LA STAMPA

ANNO 128. N. 179 · · DOMENICA 3 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221 121. [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE ESTERO L. 849.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC. 26, *BELGIO FB. 75, BULGARIA Leva 70, *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 800, CROAZIA Din. 7.500, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 6.000, *FINLANDIA FMK 12, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tall. [illegible], *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 300, *SUD AFRICA RD 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 215, *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1.060.000 (1.296.000). COMMERCIALI (970.500 (1.164.000). RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' 970.000 (1.104.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). [illegible] RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 29.500 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CHE COS'E' «FORZA ITALIA»?

IL PARTITO FANTASMA

I partiti sono non da ora in discredito. La polemica antipartitica è antica come i partiti stessi. Come tutte le parole del linguaggio politico, si è detto e ripetuto, anche «partito» può avere una connotazione positiva o negativa secondo le circostanze e gli umori: in questi ultimi tempi prevale la seconda. In coda al recente dibattito sul futuro dei partiti, cui hanno partecipato alcuni tra i più autorevoli studiosi italiani, c'è stato anche chi, non soddisfatto della condanna quasi unanime del partito ideologico, organizzato, «pesante», del partito-Stato, è giunto a sostenere che non basta cambiare i partiti, come del resto sta già accadendo, ma è necessario eliminare la stessa parola «partito». Si spiega così perché si sia creduto di poter condensare il massimo elogio possibile di Silvio Berlusconi definendolo: «Leader di un movimento di opinione che non può certo definirsi un partito».

Se il «movimento d'opinione» di Berlusconi non è un partito, si può sapere che cosa è? Nonostante l'esistenza di molti tipi diversi di partiti, tutti coloro che ne hanno parlato sono d'accordo su una definizione minima e generica: il partito è un'associazione di persone che si accordano per sollecitare certe decisioni politiche piuttosto che altre, o, come si legge nella nostra Costituzione, «per determinare la politica nazionale», e a questo scopo concorrono a eleggere rappresentanti in vari organi democratici, locali e nazionali.

Molto più difficile, per non dire impossibile, definire che cosa sia un non-partito. Nel concetto puramente negativo di non-partito ci sta dentro di tutto. Pretendiamo troppo se chiediamo maggiore precisione? Non è un problema di poco conto. Si tratta nientemeno di sapere a qual tipo di raggruppamento politico appartengano non partitini irrilevanti e velleitari, come quello delle casalinghe o dei Verdi più verdi, di cui sono pieni i nostri manifesti elettorali, ma l'insieme concorde di cittadini (per ora li chiamiamo genericamente così) che col proprio voto hanno dato vita al gruppo politico di maggioranza relativa che, come tale, ha il diritto di formare il governo e di eleggere il presidente del Consiglio.

Tra le anomalie italiane vogliamo annoverare anche questa? Il nostro Paese è governato da un raggruppamento politico che, dal punto di vista della ricca tipologia dei gruppi politici, non si sa bene che cosa sia. E non si sa bene che cosa sia, perché finora nessuno si è mai degnato di farcelo chiaramente sapere: eppure il saperlo è un nostro diritto di cittadini democratici, di un regime la cui principale caratteristica che lo contraddistingue dalle dittature è la visibilità del potere.

In un regime democratico i partiti sono associazioni private con eminenti funzioni pubbliche. Come tali, debbono avere uno statuto che ne regola gli scopi e la composizione, la struttura interna e i rapporti con le istituzioni. La loro presenza sollecita inevitabilmente alcune domande: «Come vi si accede? Quali gli obblighi dell'iscritto? Fra gli obblighi esiste anche quello di pagare una quota d'assicurazione? Quali sono i suoi organi di direzione e di governo? E' assicurata, e come è assicurata, la democrazia interna?» Dai maggiori responsabili di Forza Italia, numericamente il primo partito italiano, a queste domande abbiamo avuto finora risposte frammentarie. Vorremmo saperne di più. Non ci basta sapere che è un non-partito, anche perché ha agito in questa campagna elettorale e all'inizio di questa legislatura, esattamente come un partito. L'unica cosa che siamo in grado di dire, sia pure con una certa approssimazione, è che i Club di Forza Italia, favoriti dal metodo elettorale prevalentemente uninominale, si sono comportati come tradizionali comitati elettorali, cioè partiti alla vecchia maniera. Ma composti da chi? Diretti da chi? Finanziati da chi? Una democrazia che si regge su una rete di gruppi semiclandestini, è davvero una invenzione senza precedenti. Bella forza, Italia.

Ma ora, dopo queste prime tornate elettorali, qual è il destino di questi comitati? Se diventano, come è probabile, permanenti, sono o non sono destinati a diventare partiti, secondo una

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I narcos puniscono l'uscita da Usa 94. Germania e Spagna nei quarti

Sangue sul Mondiale

Colombia, Escobar ucciso per l'autogol

NEW YORK. Orrore ai Mondiali: Andres Escobar, terzino della nazionale colombiana, è stato ucciso con 12 colpi di pistola all'uscita da un ristorante di Medellin. La sua colpa? L'autogol che il 22 giugno ha dato la vittoria agli Stati Uniti, condannando all'esclusione la sua squadra (nella foto, la disperazione del calciatore dopo la deviazione). Secondo gli inquirenti, dietro l'omicidio ci sono i narcotrafficanti. Ai Mondiali, intanto, sono scattati gli ottavi: la Germania ha battuto il Belgio (3-2) e la Spagna ha superato la Svizzera (3-0). Sul fronte azzurro tre novità per l'incontro con la Nigeria: dovrebbero giocare Conte, Mussi e Massaro. A PAGINA 3 E NELLO SPORT

CALCIO ALLA VITA

IL Campionato Mondiale di Calcio 1994 è finito ieri sera, nelle strade della capitale della «Piovra» con il proiettile che ha ucciso il difensore della nazionale Colombiana, Andres Escobar, reo di avere commesso un autogol contro gli Stati Uniti. Risultato finale della Coppa: Calcio 1-Umanità 0. Già ferita gravemente dall'arrogante imbecillità di Diego Armando Maradona, un uomo che non avrebbe mai più dovuto indossare la maglia della sua Nazionale se soltanto la Fifa e la Federazione argentina avessero avuto quelli che proprio i sudamericani chiamano «cojones», la festa del football 1994 è ora inesorabilmente insudiciata. Non importa chi vincerà, il 17 luglio prossimo: questa sarà per sempre la Coppa macchiata del sangue di un giocatore colpevole soltanto di avere deviato male il pallone in area di rigore.

E' stato fatto tanto, e giusto clamore per le tragedie che hanno colpito la Formula Uno, fino a chiedere la messa al bando delle corse automobilistiche. Ma il pilota che indossa il casco e siede alla guida di 600 cavalli vapore, è almeno cosciente del tremendo rischio che affronta, come lo è il pugile che sale sul ring, o lo scalatore che affida la sua vita al chiodo nella roccia. Il povero Andres Escobar, giocatore di calcio professionista, non ha mai calzato le scarpe coi tacchetti, in-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ARTICOLO DI MITTERRAND

Un contratto coi più poveri

PARIGI. Un «contratto per lo sviluppo» tra Paesi ricchi e poveri: è la proposta che il presidente francese Mitterrand lancia in vista del vertice G-7 di Napoli. I termini del patto: gli Stati industrializzati versino più soldi agli altri; quelli del Terzo Mondo si impegnino a mettere ordine in casa propria, smettano di violare i diritti umani e tutelino i loro lavoratori dallo sfruttamento.

A PAGINA 6

Accusa del pm Davigo

«Vogliono normalizzare i giudici»

MILANO. «Mi auguro di no, ma a giudicare dalle dichiarazioni che leggo, ho la sensazione che il governo voglia normalizzare polizia e magistratura». Questo lo sfogo del sostituto pm Piercamillo Davigo (nella foto) davanti a Raffaele Della Valle, capogruppo di Forza Italia.

SERVIZIO A PAG. 2

In molte città temperature più alte che a Tunisi o Algeri. Un pensionato muore per l'afa

L'Italia cuoce nell'estate africana

Strade blindate per fermare le stragi del sabato sera

Manovra: Maroni contro Dini

«Se taglierà la spesa dei Comuni risponderò con le dimissioni»

di Cesare Roccati A PAGINA 21

D'Alema: Veltroni numero 2

Il leader del pds festeggia al mare «Sarà Walter il vicesegretario»

di F. Grignetti e F. Milone A PAGINA 5

Funari: a me L'Indipendente

Il giornale affidato al presentatore E Bacialli sostituisce la Bianco

di Armando Zeni A PAGINA 4

ROMA. E' cominciato con un caldo torrido il primo grande esodo estivo. Le temperature in Italia hanno superato quelle africane, con medie superiori ai 35 gradi. E l'afa ha fatto la sua prima vittima: è un anziano che in treno stava andando a Fiuggi. Alla stazione di Valmontone è sceso in cerca di un po' di refrigerio, ma è stato colpito da un malore ed è morto vicino ai binari. La partenza di 15 milioni di auto ha causato lunghe code e molti incidenti. Nel più grave, sull'autostrada tra Modena e Bologna, sono morte tre donne. In un altro, nel Senese, è rimasto gravemente ferito il senatore di An Giuseppe Turini. Per prevenire gli incidenti del sabato sera, il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha deciso di estendere i controlli sperimentati in Veneto. Personale medico specializzato affiancherà la polizia per svolgere esami clinici sugli automobilisti.

Loffredi e Mancini A PAG. 9

MARIO SOLDATI

«La stagione che non amo»

TELLARO. Il caldo e un grande vecchio, Mario Soldati. Lo scrittore ormai vive al mare, in Liguria, dove prima trascorreva la villeggiatura. «Ma è un mare che ha tutte le stagioni, e l'estate non mi piace più».

M. Orengo A PAG. 9

Dopo mezzo secolo il Tesoro emette due monete da 100 e 50 mila

La lira torna «d'oro»

LA sterlina-oro costituisce una tenace tradizione - se non proprio un mito - per ogni «buona famiglia» italiana. Ora ha una quotazione elevata, ma in passato non c'era rampollo della tranquilla borghesia la cui nascita non venisse salutata dall'acquisto di una moneta inglese, da depositare nella cassetta di sicurezza in cui l'avrebbero raggiunta altre monete simili. Tintinnii aurei accompagnavano tutte le ricorrenze e gli eventi della vita di figlio, e di nipote: comunione, cresima, compleanni, onomastici. L'iniziazione era occasione di accumulo, il rito di passaggio esigeva il suo grazioso ed esotico dazio.

Passato mezzo secolo dalle iniziative di Vittorio Emanuele III, il Re numismatico, l'Italia repubblicana ha finalmente deciso di procedere al conio di monete d'oro, nella speranza che queste lire-oro possano godere dello stesso successo domestico e diffuso delle sterline. Finora una legge impediva di coniare monete celebrative di valore nominale superiore alle 500 lire. Nel centenario della Banca d'Italia, il Tesoro ha modificato tale legge con un decreto, e con un altro ha stabilito l'emissione di due monete d'oro. La prima, da 100 mila lire, recherà in effigie il volto di Luigi Einaudi (diametro: 2,5 centimetri; peso: 15 grammi). La seconda varrà 50 mila lire, avrà peso dimezzato, diametro leggermente inferiore. Altre monete, in argento e di minor valore, ricorderanno il quarto centenario della morte di Tintoretto, e tra queste una riprodurrà il San Giorgio e il Drago: lo stesso soggetto della sterlina.

In una memorabile inchiesta, Hans Magnus Enzensberger, trovava proprio nella storia recente della zecca dello Stato italiano (con la pagina ingloriosa dei mini-assegni, e il riscatto successivo) un'immagine esemplare dei vizi e delle virtù dell'Italia, e di chi la governa. Andrà aggiornata. A governi di transizione e coalizione corrispondono monete di diametri piccolissimi, esperimenti bicolori, normali rinnovi dei tagli delle banconote. A governi decisionisti, e convinti della propria stabilità, si addicono soprattutto utopie come la craxiana Lira Pesante o allegre allegorie, come la berlusconiana Lira Aurea.

Perché la moneta d'oro è magica, ha un doppio valore. In quanto moneta è un simbolo, veicola e rappresenta la ricchezza. In quanto aurea, è la ricchezza, senza mediazioni. La moneta d'oro è il doblone, avendone tanti li si può sotterrare dentro un baule da pirati o conservare in un bunker-piscina e farci il bagno, come Paperon de' Paperoni. Piace persino ai bambini. Piacerà anche a noi.

Stefano Bartezzaghi

RACCONTI D'ESTATE

Conrad e la Capri degli scandali

«Partiamo oggi. Una vera pazzia, ma se torno con un libro sarà giustificata»: nel 1905 Conrad andò a Capri in cerca dell'ispirazione perduta. Cinque mesi, fra odio e amore. Finché uno scandalo... Con il viaggio in Italia del grande scrittore tornano i Racconti d'estate.

Manera A PAG. 13

Il figlio rivela: passava ai servizi inglesi tutte le lettere che riceveva da Mosca

Graham Greene, re del doppio gioco

Lo scrittore si finse amico di Philby e lo tradì

LONDRA. Graham Greene spia. In corrispondenza per dieci anni da Londra a Mosca con Kim Philby (l'agente inglese che faceva il doppio gioco con il Kgb, fuggito in Russia nel 1963 prima dell'arresto), lo scrittore passò sistematicamente ogni lettera all'MI6, il servizio di controspionaggio di Sua Maestà. Lo ha rivelato suo figlio Francis in occasione della vendita all'asta di quelle lettere. Lettere inedite, che però, in base alla volontà degli eredi, non potranno essere pubblicate neppure dopo la vendita.

Graham Greene era entrato nell'MI6 nel 1941. Ci rimase, ufficialmente, soltanto due anni. Era in Sierra Leone, i suoi rapporti li mandava proprio a Kim Philby, che lo aveva reclutato. Quindici anni dopo la romanzesca fuga della spia in Urss, quindi nel 1978, Greene prese a scrivergli con grande frequenza.

F. Galvano A PAG. 8

Ma Della Valle (Forza Italia) lo tranquillizza: «Mani pulite andrà avanti»

Davigo: vogliono metterci in riga

L'avvocato: si esagera con la custodia cautelare
Il magistrato: vogliono due pesi e due misure

MILANO. «La sensazione che ho è quella che si vogliano normalizzare la magistratura e le forze di polizia. Spero di sbagliarmi, ma la mia sensazione è questa». Teme tanto, Piercamillo Davigo, magistrato di Tangentopoli, 27 mesi di inchiesta, oltre 500 clic-clac di manette.

Teme che tutto, adesso che c'è il nuovo governo e la nuova Repubblica, sia finito. E dal palco di Monza, convegno sul «dopo Mani pulite» organizzato dal Sindacato autonomo di polizia, lancia l'allarme.

Spiega Davigo: «Mi capita spesso di trovare qualche avvocato che mi dice: "Adesso avete finito di spadroneggiare"». E per uno dei magistrati del pool questo è più che sufficiente per pensare che sia cambiato il vento, che tiri aria di restaurazione.

Dal palco di Monza cerca di rassicurarlo Raffaele Della Valle, ex difensore di Enzo Tortora e di Salvatore Ligresti, oggi capogruppo dei parlamentari di Forza Italia. Dice Della Valle: «A Milano i magistrati hanno fatto un lavoro encomiabile, hanno scoperchiato i tombini. Mi auguro che Tangentopoli vada avanti».

Ma non c'è soltanto questa polemica. Il deputato di Forza Italia si schiera pure in termini critici contro il disegno di legge sul dopo Tangentopoli elaborato dal ministro della Giustizia. «Sono in profondo disaccordo», spiega Della Valle.

In sostanza all'ipotesi del ministro della Giustizia Biondi, allargamento del patteggiamento, Della Valle contrappone l'ampliamento dei riti abbreviati. Non è solo un cavillo tecnico, dietro c'è tutta la filosofia sul futuro di Mani pulite.

Lo dice a forza Raffaele Della Valle: «Mi auguro che Tangentopoli non soltanto vada avanti ma oltrepassi anche il Po, aprendo anche tombini da cui non esce solo olezzo di politica, ma olezzo anche di altri poteri. Comunque toccherà al Parlamento esprimersi sulla proposta elaborata da Biondi, una proposta del ministro e non dell'intero governo».

E il dibattito a Monza va avanti a punzecchiature e colpi di spillo. Uno accusa, l'altro difende. Poi le parti si invertono. Quando, ad esempio, si toccano i temi più spinosi del dibattito sull'attività dei giudici in tema di arresti e detenzione.

Accusa Raffaele Della Valle: «Il legislatore è stato chiaro, la custodia cautelare è un provvedimento eccezionale. Qui non si tratta di modificarlo ma di cambiare la mentalità. Occorrerebbe che l'atto di custodia cautelare tornasse al pm, invece che al gip, e che fosse adottato in assoluta segretezza e non con lo strepito di telecamere al seguito. Al gip il compito di convalidarlo o meno entro 24 ore». Purtroppo in Italia l'obbligatorietà dell'azione penale è una "fictio iuris". Viene esercitata a seconda delle procure».

Replica Piercamillo Davigo, esperienza data da 27 mesi di indagini serrate: «Non è la custodia cautelare in sé a dare fastidio quanto che la si applichi per certi tipi di reato. Come se in certe situazioni si volesse il pugno di ferro e in altre il guanto di velluto. Non si può incidere sulla custodia cautelare a rate. Se vi si incide si incide per tutti: il principio di "tutti uguali di fronte alla legge" non è un principio di sinistra, ma il principio fondante dello Stato liberale».

Altro tema che ha diviso i protagonisti del dibattito è quello dell'articolo 41 bis che aggrava le condizioni di detenzione. Giura Della Valle: «Non sarà modificato. E' e resta un cardine nella lotta alla mafia. Forse però è stato applicato qualche volta fuori luogo».

Ma poi si torna a parlare della giustizia e dei suoi tempi. Promette Davigo: «Nessuno si illuda che l'apparato non riesca a fare i processi. In Italia ce ne sono 60 mila da celebrare, e non sono certo i cento processi di Tangentopoli quelli che portano all'intasamento».

Il capogruppo di Forza Italia ascolta, promette ancora che Mani pulite non sarà fermata e sostiene che l'ipotesi contraria è sostenuta solo da un «vero e proprio ministero della disinformazione operato dai giornalisti».

[f. pol.]

L'avvocato Raffaele Della Valle, ex difensore di Enzo Tortora e di Salvatore Ligresti, oggi capogruppo dei parlamentari di Forza Italia

«Troppi i processi di Tangentopoli? Sono cento su 60 mila, ce la faremo»

Piercamillo Davigo, magistrato del pool di Mani pulite

REPORTAGE

LA CROCIERA DI AN

Il «pellegrinaggio» al sacrario dei quattromila caduti nella campagna d'Africa

El Alamein, Fini commosso tra i reduci

«La guerra è stata una cantonata di Mussolini»

EL ALAMEIN
DAL NOSTRO INVIATO

Il vecchio ardito scappa dall'ombra come da un rimorso e solo quando si è sistemato a gambe larghe di fronte al sacrario avvicina alla bocca il microregistratore: «El Alamein. Il terreno è arido e il caldo soffocante come allora. Qui, nell'ottobre 1942, con scarsezza di mezzi e truppe sette volte inferiori al nemico, guidati dal valoroso generale Rommel, resistemmo eroicamente contro l'esercito britannico». Le parole sono scandite con la voce stentorea di una radio di regime e farebbero sorridere se non ci fossero quegli occhi gonfi di lacrime a chiedere rispetto. Dopo sei giorni di tranquilla navigazione sul mare della memoria, la crociera dei neogollisti ha infine trovato un senso. Ci volevano due ore di pullman nel deserto per vedere un'increspatura sulla faccia di Gianfranco Fini, il sorbetto che non si scioglie mai. Quando il trombettista di rumba dell'«Achille Lauro», in sfavillante camicia azzurro-mare, ha intonato il «silenzio» in faccia al mare e a una platea di 4 mila loculi bianchi, il «capo dei neofascisti» come lo chiamano i giornali egiziani, si è portato la mano sinistra al mento e se lo è grattato. Per lui, che considera retorico anche un ciao, il gesto equivale a dieci fazzoletti inzuppati di lamenti e chiude una cerimonia decorosa, troppo piena di reduci, vedove e dolore per dar spazio ai saluti romani.

Saranno le note della tromba, il biancore della luce, o forse soltanto quei 4 mila nomi, da Mario Abate ad Angelo Zullo, che inseguono il visitatore da qualunque parte giri lo sguardo. Ma la commozione cresce insieme alla rabbia per questi soldati valorosi, in qualche caso eroici, mandati al macello da una manica di imbecilli. Il sospetto attraverso come una nuvola la faccia di Fini, che è in prima fila quando i reduci della battaglia cominciano a strizzare gli occhi avvizziti nello sforzo del ricordo. Raccontano la solita storia italiana di cuori gettati oltre l'ostacolo, ma in mutande. Eugenio Reggiani, classe 1922, sottotenente del battaglione Trieste. Giorgio Lo Negro, addetto alla fureria insieme a un amico dal cognome memorabile: Capoccioni. Omar Busi, bolognese e che altro con un nome così, carrista. Antonio Tarantino, fascista come uno se li immagina: rigido, brusco, per lui Mussolini non è il più grande statista del secolo», ma degli ultimi trenta, almeno. Uomini mandati al fronte con cannoni del 1911. Fatti sedere su carriarmati che a metà combattimento restavano senza benzina. Nutriti ogni giorno con due gallette, una scatoletta di carne e un litro d'acqua. Distesi per ore in trincee di sabbia a forma di bara: lunghe un metro e 80 e larghe la metà, quasi un promemoria di vita eterna. Puniti se, per difendersi dal caldo e dal formalismo fesso dei superiori, si tagliavano i pantaloni e gli stivali siberiani della divisa ufficiale: eravamo un Paese di stilisti già allora, i soldati si mandavano a morire senz'armi, però stirati. Sono storie da lasciar secco anche Fini: «Ditemi la verità - chiede ai vecchi combattenti -. Pensate che questo sia colpa di Mussolini?». Lo guardano con occhi quasi offesi. Ma che dice, segretario? I colpevoli sono le spie, il re, i traditori che stavano intorno al re, la Marina, i vertici militari, il destino. Sì, soprattutto quello: lo chiamano Fato e vi si adagiano sopra, appagati. Fini insiste: «Possibile che Mussolini non sapesse nulla delle condizioni del nostro esercito?». Sapeva poco - gli rispondono - e poi quando si perde non funziona mai nulla, è quando vinci che arriva tutto: aerei, benzina, gallette. Fini è soddisfatto: «L'unica colpa di Mussolini è di aver creduto che la guerra sarebbe durata poco. E' partito per correre i cento metri, gli è toccata una maratona. Ha preso una cantonata. Ma la sua condanna a morte l'aveva già firmata prima, alleandosi con i nazisti». Non sono parole nuove, per lui, ma pronunciate qui fanno un effetto strano. Guardando questi reduci, ci eravamo quasi abituati all'idea che si potesse morire col fucile scarico e a stomaco vuoto. Ma morire per una «cantonata», proprio no.

Massimo Gramellini

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini con la moglie Daniela

PANE AL PANE

Anche nelle carceri corsi di «bon ton»

E' bravo il ministro della Giustizia. Una sua circolare inviata ai direttori delle carceri raccomanda di tenere distinti i detenuti fumatori dai non fumatori. L'iniziativa è lodevole, se il fumo risulta dannoso anche per chi lo aspira passivamente, se provoca almeno fastidio in chi se ne è sempre astenuto. Non si vede perché le prigioni, anche se adibite in via di principio a usi meno evasivi e voluttuari, debbano avere in fatto di salute uno statuto diverso da quello dei cinema, dei ristoranti e dei viaggi aerei. Peccato che, come obiettano gli esperti del ramo e ci informano con dovizia le cronache, le case di custodia e di pena male si prestino a questa civilissima innovazione.

Sentiamo lamentare che sono sovraffollate come allevamenti di polli, che è difficile perfino tenervi separati i delinquenti più incalliti dai ladruncoli, i sani dai malati. E' altresì noto che i più deboli vengono sottoposti a infinite prepotenze, dai pestaggi agli abusi sessuali. La reclusione finisce per essere proporzionalmente più mite con i criminali che con i trasgressori di passaggio, costretti all'apprendistato della corruzione ed a pene aggiuntive. Non sarebbe più urgente, per dirne una, distinguere chi continua a drogarsi impunemente da chi si concede pratiche più innocue? E, restando nell'ordine delle priorità, rassicurarsi sulla consistenza stessa delle prigioni? Da una parte incombe l'immagine di antichi castelli e conventi che marciscono senza crollare mai; dall'altra edifici di mura solidissime e funzionali che però riescono a dissolversi, come quelle di Gerico, davanti alle trombe dei boss. Non è preferibile l'innocua evasione degli anelli di fumo che si infilano in una finestretta? A meno che un'altra circolare, ponderati i pro e i contro della prima, istituisca presso i carcerati corsi di cortesia e di «bon ton», consigliando l'uso del tabacco nell'ora d'aria.

Ma bravo anche, in una diversa sfera di competenze, il vigile di Torino che nei giorni scorsi ha messo in contravvenzione una donna al volante: si era medicato un graffio alla mano e aveva gettato dal finestrino dell'auto le linguette di un cerotto. Provvedimento in sé ineccepibile, che richiama al rispetto del bene comune, nel caso la strada: siamo in tanti, e ogni nostra deiezione aiuta a fare cumulo e immondizia. Peccato che questo esempio di civica fermezza non trovi riscontro in altri luoghi dove si esprimono, superlativamente, la malacreanza, l'assuefazione al brutto e allo sporco. Penso agli escrementi dei cani che continuano a imbrattare i marciapiedi delle città costringendo i passanti a spericolati esercizi da percorso di guerra; o alle mura incrostate dal guano dei colombi, incoraggiati da leghe protezionistiche e temibili vecchine di rincalzo. Penso alle discariche abusive e alle scritte che deturpano le quinte delle nostre strade più belle (possibile che nessuno di questi gaglioffi o dementi sia mai incappato, nel corso di decenni, in una pattuglia vendicatrice del patrimonio pubblico e del buon gusto?). E sempre nel circondario della «regal Torino» raccolgo la protesta scoraggiata per il parco di Stupinigi: un tempo oasi leggiadra per famigliole e innamorati, è diventato un tristo bordello a cielo aperto dove praticano le dame di osservanza nigeriana (è l'altra faccia di una Nigeria che promette di suonarcele, giovane e fiera, ai Mondiali di calcio).

Su questi sfondi, appena accennati, certe risoluzioni finiscono per apparire gesti promozionali di dubbio esito, semplici diversivi o, nei casi più apprezzabili, espressioni di zelo solitario. I teorici di tutte le utopie, piccole e grandi, insegnano che non bisogna porsi limiti. Di più, sempre di più, è il loro motto; dimentichi del vecchio, sperimentato adagio che spesso il meglio, anzi l'ottimo, è nemico del bene.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

IL PARTITO FANTASMA

delle tante legittime definizioni di «partito»? Ho letto sui giornali che dopo lo scarso successo nelle elezioni amministrative parziali c'è stato chi ritiene che anche Forza Italia non possa rimanere un movimento «con un'organizzazione del tutto improvvisata», e ne preannuncia la trasformazione in partito. Che ne è allora di tutte le chiacchiere intempestive e improvvisate di questi giorni sul non-partito?

Quanto alla malfamata partitocrazia, vale a dire alla prepotenza dei partiti che occupano lo Stato, adesso si chiama all'americana spoils system (sistema delle spoglie), che il nuovo governo cerca di praticare nel limite concessogli dall'opposizione. Ma finora, cambiato il nome, nessuno mostra di essersene accorto.

Norberto Bobbio

DALLA PRIMA PAGINA

CALCIO ALLA VITA

dossato la maglia gialla della Colombia, allacciato i parastinchi immaginando di poter morire, un giorno, per un autogol. Come non pensava di poter essere ucciso l'arbitro colombiano che, nella stessa Medellin, 5 anni or sono fu ammazzato all'uscita del suo albergo per avere concesso un rigore contro la squadra locale finanziata da un altro Escobar, il re della coca.

Se avessimo il coraggio della logica, oggi dovremmo chiedere che il circo insanguinato levasse le tende dall'America dove era andato per fare propaganda al più bel gioco del mondo, che rimettesse nei bauli i suoi cartellini gialli e segnalasse ai tifosi di tutto il mondo che così non si può andare avanti. Che nessun tiro, nessuna parata, nessun cross e nessun disperato nazional-campanilismo da sottosviluppati mentali giustifica l'assassinio a sangue freddo di un uomo innocente.

Naturalmente non accadrà, perché nessuno lo vuole, perché la macchina degli interessi, ben carburata dalla nostra insaziabile passione, pretende che lo spettacolo vada avanti. Il fatto che il disgraziato Escobar fosse figlio, e vittima, di una nazione come la Colombia, aiuterà a farci sentire meglio.

Ma non illudiamoci di essere tanto meglio dei colombiani. Tra il killer latino che ha freddato Escobar (dopo averlo avvertito con un fax) e gli hooligani britannici che devastano le città in trasferta, tra i violenti italiani che picchiano e accoltellano e i maleducati che costringono intere città alle notti bianche coi loro clacson fino all'alba, corre lo stesso filo rosso di follia, la stessa, disperata necessità di rovesciare nel gioco del calcio i fallimenti della propria vita. Se a Medellin - la città governata dalla mafia della cocaina che ha sicuramente sanzionato l'«esecuzione» del calciatore - si uccide, è solo perché a Medellin la vita costa poco e vale anche meno. Ma i tifosi argentini che hanno invocato il ritorno di Diego Armando condannato per avere usato proprio la «coca» prodotta in Colombia, sono complici di quegli assassini.

E noi italiani non perdonammo forse, e con gioia, il famoso «goleador» sospeso per aver corrotto la sua integrità sportiva? Non tutti siamo pronti a uccidere per un gol. Ma tutti noi tifosi siamo prontissimi a chiudere gli occhi e a tapparci il naso.

Non è colpa del calcio se nel mondo si uccide. Il pallone è soltanto il rivelatore, la miccia degli esplosivi che ci portiamo dentro. Ma da ieri, dall'omicidio di Escobar, fare il tifo è diventato meno divertente, gridare parolacce ai giocatori è meno liberatorio, insultare Sacchi perché fa giocare Casiraghi, o insultarlo perché non lo fa giocare, è un po' meno innocente. Non appena Roberto Baggio si scuoterà dalla sua meditazione Zen e si ricorderà di essere un campione e non un monaco, non appena gli «Azzurri» scenderanno in campo martedì contro i possenti nigeriani, il sortilegio ricomincerà e torneremo tifosi.

Ricadremo nell'incantesimo perché vogliamo caderci, perché quell'ora e mezzo rappresenta per tanti di noi l'unica, autentica evasione dal quotidiano. La vera tragedia di Escobar, come quella di Maradona o di O. J. Simpson, il campione di football americano oggi sotto processo per l'accusa di avere sgozzato la moglie e il suo amante, è proprio questo riportarci brutalmente di fronte alla realtà e distruggere le paillettes di cui lo sport professionale veste i suoi eroi.

Alla fine, segretamente, la morte del difensore colombiano non ci indigna tanto per l'atto di violenza, ben piccolo di fronte alla violenza quotidiana condotta su grande scala in Ruanda o in Bosnia. Ci offende perché ci deruba dell'illusione, ci priva del sogno. E perché toglie a quella Coppa tutto il luccichio della sua sottile pellicola dorata.

Vittorio Zucconi

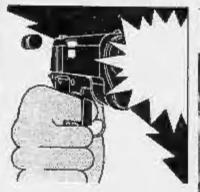
Denuncia Caritas

«Così Previti aiuta l'industria delle armi»

ROMA. Il direttore della Caritas Italiana, monsignor Giuseppe Pasini, sostiene, in un articolo per *Avvenire*, che i programmi di ristrutturazione della Difesa proposti dal ministro Cesare Previti favoriranno di fatto le industrie belliche e di conseguenza il commercio di armi. «Il ministro - spiega Pasini - ha annunciato il proposito di procedere all'ammodernamento, in senso aziendalista ed efficientista, dell'apparato militare». «L'attuazione del progetto - osserva - ridarà respiro all'industria in crisi del settore, anzi la ripresa sarà ancora più sensibile, quando sarà rivista la legge 185/90, che impegna l'Italia a non vendere armi a Paesi in conflitto. E' vero che il nostro ineffabile ministro assicura che le modifiche dovranno rispettare i "principi ispiratori della legge", ma queste ultime affermazioni puzzano di ipocrisia lontano un miglio». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in ... annunci economici)

Certificato n. 2475 del 10/12/1993
La tiratura di Sabato 2 Luglio 1994 è stata di 594.243 copie

Un minuto di silenzio sui campi di Chicago e Washington dopo l'assurda notizia dell'omicidio

Due arresti in serata
forse sono i sicari
Migliaia di tifosi
si sono raccolti
davanti all'obitorio

Il giocatore, 27 anni
usciva dal ristorante
con due amiche
Un gruppo di killer
forse professionisti
lo aspettava in strada
Gli hanno sparato
12 colpi a bruciapelo

La deviazione di Andres Escobar che si è trasformata in un'autorete pagata dal giocatore con la vita

Morire di Mondiale a Medellin

«Escobar, grazie per l'autogol» e lo uccidono

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Grazie per l'autogol» e giù dodici colpi a bruciapelo. Ci sono ormai pochi dubbi su quale sia stata la causa dell'omicidio di Andres Escobar, che è stato crivellato di proiettili mentre usciva ieri da un ristorante di Medellin. Escobar, 27 anni, era il più importante difensore della Nazionale della Colombia, appena rientrata di patria a testa bassa e tra accese contestazioni dopo essere stata eliminata dalla Coppa del mondo.

Escobar era andato con tre donne in un ristorante del quartiere di Las Palmas dove era di casa. Il proprietario del locale ha raccontato che, dopo il pasto, il giocatore è uscito, dirigendosi verso l'auto. Nel parcheggio è stato avvicinato da un gruppo di uomini che sembravano attenderlo e lo hanno aggredito inizialmente con insulti. Si è scatenata una discussione ai limiti della rissa, che, secondo quanto ha confermato un portavoce della polizia, era incentrata proprio sull'autogol in cui era incappato il difensore nella partita dell'esclusione dalla Coppa. Ma la discussione è durata poco, perché gli uomini sono passati subito dalle parole ai fatti. Estratte le pistole, hanno fatto fuoco a ripetizione su Escobar, che è stato trasportato da un taxi all'ospedale di Las Palmas, arrivandovi cadavere. Le tre donne sono rimaste illese.

Gli uomini sono poi fuggiti a bordo di due fuoristrada, uno dei quali, una Toyota, è stato trovato più tardi dalla polizia, abbandonato nei pressi dell'aeroporto. Si tratta di una jeep rubata e questo ha fornito la quasi certezza che l'agguato a Escobar fosse stato premeditato e organizzato dalla malavita.

Sembra che il cartello di Medellin, la potente organizzazione per il traffico della droga, avesse puntato fortissime scommesse sulla nazionale colombiana, che era arrivata negli Stati Uniti come una stella destinata a trionfare nel torneo. Lo scorso dicembre, la polizia aveva ucciso in un conflitto a fuoco il famoso capo del Cartello, Pablo Escobar, nessuna parentela con l'ucciso. Ma, nonostante il colpo subito, il Cartello era rimesto attivo. Certamente i tifosi sono arrabbiati e delusi per l'eliminazione della squadra, ma quanto è successo ieri sembra avere un retroterra meno sportivo.

Un portavoce della Fifa, Andrea Herren, ha detto che nella federazione tutti sono «profondamente sotto shock». Più tardi un comunicato ufficiale ha condannato «l'atto codardo e criminale», sperando che «i colpevoli siano assicurati alla giustizia». Ieri, negli stadi del mondiale si è osservato un minuto di silenzio in memoria del calciatore colombiano.

In serata, la polizia colombiana ha reso noto di avere arrestato due persone a bordo di un furgoncino qualche ora dopo l'omicidio mentre prosegue la caccia ad altri due sospetti, tra cui il proprietario della Toyota. Il sindaco di Medellin, Luis Alfredo Ramos, ha offerto una taglia a chiunque offra informazioni utili all'arresto degli assassini.

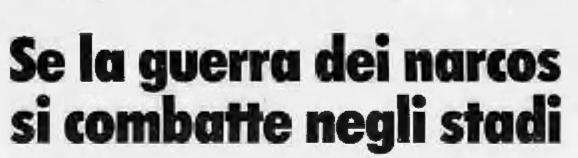
Andres Escobar Saldarriaga era un idolo dei tifosi dell'Atletico Nacional, la squadra di Medellin, una città 240 chilometri a nord di Bogotà. A differenza di quasi tutti gli altri calciatori, proveniva da un ceto sociale medio alto. Era fidanzato con una dentista, Pamela Casals, e stava meditando di raggiungere per qualche tempo una squadra europea. Ma poi voleva tornare. Medellin era la sua città e quello era il posto dove intendeva passare la gran parte della sua vita. Ieri 3000 persone si sono raccolte davanti all'obitorio dove giace la sua salma. Le radio e le televisioni sono state tempestate di telefonate. I funerali saranno tenuti nello stadio della città.

Paolo Passarini

Il sorriso di Andres Escobar durante un allenamento prima della fatidica partita con gli Stati Uniti. A fianco Pablo Escobar il defunto boss dei narcos

IL CASO

I «CARTELLI» E LO SPORT

Se la guerra dei narcos si combatte negli stadi

DALLAS
DAL NOSTRO INVIATO

La Fifa ha comandato, dal quartier generale di Usa 94 a Dallas, un minuto di silenzio al campionato mondiale, che ha ripreso ieri le sue partite, per l'uccisione a Medellin di Andres Escobar.

Botta psicologicamente assai dura ad un gioco che si è voluto qui presentare come festoso, sereno. Arbitraggi severi, pignoli lo hanno «pulito» dalle asperità per offrirlo al pubblico giovane statunitense come sport gentile, divertente. Prima il caso di Maradona drogato, poi, con impatto infinitamente maggiore il caso di Escobar assassinato: soffiano sul Mondiale i ventacci del crimine, del dramma, altro che i refoli del gioco duro.

Se si vuole, si può dire adesso che la fine di Escobar, 27 anni, uno dei giocatori colombiani più rappresentativi, era stata in qualche modo annunciata. La squadra colombiana aveva ritirato dal torneo, dopo la prima partita contro la Romania, Gabriel Jaime Gomez, fratello di Hernan Dario Gomez allenatore in seconda, per minacce di morte ricevute dalla Colombia. E c'era tutto un pesante retroterra di sospetti sull'interferenza del cartello trionfante dei nacrotrafficanti, quello di Cali, sul calcio colombiano, dopo anni di dominazione del cartello di Medellin, quello di Pablo Escobar, il signore della droga che aveva contribuito alle fortune del suo club, l'Atletico Nacional (arrivato ad una finale di Coppa Intercontinentale con il Milan a Tokyo e battuto solo ai supplementari, dopo una grande prova, fra l'altro, proprio di Andres Escobar).

Gli intrecci sono tanti e confusi, nella chiarezza però dell'assunto principale: il calcio, popolarissimo in Colombia dove divide i favori degli sportivi solo con il ciclismo, è anch'esso terreno di conquista dei narcotrafficanti. E' stato messo in prigione René Higuita, il portiere delle uscite sino a metà campo, per partecipazione, come intermediario, al rapimento della figlia di un possidente: il riscatto sembra dovesse servire al finanziamento della latitanza di Pablo Escobar, ucciso l'anno scorso dalla polizia. I funerali di Pablo Escobar si sono svolti a Medellin con un vasto concorso di popolo in lacrime, compresi i tifosi dell'Atletico Nacional, orbati del loro padre-finanziatore.

E c'è pure, rimbalzata dalla Colombia, anche con le parole di Asprilla del Parma (e ora al Napoli arriverà Rincon, altro della Nazionale colombiana di Usa 94), la voce, consistente, di un «sacrificio» di Andres Escobar deciso da un clan di scommettitori che avevano investito grosse cifre sulla qualificazione della Colombia agli ottavi. In sostanza, allibratori e scommettitori avrebbero rispecchiato due cartelli rivali, quello di Cali contro quello di Medellin impegnato a risorgere. Escobar avrebbe, con il suo autogol, involontario ma determinante, aiutato gli allibratori a evitare il disastro economico, e il clan degli scommettitori, distrutti dalla sconfitta, gliel'avrebbe fatta pagare.

Ma possono esserci anche altri intrecci, nel rapporto contorto e intanto assai palpabile fra narcotraffico e calcio. Ieri era corsa anche la voce dell'uccisione di Higuita, che ha lasciato il carcere da poco per gli arresti domiciliari. E qualcuno ha ricordato che nel 1992 un movimento chiamato LiFuCol (limpieza, cioè pulizia del fut-bol colombiano), legato al cartello di Cali, minacciò di morte Maturana, allenatore della Nazionale, se avesse convocato in Nazionale giocatori di un altro club di Medellin, quello di Antioquia (il nome della provincia di cui Medellin è il capoluogo). Maturana non solo respinse le minacce, ma convocò in Nazionale tre giocatori di quel club (Higuita, Alvarez e «Barrabas» Gomez) e volle al suo fianco nella Colombia l'allenatore, appunto il Gomez fratello del calciatore minacciato a sua volta di morte.

Da ricordare poi due altri episodi, uno vicinissimo e l'altro lontano: il rapimento del figlioletto di Luis Fernando Herrera, nazionale colombiano, anche lui dell'Atletico Nacional di Medellin, tre mesi fa, con richiesta di enorme riscatto, appello drammatico in televisione del giocatore, restituzione della creatura; lo sciopero di quattro anni fa degli arbitri colombiani dopo l'uccisione di uno dei loro, che si era rifiutato di far finire in un certo modo una certa partita. E ancora: sempre la Colombia, sempre l'Atletico Nacional di Medellin hanno subito tempo fa dure sanzioni dalla federazione sudamericana dopo il sequestro di un arbitro argentino, Lustau, designato per il match con i brasiliani del Vasco da Gama, e «invitato» durante un giro in auto per Medellin, a far vincere il club: per un anno non ci furono partite internazionali in Colombia.

Storie tragiche, dure, pesanti sul Mondiale, che era già «nato» con addosso un'altra storia di due mesi fa, quella del rapimento del padre di Romario, calciatore brasiliano: lieto fine con la liberazione del vecchio genitore da parte della polizia di Rio, ufficialmente senza riscatto. L'ombra della criminalità si è ormai diffusa sul grande calcio; e si diffonde, si diffonderà sempre di più. Da avere quasi nostalgia di quando, Anni Cinquanta, i guerriglieri venezuelani rapirono il calciatore argentino Di Stefano, però per evidenziare la loro posizione politica; e di quando, nel 1981, in Spagna fu rapito Enrique Castro detto Quini, goleador del Barcellona, liberato dopo riscatto leggero pagato ad una piccola banda di criminali.

Difficile spiegare adesso agli statunitensi che si tratta di agganci fatali con la criminalità, considerando la valenza economica e psicologica del calcio, di pedaggi inevitabili: proprio questo aggettivo di scusa - inevitabili - diventa terribile. E il Mondiale quasi quasi si coccola la semplice messa a fuoco in Camerun della casa di Bell, il portiere che ha lasciato la squadra sentendosi incapace di far bene il suo mestiere.

Gian Paolo Ormezzano

RETROSCENA

LA PARTITA MALEDETTA

Una squadra terrorizzata

Minacce e ricatti nel match con gli Usa

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo subito pressioni enormi, dai media e dalla gente». Non dimenticheremo mai la faccia scavata e pallida, gli occhi persi nel vuoto, il filo di voce in quel corpo longilineo e leggermente ingobbito per avvicinare meglio il microfono. Erano le 11 del mattino (le 20 in Italia) del 23 giugno scorso in un hotel di Fullerton. Andrè Escobar, 27 anni, libero dell'Atletico National e della nazionale colombiana, partecipava insieme al ct Maturana, ad Asprilla e a un terzo compagno, Perez, alla conferenza stampa più terribile cui mai ci è stato dato di assistere.

Si fingeva di discutere, quella mattina, del perché e del percome il calcio allegria del professor Maturana era stato praticamente estromesso dal Mondiale a causa della sconfitta con gli Usa. Solo verso la fine della conferenza stampa, in un ambiente che tutto sapeva ma che per vari motivi cercava di ricondurre sul piano sportivo una disfatta nata altrove, finalmente si accennò alle vicende extrasportive che avevano danneggiato, irreparabilmente, la Colombia: le minacce di morte inviate dai narcotrafficanti al giocatore Gomez e al ct Maturana. Ed Escobar - seguito a ruota da Asprilla - col dolore negli occhi trasmise alfine il suo messaggio. «Se siamo fuori non è solo perché abbiamo sbagliato partita. La paura delle conseguenze di una sconfitta in questo clima di minacce, ci ha tagliato le gambe».

La Colombia aveva cominciato male il Mondiale. Nel match d'esordio era stata messa ko da tre gol di Raducioiu. Il 22 giugno il secondo incontro, avversario gli Usa. Al 34' del primo tempo, su un cross sbagliato del mediano statunitense Harkes, Escobar intervenne in spaccata all'altezza del dischetto del rigore deviando il pallone, destinato al fondo campo, al di là della propria porta, difesa da Cordoba. Escobar rimase a lungo disteso sull'erba, impietrito dallo sfortunato episodio. La Colombia non si sarebbe più ripresa. A tempo scaduto Valencia siglò l'inutile rete del 2-1, Stewart aveva raddoppiato in avvio di ripresa.

Il ct colombiano Maturana

Quella partita, però, la Colombia praticamente non l'aveva giocata. L'autogol di Escobar non era stata soltanto la conferma di una forma fisica precaria già palesata da tutta la squadra contro la Romania. E' stata invece la diretta conseguenza del clima di terrore in cui il team sudamericano era sprofondato nell'immediata vigilia del match. Alle 11 del mattino del 22 giugno, cinque ore prima della partita, era giunto nell'hotel di Fullerton un fax anonimo: «Se Gomez gioca faremo saltare in aria la sua casa e quella del ct Maturana». L'allenatore riunì la squadra, si decise di estromettere il centrocampista.

Gomez tornò in patria, distrutto. Era diventato il capro espiatorio di una situazione paradossale e tragica. Gabriel Gomez, 24 anni, era stato descritto dalla stampa colombiana il responsabile unico - o quasi - della sconfitta con la Romania. I critici avevano lavorato su un terreno minato. Gomez ha un fratello che è il vice di Maturana e ora sostituirà probabilmente l'allenatore dimissionario. Di Gomez i media colombiani scrivevano e dicevano che giocava solo perché era un «favorito». Il cartello di Medellin colpendo Gomez in verità voleva colpire il ct.

Franco Badolato

Sacchi

«Che pazzia per un gioco»

BOSTON. «Un fatto gravissimo, insensato»: così Arrigo Sacchi ha commentato l'assassinio di Andres Escobar. «Sono costernato - ha aggiunto il ct azzurro -, la vita è già troppo difficile e complicata di per sé perché poi ci si rassegni a una morte ingiustificata e insensata come questa. E' una pazzia che un giocatore perda la vita perché punito per uno sbaglio commesso sul terreno di gioco».

Il Comitato organizzatore di Usa '94 ha diffuso un comunicato in cui si esprime «orrore per la morte di Andres Escobar e simpatia per la famiglia e quanti apprezzavano il suo gioco ricco di stile».

«Deploriamo - aggiunge il comunicato - la violenza che ha strappato la vita di questo giovane di talento».

«Un crimine spregevole» è stato definito il delitto dal segretario esecutivo della Confederazione sudamericana di calcio, Francisco Figueredo Britez. (Agi)

Forza Italia vuole fare subito le nomine, An le rimanda al dopo-G7

La «nuova Rai» in lista d'attesa

La Lega: Malgara no, troppo amico di Silvio

ROMA. Subito o entro luglio? Malgara o non Malgara? Non è ancora sopita l'eco della guerra tra governo e Quirinale che la maggioranza, apparentemente unita sul licenziamento dei Professori, si divide sulle nuove nomine. Sui tempi. E sul nome del presidente, il successore di Claudio Dematté. Per il quale, accanto al dato-per-scontato Giulio Malgara, il presidente dell'Upa, amico di vecchia data di Silvio Berlusconi, spunta oggi quello di Sergio Giunti, editore puro, amministratore delegato della «Giunti» di Firenze.

Guerra? «Nessuna guerra col Quirinale»; precisa dagli schermi del Tg2 Giuliano Ferrara. «C'è stata una giusta messa a punto delle reciproche competenze e reciproci ruoli tra un Quirinale che regna e un governo che governa», spiega il ministro-portavoce. Che nega anche l'incostituzionalità, ribadita da Scalfaro, della prima stesura del decreto. «C'è stata solo un'osservazione del Quirinale - è la sua versione -. Il governo ne ha tenuto conto; naturalmente ha voluto anche puntualizzare che il provvedimento era pienamente costituzionale e che nelle questioni che riguardano l'indirizzo politico-legislativo, l'ultima parola spetta al governo».

Acqua passata. L'attenzione è ormai tutta sul futuro. Che potrebbe essere ravvicinatissimo. Le posizioni su questo punto divergono, con Forza Italia, e l'«ala dura» in particolare, che preme per arrivare alle nomine già nei prossimi giorni, Alleanza Nazionale che non ha tutta questa fretta. E la Lega che sta a guardare, un po' perché sa che la Presidente della Camera è un osso duro da influenzare, un po' perché li considera provvisori.

«A che serve aspettare?», si chiede l'azzurro Fabrizio Del Noce. Che rifiuta, naturalmente, di fare nomi «in quanto la nomina spetta ai presidenti delle Camere». E perché «se ne potrebbero fare tanti, di nomi», sostiene. «Arrigo Levi e Enzo Bettiza, non andrebbero bene tutti e due? E Piero Ottone, Arrigo Petacco o Ilario Fiore? E non solo fra i giornalisti ma fra i manager, gli editori, i personaggi dello spettacolo. I nomi possibili sono decine». Poi però conferma quanto già si diceva. Che, quando si parlava di nomine Iri, una rosa c'era già. Ma in quel caso il governo avrebbe avuto un'influenza diretta».

An frena. «Il G5 dopo il G7», ha già dichiarato il ministro Tatarella. «Prima mi sembra un po' presto», conferma il portavoce di Fini, Francesco Storace. E quando allora? «Prima del dopo», risponde enigmaticamente. Scusandosi di usare un linguaggio «tatarelliano». Nemmeno Storace, com'è ovvio, vuol sentir parlare di nomi. Ma, guarda caso, è contrario alla candidatura di Giulio Malgara presidente. «Mi pare davvero difficile che una persona come lui, con interessi tanto forti nel mondo della pubblicità, possa essere il presidente della Rai».

Che Giulio Malgara sia dentro alla publicità e molto vicino a Berlusconi, non c'è dubbio. Milanese, cinquantaseienne, una carriera nell'industra alimentare italo-americana fa quando crea la Quaker Italia, filiale della ditta Usa dei fiocchi d'avena e di tante altre specialità, dagli alimenti per cani e gatti al Gatorade (poi diventata Quaker Chiari & Forti). Da anni presidente dell'Upa, l'Unione Utenti Associati, cioè gli inserzionisti che comprano spazi in tv, è stato uno degli elementi propulsori del mercato pubblicitario televisivo fin dall'origine delle tv private, alleato e amico di Berlusconi da quei tempi pionieristici.

«L'unico nome vero, lanciato da chi è in grado di garantirgli tutto il suo appoggio, in tutta la ridda di voci fasulle», conferma il sottosegretario alle Poste, il leghista Marano. Che si dice d'accordo con Maroni sul fatto che «non si può fare un vero riassetto della Rai se prima non la si passa all'Iri, privatizzandone una parte e riformando poi l'intero sistema». Fininvest compresa. Proprio ieri Maroni ha insistito su questo punto, ribadendo l'intenzione del governo di varare al più presto un disegno di legge di «Irizzazione» della Rai, e annunciando una sessione del Parlamento, in autunno, dedicata all'informazione. «Questi nuovi consiglieri, ci staranno al massimo due anni, forse anche meno», è l'opinione di Marano.

Il bossiano Luca Leoni Orsenigo è d'accordo sull'iter. Ma teme «decreti e leggine». E critica Maroni. «Noi seguiamo una politica di mediazione istituzionale, poi il governo fa tutto diverso. E la Pivetti è in grado di conoscere le persone e valutarle o le passeranno dei nomi?», si chiede maliziosa. Pur ricordando che quindici giorni fa il presidente della Camera «qualche nome in mente già l'aveva» e che, conoscendola, «terrà duro».

Intanto da «fonti milanesi bene informate» arriva un'alternativa a Malgara. Sergio Giunti, editore fiorentino, figlio d'arte, lontano dai palazzi e dalle chiacchiere, laico. Progressista in senso lato.

Maria Grazia Bruzzone

E per il vertice spunta il nome dell'editore Giunti

A lato Claudio Dematté, nella foto grande Maurizio Costanzo, sotto Fedele Confalonieri, in alto a destra Silvio Berlusconi

Cacciari

«Dematté? E chi se ne frega»

FIRENZE. «Bisogna essere pazzi totali per credere che in questo Paese ci sia qualcuno disposto a spendere un minuto della sua vita per difendere la Rai di Dematté e Benvenuti. Che cosa hanno fatto di così bene? E chi se ne frega di loro». Lo ha detto il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, conversando con i giornalisti a margine di un dibattito che si è svolto a Firenze. E' evidente - ha proseguito - che «su queste cose non si vincerà mai». «Pensate forse - ha chiesto rivolgendosi ai cronisti - che i giovani italiani abbiano qualche interesse a difendere la Radiotelevisione di Stato contro cui, tra l'altro, abbiamo sparato per 40 anni?».

Si tratta - ha concluso - «della stessa contraddizione di quando, alla vigilia della campagna elettorale, ci siamo messi a difendere Ciampi, del quale eravamo all'opposizione: sono follie incomprensibili». [Agi]

INTERVISTA

L'ANCHORMAN DI CANALE 5

Costanzo: chiunque arrivi farà meglio dei Professori

ROMA

POSSO obiettare sul metodo, ma sull'uscita dei Professori della Rai non verso una lacrima». Maurizio Costanzo non è certo tenero con chi ha guidato negli ultimi tempi l'azienda che lo ha visto nascere come autore nel 1962 e poi crescere come personaggio televisivo fino al passaggio alla Fininvest, dove da 12 anni conduce di notte il suo show di successo. Non risparmia critiche neanche a Locatelli: «Ha detto che rimetterà il mandato nelle mani del nuovo consiglio di amministrazione: ma quante parti fa, in commedia?».

Perché ce l'ha coi Professori?

«Per ingraziarsi il governo che non li amava, hanno affossato Raitre che fa la tv più innovativa, intelligente di questi ultimi anni. Che politica è? E poi, Dematté un recupero di dignità ce l'ha avuto nel dire: noi non ci muoviamo di qui? Ma il recupero di dignità sarebbe stato nel difendere le scelte fatte. Poi, guardi come hanno ridotto Raiuno: il direttore Dulai è una persona di grande civiltà: ma perché mettere un sociologo alla rete ammiraglia? I risultati si vedono: "Serata Mondiale" è per me un non-programma, senza un'idea; sta in piedi solo perché la gente aspetta la partita. Manca il mestiere. In Rai gli autori hanno sempre avuto una loro funzione, che ora è svuotata. Non parliamo poi del caso "Bucce di banana"».

Che cosa vede dietro l'angolo?

«Vorrei vedere per una volta ai vertici persone esperte del settore. Tullio Gregory diceva di veder poco la tv, quando si è insediato. Ma la Rai non fa cioccolatini: metteteci qualche manager, una persona esperta che abbia fatto tv per anni e che ami il mestiere. Se non ami, non puoi comandare. In tutto questo tempo, mi è sembrato curioso che si continuasse a discutere e legiferare sulla tv e non si pensasse mai di sentire chi la fa da vent'anni e più: meno male che ci ha pensato Sgarbi, nei giorni scorsi».

Cos'è, un'autocandidatura?

«Per niente. Sto bene dove sono».

Che cosa succederà adesso, in Rai, secondo lei?

«Sento parlare di tempi solleciti, ma compatibilmente con il G7, presumo. Quando arriveranno quelli nuovi, magari nel giro di due settimane, ci saranno altri giri di walzer: non sarà difficile, comunque, far meglio dei Professori».

Nel nuovo quadro, può ancora vivere il suo «Telesogno»?

«Il mio Telesogno rischia di diventare una macchietta, ma se si deve superare il duopolio io non vedo altro: credo che debbano nascere soggetti nuovi e che non debbano andare troppo a detrimento dell'esistente, sia pubblico che privato. Ma se Rai e Fininvest avessero una rete in meno, non cambierebbe granché: e due reti liberate possono significare un soggetto nuovo, possono favorire la nascita di una pay-tv. Il mio telesogno significa un'antenna fatta da alcune persone che già sono in tv più un azionariato diffuso».

Che cosa ha pensato quando è uscito il nome di Funari come direttore Rai?

«Sarà stata una provocazione mossa da lui medesimo, ma almeno Funari ha idee, ha individuato un linguaggio e muove la stagnazione. Il rischio è che la lava ci copra tutti, che non ci faccia muovere più. La tecnologia è avanzatissima ormai, però nessuno s'interroga su che cosa metterci, in Tv».

Ora ci sarà un'occupazione delle cariche televisive, come nel regime democristiano?

«La lottizzazione è una bestia dura a morire. Quel che mi dà fastidio, è la sete di vendetta tipicamente italiana, il "levati tu che mi ci metto io". Mi sembra da Paese povero, piccolo, stretto. Possibile poi che non si debba mai contare la professionalità? Prima si guardi quella, poi ci domanderemo per chi uno vota. La pensa così talvolta anche Alleanza Nazionale. Fini è un signore che ha espresso giudizi favorevoli nei confronti miei, di Santoro che leggeri con lui non siamo stati. E Vespa, con tutti i difetti che ha, hanno sbagliato moltissimo a metterlo da parte».

E Berlusconi si trova con 6 reti.

«Non ci credo; Berlusconi ha sempre detto che la tv non deve essere antigovernativa. Credo che il governo abbia diritto ad un'informazione corretta; il dovere dei giornalisti è sempre di essere critici».

Quanto ha inciso sul suo lavoro l'ingresso di Berlusconi in politica sulla sponda opposta alla sua?

«Molto. Perché io ci tenevo a esprimere la mia opinione: non in Tv, ma in generale. Però i miei rapporti con Berlusconi sono molto chiari, più radi oggi per forza di cose ma cordiali e normali come prima, nel reciproco rispetto delle idee».

Vattimo dice che si sta ricreando un clima da Anni Cinquanta, dove salta la distinzione fra sogno e realtà, tutto è bianco o nero.

«Un po' è vero. Sta a noi creare le zone di chiaroscuro. Però per me Canale 5 è più pluralista della Rai: per il Tg5, per il mio Show, e per la direzione di un giovane intelligente che si chiama Giorgio Gori. Non so se nella Rai di Forlani avrei potuto fare quel che sto facendo ora. Certo, in Fininvest dobbiamo sempre stare attenti che non si esageri, che non nascano altri programmi-/volantinaggio come "Qui Italia". A Confalonieri, a Dell'Utri, ho sempre detto: "Cerchiamo di fare di Canale 5 una Tv che non abbia come zoccolo duro "Stranamore" e "Scherzi a parte"».

Marinella Venegoni

ZAGREBELSKY RISPONDE

Ministro Ferrara io mi candido

CARO Direttore,

il ministro Giuliano Ferrara critica le critiche che, sulla *Stampa* dell'altro ieri, ho mosso al decreto del governo sulla Rai e mi invita a riflettere ancora. Lo faccio volentieri, con l'augurio che anch'egli si dia il tempo di fare altrettanto (anche sui punti ch'egli trascura, come il «duo pesi e due misure» Rai-Fininvest).

C'è un punto importante su cui non c'è disaccordo: la Rai non è una zona franca; anch'essa deve sottostare a controllo. Ma quale? Qui è il dissenso. Per il ministro, il controllo può essere governativo e discrezionale. Io, per quanto ci provi, non riesco a convincermi della sua compatibilità col diritto di informazione. Sarà un mio limite, ma mi conforta vedere che è anche del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale (nella sua famosa sentenza del 1974).

Qualcuno, un po' meccanicamente, ha detto: la dipendenza dall'esecutivo rinvia alla maggioranza parlamentare e questa alla maggioranza degli elettori. Dunque, alla fine, la Rai risponderebbe al popolo: che cosa c'è di più democratico? Ma così si conferma il sospetto che molti oggi non possiedano un'essenziale categoria concettuale del costituzionalismo liberale (ripeto: liberale): quella delle funzioni neutrali (le pretese governative di oggi sulla Banca d'Italia confermano). Tali funzioni, per essere di tutti o - è lo stesso - di nessuno, non possono spettare a soggetti di parte. Mi pare che tra esse vi sia l'informazione ma capisco che è difficile concordare, se manca il concetto.

Si dirà che la soluzione infine prevalsa è un'altra, meno governativa e più parlamentare: il governo può «soltanto» bocciare il programma e sono i presidenti delle due Camere a prendere «le determinazioni di loro competenza», cioè la sostituzione dei vecchi amministratori e la nomina dei nuovi. Ma questo è un inganno e un pasticcio.

Un inganno. Il ministro Ferrara ricorderà che la maggioranza governativa, a suo tempo (forse con la sua stessa voce, anche se non portava ancora quella del governo intero), ha rivendicato a sé il diritto di attribuire quelle cariche a due suoi uomini. Così si va contro la Corte Costituzionale che vent'anni fa (una vera divinazione, valida anche per la prospettata nomina Iri) ha negato l'ammissibilità di un'influenza diretta *o indiretta* del governo sulla Rai.

Un pasticcio. L'interpretazione del decreto è dubbia. I presidenti delle Camere sono vincolati dalla bocciatura da parte del governo? Se sì, essi si configurerebbero come assurdi organi esecutivi di quest'ultimo. Se no, potrebbe sorgere un altrettanto assurdo conflitto senza sbocco. A questo si è giunti per aver voluto la cosa (il controllo governativo) e cercato di dissimularla (dietro i presidenti delle Camere).

Al ministro Ferrara preme poi che si dia atto della moderazione e dell'equanimità del governo, di contro alla faziosità dell'opposizione, intestardita nella «presunta difesa del servizio pubblico dall'invadenza dell'Esecutivo» (forse: la difesa del servizio pubblico dalla presunta invadenza dell'esecutivo). Ha ragione. Non dubito che ci sarebbero stati anche metodi più spicci per liberare i posti del consiglio d'amministrazione e metterci uomini di fiducia. Ammetto che ricatto è una parola forte. Mi si aiuti a trovare un altro modo per definire l'aut-aut: o il fallimento dell'azienda o la testa dei cinque.

Ciò premesso, voglio però convincermi, col ministro, che tutto va nel migliore dei modi. Leggo nell'art. 7 del decreto l'identikit dei nuovi consiglieri: «Persone di riconosciuto prestigio professionale e di notoria indipendenza di comportamenti che si siano distinti (sic) in attività ... giuridiche». Mi ci riconosco. E' un'autocandidatura? E' un'autocandidatura. Sono pronto a ricredermi su tutta la linea se riceverò una telefonata dai presidenti delle Camere. In mancanza, non credo proprio che riuscirò a cessare di credere che in questo mondo... il quadro non è tondo».

Gustavo Zagrebelsky

Offerta la vicedirezione a Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma Francesco Rutelli

Il «giornalaio» Funari sbarca all'Indipendente

Dirigerà, con Bacialli, il giornale che la Lega vuole comprare

MILANO. Sì, sarà proprio lui, Gianfranco Funari, il «giornalaio» come lui ama definirsi, il nuovo direttore editoriale del quotidiano «L'Indipendente». Dai, dai e dai, alla fine le voci sempre più fitte, sempre più ricorrenti degli ultimi giorni si sono avverate: sarà proprio Funari, azionista con qualcosa di più del 5% del capitale, l'uomo al quale l'editore (e azionista di maggioranza) Andrea Zanussi affiderà il compito di rilanciare un quotidiano in crisi di vendite, pubblicità, immagine.

Ma le sorprese, in casa «Indipendente», non finiscono qui. Da giovedì a sostituire, come direttore responsabile, Pialuisa Bianco arriverà Luigi Bacialli, attuale caporedattore centrale della «Voce» di Indro Montanelli, già al «Giornale», già alla «Notte», già ad Antenna Nord poi diventata Italia uno. Sarà Bacialli il capo della redazione a Milano. E a Roma? A Roma ecco la possibile seconda gran sorpresa: a Roma potrebbe essere Barbara Palombelli, notista politica e inviata di «Repubblica», a guidare la redazione dell'«Indipendente». Un colpo indubbiamente da maestri a fianco di Funari, il personaggio televisivo capace di far da traino presso il grande pubblico e capace di far da catalizzatore per gli inserzionisti pubblicitari, la giornalista raffinata, «acuta osservatrice della realtà politica, la first lady capitolina moglie del sindaco Rutelli.

Passaggio delle consegne tra Pialuisa Bianco e Gianfranco Funari

Lei, la Palombelli, per ora frena: «Non ho ancora deciso nulla», fa sapere. Ma aggiunge: «Non nego, la cosa mi affascina, stimo Funari, la sua professionalità, la sua autonomia, la sua indipendenza. Si vedrà. » Insomma niente di definitivo ancora, qualcosa di più si saprà (forse) lunedì dopo l'incontro a quattr'occhi tra l'inviato di «Repubblica» e il direttore Eugenio Scalfari. Chissà. Comunque, le avances professionali di Funari (fatte 15 giorni fa nel corso di un'intervista, ovviamente per «Repubblica») non hanno lasciato indifferente la Palombelli: all'attività per l'«Indipendente» infatti si affiancherebbe anche un'attività televisiva con la conduzione da ottobre in avanti di nuove trasmissioni insieme al vulcanico Funari.

Quel che è certo, per ora, è che le avances della Lega formalizzate tre giorni fa nell'incontro tra Alessandro Patelli (responsabile amministrativo del Carroccio) e Zanussi (l'editore) sono rimaste nel cassetto dei sogni. Niente cambi di proprietà, la Lega dovrà pensare a qualche altro giornale. All'«Indipendente», promette Funari, ci penserà lui. Il suo progetto? «Uno spazio aperto, un giornale televisivo, comunque indipendente». [a. z.]

Si vuole ricomporre lo strappo, ma Violante esclude una presidenza del partito ad Occhetto

Pds, Veltroni sarà il numero 2

D'Alema: ma continuerai a dirigere l'Unità

ROMA
DALLA REDAZIONE

Telefonate (Scalfaro, Cossiga, fra i primi), visite (Violante), auguri. Ma prima di lasciare Botteghe Oscure per un veloce week-end di nuoto e di vela a Gallipoli, Massimo D'Alema, il nuovo leader del pds, ha gettato lì una proposta: Walter Veltroni, l'amico-avversario nella corsa per la successione a Occhetto, potrebbe adesso diventare vicesegretario del pds.

«Se accetterà - ha spiegato D'Alema - per me può fare il vicesegretario e restare direttore dell'Unità». E Veltroni? Tornato al lavoro al giornale (ma ieri anche lui s'è preso una giornata di riposo in piscina), ha confermato che per ora gli interessa continuare a fare il direttore e collaborare in pieno con D'Alema.

Ma che per Walter la strada del «numero 2» sia già tracciata lo confermano due dirigenti del pds. Dice Franco Bassanini, membro dell'attuale segreteria: «La stretta collaborazione già offerta da D'Alema è stata accettata da Veltroni. E darà importanti frutti, sulla base di una linea culturale e politica che, al di là di una naturale differenza di sensibilità e di esperienza, si è rivelata largamente comune».

E aggiunge il vicepresidente della Camera Luciano Violante: «L'ipotesi di fondo è la collaborazione, che ci sarebbe stata comunque, chiunque avesse vinto. Io credo che la nomina di Veltroni a vicesegretario non incontrerebbe alcun ostacolo». Violante scarta invece l'ipotesi, sussurrata da qualcuno alla fine del Consiglio nazionale conclusosi con l'elezione al primo colpo di D'Alema, che il nuovo segretario, una volta conquistata la guida del partito, possa offrire ad Achille Occhetto la presidenza del partito come riconoscimento del ruolo avuto nel passaggio difficile dal pci al pds. «Il ruolo di Occhetto? Deve deciderlo lui. Io vedo un suo ruolo importante a livello internazionale. E' un leader conosciuto e stimato in tutta la sinistra europea. Non credo che, almeno di qui al congresso, il pds abbia bisogno di un presidente. Poi, il congresso deciderà. Ci sarà una ristrutturazione del partito e vedremo. Ma risolvere i problemi trovando una collocazione per tutti nelle cariche di partito - conclude Violante - sarebbe un modo di affrontare le cose di tipo molto "vecchio stampo"».

L'elezione di D'Alema ha provocato anche qualche piccolo scossone nella periferia del pds. Carlo Battiato, segretario della federazione di Catania, s'è dimesso sostenendo che il Consiglio nazionale era vincolato a tener conto del risultato del «referendum» promosso tra i dirigenti periferici nel quale era prevalso Veltroni. «Se non facessi questo gesto - ha detto Battiato, che pure si era espresso in favore di D'Alema, per motivare le dimissioni - mi renderei corresponsabile di un atto inqualificabile e di mortificazione nei confronti della struttura di base del partito e di un suo possibile dissolvimento».

«Mi sembrano reazioni ingiustificate - gli ha risposto Bassanini - la scelta di D'Alema è stata fatta da un organismo che non solo è l'unico competente a scegliere il segretario, secondo lo statuto del partito, ma che è largamente rappresentativo dell'apparato e anche di tutto il corpo del pds».

A lato, Walter Veltroni
Sotto il nuovo segretario della Quercia, Massimo D'Alema

REPORTAGE

WEEK END IN BARCA

Massimo ritorna vincitore

Il nuovo segretario fa festa a Gallipoli

GALLIPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo D'Alema, baffo stanco e accaldato, arriva alle 17,35 in punto al lido «San Giovanni», davanti a un mare che più azzurro non si può e sotto una cappa d'afa che fa sudare anche i sassi. E' tutto pronto: la banda venuta da Casarano che suona allegre marcette, le signore e i signori che sfoggiano gli abiti delle grandi occasioni. Solo lui, nota stonata fra tanta paesana eleganza, ha messo su una polo andante a fasce giallo e blu e un vecchio paio di pantaloni scuri. Sarà la stanchezza per il viaggio da Roma con moglie, figli e guardie del corpo, che gli ha impedito di cambiarsi. O più probabilmente il fatto che la festa non è per il «deputato di Gallipoli» appena eletto segretario del pds. No: in questo lembo di terra salentina, dove la concretezza ha sempre significato molto, si celebra l'ultima magnifica opera del commendator Antonio Filograna, che da umile ciabattino è diventato il re della calzatura con un fatturato di duecentocinquanta miliardi. «Onorevole, un saluto e un augurio», tuona il vecchio industriale mentre abbraccia D'Alema. Poi fissa per un attimo i piedi del segretario e se la ride: «Ho fatto le scarpe a tutti tranne che a lei».

E' vero, qui a Gallipoli nessuno mai è riuscito a farla al baffo politico più celebre d'Italia. Alle elezioni ha fatto il pieno, sbaragliando Forza Italia che a un certo punto aveva meditato un colpo gobbo: candidare Fiorello «Karaoke». «E poi dicono che non ho comunicativa - sussurra il neosegretario con un sorriso impertinente -. Ma ti pare che se non sapessi parlare alla gente mi avrebbero eletto in un collegio del profondo Sud?». Vabbè, obietta un cronista, ma anche Berlusconi ce l'ha, la comunicativa. Risposta pronta: «Berlusconi sembra uno normale. Non lo è. Il suo è un grande artificio. Io sono così come mi vedete, mi piace parlare con la gente comune, sono veramente un padre e un marito felice. Ve l'immaginate, voi, Berlusconi che fa la coda al casello dell'autostrada come la faccio io?».

Che Massimo in versione baffo-simpatico abbia imparato la lezione? «Vedrete, saprò stupirvi» aveva detto subito dopo l'elezione, e forse non alludeva solo al partito che guida da quarantotto ore. Vuoi vedere che anche lui ha capito l'importanza di apparire, e non solo di essere? Sta di fatto che i suoi occhi sono un po' meno di ghiaccio, e il suo sorriso un tantino più caldo. Parla volentieri dei suoi bambini, Francesca di tre anni e Giulia di sette. Li ha lasciati con la madre, Linda Giuva, in un appartamento al quarto piano di un anonimo condominio che si affaccia sul mare, nella parte nuova di Gallipoli: cinque stanze e terrazzino con la tenda verde, seicentocinquantamila al mese compreso il posto auto. «Ditemi di tutto - spiega il segretario - tranne che sono in vacanza. Questo è un lavoraccio: prendi i bambini, mettili in macchina, guida per sei ore... Son cose che sfiancherebbero anche un mulo. Meno male che domani riposo, mi tolgo davvero la maglietta. Me ne vado in barca. Non la mia, che ce l'hanno i cugini».

In porto è già pronto a salpare lo yatch dell'amico Gioacchino, commercialista e, ciò che più importa, presidente del Circolo della vela. Già, la vela: per D'Alema è una malattia, non solo un hobby. Flavio Fasano, sindaco pidiessino di Gallipoli e amico inseparabile di Massimo («Gli conservo le chiavi di casa», dice con orgoglio), racconta di lunghe regate e di un naufragio mancato per un polo. «L'altra passione sono i frutti di mare. Li divora, sta lì per ore a concionare sul sapore delle cozze, che da noi sullo Ionio sono diverse da quelle dell'Adriatico». E non dimenticherà mai, Fasano, quando a cena lui e il futuro segretario del pds ebbero una brillante idea: un marchio doc per le cozze, le spigole e le orate di Gallipoli.

«Come sono veramente? L'ho già detto, una persona normale che vuole vivere fra gente normale», ripete il leader Massimo, e l'amico Flavio condisce con qualche aneddoto. «Quando non va in barca fa il bagno al Lido Pizzo. Il resto della giornata lo trascorre passeggiando per il paese, conversando con la gente di mare. Una volta, in piena campagna elettorale, sfuggì al controllo della scorta. Lo trovammo dopo ore, nel porto, che discuteva di cozze e ostriche con un gruppo di pescatori. Lui è così, gli piace la vita semplice. C'è un'altra cosa: vorrebbe stare di più con i figli, che lo vedono poco. Mi hanno raccontato che Giulia, la figlia, porta sempre una foto del padre nel diario scolastico. Dice che così ricorda come è fatto il papà».

Ne ha di cose da raccontare, l'amico dell'Uomo della Quercia. Storie di una vita politica condivisa per oltre dieci anni. «Andai a trovarlo a Roma il 18 aprile, quando si insediò il Parlamento - dice -. Arrivati a casa mi tirò fuori da un cassetto un vecchio album di fotografie. C'era un'immagine di Massimo e di un ragazzo con la barba, infagottato in un eskimo. Mi disse: vediamo se indovini chi è questo qui. Un gruppettaro, dissi. No, è Adornato, mi rispose. In un'altra foto si vedono lui e Veltroni con le rispettive famiglie. Non è una balla, quei due sono davvero amici». Flavio Fasano non ha mai sentito D'Alema dire: «Ho sbagliato». «Non rinnega nemmeno il suo passato di comunista, sa che in un certo momento storico non poteva non esserlo».

Altri tempi. Massimo il Progressista oggi annuncia che «ci saranno profondi cambiamenti nel modo di ridisegnare il gruppo dirigente del partito, perché bisognerà tener conto delle realtà locali e obbedire a un criterio di separazione fra il gruppo dirigente stesso e i rappresentanti parlamentari». E quando un cronista gli chiede del kennediano Veltroni: «Fra gli editoriali che ho letto stamattina sui giornali il suo è senz'altro il migliore». E sorride felice, mentre si vanta di essere il primo segretario del pci-pds che non proviene dal regno sabaudo. «Chi si è congratulato per primo dopo l'elezione? Il presidente Scalfaro». Si permette anche una battuta sui mondiali di calcio: «Se fossi Sacchi non toglierei Baggio dalla squadra».

Fulvio Milone

Il porticciolo di Gallipoli, la località pugliese dove è stato eletto Massimo D'Alema

> «Qui mi sento come a casa mia Sono il primo leader pci-pds che non arriva dal regno sabaudo»

Achille, «esilio» in Maremma

Sfogo con gli amici: il partito ha archiviato la mia svolta

MONTIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Duro e accaldato esilio, quello che si è scelto Achille Occhetto. Un tempo, quando le cose andavano bene, si rifugiava nella fresca e dorata Capalbio. Da un anno, però, l'indirizzo campagnolo è cambiato. Colline di Montiano, nella Maremma più interna, venti chilometri dal mare. Quasi che se lo sentisse, in cuor suo, che tempi cupi s'avvicinavano.

Ed ecco la casa-fortilizio, in cima a una collina riarsa dal sole. Intorno il nulla più assoluto. Grano, qualche vigna, lontani i poderi. C'è ben poco di vacanziero qui intorno.

Lui, il Selvatico - come hanno preso a chiamarlo qui da quando, l'estate scorsa, appena arrivato nella casa nuova, disertò una festa de l'Unità che gli avevano organizzato a trecento metri - ora si ritrova un eremo perfetto dove meditare sull'ingratitudine del partito. Ha scelto l'isolamento più totale, infatti, per digerire l'ultima sconfitta. Si fa negare al telefono, ricaccia indietro i cronisti che bussano al cancello. Un momento tetro. Mastica addirittura propositi di abbandono dal Pds: «Che ci sto a fare - avrebbe detto a caldo - in un partito che ha di fatto archiviato la svolta?». Già, proprio così, il vecchio leader vive il trapasso dei poteri come un tradimento nei suoi confronti. E in effetti, come chiamare il silenzio che lo ha circondato, due giorni fa, all'ingresso nel Consiglio nazionale? E il vuoto che gli si è fatto intorno, ieri? Al suo cancello, per tutto il giorno, non s'è visto nessuno dei dirigenti di partito. L'unica visita l'ha fatta una veterinaria, chiamata d'urgenza per curare il gatto di famiglia. Né lui cerca qualcuno. Non esce. Ha lasciato a riposo la barca, ormeggiata nel porticciolo di Talamone. Il fido autista Giancarlo, che gli fa da guardaspalle e factotum, filtra le telefonate. Gli agenti di scorta presidiano il cancello.

La stessa costruzione che ha scelto, tipica edilizia rurale Anni Cinquanta, dell'Ente Maremma, non ha nulla di gentile. Eh sì, sono davvero lontani i tempi belli in cui si baciavano Achille e Aureliana, sotto gli alberi di Capalbio, davanti all'obiettivo di una macchina fotografica. Chissà che cosa deve aver pensato, l'altro giorno, venendo a rinchiudersi in questa sorta di esilio che tanto ricorda la Hammamet del «nemico» Bettino Craxi, quando ha visto la vernice sui muretti lungo le strade: «Achille siamo con te». Storia vecchia. Avrà forse pensato che l'Italia si riempirà di nuove scritte del tipo «Massimo siamo con te»? Sottintoso D'Alema, il nuovo segretario, già delfino poco amato e tardivamente appoggiato. Si racconta tra i pidiessini che la prima telefonata, ad elezione avvenuta, l'abbia fatta il giovane e non il vecchio. E quando Baffino lo ha sollecitato con un «abbiamo bisogno di te», lui, Achille, ha nicchiato. Non si è sbilanciato. «Vedremo», avrebbe detto.

Umor nero, s'è detto. Il rischio, ma forse si dovrebbe meglio dire l'incubo che gli si para davanti è un destino di «nattizzazione», dal nome di quell'altro ex segretario di Botteghe Oscure, Alessandro Natta, detronizzato proprio da lui, che si è chiuso in un completo isolamento fatto di astio e nostalgia.

Ma oltre alla politica, che resta ad Achille? La rustica cucina toscana, ad esempio, su cui indugia volentieri. E poi c'è il vino di sua produzione, visto che la casa si trova in piena zona del Morellino doc di Scanzano. E le cose buone dell'orto, curato da un contadino della zona. Un po' poco, per chi ha compiuto la storica svolta della Bolognina.

Francesco Grignetti

IL CASO

SATIRA E MAGISTRATURA

«Panorama» dovrà risarcire Occhetto, D'Alema e «Unità»

Giorgio Forattini e la vignetta pubblicata su «Panorama» e finita davanti ai giudici

Vignetta da 300 milioni

Forattini: giudici amici del pds

MASSIMO D'Alema, subito dopo l'elezione a segretario del pds, l'aveva dipinta come un successo personale: «Il Tribunale ha dato ragione a me, a Occhetto e all'*Unità*, condannando *Panorama* e il suo noto editore a pagarci i danni. Era una querela per una vignetta insultante di Forattini piazzata in copertina: c'eravamo io e Occhetto vestiti da prostitute che ricevevamo i rubli da Gorbaciov con l'*Unità* sotto il braccio. Noi tre insieme abbiamo battuto Berlusconi...».

Giorgio Forattini, nella sua casa di Milano («Ho lasciato Roma dopo la vittoria di Rutelli»), è arrabbiato nero. «Questo qui vuole farmi passare come un esecutore di ordini - dice -. E invece nessuno può dirmi che cosa mettere nelle mie vignette. La verità è che questa non è una vittoria dei comunisti contro il governo, è la sconfitta della satira contro la magistratura di Milano. Che ancora una volta ha dimostrato di avere un occhio di riguardo per il pds».

Venerdì mattina, dopo la conta dei voti, Forattini sembrava aver messo le mani avanti: «D'Alema è uno vendicativo, dalla querela facile. E' il classico comunista che ha fatto carriera per delazione...». Poco prima il Tribunale di Milano aveva emesso la sua sentenza: 120 milioni a Occhetto, 120 a D'Alema, altrettanto per l'*Unità*. «Mi creda - spiega al telefono - io del processo non sapevo nulla. La querela non era per me, ma per *Panorama*. Non sapevo neppure che esistesse: sì, era stato minacciata, ma i politici fanno sempre così. Prima urlano, poi lasciano perdere... La cosa più inquietante è che la sentenza sia contemporanea al successo di D'Alema, un liberticida che fa il delatore con i giudici. E' tipico del personaggio: lo ricordo una sera su Raitre: "Forattini lo abbiamo querelato - sibilava - Pagherà, pagherà...". Così, come se mi avessero già condannato. Si rende conto? Una tv pubblica, pagata con i soldi della gente, usata per lanciare minacce. Sono queste le cose che mi fanno sperare che Raitre sia sciolta e venduta al più presto...».

Le condanne per una vignetta, in Italia, si contano sulle dita di una mano. La più celebre è quella che mandò in galera Guareschi per aver offeso Luigi Einaudi. «La satira è sempre stata considerata una zona franca - continua Forattini -. E non a caso: tanto più dura è la vignetta, tanto più forti sono le sberle in faccia, tanto più solida è la democrazia. Da noi è tollerata solo la satira di partito, quella finta di *Tunnel* o di *Cuore*. E' l'unica che ti mette al sicuro dai processi. Perché gli altri, quelli di destra, si guardano bene dal comportarsi così. Anche perché sanno bene che i magistrati deciderebbero in modo diverso. Ho avuto 12 processi, querele da gente come Craxi e De Mita. Il giudice diceva: si porti il corpo del reato. Guardavano la vignetta e scoppiavano a ridere. Mi creda: una vignetta come quella non sarebbe stata condannata in nessun Paese civile».

Guido Tiberga

Sondaggio-Lega

Maroni amato Ferrara odiato

MILANO. Per arginare Gianni Pilo «che usa i sondaggi per screditarci e farci sembrare responsabili dell'ingovernabilità» anche la Lega ha costituito una struttura («Infolega») che si occupa di sondaggi. La prima ricerca, affidata a Datamedia, si è occupata della «notorietà e simpatia dei ministri». Secondo i dati raccolti, Berlusconi sarebbe il più noto, ma Maroni il più amato dagli italiani. Il ministro più odiato, invece, è Giuliano Ferrara.

Secondo il sondaggio di Datamedia, inoltre, solo il 14 per cento degli italiani vorrebbe andare subito alle elezioni anticipate. Il 51 per cento delle persone contattate ritiene poi che la posizione di primo ministro porti vantaggi alle numerose aziende di Berlusconi.

Un altro dato riguarda «la forza politica in grado di garantire il pluralismo democratico»: il 61 per cento delle risposte attribuisce alla Lega questo ruolo. [r. i.]

Si teme un confronto armato fra i tutsi e i soldati francesi

Ruanda, inferno al mercato

Cannonate sulle bancarelle: 16 morti

KIGALI. Almeno 16 persone sono rimaste uccise a Kigali quando tre granate di mortaio hanno centrato l'affollato mercato del centro della capitale, situato presso le postazioni dell'esercito governativo hutu agli ordini del generale Augustin Bizimungo. In un analogo incidente numerose persone avevano perso la vita due giorni fa nello stesso mercato.

Nel frattempo, si fa sempre più reale in Ruanda il pericolo di uno scontro militare tra i ribelli del Fronte patriottico ruandese (Fpr) e i soldati francesi dell'«Operazione turchese». Miliziani dell'Fpr del generale Paul Kagame, guerriglia dominata dalla minoranza tutsi che controlla il 70 per cento del Paese, hanno raggiunto in armi la periferia della città meridionale di Butare, dove Turchese ha inviato 40 soldati allo scopo di proteggere gli orfanotrofi e le missioni religiose. L'Fpr ha bloccato fuori di Butare un convoglio di undici autocarri con a bordo generi alimentari e medicinali. Fin dall'inizio dell'intervento i tutsi accusano i francesi di non essere imparziali, ma filo-hutu.

A Butare si trovano alcuni dei leader delle milizie filogovernative della maggioranza hutu cui viene imputata gran parte della responsabilità del genocidio di almeno 500 mila persone avvenuto in Ruanda nei tre mesi trascorsi dall'uccisione del presidente Juvenal Habyarimana, il sei aprile scorso in un attentato aereo su Kigali. La popolazione tutsi della zona è stata virtualmente eliminata.

Un sacerdote francese in missione nel Ruanda occidentale ha rivelato ieri che un suo parrocchiano hutu gli ha confessato di avere sepolto viva la moglie perché apparteneva all'etnia rivale dei tutsi. Dopo l'inizio della guerra civile, ha raccontato padre Gabriel Mandrion, l'uomo ha tenuto la moglie in casa nascosta alla vista degli hutu finché, vistosi in pericolo, le ha comunicato che la doveva uccidere. Secondo lo strano racconto del marito, la stessa donna avrebbe scelto allora di essere sepolta viva. L'uomo, di nome Balthazar, l'ha accontentata: ha scavato una fossa, vi ha fatto adagiare la compagna e l'ha ricoperta di terra. «Prima - ha detto il sacerdote - hanno pregato insieme».

[AdnKronos-Ansa]

Pulizia etnica in famiglia
Seppellisce viva la moglie
Era dell'altra tribù

INTERVENTO

PROPOSTA AL G-7

Mitterrand: il mio patto con i reietti del mondo

PARIGI

COME possiamo accettare che milioni di uomini, donne e bambini dei Paesi poveri del Sud del mondo continuino a morire di fronte alle nostre telecamere? Che queste terribili immagini ci suscitino compassione è un bene. Ma le nostre reazioni sono troppo incostanti.

Temo che fra noi, noi Paesi ricchi del Nord, negli anni recenti si sia passati da un'indifferenza imbarazzata a un'indifferenza senza rimorsi. Ogni Stato sembra preoccuparsi solo del cortile di casa. Ogni interesse per lo sviluppo è svanito. Certi governi affermano che se i Paesi poveri non riescono a uscire dalla crisi è un loro problema e presumibilmente una loro colpa, perché non si sforzano abbastanza. Questa è una tragedia. Se creiamo una sorta di sottoproletariato globale escludendo dalla crescita economica intere regioni del mondo, malattie come l'Aids, i flussi di droga e le distruzioni ambientali generati dalla povertà di massa ci faranno pagare a tempo debito il prezzo della nostra indifferenza. Per queste ragioni non dobbiamo emarginare i Paesi poveri.

L'ineguaglianza continua a crescere, a dispetto della pretesa che il mercato globale sia la panacea di tutti i mali. Far assegnamento soltanto sugli aiuti umanitari e sulle regole del mercato è insufficiente in una situazione in cui un quinto dell'umanità vive al di sotto della linea della povertà.

Quello che invece servirebbe è un «contratto per lo sviluppo» fra il Nord e il Sud. Abbiamo bisogno di un'unica visione globale dello sviluppo, analoga alla visione globale dell'ambiente che è emersa dal vertice di Rio.

Un tale contratto dovrebbe basarsi su un nuovo codice etico internazionale. So che questo è già stato detto, e accolto da alcuni con spirito denigratorio. Ma se non partiamo da qui, non andremo lontano.

L'aiuto allo sviluppo deve diventare qualcosa di più di un contributo al fabbisogno finanziario dei Paesi poveri; deve diventare un mezzo per rafforzare il rispetto dei contratti sociali e morali entro le società ed entro la comunità mondiale.

Tutto è collegato. Noi Paesi in cui lo sviluppo non ha luogo, non ci sarà pace durevole ma conflitti a catena. Dove c'è povertà e conflitti non è possibile edificare lo Stato di diritto e garantire il rispetto dei diritti umani. Se lo sviluppo è visto solo nella sua dimensione finanziaria, cosicché un Paese possa partecipare a un mondo in cui le regole del mercato regnano supreme, l'equilibrio sociale e l'eguaglianza continueranno a spezzarsi e nuovi conflitti ad erompere.

Da parte del Sud si deve capire che è impossibile avere prosperità economica senza efficienza democratica. Solo in democrazia è possibile comporre i conflitti senza violenza. Solo laddove esiste lo Stato democratico i cittadini possono assicurare continuità alla gestione della cosa pubblica.

Per queste ragioni, i Paesi sviluppati devono preoccuparsi della legalità nel Sud. La tutela delle minoranze da parte della legge deve essere un punto focale. Il caso del nuovo Sud Africa è un ottimo esempio da seguire su questa via.

Tre sono gli elementi del contratto per lo sviluppo che propongo:

Aiuto allo sviluppo. Se tutti i Paesi industrializzati che si incontreranno la settimana prossima a Napoli si impegnassero a destinare agli aiuti lo 0,7 per cento del loro prodotto interno lordo, saranno resi disponibili 130 miliardi di dollari per investimenti in infrastrutture, istruzione e salute nei Paesi poveri.

Non dico che il mio Paese sia stato perfetto in questo settore, ma la Francia ha aumentato gli aiuti del 40 per cento in termini reali, portandoci vicini all'obiettivo. Abbiamo inoltre cancellato o dilazionato i debiti di 39 Paesi poveri. Stiamo quanto meno cercando di eliminare le obbligazioni che drenano le loro risorse.

Il Fondo monetario internazionale dovrebbe inoltre rendere disponibili diritti speciali di prelievo per le necessità dei Paesi membri. Per il momento l'Fmi serve solo a tutelare gli interessi dei Paesi ricchi che ne erano già membri nel 1981, e non quelli dei 36 nuovi membri, i più bisognosi.

Se questa ingiustizia del sistema finanziario internazionale fosse corretta, si renderebbero disponibili per lo sviluppo 50 miliardi di dollari.

I Paesi poveri potrebbero usare questi fondi così da non ridurre, per mancanza di valuta forte, le loro importazioni di beni e apparecchiature, col rischio di deprimere la loro capacità produttiva.

Rispetto reciproco. I leader dei Paesi in via di sviluppo hanno detto chiaramente di non voler essere sacrificati al liberalismo intollerante del mercato globale. In cambio, a questi Paesi va chiesto di rispettare i diritti dei lavoratori. L'assenza di sindacati in così tanti Paesi e lo sfruttamento dei bambini e dei detenuti sono insopportabili. E' deplorevole che Paesi che hanno giustamente lottato per l'indipendenza dal colonialismo violino a loro volta i diritti fondamentali dei loro popoli.

Ci serve una base comune di comprensione fra Nord e Sud su questa materia.

Soluzioni innovative. Quando i Paesi del Sud si organizzano per ottenere prezzi di mercato più giusti per le loro materie prime - dal legno al caffè - sul mercato mondiale, sono sulla strada giusta. Quando Paesi del Sud cooperano con altri Paesi del Sud, contribuiscono al proprio successo. Questi sforzi che aiutano il Sud a svilupparsi da sé vanno incoraggiati.

Non possiamo, semplicemente, continuare ad affidare lo sviluppo del mondo alle sole regole monetarie. Dobbiamo resistere al trend attuale, per cui l'aiuto allo sviluppo è tenuto fuori dall'agenda politica dei Paesi ricchi. La sicurezza economica su scala globale deve essere parte della riforma di tutte le istituzioni internazionali, dall'Organizzazione mondiale per il commercio che nascerà dalle ceneri del Gatt dopo la chiusura dell'Uruguay Round, fino alle stesse Nazioni Unite.

Cercherò di promuovere ognuno di questi punti all'imminente meeting del G-7 a Napoli. Chiederò ai miei colleghi di trovare il coraggio di affrontare questa pressantissima sfida della fine del Ventesimo secolo.

François Mitterrand

Il presidente francese Mitterrand [FOTO AFP]

«Ai Paesi del Sud dobbiamo dare molti più soldi Loro in cambio devono rispettare i diritti umani»

Dopo una lunga e tenace dedizione al lavoro e alla famiglia è mancato all'amore dei suoi cari

Antonio Solinas

Inconsolabili lo annunciano la moglie **Annamaria**, i figli **Alessandro, Elena e Francesca**, il papà **Giovanni**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia medici ed infermieri per l'amorevole assistenza prestata. Funerali lunedì 4 alle ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La cara salma proseguirà per Coazze. Non fiori ma eventuali opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 luglio 1994

Manlio Gina Vivian piangono l'amico **ANTONIO** e sono vicini al dolore di Annamaria, Elena, Francesca, Alessandro.

La famiglia **Rocco** partecipa commossa al grande dolore.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** annunciano con profonda commozione la scomparsa del

rag. Antonio Solinas
Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale della Società

ricordandone le doti di alta professionalità e di grande dedizione al lavoro e prendono parte all'immenso dolore della famiglia.
— **Torino,** 1 luglio 1994

Il **Collegio Sindacale** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali**, rag. **Andrea Corsini**, rag. **Carlo Checco**, **Sofia Calzolari** si associano al dolore della famiglia Solinas.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** si associano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994.

Claudio Recchi piange la scomparsa del

rag. Antonio Solinas

amico, maestro ed inestimabile collaboratore di molti anni di lavoro e si unisce al grande dolore della famiglia, conservandone indelebile il ricordo.
— **Torino,** 1 luglio 1994

La famiglia **Recchi** prende parte con infinita tristezza al profondo dolore di Anna Maria, Alessandro, Elena e Francesca per la scomparsa del marito e padre

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Maddalena, Giuseppe e **Alberto Recchi** partecipano profondamente commossi al grande dolore della famiglia Solinas.

Fiorini, Villanova, Vacchetta, Caputo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Roberto Grosso profondamente commosso prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ANTONIO.**

Carmen Distinto
Ester Penone
Silvana Corgiat
partecipano commosse al dolore della famiglia Solinas.

Massimo D'Alessandro
Piero Decker
Giovanni Gedler
Silvia Legnani
Gianluigi Marano
Ferruccio Pagani
Giovanni Raviolo
profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia Solinas.

Michele e **Guido Camera** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Con grande dolore **Luigi, Marilù Franceschetti** e figli sono uniti ad Anna Maria e famiglia nel rimpianto e nella preghiera.

Anna e **Nunzio Resca** sono vicini alla famiglia per la perdita del loro caro **ANTONIO.**

Clara, Ezio Vergnano partecipa al dolore della famiglia Solinas per la scomparsa dell'amico **ANTONIO.**

Si uniscono al dolore della famiglia Solinas: **Bartorello, Calvi, Fabbri, Feltrin, Guidicini, Iurich, Runza, Vescon, Zanin.**

Elisa e **Renzo** vi sono affettuosamente vicini.

Siamo idealmente partecipi al vostro dolore. **Mariagrazia** e **Tiziano Bellegambe.**

Mariuccia e **Mario Anzola** sono affettuosamente vicini ad Annamaria e famiglia Solinas.

Roberto Anzola e consorte partecipano al dolore della famiglia Solinas.

Alessandro Macchi, Francesco Panero, Doriano Rafanelli e **Giorgio Villanova** partecipano commossi al dolore della famiglia Solinas e rimpiangono l'amico **ANTONIO.**

Domenico Pagano partecipa al dolore della famiglia Solinas per la scomparsa dell'amico **ANTONIO.**

Allen C. Harper, Chiaffredo Bellero, Enrique I. Espino, il Consiglio di Amministrazione, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** di **Recchi America Inc., Miami, Florida,** profondamente addolorati per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas

partecipano al dolore della famiglia e ricordano l'amico e collega.
Miami (Florida), 1 luglio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Costruzione Centro Finanziario Torino** partecipano al lutto per la scomparsa del Consigliere di Amministrazione

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

La **Recl, Recchi-Ccpl-Cis-Fiatengineering,** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

rag. Antonio Solinas
Consigliere di Amministrazione della Società
Torino, 1 luglio 1994

Andrea Domini e **Sabrina** con affetto piangono il caro amico **ANTONIO.**

Letia e **Mario Paucchi** partecipano commossi al dolore della famiglia Solinas.

Manola ed **Alfredo Passaro** con **Paolo Gianfranco** e **Claudio,** costernati per la immatura scomparsa di

Antonio Solinas

piangono l'amico carissimo sempre disponibile a fornire il suo contributo di alta professionalità e si uniscono fraternamente al dolore della famiglia.
— **Napoli,** 1 luglio 1994

Tutti i collaboratori dello **Studio Passaro** e della **Silpe** che hanno avuto il privilegio di apprezzarne le doti umane e professionali, si uniscono al dolore della famiglia costernati per la scomparsa di

Antonio Solinas
— **Napoli,** 1 luglio 1994

Ludovico Facle di Cossato partecipa profondamente commosso al dolore per la scomparsa del caro amico **ANTONIO.**

Germano Fenoglio ricorda il collega ed amico

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Remy Cohen partecipa al dolore della famiglia Solinas.

La **E.B.I.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Laura e **Vinicio Secinaro** partecipano al dolore della famiglia Solinas.

Guido Accornero all'amico **ANTONIO** per i ricordi unici dei momenti di vita e professionali passati.

La famiglia **Messocco** ricorda il

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

Oscar e **Lucia Berton,** addolorati per la perdita del caro amico

Antonio Solinas

sono vicini alla famiglia con affetto.
— **Padova,** 1 luglio 1994.

Roberto e **Anna De Maria** profondamente addolorati abbracciano Anna Maria e famiglia nel ricordo di **ANTONIO.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti ei **Personale tutto** della **Società del Gruppo Italstrade** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas
— **Roma,** 2 luglio 1994

Ezio Franca Mario Albanese sono affettuosamente vicini alla famiglia Solinas.

Il **Presidente**, il **Vice-Presidente** e i **Dirigenti** della **Pizzarotti e C. SpA** partecipano al grave lutto per la scomparsa del signor

rag. Antonio Solinas
— **Parma,** 2 luglio 1994

Lo **Studio Saracco Chiali e Associati** partecipa al lutto dei familiari per la morte del

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 2 luglio 1994.

Melo Lina Giancarlo Alessandra e **Roberto Zuccarello** si uniscono al dolore di Annamaria Sandro Elena e Francesca per la scomparsa del caro amico **ANTONIO.**

Ettore Bronco e **Collaboratori** dello **Studio Bronzo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 1 luglio 1994

KPMG partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

rag. Antonio Solinas
Direttore Generale della Recchi SpA
— **Torino,** 1 luglio 1994.

Direzione e **Maestranze** della **Bogetto Impianti srl** partecipano al lutto della Recchi SpA per la grave perdita del Direttore Generale

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 2 luglio 1994

La **Società Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.A. Gruppo Fiatimpresit** partecipa con viva commozione alla scomparsa del

rag. Antonio Solinas
Direttore Generale della Recchi S.p.A.
— **Torino,** 1 luglio 1994

Giuseppe Bonanomi e **Luciano Carbucicchio** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas
Direttore Generale della Recchi S.p.A.
— **Torino,** 1 luglio 1994

Pier Paolo Ponchia e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Antonio Solinas
— **Torino,** 3 luglio 1994

Si è addormentata serenamente per passare alla casa del Padre incontro a coloro che amava

Maria Cesarina Cerruti ved. Pero

Ne dà l'annuncio con profondo dolore a funerali avvenuti la figlia **Rosa Maria** con il marito **Carlalberto Borello**. Un grazie sentito a tutto il personale medico e paramedico di Villa Grazia, con particolare riconoscenza per l'affettuosa assistenza di lunghi anni a Natalina, Sonlina ed Anna. S. Messa in suffragio sarà celebrata il 2 settembre 94 alle ore 10 nella parrocchia di S. Ulderico ad Ivrea. La cara salma riposa nel cimitero di Alessandria.
— **San Carlo Canavese,** 30 giugno 1994

I nipoti **Vittorio Salvi** e **Pierluigi Pero** con la loro famiglia piangono la cara zia **CESARINA.**

Le nipoti **Franca** e **Marica Cerruti** con la mamma **Wanna** sono vicine alla cugina Rosa Maria.

Carla Angiola e **Sara** con rimpianto ricordano la cara zia **CESARINA.**

E' mancato il 29 giugno i'

ing. Giovanni Del Fabbro

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Giorgio, Lilla, Eveli** e la nipotina **Miki.**
— **Torino,** 3 luglio 1994

E' mancato

Giovanni Valperga

Lo annunciano la moglie **Pina,** figlio, nuora, parenti tutti. Funerali martedì ore 8.15 parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino,** 1 luglio 1994

La mamma ci ha lasciati. **Andrea, Domini, Sabrina** e parenti tutti annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la scomparsa di

Lidia Formento Corsini

Con affetto ringraziano per le amorevoli cure il prof. Leone Poli, i dottori Bergoglio e Fonte, le signore Alida, Rosi, Lina e Filomena.
— **Torino,** 30 giugno 1994.

Si unisce affettuosamente al dolore della famiglia Corsini la zia **Marcella Serra.**

Mario, Natella con **Andrea, Francesca** e **Chiara** vi sono vicini con affetto.

Anna Mosca con papà e mamma ricordano con affetto nonna **LIDIA.**

Le amiche del mercoledì **Mimma Lingua, Nada Paolini, Vittoria Savola.**

Adriano e **Gabriella,** con **Vanni** ed **Edoardo,** sono vicini con affetto ai cari amici Andrea, Domini e Sabrina.

Lidia Formento ved. Corsini

Lydia Gentile e famiglia **Bettermann** sono affettuosamente vicine alla famiglia.
— **Torino,** 2 luglio 1994.

I nipoti **Aldo, Marisa Graziella Sandro Fiorella** con coniugi e figli la ricorderanno sempre.

Partecipano al dolore di Andrea, Domini e Sabrina gli amici: **Pierangelo** e **Mariagrazia; Franco** e **Olivia.**

Lo **Studio Saulino-Gemma, Collaboratori** e **Dipendenti** partecipa al dolore del rag. Andrea Corsini per la scomparsa della **MAMMA.**

Gigi e **Costanza Saulino** sono affettuosamente vicini ad Andrea Domini e Sabrina in questo momento di grande dolore.

I **Collaboratori** dello **Studio Corsini** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Laura Renata Adolfo Cicci sono vicini ad Andrea Domini Sabrina.

Recchi S.p.A. Costruzioni Generali prende parte al dolore del rag. Andrea Corsini, sindaco della Società, per la perdita della madre signora

Lidia Formento Corsini
— **Torino,** 3 luglio 1994.

Gli amici **Annamaria Domenica Adriana Angelo** con **Anna** partecipano commossi al dolore di Andrea e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Vota

Lo annunciano addolorati la moglie e i parenti. Funerali lunedì 4 luglio ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 30 giugno 1994.

Ti ricorderemo sempre con affetto e rimpianto, nonna **Ada; Livia Fulvio Enrico; Franca Giancarlo Alessandro Loisella; Laura Sandro Chiara Adina** e rispettive famiglie.

E' mancata

Agnese Rubinetti in Bonino

anni 78

Lo annunciano il marito **Giovanni,** i nipoti **Giovanni** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, famiglia **Trovò** e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. ore 10,30 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino,** 2 luglio 1994.

Lorenzo Nicco (Parullu)

Speriamo di riuscire a farci amare dai nostri nipoti almeno la metà di quanto tu sei fatto amare tu i tuoi nipoti **Ilaria, Deborah, Carole, Erica, Diego.**
— **San Mauro,** 3 luglio 1994.

E' mancata a quanti le hanno voluto bene

Margherita Gariglio

di anni 87

L'annunciano il fratello **Michele** e i parenti tutti. I funerali lunedì 4 c.m. ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale di San Lorenzo.
Ivrea, 2 luglio 1994.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Giovannina Comotto in Ronco

Tristemente l'annunciano: il marito **Nino,** il figlio **Flavio,** la nuora **Laura,** il carissimo e adorato **Andrea,** il fratello **Giovanni,** la cognata **Argene** e **Dede,** la cugina **Eliana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico 1ª Divisione Medicina e Divisione Orl ospedale Nuovo Martini e alla signora Franca Fassi per l'assistenza. Funerali martedì 5 ore 8,15 Cappella interna ospedale Nuovo Martini. Indi tumulazione nella tomba di famiglia presso il cimitero di Rivoli.
— **Torino,** 2 luglio 1994.

La consuocera **Lina Sauducco** partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Ronco, **Lidia** e **Ottavio Savio** per la perdita della carissima **GIOVANNA.**

Alfred Engelmann Metallwarenfabrik GmbH-Hannover partecipa al dolore del dott. Ronco prezioso collaboratore e amico fraterno.

Annelise e **Joachim Engelmann** piangono la perdita della carissima **GIOVANNA.**
— **Hannover,** 2 luglio 1994.

Partecipano con affetto **Gio, Carmen, Enzo, Carla, Gianni, Maretta, Franco, Valeria, Piero, Ginetta.**

Nina Martini, Ester Barberis partecipano.

Gli **Amici Anestesisti** dell'**Ospedale Martini** partecipano al dolore di Flavio.

I colleghi della **Divisione Otorinolaringologica** dell'**Ospedale Martini:**
Giacinto Voena
Bruno Cabodi
Libero Tubino
Fabrizio Marola
Alberto Molinario
partecipano al dolore del dott. Flavio Ronco e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Comotto in Ronco
— **Torino,** 2 luglio 1994.

Condomini e **Inquilini Stabile corso G. Ferraris 130 Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Giovanna Comotto
— **Torino,** 2 luglio 1994.

Luciana e **Tano Sauducco** partecipano al dolore.

Mario, Mara, Mauro, Mimma sono affettuosamente vicini a Flavio, Laura e Andrea.

Vicini con grandissimo affetto al dolore di Flavio, Laura Andrea partecipano **Angelo, Piera** e famiglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Maggi (Pippo)

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Giusa,** i figli **Flavio** e **Claudia,** la nuora **Julia,** il fratello **Giancarlo** con **Rosetta** ed i nipoti **Andrea** e **Lalla,** i cognati **Mario** e **Carla** e parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare lunedì mattina al numero 433.30.20.
— **Torino,** 2 luglio 1994.

(Continua a pag. 10)

Folla impazzita a Jabaliya, dove sette anni fa nacque la protesta. Lunedì la visita a Gerico

La prima colazione di Arafat a Gaza. Qui sopra, coloni ebrei manifestano a Gerusalemme contro il suo arrivo (FOTO ANSA-AFP-REUTER)

Arafat, un tuffo nell'Intifada

Ai ragazzi delle pietre: avremo Gerusalemme

Ma fa anche appello a Hamas e alla Jihad «Governiamo insieme questa nostra patria»

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Dio è grande e ci farà ancora più grandi con il nostro coraggio e il nostro sangue», gridava ieri pomeriggio alle cinque Yasser Arafat sul palco del campo di Jabaliya. E' stato il momento in cui lui e la folla si sono fusi in un unico urlo, un pathos corale struggente e terribile, con quella dirompente pioggia di consonanti: «Allah-u-akbar... Dio è grande». E le donne del campo, velate, strette ai loro uomini, esplodevano nello «zagarit», il trillo ingolato che aveva già accompagnato nella storia la battaglia di Algeri e la terribile carneficina giordana di Tall el Zatar. Gli uomini di Hamas e quelli della Jihad, i ragazzi dei gruppi abituati a colpire e sparare, applaudivano sì, ma tiepidamente. E a loro Arafat ha rivolto un'implorazione: «Restate con noi, governiamo insieme questa nostra patria, non rompete l'unità del nostro popolo nel momento in cui ne ha più bisogno». I militanti dell'Intifada, di Hamas e della Jihad ascoltavano con volti duri, riconoscibili proprio per quell'espressione di freddezza: non perdonano ad Arafat di aver stipulato un accordo con il nemico israeliano che consente ai coloni di restare e alle truppe di Gerusalemme di proteggerli. Tuttavia non hanno pronunciato un vero no: si riuniranno, faranno sapere, e sono subito corsi nelle case in cui hanno sede le loro organizzazioni. Arafat spera. E quella di ieri è stata per lui una terribile giornata di fatica, fra notabili e stentorei oratori che gli leggevano proclami (lo abbiamo visto sbadigliare vistosamente), corse in macchina e nuvole di polvere, sotto un sole ustionante, circondato da gruppi di alti ufficiali che sfoggiavano divise cariche di gradi, mostrine, insegne, perché la Palestina in queste ore ha scelto uniformi più vicine alla tradizione turca e degli inglesi dei tempi di Lawrence, che degli eserciti moderni dalle divise informali.

Lo Stato palestinese quindi corre, si addensa, si struttura, ed ha fretta. La fretta che ha mostrato ieri Arafat chiedendo collaborazione e comprensione a tutti, amici e nemici, a Rabin e agli estremisti; a Peres e agli imprenditori privati il cui più cospicuo rappresentante è quel Nabil Shaath che è il suo più stretto consigliere economico. A tutti ha chiesto comprensione, collaborazione, celerità e buon senso. Ma non ha lesinato emozioni, retorica, parole d'ordine battagliere, espressioni che se prese isolatamente sembrano bellicose, ma che invece fanno parte di una miscela con cui dovrebbero essere soddisfatti tutti, o con cui almeno non lasciare troppo spazio ai nemici interni ed esterni.

Arafat ha dormito fino a mezzogiorno prima di affrontare la seconda giornata nella sua patria. E rinunciando a rendere omaggio alla tomba del padre che si trova nella località di Khan Younis, ha preferito rendere omaggio ai bambini morti nell'Intifada parlando nella scuola del campo-ghetto di Jabaliya: un luogo orrendo in cui vivono dal 1948 circa 70 mila palestinesi, i primi profughi della prima guerra totale che Israele fu costretto a combattere e vincere per non essere distrutto appena nato. I palestinesi che vivono in agglomerati come questo superano il mezzo milione nel complesso e hanno fornito i serbatoi della disperazione, dell'arruolamento giovanile, delle rappresaglie e della miseria. Dai giorni della guerra del Golfo più di 30 mila hanno frattanto perso il posto di lavoro frontaliero che avevano in Israele e le condizioni di vita di questa gente sono ben più tragiche di quelle dei palestinesi della diaspora, che spesso sono benestanti, hanno formato comunità di grande peso e influenzano banche e burocrazie di molti Stati arabi.

E' stata dunque una grande giornata costruttiva, ma anche di pianto e di polvere, di bandiere e di confusione, di corse fra strade ortogonali che sembrano quelle di un campo di concentramento. Il corteo del presidente dell'Olp a un certo punto si è perso, si è imbottigliato, non trovava più la strada per uscire intrappolato nel labirinto. Arafat ha comunque tenuto uno straziante discorso alle madri e alle famiglie delle centinaia di ragazzini che hanno lasciato la pelle qui, dando fondo alla sua oratoria tribunizia e di richiamo immediato ai sentimenti popolari. Anche perché è stato il popolo suburbano di questa discarica a cominciare da solo l'Intifada nel dicembre del 1987, che ha avuto la sua ultima giornata sanguinosa il 18 marzo scorso, quando sei giovani caddero uccisi dai reparti speciali dell'esercito d'Israele che non riusciva più né a contenere, né a reprimere una ribellione pulsante e spontanea, organizzata e serpentina, che esponeva davanti al mondo i soldati di Zahal come torturatori e assassini di bambini. Non c'è dubbio che siano state proprio l'Intifada e l'organizzazione di massa creata da Hamas intorno ai luoghi di culto le cause che hanno accelerato la soluzione politica: l'ultima chance prima di tutto per Arafat che, dopo la caduta dei regimi dell'Est e il suo catastrofico schieramento a favore di Saddam durante la guerra del Golfo, era ormai diventato un capo sempre più isolato ed errante.

Si è svegliato dunque poco prima di mezzogiorno, come gli capita spesso perché è un animale notturno: Arafat ha consumato una prima colazione a base di formaggio di capra, poi è uscito dalla palazzina bianca dove è alloggiato per recarsi all'Hotel Palestina che è a quattro passi, proprio di fronte. In quell'albergo aveva presieduto una riunione con 18 dei suoi 20 ministri, per affrontare la gravissima situazione finanziaria ed economica dei territori, nel corso della quale aveva attaccato duramente la Banca Mondiale che non si decide a erogare i fondi già stanziati.

Poco prima aveva ricevuto, in piena notte, una ventina di giornalisti e alla domanda sui suoi programmi personali per il futuro, ha allargato le braccia per sottolineare l'ovvietà della risposta, dicendo: «Sono tornato a casa per viverci. Le sembra così strano?». E' stata poco più di una battuta, ma molti l'hanno interpretata come una dichiarazione di intenti politici: sono tornato per restare e per tallonare il processo di pace fino alla conclusione.

E così ha annunciato che lunedì farà una puntata a Gerico, che si trova a mezz'ora da Gerusalemme e che è destinata a diventare la capitale dei territori palestinesi. Là terrà una vera riunione formale dei suoi ministri, i quali presteranno giuramento nelle sue mani. Appena si è diffusa questa notizia, subito la città di Gerico è entrata in un clima di vigilia e sono cominciati frenetici i lavori di abbellimento e decorazione per questo nuovo storico evento. Subito dopo Gerico, Arafat tornerà di nuovo a Gaza per raggiungere probabilmente il Cairo in elicottero, e di lì Parigi dove dovrà trattare un secondo round con Rabin e Peres, sotto l'egida dell'Unesco. E' stato proprio Peres, che è il più favorevole tra gli israeliani ad una soluzione in tempi stretti, a far sapere ad Arafat che il cammino è ancora lungo e che devono essere rimossi tre ostacoli: la certezza dei confini, la questione dell'uso delle acque e la dislocazione delle truppe israeliane.

E Arafat, che sa bene come Rabin costituisca il principale ostacolo politico, ha mandato a quest'ultimo un accorato messaggio ricordandogli che è giunta l'ora di portare a termine la «pace dei coraggiosi». Arafat chiede espressamente agli israeliani di ritirarsi entro il mese di luglio, così da poter procedere subito alle elezioni che i patti di Washington avevano fissato per il 13 luglio, e quel «subito» è stato inteso come il successivo mese di agosto anche se altri, più realisti, prevedono elezioni per ottobre.

Naturalmente, accanto a questi piani praticabili, il presidente dell'Olp non ha mancato di ripetere anche le parole d'ordine nazionali degli ideali irraggiungibili: io sono qui - ha gridato nella tarda mattinata - per costruire uno Stato palestinese unitario che abbia per capitale Gerusalemme». Il richiamo a Gerusalemme scatena ogni volta scroscianti applausi tra la sua folla, urla di consenso e grande emozione. Ma, immediatamente, il colpo di freno: il leader dell'Olp ha subito annunciato che per lui non è vitale mettere piede immediatamente a Gerusalemme, sia pure soltanto per andare a pregare nella moschea di Al-Aqsa, la terza dell'Islam. E poi di nuovo un colpetto di acceleratore: «Se però mi riuscisse di andare a pregare là, certo non rinuncerei». Risposta immediata e fredda di Peres: «Se Arafat vuole andare a pregare nella moschea, noi non abbiamo alcuna intenzione di impedirglielo come per ogni altro musulmano, ma dobbiamo saperlo con ragionevole anticipo per disporre le misure di sicurezza. Finora non ci ha chiesto nulla di simile». Peres pretende quindi che Arafat, per raggiungere Gerusalemme, chieda ed ottenga il permesso dello Stato sovrano d'Israele.

Una giornata di grande stress, con pause di noia e altre di reverente omaggio: come quelli degli invalidi dell'Intifada con le loro sedie a rotelle, fra cui il pacifista israeliano Amir Abramson, che ebbe le gambe stroncate in un attentato palestinese; e poi del pacifista israeliano Uri Avneri che sostiene di avergli detto le stesse parole che Arafat dichiara invece di aver pronunciato con la propria bocca: «Ti ricordi, quando eravamo a Beirut sotto le bombe, quando ti assicurai che un giorno ci saremmo riabbracciati nella terra della Palestina liberata». E ancora: lo scrittore e attore Emile Habib e diversi arabi di cittadinanza israeliana, fra cui il viceministro dell'Agricoltura, Walid Tzadik. Parole ora sonanti, ora di circostanza. Domani, dunque, è la giornata di Gerico: giurerà nelle mani del suo presidente il primo governo del futuro Stato di Palestina.

Paolo Guzzanti

Centomila no alla pace

Corteo e scontri nella Città Santa

GERUSALEMME. In un'atmosfera di fortissima tensione, una folla immensa di manifestanti integralisti ebrei e coloni israeliani nei territori palestinesi sotto occupazione militare israeliana hanno urlato ieri sera la loro rabbia per la visita di Yasser Arafat nella Striscia di Gaza. Secondo una valutazione della polizia israeliana (che ha schierato una forza di 4000 agenti per controllare il corteo bloccando tutti gli accessi alla città vecchia) la folla, che ha cominciato a radunarsi dopo il tramonto del sabato ebraico nella centrale piazza Zion, è arrivata a circa centomila persone. Una piccola minoranza di estremisti - si parla di 150 persone - si sono abbandonati ad atti di vandalismo, presso la porta di Damasco, distruggendo vetrine di arabi, dando fuoco ad alcune auto palestinesi e scontrandosi con palestinesi di Gerusalemme Est.

Fino a notte inoltrata i danni registrati sono stati ingenti, ma soltanto materiali. Non si sono avute dunque notizie di feriti e neppure di arresti operati da parte della polizia israeliana.

Allarmate da informazioni sulla possibilità di azioni eversive da parte dei gruppi più estremisti, le autorità avevano adottato fin dalle prime ore misure di sicurezza senza precedenti: l'intero centro di Gerusalemme assomigliava ieri sera a una città in stato d'assedio, protetta dai cordoni dei poliziotti e degli agenti della paramilitare «Guardia di frontiera».

Lo spiegamento di forze era ancora più vistoso attorno alla residenza ufficiale del primo ministro Yitzhak Rabin e nell'area dove si trovano il suo ufficio e molti ministeri. Nei giorni scorsi il premier aveva affermato di essere in possesso di informazioni sull'intenzione dei gruppi più estremisti di assalire e occupare con la forza diversi uffici del governo. Tra i numerosi cartelli portati dalla folla di dimostranti uno colpiva in particolare: un teschio bianco in campo nero con sotto due ossa incrociate e sopra due parole: «Pericolo: pace». Nella concezione della destra, la politica di pace del governo è sinonimo di distruzione dello Stato. Tra i manifestanti c'erano il leader dell'opposizione Binyamin Netanyahu, l'ex premier Yitzhak Shamir, parlamentari ed esponenti dei coloni. **[a. b.]**

ANALISI

GUERRA E PACE

E al secondo giorno divenne Presidente

La metamorfosi del «terrorista» nell'inconscio d'Israele

Arafat bacia la terra di Gaza. A destra la stretta di mano a Washington

Un discorso pacato, un po' piatto, modesto di quelli che fanno i politici, non i condottieri

TEL AVIV

DA fantasma cattivo a uomo in carne e ossa, quando Yitzhak Rabin strinse tra le sue le mani di Yasser Arafat; e adesso da essere umano a Presidente. Veloci e un po' affannate da tanto rapido cambiamento, le menti degli israeliani hanno in questi giorni corso dietro agli eventi. I media hanno lavorato incessantemente nell'elaborazione collettiva della visita di Arafat, dell'immensa soddisfazione dei palestinesi, del sorriso da gatto del grande consigliere Nabil Shahat, e la fierezza delle moltissime divise che i palestinesi amano mostrare a simbolo dell'appena conquistata autonomia. Naturalmente anche il fronte del rifiuto, intanto, si dava da fare con le parole e con le manifestazioni di piazza. Ma solo i coloni o i religiosi più neri sono venuti con cartelli e slogan, la gente della strada era ben poca.

I giornali portavano tuttavia i loro annunci, in stile apocalittico: «L'assassino sta per arrivare. Ha invocato la guerra santa sulla nostra Gerusalemme, e adesso è alle porte». Yitzhak Shamir, sconsolato, aveva dichiarato che la visita del capo dei palestinesi significava né più né meno che l'inizio della distruzione di Israele. Ma nei primi due giorni della visita, gli atteggiamenti roboanti hanno subito un duro colpo.

Due show si sono svolti paralleli alla tv, davanti agli occhi degli israeliani: da una parte quello dal vivo di Gaza, molto più simile a una gran festa paesana che a una dimostrazione di odio contro Israele. Gli elicotteri della tv di Stato (che in genere risparmia all'osso, e qui invece ha mostrato grande generosità di mezzi) hanno svolazzato in lungo e in largo sul macchinone nero di Arafat; la folla che era venuta a vedere il capo era felice, commossa, ma non impazzita; e anzi se n'è persino andata in parte a casa dopo che la kefia bianca e nera si è incarnata sotto il solleone e al suono della banda. Il discorso non era tanto importante quanto la visione mistica del capo, gli animi non desideravano essere infiammati da inni di guerra. Né, del resto, Arafat ne ha fatti: Ehud Yaari, il commentatore israeliano di cose arabe più famoso, ha spiegato che il discorso era ecumenico, pacato, un po' piatto, addirittura non un gran discorso. Proprio come quelli che fanno i capi politici, i ministri, i presidenti, e non i condottieri in guerra.

E poi, sul «Presidente» si è scatenata sul piccolo schermo la memoria storica degli israeliani, mista di sollievo per i segnali di pace della visita e lo scampato pericolo di una subitanea esplosione, di qualche rimpianto per i bei tempi in cui le cose erano difficili ma più chiare, e di ripensamenti sul passato. Così si è visto un curioso dibattito fra tutti quelli che avrebbero avuto l'incarico di uccidere Arafat in Libano: Manu Shaki, che fece saltare un edificio di Beirut nel '72, in cui avrebbe potuto esserci il leader palestinese; il capo dei servizi segreti, Yehishua Saguy, ormai bonario e tecnico; il capo delle forze aeree Amos Yaron, che bombardò il Libano a duecento metri dalla casa di Arafat: tutti quanti hanno ripetuto che se avessero davvero voluto far fuori Arafat non avrebbero colpito poco distante, ma diritto sul bersaglio, che in realtà Israele ha sempre desiderato un Arafat vivo e politicamente attivo, e non morto e magari sostituito da qualcuno più estremista di lui.

Poi è stata la passerella di tutti quelli che, lungimiranti, andarono ad incontrarlo quando vedere Arafat era cosa proibitissima, fuorilegge. I pacifisti Yael Dayan (la deputata radicale figlia di Moshe), Uri Avneri, Charlie Biton, la «pantera nera» che lo incontrò con tutta la rabbia che i sefarditi avevano in cuore contro la leadership ashkenazita. Tutti quanti hanno raccontato come fu gentile con loro il capo dei palestinesi, e com'era difficile spiegare al ritorno da Israele che con Arafat si poteva persino scambiare una risata. E come però si rischiava la galera per qualche cosa che poi il primo ministro avrebbe fatto lui stesso: stringergli la mano.

Intanto il piccolo schermo ha mostrato agli israeliani un Arafat no-stop, ancora coi capelli neri e quasi magro, o all'ospedale appena caduto con l'aereo e quasi morto, a Beirut fra il fuoco e le fiamme, all'Onu mentre accusa Israele di essere razzista. Ore e ore di eroica e un po' tantalica osservazione dalle poltrone di casa per un Paese che fino a pochi mesi fa chiamava terrorista l'uomo che peraltro ha versato tanto sangue israeliano e che adesso diviene, per sempre, il Presidente.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

UN'ISOLA NELL'INFERNO DELLA GUERRA

A Tresnjevac sono duemila, l'unica arma è un fax che riceve solidarietà da tutto il mondo

La Repubblica dei disertori

Un'intera città serba rifiuta la leva

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Uno sperduto villaggio della Serbia, così vicino al confine ungherese. Duemila abitanti scarsi, qualche campo di mais, capre e pollame. Eppure un esempio di coraggio civile come è difficile immaginarsi, come in genere si trova solo nella fantasia. Duemila abitanti che hanno disertato la guerra, la carneficina che sta dissanguando la ex Jugoslavia. Semplicemente si sono rifiutati di andare a combattere, dicono di avere giurato fedeltà alla Jugoslavia e non vogliono massacrare degli ex connazionali.

Tresnjevac è anche la capitale di uno Stato che non c'è. La Repubblica Spirituale di Zitzer, una repubblica per la pace grande quanto il villaggio stesso. Il presidente ha 32 anni, si chiama Vilmos Almasi, di professione fochista. Il padre spirituale è Lajos Balla, maestro del villaggio che armato di un computer e un fax difende la Repubblica-che-non-c'è dai carri armati serbi.

Forse è più facile così, sfuggire all'orrore circostante in attesa di finire in prigione per diserzione e nel frattempo scrivere un abbozzo di Costituzione di uno Stato che non esiste. L'articolo 3. «La Repubblica è senza territorio, senza frontiere e senza bandiera in modo che questa non debba afflosciarsi, ma neanche agitarsi nella tempesta».

La Repubblica ha uno stemma, tre palle da biliardo nei colori della regione di Vojvodina, blu, verde e giallo, perché Zitzer nel gioco del biliardo indica la posizione più favorevole, sembrava un nome di buon auspicio per una comunità di duemila pacifisti. Le palle sono disposte a triangolo e in mezzo c'è un grosso punto nero, un bersaglio o forse semplicemente una pizza. La Repubblica ha anche un inno, il Bolero di Ravel, nella versione accorciata di sette minuti.

«Immaginatevi che ci sia la guerra e nessuno ci vada». Lo slogan più scandito dai pacifisti tedeschi durante tutto il periodo della Geurra fredda è diventato realtà in un villaggio della Serbia. Ma come inizia un atto di coraggio? Come riesce un villaggio a restare indenne alla catena di odio e vendetta che si crea quando inizia una guerra? Forse è iniziato tutto il giorno in cui il fochista Almasi, disertore, venne mandato a Tresnjevac a sostituire il fochista del villaggio che si era rotto un braccio. Le donne di Tresnjevac hanno fatto il resto, come le ateniesi e le spartane nella Lisistrata di Aristofane, hanno impedito ai loro uomini di «diventare degli assassini». Sapevano bene che avrebbero corso dei rischi; ma Tresnjevac è un villaggio isolato, è così in alto sulla collina che si vede subito quando arriva qualcuno e allora gli uomini si nascondono, nei campi, nei granai, dove capita. Le donne hanno fotografato le case più belle del villaggio e le mostrano ai soldati serbi che hanno perso le loro case per la guerra. Adesso hanno meno paura, all'estero si parla del villaggio e quell'unico fax riceve messaggi di solidarietà dal mondo. Una cittadina americana ha chiesto il gemellaggio.

In Germania, scrive la Sueddeutsche Zeitung, una famiglia di Hilchenbach ha scritto al ministro degli Esteri Kinkel di riconoscere ufficialmente la Repubblica spirituale di Zitzer, come a suo tempo furono riconosciute la Slovenia e la Croazia. E presto a Brema la Repubblica che non c'è aprirà un consolato: la sede e le attrezzature sono state offerte dall'associazione per la pace Disertori Uniti. I Verdi tedeschi hanno proposto di dare agli abitanti del villaggio il premio europeo per la Pace, elargito annualmente dalla città di Aquisgrana. Lajos Balla, il maestro di scuola, eroe della pace, preferirebbe vedere la fine della sua Repubblica Spirituale, la sua missione si concluderà nell'istante stesso in cui cessa la guerra.

Francesca Predazzi

La famosa immagine dei detenuti nei campi di concentramento serbi. Nella foto piccola, il leader di Belgrado, Milosevic

Leader è un fochista di trentadue anni L'inno ufficiale il Bolero di Ravel

In fuga 300 mila renitenti

Un appello all'Europa: nascondeteli

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio d'Europa ha lanciato un appello ai governi dei Paesi occidentali affinché offrano protezione e asilo ai disertori della ex Jugoslavia sino alla fine della guerra. Si tratterebbe di 300 mila uomini che hanno rifiutato di portare le armi. In gran parte hanno cercato rifugio in Occidente, soprattutto in Austria, Germania e Scandinavia; molti rischiano di essere individuati e rimandati a casa dove li aspettano anni di carcere o, nel migliore dei casi, la mobilitazione forzata. Per questo l'Assemblea, riunita a Strasburgo, chiede alle autorità di ospitarli e proteggerli finché non cesserà il conflitto: «Sono gli uomini che costruiranno il futuro democratico dei loro Paesi».

In realtà è difficile una stima precisa del numero di disertori dell'ex Jugoslavia. Dai 100 mila ai 300 mila uomini avrebbero rifiutato di partecipare alla guerra; la maggioranza è fuggita dalla Serbia e dal Montenegro. Per la legge di Belgrado sono punibili con 20 anni di prigione: nella Repubblica serbo-montenegrina sono in corso 20 mila processi contro i disertori.

Ma anche la Bosnia ha decine di migliaia di disertori. «Si tratta di un grave problema», dice Neven Kulenovic, dell'ambasciata bosniaca di Zagabria. In Bosnia è in vigore l'arruolamento obbligatorio per tutti gli uomini dai 16 ai 60 anni; nessuno può uscire dal Paese senza il permesso delle autorità militari. «In realtà non esiste un controllo specifico per via dell'enorme massa di profughi che hanno lasciato la Bosnia», spiega Kulenovic: un milione e mezzo di persone, tra le quali decine di migliaia di uomini in età di mobilitazione. Ci sono inoltre gli ex detenuti dei campi di concentramento serbi come Manjaca e Omarska che tramite la Croce Rossa sono stati sgomberati in Paesi occidentali.

Certo è che quasi nessuno di loro è rientrato in Bosnia per combattere. Una brigata costituita dai profughi della Posavina, regione settentrionale occupata dai serbi, è stazionata nella zona di Orasje, e un'altra della Krajina bosniaca si batte nei pressi di Travnik. Ma si tratta di casi isolati. Una volta usciti dall'inferno della guerra, non ci si torna più se non con la forza. Ci sono stati moltissimi casi di giovani «rimpatriati» controvoglia, o perché non avevano le carte in regola o perché hanno perso lo status di profughi.

«Non abbiamo bisogno di uomini solo per completare le unità militari, ma anche per i lavori di ricostruzione del Paese - dice Kulenovic - se i nostri disertori otterranno veramente l'asilo sarà difficile che possano costruire una futura democrazia in Bosnia: nessuno di loro tornerà a casa».

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

«La Talpa» era stato il capo dello scrittore durante la guerra

Così Greene spiò Philby

All'MI6 le lettere dell'amico da Mosca

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Graham Greene, si scopre, era uno di quelli che tradiscono gli amici. Per dieci anni tutte le lettere che gli scriveva Kim Philby, l'inglese diventato spia del Cremlino e fuggito a Mosca nel 1963, andavano diritte all'MI6: l'antispionaggio di Sua Maestà, insomma il regno di 007. E' Francis Greene, suo figlio, a confermarlo. L'occasione è l'imminente vendita all'asta di quelle lettere. E' uno dei 128 lotti che Sotheby's metterà all'asta il 18 luglio: la biblioteca e numerosi oggetti personali appartenuti a Philby. Se ne sbarazza la vedova russa della spia, Rufina, spinta dal bisogno - il Kgb le passa una pensione di 60 mila lire mensili - sei anni dopo la morte del marito.

Le lettere sono inedite. Ma neppure dopo la vendita quelle di Greene potranno essere pubblicate perché così vogliono i suoi eredi. Esse rivelano tuttavia il ruolo dello scrittore nell'attenta e continua sorveglianza dell'uomo che durante la guerra era stato il suo capo e che, successivamente, era diventato suo amico. I servizi segreti venivano forniti di costanti informazioni sulla vita di Philby a Mosca e sui suoi giudizi in tema di politica internazionale. A chi servisse non è chiaro. Ma è evidente che Greene aveva affrontato quell'impegno con ardore.

Lo scrittore cattolico, che è molto d'attualità in questo momento per due controverse biografie che usciranno in autunno, era entrato nell'MI6 nel 1941. Nel secondo volume della biografia «ufficiale» di Norman Sherry potrebbero esserci rivelazioni sui suoi legami con i servizi segreti anche negli Anni Cinquanta e Sessanta, per esempio in relazione a Cuba («Il nostro agente all'Avana» sarebbe stato un'ottima copertura per i suoi viaggi nell'isola). Nell'altra biografia, scritta da Michael Sheldon, si cavalca invece la tigre dello scandaletto, sostenendo che Greene era omosessuale e che sarebbe morto (nel 1991) di Aids (la legge svizzera non richiede che la causa della morte sia indicata sul certificato).

Nei servizi segreti era rimasto, ufficialmente, soltanto due anni. Era in Sierra Leone, i suoi rapporti li mandava proprio a Kim Philby, che lo aveva reclutato. Quindici anni dopo la romanzesca fuga della spia in Urss, quindi nel 1978, Greene prese a scrivergli con grande frequenza; e poi, con la compagna Yvonne Cloetta, andò anche a trovarlo a Mosca. Lo scambio epistolare durò dieci anni, fino a quando Philby morì nel 1988. I due discutevano di letteratura, inevitabilmente; ma anche di temi personali («Mi diventa sempre più impossibile credere a qualsiasi forma di governo o religione», scrisse Greene) e di politica: Cuba, l'Afghanistan, l'Iran di Khomeini, il Papa («Il più politicizzato che abbiamo sofferto da generazioni», scrisse il romanziere nel 1985). Philby gli rispondeva. E MI6 leggeva.

Fabio Galvano

USA

Rischiano 6 mesi i gestori di una libreria che vendeva le cassette del film

In galera per «Salò» di Pasolini

A Cincinnati la polizia lo classifica «un'oscenità»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pier Paolo Pasolini, a Cincinnati, è roba che scotta. Tre persone rischiano fino a 6 mesi di galera a causa dell'opera più controversa dell'artista italiano scomparso. Si tratta di «Salò o le 120 giornate di Sodoma», che la libreria gay «Pink Pyramid» aveva reso disponibile in cassetta ai suoi clienti. Per incastrare i tre gestori della libreria, la polizia ha organizzato una regolare azione «coperta», come si fa con i criminali e gli spacciatori di droga. Un agente, fingendosi gay, è entrato e ha chiesto una copia della pellicola. Poi ha tirato fuori il distintivo.

Secondo l'avvocato della libreria, Cathy Adams, quanto è successo è soltanto un'ulteriore dimostrazione dell'«accanita omofobia» dei pubblici ufficiali della città dell'Ohio. «Loro sospettano di avere tra le mani un osceno film gay - dice Adams -. Ma non è affatto così. Si tratta di un film antifascista. Certamente può dare molto fastidio, ma ha un enorme valore artistico ed è stato acclamato dalla critica».

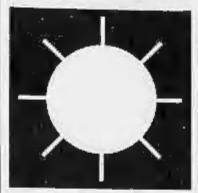
Il film «Salò» di Pasolini viene definito «scioccante e repellente» dalla Video Movie Guide americana

L'edizione 1994 della Video Movie Guide, il catalogo ragionato di tutte le pellicole disponibili in cassetta negli Stati Uniti, non la pensa però come lei. E non è certo stato compilato dalla polizia di Cincinnati. Spiega che «Salò» è «un film scioccante e repellente ambientato in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale, in cui un gruppo di borghesi fascisti brutalizza e degrada sessualmente degli adolescenti». In pratica, è un'etichetta di oscenità pedofila.

La polizia di Cincinnati ha applicato l'idea. Infatti i gestori della «Pink Pyramid» sono stati accusati di «spaccio di oscenità». Oltre alla galera, i tre rischiano una multa di 1000 dollari ciascuno. Il tribunale si pronuncerà il prossimo 14 luglio.

A Cincinnati le manifestazioni di cultura gay vengono tollerate con grande fatica o non vengono tollerate affatto. Nel '90 le autorità cercarono, in quel caso senza successo, di far condannare il Centro di Arti Contemporanee perché aveva organizzato una mostra delle opere fotografiche di Robert Mapplethorpe. E lo scorso novembre gli elettori hanno cancellato delle leggi contro la discriminazione degli omosessuali.

Paolo Passarini

Code e incidenti nel primo grande esodo: tre morti in Emilia, grave il senatore Turini

Intensificati i controlli su tutte le strade per le stragi del sabato sera

ITALIA	
ROMA	38
NAPOLI	37
MILANO	34
FIRENZE	33
CAGLIARI	32
TORINO	31
BOLOGNA	33
REGGIO CALABRIA	31
CATANIA	30
GENOVA	28

EUROPA	
ATENE	37
MADRID	39
LISBONA	29

AFRICA	
ALGERI	37
IL CAIRO	35
TUNISI	34

Caldo-record, Italia batte Africa

Termometro oltre i 35°, anziano muore a Roma

ROMA. L'esodo è cominciato con il caldo; un caldo che raggiunge temperature medie di oltre 35 gradi, un caldo che uccide. La prima vittima è un anziano trovato morto ieri sul ciglio della ferrovia Roma-Cassino, a cinquecento metri dalla stazione di Valmontone. Arrivava dalla Sicilia ed era diretto a Fiuggi, quando è stato colto da un malore ed è sceso dal treno in cerca di un illusorio refrigerio. La temperatura nella zona di Roma in questi giorni ha raggiunto i 36-38 gradi. Stessa situazione a Napoli, qualche grado in meno al Nord e nell'estremo Sud. E la previsione è di un ulteriore aumento.

I meteorologi parlano di «onda lunga di calore», un fenomeno frequente in estate e destinato a durare fino a oltre metà della prossima settimana. Ma le temperature sono ben al di sopra della media stagionale, che a Roma è di 29,5 gradi, a Napoli di 28,2 e a Firenze di 30. Persino in Africa fa più fresco. Unica consolazione per chi non sopporta il caldo è che in passato è andata anche peggio: come nell'83, quando a inizio luglio il termometro raggiunse i 41 gradi nella Capitale e l'onda lunga durò per oltre due settimane. Quaranta gradi si ebbero anche nel '64 e nel '73.

Con l'estate scatta anche l'allarme incendi. Due roghi che hanno minacciato circa 40 ettari di territorio, spenti dai pronti intervento predisposti dal Centro operativo regionale, si sono sviluppati nelle campagne di Siurgus Donigala (Cagliari) e Nughedu San Nicolò (Sassari). Oltre alle squadre a terra sono intervenuti i due Canadair CL 215 di stanza a Elmas-Cagliari e Alghero-Fertilia. A Siurgus Donigala le fiamme hanno interessato circa 30 ettari di bosco di alta macchia mediterranea, con un fronte di circa tre chilometri. A Nughedu San Nicolò l'incendio ha investito 10 ettari di alta macchia, su un fronte di mille metri.

Il caldo «africano» non ha però fermato l'esercito delle vacanze. Il porto di Ancona ieri è stato preso d'assalto da 15 mila turisti che si sono imbarcati su nove navi traghetto, una diretta in Croazia, le altre verso Grecia e Turchia. Oltre agli italiani, c'erano molti tedeschi, francesi e olandesi.

Quindici milioni di auto si sono invece riversate su strade e autostrade, dirette soprattutto verso il mare. E il traffico ieri è andato in tilt: veicoli in coda per oltre 20 chilometri sulla corsia Sud fra Modena e Bologna, rallentamenti e tamponamenti su quella Nord, circolazione ferma per ore e tanti incidenti. Il più grave nella notte di venerdì all'altezza di Castelfranco Emilia. Tre vittime: una ragazzina di 12 anni, Francesca Prina, Fosca Rocco, 67 anni, e Ada Paci, di 89. Viaggiavano su una Volkswagen «Passat» targata Milano condotta da Gilberto Prina. L'auto ha cominciato a sbandare, urtando il guard rail, e le tre donne sono state sbalzate sulla carreggiata. In un altro scontro, nel Senese, è rimasto gravemente ferito il senatore Giuseppe Turini, segretario regionale toscano di Alleanza nazionale: il parlamentare, che ha 67 anni e abita a Follonica, è ricoverato al Policlinico di Siena con fratture alle gambe e trauma cranico.

Per prevenire gli incidenti, in particolare quelli del sabato sera, i controlli di polizia sperimentati nel Veneto saranno intensificati ed estesi a tutta la rete stradale. Lo ha deciso il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in un incontro tenuto ieri al Viminale con i responsabili dei compartimenti e delle sezioni provinciali della polizia stradale. In Veneto gli agenti avevano istituito posti di blocco assieme a personale medico che faceva esami clinici agli automobilisti per accertare che non guidassero in stato di ebbrezza.

Stefano Mancini

«Si vince con frutta e verdura»

I consigli anti-afa del nutrizionista

AREZZO. Caldo e afa: un'accoppiata pericolosa per il nostro organismo. Le categorie più esposte, in questi giorni, sono gli anziani, i bambini piccoli, i ragazzi che devono affrontare l'esame di maturità.

E la prima cosa da fare, in queste giornate di canicola, è reintegrare l'acqua che se ne va copiosa dai nostri tessuti. Il professor Pier Luigi Rossi, nutrizionista e primario dell'ospedale di Arezzo, consiglia di bere «almeno otto bicchieri d'acqua, distribuiti nel corso della giornata».

Chi non soffre di calcolosi a colecisti o rene, dovrà preferire acqua ricca di calcio e magnesio (si può leggere sulle bottiglie la durezza totale che dev'essere tra i 15 e i 50 gradi francesi, contrassegnati da un pallino davanti a una F maiuscola). L'acqua si potrà assumere anche con il tè, meglio se arricchito della vitamina C contenuta nel limone.

«I liquidi, però - continua il professor Rossi -, si introdurranno nell'organismo anche attraverso la frutta. Ed è bene scegliere quella di colore giallo-arancione: albicocche, pesche, meloni. Questi frutti sono ricchi di caroteni che hanno una benefica azione sull'intestino e proteggono la pelle dai raggi solari perché stimolano la melanina». I colori del sole, dunque, per difendersi dal sole.

L'acqua, naturalmente, è contenuta anche nella verdura cruda che ristabilisce nel corpo i sali minerali perduti con il sudore. «Frutta e verdura sono integratori alimentari naturali di acqua, vitamine e minerali, indispensabili d'estate». Niente bevande gassate, né succhi di frutta: in questi ultimi, infatti, con il processo della pastorizzazione le vitamine vengono eliminate.

«Per l'apporto di carboidrati - continua il nutrizionista - è meglio preferire il riso alla pasta. Nei climi tropicali, infatti, il riso è l'alimento base della dieta. E la ragione è molto semplice: un piatto di riso rimane nello stomaco soltanto per un'ora, mentre per digerire un piatto di pastasciutta ne occorrono almeno tre». Il condimento dev'essere leggero e a base vegetale: olio extravergine di oliva e pomodoro fresco.

Si può mangiare carne? «Meglio quella bianca, di pollo e tacchino, più digeribile. Se si sceglie carne bovina in scatola, sarà bene spremervi sopra una buona quantità di limone che contrasta la potenziale azione dannosa degli additivi chimici, nitrati e nitriti, che ne garantiscono la conservazione. Se si vuole mangiare tonno in scatola, sarà opportuno preferire quello "al naturale". Ci si può concedere un uovo alla coque, ogni tanto, o una frittatina alle verdure. Ottima scelta, con queste temperature, è comunque sempre rappresentata dal pesce». Ma si può optare anche per il prosciutto crudo magro, evitando accuratamente gli altri insaccati.

Il nutrizionista consiglia, infine, uso di spezie ed erbe aromatiche, in testa a tutte il peperoncino che, oltre ad avere un ottimo contenuto di vitamina C, favorisce la sudorazione. Non a caso i popoli che vivono nelle zone molto calde ne fanno un largo uso.

[r. cri.]

LA DIETA CONTRO CALDO E AFA

COLAZIONE
un bicchiere di latte (o, a scelta, tè, caffè d'orzo, meno indicata la «tazzina» di caffè) e fette biscottate integrali con un velo di miele o di marmellata

SPUNTINO
a metà mattina: frutta, oppure frutta a pezzetti dentro una tazza di yogurt

PRANZO
un piatto di riso con condimento vegetale (a base di olio extravergine di oliva, pomodoro fresco, basilico o di verdure di stagione) e un piatto di verdura cruda

MERENDA
frutta fresca di stagione (albicocche, pesche, meloni) o, se si sente la necessità, una tazza di tè accompagnata da un paio di biscotti secchi. In alternativa, un gelato artigianale

CENA
carne bianca (pollo, tacchino) e insalata di verdura cruda. Oppure, a scelta, tonno al naturale, prosciutto crudo magro. Oppure una pizza accompagnata da un piatto di verdura cruda

Il meteorologo

Altri 7 giorni di «incubo»

Una vampata di intenso calore avvolge in una stretta soffocante mezza Europa. Una tale situazione meteorologica, peraltro piuttosto ricorrente in questo periodo, trova giustificazione non tanto nella massima intensità dell'insolazione, quanto in una robusta struttura anticiclonica di matrice afro-mediterranea che incombe come una cappa di piombo su tutta la troposfera. Garantisce tempo stabile e soleggiato ma impone un'aria rovente e stagnante, temperature torride e un elevato tasso di umidità. Una tale struttura presto sarà rimossa dalla parte centrale del continente, ma non sulla nostra penisola. In prospettiva gli elaborati a medio termine danno ben poche speranze in merito.

Prepariamoci dunque ad affrontare un'altra settimana di calura e se può servire da consolazione le temperature che si registrano in questi giorni, pur superiori di alcuni gradi rispetto alla norma, non sono eccezionali. A rendere più insopportabile il caldo semmai è l'elevato tasso di umidità che si accumula nei bassi strati dell'atmosfera, sia per l'assenza del vento, sia ancor più per l'impossibilità di disperdersi nell'aria a causa della subsidenza. Uno spiraglio dovrebbe aprirsi in prossimità del prossimo fine settimana, quando si prevede che possa intervenire una corrente di aria fresca a lambire le regioni orientali della penisola. I suoi riflessi sulla temperatura non saranno molto apprezzabili e peraltro passeggeri, ma l'aria che interverrà a sostituire quella stagnante sarà sicuramente meno umida e quindi si potrà contare su un certo sia pur passeggero beneficio. Per inciso le punte massime delle temperature diurne relative al mese di luglio di solito si registrano nella seconda parte del mese. Dunque se tanto mi dà tanto cosa dobbiamo aspettarci?

Marcello Loffredi

INTERVISTA

VACANZE DA SCRITTORE

«In trincea contro l'estate»

Mario Soldati: mi difendo con il lavoro

«Il mare l'ho scoperto molto tardi Adesso è il mio rifugio serale l'appuntamento con la brezza»

Lo scrittore Mario Soldati nel giardino della sua casa di Tellaro, dove ormai vive per tutto l'anno
A destra Lalla Romano

TELLARO

«FA troppo caldo. Sto chiuso in casa. Le persiane ben accostate. Scendo al mare di sera, quando c'è la brezza. Lavoro».

Mario Soldati a Tellaro. Neppure l'afa soffocante che inceppa il frinire dei grilli è sufficiente a far abbassare la squillante «toscanosa» voce di Mario Soldati.

Milioni di italiani in viaggio...

«Orrendo, orrendo. Partono tutti insieme, con la luce, il caldo».

Era diverso quando partiva lei con la famiglia?

«Meno traffico. Anche solo quindici o dieci anni fa. Si veniva tranquilli da Milano a Tellaro, ci si poteva anche permettere di lasciare l'autostrada per un ristorantino, una trattoria».

Chi faceva le valigie?

«La Jucci, mia moglie, meravigliosa. Faceva tutto lei, per noi e per i ragazzi Wolfango e Giovanni».

E chi guidava?

«La Jucci, meravigliosa. Guidava lei. Avrebbe voluto che imparassi a guidare, ma io non potevo. Non potevo».

Badare con una mano al sigaro e con l'altra al bastone, sarebbe stato difficile manovrare il volante?

«Sì, forse. Sì. Non sono mai riuscito a diventare un conducente di veicoli. Ma le macchine mi sono sempre piaciute».

E il guardaroba per il mare. Lo preparava la Jutta, badando a non dimenticare i suoi completi di lino bianco, i suoi panama, le scarpe di tela. E le sue famose magliette da marinaio di color azzurro.

Tellaro cominciava ad animarsi della voce di Soldati in giugno, quando lo scrittore arrivava a seminare lo scompiglio fra l'edicola di giornali, il parrucchiere e la breve via principale.

E anche fra i locali giocatori di scopone che venivano regolarmente messi alla prova e affrontati da un Soldati con grandi bretelle su camicie a quadretti.

«Estati con Attilio Bertolucci e Cesare Garboli. Bertolucci è ancora a Roma in questi giorni. Garboli non lo vedo da un po', deve aver molto da fare».

Lei era un grande nuotatore, vero? Valentino Bompiani si ricorda sempre una sua velocissima nuotata, sotto Lerici, per andare a colazione sulla barca dell'avvocato Agnelli...

«Sì? Possibile. Ho sempre nuotato. Ma senza badarci. Preferisco guardarlo il mare. E poi il mare ho cominciato a farlo tardi. Prima perché lavoravo nel cinema. E il cinema si faceva d'estate. Poi, con i bambini piccoli si andava in montagna, a Bardonecchia. Fino a una certa età ho fatto il mare dei grandi alberghi. A Santa Margherita, soprattutto. Il mare degli stabilimenti».

Il suo vero mare comincia con Tellaro?

«Sì, un mare che ha tutte le stagioni. I gusti dell'inverno, della primavera, dell'estate, anche. Ma l'estate non mi piace. Per fortuna lavoro. Sto finendo di correggere le bozze di una raccolta di articoli, incontri, medaglioni, da Pirandello a Pannunzio. E poi con Rai Tre, dal 23 luglio, andranno in onda un po' dei miei film, inchieste. Mi rivedrò il "Viaggio nella valle del Po"».

Un ricordo?

«Con Richelmy, sul Monviso, estasiati a vedere dove nasceva il Po. Una polla, una piccola polla che zampillava. Come un dono di Dio. Un dono di Dio».

Così con chi lo guarderà?

«Con Giovanni e la Stefania. Con Wolfango e la Anna. Certo con la mia nipotina che, quest'anno, ha preso tutti dieci».

In mattinata è venuto un medico di Rivoli. Ha trovato da poco casa. Vuole rimetterla a posto. Gli ha chiesto dei consigli. Il problema è sul «rosa ligure», sul colore da dare ai muri.

«Non c'è più nessuno che lo sa fare. Troppo chiaro o troppo scuro. Bisogna farlo pensando alle piogge che si prenderà, sono poi quelle che gli daranno il colore giusto».

E il piacere della tavola?

«A ottantasette anni i dottori sorvegliano. Bevo ancora un bicchiere di Vermentino, mangio un pezzetto di branzino con le olive. Mi piace veder mangiare gli altri. Che ci siano le verdure dell'orto, i peperoni gialli, gli zucchini belurini, i pomodori... Non ho fame. Fa troppo caldo».

Poco tempo fa ha ricevuto la visita di una sua vecchia amica: Lalla Romano. «Siamo coetanei, del 1906. Forse lei ha una settimana più di me. Veniva da Camogli. Mi ha portato i cuneesi. C'eravamo visti prima, a Torino. Per una mostra dei Sei. C'era anche Paulucci, lui è più vecchio di noi. Eravamo lì come "testimoni". Io avevo tanti quadri dei Sei, venduti tutti, tutti. C'era anche il mio ritratto, me l'aveva fatto Paulucci.

«Poi ho rivisto qui la Romano, le ho fatto vedere tutti i suoi libri. Li avevo tutti nella mia biblioteca. E' stato un giorno bellissimo. A Lalla è piaciuto il boschetto di lecci, vicino al mare, e quel muretto laggiù. Le è piaciuta anche la casa».

Quel che Soldati non rivela è che in ascensore, fra il primo e il secondo piano, lui le ha detto: «Ora Lalla, che siamo soli, perché non ci diamo un bacio?».

Nico Orengo

Incendio doloso in un ripostiglio della Standa di Tempio Pausania. Paura a Verona

Supermercati, l'allarme dilaga

Scoperto un ordigno alla Coop di Bologna

La Standa di Modena dopo l'esplosione

ROMA. Dopo la «notte dei fuochi» che ha colpito in diverse zone d'Italia i supermercati Standa, l'allarme non rientra. Nuovi, preoccupanti episodi terroristici sono accaduti nella giornata di ieri, insieme a tanti falsi allarmi.

Un incendio si è sviluppato alle 11,30 di ieri in un ripostiglio del negozio Standa di Tempio Pausania, nel Sassarese. Le fiamme hanno distrutto alcune suppellettili e due pacchi con magliette confezionate con fibre acriliche. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che in poco più di un quarto d'ora hanno spento l'incendio. Secondo i primi accertamenti, sarebbe stato appiccato da qualcuno che avrebbe lanciato un fiammifero nel ripostiglio.

Si è invece evitata per un soffio la tragedia a Bologna. Un ordigno, delle dimensioni di una scatola di sigarette, è stato scoperto ieri mattina nel supermercato San Vitale della Coop Emilia Veneto, in via Massarenti, alle porte del centro della città. L'ordigno - trovato verso le 10,30 da una dipendente - si era già autoestinto senza provocare danni. Ma secondo i carabinieri della stazione di Bologna, intervenuti con il nucleo degli artificieri, avrebbe potuto avere effetti devastanti. Collocato dietro una quarantina di flaconi di detersivo liquido (materiale altamente infiammabile) e sopra una manciata di carbonella, l'ordigno era collegato con due fili ad una sveglietta e composto da una batteria a piccolo voltaggio e da una lampadina d'auto. Al momento fissato i due fili sono entrati in contatto dando il segnale all'innesco e provocando alcune scintille che avrebbero dovuto infiammare le tavolette di materiale inerte trasmettendo le fiamme ai flaconi di detersivo, fino a provocare un incendio di vaste dimensioni.

In realtà, l'ordigno si è autoestinto dopo che il calore aveva raggiunto una sola confezione di detersivo liquido, deformandola, probabilmente perché collocato a una distanza eccessiva dai flaconi. All'interno del grande magazzino nessuno si è accorto di fiamme o di fumo. La dipendente si è avvicinata alla scansia dei detersivi attirata da un alone nero. Anche l'azione degli artificieri è stata discreta per non turbare i clienti intenti a far spesa.

A Verona, sempre ieri, un falso allarme. Un rione del quartiere di San Zeno è stato isolato per alcune ore dalle forze dell'ordine in seguito a una telefonata anonima, che aveva segnalato la presenza di un'autobomba nella zona. Secondo quanto si è appreso, la telefonata ha raggiunto i carabinieri in servizio presso la sede del comando Ftase (Forze terrestri alleate del Sud Europa). Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri, che per precauzione hanno circondato la zona. Poco prima, un'altra telefonata che segnalava falsamente danni ad una filiale veronese della Standa aveva raggiunto la redazione di un quotidiano.

A Modena sono cominciate le operazioni di sgombero dei locali del supermercato standa di via Giardini devastato dall' incendio dell' altra notte. Non sembrano ormai esservi più dubbi sulla matrice dolosa, anche se proseguono le indagini sui frammenti metallici e i fili recuperati all' interno dei locali; gli accertamenti a Modena risultano i più difficili, perchè l'incendio è stato maggiormente distruttivo, rispetto agli altri attentati. Secondo gli inquirenti, gli autori degli attentati avrebbero colpito anche a Modena per dare l'impressione di poter agire a «macchia di leopardo», in centri grandi come in piccole città.

Viene comunque esclusa l' ipotesi del racket, anche se la matrice politica non trova conferme, perchè non sono giunte rivendicazioni.

Le indagini a Modena sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Federiali. **[r. cri.]**

LE REAZIONI DI **MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE**

LUCIANO VIOLANTE

«Segnale preoccupante»

«Gli elementi sono tropo pochi per dare una spiegazione chiara, ma le bombe dell'altra notte sono un segnale preoccupante». Per l'ex presidente dell'antimafia «dietro queste cose c'è un messaggio. Il destinatario di quel messaggio è certamente Berlusconi. Non so tuttavia se come presidente del Consiglio, come padrone della Standa o come leader di una forza politica di governo, visto che tale è la confusione di interessi da rendere difficile distinguere». L'unico punto certo, per Violante, è che quelle bombe sono «fatti preorganizzati e con una unicità di disegno. Il loro carattere rudimentale può essere determinato o dal fatto che ha agito un soggetto non sofisticato oppure dal fatto che un soggetto sofisticato ha demandato ad altri l'esecuzione. Ma tutto porta alla radice il segno di una scelta politica». Il bersaglio può essere il governo? «Governo e Standa dovrebbero essere cose diverse».

ROBERTO MARONI

«Un fenomeno imitativo»

«Da un'azione coordinata si sta passando a iniziative emulative». Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, al convegno Anci di Chianciano, commenta le bombe ai magazzini Standa ed esprime il timore di un effetto indotto, dopo l'episodio a Tempio Pausania. «E' indubbio che le bombe alla Standa siano da ricondursi ad una azione coordinata. Purtroppo ora temo che si sia innescato un effetto indotto di imitazione. Sostanzialmente è stata indicata una strada a chi vuole divertirsi a inviare segnali al Governo. E' comunque una questione che si può risolvere facilmente...». Il ministro dell'Interno ha risposto con una battuta alla domanda su quale sia la strada per scongiurare il ripetersi di nuovi episodi dinamitardi contro la Standa: «Non mi tirerete fuori - ha detto scherzando - una parola di più. Il mio compito è quello di evitare che succedano queste cose, chiunque sia il proprietario, e quindi di individuarne i responsabili».

TIZIANA PARENTI

«E' il terrorismo»

Le sei bombe incendiarie scoppiate di fronte a negozi della Standa «sono un chiaro avvertimento di una presenza eversiva, troppo spesso sottovalutata, e andrebbero studiati molto attentamente, anche se non hanno fatto vittime». Tiziana Parenti rilancia l'allarme terrorismo, e il sospetto che, per scoprire i mandanti, «non c'è da andare troppo lontani». Dopo questi episodi, aggiunge, «potrebbe accadere qualcosa di molto più grave. E' un pericolo latente che potrebbe venir fuori, di fronte alle decisioni di un governo che ora vuole governare. Decisioni che mettono in allarme una certa parte politica... C'è il rischio che si determini un vero disordine per impedire al governo di governare». Per questo, l'ex magistrato invita ad una reazione immediata dello Stato. «Chi ne ha la responsabilità deve guardare dentro a qualche palazzo, perché non tutto può rimanere immutabile quando c'è un Parlamento e un governo nuovo».

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Isoliamoli prima che sia tardi»

Biondi: ma sono ancora «pesci piccoli»

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi e accanto il giudice Mario Sossi rapito nel '74 a Genova dalle Brigate Rosse

«Per loro Berlusconi non è più una persona ma un simbolo contro cui usare la forza»

MINISTRO Biondi, questa catena di attentati alla Standa suscita due interpretazioni: c'è chi dice, come fa Violante, che sono diretti contro il personaggio Berlusconi, e c'è chi sostiene che sono piuttosto un attacco al governo, al «nuovo», nella persona di chi lo guida...

«E' una versione minimalista, quella di Violante, che pure è un amico per il quale ho grande rispetto da molti anni. Noi, intendo dire noi membri del governo, siamo oggetto dall'11 maggio, da quando entrammo in carica, di una "concentrazione" di critica, anche quando non c'era alcun motivo per farlo».

Per esempio?

«Lei sa che sono avvocato. Bene, vado a Palermo a fare un discorso, entro nel Palazzo di giustizia e qualche collega che conosco da trent'anni viene a farmi un saluto. Il giorno dopo si scrive: il ministro Biondi abbraccia i difensori dei mafiosi. Dopo soli cinquanta giorni già si criminalizza l'operato del governo. C'è un alone minatorio, una psicosi dalla quale poi può nascere anche il microterrorismo».

In che modo?

«Uno si alza alla mattina e decide: adesso rompiamo le scatole a Berlusconi, gli facciamo vedere che non sopportiamo il sopruso della vittoria, se mi consente il termine. E quel signore mette un piccolo ordigno alla Standa, cosa facile e con pochi rischi. E' la sua protesta, la sua "resistenza al regime". Perché Berlusconi è anche capo del governo, oltre che padrone della bottega, e la logica dell'attentatore è questa: facciamogli vedere che non è anche il nostro padrone».

E non c'è il rischio di un'«escalation»?

«Questo è il punto. Si ricorda Sossi?».

Mario Sossi, il giudice genovese rapito nell'aprile '74 dalle Brigate Rosse?

«Proprio lui. Io sono un vecchio avvocato genovese, quei fatti li ho vissuti in prima persona, e mi rammento bene come cominciò. Prima si divisero i magistrati in buoni e cattivi, poi partì una campagna di stampa (di sinistra) e di opinione contro alcuni di loro, un tam-tam, un rumore di fondo che saliva, e infine il cerchio si strinse. E quando le Br decisero l'azione dimostrativa, il bersaglio fu naturale: Sossi. Ecco, a Berlusconi stanno applicando, a un altro livello, la medesima tecnica, vent'anni dopo».

Ha un nome questa tecnica?

«Certo, è la tecnica che usano anche i terroristi, è l'oggettivizzazione dell'avversario: creare una causa per cui non è più una persona, è un fantoccio, è un simbolo, è il "male" contro il quale è giusto che il "bene", sia pure dolorosamente, usi le armi dure della reazione».

Quindi a Berlusconi viene applicata la tecnica Sossi...

«Più o meno. O se preferisce un'altra immagine, accade come nella giostra del Saracino».

E l'«escalation»?

«Per ora l'acqua è bassissima e i pesci sono piccoli, ma è meglio stare in guardia perché in questi attentati in contemporanea una base organizzativa c'è, e se c'è vuol dire che esiste qualcuno che la dirige, e che vuole ottenere certi risultati».

Che cosa pensa di fare, lei che è ministro della Giustizia?

«Il 15 luglio avrò un incontro con l'amico Maroni, in sede di Comitato per la sicurezza, e valuteremo che cosa si può fare per evitare che questo microterrorismo, che per ora si autoalimenta per imitazione, si trasformi in macroterrorismo. Ne ho viste troppe in passato, di situazioni all'inizio sottostimate, per non essere un pochettino preoccupato: si ricorda "i compagni che sbagliano"? Oggi sappiamo che cosa ne è seguito. La violenza è sempre un male pericoloso, non ci si può abituare ad accettare anche una piccola quota di violenza. Vediamo di levare subito l'acqua a questi pesci piccoli, perché il terrorismo vive soprattutto di propaganda».

E per questo servirebbero leggi speciali, come ai tempi del terrorismo politico di Br e neofascisti?

«Assolutamente no. Tutti sanno che io sono da sempre un garantista. Uno dei problemi di questo Paese è che ogni volta che non si è riusciti a rispettare la legge ordinaria, si è ricorsi a quella straordinaria. E non sempre era indispensabile».

Paolo Poletti

Crotone, arrestati guardiano del lido e i figli

Ucciso perché fa il bagno in una spiaggia privata

CROTONE. Una coltellata al petto, con la lama che ha spaccato il cuore. Una morte assurda, e non tanto perché ogni omicidio è assurdo. Salvatore Ventura, 20 anni ad agosto, è morto a Crotone perché dopo una serata trascorsa in discoteca aveva deciso, con due compagni di baldoria, di fare un bagno. La sorte gli ha riservato una fine terribile, ucciso dal guardiano di un lido balneare e dai due figli, con i quali ha avuto un alterco. I tre sono stati arrestati: si tratta di Domenico Todaro, 50 anni, pregiudicato, del figlio Bruno, 22 anni, e dell'altro figlio minorenne.

Ventura era un ragazzo come molti che dopo il lavoro cercano un po' di svago. Prima un po' di passeggio, poi una pizza e, quindi, la discoteca. Un tragitto quasi obbligato che Ventura anche venerdì sera ha percorso con gli amiconi di sempre, Giovanni Autunno e Francesco Murgiori. La discoteca prescelta si trova sulla strada che porta a Capo Colonna. Da lì i tre sono tornati a Crotone. «Dài, facciamo un bagno. C'è troppo caldo», una proposta buttata lì da qualcuno e subito accolta dagli altri. I ragazzi si sono diretti verso la spiaggia che costeggia il lungomare, punteggiata da una serie di lidi. La scelta è caduta sull'Aurora. Poche decine di metri e Ventura e gli altri si sono trovati sulla spiaggia. Il tempo di sfilarsi scarpe e pantaloni e si sono tuffati. Una ragazzata che non è andata giù al guardiano del lido che, sentendo le loro grida, è uscito dal suo alloggio per vedere cosa stesse accadendo. Dietro di lui due dei figli, pure loro ragazzi, coetanei degli «scocciatori».

Le parole sono andate subito giù dure e in breve sono state seguite da insulti e spinte. Nel buio, poi, un grido e Salvatore Ventura che si accascia sulla sabbia tenendosi il petto. Lo hanno soccorso i suoi amici ma per lui non c'è stato nulla da fare. La lama, che lo ha colpito per una sola volta, è entrata nel petto e poi dritto al cuore. **[d. m.]**

Esplosione in una piccola fabbrica di Lecce

Fratelli morti dilaniati per i fuochi d'artificio

LECCE. Investiti dall'esplosione dei petardi e dei fuochi di artificio che stavano confezionando, due fratelli sono morti dilaniati. Un ragazzo di 16 anni, rimasto ustionato, versa invece in condizioni disperate nell'ospedale di Brindisi. E' accaduto ieri mattina alle 11,30 a Scorrano, 30 chilometri da Lecce. Palmiro Carlo Velardi, 29 anni e il fratello Valerio, 32 anni, sono stati ridotti in brandelli. Alessandro Rizzo, 16 anni, più lontano dall'esplosione, è stato travolto da una fiammata. I tre erano alle prese con polvere da sparo. Dovevano preparare fuochi di artificio per la ditta di Giovanni Mega, che mercoledì, in occasione della festa di Santa Domenica, avrebbe dovuto partecipare a Scorrano alla tradizionale gara pirotecnica. Non si riesce ancora a capire come mai vi sia stato lo scoppio. Quando sono intervenuti, carabinieri, vigili del fuoco e uomini della Protezione civile hanno trovato pochissimo. Del laboratorio non restava nulla. I corpi dei fratelli erano straziati. In condizioni gravissime, il minorenne è stato subito trasportato in ambulanza al reparto grandi ustionati dell'ospedale Di Summa di Brindisi. Secondo i primi accertamenti, la ditta di cui è titolare Giovanni Mega, 41 anni, non era più autorizzata alla produzione, ma solo alla detenzione e all'uso di fuochi pirotecnici. Poteva cioè organizzare spettacoli durante le feste paesane. Quello di ieri non era il primo incidente. In analoghi episodi, Mega aveva perduto il fratello diciottenne Donato, nel 1979, e il padre Angelo, nell'81. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Antonio De Donno, ha inviato a Mega un'informazione di garanzia per il reato di disastro colposo. **[s. t.]**

Ragazza di Ancona

Si impicca in casa perché rimasta disoccupata

ANCONA. Attendeva una telefonata di lavoro che non arrivava. Nonostante le promesse. Così l'altro giorno non ce l'ha più fatta. Patrizia Corneli, una disoccupata di 30 anni di Filottrano, nell'entroterra anconetano, si è impiccata nella legnaia della casa dove viveva coi genitori. Il corpo è stato trovato dal padre Pacifico. Patrizia non ha lasciato messaggi. Era in crisi da quando aveva perso il lavoro lo scorso anno, in una fabbrica che aveva chiuso. Dalla disoccupazione era derivato un esaurimento nervoso, molti avevano tentato di aiutarla cercandole lavoro. L'amministrazione comunale l'aveva inserita in un progetto che prevede contributi per le piccole aziende che assumono giovani disoccupati. Era venuto il suo turno, doveva essere impiegata in una fabbrica di confezioni. Ma da settimane Patrizia aspettava invano la telefonata. **[j. p.]**

(Segue da pagina 6)

E' mancata

Carla Marzano in Vergnano

Lo annunciano il marito **Massimo** ed i figli **Alberto** con **Chiara** e **Giulia**, **Doretta** con **Nanni**, **Giorgio** con **Paola** e **Andrea**, **Maurizio**. Funerali martedì 5 nella parrocchia Madonna di Fatima in Pinerolo alle ore 9,40. La salma proseguirà per Andezeno (TO) ove giungerà alle ore 11,30 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Pinerolo,** 3 luglio 1994.

Sergio e Ida si uniscono a voi nel piangere la perdita della indimenticabile mamma **CARLA.**
— **Pinerolo,** 3 luglio 1994.

Franco Riccardo Patrizia Bergotto affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.

Ci ha lasciati l'anima buona e cara di

Luigia Boglietti ved. Vercelli

Lo annunciano i figli **Mariarosa** con **Marco, Paolo e Federico; Roberto** con **Grazia, Piero, Antonella e Fabio** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 5 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale San Giorgio di Reano (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Reano,** 3 luglio 1994.

Carlo Luciana Beretta
Lina Viale
Sergio Anna Avidano e famiglia sono affettuosamente vicini a Roberto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Berruto

L'annunciano con dolore il figlio, la nuora, parenti tutti. Funerali lunedì 4 luglio ore 8,15 nella parrocchia Lucento.
— **Torino,** 1 luglio 1994.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed ai figli è mancata

Adelina Ferrero Testa

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano i figli **Giancarlo** con **Mariateresa, Franco** con **Adele,** gli adorati nipoti **Alessandro** ed **Emanuela,** cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Rita. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 luglio 1994.

Franca e **Pino Sabatino** partecipano commossi al dolore di Franco per la morte della **MAMMA.**

E' mancato

Lorenzo Melano

anni 78

L'annunciano moglie, figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Genna e Distefano. Funerali lunedì 4 corr., ore 15,30, parrocchia di Beinasco.
— **Beinasco,** 2 luglio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Crovella ved. Scagno

Addolorati l'annunciano le figlie **Giuseppina, Carla** con **Gianni,** sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare al numero 919.11.08.
— **Torino,** 3 luglio 1994.

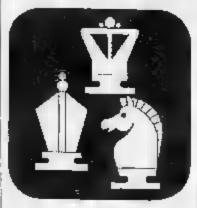
Ci ha lasciati

Onorato Racca

Lo annunciano la moglie **Regina,** le figlie **Anna, Renata** e famiglia. Funerali lunedì 4 luglio ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 3 luglio 1994.

Remo e **Domenica** affettuosamente partecipano.

(Continua a pag. 11)

Siena, sette fantini disarcionati dai cavalli, solo in tre hanno finito la gara

Travolto uno spettatore che era entrato in pista per festeggiare

Due immagini del palio, a sinistra il fantino che ha vinto per il [illegible] Pantera a destra la caduta del fantino della Selva che si è rotto una gamba

Il sindaco: «Ma l'esclusiva non è garantita abbiamo richieste anche dal Giappone»

Vince la «Pantera», [illegible] Rai e Aceto

Il Palio targato Fininvest, tra baruffe e business

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

La Pantera torna sul tufo e [illegible] il Palio, lo vince con distacco, aiutata dalla sorte, dall'abilità del fantino, [illegible] garretti possenti di Uberto, il baio di [illegible] anni che portava i suoi colori. E' stata una [illegible] rapida, convulsa, sette cavalli hanno disarcionato i fantini, son rimasti in groppa soltanto Massimo Coghe, detto Massimino, il vincitore; Andrea De Gortes, «Aceto», dell'Aquila, arrivato fuori gloria, anzi sconfitto due volte perché proprio la Pantera era la contrada che per i suoi colori non avrebbe mai dovuto vincere; e poi un altro veterano, Salvatore Ladu, «Cianchino», anche lui giunto dopo un pugno di cavalli scossi.

E la sorte aveva deciso che ci sarebbe stata baruffa sul tufo, così Etrusco, il cavallo del Valdimontone, [illegible] da Giuseppe Pes, «Il Pesse», era stato affiancato da Gloria Rustica montato da Tonino Cossu, «Cittino». Così è stata rissa, con fantini che con ogni trucco lecito ma soprattutto illecito si contendevano lo spazio fra i canapi. E in attesa [illegible] chissà che cosa, Silvano Vigni, «Bastiano», neppure ascoltava gli avvertimenti e i richiami del mossiere, Amos Cisi, colonnello dei carabinieri a riposo. Tanto [illegible] sapeva che dalla corsa nessuno poteva estrometterlo. E sordi apparivano anche Aceto e Cittino. Quattro volte il mossiere ha fatto uscire i cavalli dallo spazio fra i canapi. E una volta c'è stata partenza falsa, con Imperatore montato da Federico Corbini, «Pistillo», lanciato in testa [illegible] disperato.

E' un lavoro duro, ingrato, quello del mossiere: ogni Palio ti danno 1 milione e 600 mila lire «tassabili» e ti regalano l'odio viscerale di tutti. «E poi i fantini lo sanno che non posso prender provvedimenti immediati», dice Cisi, che ha 54 anni, è di Cisterna di Latina e vive a Mantova. Ma fra i cavalli ha trascorso la vita e la passione è tanta.

Sono le 20,14: partenza buona. La Fanfara, del Bruco, balza in testa, tallonato da Uberto e da Etrusco. Al[illegible] prima curva, a San Martino, rotola giù Bastiano, dell'Istrice; al Casato tocca a Luigi Bruschelli, «Trecciolino» e a «Cittino». E poi agli altri. La Pantera balza al comando, non lo molla più. Seconda [illegible] Fanfara. Sullo slancio Uberto travolge Alessandro Menchetti, 25 anni, un contradaiolo corso per abbracciare cavallo e fantino. Paura, ma niente ospedale. Al pronto soccorso, invece, finiscono Andrea Chelli della Selva, Silvano Vigni dell'Istrice, Luigi Bruschelli del Bruco e Giuseppe Pes del Montone: per tutti [illegible] radiografici.

In piazza, ieri, c'erano due ritorni. La Pantera per tutto il '92 era rimasta esclusa per il gioco dei sorteggi. «Un digiuno che si sente, che lascia il segno», commenta l'avvocato Raffaello Mori Pometti, [illegible] gentiluomo che per anni è stato capitano e priore. E sul tufo si stagliava il profilo un po' ribaldo di Andrea De Gortes, diventato famoso come Aceto: col suo mezzo secolo di età potrebbe esser padre a parecchi rivali, ha già [illegible] 56 volte e vinto 14, ed è stato squalificato per una baruffa dietro al canapo e come le primedonne di razza ha già annunciato e garantito il ritiro. Ma ieri era lì, pronto a dar battaglia. In groppa [illegible] Oriolo De Zomaglio, un baio di sette anni, e indossava la casacca gialla dell'Aquila. Il suo rivale diretto [illegible] Massimo Coghe detto Massimino, che ha vent'anni di [illegible] no, una vittoria e ancora tanta voglia di arrivar primo. Massimino cavalca Uberto, baio di nove anni, l'unico animale ad aver già vinto in Piazza, toccato in sorte proprio alla Pantera, che dell'Aquila è la rivale più irriducibile.

Il Drappellone, il cencio dipinto per cui si fanno tante follie, è di Leo Lionni, un artista che oggi ha 84 anni e che nei '50 fu famoso come grande illustratore grafico, una sorta di guru della pubblicità, lo defini[illegible]. Ora dice: «Non vedo il Palio come una gara, ma come una festa. Mi ha sempre colpito il fatto che il cavallo possa vincer[illegible] da solo. E' lui l'oggetto della festa e per questo l'ho dipinto "scosso"».

Ma, anche se nessuno lo ammette, anzi tutti lo negano, è il Palio del business. C'è stato un braccio di ferro tra la Rai [illegible] Fininvest, per accaparrarsi la ripresa, e la Rai ne è uscita battuta. Il contratto lo ha trattato un neonato Consorzio per la tutela della festa. Di cifre nessuno intende parlare, [illegible] sembra che ogni secondo trasmesso senza spot verrà pagato 10 dollari. Il che significa che nelle casse entreranno più [illegible] meno 70 milioni. Lo scorso anno la cifra sborsata dalla Rai sarebbe stata di 50. [illegible] bilancio lo faremo il 18 agosto, dopo la carriera dell'Assunta» dice, un po' spazientito, [illegible] sindaco Pierluigi Piccini, pidiessino. C'è stato nei giorni scorsi in Piazza anche un alterco fra Paolo Frajese e il sindaco, il quale insiste, sui significati profondi della «festa», ma lancia anche un avvertimento: «Con il nuovo accordo è stata concessa l'esclusiva delle immagini in diretta, ma potrebbe anche accadere che in futuro non siano la Rai o la Fininvest ad avere questa esclusiva». Sarebbe a dire? «Che abbiamo avuto richieste anche dall'Austria [illegible] dal Giappone». No, aggiunge il sindaco, la Rai non è stata punita per le riprese insistite sui cavalli rimasti feriti [illegible] scorso anno. «E ora abbiamo fatto tutto il possibile, e lavoriamo ancora per la sicurezza. Già Quimper, rimasto ferito seriamente nel luglio passato, è guarito alla perfezione. Certo, un incidente può sempre capitare. Ad ogni buon conto le denunce degli animalisti contro di noi sono state archiviate o sono [illegible] attesa di archiviazione, mentre va avanti la nostra contro Franco Zeffirelli». Ma ve la siete presa col regista per motivi pubblicitari? «Ma no, semmai era lui che voleva fare del Palio una cassa di risonanza per se stesso». Gli animalisti hanno deciso di dare ancora battaglia; chi avrà delle idee sul Palio potrà telefonar loro, al 144 eccetera.

E' l'incubo ricorrente [illegible] macello dei cavalli. «Ma non si può riprendere soltanto l'eventuale incidente, bisogna riprendere la corsa fino all'arrivo», insiste Piccini. E poi, a Siena, ora esiste un «progetto cavallo». Spiega Antonio Sclavi, presidente dell'Associazione per il cavallo senese: «Stiamo lavorando per la selezione di un animale adatto [illegible] correre nella Piazza del Campo, dove si richiedono soggetti con requisiti di robustezza, agilità e potenza».

Negli ultimi anni solo [illegible] velocità era tenuta in considerazione, a discapito della robustezza. Eppure, le curve del Casato e di San Martino [illegible] consentono follie, non tutte, almeno.

E così Uberto e «Massimino» hanno via libera. E per una volta le polemiche ce l'hanno sbarrata.

Vincenzo Tessandori

[illegible]

LA [illegible] VOLTA DA [illegible]

«Io, orfano della corsa»

Frajese: tradito dalla città

SIENA

QUELLO di ieri per Paolo Frajese è stato il primo Palio da spettatore [illegible] non da protagonista dopo tante telecronache per la Rai. In Piazza del Campo si è voltato pagina: le immagini della festa adesso sono gestite dall'Agenzia [illegible] per l'ultima corsa Tg5 si è aggiudicato l'esclusiva della diretta. E anche Frajese, ora corrispondente a Parigi, ha spez[illegible] il [illegible] feeling professionale. La prima cronaca dalla Piazza risale al 1974. «Da allora - ricorda - non le ho contate. Sono venuto in Piazza anche due volte all'anno. E nel suo «salotto» si sono avvicendati tanti personaggi; anche se, aggiunge, «alla Rai avevano scelto me: un giornalista non si fa avanti, i servizi gli sono assegnati. Il mio rapporto con il Palio era professionale: dovevo raccontare un avvenimento anche [illegible] ho fini[illegible] per restare coinvolto». Questo, per Frajese, è stato comunque un giorno senese molto diverso, anche [illegible] la sua mise è rimasta la stessa: fedele alla sahariana, insostituibile accessorio al suo look da Palio. Con Siena ha comunque un legame stretto: convolato in seconde nozze con una [illegible] Ester, anche i suoi due bambini sono stati battezzati nella contrada [illegible] Chiocciola. Anche se con il Palio ha preferito un taglio netto: non è passato dai soliti uffici stampa, e la corsa se l'è goduta da una finestra di Palazzo Sansedoni, ospite del Monte dei Paschi. «Senza preoccupazioni - dice -: un desiderio che volevo soddisfare da tanto tempo. Prima il lavoro finiva per prevalere, [illegible] non devo più sdoppiarmi tra passione e professione».

Anche se in tutti questi anni non nasconde certi meriti della Rai e anche le sue soddisfazioni. «Grazie alla Rai, e forse anche a me, tanti [illegible] Italia e nel mondo hanno imparato a conoscere il Palio. Proprio ieri in Piazza un canadese di Vancouver, capisce, dell'altra parte dell'Oceano, mi ha riconosciuto: grazie [illegible] lei ho capito il Palio, mi ha detto. Peccato che adesso, con Canale 5, la telecronaca raggiunge solo alcuni Paesi e tanti [illegible] riescano a vedere la Piazza». Non sembra molto condividere la scelta dell'Agenzia. «Dopo venti anni di collaborazione con la Rai, purtroppo il Comune ha deciso di rompere il rapporto gestendo in proprio le immagini. Il lavoro di un telecronista è fatto di audio, ma soprattutto di video. Non so che [illegible] abbiano da rimproverare alla Rai e al mio commento: se hanno qualcosa [illegible] replicare, lo dicano a voce alta. C'è odore di [illegible]. La sensazione [illegible] che in questa giunta, che si dice progressista ma che invece sembra rivolta all'indietro, ci sia qualche non senese che crede [illegible] aver capito il Palio [illegible] da spiegarlo ai senesi».

Dice di non avere rammarichi perché certe condizioni non le avrebbe accettate. «Non avrei acconsentito ad abbinare la mia voce ad immagini gestite da altri».

Terminata la corsa Frajese scappa, con le valigie già pronte per Parigi. «Parto da Siena con lo stesso rammarico». Intanto, per il Palio di agosto se ne riparlerà con Rai e Fininvest di [illegible] in lizza per la diretta.

Antonella Leoncini

Paolo Frajese: la sua prima telecronaca dal Palio di Siena risale al 1974

(Segue da pagina 10)

E' mancata
Maria Fontana ved. [illegible]
Lo annunciano: i figli **Lidia, Alfredo e Renato**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. [illegible] 9 partendo dall'abitazione, via del Pascolo n. 6, parrocchia Madonna della Fiducia.
Nichelino, 2 luglio 1994.

E' mancata
Oscarina Rocco ved. Falcinelli
Ne danno il triste annuncio la figlia **Adelaide con Antonio**, i nipoti **Nicoletta, Enrico con Antonella e Davide**. Funerali martedì 5 luglio ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
Torino, 1 luglio 1994

Annamaria Gino Daniela e Simon partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Ricordando
Lina Frattini Tribaudino
i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima lunedì [illegible] luglio ore 18,30 Real Chiesa di S. Cristina, piazza San Carlo, Torino.
Torino, 3 luglio [illegible]

I familiari di
Giacomo Rigoni
commossi per la partecipazione, sentitamente ringraziano
- **Torino**, 3 luglio 1994

Ad una settimana dalla scomparsa di
Giuseppe Marchese
la famiglia tutta sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore. Un grazie particolare al nipote don. Paolo Marchese per la costante e amorevole dedizione allo zio.
- **Grugliasco**, 3 luglio 1994

ANNIVERSARI

1981 — 1994
M[illegible] [illegible]pre
Vita semplice, serenità, bontà.

4 LUGLIO 1993 — 4 LUGLIO 1994
Preghiamo Dio affinché nel Suo Divino giudizio, ponga sul piatto della Sua bilancia, tutto l'amore che ci hai donato, tutta l'onestà che ci hai insegnato, tutte le pene che hai superato, [illegible] i giorni in cui serenamente hai lavorato, tutta la tua bontà e siamo certi allora che tu oggi vivi nel Suo Amore, nella Sua Luce, nella Sua Pace, in Lui. Con fede ad un anno dalla morte la moglie **Mariuccia**, la figlia **Laura**, il genero **Carlo** e la nipotina **Carlotta** ricordano
Michele Cicchelli
Per lui chiediamo preghiere.

[illegible] — [illegible]
cav. Vittorino Moretto
Costantemente presente.

3° ANNIVERSARIO
Marina Gauzolino
Tristemente scomparsa la ricordano il marito **Giuseppe** e familiari
- **Torino**, 3 luglio 1994.

Carla [illegible] Buzzoni
Maria Comoglio Milanese
Angelo Milanese
sono ricordati con l'affetto di sempre nella S. Messa di martedì 5 luglio ore 18,30 chiesa S. Teresina
Torino, 3 luglio 1994.

1987 — 1994
Bartolomeo Rivella
Sempre nel nostro cuore cari!

1992 — [illegible]
Mario Mercalli
Ricordandoti affettuosamente **Maria Silvia Venni**.

1991 — [illegible]
Puccio Andolina
Il nostro amore: un prezioso tesoro che nessuno potrà mai toglierci. Il cuore non ha bisogno della memoria. La pace sia con te. Io sono con te. [illegible]la.

1992 — [illegible] — 1994
[illegible]ondo anniversario della scomparsa del
MAESTRO
Giuseppe Manzino
la moglie, la figlia, il genero, la nipotina ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 4 luglio alle ore 18 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice (Salesiani)
— **Savona**, 3 luglio [illegible]

1993 — 7 LUGLIO — 1994
Lucia Palumbo
Daniele [illegible]mondo
Vi ricordiamo con amore infinito ed immenso rimpianto. Sante Messe: Chiesa Sant'Agostino giovedì [illegible] 7,50 e Gran Madre venerdì ore 18.

LOTTO CONCORSO N. 27

SABATO 2 LUGLIO 1994

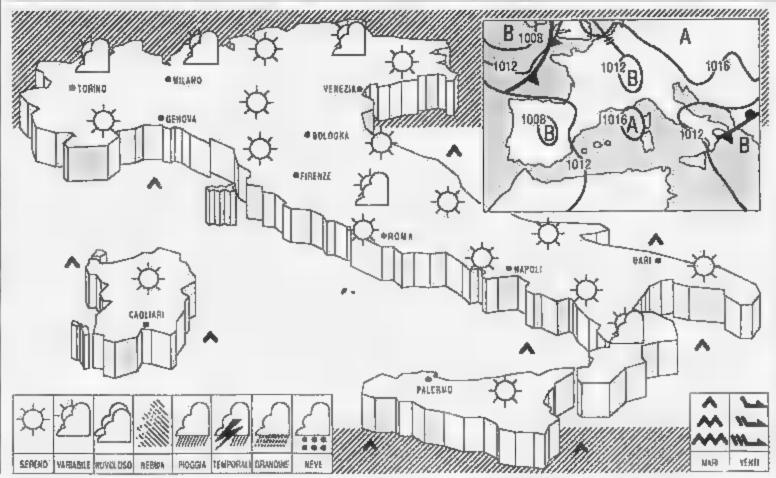
Bari	15	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cagliari	23	7	37	54	87
Firenze	58	78	53	[illegible]	79
Genova	27	16	14	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	68	[illegible]	19	62
Napoli	74	24	43	83	8
Palermo	53	4	61	16	[illegible]
Roma	36	77	86	19	74
Torino	36	30	50	76	74
Venezia	81	18	31	25	30

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	60.857.000
Agli	11	1 847 000
Al	10	166 000

Montepremi
1 521 432 877

COLONNA VINCENTE
1 1 x 1 2 2 x x x 2 1 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione che reca condizioni di caldo umido su tutta la Penisola.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi imponenti a ridosso dei rilievi. Dopo il tramonto, formazione di foschie, anche dense, sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro
[illegible]**RA:** stazionaria, con valori generalmente al di sopra della media del periodo.
VENTI: deboli; settentrionali al Sud, variabili altrove, con temporanei rinforzi di brezza pomeridiana lungo le coste.
MARI: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Lombardia, associati a qualche isolato e sporadico piovasco. Intensificazione delle foschie, durante la notte e al primo mattino, nelle valli, sulle pianure e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	31	Firenze	20	33	Bari	24	34
Verona	20	32	Pisa	20	31	Napoli	22	33
Trieste	25	32	Ancona	20	26	Potenza	19	29
Venezia	24	30	Perugia	22	32	S.M. Leuca	24	30
Milano	21	33	Pescara	20	28	R. Calabria	25	34
Torino	20	30	L'Aquila	12	29	Palermo	24	30
Cuneo	23	--	Roma Ciamp.	24	[illegible]	Catania	21	31
Genova	[illegible]	27	Roma Fium.	22	31	Alghero	17	34
Bologna	[illegible]	33	Campobasso	20	28	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	16	27	[illegible]	Lisbona	16	27	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	19	26	sereno
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	19	34	variabile
Berlino	15	28	sereno	Madrid	23	39	[illegible]
Bruxelles	15	32	sereno	Montreal	18	25	pioggia
Bucarest	20	28	sereno	Mosca	15	24	variabile
Budapest	10	32	sereno	New York	21	[illegible]	variabile
Buenos Aires	4	15	variabile	Parigi	22	28	variabile
Copenaghen	16	20	sereno	Pechino	24	28	sereno
Dublino	11	20	nuvoloso	Praga	[illegible]	28	sereno
Francoforte	18	28	sereno	Rio de Janeiro			np
Gerusalemme	22	32	sereno	Sofia	18	24	sereno
Ginevra	18	32	sereno	Sydney	8	16	pioggia
Helsinki	13	18	sereno	Tokyo	25	32	nuvoloso
Johannesburg	3	13	sereno	Varsavia	10	24	sereno
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	20	30	sereno

RACCONTI D'ESTATE

VIAGGIATORI IN ITALIA. 1905, a caccia d'ispirazione tra i Faraglioni

«Questo posto, questo clima questo scirocco, questi tetti piatti questo mare sono impossibili»

Capri, amata e odiata da Conrad. In alto con la famiglia. A destra André Gide

CONRAD scandalo a Capri

La strana storia di Joseph Conrad a Capri nel 1905, insospettabile testimone dei furiosi scandali dell'isola, potrebbe cominciare in [illegible] lontano pomeriggio inglese, da quella lettera di commiato che scrisse all'amico Herbert G. Wells, annunciandogli la [illegible] del suo viaggio: «Partiamo oggi. Una [illegible] pazzia, ma se riesco a tornare da Capri [illegible] un libro sarà giustificata. Jessie ha bisogno [illegible] cambiare aria, e io stesso sento di essere allo stre[illegible] delle forze».

Stremato doveva esserlo davvero, per arrendersi a [illegible] vacanza che gli somigliava così poco. E non soltanto perché era seriamente ammalato di gotta, ma perché a 48 anni Conrad sentiva vacillare [illegible] fiducia nelle proprie possibilità. Da dieci anni ormai [illegible] abbandonato la vita del marinaio per quella dello scrittore, ed erano stati anni duri. Aveva lavorato intensamente, attingendo alla sua prima giovinezza, quando tutto [illegible] così nitido, così sorprendente, così avventuroso, così interessante. E aveva coltivato un'illusione. «Forse, forse c'era ancora qualcosa al mondo di cui scrivere». Ma non potevano bastargli le stime [illegible] critici e l'ammirazione di Wells o John Galsworthy [illegible] Henry James, quando i lettori gli voltava[illegible] le spalle. E Conrad, che avrebbe cominciato ad avere successo solo dieci anni dopo, nel [illegible] era sull'orlo della disperazione.

Fu allora che James Pinker, un ometto intraprendente che gli faceva da agente, si offrì di contribuire a una vacanza nell'Isola delle Sirene. Ma [illegible] poteva immaginare, Pinker, quale effetto avrebbe avuto Capri la cosmopolita, la meretrice, su quel moralista affascinato dalle debolezze degli uomini?

Cinque [illegible] di Conrad [illegible] Capri, vissuti nella speranza di [illegible] scoperte, quella di un soggetto per un libro che avrebbe potuto dargli finalmente il successo, non occupano più di un paio [illegible] paginette in qualunque sua biografia. Eppure la storia di quella speranza così vitale, destinata invece [illegible] spegnersi [illegible] rabbia, ha un incantevole sapore di cenere. Basta ricostruirla [illegible] l'aiuto di lettere e testimonianze, per ritrovarvi la natura [illegible] un uomo soggetto a continui sbalzi d'umore, crisi depressive e rare esplosioni d'allegria infantile, sfuriate passeggere e improvvise infatuazioni per trame e fatti storici destinati [illegible] diventar romanzi [illegible] a morire subito. André Gide lo descriveva a Frederic Prokosch come [illegible] moralista affascinato dal torbido, e tuttavia inorridito e riluttante a guardarlo in faccia [illegible] ad ammetterlo. «Timoroso [illegible] affrontare la bestia nella giungla», diceva Gide. Possibile che non sapesse che quella bestia lo attendeva a Capri?

A Napoli Conrad con la moglie Jessie e il figlio Boris [illegible] rimasti bloccati cinque giorni, perché [illegible] mare era troppo agitato per far sbarcare Jessie, che viaggiava in carrozzella a causa di una grave operazione al ginocchio: «In questi giorni a Napoli per l'irritazione non ho potuto fare nulla», scriveva Conrad a John Galsworthy. «Ho scritto [illegible] viaggio un articolo politico di mille parole, ed [illegible] tutto». Ma a Capri la situazione appariva diversa. Non erano male le [illegible]ere della Villa di Maria che avevano preso in affitto, [illegible] la terrazza [illegible] esposta [illegible] Sud. Tutta l'isola era venuta ad assistere [illegible] loro sbarco quella sera, per via della matronale Jessie che i marinai si caricarono sulle spalle «in modo davvero meraviglioso».

Ma non c'era traccia della [illegible] che era [illegible] ordinata, e Conrad [illegible] guardava intorno inquieto, nella luce fredda della luna: «Ogni tanto mi sento morire dall'apprensione».

Se [illegible] aveva motivo non [illegible] soltanto perché [illegible] malato, [illegible] anche Jessie aveva bisogno [illegible] cure, ma perché l'insuccesso commerciale di *Nostromo*, il suo più lungo e più ambizioso romanzo appena pubblicato, sembrava la conferma che quello [illegible] immeritato sarebbe rimasto a lungo incombente. [illegible] Conrad era un aristocratico polacco, era anche un gentiluomo inglese d'adozione, e [illegible] volta detto addio ai mari tropicali, era incapace [illegible] rassegn[illegible] a rinunciare agli agi che [illegible] addicevano al suo censo.

Dobbiamo alla vivace Muriel Draper, una giovane americana che ha descritto il suo grand tour europeo in [illegible] libro intitolato *Music at midnight*, un'allegra testi[illegible] dell'amoralità [illegible] «piccola isola d'inferno», come la chiamava Norman Douglas: l'unico letterato a tenere compagnia [illegible] Conrad in quel paradiso ozioso.

Muriel ascoltava intimidita il cicaleccio [illegible] Norman Douglas che l'accompagnava per le vie di Capri, prima [illegible] recarsi a trovare Conrad malato: «... Attenta a quel giovane dottore danese. E' qui perché ha appena assassinato il suo vecchio zio per qualche migliaio di sterline... Quella là invece è in agitazione da tre giorni, in attesa di una scorta di dro[illegible] con la nave da Napoli, che non è arrivata. Probabilmente il capitano l'ha trattenuta per ricattarla...». Un posto splendido davvero, anche [illegible] certi ing[illegible] attribuivano alla mancanza di un campo da golf la [illegible] morale dei capresi. Ma Conrad lo vedeva con altri occhi: «Questo posto, questo clima, questo scirocco, questa tramontana, questi tetti piatti, questo [illegible] a picco, questo mare azzurro sono impossibili».

E' curioso che tra Conrad [illegible] Douglas nascesse un'amicizia così intensa. Curioso perché Douglas era uno dei protagonisti di quello scandaloso milieu omosessuale che [illegible]tro trovava così offensivo. Ma dietro il suo profilo libertino si nascondevano [illegible] linguista [illegible] uno [illegible]to di talento, e un pensatore originale capace di grandi raffinatezze stilistiche, scriveva Conrad al suo agente Pinker, cercando di aiutarlo. Fu Conrad, infatti, a introdurre Norman Douglas nella *English Review*, la celebre rivista [illegible] critica [illegible] fondata da Ford Madox Ford. Ed è proprio a Ford, il giovane amico che pazientemente l'aveva aiutato a scrivere tanti racconti lavorando sotto dettatura, che Conrad scriverà da Capri le impressioni più originali di quei giorni vissuti [illegible] uno stato di insolito languore. Si sentiva prigioniero di visioni inquietanti: «E non c'è nulla, nulla che possa togliermi da questa sorta di dolce instupidimento. Gli scandali di Capri, atroci, innominabili, divertenti, internazionali, cosmopoliti [illegible] biblici, [illegible] cui la pronuncia americana e le frasi francesi della *gens du monde* danno un sapore particolare, si confondono col suono delle chitarre nelle botteghe dei barbieri [illegible] con [illegible] voce da contralto con cui mi rivolge il suo "buona sera, signore" la corpulenta signora Morgano, quando mi trascino, prossimo allo svenimento, nel suo caffè, per offrire una cioccolata alla mia *petite famille*».

Il caffè Morgano era il centro della [illegible] dell'isola [illegible] la gran sentina di tutti i suoi pettegolezzi, in cui confluivano i due mondi separati di Capri: gli stranieri che [illegible] parlavano italiano e i capresi che [illegible] parlavano l'inglese. Ma a quali scandali si riferisce Conrad? Agli echi degli amori di Fritz Krupp, che erano costati la vi[illegible] a [illegible] degli uomini più ricchi e potenti del pianeta? Alle stravaganze del colonnello Palmes, gran conoscitore [illegible] cose russe e proprietario di [illegible] nobile biblioteca erotica, che avvolgeva le sue carni bianche in lenzuola di raso nere? O alle malefatte di Jacques Fersen, il dandy francese che si era costruito una villa pretenziosa sul promontorio di Minerva, dove conviveva [illegible] Nino Cesarini, un manovale che aveva conosciuto a Roma?

Una cosa è certa: se Conrad l'uomo di mare disprezzava le debolezze di carattere o [illegible] sfoggio di atteggiamenti immorali, almeno quanto quei benpensanti inglesi che avevano [illegible] chiesto l'allontanamento di Oscar Wilde dalle sale dell'Hotel Quisisana, Conrad l'artista prendeva quasi piacere a questi scandali, come malignamente ha sottolineato Gide. E questa [illegible] natura doppia si rispecchiava in tutta la sua personalità: l'uomo d'azione diventato uomo di lettere, la sua comprensione per la follia delle passioni umane e il suo profondo senso della disciplina, [illegible] sua congenita solitudine e il bisogno di solidarietà. A vederlo passeggiare sulla marina dove le ragazze occhieggiavano [illegible] sbarco dei forestieri [illegible] i bambini giocavano con [illegible] ceste vuote delle pescherie, [illegible] suo fisico forte e la bar[illegible] folta suggerivano il marinaio, ma gli occhi no, gli occhi curiosi e le maniere nervose tradivano una diversa sensibilità.

Con queste premesse non può stupire che Conrad sentisse come un'oppressione [illegible] solarità di Capri: quello che stupisce è che l'orrore lo renda spiritoso. «E' come [illegible] specie di triste incubo» scriveva a Ford, «percorso da puzze e profumi, pieno di tetti piatti, vigneti, passaggi a volta, grandi rocce, pergole, [illegible] turisti tedeschi che galoppano *lachés à travers tout cela* sugli scogli scivolosi [illegible] le scarpe bianche di Capri, con Kodak, veli fluttuanti, bastoni curiosamente ondeggianti, cappelli grotteschi, scorrendo, ruzzolando precipitandosi, calando dalla cima del monte Solaro (coperta di nuvole) fino alle stupefacenti crepe dell'Arco Naturale - dove saltano i tappi delle bottiglie di birra Lager. E' un incubo con dentro la paura del futuro». Che intuizione [illegible] avuto, osservando le scorrerie di quei turisti che nel 1905 erano già 30 mila. Ma [illegible] davvero il futuro del mondo messo [illegible] sacco dal turismo, a sembrargli un incubo, o la paura di un altro futuro, quello [illegible] non trovare una via d'uscita al proprio insuccesso?

La verità è che nella biblioteca [illegible] caprese Ignazio Cerio, Conrad aveva trovato una pepita d'oro: la storia di Capri che all'inizio dell'Ottocento doveva diventare, nei piani degli inglesi, una Gibilterra levata contro Napoli, governata da Gioacchino Murat. E l'inganno con cui un monaco eremita appollaiato sulla Punta di Santa Maria del Soccorso, convinse invece Sir Hudson Lowe, il comandante inglese assediato dai francesi, a credere che i puntini ne[illegible] che vedeva all'orizzonte erano nuvole, e non le navi della flotta anglo-sicula venuta in suo soccorso. Di fronte [illegible] quella tempesta inesistente, Lowe [illegible] arrese ai francesi a [illegible] passo dalla salvezza. [illegible] prenderà la sua rivincita il giorno che diventerà il carceriere di Napoleone [illegible] Sant'Elena, ma Capri intanto è persa. «Ho trovato qui il soggetto del mio romanzo mediterraneo - [illegible] piuttosto quel soggetto ha trovato [illegible] scrive Conrad a Pinker. «Un libro che tratti della baia [illegible] Napoli, Sorrento, Capri ecc. - posti visitati ogni anno dai turisti inglesi e americani - mi sembra abbia una buona possibilità di divenire popolare».

Che cosa lo induce [illegible] ad abbandonare tutto? Forse l'insopportabile contrasto tra i delicati profumi della flora mediterranea e quello che Savinio, [illegible] Capri, chiamava il caldo fiato dei cibi in avanzata cottura; tra le bronchiti, le polmoniti e gli acciacchi della propria famiglia, e lo smagliante stato di salute degli edonisti che da ogni angolo del globo [illegible] a Capri attirati dal canto delle sue pigre sirene.

Eccolo [illegible] scandalo che distraeva Conrad e occupava [illegible] chiacchiere degli avventori del caffè Morgano, [illegible] che segnò la fine della buona convivenza degli stranieri a Capri. Era [illegible] relazione del conte Fersen [illegible] Nino il manovale, colpevole d'essere vanitoso ed esibizionista, ma soprattutto di essere romano agli occhi della servitù caprese.

L'invidia dei capresi che aveva distrutto Krupp, reo di avere favorito molti ma non tutti con la [illegible] stravagante generosità, colpiva adesso quel francese biondo e ricercato nel vestire, che Norman Douglas si rimproverava di avere indotto a stabilirsi [illegible] Capri, [illegible] tutto il suo bagaglio di oppio e cocaina.

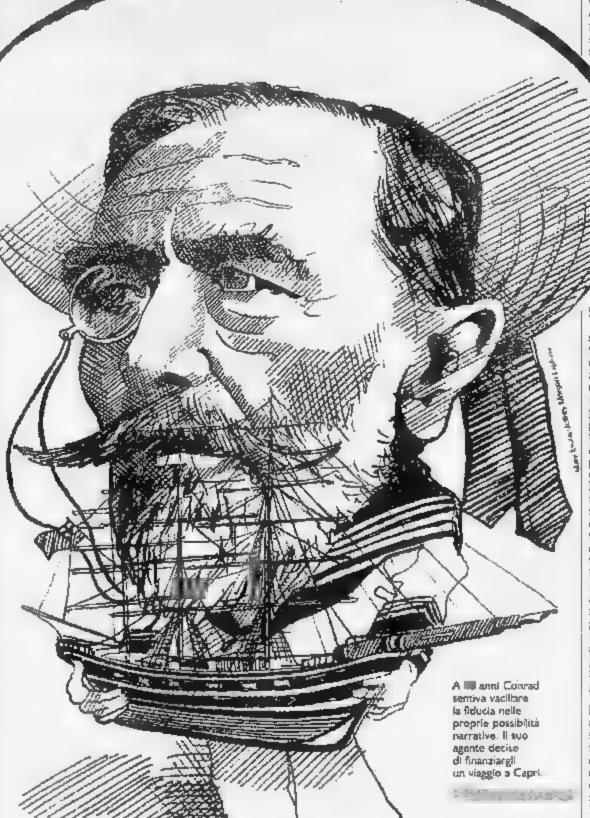
«Ho lavorato, ma non bene» scriveva Conrad a Pinker, che vedeva ormai sfumare il suo investimento, «in [illegible] stato di costante esasperazione per l'eterno qualcosa che sal[illegible] fuori [illegible] disturarmi ...». Conrad non dubitava soltanto del proprio talento, ma anche [illegible] proprio [illegible]. [illegible] a Montpellier, dove si rifugiò poco dopo per scrollarsi di dosso quel torpore, [illegible] sotto processo e comunicò [illegible] Galsworthy la sentenza: «Nessuno ha il diritto di andare avanti come faccio io senza produrre palesi capolavori». *Lord Jim* e *Cuore di Tenebra* [illegible] stati evidentemente messi agli [illegible].

Livia Manera

Ruppe con l'isola per la love story che travolse il conte Fersen

A [illegible] anni Conrad sentiva vacillare la fiducia nelle proprie possibilità narrative. Il suo agente decise di finanziargli un viaggio a Capri.

In quel paradiso voleva soffocare la depressione per l'insuccesso di «Nostromo» il suo più ambizioso romanzo

«Qui gli scandali atroci, biblici innominabili divertenti si confondono con i suoni delle chitarre»

IL CASO. Parigi, la vendetta di un giornale contro gli scrittori che si negano

La guerra dei vip e dei reporter

Da Beckett a Canetti, i nemici dei media

A destra: Samuel Beckett. Qui sopra: J. D. Salinger

Le beffe di Cioran, i misteri di Castaneda il silenzio di Salinger

A sinistra: Emile Cioran. A destra: il premio Nobel Elias Canetti

Il più riservato di tutti è Blanchot: di lui c'è soltanto una foto del '34

PARIGI

GLI impossibili e, un gradino più in basso, i molto improbabili sono dei virtuosi. Non nel senso della morale, [illegible] dell'abilità. Sono i Grandi che [illegible] sanno negare, che non si concedono mai o lo fanno con distillata parsimonia. Quelli che riescono [illegible] sottrarsi agli instancabili assalti degli intervistatori di professione. Senza telefono, indirizzo, voce [illegible] perfino, in casi estremi, senza volto.

Per lo più, l'atteggiamento ufficiale dei professionisti respinti è indifferenza ostentata. Il settimanale *Globe Hebdo*, che dal recente rilancio ha fatto dell'originalità il suo fiore all'occhiello, ha così ceduto nell'ultimo [illegible] a una crisi nervosa interna. Falliti una serie di tentativi che avrebbero fatto lievitare le vendite nei mesi estivi, ecco uscire il servizio dello sfogo. Negli intenti (auto)ironico, in effetti ricolmo di comprensibile, sordo rancore. Fin dal titolo: «Les refuzniks anti-medias». Lo scopo è puntare il dito contro i maledetti impossibili rovesciandone la virtù [illegible] piccineria, ma l'approccio è diplomaticamente strategico. Vengono scomodati guru [illegible] pensiero quotati [illegible] Edgar Morin. Nell'«era della visibilità» - così Morin la definisce - come si spiega l'esistenza residua di alcuni eunuchi della comunicazione? Perché non si lasciano sedurre dal canto delle sirene [illegible] massa? Che hanno da nascondere?

Il più irritante [illegible] tutti è Emile Cioran: «L'esteta della disperazio[illegible] che passa le [illegible] giornate a contemplare «l'equivalenza, nella nullità delle voluttà e delle verità» (ipse dixit). Il Ceronetti romeno trapiantato a Parigi. Di lui è noto l'indirizzo, circola perfino il numero di telefono, lo si può vedere che attraversa solitario i giardini del Lussemburgo, eppure [illegible] cede. Usa l'arma della scontrosità. Un giorno ha spiazzato tutti accordando al *Figaro Magazine* una già mitica intervista e a Gallimard la pubblicazione di [illegible] album di suoi ritratti fotografici che documentavano per filo e per segno - dal maglioncino démodé alle chiazze di eczema al capello ribelle - uno stato di ricercata «decomposizione». Affermò di aver ceduto solo perché aveva deciso che smetteva di scrivere.

Altro irriducibile: il premio [illegible]bel Elias Canetti. Si dice che non parli con un giornalista [illegible] 1981, anno del riconoscimento. Compirà tra breve [illegible] [illegible]ni, sta [illegible] Zurigo, c'è chi può andarlo a trovare per diramare poi notizie sulle [illegible] buone condizioni di salute. L'impossibile più misterioso però, perfino un po' inquietante, è lo scrittore Maurice Blanchot. Autore di perle come *Thomas l'Obscur*, e saggista letterario interessato soprattutto al tema dell'assenza, oggi ottantasettenne, [illegible] riuscito a far perdere completamente le sue tracce. Alcuni di[illegible] che viva, malato, nel Sud della Francia. Altri che [illegible] benissimo nella banlieue parigina. Da moltissimi anni [illegible] scrive nulla e [illegible] [illegible] più tempo non incontra nessuno. Testimoni giurano di averlo scorto in strada nel maggio del '68. Esiste una sua fotografia che risale al '34. Blanchot è il caso limite dell'invisibilità. Ma anche J. D. Salinger, il cui *Giovane Holden* continua a essere letto dal 1951, non parla con un giornalista, pare, da almeno trent'anni, né si lascia sorprendere da un fotografo. Grandioso è Carlos Castaneda. Il suo stesso editore afferma di non averlo mai visto. Per la consegna dei manoscritti, manda ogni anno un indiano senza identità. E' leggendario un [illegible] che avrebbe avuto con Federico Fellini, il quale sembra volesse dedicargli un film.

Tutti gli impossibili viventi hanno comunque per maestro l'impos[illegible] [illegible] scomparso quattro anni fa, Samuel Beckett. Singolarmente elegante nella tenuta da senzatetto, con il tascapane vuoto a tracolla, abitava vici[illegible] al carcere della Santé. Sono da antologia umoristica gli episodi di appostamenti per sorprenderlo [illegible] chiosco dove comprava i giornali, in boulevard Saint-Jacques. Riusciva a non farsi avvicinare e passava poi intere giornate da solo a un tavolino di un orrido hotel gremito di giapponesi. Selettivo invece il poeta René Char: impossibile sì, ma non per le ragazze giovani, purché prosperose. E André de Mandiargues concesse un'unica intervista. L'incauto giornalista esordì chiedendogli perché fosse in genere così silenzioso. «Che inizio sgradevole», disse lui. L'incontro finì lì.

Gabriella Bosco

LE ASTUZIE DELLA PREDA

Fellini si fingeva la sua governante Eco e Arbasino giocano con il telefono

MI spiace, il dottor Fellini non è in casa. No, mi spiace, [illegible] ha lasciato detto niente. Io sono la governante...». La voce sottile che rispondeva con cantilena romagnola pareva sinceramente mortificata di [illegible] sapervi aiutare. La mitica «governante [illegible] Fellini» era Fellini stesso, che si dissimulava dietro la cornetta per svicolare dalle domande moleste. Nell'Italia che ama parlare e parlarsi addosso, il suo non è più un caso isolato. Sono in [illegible] [illegible] quelli che si acquattano al riparo di una segreteria telefonica, che si trincerano dietro agenti, addetti stampa, mogli, figli e nipoti.

Fra i più irraggiungibili, Alberto Arbasino. Quando sentite la sua [illegible]confondibile parlata arrotante spiegare che avete telefonato al numero tal dei tali, e che mi spiace ma in questo momento non sono in casa, ma potete lasciare [illegible] messaggio «o addirittura provare [illegible] mandare [illegible] fax», voi sapete benissimo che lui [illegible] lì in ascolto, e potete pure dirglielo, tanto [illegible] cambierà nulla. Più drastico Roberto Benigni: a passo di carica vi dà a credere che «purtroppo questa segreteria telefonica non è abilitata a registrare messaggi» e quindi lasciate ogni speranza.

Autentiche primule rosse Francesca Archibugi e Nanni Moretti; che vi [illegible] a rimpiattino da un recapito all'altro, fino alla meta rappresentata da un telefono che inevitabilmente squilla a vuoto, o da un addetto che inesorabilmente dice no. Pressoché inespugnabile Umberto Eco, che cambia spesso numero [illegible] messaggio registra[illegible] per depistarvi meglio. C'è chi risponde e appena capisce di che cosa si tratta vi interrompe (Galli della Loggia, Adriana Zarri). E chi vi lascia esporre tutto con calma, si scusa un attimo perché si stava preparando il caffè, lo sorseggia idealmente con voi e finalmente vi spiega che non risponderà [illegible] che vi [illegible] tanti auguri per il vostro lavoro. Andrea Zanzotto, in[illegible] vi parlerebbe sempre volentieri, non fosse che «proprio adesso stavo uscendo». Mentre il sen. Miglio, [illegible] tempo apertissimo, da quando ha rotto con la Lega ha attivato un risponditore della Sip da cui potete apprendere che [illegible] professore ha cambiato [illegible] «pregasi inviare un facsimile al numero..., sarete richiamati».

Altri sfuggono alla caccia non per cattiva volontà, ma perché richiedono lunghi appostamenti, conoscenza degli orari, e tanta tanta pazienza. Catturare Guido Ceronetti, o Goffredo Fofi, è impresa ai limiti dell'umano. [illegible] in genere fare breccia è sempre più difficile. A meno che la preda non stia per presentare un film, o pubblicare un libro...

Maurizio Assalto

FATTI **E GENTE**

Morto Lucio Amelio il gallerista [illegible] Warhol

NAPOLI. E' morto ieri Lucio Amelio, gallerista di fama internazionale e profondo conoscitore dell'arte contemporanea. Aveva 63 [illegible] e da tempo [illegible] malato. Dopo avere aperto nel '65 la sua galleria in piazza [illegible] Martiri, divenuto punto di riferimento di artisti provenienti da tutto il mondo - suoi ospiti sono stati, tra gli altri, Andy Warhol e Joseph Beuys - nell'80 costituì una fondazione che porta il suo nome. Nello stesso anno organizzò la mostra «Terrae Motus», in cui furono esposte oltre cento opere ispirate al terremoto che aveva devastato la Campania. Lo scorso anno il regista Mario Martone gli ha dedicato un documentario prodotto da Rai3. Tra [illegible] progetti, la [illegible] di un istituto d'arte contemporanea che avrebbe dovuto aver sede nel convento di [illegible]. Lucia a Monte.

[illegible] Luzi il Premio Tuscia

ROMA. Con *Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini* Mario Luzi ha ricevuto ieri sera il premio internazionale Tuscia, assegnato da una giuria presieduta da Alfredo Cattabiani e composta fra gli altri da Maria Luisa Spaziani, Giorgio Manacorda, Umberto Cerroni, Gabriella Sobrino. Il premio per [illegible] testimonianza civica è andato a don Antonio Mazzi; quello per la tradizione a Quirino Galli. (Agi)

Il latinista Mariotti ha vinto il «Raffaello»

URBINO. Il latinista Scevola Mariotti ha vinto il premio Raffaello (un'opera di Arnaldo Pomodoro) assegnato a Urbino da una commissione presieduta da Carlo Bo. Settantaquattro anni, la maggior parte spesi nella filologia classica, Mariotti ha legato il suo nome al vocabolario di latino scritto con Castiglioni (Loescher editore). (Ansa)

Concorso dedicato a Goffredo Petrassi

AREZZO. Per festeggiare i 90 anni di Goffredo Petrassi, la Fondazione «Guido d'Arezzo» dedica al grande compositore [illegible] 21° Concorso internazionale di composizione. Gli elaborati dovranno riferirsi a una figurazione musicale tratta da opere sue, ovvero [illegible]tituire una composizione originale per coro a cappella oppure coro e strumenti. Per informazioni chiamare lo 0575-356203.

LETTERE AL GIORNALE

La facile fuga per gli inglesi e il lager facile di Eltsin

[illegible] aiutò gli inglesi

Millenovecentoquarantatrè. Sono richiamato alle armi. Al reparto cui appartengo, viene segnalata [illegible] fuga da Firenze - ove erano custoditi - di 6 (diconsi 6) generali inglesi prigionieri di guerra.

Da rilevare che [illegible] dei sei fuggiaschi è portatore di handicap, per avere una gamba ortopedica. Qualche mese dopo l'avventura, Radio Londra lo darà presente in una località dell'India per essere investito del comando di una formazi[illegible] militare appena ricostituita.

Nonostante i molti [illegible]ni trascorsi, tutta la vicenda continua a proporre interrogativi a dir poco sconcertanti. Innanzi tutto come avranno fatto [illegible] persone non più giovanissime ad eludere la vigilanza armata, istituita senza [illegible]bra di dubbio per la loro custodia?

Come avranno fatto a dileguarsi in una città [illegible] Firenze con ridotta densità [illegible] popolazione vuoi per i molti sfollati, vuoi per il richiamo alle armi degli uomini validi? Come avranno risolto i problemi di lingua, di look, di mezzi di trasporto pressoché inesistenti stante lo stato di guerra, a lasciare l'Italia insalutati ospiti?

Viene da pensare alla presenza di una organizzazione clandestina che abbia provveduto ad ogni incombenza. Ma come superare i posti di blocco, i controlli, i sospetti ecc.? C'è qualcuno in grado di riprendere il racconto al punto in cui l'ho lasciato io?

Aldo Geri, Orbetello (Gr)

Quel tiranno di [illegible]

Vorrei chiedere [illegible] interessamento del giornale in merito alla presenza di campi di prigionia nella Russia di Eltsin. A questo [illegible]sito cito parte del testo di una lettera spedita dalla Russia all'astronomo bolognese Corrado Bartolini.

Tale lettera recita nella parte più significativa: «Noi non siamo più a conoscenza di figure pubb[illegible] che in prigione a San Pietroburgo. Ma nelle nostre prigioni e case dei bambini la tortura [illegible] praticata in modo permanente. Praticamente ogni persona là è percossa, torturata con fame e con freddo. Nei campi di prigionia sono perfino segnalati casi di cannibalismo. I bambini [illegible] sottoposti ad abusi sessuali e all'assunzione forzata di farmaci psichiatrici come normali punizioni. Possediamo una quantità di prove».

Noi che abbiamo la fortuna [illegible] poter esprimere [illegible] nostre opinioni liberamente dobbiamo ricordarci delle nostre responsabilità verso gli oppressi. Essi hanno bisogno del nostro aiuto. Come aiutarli? In due modi: prima facendo conoscere i fatti, poi esprimendo la nostra indignazione.

Andrea Signorini, Porretta Terme (Bo)

I suicidi della domenica

Nel bell'articolo di Ferdinando Camon (*Stampa* del 2 giugno) sull'eventuale spostamento delle partite di calcio al sabato vorrei far notare che quando dice che questo progetto farà crescere, oltre a nevrosi ed aggressività, anche i suicidi, l'autore potrebbe [illegible] essere nel giusto. Egli lascia capire che senza partite si spegnerà la vivacità delle domeniche e questo creerà più suicidi. Invece potrebbe essere il contrario, perché molti di coloro che si tolgono la vita alla domenica lo fanno esattamente come succede nelle feste di Natale, ove si verifica il picco annuale dei suicidi soprattutto perché vedono «gli altri» che si divertono [illegible] fingono di divertirsi (e non solo per il calcio, certo), ed il raffronto con costoro esaspera i problemi esistenziali di chi [illegible] in difficoltà di rapporti [illegible]ciali. [illegible] vedere che tutti si svagano meno invece può per loro essere addirittura di sollievo.

Lino Gesson
Castelnuovo Scrivia

[illegible] O.d.B.

Gentile Del Buono, dunque Funari direttore Rai? La notizia avallata ampiamente dall'interessato fa il giro dei giornali. E porta perplessità e sconforto tra tanti utenti televisivi che hanno ancora qualche stima di quel che resta del colosso dell'Ente di Stato. Diciamo [illegible] che il notissimo [illegible] di spettacolo [illegible] di intrattenimento non a tutti riesce simpatico. La sua natura è vendicativa, non accetta critiche, eppure ne dispensa [illegible] altri, promette per quando sarà insediato sull'alto [illegible] della Rai di sfoltire la stessa, inviando tanti dei suoi dipendenti in galera...

Elena Gallo, Acqui

Il bello e il brutto di Funari

GENTILE signora Gallo, quando facevo la per così dire critica televisiva per il *Corriere*, sono stato tra i primi a riconoscere la prepotente capacità di comunicatore di Funari al suo primo passaggio dall'intrattenimento alla politica. Non me ne vanto e [illegible] me ne pento perché era, ed è, una personalità anche per chi lo aborre, come mi pare faccia lei. Ma di far la critica televisiva ho smesso presto, perché, secondo me, la televisione è un fenomeno troppo complesso per un critico unico.

«Altro elemento che lo rende scostante a tanti è la [illegible] volgarità espressa [illegible] parole e gesti», insiste lei, gentile signora Gallo a proposito di Funari, «la quale volgarità, spesso ai limiti dell'osceno, non è poi intesa come provocazione, ma è proprio parte integrante e manifesta della sua personalità. Eppure mai nessun conduttore, seppure celebre e di grande esperienza, viene mai così spudoratamente lodato [illegible] incensato da coloro che egli ospita nel suo studio: altro che culto della personalità! E il signor Funari accoglie con benevola condiscendenza tutti questi giudizi laudativi»...

Gentile signora Gallo, [illegible] pare che, se Funari non finge di essere un altro, e si presenta com'è la franchezza non possa essere considerata una sua colpa. Soprattutto se tanta gente fa a gara per rendergli omaggio in televisione. Lei stessa dice di più a favore di Funari come organizzatore televisivo. «Quanto al merito che gli viene da parecchi riconosciuto di aver consentito a fasce di telespettatori meno preparati di accostarsi, anche se in modo elementare, alla politica, credo glielo si debba riconoscere, ma solo in parte. Sua è stata l'intuizione di dare spazio in televisione a giornalisti o politici che non ne avevano, [illegible] il merito è stato quello dei suoi ospiti nello spiegare e motivare le loro scelte, programmi e propositi e dei suoi dirigenti che glielo hanno permesso. Gentile signora Gallo, tenga presente che per sostenere le sue idee sulla televisione Funari [illegible] arrivato a rompere clamorosamente [illegible] con la Rai, [illegible] con la Fininvest.

Oreste [illegible] Buono

Il lavoro del Centro Tumori

Ieri, su diversi giornali, veniva segnalato tra gli «sprechi» della sanità italiana [illegible] caso del «Centro Tumori» di Genova, che ha [illegible] [illegible]ganico 743 dipendenti pur disponendo solo di 27 posti letto. Credo sia motivo di grande amarezza che la Corte dei conti, preposta alle spese dello Stato, non abbia verificato in concreto [illegible] stanno le cose nel panorama sanitario e si sia basata su notizie apprese da uno studio condotto superficialmente dall'Agenzia sanitaria italiana.

Per correttezza, mi sembra logico precisare che l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro (Ist) di Genova fa parte degli Irccs (Istituti ricovero e cura a carattere scientifico) e, come tale, rientra in [illegible] legislative apposite [illegible] per quanto concerne la funzione che la tipologia del personale. Gli scopi, infatti, sono ben diversi da quelli ospedalieri che hanno invece funzione di tipo assistenziale e debbono corrispondere ad altri parametri di valutazione. L'Ist (100 posti letto e non 27) risponde completamente [illegible] questi scopi perché lavora attivamente nel campo della ricerca di base (17 laboratori finanziati per la ricerca sperimentale che impegna oltre 400 ricercatori [illegible] il cui onere non grava sul fondo sanitario della Regione) e clinica, ha una prestigiosa attività internazionale, partecipa alla formazione del personale medico e non e, soprattutto, tra i suoi dipendenti [illegible] presenti 111 ricercatori che operano in altre città italiane. Non a caso la ricerca dell'Istituto, in base ai parametri di valutazione stabiliti dal ministero della Sanità, registra il più alto livello di produttività in proporzione al numero dei ricercatori [illegible] tutti gli istituti [illegible] carattere scientifico.

Gli Irccs, [illegible] l'Ist di Genova fa, dovrebbero ispirarsi nella loro tipologia [illegible] National [illegible] institute, punto di riferimento [illegible]ndiale nella lotta contro il cancro. Questa struttura ha pochissimi posti letto e migliaia di ricercatori. In Italia, stando alle valutazioni, sar[illegible]be forse indicato come esempio di malasanità!

prof. Leonardo Santi,
direttore scientifico
Istituto Nazionale
per la ricerca sul cancro,
Genova

Il Ruanda e la chiesa

La realtà del Ruanda, purtroppo, non è che una delle innumerevoli sfaccettature che coinvolgono sempre più pesantemente la Chiesa ufficiale, [illegible] il prenderne atto è sintomo di consapevolezza delle masse [illegible]n di odio per [illegible] persone, in quanto tali, che la compongono o che ne fanno parte (d'altronde [illegible] radice greca del termine chiesa si riferisce ad un'assemblea di per[illegible] non ad edifici o istituzioni!).

Se di [illegible] si deve parlare esso va rivolto alle azioni malvagie che vengono commesse [illegible] [illegible] verso coloro che facendone menzione smascherano immunità che non [illegible]

Piuttosto certe fondate osservazioni dovrebbero essere spunto di riflessione, di autocritica [illegible] di pronte contromisure riparatorie.

Facendo bene attenzione a non confondere il concetto di contromisure con quanto scaturì dal Concilio di Trento (1545-1563).

Perché non ammettere che [illegible] che accade in Ruanda può essere il frutto di quella pesante cristianizzazione ottenuta a fronte di interventi umanitari, di per sé certamente positivi, [illegible] che comunque diventano moralmente e cristianamente inaccettabili come merce di scambio al fine di aumentare gli adepti. Il principio biblico «si raccoglie ciò che si semi[illegible]» in questo caso trova pieno adempimento; ai discepoli, disse Gesù, si insegnano «tutte le cose che vi ho comandato» e solo dopo il pentimento, la conversione e la dedicazione a Dio si procede con il battesimo (Mat. 28:19,20).

Quanti battezzati cattolici conoscono veramente l'insegnamento del Messia, e soprattutto quanto lo applicano?!

Nessuno pretende di essere perfetto o la perfezione, ma l'odio razziale e il genocidio non è frutto della sola imperfezione, piuttosto è l'evidenza di un'insensibilità di coscienza e di cuore che di cristia[illegible] non ha nemmeno la parvenza.

Come [illegible] fa a credere che se in Europa bisogna riprovvedere alla ricristianizzazione delle genti, i popoli africani nell'insieme siano scevri da [illegible] [illegible] costumi tribali intrinsecati in un cristianesimo che [illegible] spesso divenuto appendice d'essi stessi, come più volte riconosciuto dallo stesso Pontefice, [illegible] che quindi diventa automaticamente paganesimo. Come si fa nella Chiesa a tollerare questi fenomeni e poi a dolersi e ad alte[illegible] se i nodi vengono al pettine. Si cominci [illegible] fare pulizia: chi [illegible] si comporta volutamente da cristiano non deve essere considerato tale (I Cor. 5:9-13). Ciò che conta è la qualità non [illegible] quantità!

A. Guarino, Torino

Scoperti mosaici sotterranei

Segrete stanze di Ravenna

Il Mosaico che raffigura la danza delle Stagioni

RAVENNA

QUESTA è la città dei [illegible]saici: del più splendido, straordinario complesso di mosaici che la storia del Medioevo conosca. Se ne ornano gli edifici pubblici e religiosi tra il V e il VI secolo d.C., muovendo dall'ispirazione classica ed evolvendosi al simbolismo cristiano, in un fulgore di tinte e di sfondi d'oro che non ha l'uguale. Tutto questo illustrano bene le guide, documentano tante pubblicazioni. Davvero, sembra che non vi sia nulla da scoprire.

E invece, in questi giorni, avviene il contrario. In pieno centro storico, lungo la via D'Azeglio a poche decine di metri dalla celeberrima basilica di San Vitale, gli archeologi stanno riportando alla luce una lussuosa abitazione costruita agli inizi del VI secolo d.C. Sui pavimenti delle stanze riaffiorano eleganti mosaici, in tasselli di marmo ben conservati, che offrono la rivelazione di un'arte domestica, destinata agli edifici privati e non pubblici, segno evidente della ricchezza e del benessere che regnavano nella città.

Già l'atrio dell'abitazione presenta un mosaico a grandi riquadri, con motivi floreali in rosa e in grigio. Attraverso [illegible] soglia con decorazione a sottili modanature, si passa in una grande stanza quadrata con un rosone centrale formato da motivi a treccia e a conchiglia, mentre grandi vasi a due manici sono disposti agli angoli. da qui si accede agli ambienti interni, decorati in parte da marmi multicolori collocati a incastro, in parte da altri mosaici con eleganti figurazioni umane, animali e fantastiche.

Gli archeologi hanno distinto con appositi numeri le stanze. Entriamo, dunque, nella stanza 10, il cui pavimento presenta un «tappeto» marmoreo multicolore e in esso un emblema, che raffigura la danza delle stagioni. Queste sono impersonate da genii maschili negli abbigliamenti di ciascun periodo, in atto di danzare a girotondo secondo il ritmo scandito da un suonatore di zampogna. Solo la figura dell'estate manca, per una lacuna del mosaico.

Non meno elegante è la deco[illegible] della stanza 14, che reca al centro un emblema con la figura del Buon Pastore. Altre stanze hanno elaborate decorazioni geometriche, sempre multicolori. Un particolare interessante: il sottofondo dei mosaici è realizzato mediante l'uso di frammenti di anfo[illegible] africane in grande quantità. Inoltre, è evidente che l'abitazione subì rifacimenti attraverso il tempo: ad esempio, la stanza [illegible] ve[illegible] allungata e il [illegible]o spazio fu decorato [illegible] un rosone e ancora con vasi a due manici, ma in stile assai più modesto e [illegible] senza errori di composizione.

La [illegible] residenza [illegible] durò a lungo. Verso la fine [illegible] VI secolo d.C. dové essere abbandonata, probabilmente a causa di [illegible] incendio di cui si conservano le tracce; e molti materiali edilizi furono asportati per essere riutilizzati altrove, sicché [illegible] [illegible] trovano sparsi in più punti delle vicinanze. Poi, un cimitero cristiano fu impi[illegible] sul luogo ormai in abbandono: sicché, per recuperare i mosaici, bisogna rimuovere le os[illegible] dei defunti!

Così si conclude la storia della dimora signorile scoperta. Quanto ai precedenti, gli scavi dimostrano che [illegible] s'impiantò [illegible] una residenza romana, da cui pure provengono resti di mosaici: sicché appare evidente che quest'arte ebbe sul luogo remote origini e che il suo sviluppo dai motivi pagani a quelli cristiani fu il frutto di una progressiva evoluzione. E' anche possibile ricostruire, nel più antico edificio, il collegamento con la rete stradale e il sistema di canalizzazione per il deflusso delle acque. V'è infine una grande quantità di ceramica, da cui si potranno trarre indizi rivelatori sulle varie attività della popolazione.

Gli scavi, di cui Pier Giovanni Guzzo e Maria Grazia Maioli daranno il primo annunzio sul prossimo numero di «Archeo», sono in pieno corso. Gli accordi intervenuti tra le istituzioni culturali di Ravenna assicurano che si provvederà al restauro integrale dei mosaici e che essi verranno rimontati nella collocazione originaria. Sarà [illegible] visibile anche per i turisti che continuamente affollano la città quest'eccezionale rivelazione dell'arte privata del mosaico, tale da [illegible] sfigurare accanto a quella pubblica da tempo celebre.

[illegible]

Il mosaico della stanza numero 14 con al centro l'immagine del Buon Pastore.

Tesori riportati alla luce nel centro storico vicino alla basilica di San Vitale

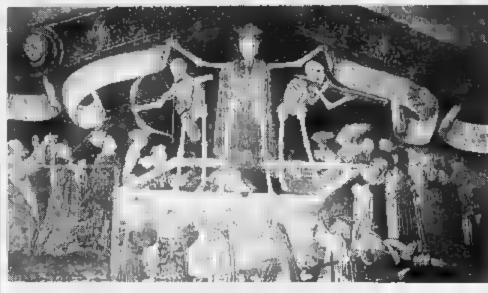
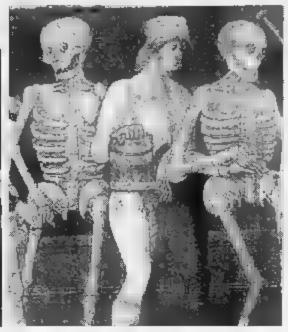
La morte, dalla peste del '300 all'orrore dei giorni nostri

Qui a destra, due immagini tratte dalla «Danza macabra» affrescata a Clusone

Clusone, [illegible] convegno esperti da tutto il mondo

Al ballo della comare secca

La danza macabra, incubo medievale

SCHELETRI gesticolanti o cadaveri viventi, che affer[illegible] preti, soldati e belle dame, trascinandoli verso il nulla. Antiche larve che fermano i viandanti, intimando lo[illegible] «Noi fummo ciò che voi siete, e voi sarete [illegible] che [illegible] siamo». La «comare secca» ritorna, dalle [illegible]vulsioni del Medioevo e dai bestiari fiamminghi, con tutti i suoi arredi: la peste, la falce, sepolcri e mantelli neri. A ballare con i teschi, grazie a un convegno dal 19 al 21 agosto, sarà Clusone, paesino bergamasco che ospita, unico in Italia, un centro internazionale di studi sulla «danza macabra». E un bellissimo, drammatico affresco su questo [illegible]. Scoprirlo, [illegible] le montagne verdissime della valle Seriana, dà un tuffo al cuore. Si sa[illegible] al sagrato della Basilica e [illegible] guarda in alto, verso l'antica chie[illegible] dei Disciplini: su tutta la facciata campeggia, da oltre cinque secoli, un'enorme, variopinta rappresentazione del Trionfo della morte. La grande falciatrice è una Regina che emerge da un grande sarcofago. Ai suoi piedi, annientati, i corpi [illegible] vita di due simboli del potere terreno: il Papa e l'Imperatore. Di fianco due scheletri mietono vittime: uno [illegible] l'arco, l'altro [illegible] uno [illegible] archibugio. La «comare secca» ha [illegible] corona in testa e un manto regale sulle spalle, domina una processione di popolani, re, nobili, religiosi, che sfilano in ginocchio, in attesa della loro esecuzione. Più sotto, una «danza macabra»: gli scheletri prendono sotto braccio cittadini di ogni ceto e ballano goffamente con loro; la grottesca processione si dirige verso una porticina, dove termina la breve strada della vita. Tra soldati, contadini e filosofi c'è anche una donna: «Non ti giova pompe e beleze - si legge - che morte te farà purar e perder treze».

L'affresco risale al '400, è uno [illegible] più [illegible] d'Europa. In Italia è un genere raro: uno, splendido, è a Pinzolo, in provincia di Trento, un altro [illegible] Camposanto di Pisa, e poi a Subiaco e Palermo. Quello di Clu[illegible] è di [illegible] ignoto. Forse è di un artista colto, forse [illegible] un pittore-contadino, ansioso di dar voce ai fremiti di giustizia e uguaglianza delle classi subalterne.

Al convegno sulla «danza macabra», accorreranno studiosi, parroci, studenti e appassionati da tutta Europa. Lo storico Franco Cardini, «patron» dell'iniziativa, sottolinea l'interesse addirittura dilagante sull'argomento: «Ci [illegible] esperti universitari, parroci, studiosi locali, amatori. Abbiamo ricevuto decine di richieste per interventi e relazioni. Magari non conoscerà gli studi fondamentali di Ariès, Vovelle, Huizinga, o dei nostri Tenen[illegible] e Frugoni (quest'ultimo aveva una [illegible] vicino a Clusone), ma un popolo di eruditi e amatori attraverso l'Europa, batte chiese e chiesette per cercare esemplari [illegible]sti dei «terribili» affreschi: dalla Francia al Belgio, dal Portogallo alla Boemia, all'Ungheria. Punto di riferimento, la «Société internationale de danse macabre», con sede in Francia.

Il convegno sarà occasione per inventariare, promuovere restauri, segnalare nuove scoperte: Svizzera, Olanda e Spagna sono le [illegible]zioni in cui [illegible] avvenuti gli ultimi importanti ritrovamenti (dell'ultima scoperta in Italia riferiamo a parte). A Clusone è attesa anche la figlia di Frugoni, Chiara.

Cardini, c'è chi dice che l'argo[illegible] porti sfortuna.

«E' argomento scabroso per eccellenza, un po' perseguitato dai fati: il più celebre affresco di Francia, nel chiostro dei Celestini a Parigi, fu distrutto durante la rivoluzione. Un altro sul ponte di Lucerna è andato in fumo durante il terribile incendio di qualche anno fa. [illegible]munque è [illegible] dei grandi temi dell'Europa, che attraverso il barocco e il romanticismo giunge fino a noi. Si pensi a tante espressioni dell'arte, al *Settimo sigillo* di Bergman, fino alle ballate di De Andrè e Branduardi, che riprendono proprio il tema della danza macabra con riferimenti filologici molto precisi. E pensi al revival dell'horror contemporaneo. Non è un caso che il tema della [illegible] riemerga oggi».

Perché?

«Anche se si preferisce non parlarne o lo si fa solo eufemisticamente e in termini scientifici, sociologici, è legato all'angoscia di vivere, alla necessità di dare un senso all'esistere. Ma la morte in fondo è un tema legato soprattutto al mutamento: nei tarocchi quella carta significa cambiamento di status. Il fatto è che prima del muro di Berlino c'era voglia di cambiare. Ma dopo l'euforia, ora viviamo il mutamento con [illegible].

E' vero che davanti alla morte siamo tutti uguali?

«Il messaggio della danza macabra è apocalittico, utopistico, potentemente egualitario. Ma è anche molto ambiguo. La morte danza con tutti, ma non è la stessa per i diversi ceti sociali: più alto il ceto, più benigna e rispettosa è la [illegible]te; ma d'altro canto è anche più acerba per chi ha vissuto meglio. Per il povero può essere una [illegible]solazione, un sollievo; per il ricco, che conduce una vita abbastanza dolce, è [illegible] condanna. Come direbbe Orwell, siamo tutti uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri».

La chiesa di Clusone risale a metà Trecento, fu costruita da gruppi di fedeli dediti all'assistenza e alla carità. Alla fine del secolo un'epidemia di peste devastò la vallata. «Il tema della morte - spie[illegible] Cardini - sboccia a metà '300 quando la peste nera flagella l'Europa. Fu un trauma collettivo, perché la morte colpiva ovunque, improvvisamente e [illegible] spiega[illegible] Ma attenzione, si trattava di angoscia del morire, cosa diversa dalla paura della morte: prima [illegible] '300 si temevano naturalmente le malattie, le sofferenze, ma [illegible] c'erano dubbi sull'aldilà. Non esisteva la paura dell'annientamento in sé».

La [illegible] macabra, però, arriva da [illegible] più lontano. E' di origine orientale. Il soggetto è buddista, richiama l'episodio di Siddharta che esce dal castello del padre, dove viveva preservato dagli affanni. Fuggendo si imbatte nel dolore e nella sofferenza: prima in un mendicante, quindi in un ammalato. Infine in un cadavere, che gli rivela la nullità del mondo. La vista del cadavere lo sconvolge, lo assilla tanto da farlo rinunciare ai piaceri della vita. La versione cristiana di questa leggenda è il *Romanzo di Barlaam e Josaphat*, molto popolare nel Medioevo.

Così, come nel Tibet. Paese di stregoni. Il gusto per il melodramma e per l'allegoria dell'Età di Mezzo resuscitano il culto per l'Apocalisse, per l'Inferno, la Passione. E per le rappresentazioni sconvolgenti che gridano a tutti, poveri e ricchi, *memento mori*, «ricordati che morirai». «La fine del Medioevo - scrive Baltrusaitis nel *Medioevo fantastico* (Adelphi) - è accompagnata da visioni di carni decomposte e di scheletri; i ghigni dei teschi e il battere delle ossa lo riempiono [illegible] loro rumore».

Carlo Grande

ALTRI [illegible]

I colori dell'Apocalisse

L'incontro fra tre scheletri e tre vivi, che rappresentano i tre stati della società: un soldato, un prete, un lavoratore. Cavalcano splendidi cavalli, i colori sono quelli dell'Apocalisse, sono i colori alchemici: bianco, nero e rosso. La rappresentazione, bellissima e rara in l'Italia, è stata scoperta nella basilica di San Flaviano, vicino a Montefiascone, da Marina Montesano, ricercatrice universitaria dell'Università di Firenze. L'affresco, [illegible] Trecento, verrà presentato al convegno di Clusone.

In autunno le «danze macabre» saranno protagoniste di una mostra in un famoso tempio dedicato ai defunti, Santa Croce di Firenze, la chiesa cantata da Foscolo nei *Sepolcri*.

[c. gra.]

Morte di Jones, un mistero

Venticinque anni fa moriva Brian Jones (foto), fondatore e chitarrista dei Rolling Stones. Il 3 luglio del 1969, infatti, Jones venne trovato morto nella piscina della sua villa di Hartfield, nel Sussex. Aveva 27 anni. Il decesso risaliva alla notte tra il 2 e il 3 luglio. Il 7 luglio l'inchiesta concluse che Jones [illegible] «annegato, a [illegible] di una grave malformazione epatica e per l'assunzione di alcool e droghe». Suicidio o omicidio? Ipotesi più o meno azzardate. Qualcuno disse che fosse stato Mick Jagger ad annegare l'ex amico. Il 25° anniversario della morte [illegible] fondatore dei Rolling Stones coincide [illegible] la pubblicazione del nuovo album della trentennale [illegible] della band di Jagger che, ieri, ha presentato il suo nuovo album «Voodoo Lounge». Due libri inglesi recenti («Who killed Christopher Robin?» di Terry Rawlings e «Paint it black, the murder of Brian Jones» [illegible] Geoffrey Giuliano) sostengono che fu ucciso da un muratore scomparso recentemente a Londra.

Pistoia Blues con Mayall

Cinquemila persone hanno assistito all'inaugurazione [illegible] Blues Festival in piazza del Duomo a Pistoia, cornice romantica unica per uno spettacolo che racconta la storia del blues, [illegible] quando era una musica rurale, che cantava la sofferenza e il disagio umano, fino alle [illegible] più moderne evoluzioni. Numerosi appassionati arrivati [illegible] tutta Italia hanno riempito le vie del centro medioevale. La formula che l'organizzazione ha scelto quest'anno è quella di tracciare, attraverso i protagonisti, la storia del blues. Ed è per questo che Homesick James apre tutte e tre le [illegible]. Ottantatré anni, ha [illegible] la platea che lo ha accolto con entusiasmo. La conclusione è [illegible] affidata a John Mayall (foto), con il suo blues opposto: bianco e inglese. Nel mezzo un blues italiano, quello di «New Django Quartet», il blues rock della «Dixie jam», e quindi Keith Dunn e Serious Fun e Lucky Peterson. L'esibizione di Dunn è stata introdotta dal bluesman pistoiese, Becattini.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 3 Luglio 1994 17

In scena a Spoleto la «farsa edipica in 2 tempi e 10 rounds» in cui l'attore è anche autore e regista

Il copione incorpora i rapporti familiari e le citazioni dal gran repertorio. Folla al debutto qualche perplessità e molti applausi

Alessandro e Vittorio Gassman si affrontano in un momento dello spettacolo. Qui sopra Cecilia Polizzi l'attrice che si è incatenata alla porta della chiesa [illegible] San Niccolò, quando recitava a Spoleto ne «Il lebbroso» di Menotti. A destra, Matteo Chioatto e Ida Marinelli con Danilo Nigrelli il medico-padre protagonisti di «Zozòs» [illegible] Asti

Gassman e figlio sul Camper di Tespi

E' un patriarca esibizionista e logorroico

SPOLETO. Di «Camper», «farsa edipica in 2 tempi e 10 rounds», a Spoleto fino al 10 luglio, Vittorio Gassman è autore, regista e interprete, affiancato in quest'ultima capacità dal figlio maggiore Alessandro, dalla fidanzata di costui Sabrina Knaflitz, dal cagnolino della coppia, nonché, per [illegible] momento, dal figlio minore Jacopo; il tema è inoltre conclamatamente autobiografico, trattandosi del rapporti di un padre attore molto somigliante allo stesso Gassman con figli che si chiamano rispettivamente Alessio e Giacomo. Questo padre misantropo [illegible] esibizionista, ascetico ma logorroico (non nel [illegible] che parli a vanvera: al contrario, egli è un vizioso della parola, e si inebria della propria capacità di infilare filze di «mots justes») - questo padre, dicevo, ha dispoticamente prescritto a se stesso e al figlio maggiore una vacanza in [illegible] luogo desolato e lontano dalle mete consuete del turismo: egli infatti detesta i luoghi comuni del benessere, gli spot pubblicitari, Mike Bongiorno, il mare e la montagna. Alessio, che fa l'attore anche lui e si deve ripassare un monologo-scioglilingua (Queneau tradotto da Eco) lo ha dunque condotto [illegible] una landa a bordo di un camper. Alessio deve mostrare pazienza, perché oltre a sproloquiare in continuazione su tutto, il padre è manualmente un inetto, incapace perfino di farsi un caffè. Alessio gli cucina, lo sopporta, e di nascosto briga perfino, tramite telefonino, con il fratellino minore Giacomo, adorato [illegible] genitore, perché costui arrivi a sorpresa il giorno, imminente, del compleanno [illegible] patriarca.

L'attesa (per il pubblico) è alleviata dal sopraggiungere di una antica amichetta di Alessio, una ragazza volgaruccia reduce da una comune, che parla di manifestazioni di protesta ma sotto sotto vuole fare l'attrice come tutti, e si fa fare [illegible] provino e quindi anche conoscere biblicamente dal vecchio. E' una furba piccola intrigante, e l'averla smascherata per tale dà modo al padre di rinsaldare la solidarietà col figlio. Infine arriva il giorno del compleanno: farcito di buone letture, l'Attore sogna che il figlioletto Giacomo arrivi di notte a ucciderlo, come il successore del vecchio re-sacerdote del bosco di Nemi. Invece il bravo ragazzino arriva con una torta, e finisce nel tripudio generale.

Da molti anni ormai Gassman sviscera coram populo i dilemmi della [illegible] paternità nei confronti dei figli maschi - silenzio, invece, sulle femmine -; ci fu perfino un film, presentato a Venezia, con materiale girato quando i ragazzi erano piccoli e mentre crescevano; [illegible] Alessandro interpretò poi «Affabulazione» di Pasolini, dove il padre spia il figlio e poi, geloso della sua vitalità, addirittura lo uccide. Sdegnoso dei luoghi comuni e quindi quasi costretto all'ironia, [illegible] il mattatore mette questa ossessione alla base di [illegible] delle sue frequenti e spesso almeno episodicamente affascinanti sbornie pubbliche [illegible] egocentrismo teatrale. Stavolta esiste un copione scritto (e pubblicato, da Longanesi), ma il materiale incorporato è il solito: citazioni dal repertorio (non [illegible] [illegible] brano dal «Lear», celebre appuntamento non ancora rispettato; lo sospetto che Gassman avrebbe dovuto o dovrebbe fare, prima, «Cyrano»); epigrammi, propri e altrui; aneddoti sugli attori (Kean!), e informazioni, sempre gradite, su trucchi e segreti dell'arte scenica; poesie e virtuosismi verbali; e brani di filosofia spicciola, improntati a un orrore per la retorica che peraltro nei fatti si risolve in un pomposissimo monumento a se stesso (ancora una volta Vittorio ci dice che da morto vuole essere impagliato e collegato [illegible] un registratore che continui a sciorinare le sue «cazzate»).

Dovrei a questo punto, con parola che certo farebbe torcere Gassman, dar prova di professionalità, tirando le somme; ma mi è difficile. Perché mentre da un lato non posso negare il piacere personale che provo al cospetto fisico di un Gassman così in salute, [illegible] spiritoso, così capace di sedurre in ogni [illegible], dall'altro se tento di mettermi nei panni del cosiddetto spettatore [illegible] comune non posso non provare [illegible] sorta di imbarazzo davanti a una sostanza che rimane privata malgrado i tentativi di spettacolarizzarla, ricca scena di Firouz Galdo, musiche di Fiorenzo Carpi, luci di Sergio Rossi, proiezioni, perfino [illegible] ni e accenni di balletto in provvisione del Sistina. Cosa arriva ai paganti? Diciamo la verità: non tanto. La gente più che seguire si lascia travolgere per due ore (più intervallo), come i figli di Vittorio, dei quali il bell'Alessandro recita certamente meglio quando non è [illegible] lui. Anche per l'acerba Sabrina Knaflitz ci saranno altre occasioni. Gran folla, in ogni caso, reazioni, e malgrado le perplessità, applausi.

[illegible] d'Amico

POLIZZI SI INCATENA

L'attrice fa lo sciopero della fame

SPOLETO. Poco prima dell'inizio dello spettacolo di Gassman, un'attrice di teatro, Cecilia Polizzi, si è incatenata al portone della chiesa di San Niccolò dove «Camper» va in scena. La Polizzi, che l'8 maggio si era incatenata davanti al Lirico di Milano dove si replicavano «I Giganti della Montagna», con questi gesti dimostrativi intende denunciare - come ha spiegato lei stessa in alcuni volantini - la situazione del teatro italiano che «sperpera miliardi di contributi pubblici» e battersi «per [illegible] teatro a misura umana e quindi artistica, finalmente libero da mercanti, politicanti, lottizzati». L'attrice, che è stata protagonista femminile de «Il lebbroso» di Giancarlo Menotti durante la ventitreesima edizione del Festival, ha anche iniziato [illegible] sciopero della fame «perché sia avviata un'inchiesta, un'indagine conoscitiva sul cattivo uso che si fa del denaro pubblico [illegible] criteri [illegible] [illegible] vengono assegnate cariche gestionali». Cecilia Polizzi si è sentita male ed è stata liberata da inservienti del Festival, mentre un funzionario della questura l'ha [illegible] cuorata e si è preso cura di lei. Lo spettacolo è cominciato con pochi minuti di ritardo. Ricoverata in ospedale, Cecilia Polizzi continua a rifiutare il cibo: digiunerà sino al 10 luglio, giorno di chiusura del Festival.

A Faenza per Ravenna Festival il nuovo balletto di Micha van Hoecke

La Savignano fra angeli operai

Una struggente «mater dolorosa» per Mahler

FAENZA. Luciana Savignano struggente e commovente «mater dolorosa» nell'annuale spettacolo di danza che Micha van Hoecke ha prodotto per Ravenna Festival, stavolta nella sede distaccata del Teatro Masini di Faenza. Una delicatissima elegia intitolata «Alla memoria...», basata sui desolati «Kindertotenlieder» di Mahler e sul «Concerto alla memoria di un angelo» di Alban Berg. Bimbi e angeli proiettati in un mondo quotidiano, con poveri e semplici abiti di operai o di ragazzi di periferia.

E lei, la Madre, in abito lungo violaceo che sussurra alcuni versi di Friedrich Rückert sull'assenza dei bambini: «... ci hanno solamente preceduto / e non desiderano più tornare a casa!». Il Lied finale raggiunge il momento più alto e patetico della composizione mahleriana e il coreografo lo illustra con un pudore quasi religioso, una preghiera di questi poveri angeli operai che piegano le loro braccia e congiungono le loro mani [illegible] nel riposo da uno immane fatica di vivere che essi hanno abbandonato senza [illegible]. E in mezzo a loro la Madre, ieratica e accorata come una figura del «Butoh», la danza nipponica della morte.

Van Hoecke sembra accogliere nella [illegible] ispirazione molteplici suggerimenti, oltre a quelli, abbastanza scontati, dell'espressionismo che gli derivano già dalla base musicale, soprattutto nel «Concerto» di Berg, [illegible] il suo dolore spigoloso e il suo romanticismo aspro e contenuto. In taluni momenti questo allievo prediletto di Béjart sembra volgersi persino a Pina Bausch e non soltanto per la fila di simboliche sedie allineate sul fondo della scena.

Il personaggio femminile che sta al centro della creazione, anche per merito della straordinaria Luciana Savignano, raggiunge le valenze del maggiore teatro-danza contemporaneo, senza mai abbandonare peraltro l'impronta coreografica. Eloquenti e mirabili le braccia della nostra grande danzatrice, di drammaticità senza pari il suo viso nella espressività del personaggio. La Savignano si è spinta persino a recitare alcuni versi, mentre la registrazione di quelli in originale tedesco era affidata ad Andrea Jonasson.

L'Ensemble [illegible] Van Hoecke ha costituito la degna cornice ad un così illustre ospite ed ha diviso con lei il successo clamoroso della creazione nel prezioso teatrino neoclassico dedicato normalmente all'opera lirica. Ora anche la Romagna melomane inizia [illegible] apprezzare la sorella gemella [illegible] melodramma che è appunto la danza.

In apertura di serata è stata riproposta la versione, sempre [illegible] Van Hoecke, de «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» su testo del Tasso e musica di Monteverdi. Il famoso duetto ha già registrato molte realizzazioni sceniche sia in forma mimica che ballettistica. Van Hoecke si è ispirato da una parte al teatrino dei pupi siciliani e dall'altra ad una sfida schermistica, con i due contendenti celati da una maschera da sfida di fioretto. Marzia Falcon (Clorinda) e John Christian Chelon (Tancredi) hanno dato il meglio di sé nel duello finale, con l'agnizione della donna sul grido monteverdiano «La vide, la vide, la conobbe» [illegible] che per loro i consensi dell'elegante pubblico in parte giunto espressamente da Ravenna.

Luciana Savignano, ieratica e [illegible] come una figura del «Butoh»

Luigi Rossi

«Zozòs» ad Asti

Lui e lei incastrati nell'amore

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere una banalissima avventura. Una donna sui quaranta e un ragazzo s'incontrano, si piacciono, vanno in casa di lui e combinano un guaio: restano incastrati. Non nel modo che pensate, ma alla [illegible] dei cani. La situazione è per lo [illegible] incresciosa, anche perché, per un fenomeno stranissimo, ogni movimento della donna provoca nel partner un orgasmo, e la donna è purtroppo mobilissima. Sull'orlo dello sfinimento, il ragazzo decide di chiamare in aiuto il padre ginecologo, il quale tenta di staccare il giovanotto dalle terga della signora con un divaricatore di propria invenzione. [illegible] ogni tentativo si dimostra inutile. In attesa che la natura provveda a modificare la circostanza, il terzetto fa conversazione: una chiacchiera livida, un miscuglio di rimproveri e di implorazioni. Finché la signora e il padre del ragazzo si riconoscono: ebbero un'avventura ai tempi del liceo, poi lui andò in Svizzera e lei in convento, chiamata da una vocazione che sembrava irresistibile. Sennonché la novizia si accorse di essere incinta...

Comincia così «Zozòs», commedia in tre atti di Giuseppe Manfridi che i Teatridithalia hanno portato al Politeama con la regia di Andrea Taddei e l'interpretazione di Ida Marinelli, Danilo Nigrelli e Matteo Chioatto. Commedia nera, gioco alla Copi, e non solo. I tre, procedendo nella conversazione e nella confessione, rivelano [illegible] trama di circostanze degna del più elaborato dei feuilletons: storie di cognati che seminano sospetto e rancore, figli veri e inventati, mogli inesistenti, zii che diventano padri e padri degradati a un ruolo di facciata. Insomma un calderone impossibile che però, grazie alla bravura di Manfridi, appare assolutamente logico. Neanche fossimo in una commedia da boulevard.

Ma la cosa straordinaria è che questa vicenda vietata ai minori e degna di Raffaello Matarazzo lambisce la zona pietrosa della tragedia classica. Non solo perché la signora e il ragazzo si scoprono madre e figlio, ma perché la donna, aggrappandosi ai propri fallimenti, parla un linguaggio sofocleo mediato da d'Annunzio, punteggiato da «subitanei stordimenti» e modellato su una sintassi austera. Il feuilleton acquista perciò tutte le venature del divertimento colto, che appare moltiplicato dall'impianto scenico dello stesso Taddei: una stanza [illegible] i mobili accatastati, privi di ogni connotato realistico e ricomposti in modo da suggerire certi interni «mitologici» di De Chirico.

Una linea che i tre interpreti non tradiscono. Ida Marinelli e Matteo Chioatto incarnano meravigliosamente i due «zozòs» (che in «argot» parigino significa piccioncini). Lei è formidabile nella maschera di una Clitennestra post-modern, affranta e veemente, spossata e irosa. La prova del duo, in una postura faticosissima celata da un paracadute, è eccellente. Molto bravo anche Danilo Nigrelli, forse troppo giovane per il ruolo del padre, ma sicuro nel tratteggiare l'allibita vuotaggine di un [illegible] vissuto quasi pirandellianamente per equivoco. Ritmo serrato, colpi di scena impensabili, musiche doverosamente sarcastiche e molti applausi finali.

Osvaldo Guerrieri

Vince «Killing Zoe», premiato dal pubblico il film a episodi diretto da «figli d'arte»

MystFest: dieci piccoli degenerati

C'è Guzzanti con Loche

CATTOLICA. Dalla Costa Azzurra alla Riviera Adriatica la tendenza della moda cinematografica non cambia. Com'era prevedibile visto il consenso generale di pubblico e stampa, il Gran Premio del MystFest [illegible] andato a «Killing Zoe» scritto [illegible] diretto da Roger Avary, un esordiente già in odore di culto per essere il cosceneggiatore della Palma d'oro «Pulp fiction» di Quentin Tarantino che di quest'altro thriller è produttore esecutivo. Mentre un premio speciale [illegible] assegnato al veterano John Frankenheimer che torna agli antichi splendori con un classico carcerario Doc «Contro il muro», sulla famosa rivolta del '71 nel penitenziario di Attica. Tuttavia la vera occasione il festival l'ha mancata non preventivando un «mostriciattolo d'oro» al miglior mostro [illegible] questa quindicesima edizione tutta dedicata a loro. Anche se sarebbe stato difficile attribuirlo.

Lo meritava di più Orson Welles, definito dal curatore Gian Piero Brunetta il più straordinario monstrum mirabilis per genialità [illegible] sregolatezza dell'intera storia del cinema, qui riapparso impersonando se stesso nel medio metraggio «Ritorno a Glennascaul» di recente restaurato? O Antonin Artaud, il grande maestro della scena teatrale novecentesca che il francese Gerard Mordillat ha fatto rivivere nel film [illegible] finzione «En compagnie d'Antonin Artaud» e nel documentario «La veritable histoire d'Artaud le Mômo» ricco [illegible] testimonianze? [illegible] è più mostro il ventisettenne ideologo [illegible] [illegible]-zismo Ewald Althans di «Beruf neonazi» di Winfried Bonengel [illegible] Lon Chaney, omaggiato [illegible] una stupenda retrospettiva, che ha incarnato orride creature come il fantasma dell'opera e [illegible] gobbo di Notre Dame ed è interprete [illegible] bravura davvero mostruosa?

Per venire all'Italia a chi dare il premio? Al pesce luna immortalato [illegible] su una copertina di Beltrame sulla «Domenica del Corriere» che spaventò [illegible] il piccolo Federico nel '34 da alimentare una sua fantasiosa rievocazione [illegible] «La dolce vita» venticinque anni dopo? Ai grotteschi protagonisti della commedia nostrana che Lina Wertmüller, Ettore Scola, Carlo Verdone, Leo Benvenuti e altri hanno analizzato in un divertente incontro? Oppure agli svariati mostri che circolano in «De generazione», film collettivo [illegible] dieci episodi firmati da altrettanti cineasti (cui è andato il premio [illegible] pubblico come [illegible] miglior film)? [illegible] n'è già tanto parlato perché tra i neoregisti [illegible] sono tre figli d'arte, Asia Argento figlia di Dario, Giorgio Bellocchio figlio di Marco, Alex Infascelli [illegible]-glio del produttore; perché [illegible] formula è [illegible] quelle che piacciono ai giornali; perché i novissimi hanno polemicamente preso le distanze da certa tradizione realistica [illegible] minimalista, richiamandosi ai modelli americani da Robert Zemeckis a Sam Raimi, dai fumetti alla pulp fiction.

Quando i registi [illegible] dieci, [illegible] quali si aggiunge una nutrita congrega di sostenitori e parenti, è facile riempire una sala come quella dell'Ariston e trasformare l'evento in un tripudio fracassone. Gli autori di «De generazione», tirando un respiro per essere arrivati in fondo [illegible] [illegible] lavorazione «quatrinata e faticosa, si sono allegramente applauditi [illegible] soli [illegible] [illegible] remo certo noi a guastare [illegible] festa. Tanto più che qualcosa di curioso e soprattutto di simpatico nell'iniziativa c'è; e resta solo da augurargli, sull'onda della lieta serata, di trovare presto una distribuzione [illegible] magari di riuscire a coinvolgere quella fascia del pubblico minorenne che [illegible] l'horror. [illegible] in conferenza stampa i dieci hanno dichiarato in [illegible] che per loro il supermostro è Berlusconi (un nome [illegible] al quale associano quello dell'allenatore Sacchi), le opzioni politiche degli episodi di «De generazione» sono davvero poche. Forse solo «India 21» (la sigla di un taxi) azzarda un discorso sull'oggi, inventando un cliente invisibile che terrorizza il tassinaro Giorgio Tirabassi rivelandosi alla fine un bombarolo senza volto. Oltre all'eccellente Tirabassi [illegible] sono altri attori da elogiare nei vari capitoli, tra i quali Alessandro Haber (ma «Arrivano i mostri» [illegible] Bellocchio junior è proprio una cosina...), Mario De Candia, Pierfrancesco Loche e Corrado Guzzanti: «L'ho tirato fuori dal "Tunnel"» ha detto Antonio Antonelli, regista di «Catene» dove i giovanotti finiscono alla catena delle ragazze. Misoginia, difficoltà di rapporti fra i sessi, orrori in famiglia sembrano i motivi prediletti di questi giovanissimi che solo a intermittenze padroneggiano il linguaggio [illegible] cinema. Inclassificabile Asia Argento, autrice di un episodietto [illegible]-gmatico di circa tre minuti («Prospettive»), che dalla platea [illegible] nante il suo Pigmalione cinematografico Carlo Verdone ha osservato con bonaria perplessità.

Dicono: «I nuovi mostri? Berlusconi e Sacchi» Il premio speciale [illegible] Frankenheimer per «Contro il muro» sulla rivolta di Attica

Corrado Guzzanti nell'episodio «Consegna a domicilio»

Alessandra Levantesi

Negli Stati Uniti per scegliere i film da presentare alla prossima Mostra di Venezia

Pontecorvo: «Vi porto Schwarzy [illegible] Allen»

«Ma il panorama in generale è piuttosto mediocre»

LOS ANGELES. Al termine di [illegible] maratona di 44 film esaminati tra New York e Los Angeles nel corso [illegible] nove giorni, Gillo Ponte-[illegible] è un po' deluso. Il direttore della Mostra di Venezia è venuto negli Usa alla ricerca di produzioni di grande spettacolo per bilanciare la programmazione [illegible] ciò che porterà al Lido tra [illegible] primo e il 12 settembre, [illegible] nei film che ho visto ha trovato soprattutto conferma del fatto che questo è un anno cinematografico «piuttosto nero». «Lo si era già visto [illegible] Berlino», sostiene, [illegible] anche a Cannes, a parte due o tre film, [illegible] [illegible] è stato abbastanza mediocre».

In attesa di finalizzare gli accordi con gli studios e della conferenza stampa di fine luglio in cui presenterà il programma ufficiale del festival, Pontecorvo è sibillino.

Tutti danno per certo che avrete «Forrest Gump», [illegible] nuovo film di Bob Zemeckis con Tom Hanks.

«[illegible] uno dei titoli che potrebbero venire».

E il nuovo Woody Allen?

«Posso dire che avremo a Venezia un grande regista»

Gillo Pontecorvo

E «Wolf», il film con Jack Nicholson uomo-lupo?

«E' uno dei primi film che ho visto e che [illegible] vengono in mente. Dobbiamo portare dei film in concorso, ma riempire anche le notti [illegible]-neziane».

E quali altre le «vengono in mente?»

«"True lies", con Arnold Schwarzenegger, "Speed" con Keanu Reeves, "I love trouble" con Julia Roberts, "Shawshank's redemption" con Tim Robbins e Morgan Freeman. E poi "Only you" di Norman Jewison, "Wyatt Earp", il western di Larry Kasdan interpretato da Kevin Costner. [illegible] poi "The crow", "Lush life" e mi [illegible] colpito [illegible] film intitolato "Little Odessa". E' di un nuovo autore [illegible] mi piace andare a cercare nuovi talenti, scoprire nuovi linguaggi».

Un po' deluso da ciò che ha visto nel suo viaggio americano, Ponte-[illegible] si dichiara ottimista sul cinema italiano. «Come ho già detto Amelio e Marco Risi hanno girato "Lamerica" [illegible] "Il branco", due storie molto interessanti e mi piacerebbe averli con noi [illegible] Venezia. Mi interessa molto anche il lavoro di Mazzacurati, "Il toro"».

Non ci sarà più il simposio sui diritti degli autori, sostituito da un dibattito sull'impatto della tecnologia. «In questi giorni», continua il direttore, «sono stato colpito dalle crescente capacità di fare riprese perfette, montaggi che ti lasciano in grande ammirazione. Ma sotto c'è il vuoto, una ripetitività paurosa. Guardi i film e pensi: ma quella scena [illegible] l'ho già vista 70 volte?». Di qui, anche, la decisione del dibattito sulla tecnologia, cui parteciperanno i maghi degli effetti speciali che lavorano con George Lucas, quelli che programmano i computer della Silicon Graphics, grandi registi. «Mostreremo cose straordinarie, per esempio come [illegible] possibile terminare un film anche se l'attore protagonista [illegible]. Ma [illegible] anche una messa in guardia, vogliamo far vedere che il cinema [illegible] strumento di conoscenza dell'uomo rischia di venire snaturato».

A ridosso del Festival, ci sarà anche una mostra su cinema e memoria. «In un periodo di videocrazia, che abbrevia i nostri tempi di memoria, il cinema può contribuire [illegible] a tenerci legati alle nostre radici», aggiunge Pontecorvo.

Lasciata Los Angeles, [illegible] direttore della Mostra arriva oggi a Parigi [illegible] di qui, sempre alla ricerca di film, andrà a Londra. [illegible] questo è un «anno nero», Pontecorvo si dichiara tuttavia ottimista. «E' [illegible] po' come il vino, hai le annate buone [illegible] quelle un po' meno. Vuol dire che l'anno prossimo, quello [illegible] centenario, ci rifaremo».

Lorenzo Soria

STASERA [illegible]

A Cesena si odono «I suoni del tempo» «Giuditta» a Trieste con Beruschi

[illegible] - «La canzone di Amergin» [illegible] il titolo della XII Edizione della rassegna «I suoni [illegible] tempo» che si inaugura a **Cesena**. Nel Chiostro Abbazia del Monte, 21,30, il Balanescu Quartet. A **Ravenna**, per il Festival, Palazzo Mauro de André, ore 21, l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta [illegible] Wolfgang Sawallisch in pagine di Schumann e Mendelssohn. A **Sermoneta** (Latina), Abbazia di Valvisciolo, ore 20, Bruno [illegible] Riccardo Giuranna eseguono un repertorio di Bach, Brahms e Sostakovic. Ad **Asti**, cortile di Palazzo Gazelli di Rossana, 21,30, l'orchestra d'archi G.B. Viotti diretta da Arturo Sacchetti. Al flauto Gianna Reggio. A **Milano**, Palazzo Isimbardi, ore 21, l'Orchestra [illegible] Pomeriggi Musicali diretta da Gianpiero Taverna in composizioni di Britten, Pergolesi e Stravinsky. Al violino Roberto Baraldi. A **Gornate Olona** (Varese), Monestero di Torba, 20,30, ultimo concerto del ciclo «6 concerti per [illegible] monumenti». Il Quartetto d'archi dell'orchestra «Guido Cantelli» con la pianista Victoria Terekiev [illegible] [illegible] repertorio di Schubert [illegible] Dvorak. Alla Rocca [illegible] **Vignola** (Modena), ore 21, l'ensemble Il Novellino in pagine di musica medievale [illegible] rinascimentale.

[illegible] - Ultima serie di coreografie di Martha Graham a **Spoleto** per il Festival dei Due Mondi. Al Tea-[illegible] Romano, 21,30, la Dance Company della celebre coreografa presenta «Panorama», Errand into the Maze, «Night journey» e «Maple leaf rag». Direzione artistica di Ronald Protas.

[illegible] - Ultima replica di «Giuditta» nella sala Tripcovich [illegible] **Trieste** (ore 18). La commedia musicale di Franz Lehar è interpretata da Sylvie Calayre, José Cura ed Enrico Beruschi. Regia di Massimo Scaglione, dirige Frank Cramer. Apertura del Festival Musicale a **Palermo**. Al teatro [illegible] Verdura di Villa Castelnuovo «Cin ci la», di Lombardo-Ranzato. Con Massimo Dapporto, Marcello Lippi, Daniela Mazzuccato. Direttore Karl Martin, regia [illegible] Filippo Crivelli.

[illegible] - Con la proiezione [illegible] film «Moulin Rouge», di E.A. Dupont [illegible] inaugura la 12ª edizione del **Bergamo** Film Meeting. Fino al 10 luglio sono in programma retrospettive, una personale dedicata a Jon Jost e al cinema americano indipendente, una mostra.

[illegible] - Per [illegible] **Teatro**, a Palazzo [illegible] Collegio, 21,45, Cochi Ponzoni, Paolo Rossi, Toni Bertorelli tra gli interpreti di «Jubileum», di George Tabori. La regia è di Giampiero Solari. In piazza Castigliano, ore 18, ultima replica del Teatro delle marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino. A **Spoleto**, Caio Melisso, ore 21, il testo [illegible] Arthur Miller «L'ultimo yankee», con Ray Lovelock, Glauco Onorato, Daniela Poggi, regia di John Crowther. A **Sant'Arcangelo** [illegible] **Ro-**[illegible] (Forlì), per il Festival, a Villa Torlonia «Ossicine», di Mariangela Gualtieri, con Cinzia Airoldi, Alessandro Bandini, regia di Cesare Ronconi. Allo Sferisterio «Raccionepeccui», di Giuseppe Bertolucci, con Marina Confalone. Nella Sala Polivalente «Susn», u[illegible] produzione Teatro Dionisio, regia di Valter Malosti.

[illegible] - «Bal do sabre» è il titolo dello spettacolo [illegible] danze popolari del Piemonte in programma ad **Arona** per il Festival del teatro medievale [illegible] rinascimentale. Performance in piazza Cavour e in viale Regina Margherita.

Enrico Beruschi fa l'operetta

Daniela Poggi in scena a Spoleto

BLUES - A **Pistoia**, piazza Duomo, serata conclusi-[illegible] della [illegible]-gna blues. Sul palco, dalle 19, Southside Blues Cats, Enzo Avitabile, «Dusty Roads» con Homesick James, Joe Louis Walker & The Bosstalkers e gran finale con l'unica data europea di George Clinton & The Parliament Funk All Stars.

JAZZ - Per [illegible] «Jazz by the sea», a **Fano**, Ticinum Jazz Band, [illegible] Mussolini all stars con Terry Gibbs [illegible] Benny Bailey. Omaggio a John Coltrane al Rainbow di **Modena** con l'ensemble di Dave Liebman.

LIVE - [illegible] inaugura a **Forte dei Marmi**, nella storica Capannina, il ciclo «Primaestate». Il primo protagonista è Michel Petrucciani et Le Quatuor Graffiti. Ritmo Tribale a **Rozzano** (Milano); Consorzio Suonatori Indipendenti a **S. Ilario d'Enza** (Reggio Emilia); Africa Unite a **Padova**.

TIVU' & TIVU'

Dai diamanti non nasce niente dalle guerre nasce l'industria?

Di «guerra e tecnologia all'alba dell'era atomica» si occupava la prima puntata di «Scanner», il nuovo programma di Aldo Bruno cominciato l'altra sera su Raidue. [illegible] trattavano per l'appunto guerre e armamenti, metallurgia e invenzioni collegate all'industria bellica, riconversioni produttive e «arsenali della democrazia». «La guerra ha sottratto capitali e tecnologie al progresso», diceva [illegible] storico Pollard, sottolineando [illegible] il problema sia comunque estremamente complesso, e non si possa risolvere con formulette. Al povero spettatore [illegible] rizzano i capelli in testa a immaginare il progresso anche solo lontanamente collegato alla guerra, però la storia [illegible] si fa con gli ideali, e quindi è doveroso essere realisti. «Scanner» lo ha fatto servendosi di materiale d'epoca, in arrivo soprattutto dall'America, fonte inesauribile di documentari, filmati (c'era anche Humphrey Bogart che si esibiva per le truppe al fronte), immagini di propaganda nel conflitto contro i giapponesi. Tutto molto interessante, davvero, chi ama le ricostruzioni storiche trova finalmente (dopo le «Grandi battaglie», di Bisiach) qualcosa che lo possa coinvolgere. Quello che non è chiaro è il sottotitolo del programma, «Dietro la cronaca»: perché spacciare un assemblaggio di immagini storiche per un reportage [illegible] attualità? Historia magistra vitae, è tutto collegato, si capisce, per questo non [illegible] necessario nascondere la storia dietro la cronaca: sarà forse per [illegible] spaventare il pubblico armato [illegible] telecomando e arbitro del magico «share»?

Sempre su Raidue, e parlan[illegible] degli Anni Novanta, Enza Sampò ha terminato la fatica di «I suoi primi quarant'anni», [illegible] striscia quotidiana di primo pomeriggio dedicata alla televisione ormai giunta, capita a tutti, alla mezza età. Un programma che era quasi un serial, dove si [illegible] ripercorsi i momenti fondamentali del video e d'Italia. Ogni settimana un gruppetto di ospiti commentava le immagini e le trasmissioni d'epoca. I discorsi si inizinvano e, volendo, si rimandavano al giorno dopo. Un appuntamento che acquistava carattere proprio con la ripetizione, l'abitudine. L'ambiente era ancora una volta un salotto, mutevole come i tempi, con i mobili che variavano attraverso i decenni [illegible] immagini di arredamenti perduti (e ciclicamente destinati a ritornare). [illegible] parlava di [illegible]naggiati, di informazione e varietà, e naturalmente il fascino maggiore era tutto appannag[illegible] del passato: l'operazione nostalgia fa sempre le [illegible] vittime, mentre [illegible] presente [illegible] di presente, ed è meno simpatico. Enza Sampò, caschetto rossocastano e un sospetto di lifting, compare in tv, sia pure a fase alterne, dal 1957. Grazie a lei le donne non furono più soltanto annunciatrici o vallette, ma cominciarono ad avere parte attiva [illegible] programmi. Esordì con «Anni verdi» ed ebbe la [illegible] popolarità [illegible] «Campanile sera». Una popolarità via via cresciuta, poi diminuita e infine assestata sulla tranquillità di chi non deve dimostrare nulla, ma semplicemente fare il proprio lavoro, con serenità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una Whoopi scatenata

Ursula Andress cura con amore un industriale nel film «L'Infermiera» in onda su Raitre

FATAL BEAUTY
1987, [illegible] 20,30; dur. 102'

Poliziesco di Tom Holland con Whoopi Goldberg, Sam Elliott, Ruben Blades, Harris Yulin. Whoopi contro la droga e le bande di spacciatori, scatenatissima, da vera detective, ma aiutata da una guardia del corpo che non le dà troppo affidamento. Naturalmente la bravissima Whoopi Goldberg non si lascia incantare dai boss della malavita: riuscirà così fra una sparatoria e l'altra e inseguimenti a ristabilire l'ordine.

L'INFERMIERA
1975, Raitre [illegible] 22,35; dur. 96'

Film commedia di Nello Rossati, con Ursula Andress, Duilio Del Prete, Marina Vargas. Un industriale vinicolo viene colto da infarto. I parenti sperando che muoia, lo affidano a un'avvenente, focosa infermiera (Ursula Andress). La ragazza però compie il miracolo: guarisce l'industriale e lo sposa. Un variopinto quadro dell'Italia piccolo borghese.

[illegible] DI [illegible]
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. [illegible]

Avventuroso di David Superstein con Martin Sheen e Christian Slater. Il regista narra la storia di un ragazzo che sogna di diventare astronauta. Ne conosce casualmente uno e tra i due nasce una profonda amicizia. L'astronauta svela al giovane amico che durante una missione spaziale è riuscito a riportare a terra un misterioso minerale. Non fidandosi di nessuno incarica il ragazzo di recuperare il prezioso reperto che tiene nascosto.

CATENE
1949, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Raffaello Matarazzo narra la vicenda familiare e d'amore di Amedeo Nazzari e Ivonne Sanson. Una vita tranquilla turbata però dall'intrusione dell'ex fidanzato della ragazza. Un delinquente che cerca inutilmente di sedurla.

RAG. ARTURO DE FANTI, BANCARIO PRECARIO
1980, Italia 1 alle 22,30; dur. 104'

Luciano Salce e Paolo Villaggio nel loro ennesimo film insieme. Nel cast ci sono Enrica Bonaccorti e Catherine Spaak. Il ragionier De Fanti e la moglie si trovano in precarie condizioni economiche. Per risolvere i loro problemi si portano in casa i rispettivi amanti, in cambio di una buona parte dei loro rispettivi guadagni.

CHE COS'E' SUCCESSO TRA MIO PADRE E...?
1972, Rete [illegible] alle 10,30; dur. 95'

Billy Wilder affronta i rapporti della famiglia in una brillente commedia [illegible] Jack Lemmon e Juliet Mills. Wendell Armbruster III, ricchissimo uomo d'affari di Baltimora, vola ad Ischia per recuperare la salma del padre e scopre che questi è morto fra le braccia dell'amante. Ad Ischia c'è anche la figlia della donna Pamela Piggot (Juliet Mills), che ha verso i due amanti un atteggiamento tenero, comprensivo. C'è anche Sergio Bruni.

ANTENNA

OGGI
Le settemila statue di guerrieri cinesi scoperte dieci anni fa da un contadino e filmate da Ilario Fiore (*L'armata di terracotta*, Raidue, a mezzanotte). [illegible] Canale [illegible] parte una nuova miniserie, *La grande avventura di Lukas* (Prussia, metà dell'Ottocento: [illegible] ragazzo appena rimasto orfano assiste a un omicidio, alle 20,30). Sofri a Sarajevo (Raidue, ore 22,30), alle 15,45 il Tour [illegible] Francia su Telemontecarlo.

[illegible]
Interessante programmazione notturna, distribuita su Raiuno e Raidue sotto lo stesso titolo: *Ma la notte... percorsi nella memoria*. Non si tratta [illegible] schegge, alla maniera di Raitre, [illegible] di programmi interi di tanti anni fa intervallati dalla replica del Tg. In particolare sul primo si potrà vedere [illegible] eventualmente registrare *L'alfiere* di Anton Giulio Majano [illegible] Em[illegible] Danieli e Ilaria Occhini, anno 1956 (a mezzanotte e cinquanta), la prima puntata [illegible] *Senza rete* del '68 [illegible] la Pavone (alle 2,30) e Tampere-Juventus di Coppa dei Campioni del 1984 (alle 3,40). Sul secondo *Non ti conosco più* [illegible] De Benedetti, con Tieri, Lojodice e Gianrico Tedeschi, anno 1972, un esempio del vecchio teatro in tv (regia di Montemurri, alle 4,40).

[illegible]
Gira di notte sulle tv locali lo spot che mostra Marina Ripa di Meana legata e imbavagliata a [illegible] sedia, le gambe [illegible] di fuori, un uomo che si avvicina sussurrando minacce («e [illegible] zitta»), mentre lei si dimena, l'aria è di quelle che [illegible] respira [illegible] porno sado, a un tratto il tizio le abbassa il bavaglio, Marina grida: «Dirò tutto! Dirò tutto!» mentre in sovrimpressione passa il numero del 144 a cui la signora fa le sue confessioni.

[illegible]
La rete più vista [illegible] Canale [illegible] (share intorno al 20-21) seguita da Raiuno col 17-18. Naturalmente stiamo parlando di notti in cui non siano trasmesse partite dei campionati del mondo di calcio. Si tratta in ogni caso di poche centinaia di migliaia di persone, un pubblico, dunque, di nessun interesse dal punto di vista commerciale. Però tutte le reti mandano in onda un qualche programma anche quando il Paese dorme perché il numero di minuti pubblicitari consentiti a ciascuna rete è proporzionale alle [illegible] totali [illegible] programmazione. Per questo, la Fininvest non ha mai spento i canali al sorgere della luna e anche la Rai ha mandato da molti anni in pensione la sinfonia del «Guglielmo Tell» che, ai tempi [illegible] Rita Pavone e del teatro in tv, chiudeva la programmazione notturna.

SCARLET

Scarlet, la miniserie tv che deve far da seguito al film «Via col vento», sarebbe in pericolo per dissapori tra gli attori Timothy Dalton e Joanne Whalley-Kilmer (Rhett e Rossella) e anche per questioni [illegible] bilancio. Finora il seguito del kolossal è costato 30 milioni di dollari. Tra i produttori c'è anche la Silvio Berlusconi Communications.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ripa di Meana, Dalton

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 [illegible] (92116); 21,05 (6735390); 23,20 (7697715); 0,40 (74963278)
- 6 — **Euronews**, attualità (8952512)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Il cobra: un serpente divino*. [illegible] Naresh [illegible] (1764135)
- 7,30 **Aspetta la banda!**
- —— **Braccobaldo**, cartoni
- —— **Thunder Cats**, cartoni (6932)
- 8 — **L'albero azzurro** (5561)
- 8,30 **La [illegible] Zecchino-Estate**
- —— **[illegible] pietra [illegible] sogni**
- —— **Romi**, cartoni (8962040)
- 10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (7927996)
- 10,55 **Santa Messa** (5060222)
- 11,55 **Parola e vita** (8165898)
- 12,15 **Linea verde**, attualità (8109609)
- 14 — **Tg 1 - Speciale [illegible]** (1423951)
- 14,25 **Il treno**, [illegible] Burt Lancaster, Jeanne Moreau (3304932)
- 16,55 **Disney Time - Buon futuro Ragazzi!**, con Emilio Levi.
- —— **Topolino direttore d'orchestra**, cartoni
- —— **Paperino inventore** (1434116)

- 18,25 **I Fratelli Boys**, telefilm (4165154)
- 18,58 **Che tempo fa** (8760135)
- 18,55 **Calcio. Campionato [illegible]do.** Ottavi di finale. [illegible] Dallas (Usa), **Arabia Saudita-Svezia** (6071086)
- 21,25 **Serata [illegible]**, varietà [illegible] Alba Parietti, Valeria Marini, Fabrizio Maffei (7506951)
- [illegible] **Calcio. Campionato del mondo.** Ottavi di finale. Da Los Angeles (Usa) **Romania-Argentina** (1464951)
- 0,30 **Serata Mondiale**, varietà, 2ª parte (1274028)
- 0,50 **L'alfiere**, sceneggiato ('56), con Aroldo Tieri (6178549)
- 1,50 **Concerto sinfonico**. Direttore Wolfgang Sawallish (54846723)
- 2,25 **Tg** (25073433)
- 2,30 **Senza Rete**, varietà con Rita Pavone ('68) (7149384)
- 3,35 **Tg** (58268471)
- 3,40 **Calcio. Tampere-Juventus**. Coppa dei Campioni 1984 (6975742)
- 5,10 **Doc Music Club** (6081384)
- 6 — **Euronews**, attualità (43982471)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (11970); 13 (5135); 19,45 (400970); 23,15 (9732406)
- 6,20 **Videocomic**, varietà (8830390)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (4024135)
- 7,20 **Quante storie - Nel regno della natura**, documenti (7886338)
- 7,45 **Il congresso si diverte**, film commedia di Franz Antel (Austria, '55), con Johanna Matz, Rudolf Prack, Hannelore Bollmann (8849809)
- 9,30 **Automobilismo. Gran Premio di Francia di F 1**, [illegible] Magny Cours Prove (8390)
- 10 — **Domenica Disney**
- —— **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (6319)
- 10,30 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz con Giorgia Trasselli (7919970)
- 11,05 **Cartoni-Ducktales** (4953338)
- 11,35 **Good Morning miss Bliss**, telefilm (6929777)
- 12,05 **La manageress**, telefilm. *In for[illegible]* (8933425)
- 13,35 **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Francia di F 1** (1730390)
- 16 — **The 'burbs**, [illegible] commedia di [illegible] Dante (1410852)

- 17,55 **Lassie**, telefilm. *Per amore di Lassie* (5273777)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (39)
- 20,30 **Arrivederci [illegible] «Ventiseventi»**, varietà con Michele Mirabella e Toni Garrani (50512)
- 20,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Una piccola grande guerra* (301222)
- 22,30 **La primavera di Sarajevo**, attualità (71970)
- 23,25 **Protestantesimo**, attualità (4669222)
- 0,05 **L'armata di terracotta**, documenti (8881520)
- 1,05 **Domani passo a salutare la tua vedova... parola di Epidemia**, film western [illegible] John Wood, con Craig Hill (8933297)
- 2,30 **Videocomic**, varietà (9416907)
- 3 — **L'assedio dell'Alcazar**, film drammatico (Italia, '40), con Fo[illegible] Giachetti (2658388)
- 4,40 **Non ti conosco più**, prosa, con Giuliana Lojodice (9410162)
- 6,05 **Le comiche di Ridolini** (92041588)

RAITRE

Telegiornale: 14 (50203), 19 (48593); 20,30 (113200); 22,15 (9711046); 0,55 (74833568)
- 6,45 **Fuori orario** (3995390)
- 9 — **Schegge**, documenti (2367)
- 9,10 **[illegible] maschera**, opera lirica [illegible] Giuseppe Verdi, con Placido Domingo (64368048)
- 12,15 **[illegible] vetro**, film drammatico di Stuart Heisler, [illegible] Alan Ladd, Veronica Lake (4330574)
- 14,25 **Schegge** (5460512)
- 14,45 **Ciclismo. Giro di Francia.** 1ª tappa. Lille-Armentières (4084845)
- 17 — **Atletica [illegible]are. Campionati italiani.** Da Napoli (826085)

- 19,50 **Blobcartoon** (2426048)
- 20,30 **Fatal Beauty**, film poliziesco di Tom Holland (Usa, '87), [illegible] Whoopi Goldberg (0)
- 22,15 **Tg3/Meteo 3** (0)
- 22,35 **L'infermiera**, [illegible] commedia [illegible] Nello Rossati (Italia, '75), [illegible] Ursula Andress, Duilio Del Prete (8614532)
- 0,25 **Processo [illegible] Mondiali**, sport (5951297)
- 1,10 **Agguato alle Hawaii**, film av[illegible] Andy Sidaris (Usa, '87), con Dona Speir, Ronn Moss (2514100)
- 2,40 **I vendicatori dell'Ave Maria**, [illegible] western (Italia, '70), con Tony Kendall (2367433)
- 4,05 **Carosello Carosello**, varietà (9756094)
- 5,05 **Schegge**, documenti (7387568)
- 5,30 **Tg3 Notte/Edicola** (49411836)

CANALE 5

Tg 5. 13 (98241), 20 (9715); 24 (60013)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4255883)
- 9 — **[illegible] allegri imbroglioni**, film comico di Malcom St. Clair (Usa '43), [illegible] Laurel, Oliver Hardy, Vivian Blaine (2890512)
- 10,05 **C'era una volta... Biancaneve**, [illegible] fantastico di Ludwick Plaza, con Alessandro [illegible]sman, Natalie Minko (3761880)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (5715)
- 12,20 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (7222)
- 13,45 **Una rotonda sul mare**, varietà con Marco Predolin, [illegible] Ronnie (2958845)
- 16 — **Nonno Felice**, telefilm. *Incontri ravvicinati del brutto tipo - Sul cappello che noi portiamo* (88932)
- 17 — **Gli [illegible] ruggenti**, film commedia di Luigi Zampa (Italia, '62), con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone, Michèle Mercier (188574)

- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Richiamo alle armi - Sette per uno*. Con Sandra Mondaini (8880)
- 20,30 **La grande avventura di Lukas**, film drammatico con Dominique Sanda, Zachary Bennett, Dietmar Schonherr (1892574)
- 22,40 **Nonsolomoda**, attualità (5240654)
- 23,10 **Il risveglio [illegible]**, film thriller di Waris Hussein (Usa, '82) con Lindsay Wagner, Frances Sternhagen (4478932)
- 1 — **[illegible] impossibile**, telefilm. *Il gioco dei numeri* (5540181)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**. Con Clemente Mimun (2989471)
- 2,30 **Nonno Felice**, telefilm (2984162)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2965891)
- 3,30 **[illegible] Felice**, telefilm (2975279)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2976907)
- [illegible] **I cinque [illegible] piano**, telefilm (1786517)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (1787346)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (1780433)
- 6 — **Tg 5 - [illegible]** (48021984)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9744690); 14 (7609); 18,30 (7116)
- 6,30 **[illegible] Bum Bam**, cartoni (37904222)
- 9,30 **La nostra inviata Manuela**, varietà (90715)
- 10,30 **Hazzard**, telefilm. *Sempre due sempre Duke* (61203)
- 11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Sempre fedeli* (2898883)
- 12,35 **Grand Prix**, sport. A cura di Guido Schittone, con A. De Adamich (6745390)
- 13,30 **I vicini di casa**, telefilm. *Si chiamava Spartaco e nella quinta B* con [illegible] Teocoli, Silvio [illegible] (9880)
- 14,30 **Professione vacanze (Speriamo che [illegible] vacanza)**. Film commedia. Di Vittorio De Sisti (Italia, '86). Con Jerry Calà (63574)
- 16,30 **Giustizieri della [illegible]**, telefilm. *Un campione mancato*. Con Brian [illegible] (67203)
- 17,30 **Riptide**, telefilm. *California, donne e guai*. Con Perry King (86851)
- 18,30 **Mac Gyver**, telefilm. *Ossessionato*. Con Richard Dean Ander[illegible] (38357)

- 20 — **Benny Hill show**, varietà (7357)
- [illegible] **Tramonto di [illegible]**, film drammatico. Con Christian Slater, Martin Sheen, Murray Abraham (71715)
- [illegible] **Rag. Arturo De Fanti bancario precario**, film. [illegible] Luciano Salce (Italia '80). Con Paolo Villaggio, Catherine Spaak (51981)
- 0,30 **[illegible] sport Usa [illegible]** (5545838)
- 1,30 **Automobilismo. Speciale Gran Premio [illegible] Francia [illegible] F.1.** (6215742)
- 2,05 **Maciste nella terra dei ciclopi**, film avventura (Italia, '61). Con Gordon Mitchell (7761636)
- 4 — **[illegible] mafiosi nel Far West** (Italia, '64). Con Franchi e Ingrassia (1190617)
- 6 — **Benny [illegible]**, varietà (40821986)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2867067); 13,15 (6911664); 17,30 (2932); 19 (43318); 23,45 (3732154)
- 6,45 **Love boat**, telefilm (1757645)
- 7,30 **Nel giardino delle rose**, film drammatico. Di Luciano Manino (Italia, '90). Con Massimo Ghini. (7853131)
- 9,30 **Domenica [illegible] concerto**, musi[illegible] (56749)
- 10,30 **Che cos'è [illegible] padre e tua madre?**, film commedia, [illegible] Billy Wilder (Usa, '72). Con Jack Lemmon, Juliet Mills. (56785)
- 11,45 **4 per sette**, attualità (5739131)
- 12 — **La montagna dei diamanti**, film avventura, con Isabella Gokinas, Lorenzo Flaherty. 4ª e ultima puntata. (7937749)
- 14 — **Cinque marines per cento ra[illegible]e**, film commedia, di Mario Mattoli (It. '62). Con Ugo Tognazzi (800048)
- 16 — **Gli implacabili**, film western, «uomini veri», di Raoul Walsh (Usa, '55). Con Clark Gable, Jane Russell (20222)

- 18 — **[illegible] al bagno**, varietà (33970)
- 20,30 **Catene**, film drammatico, b/n. Con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari (82318)
- 22,30 **[illegible] Carré Show**, varietà (4465512)
- [illegible] **Rassegna stampa** (4886839)
- 0,45 **Nel giardino [illegible] rose**, (Italia, '90). Con Massimo Ghini (6822365)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7453928)
- [illegible] **Top Secret**, telefilm (1163565)
- 3,30 **Love Boat**, telefilm (9790278)
- 4,20 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (2368928)
- 5,10 **Marcus Welby**, telefilm (8674094)
- 6 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (4989076)
- 6,40 **Top Secret**, telefilm (49422742)

ALLA RADIO

[illegible]NO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 8,32 Quando il calcio [illegible] soccer; 9 Grr - Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 17,30 Gr Speciale sport Usa «94»; 21,50 Calcio - [illegible]

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 7,05 Stelle a dirincia, 7,50 Conversazione ebraica; 8,05 Oggi è domenica; 8,46 Radiofilo; 9,22 Trucioli; 9,34 Zen domenicali; 10 Le figurine di Radiodue; 10,03 Grr - Domenica due, 10,20 Gr - Speciale Estate - Quel famoso Gran Varietà; 11,30 Mille e una canzone; 11,50 Grr - Anteprima Sport 12,20 Quidover-de Regione; 12,50 Trucioli; 12,55 [illegible] l'ombra della domenica; 14 Cocomero; 17,40 I classici dell'umorismo: Tre uomini in barca; 20 Tornando a casa; 21,18 Trucioli; 22 Abbassa la Tv, [illegible] radio, 24-6 Rainotte

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30. 7,30 [illegible] pagina; 9,01 L'eroe sul sofà; 9,30 Verranno a te sull'aure; 10,15 Memoria; 10,30 I maestri [illegible] sorriso; 11 Concerto [illegible], 11,45 Buon compleanno maestro; 12,45 Grr - Accade in Italia; 13 A proposito di Broadway; 13,04 Domenica Musica; 13,50 Teatro sempre; 15,30 Scaffale; 16 Buon compleanno maestro; 17 Grr - Graffiti '94; 17,30 Serie d'oro [illegible] A. Tallum; 18,40 Il canto della terra; 19,30 Omaggio alla fantasia; 21 Concerto sinfonico, 22,30 Esercizi di radio M. & M.; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (6149970); 21 (5135); 0,30 (4318617)
- 7 — **Euronews**, il tg europeo (5858154)
- 8,30 **He Man**, cartone (5574)
- 9 — **Batman**, telefilm (6203)
- 9,30 **I Beatles**, cartone (8390)
- 10 — **Quattro [illegible] computer**, telefilm (97628)
- 11 — **Capitan Zeta**, cartone (6067)
- 11,30 **Vola ai Mondiali con Beniamino** (9154)
- 12 — **Angelus**, benedizione papale (77048)
- 12,15 **Verde Fazzuoli** (8568390)
- 13,30 **Verde Fazzuoli - Risposte, storie e consigli** (60116)
- 13,45 **Usa '94** (1237861)
- 15,45 **Tour de France** (2558203)
- [illegible] — **Italia, Forza** (2203)
- 18,30 **Kick Off Usa '94** (8262)
- 19 — **Usa '94. [illegible] di finale [illegible] Dallas** (11974)
- 21,30 **Ciclissimo - Speciale Tour [illegible] France** (4406)
- 22 — **Mondocalcio [illegible] '94** (1318)
- 22,30 **Usa '94. Ottavi [illegible] finale** (55777)
- 0,45 **All che non tornano**, film [illegible] Laurence Olivier (8023185)
- 2,20 **Cnn** (56791988)

[illegible] + 1

- 14 — **E' vietato portare cavalli in città** (236715)
- 16 — **[illegible] in famiglia**, film [illegible]49136)
- 17,50 **+ 1 news** (4128318)
- 18 — **[illegible] - [illegible] conquista [illegible] paradiso**, film (39434067)
- 20,[illegible] **2013 - La fortezza**, film (277965)

TELE + 3

- 22 — **Il ladro di Bagdad**, film (64933086)
- 1 — **Arriva il campione**, film (11225817)

TELE + 2

- 9 — **Tennis**, torneo di Wimbledon
- 11 — **Bolinando**, rubrica [illegible] vela (743574)
- 11,30 **Motociclismo** (746681)
- 12 — **Motomondiale**, gran Pre[illegible] d'Italia (44584512)
- 15 — **Tennis** Torneo di Wimbledon (99925067)
- 18 — **Motomondiale**, gran Pre[illegible] d'Italia (1660512)
- 23,30 **Motociclismo**, supercross da Las Vegas (427970)
- 0,15 **Il processo di Biscardi**, speciale mondiali (6761276)

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Arrivano i nostri** (6102512)
- 14,35 **The mix** (90759574)
- 22 — **Michael Bolton**, special (401951)
- 22,30 **Indies** (885086)
- 23,30 **Robert Plant**, concerto (98842660)

[illegible]

Telegiornale: 19,30 (5512)
- 20 — **Semplicemente Maria** (2425)
- 20,30 **Victoria** (84845)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (08124029)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Ca[illegible] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8, Videomusic 9, Tele + 1 12; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16,

LA BORSA

Piazza Affari si sta spegnendo

MILANO Comit	683,50	- 15,42
N. YORK Dow Jones	3646,65	+ 19,71
LONDRA F. Times	2936,40	+ 59,80
TOKYO Nikkei D.	20543,41	- 223,34

Prosegue il negativo andamento del mercato azionario, soffocato dalle tensioni valutarie internazionali e non aiutato dalle diatribe politiche interne e dai dubbi sulla politica economica. In una settimana caratterizzata dal progressivo rarefarsi degli scambi l'indice mib ha lasciato sul terreno [illegible] altro 2,22% e quota 1103 riducendo [illegible] poco più del 10% il vantaggio sull'inizio dell'anno. Il boom legato alle attese per la ripresa economica dei primi mesi del '94 è stato quasi del tutto riassorbito: in poco più di due mesi l'indice Mib è [illegible] del 20%. Quattro sedute su cinque si sono chiuse con il segno meno: l'unica positiva è stata quella di martedì (+0,98%), legata all'andamento del titolo Fiat e in generale degli industriali, dopo l'annuncio del miglioramento dei conti della società torinese. Nelle altre giornate hanno pesato la speculazione sul dollaro (con i riflessi sulla lira), [illegible] incertezze sui tassi, il [illegible] Rais. Tra i motivi interni l'attesa sulle mosse economiche del governo.

LE MONETE

Marco super, la lira vacilla

DOLLARO in Italia	1590,76	+ 20,79
MARCO in Italia	994,23	+ 8,74
MARCO/DOLLARO	1,596	- 0,011
YEN/DOLLARO	98,66	+ 1,74

La ripetuta picchiata del dollaro, che ha collezionato primati negativi a catena sullo yen, hanno trascinato [illegible] lira al di [illegible] della cosiddetta linea di galleggiamento. La lira si è progressivamente indebolita, nell'arco della settimana, rispetto al marco, che venerdì ha temporaneamente sfondato la soglia psicologica delle mille lire. Una situazione in parte complicata dalla sempre incerta situazione dei conti pubblici e dall'attesa che si respira sui mercati per le misure di [illegible]zione che [illegible] governo Berlusconi si accinge a varare. Il momento difficile della divisa italiana trova quindi origine, secondo gli economisti, nel confuso contesto internazionale, dominato [illegible] uno yen ultravalutato che finisce per deprimere i tentativi di ripresa del Giappone, frustrare gli sforzi degli Usa, mandare in barca le monete più fragili in Europa e spingere in alto il marco, con effetti negativi sul potenziale di esportazione dell'industria tedesca.

Il Bilancio conferma: manovrina nel '94, stangata nel '95. Nel mirino difesa, scuola e sanità

«Se mi tagliate i fondi, io me ne vado»

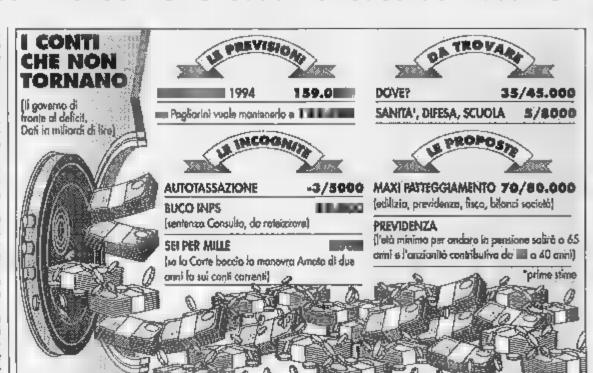
Maroni a Dini: c'è altro da limare

ROMA. Ci siamo. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, alle prese con la lira che balla [illegible] quota 1000 e gli stranieri che fuggono da Piazza Affari, ha deciso di stringere i tempi: entro giovedì, giorno in cui a Napoli partirà il «G7», vuole varare [illegible] grande manovra per presentarsi [illegible] [illegible] carte [illegible] regola non solo [illegible] fronte [illegible] «Grandi» di questa terra.

Pertanto venerdì [illegible] ha convocato a Palazzo Chigi la «troika economica» (Lamberto Dini, T[illegible] Giancarlo Pagliarini, Bilancio, e Giulio Tremonti, Finanze) per mettere [illegible] punto la «Finanziaria '95». Sulle conclusioni del vertice Berlusconi ha calato un rigoroso «top secret», ma ieri i ministri hanno parlato. C'è insomma quanto basta per capire che cosa accadrà: 1) la manovra '95 varierà tra i 30 e i 40 mila miliardi; 2) nel mirino [illegible] sono soprattutto scuola, difesa e sanità; 3) ma già [illegible] '94 porterà la [illegible] «manovrina» da 5000 miliardi. Arriverà un'altra smentita da Palazzo Chigi?

1) Le cifre. Due gli obiettivi di fondo del ministro del Bilancio, il leghista Giancarlo Pagliarini: mantenere il fabbisogno '94 a [illegible] miliardi e prevedere la stabilizzazione del rapporto pil-debito [illegible] [illegible] '96. Pagliarini conferma anche che dall'autotassazione [illegible] arrivato qualcosa in meno del previsto (circa 3000 miliardi), anche se - precisa - «i dati definitivi saranno resi noti dalle Finanze tra qualche giorno». Il ministro del Bilancio preferisce non fornire dati sull'entità della manovra (dovrebbe comunque oscillare, dice, tra i 30 e i 40 mila miliardi) anche perché - precisa - «stiamo ancora facendo i calcoli». Pagliarini si dice però convinto che «per quest'anno il fabbisogno deve essere mantenuto a 154.000 miliardi, ciò significa che occorre trovare 5000 miliardi». Poi c'è il debito pubblico. Punto fermo del documento di programmazione, dice Pagliarini, [illegible] la [illegible] stabilizzazione nel '96. Ciò «rappresenta una novità assoluta», perché [illegible] passato [illegible] stabilizzazione [illegible] rapporto pil-debito veniva indicata sempre come obiettivo del terzo anno del piano, ma per quest'anno le cifre restano drammatiche: «L'anno scorso - precisa Pagliarini - si stabilizzava nel [illegible] con [illegible] rapporto al 123 per cento. Ora questo livello ce lo sogniamo perché siamo già al 120 per cento oggi. Ma l'importante - aggiunge - è che il rapporto del '96 sia inferiore a quello che realizzeremo nel '95».

2) Le tasse. E' il capitolo rovente. «Al Consiglio dei ministri non si è mai sentito parlare di condono edilizio [illegible] nessuno ha mai presen[illegible] proposto in questo senso», afferma il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in polemica aperta con [illegible] ministro dei Trasporti, Pu[illegible] Fiori, che un giorno [illegible] e l'altro anche ribadisce la necessità di un maxi-condono (o maxi-patteggiamento) perr portare nelle casse dello Stato 75 mila miliardi. Ribadendo poi di essere «totalmente [illegible] ai condoni», [illegible] ministro leghista precisa che [illegible] anche la situazione attuale della finanza pubblica è «drammatica», anche di fronte a «questa eccezionale emergenza, il governo non deve attuare una politica indiscriminata di tagli». In particolare, aggiunge, «come ministro dell'Interno conside[illegible] assolutamente inaccettabile un'ipotesi di ulteriore diminuzione dei trasferimenti erariali agli enti locali». Piuttosto, è la sua conclusione, [illegible] [illegible] vado.

3) Sanità. Tirato per le orecchie dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini, il ministro della Sanità Raffaele Costa ha annunciato ieri che entro giovedì presenterà «un pacchetto di proposte» che, da un lato, [illegible] di razionalizzare il servizio senza abbassare l'assi[illegible] (né farmaceutico, [illegible] ospedaliera, né [illegible] base, né specialistica) e, dall'altro, «di ridurre i costi». L'elaborazione delle proposte sarà preceduta da una serie di incontri tecnici e politici, [illegible] [illegible] cosa è certa: «Il programma sarà condizionato dalla situazione debitoria pregressa delle Usl cui verrà peraltro posto un punto fermo con il prossimo 31 dicembre». «Da quella data - ha ricordato il ministro - tutte le Usl italiane dovranno "partire da zero": saranno gestite da un direttore generale "cui sarà inibito di fare debiti"; che dovrà effettuare i pagamenti in base alle prestazioni secondo tariffe, in via di fissazione; che dovrà stipulare - con il personale - contratti di natura privatistica». [c. roc.]

Pagliarini impegnato ieri in [illegible] partita [illegible] i giornalisti

«Non toccate Bankitalia»

Progressisti e pri vanno all'attacco

ROMA. Bankitalia, il giorno dopo. Via Nazionale tace, Palazzo Chigi, dopo il comunicato di sabato mattina, aspetta. Qualcuno parla, anche nel governo. «L'autonomia della Banca d'Italia è [illegible] valore importantissimo che [illegible] difeso, soprattutto per la sua garanzia [illegible] i pericoli di inflazione», dice il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini interpellato dall'Adnkronos.

Pagliarini comunque preferi[illegible] [illegible] entrare nel merito della nomina del direttore generale auspicando comunque [illegible] arrivi in tempi rapidi ad una definizione: «La nomina - afferma - no fa parte della mia competenza. L'importante comunque è fare subito, in un Paese normale dopo una settimana sarebbe stato già nominato il nuovo direttore. Ma chiunque sarà il [illegible] sore di Dini il punto centrale è quello dell'autonomia dell'istituto, come del resto è in tutti i Paesi europei. Quello dell'autonomia [illegible] [illegible] [illegible] importantissimo per la politica monetaria e quindi per il controllo dell'inflazione, ma anche per creare una dialettica, altrimenti ci sarebbe [illegible] il governo».

Durissima invece una nota diffusa dal pri. «L'esecutivo approfitta di vuoti legislativi e dell'assenza [illegible] precise garanzie per condizionare l'autonomia della Banca d'Italia. Se si rispettasse autenticamente l'indipendenza dell'istituto centrale verrebbero rispettate innanzitutto anche la prassi e la discrezione che hanno sempre accompagnato le [illegible]ne dei suoi vertici».

E' evidente che «così non è - prosegue la nota - causa le continue prese di posizione di esponenti del governo e della maggioranza che solo nel loro pronunziarsi hanno alterato la [illegible]malità delle procedure. Né convince il paragone fatto dal comunicato di Palazzo Chigi con [illegible] Germania e gli Usa, dove i poteri fra l'esecutivo [illegible] le Banche centrali sono adeguatamente controbilanciati. [illegible] [illegible] quindi compiendo da parte del governo [illegible] grave aggressione all'indipendenza della Banca d'Italia».

La segreteria del pri rinnova la «sua fiducia» al vertice dell'istituto di Via Nazionale, che «saprà respingere nei fatti ogni indebita ingerenza e richiama le altre forze di opposizione [illegible] la pubblica opinione a non consentire un'ennesima manifestazione di arroganza da parte dell'attuale governo, che avrebbe gravi ripercussioni sui mercati finanziari e la stabilità economica del paese».

Dura anche la reazione dei progressisti. «L'atteggiamento del governo Berlusconi sulla [illegible] [illegible] del direttore di Banca d'Italia [illegible] inquietante e richiede una attenta vigilanza dell'opi[illegible] pubblica e delle forze economiche più responsabili. La nota di Palazzo Chigi [illegible] appare

Lamberto Dini

E la Lega aggiunge «La [illegible] autonomia deve essere garantita»

tanto [illegible] richiamo - di cui nessuno avvertiva la [illegible] - alla vigente normativa di nomina, quanto piuttosto un pesante pugno sul tavolo di chi intende rivendicare il comando», afferma l'on. Lanfranco Turci, capogruppo dei progressisti [illegible] commissione finanze della Camera.

«Se leggiamo questa nota alla luce del colpo [illegible] forza compiuto dal governo sulla [illegible] - sostiene Turci - ogni interpretazione, anche [illegible] più allarmante, appare lecita. Se poi pensiamo alla attuale situazione dei mercati internazionali e della finanza pubblica del nostro Paese - aggiunge Turci - ogni iniziativa che si presenti [illegible] una messa [illegible] discussione, anche minima, dell'autonomia e dell'autorevolezza di Bankitalia appare improvvida e inopportuna». [r. e. s.]

LE MILLE SOCIETA' «D'ORO»

Nell'annuale rapporto «Global 1000» di Business Week, buon piazzamento della nostra Borsa sulla scena mondiale

Investimenti, l'Italia è tra i dieci Paesi più affidabili

Anche Generali, Sip, Fiat, San Paolo e Montedison nelle «prime mille» classificate

NEW YORK. [illegible] pochi giorni dal vertice [illegible] «sette Grandi», l'Italia [illegible] vede assegnare un buon voto di affidabilità sulla scena mondiale. La «Morgan Stanley», che per conto di «Business Week» ha esaminato c[illegible] la sua attenta lente 2700 società di ventidue Paesi, nello stilare [illegible] sue classifiche del «Global 1000» piazza il nostro Paese al decimo posto tra i mercati più appetibili per gli investitori stranieri. Un esito incoraggiante, nonostante i preoccupanti vistosi buchi dei conti pubblici. Nello stesso elenco gli Stati Uniti si collocano al primo posto, seguiti da Giappone, Gran Bretagna, Germania, Francia, Svizzera, Hong Kong, Olanda e Canada.

Dal settimo rapporto di Business Week emerge [illegible] altro segnale positivo per la nostra economia: l'avanzamento nella classifica da parte di alcune società rispetto alla precedente rilevazione, e l'entrata in [illegible] di altre. La Sip guidata da Ernesto Pascale, valutata 16 miliardi di dollari, occupa un buon ottavo posto nella classifica delle «prime dieci» società quanto a rapporto capitale-utile, e questo grazie soprattutto alla sua privatizzazione e al salutare rialzo del 58 per cento delle sue azioni. Ma è [illegible] società Assicurazioni Generali, la «top» delle italiane nella classifica delle «prime mille», con un settantaseiesimo posto. Seguono Sip (109), Gruppo Fiat (129), Alleanza Assicurazioni (333), Montedison ([illegible]2), Istituto bancario San Paolo di Torino (522), Mediobanca (523), Banca di Roma (527), Istituto Mobiliare Italiano (543), Ras (576), Banca Commerciale Italiana (763), Edison (858), Gruppo Benetton (930), Pirelli (977).

Stando in Europa, notevoli i risultati della vicina Germania, non molto tempo fa, alle prese con una delle peggiori recessioni economiche degli ultimi decenni. [illegible] in poco più di un [illegible] molti giganti tedeschi [illegible] riusciti a rinnovarsi e [illegible] recuperare sui mercati internazionali. Un fenomeno evidente nel «Global 1000», dove le società tedesche hanno visto una crescita del trenta per cento [illegible] più del loro valore di mercato, una lista in [illegible] si sono aggiunte cinque nuove [illegible]cietà. Buone anche le performances delle [illegible] automobilistiche come BMW e Daimler Benz, nonostante il settore dell'auto figuri solo al decimo posto nella classifica mondiale delle industrie leader, sempre in base al valore di mercato. Dopo il settore bancario (in testa), troviamo infatti telecomunicazioni, energia, salute & cosmetici, servizi, commercio, assicurazioni, elettricità & elettronica, chimica.

Interessante anche lo stato [illegible] salute delle nuove società dei Pae[illegible] emergenti che hanno visto crescere nel 1993 gli investimenti del 150%. [st. c.]

Ernesto Pascale, presidente Sip

MINIGUIDA AI MERCATI

	[illegible] (MILIARDI DI DOLLARI USA)	[illegible] PREZZI - DIVIDENDO	[illegible] (IN %)
1. USA	3240,7	24	18.4
2. GIAPPONE	2748	101	4.8
3. [illegible]	724,7	18	19.1
4. GERMANIA	309,9	35	10.0
5. FRANCIA	278,3	29	8.5
6. SVIZZERA	209,4	27	12.2
7. HONG KONG	181,4	18	16.4
8. OLANDA	153,2	40	31.2
9. CANADA	118,0	45	11.4
10. ITALIA	113,6	29	9.9

PRIVATIZZAZIONI

Pagliarini: così abbiamo fatto salire il prezzo

«Non ci fu un giallo Ina Quel ritardo era voluto»

MILANO. «C'era un prezzo che non ci andava tanto bene, era troppo basso ed io, Gnutti e Dini l'abbiamo fatto alzare». E' tutto qui il «giallo» sul ritardo dell'annuncio del prezzo di collocamento per l'Ina, verificatosi la settimana scorsa, secondo il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. Quanto all'andamento del collocamento, a margine della festa della Lega Lombarda a Milano, Pagliarini si [illegible] mostrato più che soddisfatto affermando «abbiamo fatto un colpo da maestri, il risultato mi pare sia stato ottimo». Dall'Iri all'Eni. A chi gli chiedeva se Viale sarebbe andato oppure no alla guida dell'Iri, Pagliarini ha risposto «se arriva sono contento, ma ricordiamoci che il ministro del Bilancio non c'entra niente».

Sempre a proposito dell'Ina, lunedì il settimanale «Il Mondo» pubblicherà le prime stime della privatizzazione: «Le azioni prenotate hanno superato dell'11% quelle offerte: 802 milioni di pezzi contro i 730 milioni riservati al «pubblico indistinto». Positivi, secondo il settimanale, anche gli altri risultati del collocamento. I clienti Ina possessori di polizze superiori ai 2,5 milioni di premio annuo hanno sottoscritto il 92% della tranche di titoli loro assegnata (il 17% dell'opv) ed i piccoli assicurati il 74% della loro quota (un altro 17% dell'offerta). Gli agenti generali e della rete commerciale, cui era riservata una fetta di 31 milioni di azioni, hanno aderito prenotando il 56% dei titoli offerti. Interessante, prosegue «Il Mondo», l'esito dei collocamenti privati per i 5200 dipendenti del gruppo e per gli ex azionisti Assitalia aderenti all'opa lanciata dall'Ina [illegible] novembre '93. Gli ex Assitalia hanno prenotato il 47% della tranche riservata (224 milioni [illegible] titoli); i dipendenti il 48,2% degli oltre 50 milioni dei titoli loro destinati. [r. e. s.]

Mastella dà il via. Maroni: per i buchi qualcuno dovrà pagare

Il [illegible] Lavoro Clemente Mastella

All'asta migliaia di vani
Garanzie agli inquilini

QUANTO VALE IL MATTONE

Questo il patrimonio dei maggiori enti previdenziali e il [illegible] valore (fonte: commissione bicamerale di controllo sugli enti di previdenza, Cnel, istituti interessati)

ENTE	[illegible] ALLOGGI	ALTRI IMMOBILI	[illegible] MERCATO
Inps	5.500 (5.743)	8.000	5.000 Mld ca.
Inpdap	39.000 (44.000)	—	20.000 »
Inail	15.000 (21.500)	9.200	7.500 »
Enasarco	15.294	—	6.000 »
Ipost	2.761	—	304 »
Enpam	11.000	—	6.000 »
Inpdai	28.000	—	15.000 »
Inpgi	2.000	—	1.000 »

ENTE	NR. ALLOGGI	[illegible] IMMOBILI	VALORE MERCATO
Avvocati	1.476	—	300 Mld ca.
Enpals	n.d.	—	454 »
Consulenti	100	—	90 »
Ragionieri	1.261	—	400 »
Commercialisti	185	—	246 »
Ingegneri	n.d.	—	440 »
Farmacisti	n.d.	—	606 »
Geometri	729	—	374 »

«A.A.A. Case vendonsi»

Inps, Inpdai e Inail sul mercato

ROMA. La previdenza? E' ormai una «groviera». Giorno dopo giorno si aprono nuovi buchi. Ieri il ministro dell'Interno Roberto Maroni, durante il convegno dell'Anci, si è soffermato sulla sentenza della Corte Costituzionale in materia di pensioni quantificando il «buco» in più di [illegible] mila miliardi. Ha anche parlato di «grave leggerezza e gravissime responsabilità» dei governi e degli amministratori succedutisi dal [illegible] in poi. «Tutti - ha detto - erano perfettamente a conoscenza della situazione. Il governo deve quindi proporre strumenti affinché chi ha delle responsabilità, non solo politiche, ne risponda».

Ma intanto, per tappare almeno qualche [illegible], in [illegible] grande riforma promessa, il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, Clemente Mastella, d'accordo con il Tesoro, ha deciso di accelerare i tempi per le procedure di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali, già previsto dalla legge 537 dell'anno scorso. Il provvedimento (un decreto) riguarda unità immobiliari di proprietà dell'Inps, dell'Inail e dell'Inpdap per un valore complessivo di [illegible] miliardi di lire, da dismettere nel triennio 1994-1996, e prevede il diritto di acquisto da parte degli attuali affittuari. Il prezzo degli immobili, dice una nota, sarà «determinato da apposite commissioni nominate dagli istituti e composte da tre tecnici, di cui uno scelto tra liberi professionisti, o, in alternativa, dalle società che gli istituti possono costituire per procedere alle vendite». Saranno tutelati gli inquilini che non opteranno per l'acquisto, se compresi in particolari limiti di reddito, ultrasessantenni e portatori di handicap.

Il patrimonio immobiliare degli enti di previdenza costituisce la vera cassaforte dell'Azienda Italia. Appartamenti, terreni, [illegible] commerciali, e perfino teatri, cinema, ville, impianti termali appartengono agli istituti pensionistici che li hanno acquistati investendo parte dei contributi dei loro iscritti, a garanzia del pagamento delle future prestazioni. La maggior parte di questo patrimonio è concentrato nelle grandi città ed è generalmente dato in affitto a iscritti agli stessi enti. L'ente che possiede più immobili è l'Inpdap con circa 44 mila appartamenti per lo più concentrati a Roma. L'Inps possiede 5500 appartamenti ([illegible] metà a Roma), oltre 7 mila unità immobiliari ad uso commerciale, e qualche centinaio di ville, terreni, casali, teatri, cinema, stabilimenti termali. L'Inail è proprietario di oltre 15 mila appartamenti, 3200 vani ad uso commerciale e circa 6 mila fra terreni, cantine e vani adibiti ad altro uso. Sempre fra gli enti pubblici, l'Ipost (ente postelegrafonici) possiede 2761 alloggi.

Secondo i dati in possesso della commissione bicamerale di controllo sugli enti gestori di previdenza, fra gli enti previdenziali autonomi il più ricco è l'Inpdai (dirigenti), con circa 28 mila appartamenti. Segue l'Enasarco (istituto pensionistico integrativo degli agenti e rappresentanti di commercio), che ne ha 15.294. L'ente dei medici Enpam ne ha 11 mila. L'Inpgi (giornalisti) è proprietario di 2 mila appartamenti, la cassa avvocati di 1515, la cassa imprese di spedizione di 1476, la [illegible] ragionieri e periti commerciali 1261.

Il fronte previdenza, comunque, è tutto in movimento. Comincerà infatti domani l'iter di privatizzazione degli enti di previdenza dei professionisti, dei dirigenti, dei giornalisti e [illegible] altre categorie autonome. I massimi dirigenti dei 16 istituti interessati dal provvedimento si [illegible] convocati a Roma per mettere a punto [illegible] strategia comune in vista dei prossimi adempimenti. Lo ha comunicato il presidente della Cassa di previdenza dei dottori commercialisti, [illegible] Sanchini, sottolineando che, dopo l'approvazione del decreto legislativo, ci sono meno di sei mesi per definire le procedure per la trasformazione degli enti in associazioni [illegible] in fondazioni. Ogni ente «dovrà [illegible] che dotarsi di [illegible] regolamento-statuto per disciplinare il futuro funzionamento dei nuovi organismi, e che va sottoposto alla preventiva approvazione [illegible] ministero del La[illegible]. Così dal gennaio 1995 la galassia previdenziale dei professionisti e delle altre categorie di lavoratori autonomi uscirà completamente dall'orbita pubblica. [a. vig.]

Forse a una svolta la presidenza Cee

Successione a Delors C'è il nome di Amato

Palazzo Chigi e Kohl lo sostengono Contatti avviati a Londra e Parigi

ROMA. Giuliano Amato entra a sorpresa nella rosa [illegible] candidati alla successione di Jacques Delors alla presidenza dell'Unione europea. E lo fa [illegible] il sostegno del cancelliere Helmut Kohl, che ha appena assunto la presidenza di turno della Ue e sta consultando i partner europei a ritmo serrato.

Kohl ha convocato [illegible] vertice straordinario a Bruxelles il 15 luglio per arrivare ad una decisione. «Nelle primissime settimane [illegible] questa presidenza tedesca ci dovremo dedicare innanzitutto a questo problema», ha dichiarato al settimanale Welt am Sonntag.

Giuliano Amato

Il cancelliere teme che l'incapacità dei Dodici di mettersi d'accordo su un nome finisca per paralizzare l'intera presidenza tedesca, che dura fino a dicembre. Al vertice di Corfù la settimana scorsa la candidatura del belga Jean-Luc [illegible] fu bocciata dalla Gran Bretagna. Da allora i tedeschi si [illegible] dando da fare per trovare un candidato che ottenga il consenso dei Dodici.

Il nome di Amato è emerso per la prima volta nelle pieghe del [illegible] di Corfù. Il sottosegretario agli Esteri Livio Caputo [illegible] parlò anche con alcuni giornalisti in modo informale. Ma nel frattempo, dicono alla Farnesina, la candidatura dell'ex presidente del Consiglio «ha [illegible] con le sue gambe». Al punto che il governo italiano ha deciso di appoggiarla fino in fondo.

Silvio Berlusconi e Antonio Martino ne hanno parlato martedì a Roma con il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel. Il giorno dopo Martino ne ha parlato a Londra con il ministro degli Esteri inglese Douglas Hurd. E dal 1° luglio, quando i tedeschi hanno assunto la presidenza della Ue, sono stati Kinkel e Kohl a sondare gli umori europei sul nome di Amato.

Ufficialmente la candidatura di Jean Luc Dehaene è ancora in piedi, anche se il premier belga è il primo a non farsi molte illusioni: «[illegible] bene che le mie chances a questo punto sono mi[illegible] ma mantengo la [illegible] candidatura per rispetto a tutti coloro che mi hanno votato». Formalmente rimane anche la candidatura dell'olandese Ruud Lubbers, ma avendo ricevuto meno voti di Dehaene a Corfù [illegible] appare più credibile (mentre [illegible] può invece aspirare alla successione di Manfred Woerner al vertice della Nato). La candidatura dell'irlandese Peter Sutherland, già direttore generale del Gatt, per adesso è appoggiata soltanto dal [illegible] Paese. E lo stesso si può dire di Leon Brittan.

L'ex presidente del Consiglio può contare sul buon rapporto con il Cancelliere Kohl, cementato nel [illegible] di una lunghissima cena a lume di candela nel palazzo della prefettura a Firenze due anni fa. Il governo conta anche sull'appoggio di Mitterrand e quello di Gonzalez. [illegible] gli inglesi il passato socialista di Amato potrebbe pesare a suo sfavore. Ma alla Farnesina rispondono: «Tanta acqua è passata sotto i ponti e il governo Amato è stato il più liberista del dopoguerra».

Andrea di Robilant

FLASH

Riserve, l'Italia è [illegible] al mondo

Malgrado la cattiva situazione dei suoi conti pubblici, l'Italia secondo il Fondo monetario internazionale è all'ottavo posto tra i paesi del mondo che hanno le maggiori riserve in valute, in oro e in «diritti speciali di prelievo».

Ferruzzi: perdite di 2500 miliardi

Il piano per il ritorno «in bonis» della Serafino Ferruzzi, con l'uscita della famiglia e l'ingresso dei creditori, è stato congelato fino al 30 settembre. Lo scrive il «Il mondo», secondo il quale la decisione è delle banche mandatarie (Comit, Credit, Banca Roma e San Paolo) che si [illegible] impegnate a non chiedere rientri prima di quella data. Il bilancio 1993 presenta perdite per 2500 miliardi.

Ex amministratori Rel azione responsabilità

I liquidatori della Rel, la finanziaria pubblica nata nel 1982 per la ristrutturazione delle aziende elettroniche in crisi, proporranno all'assemblea degli azionisti (cioè al ministero dell'Industria) l'avvio dell'azione di responsabilità contro alcuni ex amministratori della società.

Azioni Saes Getters 17 mila lire per opv

Sarà di 17 mila lire il prezzo per azione per l'opv di 1,4 milioni di ordinarie Saes Getters che prenderà il via il prossimo 5 luglio; lo specifica un annuncio a pagamento pubblicato ieri.

[illegible] Sanremo incassi in [illegible]

[illegible]i incassi al Casinò di Sanremo a giugno sono stati pari a 7 miliardi e [illegible] milioni di lire (+ 34,75% rispetto al corrispondente mese del '93). L'incasso delle altre attività del Casinò è stato di circa 882 milioni.

Il gruppo, nel '93, ha fatturato 900 miliardi. Tutta piazzata la produzione del '95

Cagiva, i «giapponesi» d'Italia

Vendono moto in mezzo mondo, anche agli arabi

Il gruppo Cagiva ha chiuso il bilancio 1993 con [illegible] fatturato consolidato di 900 miliardi ed un cash flow di 40. Metà del fatturato è dovuto alle fabbriche italiane di motociclette, il resto viene dalle acciaierie e dalle minuterie metalliche, attività quest'ultime che i fratelli Gianfranco e Claudio Castiglioni hanno ereditato dal padre.

Nei mesi scorsi qualcuno ha parlato di difficoltà economiche per il gruppo: «Si tratta di [illegible] assolutamente infondate - dice Claudio Castiglioni, presidente della holding - e che contrastano con la nostra realtà industriale. La produzione del '95, che è già tutta venduta, supererà del 25-30% quella del '94. [illegible] di problemi vogliamo parlare derivano dalla necessità che abbiamo avuto di aumentare la produzione oltre il previsto. Costruire diecimila motociclette [illegible] più comporta un onere finanziario aggiuntivo di centocinquanta miliardi».

Nonostante l'incremento della produzione che attualmente è di 70.000 motociclette all'anno, i clienti che vogliono una Mito Evolution (una 125cc da otto milioni) devono aspettare due mesi. I mesi diventano quattro o cinque se si desidera una Ducati 916 e si arriva a 7-8 se si vuole il modello SP che rassomiglia a quello usato per [illegible]

Il Gruppo Cagiva [illegible] rivela l'onere finanziario delle competizioni ma per la sola 500 si parla di un impegno superiore ai quattordici miliardi ed oltre quattro per le corse delle Ducati che stanno dominando anche sulle piste americane con immediati benefici commerciali.

«In Germania (il primo mercato motociclistico europeo: 200.000 immatricolazioni all'anno) - dice Claudio Castiglioni - le nostre vendite sono cresciute, quest'anno, del 77,9%. Incrementi analoghi li riscontriamo in tutti i Paesi in cui esportiamo il 95% della produzione Ducati ed il 65% di quella Cagiva. La bicilindrica bolognese è diventata oggi uno status simbol. [illegible] possiede una anche il figlio della principessa Margaret d'Inghilterra. Sono in crescita anche le commesse militari. A quelle della Francia si [illegible] aggiunti altri paesi per un totale di cinquemila motociclette».

Nei piazzali delle Ducati, a Bologna, sono state viste delle «Monster» equipaggiate con sirene e lampeggiatori. Sembra che siano destinate alla polizia dell'Arabia Saudita. Nonostante siano stati assunti un centinaio di dipendenti, non si riusciva a soddisfare gli ordini e così si è deciso di costruire le «916» anche a Varese.

«Le Ducati continueranno ad [illegible] costruite in Italia - dice il presidente della Cagiva - mentre per le cilindrate [illegible]ri ci stiamo orientando sempre di più verso le nostre fabbriche estere dove i costi di produzione sono molto più bassi».

Oggi la Cagiva controlla, [illegible] il 51%, la cecoslovacca CZ che produce 30.000 motociclette e presto arriverà a 60.000. Nel '95 entrerà in funzione lo stabilimento in Thailandia in cui Cagiva partecipa al 30% e dove saranno prodotte 10.000 moto da 125cc.

L'anno prossimo cominceranno a circolare i primi esemplari della quattro cilindri sviluppata in collaborazione con la Ferrari. «Sarà qualcosa di veramente notevole - annuncia Castiglioni - [illegible] gradita sorpresa per i motociclisti italiani».

Tanto entusiasmo trova conferma nei dati di immatricolazione di quest'anno. Per la prima volta i giapponesi hanno perso quote di mercato a favore delle marche italiane. Sono passati dal 67 al 59 per cento. Un tendenza confermata anche settore degli scoter dove Piaggio e Aprilia sono stati velocissimi nell'inserirsi, battendo anche qui la grande corsa del Sol Levante.

La Piaggio proprio giovedì presenterà alla stampa europea il primo scooter bimodale «Zip e zip», dotato sia di un propulsore termico tradizionale che di un motore elettrico.

Cosimo [illegible]

LE TOP TEN [illegible] '93

MARCA	N. 93	% 93	% 92
HONDA	18.893	23,2	26,2
YAMAHA	13.274	20,5	24,7
SUZUKI	5.459	10,0	10,6
APRILIA	6.066	9,4	9,1
KAWASAKI	4.864	7,5	5,2
CAGIVA	4.130	6,4	7,8
GILERA	2.341	3,6	2,4
BMW	1.764	2,7	2,7
DUCATI	1.625	2,5	2,3
HARLEY DAVIDSON	1.299	2,0	2,1

Claudio Castiglioni

Gli ultimi scogli: l'orario, la previdenza integrativa e diritti sindacali

Metalmeccanici alla stretta finale

Si tratta a oltranza, forse la firma già domani

ROMA. Sprint finale per il contratto dei metalmeccanici: In una villetta discreta di piazzale Benito Juraz, all'Eur, ombreggiata dal verde di un giardino, la delegazione confederale di Fim, Fiom e Uilm (con Gianni Italia, Claudio Sabattini e Luigi Angeletti) e i rappresentanti della Federmeccanica guidati dal presidente Bruno Soresina hanno imboccato la fase decisiva del lungo negoziato, che dovrebbe concludersi positivamente entro domani. E si va profilando, quindi, un risultato davvero storico se, [illegible] sembra dall'atmosfera generale, questa vertenza tradizionalmente pilota per le relazioni industriali si chiuderà senza [illegible]'ore di sciopero.

Claudio Sabattini rappresenta la Fiom al tavolo delle trattative

Questa fiduciosa attesa traspare anche dal comunicato diffuso ieri pomeriggio dai sindacati, mentre si apriva un'altra «maratona» notturna di trattative, in [illegible] clima certo più propizio anche per sfuggire al caldo soffocante della capitale. «Fim, Fiom, Uilm auspicano che da parte della Federmeccanica - affermano nella nota i segretari confederali - continui ad [illegible] al tavolo negoziale il clima di confronto, aspro ma costruttivo, che ci sta portando vicini alla conclusione» in modo da poter effettuare in tempi brevi le assemblee e i referendum fra i lavoratori. Insomma, come ha detto in una pausa dei negoziati Luigi Angeletti, il leader della Uilm: «E' all'orizzonte la conclusione del contratto», che entro i prossimi giorni potrà essere sottoposto al voto nelle fabbriche e approvato prima delle ferie.

Da parte della Federmeccanica si attua un ferreo «catenaccio» sullo [illegible] delle trattative, [illegible] secondo fonti sindacali il spallata decisiva sarebbe avvenuta [illegible] la notte di venerdì e la mattinata di sabato quando, dopo un negoziato serrato e anche più laborioso del previsto, le posizioni delle due parti si sono avvicinate sul problema del salario. Nel comunicato diffuso ieri da Fim, Fiom e Uilm si fa riferimento anche al tema delle contrattazioni a livello aziendali per le quali sarebbe stata [illegible]ta un'intesa «nello spirito dell'accordo del 23 luglio».

Restano però da avvicinare le parti su un altro vasto ventaglio di rivendicazioni: «L'utilizzo delle riduzioni d'orario, la previdenza integrativa, i diritti sindacali» come indica il documento confederale dove «è necessaria un'ulteriore verifica per restringere le distanze ancora esistenti».

Paolo Patruno

Celli (Unacoma) chiede al governo di rifinanziare la legge sulla rottamazione

«Macchine agricole, ora gli incentivi»

«Se Berlusconi dà una mano al settore è possibile creare nuovi posti di lavoro»

ROMA. «Sì, ci sono segnali di ottimismo che possono dare fiducia ai costruttori, ma noi da soli non possiamo farcela, è necessario che il governo intervenga a sostegno del mercato interno delle macchine agricole». Alfredo Celli, riconfermato presidente dell'Unacoma, l'associazione dei costruttori di macchine agricole, è soddisfatto. I primi mesi del '94 sono positivi ma «il risultato dipende più dalle esportazioni, favorite anche dalla svalutazione della lira che dal mercato interno, [illegible] lontano dalle sue potenzialità».

Presidente Celli, perché chiedete l'intervento [illegible] Palazzo Chigi?

«Perché il settore delle macchine agricole ha bisogno di consolidare il mercato nazionale e solo un intervento dello Stato, oltre ai nostri miglioramenti qualitativi, può consentire di farlo».

Che [illegible] chiedete al governo?

«Che siano rifinanziate la legge 752, la rottamazione [illegible] quella sulle macchine ad alto contenuto tecnologico, questo permetterebbe di togliere dalla campagna macchine agricole ormai superate e permetterebbe l'introduzione di nuovi modelli».

In pratica volete anche voi incentivi per l'acquisto di nuovi macchinari?

«Sì, ma non chiediamo incentivi a fondo perduto che molte volte [illegible] sono stati impiegati al meglio. Noi chiediamo programmazione in modo che ci sia una richiesta mirata che permetta l'acquisto di macchine tecnologicamente avanzate. Non c'inte[illegible] un provvedimento che finanzi gli agricoltori in modo che possano comprare qualsiasi prodotto, non faremmo il loro interesse».

Ma voi che cosa offrite al nuovo governo?

«La possibilità di creare occupazione attraverso una ripresa delle vendite. La ripresa non è infatti solo un fatto congiunturale, la svalutazione della lira ha certo aiutato ma l'industria delle macchine agricole ha fatto e può fare proposte qualitativamente buone, valide anche per gli altri Paesi, penso soprattutto alle nazioni dell'Est e a quelle dell'Estremo Oriente. E poi è necessario sviluppare il conto-terzismo: [illegible]rà la nostra arma vincente».

[illegible] spieghi

«Nel futuro molti agricoltori non saranno più in grado di fare investimenti in macchine piuttosto costose ma potranno commissionare ad altri i lavori agricoli, come ad esempio avviene già ora per la mietitura. Il conto-terzismo [illegible] potrebbe estendere ad altri settori come la lavorazione del terreno, le fasi della raccolta, la gestione dei prodotti».

Torniamo all'export. Quando finirà l'«effetto svalutazione» [illegible] affronterete la concorrenza sui mercati esteri?

«Dobbiamo avere una presenza più attenta. Prima di tutto qualità [illegible] prodotto e ottimo servizio post-vendita e infine struttura delle nostre aziende. Fino ad adesso nei mercati dell'Europa Orientale l'ha fatta [illegible] padrona la Germania. Purtroppo la no[illegible] azione di penetrazione avviene in [illegible] che non hanno grosse disponibilità finanziarie. I tedeschi sono favoriti dal fatto che operano [illegible] grandi aziende. Noi perciò dobbiamo organizzarci in modo diverso, dobbiamo convincerci della necessità di cooperare. Servono forme più strette di rapporti - fino ad arrivare anche alle fusioni - per [illegible]stenere l'impatto con i nostri concorrenti. E in questo campo il governo può darci [illegible] mano».

Ancora aiuti da parte dello Stato?

«Noi dobbiamo organizzarci, certo, però ci farebbero molto piacere ad esempio l'assicurazione dei crediti verso l'estero. Il governo ci deve sostenere nell'impatto con questi mercati esteri a rischio. E poi abbiamo bisogno di certezze: il settore agricolo e anche quello delle macchine hanno la necessità che l'Istituto del Commercio con l'Estero torni ad operare. Serve programmazione. I nostri politici dovranno prendere contatto in sede comunitaria per evitare scelte che in passato hanno danneggiato la nostra agricoltura e quindi anche il nostro settore. Si d[illegible] proteggere i vigneti ed i frutteti e garantire una giusta remunerazione [illegible] prodotti».

Maurizio Tropeano

IL MERCATO DEI TRATTORI

PRODUZIONE '93	NUMERO	VAR. '93/'92 %	PESO TONN.	VAR. '93/'92	[illegible]	[illegible]
TRATTRICI AGRICOLE	65.363	-1,08	156.300	-1,36	2.088.580	+3,52
TRATTRICI INCOMPLETE E RICAMBI PER TRATTRICI	-	-	79.400	+0,99	1.132.500	+22,83
MACCHINE AGRICOLE	-	-	393.500	+3,66	3.659.200	+10,27
TOTALE	-	-	629.300	+2,02	[illegible]	+11,58

[illegible] FLASH

Fondi Cee per il Sud 4000 miliardi ai campi

Saranno destinati all'agricoltura oltre 4000 miliardi dei 27 mila stanziati dall'Unione Europea a favore del Mezzogiorno d'Italia nel quadro degli interventi dei fondi strutturali. E' stato infatti approvato dalla Commissione Cee il quadro unitario di sostegno al rilancio socio-economico di Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e da quest'anno fino al '96 anche Abruzzo.

Associazione allevatori Una festa per i 50 [illegible]

Associazione allevatori, cinquant'anni di vita e attività. Per festeggiare l'anniversario l'Associazione organizza una manifestazione, in programma dopodomani, a Pomezia. Interverranno il presidente onorario Carlo Venino e il presidente Palmiro Villa. La conclusione dei lavori è affidata al ministro Adriana Poli Bortone.

Cooperative agricole Artioli [illegible] presidente

Angelo Artioli è il nuovo presidente della Federazione Nazionale delle Cooperative Agricole e Agroalimentari [illegible] Confcooperative. Artioli, eletto all'unanimità, sostituisce Giovenale Gerbaudo eletto deputato nel ppi. Alla federazione [illegible] associate [illegible] cooperative con oltre un milione di soci e un fatturato di 22.600 miliardi.

Produttori ortofrutticoli Accordo italo-argentino

Un protocollo d'intesa per realizzare in tempi brevi un accordo commerciale tra produttori ortofrutticoli italiani e argentini è stato firmato dall'Unopra [illegible] dal Comitato nazionale dei produttori ortofrutticoli argentini. L'accordo siglato da Aldo Francone in rappresentanza dell'Unopra dovrebbe favorire l'interscambio di prodotti ortofrutticoli tra i due Paesi, sfruttando i diversi periodi di produzione.

Unire, [illegible] nuovo commissario

Giuseppe Valentino è [illegible] nuovo commissario straordinario dell'Unire, l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine, l'ente pubblico che gestisce tra l'altro il Totip. Lo ha reso noto il ministro Adriana Poli Bortone.

Cia, 63 mila firme consegnate [illegible] Camera

[illegible] Confederazione Italiana Agricoltori ha consegnato in Parlamento oltre 63 mila firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per la ristrutturazione del territorio. Il presidente Avolio ha auspicato che «il Parlamento prenda spunto da questa sollecitazione per affrontare questo grande tema».

L'ente nazionale cellulosa non ha più fondi. Sul mercato un quintale vale 15-16 mila lire

«A rischio la fabbrica dell'oro verde»

Pericolo di chiusura per l'Istituto di pioppicoltura
A Casale selezionati cloni esportati anche in Cina

CASALE MONFERRATO. Volano le quotazioni del pioppo, «oro verde» della Pianura Padana. Ma l'Italia rischia di perdere [illegible] gioiello più prezioso del settore, l'Istituto sperimentale per la pioppicoltura di Casale Monferrato, che ha selezionato cloni ormai famosi in tutto il mondo, coltivati anche in Cina.

L'Ente nazionale cellulosa, da cui dipende questo centro di ricerca, non ha più fondi di sostentamento. I tagli dipendono da parecchi motivi: innanzitutto gli [illegible]di comunitari hanno cancellato la tassa sull'importazione di cellulosa sottraendo la quota destinata all'Ente. Venendo meno questa imposizione, le industrie italiane addette alla trasformazione cartaria, ritenendosi penalizzate rispetto agli altri colleghi europei, hanno ottenuto di ridurre progressivamente anche il contributo che per legge era destinato ai compiti istituzionali dell'Ente. [illegible]ino a settembre di quest'anno è previsto nella misura dello 0,50 per cento. Poi cesserà definitivamente.

Conseguenza immediata: l'Ente cellulosa, [illegible] centri rice[illegible] a Roma e in Piemonte, viene considerato un «ramo secco».

Gianfranco La Pietra, direttore dell'istituto di Casale, dove lavorano 80 persone, [illegible] nasconde la preoccupazione per il futuro: «Il decreto che proroga il mantenimento dell'Ente dovrebbe essere rinnovato. [illegible] così non fosse l'organismo sarebbe destinato allo scioglimento [illegible] verrebbe a mancare il supporto anche per l'Istituto di sperimentazione più conosciuto nel mondo».

In ogni caso la mancanza di risorse si farebbe sentire: ricadrebbe immediatamente sul settore ricerca, a meno che l'Istituto - come è stato proposto da un progetto di riforma - non passi al Cnr. Nel frattempo è stato bloccato [illegible] turn-over, [illegible] la sperimentazione. I ricercatori stanno portando avanti una strategia di selezione mirata per ottenere nuovi esemplari di pioppo, più resistente ai parassiti. Negli ultimi mesi sono stati selezionati 16 nuovi cloni.

A sinistra un pioppeto della Pianura Padana

La superficie della pioppicoltura in Italia, concentrata soprattutto nella Padania, sta vivendo un lungo periodo di contrazione: è passata dagli [illegible] mila ettari del 1988 ai 70 mila di quest'anno. Soltanto negli ultimi due-tre anni è ripresa la tendenza a nuovi impianti, ma considerando [illegible] lungo ciclo [illegible] sviluppo della pianta (circa un decennio) la produzione italia[illegible] continua ad essere deficitaria rispetto alle esigenze delle industrie cartarie e di semilavorati. Il fenomeno recessivo è particolarmente grave in Piemonte e Lombardia, dove è presente [illegible] 70 per cento della superficie totale coltivata nell'intera pianura Padano-veneta. Complessivamente la produzione, espressa in metri cubi di legname, [illegible] da due milioni a un milione.

Un crollo che pesa anche sulla bilancia dei pagamenti con l'estero e crea problemi anche alle industrie che devono importare, [illegible] particolare dalla Francia, svantaggiate dal cambio della lira. Ecco perché chi possiede pioppi maturi in Italia, pronti da tagliare, dispone di un piccolo tesoro: «oro verde» insomma, quotato sino a quindici-sedici mila lire il quintale.

Gianfranco Quaglia

Confagricoltura Piemonte

«Copiamo la Florida Vietato parlar male [illegible] locale»

TORINO. «In Florida esiste una norma che impone il divieto tassativo di parlar male della frutta e della verdura coltivata su appezzamenti locali e allora perché non facciamo così anche in Italia» L'idea è venuta a Maria Grazia Calzoni, direttore piemontese della Confagricoltura, preoccupata della cattiva pubblicità che viene fatta [illegible] prodotti locali. Spiega Maria Grazia Calzoni: «Naturalmente nessuno vuole mettere [illegible] bavaglio ai giornalisti. I commenti negativi ai danni dell'agricoltura sono ammessi ma devono essere sostanziati da fatti o evidenza scientifico, altrimenti gli agricoltori potranno sporgere denuncia e ottenere un indennizzo» Per ora è solo un'idea ma Maria Grazia Calzoni spera che qualche deputato si faccia avanti e presenti una proposta di legge simile a quella americana. (g. s.)

Nel 1993 fatturati 2239 miliardi. Gli operatori preoccupati per le «quote latte» Cee. Cresce la concorrenza

La «lunga marcia» del formaggio fresco

In cinque anni i consumi sono aumentati del trenta per cento

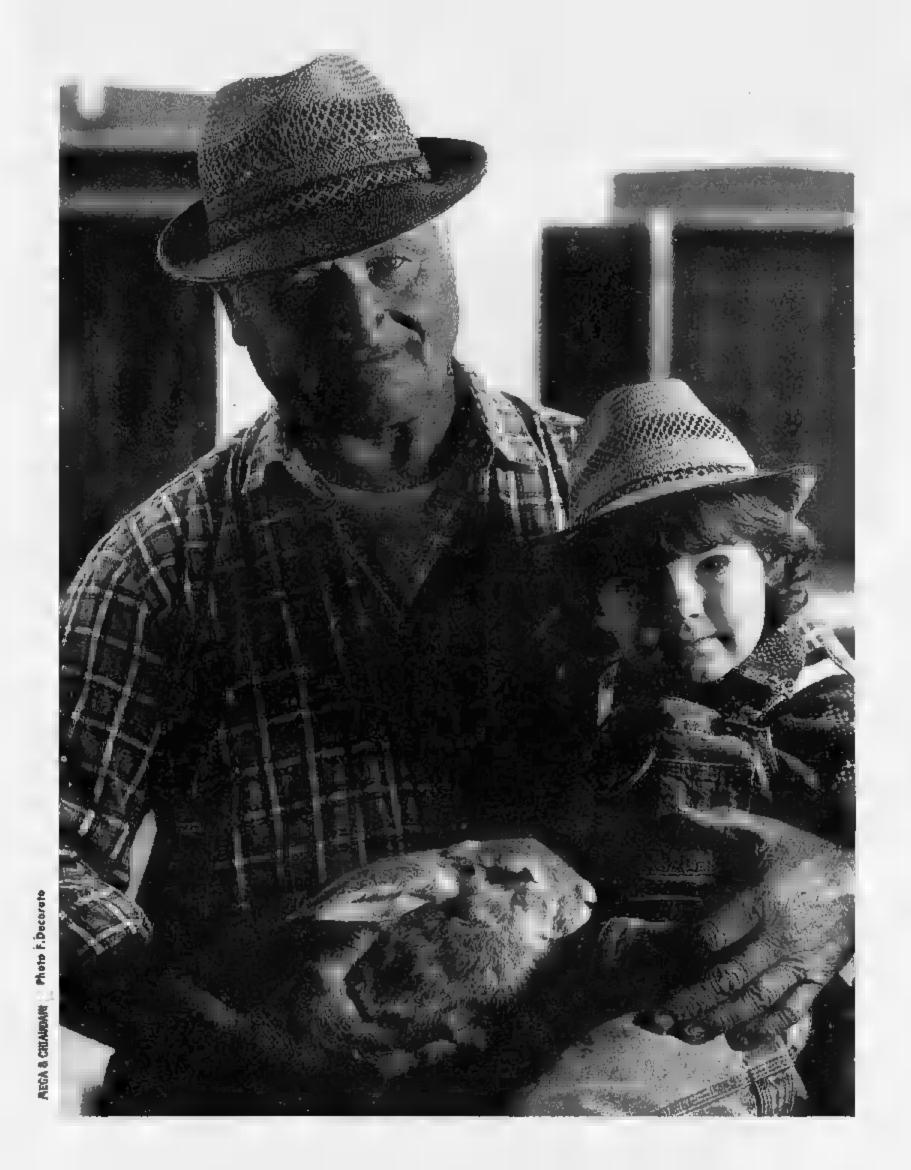
ROMA. Tra i prodotti che hanno più beneficiato dei nuovi modelli di [illegible] ci sono sicuramente i formaggi freschi. La linea di crescita di questo settore è inequivocabile: il consumo per persona [illegible] passato da 4,49 chili nel 1987 a 5,92 nel 1992, [illegible] un aumento di oltre il 30 per cento e un trend che sembra inarrestabile, anche [illegible] il comparto ha risentito, come tutti, della crisi economica che stiamo attraversando. Lo conferma uno studio del gruppo [illegible] ricerca dell'Osservatorio sul mercato dei prodotti lattiero-caseari, che si è avvalso della collaborazione di importanti e qualificate organizzazioni [illegible] settore, come l'Aia, l'Ismea, il Crpa e l'Unalat.

Anche dagli esperti del settore pronosticano un futuro di successi per i formaggi freschi e freschi-leggeri. Secondo Dario Osella, titolare dell'omonimo caseificio, «per avere successo bisogna puntare su due elementi semplici, [illegible] fondamentali: la qualità e la bontà».

A sinistra un momento della lavorazione del latte in un caseificio

Oggi però [illegible] competizione è molto forte. Secondo Piercarlo Bocchio, direttore del Centro Cooperativo Raccolta Latte di Alessandria, scontata la tendenza alla crescita dei formaggi freschi, c'è tuttavia, al momento, un leggero calo, «dovuto alla recessione sui consumi e all'ingresso [illegible] mercati italiani di prodotti esteri a basso prezzo». Bocchio si riferisce all'apertura «a macchia d'olio [illegible] tutta Italia dei punti [illegible] vendita cosiddetti discount, che hanno indotto i trasformatori a politiche devastanti [illegible] prezzi, anche per poter controbilanciare l'ingresso dei formaggi esteri». E' certo che l'affare [illegible] gola a molti: la spesa in formaggi freschi è stata l'anno scorso di 2239 miliardi, quasi un quarto di tutta [illegible] spesa per formaggi in Italia. La «regina dei freschi» - la mozzarella - ha fatturato oltre il [illegible] del totale, cioè 1644 miliardi, mentre la ricotta ha avuto un giro d'affari di [illegible] miliardi, di 103 il mascarpone e di 28,2 i caprini.

Una certa preoccupazione per i formaggi freschi viene dalle quote latte. Secondo Maria Grazia Calzoni, direttore Confagricoltura Piemonte «l'applicazione delle quote potrà incidere positivamente per quanto riguarda la qualità dei prodotti, poiché i formaggi freschi necessitano sempre più di latte fre[illegible] nazionale e non di latte estero pastorizzato». «Ma - aggiunge Bocchio - attenzione ai costi: le quote incideranno negativamente sui prezzi di vendita poiché la quantità di latte nazionale prodotta rimane ferma o diminuisce: quindi chi vorrà utilizzare soltanto latte locale dovrà pagarlo per ciò che vale. A noi, che siamo una cooperativa, tutto questo va bene. Ma forse non tutti [illegible] pensano così.

Gianni Stornello

I CONIGLI SCEGLIEREBBERO ALLEVATORI COSI'.

GLI ALLEVATORI COSI' SCELGONO CUNILFIOC C20.

Photo F.Decorato

ITALFIOCCHI INTERNATIONAL

ALIMENTI NATURALI PER LA NUTRIZIONE ANIMALE

I conigli sceglierebbero Cunilfioc C20 perché l'alimentazione naturale è l'unica fonte della loro salute. E Cunilfioc C20 è l'unico mangime fioccato *ricco di proteine e integrato con vitamine e sali minerali.* Grazie a una tecnologia esclusiva, ITALFIOCCHI unisce a fave e cereali selezionati soja, pannello di lino e crusca di grano tenero, ottenendo un prodotto interamente laminato e trattato a vapore, in modo da consentirne la massima digeribilità. I conigli cresciuti e regolarmente alimentati con Cunilfioc C20 presentano una costituzione robusta e armoniosa, perfetta conformazione fisica, pelo lucido e morbido, vitalità e resistenza alle malattie. I conigli sceglierebbero Cunilfioc C20 proprio come gli allevatori che, senza rinunciare a un elevato indice di conversione in carne, pretendono di ritrovarvi il sapore di una volta.

CUNILFIOC C20 E' [illegible] PRESSO I PIU' QUALIFICATI MAGAZZINI AGRICOLI. [illegible] INFORMAZIONI: ITALFIOCCHI INTERNATIONAL [illegible] - [illegible] (AL) - TEL. 0131/278280

DIMAGRIRE OGGI

PER ARRIVARE IN FORMA AL TRAGUARDO DELL'ESTATE BISOGNA INIZIARE A PENSARCI ADESSO

Se l'inverno con la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno degli esperti della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, e tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti.

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più e con dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni e pesanti cappotti a mascherare il tutto?

Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo).

E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano. Ecco perché dobbiamo iniziare adesso e rimediare in vista della bella stagione. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suoi centri applica in esclusiva il trattamento «FMS», in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole, e seguendo un controllo alimentare equilibrato. E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno degli esperti della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.

La Sig.ra Gadoni [illegible] pesava 2 mesi fa kg 80. Oggi [illegible] kg 56 (cioè kg 24 in meno)

COME SAREBBE

LA TUA FOTOGRAFIA CON 24 KG. IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **«F.M.S.»** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla **Thin Line.**

Il metodo **«F.M.S.»** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **«F.M.S.»**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO

FMS

FAT MOBILIZATION SYSTEM
NON OBBLIGA IL CLIENTE A:
PRATICARE ALCUNA GINNASTICA
FARE INIEZIONI NOCIVE
INGERIRE PILLOLE
CON EFFETTI COLLATERALI

SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE NATURALE EQUILIBRATO

ANALISI DELLA FIGURA

NOVITA'

E' di assoluto interesse l'introduzione, nell'analisi della figura, dell'uso del plicometro che permette di stabilire la percentuale di massa grassa (grasso) presente nel corpo e la sua distribuzione. Permettendo un intervento preciso e mirato sulle parti con i problemi più evidenti.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, [illegible] 20 kg in sole 30 sedute.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011 66.93.068

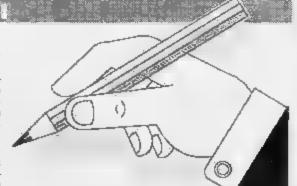
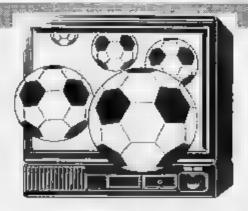
MILANO - Tel. 02 78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382 30.40.92
PISA - Tel. 050 48.205 - **LIVORNO** - Tel. 0586 88.93.68 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
REGGIO EMILIA - Tel. 0522 42.277 - **CHIASSO** - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30
Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

APPUNTAMENTI

OGGI	
SVEZIA-ARABIA	ore 19
ROMANIA-ARGENTINA	ore 22,30
DOMANI	
EIRE-OLANDA	ore 18
USA-BRASILE	ore 21,30

DAVANTI AL VIDEO

13,30	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	[illegible]
13,45	Germania-Belgio (replica)	[illegible]
14	Speciale Usa '94	RAIUNO
18,30	Kick off Usa '94	TMC
18,50	Da Dallas: Svezia-Arabia	RAIUNO e TMC
21,20	Serate mondiali - talk show	RAIUNO
22 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
22,20	Da Los Angeles: Romania-Argentina	RAIUNO e TMC
23,50	Processo ai Mondiali	RAITRE
24 —	Serate mondiali - talk show	[illegible]
0,30	Studio Sport	ITALIA1

Gli ottavi di finale sono decollati di slancio: tedeschi e iberici mandano al tappeto il Belgio e la Svizzera

La Germania si toglie la maschera

Ma anche la Spagna è promossa a suon di gol

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

La Germania si toglie la maschera, anche quella dell'ossigeno, e schianta il Belgio al di là del risultato complessivo (3-2) e del palpitante epilogo. Gli ottavi di finale decollano di slancio, tra i fuochi d'artificio di una partita che profuma di Far West, [illegible] scorrerie selvagge, di pistole fumanti. Un altro calcio. Un altro Mondiale, come [illegible] nei voti. Il calcio, [illegible] Mondiale, dell'eliminazione diretta, la formula che più attrae, e meno distrae.

Non era [illegible] che i tedeschi giocassero da campioni del Mondo. Succede [illegible] Chicago, in [illegible] pomeriggio insolitamente respirabile. «Italiani» scatenati; [illegible] 34 [illegible] Rudy Voeller dimostra che, [illegible] la classe [illegible] è acqua, [illegible] fiuto e l'istinto [illegible] ancora [illegible] sempre champagne, in barba all'età. Sigla una perentoria doppietta e favorisce, da scrupolosa guardia del corpo, la frustata di Jurgen Klinsmann, al quinto gol personale. Il Belgio cade in piedi. Pareggia con Grun, rischia il tracollo, riemerge alla fine, va a segno con Albert, sfiora il più [illegible] cambolesco dei pareggi. Ma il migliore in campo è il suo portiere, Preud'homme.

Esclusi Brehme e Moeller, i panzer sfoderano il meglio del proprio repertorio, un esplosivo miscuglio di schemi essenziali e girandole travolgenti. Calpestano le «tavole» del crepuscolo anagrafico, replicano per le rime a chi, come Effenberg, aveva osato violare [illegible] tempio del galateo. Ogni volta che Klinsmann segna, pensiamo a Pellegrini. Specialmente dopo quanto ci è stato soffiato a un orecchio: perso Van Basten, alla Pantegana si starebbero interessando niente meno che Galliani, Capello [illegible] il Milan.

Ma anche la Spagna [illegible] scherza, va detto. In formazione d'emergenza, a Washington manda a casa con tre gol (a zero) la Svizzera. La troveremo noi, se sapremo meritarla battendo la Nigeria.

In attesa di verificare gli ori del Brasile, l'Italia degli stenti e l'Argentina degli orfani, la Germania urla a tutti «preparatevi a fare i conti con [illegible]». La sfida di Chicago ci scuote dal torpore. Ha l'effetto di un impertinente gavettone. E' il segnale che aspettavamo. Da ieri, [illegible] si affronta [illegible] viso aperto. Banditi i calcoli, entrano in scena il coraggio, la for[illegible] il cuore. Speculare potrebbe rivelarsi [illegible] funesto harakiri.

L'Arrigo conosce [illegible] memoria i rischi e le lusinghe di questo roulotte. Li ha cavalcati [illegible] domati ai tempi del Milan, ricavandone un salvacondotto per l'eternità. Martedì tocca a noi. La Nigeria presidia, fiera e maestosa, il forte di Boston. Gli africani non potranno gestire due risultati su tre come fecero i norvegesi e i messicani. E, di conseguenza, scegliere [illegible] tattica omertosa, di subdolo e cinico risparmio. Dovranno scoprirsi. Partiremo alla pari. Sacchi medita di rivoluzionare la squadra. [illegible] è [illegible] prima volta e [illegible] è, soprattutto, un buon segno. L'Arrigo cambia sempre, cambia troppo.

In base agli accoppiamenti scaturiti dagli sconvolgenti esiti della prima fase, Europa e Sud America potrebbero disputarsi la corona mondiale al Rose Bowl [illegible] Pasadena. Ricordiamo che, nelle sette edizioni disputate nelle Americhe, mai ha vinto un'europea. Mentre, a parti invertite, il solo Brasile riuscì [illegible] trionfare in Europa (Svezia, 1958).

Vedremo. E' in atto un ricambio gerarchico così diffuso, e confuso, da sconsigliare pronostici drastici. Meglio vivere alla giornata. Pensate: avremo, nei quarti, Messico o Bulgaria, Arabia o Svezia, e l'Eire, qualora eliminasse l'Olanda, li raggiungerebbe per la seconda volta consecutiva. Italia e Germania potrebbero affrontarsi in semifinale, così come, sul versante Ovest, Brasile e Argentina. Di Pacifico, in questi Mondiali, c'è soltanto l'oceano. E il pubblico. [illegible] resto, tutto il resto, è una pentola che bolle, è [illegible] di poker fra afferati specialisti, è una pallina che gira, misteriosa, capricciosa.

Roberto Beccantini

A sinistra, Klinsmann, [illegible] contro il Belgio a Chicago ha segnato il [illegible] 5° gol mondiale (e Voeller ha realizzato una doppietta). A destra, Sacchi il ct ora sa che se batterà martedì a Boston la pericolosa Nigeria [illegible] poi nei quarti la Spagna (3-0 alla Svizzera)

E l'Italia mette la quarta

Sacchi pensa a Conte e ai velocisti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Seduto sulla collinetta che costeggia il cam[illegible] di gioco della Pingry, l'Arrigo ha seguito l'allenamento della Nazionale dall'alto, [illegible] usano i generali quando c'è la battaglia. Stava solo, [illegible] ct. Lontano anche da Antonio Matarrese venuto a scambiare due battute di quelle che non lasciano [illegible] segno ma una nota di colore, [illegible] il maglioncino aragosta scelto in omaggio [illegible] succolente «lobsters» del Maine, che vanno forte sulle spartane mense della spedizione italiana sparpagliata per Manhattan.

Ad un certo punto abbiamo visto Sacchi alzarsi come se una molla l'avesse spinto su: «E' possibile che sceglate sempre la cosa più difficile da fare?», ha gridato ai soldatini là sotto. Il vizio originario di questa Italia mondiale non è ancora scomparso. Si indugia sugli scambi improbabili, sui passaggi impossibili in attacco, sui tocchi che quando riescono strappano applausi: la lezione della sconfitta contro l'Eire non è stata assimilata perfettamente. Per questo piace Conte. Perché fa le cose semplici e le fa bene: corre, si muove con generosità, cerca il passaggio al compagno che può riceverlo con più facilità.

L'Arrigo sulla collinetta muoveva il capo come assentis[illegible]. Se [illegible] entreranno [illegible] gioco dei calcoli di opportunità e di scuderia lo juventino potrebbe diventare da martedì l'uomo nuovo del centrocampo nazionale e il gregario più fedele a Baggio, che quando gli sta al fianco sembra rifiorire, con qualche sussulto vitale nell'elettrocardiogramma. Certamente meno impaurito che nella definizione dell'Avvocato.

La paura della figuraccia sta spingendo il ct su strade relativamente nuove rispetto alla formazione con cui si era partiti. Per quanto si vede in questi giorni il motto per affrontare la Nigeria è «dentro quelli veloci». Soprattutto in difesa. Sacchi sa che gli africani non hanno una straordinaria attitudine a parare gli attacchi e con loro [illegible] potrà [illegible] al gol più che nelle tre partite giocate finora negli Stati Uniti. Ma i nigeriani hanno sempre segnato [illegible] sembrano molto fiduciosi per questa loro capacità. Per la serie «chi l'avrebbe mai detto?» l'Italia deve preoccuparsi persino [illegible] due che si chiamano Amunike e Amokachi, e non sono i nomi di disinfettanti, ma le due ali che possono mandare in frantumi la difesa degli Arrigonauti prendendola in velocità.

Se gli africani [illegible]no forte bisognerà farli muovere a vuoto e immettere gente che li sappia contrastare sul passo: per questo l'ipotesi del ritorno di Tassotti come terzino vale quanto l'idea di mandare una Panda all'inseguimento di un'Alfetta. Meglio la coppia Mussi-Benarrivo, con Maldini spostato al centro come fece benissimo nella finale di Coppa dei Campioni contro il Barcellona. Anche questa, insieme all'impiego [illegible] Massaro che ha soppiantato definitivamente Casiraghi, dovrebbe essere una novità per Boston in una squadra che [illegible] di adeguarsi il più possibile alle caratteristiche degli avversari.

Il concetto sacchiano per [illegible] orano gli altri a doversi adattare alle sue squadre è rimasto rinchiuso come molte altre cose nel suo armadietto in quel [illegible] Milanello. Non ci sembra una sconfitta.

Marco Ansaldo

[illegible]

«Gli salteranno addosso in 3 appena riceverà la palla Forti ma ingenui»

Edrissa Sanneh, o Idris, vive sul Garda

Il popolare personaggio della domenica tv, tifoso juventino, conosce bene i segreti dei nigeriani

La battuta di Idris: vedo nero per Baggio

«Sì, mi dispiace per il Codino, ma stavolta devo tifare Africa»

VIVE a Bedizzole, sul lago di Garda. Parla sei lingue (mandingo, francese, inglese, giapponese, dialetto bresciano [illegible] l'italiano meglio di tanti italiani). Si chiama Edrissa Sanneh, o più semplicemente Idris, come lo conoscono i milioni [illegible] telespettatori che ogni domenica l'hanno visto agitarsi dagli schermi di «Quelli che il calcio...».

E' diventato un p[illegible]aggio divulgando al mondo il suo pittoresco e passionale [illegible] per la Juve. Idris può considerarsi oggi l'africano più famoso d'Italia. Per strada lo fermano incuriositi, firma decine di autografi. Adesso non fanno che domandargli come finirà Italia-Nigeria martedì a Boston.

Idris è nato in Senegal, ma ha passaporto del Ghana (per via dei genitori) e una moglie bresciana, la biondissima Mimma. Questo incredibile cocktail di contraddizioni martedì sera gli esploderà nell'animo e nel cuo[illegible]. Lui, però, ha già deciso: «Tradirò il [illegible] idolo, sceglierò la mia Africa. Mi spiace per il Codino magico, prevedo un'altra partita nera, in tutti i sensi, per lui. Gli salteranno addosso in tre, appena avrà il pallone. E combinerà poco. Io così soffrirò, comunque finisca la partita».

Non ha segreti, per Idris, il calcio africano. Fino a 19 anni ha studiato in Senegal e il tarlo del pallone già [illegible] aveva contagiato. «Lo sapevo - racconta - che la Nigeria avrebbe superato il turno. E' la realtà più bella del nostro calcio attuale, gioca in modo spregiudicato, sempre all'attacco, diverte. Merito di Westerhof, il tecnico olandese, che è stato bravo ad amalgamare le attitudini di tutti i nigeriani che operano nei tornei europei. Li ha ricaricati psicologicamente e preparati bene sul piano fisico. Atleticamente, non c'è nemmeno paragone con gli azzurri».

C'è, in compenso, un tallone d'Achille, nemmeno difficile da individuare: «In difesa giocano a zona e sono un po' ingenui, [illegible]n hanno ancora gli automatismi e la scaltrezza per evitare pasticci sul fuorigioco. Gli altri, esperti, si guardano negli occhi e scattano tutti insieme, loro non si parlano nemmeno. L'Italia deve sfruttare la sua tecnica [illegible] non lasciare mai spazio agli avversari, altrimenti li vedrà partire e non [illegible] prenderà più. Attenti ad Amokachi, lui è il vero talento, più di Yekini. Ha 22 anni ed un gran futuro: progressione, falcate possenti, dribbling, non gli manca nulla. E' un giocatore bravo in qualunque ruolo».

Ma qual è la vera realtà, dietro le quinte, del calcio nel Continente nero? Qui Idris si fa serio: «[illegible] in [illegible]no ai politici, cioè alle dittature più o meno rigide, dei militari. Quelli che se sbagli non ti danno la multa, ma una bastonata per umiliarti davanti a tutti. Prendete [illegible] Camerun: era [illegible] grande potenza. Oggi è finito, rovinato dai clan e dalle lotte interne. Embe, ad esempio, sarebbe un gran talento, ma non gli hanno dato spazio. Milla è ancora in nazionale perché è stato imposto, è diventato lui stesso un burocrate del ministero dello sport. Oggi è potente. E Bell, il portiere, sta sull'altro fronte, rappresenta i duri della lotta sindacale. E' rimasto poco sport in quella squadra, hanno rovinato tutto. Perché il calcio, in Africa, è [illegible] mezzo di promozione sociale, una vetrina ambita. E porta voti. Dall'Occidente abbiamo copiato, goffamente, solo queste realtà negative».

[illegible] martedì vincerà la Nigeria, comincerà anche lì un processo irreversibile. Idris non ha dubbi: «La formazione verrà fatta da due o tre giocatori [illegible] dai politici, non più dall'allenatore. E i nazionali che già non sono all'estero, diventeranno ricchi: finiranno [illegible] qualche ufficio parastatale; con un milione al mese, faranno i signori. La Nigeria è già un Paese ricco, il più ricco dopo il Sud Africa. Ha oro, petrolio, diamanti. C'è una discreta cultura, pochi analfabeti. Però al calcio i militari chiederanno di fare da veicolo promozione verso [illegible] mondo, [illegible] sguazzeranno tutti. C'è un risvolto positivo: un successo ridarebbe fiducia a 110 milioni di abitanti di cui si è parlato finora solo per le guerre tribali, per le lotte tra cristiani e musulmani, dai tempi del Biafra in [illegible]. Ben venga, dunque, la vittoria».

«L'unica nazione che ha un'organizzazione calcistica semiprofessionistica - conclude Idris - è la Costa d'Avorio, che ha perso la coppa d'Africa proprio con le forze emergenti nigeriane. Le altre federazioni sono ancora al dilettantismo. Fino [illegible] 10 anni [illegible] il Ghana era più forte di tutti, poi sono arrivati i magrebini ed hanno rovinato il giocattolo. Succede sempre così. Ecco perché siamo a gridare al miracolo, quando una squadra africana fa bella figura al Mondiale».

Piero Bianco

MARADONA AMMETTE

«Sì, ho preso una medicina»

BOSTON. Il dopo Maradona è pieno di polemiche. Ma Diego ammette: «E' vero, ho sbagliato, ho preso una sostanza simile all'aspirina».

A PAGINA 31

Il ct ammette: col Messico ho tenuto in panchina Massaro per impiegare un azzurro sfasato

Sacchi ha sbagliato, paga Casiraghi

Il laziale fuori contro la Nigeria

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO [illegible]

Anche l'Arrigo ha [illegible] errore, proprio come l'ispettore Rock quello che non aveva [illegible] usato la brillantina ed aveva perso tutti i capelli. Un errore che [illegible] fatica a confessare nella giornata in [illegible] l'incubo nigeriano prende corpo. Riflettori sul ct: «Contro il Messico [illegible] avrei dovuto impiegare un giocatore che non avevo visto brillante in allenamento, mentre ho lasciato in panchina Massaro che quando è entrato ha fatto molto bene». Gli indizi conducono senza ombra di dubbio a Casiraghi, che infatti ci rimetterà il posto contro la Nigeria a vantaggio di quel volpone [illegible] milanista.

Ma sono previsti altri cambiamenti. Passerà la mano anche Apolloni, giudicato troppo lento per opporsi alle frecce nigeriane. Meglio riciclare Maldini centrale e puntare su Mussi e Benarrivo come incursore di fascia, nella speranza che non si facciano fisicamente sovrastare dai giganti africani. A centrocampo un solo dubbio, legato a Dino Baggio che si allena a parte per una contrattura alla coscia sinistra. Ma i medici assicurano che le possibilità [illegible] recupero sono buonissime. Spiragli di luce pure per Conte, che Sacchi vede sempre molto bene in allenamento e che a questo punto fila diritto in concorrenza con Berti per la fascia destra. Sacchi sull'interista: «Sta pagando una stagione particolare. Vedremo se recupererà le energie fisiche e nervose».

Perché Maldini centrale? «Loro in attacco sono veloci proprio al centro». E Mussi, il più sgridato in allenamento? «Assicura [illegible] gran quantità di lavoro. [illegible] fatto che lo rimproveri è positivo. Quando non dico nulla a un giocatore, significa che non è [illegible] per la squadra».

Idee e movimenti sono stati provati ieri in partita, con [illegible] variante di Apolloni al posto di Costacurta per un indolenzimento muscolare del milanista. Ma l'Arrigo ha precisato che non è detto che contro la Nigeria la squadra sia quella osservata da Matarrese con sgargiante pullover color aragosta. Il [illegible] frena, [illegible] ha giocato a carte scoperte.

E naturalmente si va avanti con Roberto Baggio. Il ct continua a difendere il Codino: «Mi ha detto che è sereno. Soffre perché [illegible] che [illegible] fa quello che potrebbe. Sento, sentiamo l'obbligo di recuperarlo. Sostituirlo? Ci penseremo al momento opportuno». Evasivo sul tormentone [illegible] questa estate americana, preciso e circostanziato sulla situazione della squadra: «Sotto il profilo psicologico non ci sono problemi. Fisicamente qualche giorno in più di recupero ci farà bene. L'importante è avere fiducia nella [illegible] forza senza cercare alibi. [illegible] ripeteremo la partita con la Norvegia, l'Italia piacerà alla gente e farà risultato».

E la Nigeria? Più si avvicina il giorno del giudizio, più i meriti della squadra africana si dilatano. Sacchi: «E' una squadra di supermen, giocano tutti in Europa hanno forza fisica ed esperienza. Ci vorrà l'Italia più [illegible]plata possibile. Credo di sapere come affrontarli, ma [illegible] voglio dare loro dei vantaggi. [illegible] rivisto la partita che hanno perso [illegible] l'Argentina: è stata la peggiore delle tre eppure mi hanno impressionato. Vogliamo andare avanti e dobbiamo crederci, anche se l'avversario è di qualità superiore rispetto al nome che porta. Invece che Nigeria chiamiamola Brasile, così capiranno che [illegible] un partita difficile. C'è tensione, spero sia una di quelle situazioni negative che si trasformano in energie vincenti». Capito la lezione? Ma arriviamo al punto. Perché fanno tanta paura i nigeriani? L'Arrigo convinto: «Premesso che se dico che spero di vincere è perché in qualcosa siamo superiori, è vero che i nigeriani sentono l'impor[illegible] di un momento storico, [illegible] prodigiosi [illegible] recuperi difensivi e marcano molto stretti in difesa, meno a centrocampo. E' la squadra che ha fatto più falli - 66 - [illegible] non sono forti perché picchiano».

Basta e [illegible] per un'Italia che rotola nei suoi malesseri. E' un calvario ha detto Matarrese. Sacchi ribatte: «I giocatori sopportano bene lo stress. [illegible] vero calvario sarebbe sottovalutare l'avvenimento. Ma siamo in fase di recupero, ora voglio vedere [illegible] volontà vincente elevatissi[illegible]. Nel calcio le tribolazioni di oggi ti portano alle soddisfazioni di domani».

Frasi storiche, come piace al Pifferaio di Fusignano, che chiude con alcune considerazioni sul ruolo di Signori: «Deve essere aiutato di più così arriva più lucido al tiro. E' falso che non gli chieda di fare gol. Ha scherzato. Voleva sottolineare che uno può [illegible] bravo anche se non segna. Naturalmente se ci riesce è meglio. In attacco con Massaro? Perché [illegible]. Nel gioco delle coppie è tutto possibile».

Fabio Vergnano

MARCHEGIANI
MUSSI · MALDINI · COSTACURTA · BENARRIVO
BERTI (CONTE) · ALBERTINI · D. BAGGIO (DONADONI) · SIGNORI
MASSARO · R. BAGGIO

LA POSSIBILE ITALIA ANTI-NIGERIA

Out anche Apolloni Maldini centrale con Mussi esterno Conte in preallarme; Arrigo sugli avversari «Sono superuomini so come affrontarli»

A sinistra, Baggio s'inchina ai voleri dell'Arrigo che lo difende: «Sento il dovere [illegible] recuperarlo»
A destra, il ct sorridente perché «le tribolazioni di oggi portano alle soddisfazioni [illegible] domani»

I PRECEDENTI AZZURRI [illegible] SQUADRE AFRICANE

DATA	MANIFESTAZIONE	CITTA'	MATCH		REALIZZATORI
28-8-20	Olimpiadi	Gand	Italia-Egitto	2-1	(Baloncieri, Brezzi)
10-6-28	Olimpiadi	Amsterdam	Italia-Egitto	11-3	(Banchero 3, Magnozzi 3, Schiavo 3, Baloncieri 2)
13-11-53	Qualificazioni Mondiali	Cairo	Egitto-Italia	1-2	(Frignani, Muccinelli)
24-1-54	Qualificazioni Mondiali	Milano	Italia-Egitto	5-1	(Boniperti 2, Pandolfini, Frignani, Ricagni)
23-6-82	Mondiali	Vigo	Italia-Camerun	1-1	(Graziani)
19-9-88	Olimpiadi	Kwanglu	Zambia-Italia	4-0	
11-11-89	Amichevole	Vicenza	Italia-Algeria	1-0	(Serena)

Dunga

Tutti quei cross mortificano Robi

SAN FRANCISCO. Il cucciolo ha il cuore grande e lo dimostra parlando con affetto del suo grande amico Robi Baggio, che sembra essere sempre più in disgrazia nel clan azzurro, dopo le deludenti prestazioni nella prima fase di Usa 94. Carlos Dunga, centrocampista del Brasile, precisa la [illegible] opinione al riguardo, forte dell'esperienza avuta con l'attuale capitano della Juventus [illegible] tempi in cui giocavano insieme nella Fiorentina.

«Robi [illegible] rende - dice Dun[illegible] - perché il gioco di Sacchi non gli permette di sfruttare al meglio le sue caratteristiche. L'Italia, che ci sia o meno Casiraghi in campo, continua a lavorare sulle fasce cercando i cross. Così facendo toglie dal centro delle azioni il [illegible] uomo [illegible] fantasia. Baggio non può certamente fare il centravanti che si butta sui palloni alti. E' un rifinitore che ha bisogno di giocare palla a terra o sa essere terribile nello stretto». [f. bad.]

fuori CAMPO

La chiave è Signori

Io mi fido di quei due. Sì, voglio proprio dire Signori e Roberto Baggio. Se il primo si conferma sui livelli espressi finora e il secondo torna quello [illegible] Roma '90, siamo davvero a cavallo. Arrigo Sacchi fa bene a dare fiducia a Roberto, non può rinunciare a un giocatore pieno [illegible] talento sul quale ha puntato tutto alla [illegible]gilia di questo Mondiale.

E poi cerchiamo di alleggerire il peso di responsabilità che abbiamo caricato sulle spalle degli [illegible]urri. Purtroppo, di mezzo c'è sempre quella sconfitta subita nella giornata del debutto contro gli irlandesi, e tutto per un paio di disattenzioni oppure cattive valutazioni, fate voi. In effetti, i nostri sono usciti malconci (alludo agli infortuni) dalla prima fase, ma arrivando agli ottavi hanno tratto indubbia[illegible] grossi benefici sul pia[illegible] puramente psicologico.

A questo punto non posso[illegible] che migliorare. Devono farlo se non vogliono interrompere il loro cammino. Stiamo comunque calmi e diamo loro fiducia. Oltretutto, possiamo consolarci con squadre tradizionalmente forti come Argentina e Olanda, che hanno perso pure loro una partita, e come la Germania che ha pareggiato contro gli spagnoli e che ha rischiato l'osso del collo nel secondo tempo disputato contro la brillantissima formazione della Corea del Sud.

Certo che affrontiamo una squadra estremamente pericolosa, perché la Nigeria è la novità sorprendente. Da un punto di vista fisico e atletico questi africani sono eccezionali davvero. Danno la sensazione di [illegible] sempre freschi, un particolare [illegible] non trascurare con il caldo che imperversa negli Stati Uniti in questo periodo. Sono un po' ingenui, è vero, e talvolta pagano l'inesperienza.

Non è da tanto che sono saliti alla ribalta internazionale, salvo tornei di categoria, e dunque si esprimono [illegible] modo discontinuo. Però sono solidi, duri [illegible] giusto quando c'è da contrastare l'avversario, hanno eccellente tecnica e una destrezza naturale invidiabile. Si muovono con la potente agilità dei felini. E poi [illegible] sono sottoposti alla pressione esterna riservata ai nostri giocatori dai mass media.

Per Maradona [illegible] campionato del mondo si è concluso in maniera triste. Lui si identificava con il calcio, era un simbolo per i giovani verso i quali aveva indirette responsabilità. I giudici hanno esaminato un dato obiettivo e non avevano altra strada da percorrere. Diego esercitava un grande ascendente sulla squadra, faceva gruppo. Per cui gli argentini potrebbero pagare questa assenza. Però non dimenticate che il commissario tecnico Basile ha sempre in canna pallottole micidiali come Caniggia, Batistuta e Balbo, un potenziale offensivo che vorrebbe avere qualsiasi squadra.

Tra i favoriti resta il Brasile, come sempre pieno di giocatori deliziosi sul piano tecnico, diventati più scaltri e soprattutto più pratici. Tanti di loro [illegible] venuti in Italia e hanno maturato una grossa esp[illegible], hanno imparato un mucchio di particolari e hanno contagiato i compagni in Nazionale. Poi ci sono i tedeschi, importante il successo sui belgi, hanno smaltito le tossine accumulate nella prima fase eliminatoria e hanno dimostrato di essere sempre lì, pronti al boccone.

In certe situazioni è facile scontare [illegible] non rinnovamento, come capitò all'Italia nell'86, all'Argentina e all'Olanda dopo l'82. In Spagna, il calciatore più rappresentativo della squadra di Menotti era Maradona; perciò, fermato lui il gioco era fatto. I tedeschi, finora, [illegible] hanno pagato il non rinnovamento.

L'Olanda per adesso stenta, Romania e Bulgaria [illegible] un po' discontinue e un gradino più sotto rispetto alle sudamericane citate. Un'altra sorpresa è l'Arabia, pedalano da pazzi e ti mettono in crisi. Sta venendo fuori come fece il Camerun nel '90. Aspettiamoci insomma di tutto. Finora [illegible] scenario è stato stuzzicante davvero.

Giovanni Trapattoni

Anche un paracadute per superare il Brasile

LOS ANGELES. Un espediente per riuscire nel miracolo e beffare il Brasile? Una delle diaboliche invenzioni dello zingaro Milutinovic, già nei Mundial-Guinness per le sue superattrezzature tecnologiche? No, niente di tutto questo. Si tratta di un normale esercizio di rieducazione. Claudio Reyna, centrocampista della squadra statunitense, sta cercando di recuperare il leggero infortunio al tendine della gamba sinistra per essere in campo domani, allo Stanford Stadium, con [illegible] Seleçao, e il paracadute aumenta lo sforzo muscolare nel training sull'erba di Mission Vejo.

MIRACOLO

Se l'Italia andrà avanti

Baresi recupera pronto il 13 luglio per la [illegible]

MARTINSVILLE. Anche il presidente Matarrese all'allena[illegible] di ieri. Il presidente è sempre più vicino alla squadra e lontano dalle polemiche. Risponde alle frecciate dell'avvo[illegible] Giovanni Agnelli con una battuta bonipertiana: «Buon lavoro a tutti e arrivederci».

Intanto migliora [illegible] situazione medica: Baresi ha ripreso a correre a otto giorni dall'intervento chirurgico al ginocchio destro. Ieri tanta piscina e qualche giro di campo. Entro una settimana potrebbe tornare nel gruppo. L'intenzione è di recuperarlo per un'eventuale semifinale, il 13 luglio.

Sacchi, seduto come al solito sulla collinetta che sovrasta il campo della Pingry, ha avuto dall'allenamento alcune conferme. Per esempio che Massaro è in forma strepitosa. Ha segnato quattro gol [illegible] candida più che mai per la delicatissima partita con la Nigeria. [f. ver.]

NUOVA ESPERIENZA

Centocinquanta giornalisti al primo allenamento del Giuan a Monaco

Panzer Trap: Bayern come il Milan

«Io l'erede di Sacchi? Ora il mio lavoro è qui»

Per Trapattoni primo giorno di scuola al Bayern Monaco

MONACO. Sorridente, disponibile, soddisfatto ma prudente. Ecco come si è presentato [illegible] Giovanni Trapattoni al raduno del Bayern. Dopo un allena[illegible] [illegible] due ore (assenti Matthaeus, Helmer, Kahn, Jorginho, Sutter e Valencia impegnati in Usa), il tecnico si è incontrato con 150 giornalisti. E ha subito risposto a chi gli chiedeva se sarà lui l'erede di Sacchi alla guida degli azzurri: «Il mio futuro in questo momento è il Bayern. [illegible] guardo più in là». Si è poi passati a un giudizio sul Mondiale. E lui: «Se l'Italia sarà quella vista nella pri[illegible] fase, la qualificazione diventerà difficile».

Il Trap ha parlato dell'esperienza che sta affrontando: «Ho trovato un gruppo entusiasta. Hanno cominciato a lavorare sodo. Ma [illegible] all'inizio, [illegible] aumenterò la razione. [illegible] venuto [illegible] Bayern perché è squadra ambiziosa, con ricca tradizione. Ho una squadra all'altezza dei migliori club europei, Milan e Barcellona compresi». Si è discusso pure di Klinsmann, possibile acquisto del Bayern. Il tecnico ha precisato: «Abbiamo già attaccanti validi come Papin, Valencia e Sutter, penso che siamo al completo. In Coppa Campioni ci sono, oltre a Milan e Barcellona, avversari forti come Manchester Utd e Paris S. Germain. Sono l'allenatore che ha disputato più Coppe Campioni. Spero che l'esperienza mi serva per lanciare i miei ragazzi del Bayern e imitare il Milan». [w. k.]

USA '94 OTTAVI

Lo staff azzurro giudica i prossimi rivali. Carmignani: Oliseh sembra un peso massimo

Attenti, questi sono i tedeschi d'Africa

Riva: hanno potenza fisica ma anche i piedi buoni

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO [illegible]

Nelle profezie di Nostradamus sta scritto che presto eleggeranno [illegible] [illegible] Papa nero. [illegible] prima, «molto prima» sostiene Gigi Riva, verrà [illegible] giorno [illegible] una squadra africana [illegible] finale nei Mondiali. Il diaframma che il Camerun non è riuscito a sfondare 4 anni fa, quando perse nei quarti con l'Inghilterra ai supplementari, è l'obiettivo che la Nigeria sente di poter raggiungere. [illegible] batte noi ce la può fare», dice l'ex attaccante del Cagliari. E la prospettiva spaventa il clan azzurro. Quanto c'è di vero nella Nigerioide di questi giorni?

«Questa volta [illegible] dobbiamo fingere per parlarne bene - dice Riva -, perché sono più forti [illegible] Camerun del 90 che [illegible] una grande potenza fisica ma una tecnica approssimativa. I nigeriani hanno i piedi buoni». Sacchi da due giorni martella i suoi collaboratori, incluso il povero Rocca che sta dall'altra parte dell'America a scrutare le squadre che non circolano all'Est. Ancelotti e Carmignani hanno già svelato tutte le impressioni raccolte osservando i prossimi avversari nella Coppa d'Africa, conquistata in Tunisia. «La loro fortuna [illegible] di avere da 4 anni lo stesso allenatore - spiega Ancelotti - un fatto rarissimo in Africa. Dovremo starci attenti, [illegible] mettorla sulla competizione fisica perché ci schiaccerebbero: sono convinto che dopo la partita [illegible] [illegible] la Grecia i nigeriani sarebbero stati capaci di ricominciare subito, mentre tutte le altre squadre alle fine sono stravolte». Forti, veloci, resistenti. «Non esiste una squadra imbattibile - dice Carmignani - però la Nigeria si contrasta con difficoltà. Ho visto da vicino Olisch, quello comprato dalla Reggiana: a 23 anni è già tatticamente maturo e nel fisico mi ricorda Ken Norton il peso massimo».

Per Ancelotti i nigeriani sono i tedeschi d'Africa: «La loro impostazione del match è simile [illegible] quella della Germania e sono africani nel fisico ma europei nella mentalità perché molti giocano all'estero. Attaccano in masse e recuperano velocemente [illegible] le posizione per cui è difficile coglierli in contropiede. Davanti Yekini è come Casiraghi, solo un po' meno bravo di [illegible]; Olisch è il migliore tatticamente, un bel regista che dà il ritmo alla squadra. Il punto debole è nei difensori centrali, sempre dietro e non molto veloci».

Riva ricorda l'esperienza più traumatizzante dopo la Corea: il 4-0 subito dall'Olimpica di Rocco [illegible] contro lo Zambia a Seul. «Io ero dirigente di quella squadra - racconta -. Andammo in campo con il 100% di umidità e 40 gradi [illegible] temperatura: capimmo subito che poteva succedere qualcosa, perché loro erano freschissimi e noi con le gambe rammollite dal calore. Qualche episodio ci fu sfavorevole e sull'1-0 si fece male Cravero, [illegible] nella sostanza fu una disfatta: [illegible] fine partita p[illegible] a [illegible] si sarebbe detto in Italia, c'era la percezione di aver toccato un punto basso [illegible] nostra [illegible]. Ma sapevamo di avere altre possibilità di recupero e le sfruttammo, arrivando alle semifinali». Fu come la Corea? «No, la Corea resta un episodio unico. Nel '66 quando tornammo in Italia, a Genova, avevamo paura, per fortuna il ritardo dell'aereo [illegible] ci fece atterrare alle 4 di mattina e un po' di gente se n'era andata. Non è più possibile una cosa del genere, perché oggi [illegible] esistono le squadre contro le quali [illegible] vergognoso perdere: tutti hanno un'organizzazione di gioco, più o meno evoluta, e la qualità dei giocatori si [illegible] alzata ovunque».

Ma tra l'Italia e la Nigeria rimane [illegible] differenza di strutture, di abitudine al grande calcio. Possibile che non conti nulla? «Se ci eliminano dal Mondiale avremo poche giustificazioni, perché [illegible] livello organizzativo [illegible] noi non [illegible] mancato nulla, a loro non so. Però i nigeriani sono forti, migliori dello Zambia di Seul [illegible] di qualsiesi squadra africana ai Mondiali. Patiscono qualche ingenuità ma se [illegible] il castighi sugli errori diventa difficile batterli: [illegible] sempre pensato che sarebbe [illegible] meglio affrontare l'Argentina [illegible] o senza Maradona, perché [illegible] il momento [illegible] incontrarli. Anzi ero convinto che gli argentini avrebbero giocato la partita della vita con i bulgari cercando [illegible] vincere per non incontrarci. Invece è andata come è andata».

Westerhof, l'allenatore della Nigeria, ha detto che voleva arrivare primo nel girone per incontrare l'Italia. «Se è così dobbiamo preoccuparci, ma [illegible] credo che abbiano fatto questi calcoli. Noi però [illegible] il vantaggio importante di riposare [illegible] giorni: il [illegible] disastro sarebbe stato andare a Los Angeles, con i problemi dello spostamento».

Marco Ansaldo

Finidi, cervello della Nigeria
A lato: Donadoni, Baggio e Signori

Per Ancelotti la squadra nigeriana ha un'impostazione moderna
Molti giocano all'estero, Yekini è un Casiraghi meno bravo di testa

PERSONAGGIO

L'ALLENATORE DELLE AQUILE

Dittatore olandese per la Nigeria

Il ct Westerhof: «Con i giocatori ci vuole la frusta»

BOSTON

BRUNO, grande, grosso, duro come l'acciaio, ignaro di diplomazia, paziente solo quando gli conviene, irascibile, egoista, immodesto: in un aggettivo, un dittatore. Ecco Clemens Westerhof, [illegible] anni, olandese, allenatore della Nigeria. Ha portato le cosiddette «aquile verdi» al Mondiale, il primo loro Mondiale, le ha guidate agli ottavi meravigliando l'universo e, nella primavera scorsa, le ha condotte alla conquista della Coppa d'Africa. Però, l'autentico prodigio di mister Clemens sono i cinque anni trascorsi sulla panchina nigeriana. Nessun tecnico europeo ha resistito tanto tempo al comando di una Nazionale del continente nero.

«Sono sopravvissuto a sei ministri dello sport e quattro presidenti federali, tutti, [illegible] più riprese, hanno tentato di derubarmi dei miei trionfi, [illegible] appropriarsene cercando [illegible] qualsiasi tiro mancino di cacciarmi. Invece, ho sempre vinto io ed [illegible] [illegible] in attesa [illegible] battere l'Italia e veleggiare [illegible] le semifinali, il destino naturale della mia squadra che [illegible] davvero forte».

E bravo Westerhof, dittatore che non poteva che trovarsi [illegible] meraviglia in un Paese gigantesco (110 milioni d'abitanti), lacerato da conflitti tribali [illegible] tenuto insieme solo dal pugno di ferro dei militari che a loro piacimento eleggono, defenestrano e ripropongono i presidenti-fantoccio della fasulla repubblica.

«La disciplina è tutto, in particolare con questa gente» è il primo [illegible] comandamento dell'olandese [illegible] condottiero in Africa. «Quando [illegible] arrivai qui, nell'autunno del 1989, [illegible] primo allenamento della Nazionale c'erano [illegible] mila spettatori [illegible] [illegible] i giocatori; secondo loro abitudine, giunsero con due ore di ritardo. Potessi, userei la frusta, ah, quanto servirebbero le punizioni corporali con i miei atleti. Straordinari in tutto: sia nell'applicazione che nel distrarsi. Non avessero certe pause, quelle pause che ci sono costate la sconfitta [illegible] l'Argentina, vinceremmo il Mondiale senz'affanni. Ad ogni modo, in 5 anni, grazie ai miei insegnamenti (ve l'abbiamo detto che Westerhof non [illegible] la modestia) hanno imparato a stare in campo in modo più che decente».

Il dittatore Clemens, ex giocatore di nessun passato, allenatore in patria del Vitesse e secondo [illegible] Boskov al Feyenoord «quante partite [illegible] backgammon [illegible] il buon Vujadin» prima [illegible] imbarcarsi nell'avventura africana, dirà comunque addio alla Nigeria alla fine [illegible] Usa '94. «Lagos (metropoli caotica di [illegible] milioni di abitanti) [illegible] affascinante, la vita mai facile, dopo cinque anni ne ho abbastanza dei tropici. Quando vi giunsi, pensai che non sarei durato un mese: appena sceso dall'aereo fui punto da un insetto sull'occhio, per giorni dovetti andare [illegible] giro bendato come [illegible] [illegible] cieco. Poi, le [illegible] dei giornali "E' stato preso un signor nessuno", il clima, le vipere attorno a casa, le mille beghe in seno alla federazione ispirate da conflitti tribali, incomprensibili [illegible] [illegible] occidentali, eh sì, non è stato facile. Adesso la Nigeria [illegible] piazza tra le prime quattro e poi, forse, finalmente, come reclamano certi soloni, non certo i tifosi che mi amano, le "aquile verdi" avranno un allenatore del loro Paese. Voglio tornare a lavorare vicino a casa [illegible] non dimenticherò [illegible] quest'esperienza [illegible]. Chissà se l'ha arricchito sul piano umano: di certo, gli ha fatto bene al portafogli. Westerhof guadagna quasi mezzo miliardo l'anno [illegible] stando ai maligni, ha intascato [illegible] montagna di soldi facendo l'impresario dei suoi calciatori aiutandoli a trovare ingaggi in Europa. Così, chi non [illegible] nelle grazie del tecnico o non si fa «assistere» da lui, diventa suo nemico. La Nazionale sarebbe divisa in due fazioni: gli amici di Westerhof, capitanati dal trentaduenne stopper Keshi (un bel passato nell'Anderlecht), leader della Nigeria, [illegible] i contestatori guidati da Yekini che dicono in rotta con l'allenatore per contrasti sul suo trasferimento [illegible] Portogallo all'Olimpiakos Pireo. Sarà vero? Mah, l'unica [illegible] è questa: in campo le «aquile verdi» volano compatte. «E batteranno l'Italia che [illegible] davvero in crisi» proclama Westerhof prima di chiudere (e cambiare) il ritiro agli estranei: «Non voglio spie degli azzurri qui, ne ho già viste troppe, d'ora in poi sarà vietato assistere agli allenamenti programmati sempre alle 13, l'ora della sfida con l'Italia». Così, la Nigeria delle meraviglie [illegible] diventata invisibile. Eccola, l'ultima magia del dittatore olandese in terra d'Africa. [r. s.]

Il mediano Amunike (sin.) e lo stopper Okechukwuu (a destra) sono due stelle della squadra nigeriana che ha vinto il girone [illegible]

I SEDICI EUROPEI

	NAZIONE	GIOCATORE	SOCIETA'
4	[illegible]	[illegible]	Bruges
		[illegible]	Courtrai
		[illegible]	S. Liegi
		[illegible]	Anderlecht
3	[illegible]	[illegible]	G.A. Eagles
		[illegible]	V. Arnhem
		[illegible]	Ajax
2	Francia	[illegible]	[illegible]
		[illegible]	Monaco
2	Spagna	[illegible]	R. Santander
		[illegible]	R. Vallecano
1	[illegible]	[illegible]	Zamalek
1	[illegible]	[illegible]	Eintracht F.
1	[illegible]	[illegible]	Norwich
1	Portogallo	[illegible]	Setubal
1	[illegible]	[illegible]	Fenerbahce
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Oliseh è stato ceduto dallo Standard di Liegi alla Reggiana. [illegible] sono 4 i giocatori senza squadra: Emenalo, Keschi, Oliha e Okafor.

IL MIO USA '94

Cara Europa, stai invecchiando

Il calcio più divertente si gioca nei paesi «nuovi»

Al Mondiale ci sono meno simulazioni e match avvincenti

Grun e Chaouch (Belgio-Marocco)
Gli africani sono usciti a testa alta

IL primo turno del Mondiale ha soddisfatto tutte le attese. Usa '94 ha avuto il pubblico più numeroso della [illegible] nonostante la temperatura. E Usa '94 ha sorpreso: per l'inaspettata vittoria della squadra di casa sulla Colombia, e per la qualità del gioco.

Nel girone d'apertura un calcio più ispirato di quello visto a Italia 90: più gol, più vittorie [illegible] [illegible] pareggi. Partite più veloci e con meno simulazioni istrioniche di falli. Tutto ciò è dovuto in parte al cambiamento delle regole deciso dalla Fifa. La nuova norma che vieta al portiere di prendere con le mani la palla passata da un compagno riduce i passaggi all'indietro, aggiunge tensione e fluidifica l'azione. Assegnando tre punti a chi vince invece di due, si dà un incoraggiamento e si permette a certe squadre - come Russia e Bulgaria - che sembravano [illegible] speranza, di competere fino all'ultimo giorno del girone d'apertura.

Il fatto che 8 sole squadre siano state eliminate al primo turno [illegible] incoraggiato a far assegnamento su calcoli matematici un po' troppo complicati. Per esempio, quando il Messico ha giocato contro l'Italia era sicuro di passare il turno segnando un gol, purché non perdesse; alla sicurezza dell'Italia serviva un pareggio con due gol (a parte la vittoria). Il Messico ha raggiunto il suo obiettivo con l'1-1, l'Italia è stata ripescata per il collasso del Camerun [illegible] la Russia per 1-6.

La Coppa del '98, in Francia, non avrà questo problema. Invece di 24 squadre al primo turno, con un sistema di selezione complicato per essere ridotte a 16, se ne avranno 32 in 8 gironcini di 4: il girone di 16 sarà composto dalle prime 2 di ogni gruppo.

Altre novità potrebbero aprire il gioco di più: per esempio, una modifica del fuori-gioco. Ora i pochi gol sono dovuti non tanto a un'attitudine difensiva quanto alle regole. Tutti i giocatori in campo possono attaccare [illegible] difendere, ciò produce una congestione [illegible] area e il gol viene spesso per errori della difesa.

Finora s'è visto un netto contrasto fra lo stile scientifico degli europei [illegible] la concezione più fantasiosa dei latino-americani. Due squadre africane, Nigeria e Camerun, hanno applicato questa scuola [illegible] hanno giocato con verve. Grandi sorprese sono state Arabia [illegible] e Marocco, che hanno giocato in modo fluido. I sauditi sono passati e i marocchini non hanno demeritato, pur non avendo vinto nessun match.

Il Brasile, che nel 90 ha sperimentato con scarso successo gli schemi europei, è tornato al vecchio gioco esuberante; contro Russia e Camerun ha lanciato [illegible] successo ondate di attacchi; si è accontentato del pari che gli bastava [illegible] la rognosa e atletica Svezia, [illegible] cui Romario ha giocato [illegible] nel miglior stile brasiliano segnando uno sfolgorante, rapidissimo gol. Il Brasile oggi sembra la squadra favorita. La sua principale debolezza è la tendenza a controllare troppo la palla, dimenticandosi del gol. L'Argentina campione dell'86 sembra pure forte, ma il caso-Maradona l'ha duramente colpita.

A giudicare dal Camerun nel 1990 e dalla Nigeria quest'anno, il calcio africano ha le qualità di quello latino: immaginazione, velocità, bellezza. La prospettiva [illegible] veder nascere altre buone squadre africane è una ragione di ottimismo per il futuro del calcio. Nei prossimi Mondiali vedremo gli africani almeno in semifinale.

Quanto al calcio europeo, tu guardi una squadra come la Norvegia e provi impazienza per un modulo così [illegible] e difensivo, noioso. Sarebbe ingeneroso definire noiosa la Germania, viste le sue doti; [illegible] nelle partite del primo turno ha giocato in modo trito. I giocatori fanno tutte le cose che devono, occupano l'intero campo. Una versione [illegible] manuale del «calcio totale». [illegible] hanno mancato di smalto e convinzione. Nei primi 30' [illegible] [illegible] Corea del Sud la Germania, guidata [illegible] Klinsmann, ha avuto un gioco aggressivo. Ma poi è appassita per il caldo e il contrattacco coreano e si è quasi fatta rimontare [illegible] vantaggio di tre reti.

L'Italia è [illegible] strana squadra. Nessun team ha giocatori migliori, se presi uno [illegible] [illegible] [illegible] senz'altro sono i più pagati); le loro doti tecniche sono straordinarie; nessuno controlla meglio la palla. [illegible] l'Italia manca di propulsione. I suoi attaccanti rifuggono [illegible] contatto e raramente dribblano l'avversario, forse per via del tendine di Achille che tormenta Roberto Baggio. In nessun match finora l'Italia ha [illegible] quell'audacia che si è abituati ad associare al loro grande team. A meno che non ripeta il grande recupero dell'82, non arriverà neanche in semifinale.

Fra le sorprese positive c'è stata la coraggiosa lotta della Corea contro squadre con più esperienza come Spagna e Germania. Dopo il pareggio 2-2 con gli spagnoli e la sconfitta 2-3 [illegible] i tedeschi, i coreani [illegible] usciti a testa alta. La loro prestazione è [illegible] faro [illegible] futuro del calcio asiatico.

Fra le sorprese negative c'è il fiasco della Colombia. Acclamata come il nuovo Brasile anche da Pelé, solo nell'ultimo incontro [illegible] la Svizzera battuta 2-0, ha mostrato l'aggressività e [illegible] fiuto del gol che le avevano dato fama. [illegible] la Romania l'ha strapazzata 3-1 e gli Usa. I neofiti, i predestinati all'ultimo posto nel loro girone, hanno stupito la Colombia, [illegible] stessi [illegible] [illegible] mondo battendo i sudamericani 2-1. I colombiani hanno giocato male, ma gli Usa hanno giocato bene, con aggressività, intelligenza e merito.

La vittoria darà, speriamo, il contributo decisivo alla promozione del calcio negli Stati Uniti. Una vittoria il cui valore non [illegible] [illegible] sminuito dallo 0-1 subito con la Romania. Essersi qualificati fra le [illegible] squadre migliori è una grande cosa. Aver fatto tanta strada per trovarsi faccia a faccia con il grande Brasile... be', è la conferma che gli Usa sono arrivati ai vertici [illegible] calcio.

Henry Kissinger

AGÙ RENATO RAPPRESENTANZE
10121 TORINO - Via Don Mazzoni, 14
Telefono 011/517 14 37 - 517 14 02 • Telefax 011/517 14 [illegible]

DIESEL • VERTE VALLEE • JEAN DESSEL • WOOL & Co • OLD GLORY • DIESEL KID.

ANTONELLI S.N.C.
di MEZZANO e SBERVEGLIERI
10153 TORINO - Via Ternengo, 39
Telefono 011/837 656 - 837 667 • Telefax 011/835 517

MOSCHINO jeans • AMAMY • KRIZIA jeans • BLUSTER • VALENTINO jeans • MERCANTI VENETI • BLUBYBLOS • VALENTINO uomo • PERESTESO • JEAN GABRIEL • SCAPA OF SCOTLAND uomo

ALBERTO ARDUINO RAPPRESENTANZE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Telefono 011/562 90 02 • Telefax 011/562 92 75
10146 TORINO - Via Servais, 200/E/19
Telefono 011/726 932

CODICE maglieria donna • KAFKA coordinati donna • MAZZI pellicceria donna • NEW PENNY coord. • PENNY BLACK total look donna • PENNY [illegible] maglieria donna • PENNY PLUS accessori donna

GIANNI BARBERO
10123 TORINO - Via Andrea Doria, 7
Telefono 011/534 183 • Telefax 011/567 22 88

[illegible] sportswear uomo • FILI BLU BY BARONI maglieria uomo • MILENA camiceria uomo • BENELLI maglie uomo • [illegible] REDAELLI cravatte • ROBERTA PUCCINI BY BARONI maglieria donna • DE PADOVA sportswear donna • RAGGIO DI LUNA BY BB FABIO [illegible]

A MODA [illegible] S.A.S.
di GIORGIO BAZOU & C
10166 TORINO - Via [illegible], 38
Telefono 011/771 63 53 - 771 [illegible]

LEE jeans • LEE accessori • ALAN GORDON pelle • WHITE [illegible] pantaloni uomo donna • DARWIN maglieria uomo • LE BAMBOLE maglieria donna • [illegible] BALESTRA casual donna

MASSIMO BILLI & ADRIANA CARETTO
10122 TORINO - Via Cernaia, 14
Telefono 011/562 80.64 - 562 [illegible] 12 • Telefax 011/562.96 77
10122 TORINO - Via Bertola, 2
Telefono 011/562 96 77

C'EST COMMEÇA • HD FM • [illegible] MÊME • CIAO • BLUE ARTIC • PORSCHE GREEN • ACCENTO • BRENDA ASHE • [illegible] PUBBLICHE RELAZIONI

BC MODA S.N.C.
di MASSIMO BILLI, ADRIANA CARETTO & C
10121 TORINO - Via Cantamessa, 5
Telefono 011/562 80 64 • Telefax 011/562.96 77
10122 TORINO - Via Pietro, 1
Telefono 011/530 381

MISSONI uomo • EXAMPLE BY MISSONI • VERSACE jeans couture • CERRUTI 1881 • STU[illegible] 0001 BY FERRÈ • REPORTER • GIORGIO GRATI • PRECIOUS • NAF NAF • GHIRARDELLI

LAURO BIOLCATI & RO[illegible]
13062 CANDELO (BIELLA) - Via Isola Verna, [illegible]
Telefono 015/253 98.89 - 253 91 82 • Telefax 015/253.68.50

LINEA UOMO capo spalla uomo • J.B.O. maglieria uomo giovane • MC BELLWOOD maglie [illegible] uomo • GIO BEL maglieria donna • THE [illegible] sportswear • EFFEM basic athletic • CAPE HATTERAS collezione sport • MOLINARI giubbini • BELLO CARICO accessori sport • FINCH BEACHWEAR

MICHELE BODDA RAPPRESENTANZE
10123 TORINO - Via G. Pomba, 3
Telefono 011/883 747 - 884 457 • Telefax 011/882 750 • Telefono 0336/213.269

NORTON & WILSON [illegible] donna [illegible] • ZANELLA [illegible] pantaloni • CHAGALL [illegible] maglieria • DEIMOS uomo capo spalla pantaloni • P.M.C. uomo camiceria • IL CAM[illegible] DEL RE donna camiceria • UMBERTO TRICOT donna uomo maglieria • HARDY & CO. donna [illegible] pelle • FENDI jeans donna informale

BONELLO STEFANO RAPPRESENTANZE S.A.S.
di STEFANO BONELLO & C.
10128 TORINO - Corso G. Ferraris, 148
Telefono 011/318.57 57 r.a. • Telefax 011/318 68 55

REPLAY uomo • REPLAY donna • REPLAY and SON'S • TREVOR • RIVET • [illegible]

CLAUDIA BOSCO & ROSEMARIE SICORA
di CLAUDIA BOSCO &C.
10135 TORINO - Via Cimeo, 10
Telefono 011/660.46.64 - 660 73 44 • Telefax 011/660 44 50

COELI • AMANTHEA • GAZEBO • MIA • LUISA [illegible] • VERY NICE • AGENDA • APPUNTI VALERIA SARTORI • GATTINONI FORTUNE

BRAMBILLA & PIAZZI
10132 TORINO - Strada Sassi, 3
Telefono 011/899 [illegible] 85

SIREM donna elegante regolare • VERUSCHKA donna capo spalla regolare • ELLE CHIC donna [illegible] mezza taglia • LEI IN donna capo spalla cerimonia conformato • JUNGE [illegible] donna cerimonia conformato • ARETÈ donna [illegible] spalla regolare [illegible]

BURATTI RAPPRESENTANZE S.A.S.
di BURATTI & C.
10126 TORINO - Corso Dante, 126
Telefono 011/663.[illegible] 77 r.a. - 663 67 78 • Telefax 011/663 61 [illegible]

CORNELIANI • BELFE • FRED PERRY • ARMATA DI MARE • SAROR'S • MANUEL RITZ PIPÒ • VIA ARDIGÒ • PALLADIO • ANNY & TAYLOR • BONAVENTURE

R. CASALETTI & C.
13050 MUZZANO (BIELLA) - Via Garolda, 5
Telefono 015/637 63 - 634 33 • Telefax 015/634 33

CARREL • CARREL EXCLUSIVE • ANDRESDUE • PAOLO DA PONTE

CEVA RAPPRESENTANZE S.N.C.
[illegible] GUIDO CEVA & C
10122 TORINO - Via Passalacqua, 10
Telefono 011/539 757 - 544 040 • Telefax 011/544 [illegible]

MIMMINA • LADY MIMMINA • MIMMINA TRICOT • M2M • MIMMINA SPORT COUTURE • MABRUN uomo tessuto • MABRUN uomo pelle • [illegible] tessuto • [illegible] donna pelle • ROCCOBAROCCO maglieria • GIUNCO uomo • POSTER

CHIMENTI ALDO
10128 TORINO - Corso Galileo Ferraris [illegible]
Telefono 011/503 051 - 581 73 63 • Telefax 011/503.469

MONCLER uomo donna • SEVENTY uomo donna • OUTBACK uomo donna • CERRUTI 1881 BROTHERS jeans uomo donna • TOUJOURS LA MAILLE uomo donna • ANNA PURNA uomo donna • GIORGIO KAUTEN • SPIRIT • EXPRESS • TOY GIRL • PINKO • LEMON uomo donna • BALAJÒ uomo donna

CORALLI CESARE
10022 CARMAGNOLA (TO) - Via Chieri, 35
Telefono 011/[illegible] 81 41

UOMO LEBOLE • TEORIA • DIVISION VOGUE

CRAVERO GIOVANNI
[illegible] CASELLE T.SE [illegible] - Via Cesare Battisti, 30
Telefono 011/991 44 [illegible]

COLMAN'S [illegible] • PER CONF pantaloni uomo • HAUTE MARNE confezioni donna • OTTERS [illegible] uomo donna • MONTECARLO pronto [illegible] uomo donna

CRISTI ELENA
13051 BIELLA (VC) - Via Bengasi, 1
Telefono 015/210.35 - 355 489 • Telefax 015/210 35 - 355 489

MARLBORO jeans • [illegible] • MILLIBAR • POST-CARD BELFE [illegible] • POST-CARD BELFE [illegible]

DERTHONA FASHION S.A.S.
[illegible] ARDIZZONE & C
15057 TORTONA (AL) - Via Emilia, 385
Telefono 0131/875 292 • Telefax 0131/871 355
10138 TORINO - Via Principe d'Acaja, 40/A
Telefono 011/434 63 74 • Telefax 011/434 63 74

UNIFORM uomo tight [illegible] accessori • TURQUOISE special collection • ENERGIE jeans uomo accessori • S. MORITZ maglieria uomo • SIXTY camicie jeans uomo • MISS SIXTY donna • ONYX jeans donna • [illegible] GEORGES MARCIANO donna

DIMENSIONE MODA S.R.L.
di SERGIO LAMBIASE e GIORGIO DI GIOVANNI
10143 TORINO - Corso Francia, 98
Telefono 011/776 77.57 • Telefax 011/741 22 69

FERRÈ jeans uomo total look sportwear • FERRÈ jeans donna total look sportwear • PETER & SONS uomo total look sportwear • PETER & SONS donna total look sportwear • REPUBBLICA DI GENOVA uomo total look giovane • ANTICA SARTORIA uomo capo spalla pantaloni

[illegible]
10123 TORINO - Strada delle Verne, 12
Telefono 011/540 806 • Telefax 011/661 44 02 • Telefono 0337/238.713

MILENA camicie uomo • FELAMM giacche [illegible] • FERRANTE maglieria uomo • [illegible] • DOLCE SI maglieria donna

ELLEDI
di LORENZO DI VAIA
10122 TORINO - Vicolo San Lorenzo, 1
Telefono 011/436 14 62 • Telefax 011/521 32.25

VALENTINO [illegible] • SISLEY [illegible] • FENDI [illegible] • FENDISSIME [illegible] • PENOMBRA • COCCOLE & [illegible]

EMME GROUP S.N.C.
di MICHELE SEMINATO & C
10121 TORINO - Via Santa Teresa, 10
Telefono 011/535 772 - 534 046 • Telefax 011/533 691

GRIGIOPERLA uomo camicie maglie cravatte intimo calze • GRIGIOPERLA INTERNATIONAL camicie uomo • OCEANO mare [illegible] • LION TRACK pigiami mare uomo • ONDE mare donna • EPICES mare [illegible] • NOT teenagers underwear donna • SOGNANDO corsetteria lingerie • MARVEL corsetteria intimo donna • BLU KARA corsetteria

FASHION TEAM S.A.S.
di DAVIDE GHIGO & C.
10141 TORINO - Corso Peschiera, 361
Telefono [illegible]/713 087 - 728 [illegible] • Telefax 011/723 132

PARAH coordinati mare • PARAH intimo c[illegible] • PARAH le spugne • PARAH lingerie • PARAH beauty bags • IMPRONTE PARAH beachwear • SABBIA coordinati mare • OFF [illegible] moda mare • [illegible] corsetteria • OFF [illegible] lingerie • OFFISSIMA moda mare • [illegible] CHIC tempo libero mare • UOMO PARAH beachwear • UOMO PARAH intimo pigiama • [illegible] sportswear [illegible] • TABAMO jeans [illegible] • AVANCE DI TIZIANA NATTA • TIZIANA NATTA maglieria donna • GIORGIO ARMANI junior • MOSCHINO junior • [illegible] • CIUNGA junior • CHUMS AND CO. junior • RECREATION junior • MARÈSE junior • WEST-END junior • LE CHICCHE [illegible] neonato baby • MARÈSE [illegible] baby • CIUNGHINO [illegible] baby • CIUNGAMARE mare junior • PARAH JUNIOR mare junior

GERARD LABOISSE DIFFUSION "G.L.D."
13051 BIELLA (VC) - Via Gramsci, 12
Telefono 015/355.072 - 252.70 64 • Telefax 015/252 70 84 • Telefono 0337/232 875

ERMENEGILDO ZEGNA capi spalla linea "sartoria" e "su misura" • ERMENEGILDO ZEGNA [illegible] • ERMENEGILDO ZEGNA maglieria e sportswear • ERMENEGILDO ZEGNA "YACHTING" giubbotteria maglieria e accessoristica • ERMENEGILDO ZEGNA cravatte pelletteria e accessori • ERMENEGILDO ZEGNA camiceria limitata e informale • ERMENEGILDO ZEGNA beachwear • FRATELLI GALLOTTI abbigliamento in pelle uomo donna

GIUSTINO FOURNIER
10137 TORINO - Via [illegible], 6/A
Telefono 011/309 95 01 • Telefax 011/309.95 01

ANDREOLI gonne camicette • [illegible] confezioni • MARSIL maglieria • [illegible] NOÉ la boutique

GLOBAL AFFAIRS S.R.L.
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 80
Telefono 011/562 01 [illegible] - Telefax 011/562 08 83

HILTON • ACCADUE BY HILTON • LA MATTA uomo • FLY 3 • GENTE DI MARE • MURPHY & NYE • EL CHARRO • SCHOTT • COTTON BELT • TRUSSARDI SPORT • INVICTA (zone AL - AT - CN - NO) • CHECK POINT BY GERARD • NAZARENO GABRIELLI jeans • DE PIETRI maglieria • XLE USED • BRITISH KHAKY • LAURA BIAGIOTTI jeans • CECILE • BLU DREAM camicie donna • FINADRI cachemire • ROSE SANDERSON • CHARRO THE KID • THINK PINK junior • THINK PINK baby

GRILLO RAPPRESENTANZE
di PIERO e RENZO GRILLO
10142 TORINO - Via Chambery, 119
Telefono 011/770 73.33 - 770 83.02 • Telefax 011/770 73 10

CHICCO abbigliamento • CHICCO nursery • SCI CHICCO • MOMENTI lingerie • LADY BLUET • DALI • CIACCAERRE 90 • MARCUS linea ingrosso Milano • BIG MATCH • ANTICO BORGO • MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA linea intimo • MANIFAT S.p.A. • BABY PLAY • SELINA S.p.A. • EUROCOTTON • DORA TEX linea donna • NEW EDELWEISS • SIGMA • M.G.O. • MAOR • MIVA TEX • LINEA DORI underwear • SIRONI

G.V.B. S.N.C.
di ANDREA GHIGO e CLAUDIO BIANCHI
10144 [illegible] - Via Cibrario, 20/B
Telefono 011/473 11 19 - 437 34.57 • Telefax 011/489 058

G.B.PEDRINI [illegible] donna • [illegible] CASTELLA maglieria [illegible] ingrosso • HENRY LELLE camicette completi di importazione • GABRIELLA SALVALAGLIO abiti completi donna • FORDOCKS BY ACON jeanseria e casual [illegible] donna • 33 jeanseria e casual ingrosso • PANT CLUB abiti giacche pantaloni uomo ingrosso

ILARDI [illegible] RAPPRESENTANZE
10032 BRANDIZZO (TO) - Via Belmonte, 2
Telefono 011/913.89.53 • Telefax 011/913 76.46

MASKA • MASKA LUXE • MASKA BASE • MASKA KNITWEAR • [illegible] RICCI foulards • SHASTA coordinati maglieria • CRILA coordinati tessuto • MARIA SARTINI maglie in cashmere • XACUS camicie uomo • OLD TOWER maglie in cashmere • TRUSSARDI foulards • TRUSSARDI [illegible] • TRUSSARDI ACTION cravatte • BALLANTYNES cravatte

TIZIANA LABRUTO BORGE RAPPRESENTANZE
10123 TORINO - Via Accademia Albertina, 34
Telefono 011/817 79 42 - 817 42 63 • Telefax 011/817.79 42

AMORE • ALCOVA • FRANCO ZICHE • LA MATTA • NEUVILLE • JUST FOR FUN • LE CIVETTE • SCHÖN • QUID YOUR SELF • EASY MONDRIAN • FENDI

ALFONSO LEVA RAPPRESENTANZE
13010 VILLATA (VC) - Piazzale Felice Dardano, 21 bis
Telefono 0161/310 254 • Telefax 0161/310.254 • Telefono 0336/232 157

I MASCHI maglieria uomo • DEKEN'S pantaloni uomo • GLEMME cravatte • GIANI IVO confezioni pelle uomo donna • IL LEONARDO maglieria donna • GIANFRANCO FERRÉ cinture uomo donna • GIANFRANCO FERRÉ calze uomo • DELL'ARME guanti uomo donna • OLPAN borse pelletteria donna • LES COPAINS calze uomo • MORDILLO cravatte • CHRISTIAN DIOR maglie cravatte

LO GUZZO RAPPRESENTANZE
10126 TORINO - Via Saluzzo, [illegible]
Telefono 011/899 03 41 - 317 16 22 - 669.86 62 • Telefax 011/669.07.07

LEVI'S jeans • I.K.K.S. total look • CELESTE [illegible] • EVERLAST sportwear • ALLE'S abiti bimbo • DAMASCO sportwear • SAFER BABY neonato e baby • VERDETÀ neonato e baby • MC & MC total look • SPECIAL DAY total look • VOLUMAR total [illegible] girl • DUE PUNTI camiceria • TWIN SET girl • LUCA DAMIANI camiceria • SAXOPHONE maglieria • BABY SAX maglieria • [illegible] PERLA [illegible] intimo • LA PERLA mare • GRIGIOPERLA mare • GRIGIOPERLA intimo • MALIZIA intimo • MALIZIA mare • OCEANO mare • DAVID J. BEANS total look boy • FRED PERRY t-shirt camiceria • KARIM total look donna • SARTORE GINO gonna pantaloni donna • MYROSES maglieria donna • KNOSSOS maglieria uomo • SPALDING sportswear uomo

MA. MA. RAPPRESENTANZE
di ANTONIO MAGRÌ e GIUSEPPE MANA
10139 TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 207
Telefono 011/748 812 • Telefax 011/748.865 • Telefono 0337/746.013 - 209 293

RODRIGO • FACIMP • HOBO • LADY • XAMI'S • PARTICOLARI • FLOWERS • [illegible] ROSE • [illegible] • ARGOMENTI • CONFEZIONI P.M.P

MGM S.N.C.
di GIORGIO e MASSIMO PERESSON & C
10123 TORINO - Via Dei Cominis, 1
Telefono 011/521 41 40 • Telefax 011/521 55 [illegible]

AVIATIC jeans • [illegible] DAYI donna • EXIGO giubbotteria • [illegible] • EXIGO [illegible] • EXIGO maglieria

MARCHISIO FRANCESCO
10136 [illegible] - Via Guido Reni, 85/87
Telefono 011/309 99 92 • Telefax 011/309 99.92

DINO ERRE camicie [illegible] pantaloni cravatte • ROBERTA PUCCINI BY BARONI maglieria donna • FILEBLU BY BARONI [illegible] uomo • [illegible] cravatte • MIRELLA camicette

MODA & [illegible]
di [illegible]
10124 TORINO - Via Matteo [illegible], 2
Telefono 011/888.606 • Telefax 011/817.05 67

DONNA LUNA • SELENE • NOTIZIE DI MARELLA BURANI • PIÙ DONNA DI MARELLA BURANI conformato • SEVRES maglieria • DONNA SÌ maglieria conformato • SALVATORE RO[illegible] maglieria

MODATREND S.N.C.
di PETRONI & C.
10028 TROFARELLO (TO) - Via Torino, [illegible]
Telefono 011/649 87 73 • Telefax 011/649.87 73

PIERRE MANTOUX calze e collants • CALZE GALLO calze uomo • USANZA maglieria intima corsetteria • SWAN [illegible] abbigliamento mare • NEYRET PARIS lingeria

ODDONE PIERGIORGIO
10141 [illegible] - Corso Peschiera, 221
Telefono 011/386 390 • Telefax 011/331 361

CASOR • CARLA CARINI • CARLA CARINI maglia • LUCIANA MODE "LORENZINI" • MASKA "LA CORDEE" • MASKA "SILK" • MASKA "LA CORDEE" maglia • CAPPELLARO maglia • POZZI "MC DAVIS" • RODI GROUP "ENNEDI" • FRANCO ZICHE "MISS HARLOW"

OMNIBUS RAPPRESENTANZE S.N.C.
di SILVANA PETRONIO & C.
10126 TORINO - Via Canova, 40
Telefono 011/663.07 61 • Telefax 011/664 87 88

MAGLIFICIO MORGANO maglieria uomo donna • PERSONNE capi spalla donna pronto donna per tutte le taglie • SOLO SETA uomo donna • KIOOS t-shirt donna • LA TYPA camiceria donna • EBEYEPS collezione donna pronto donna • ELOGI camiceria donna • KOKO total look donna • MA.PA. [illegible] teenagers

3P S.A.S.
di GIORGIO e MASSIMO PERESSON & C
10123 TORINO - Via dei Cominis, 1
Telefono 011/543 629 • Telefax 011/521 [illegible] 44

THINK PINK sport • THINK PINK accessori • SOURCE camicie • SOURCE jeans • BROOKS maglieria uomo

PERENCHIO RAPPRESENTANZE
di GIUSEPPE PERENCHIO
10015 IVREA (TO) - Via San Gaudenzio, 14/A
Telefono 0125/463.80 • Telefax 0125/463 80

MEETING [illegible] PEOPLE • MEETING FITNESS • DIMENSIONE DANZA • BREKKA • SPUMONI.

PILICHI RAPPRESENTANZE S.N.C.
di LUCIANO PILICHI & C
10036 SETTIMO T.SE (TO) - Via Torino, 118/D
Telefono 011/898 74 97 - 898.73 15 • Telefax 011/898.25 91

AVIREX jeans • AVIREX maglieria • AVIREX BELLE teenagers • AVIREX pelle • KAKADU sportswear australiano • WEST END STORY maglieria • ORCIANI USA BELTS

POOL MODA S.N.C.
di BORIA, ROVELLA & C
12042 BRA (CN) - Via Garibaldi, 50
Telefono 0172/412 701 - 011/503.849 • Telefax 0172/431 162 - 011/568 31 73

ROYAL WOOL COMPANY • CHEBY • KENT CRICKET CLUB • GRUPPO STELLMANN • MARFEL • SAMA • SYNTHESIS • LEVORATO • ISCA • MABITEX pantaloni • MABITEX donna • ANNA CASTELLARO • CANTINI • FASCA • GRIDO • DEBORAH • ISCA confezioni

PORRO RAPPRESENTANZE S.A.S.
di PIERPAOLO e ALESSANDRO PORRO & C
10134 TORINO - Via Cravero, 14
Telefono 011/319 41 40 • Telefax 011/319 41 40

ASHWELL RIDING PARTY maglieria casual uomo • ASHWELL FULL TIME WEAR maglieria classica uomo • YACHT CLUB BOAT HOUSE maglieria tecnica uomo • GALDINI camiceria uomo • CREAZIONI BOSCHI MARE MIZAR costumi e coordinati estivi donna • CREAZIONI BOSCHI CAMICERIA MIZAR divisione donna • CREAZIONI BOSCHI DONNA MIZAR prêt à porter • CLAUDE HAVREY PARIS impermeabili classici e sportivi • EXPRESSION DE CLAUDE HAVREY impermeabili moda • GIAN MARIA CARRÉ pelletteria ecologica

RIETTO ALDO
10136 TORINO - Via Frejus, 14
Telefono 011/329 84 63 • Telefax 011/356 555

OMMA • GREEN WOOD • LADY PIÙ • LULLABY • OLMAR • PIERRE CARDIN jersey • ROMY • SANREMO MODA UOMO • TOUS LES JOURS

ANDREA RIGANO E [illegible] GIARRATANA
10040 [illegible] (TO) - Via Carlo Alberto, 18
Telefono 011/998 11 64 • Telefax 011/998 06.34 • Telefono 0337/205 639

FACIBA CASUALS uomo • GREEN FOX casual uomo • GIOLE STYLED BY ATTILIO LEBOLE uomo • ROMANO jeans uomo donna • ENRY CONF pelle montone uomo donna • MISS B donna giovane • RAFFAELLA DE BELLI conformato giovane • OLA giacconi parka donna • GIMAR cappotti donna

RINALDI RAPPRESENTANZE S.N.C.
di LUCIANO RINALDI & C
10123 TORINO - Piazza Cavour, [illegible]
Telefono 011/882 994 - 835.709 • Telefax 011/812 38.26

PIERO GAZZARINI uomo • ROSS PEREZ uomo • VIRGOLA uomo • HERITEGE maglieria uomo • GRUPPO S.L.A.B. donna CARACTÈRE - NOTES - DANIEL HECHTER - PER TE BY KRIZIA - BLU TYME • MABB BY MASKA • PIANO PIANO DOLCE CARLOTTA • GIANLUCA GABRIELLI • ROCCOBAROCCO jeans • LA RONDE

RINAUDO RAPPRESENTANZE S.A.S.
di GIANNI RINAUDO & C
10129 TORINO - Corso Mediterraneo, 122
Telefono 011/581 80 91 - 581.80.92 • Telefax 011/581 80 [illegible]

WILKER INDUSTRIES INC. casual made Usa • MOXIE COMPANY casuale • J.D.FARROW'S casuale • LENNARDS English style • EDWARD SPIERS maglieria • BIG STAR jeans • JET PLANE pelle • JONES & HIGGINS ingrosso • [illegible] ingrosso donna • CHARLES OWENS maglieria

ROMANO & ROMANO
di G. FRANCO ROMANO
10155 TORINO - Via R. Morandi, 2
Telefono 011/248 16 04 - 246 46.59 • Telefax 011/248.16.04

CIVIL SON BY NUT-QUANTAS • SANTANIELLO & B. • LENCO • REGINA SCHRECKER cravatte • IDROVERT • SANTOMO.

ROTUNNO RAPPRESENTANZE S.N.C.
di [illegible] e CRISTINA R[illegible]
10122 TORINO - Via Fabro, 4
Telefono 011/536.958 • Telefax 011/530.551

BROWNGREEN capospalla uomo Gruppo Corneliani • DANIEL HECHTER total look Gruppo Corneliani • MISSONI SPORT uomo high casual • MISSONI SPORT donna high casual • DOLOMITEN original loden • PROCHOWNICK cravatte sciarpe foulards • WAFRO impermeabili

ROVERA RAPPRESENTANZE S.A.S.
di DOTT. LEOPOLDO e PAOLO ROVERA
10123 TORINO - Via San Francesco da Paola, 1 (ang. via Po)
Telefono 011/884 100 r.a. • Telefax 011/884.207

VERSACE cravatte foulards calze uomo • VERSUS cravatte • HUBERT cravatte • HUBERTEAM cravatte • FENDI cravatte foulards intimo uomo calze • BOGART FASHION cravatte • CASTELBAJAC cravatte foulards mare uomo • GENNY foulards pelletteria scarpe • MISSONI foulards pelletteria cinture moda mare donna • BLUMARINE foulards camicette • DE MAREN foulards • SERAPIDE pelletteria • ALDO REPANI pelletteria • FENDISSIME calzature • FOR[illegible]LANO guanti • MOSCHINO guanti • TIPPY FASHION abiti signora • EMIL JOE sportwear • NOVISETA coordinati eleganti • ANTONELLI camicette • ANTONELLI PIÙ camicette conformate • CHIARUGI pigiameria intimo moda mare • CHIARUGI CLASSICA lingerie • DOREAL lingerie moda mare donna • FOUNTAIN STREET coordinati donna • PIERRE CARDIN maglieria uomo donna • UNGARO moda mare • VALENTINO moda mare donna • YVES SAINT LAURENT moda mare • JANTZEN sportwear • G.P. EVOLUZIONE MODA coordinati donna • MURA calze collant • SIR BONSER camicie uomo • BLACKBERRY maglieria uomo • CARLO SOLDANO camicie uomo • ATMOSFERA BY SOLDANO camicie sportive uomo • TRU[illegible] calze uomo • GIAN MARCO VENTURI total look donna • MA[illegible] maglieria donna • VIVIS [illegible] seta • ANNAMARIA coordinati

STUDIO SALVOLDI
di PATRICK SALVOLDI
10121 TORINO - Via San Quintino, 10
Telefono 011/540 401 - 562 03 15 • Telefax 011/562 03 15

UNGARO uomo • CACHAREL uomo • BLUE ONE • SOVIET • KOINÈ • FERREA • LUCIANO SOPRANI ACTIVE donna • MARCO AZZALI (G.FORRAIE) uomo • CAMITRE camicette donna

SE.QUA.N.A.
SELEZIONI QUALIFICATE NOVITÀ ABBIGLIAMENTO S.N.C.
di BARDELLA, PENNA e PERONA
10122 TORINO - Via Fabro, 6 bis
Telefono 011/530 772 • Telefax 011/530 772

HELLA capi spalla regolare e [illegible] donna • RUE DE RIVOLI camicette donna • INVITO basic regolare e conformato donna • EUFORIA camicette regolare e conformato donna • ISANNA maglieria donna • RED ROSE camicette donna • JACK STONE maglieria uomo

STRUMIA RAPPRESENTANZE S.A.S.
[illegible] ROSANNA STRUMIA & C
10125 TORINO - Via Saluzzo, 56
Telefono 011/669.98.20 • Telefax 011/650.29.28

MOMENTI DEIMOS capi spalla • EMOZIONI DEIMOS gonne pantaloni • BLUE DEIMOS gonne pantaloni conformati • TERESA CREOLA SIREM elegante cerimonia • HENSEL & MORTESEN capi spalla classici • BENELLI DONNA maglieria • LE LUX NELLA CLASSIC maglieria

TIDONA RAPPRESENTANZE
10139 TORINO - Via Frejus, 25
Telefono 011/433.66 94

MANIFATTURA ABITI • CHELSEA • LORD MILFORD • CONFEZIONI BAMBY

TORINOVANTUNO RAPPRESENTANZE
di ENRICO GALLO
10171 TORINO - Corso Molinette, 45
Telefono 011/517 40 45 • Telefax 011/517.43.33

VALENTINO STUDIO maglie uomo • TIMOTHY FARREL LTD capo spalla uomo donna • VENT COUVERT pelle uomo donna • GIANMARCO [illegible] jeans [illegible] donna • LEVI'S 501 jeans invecchiati usati • CEDARVILLE camicie donna

PAOLO TOSO RAPPRESENTANZE
13056 OCCHIEPPO SUPERIORE (VC) - Via San Sebastiano, 28
Telefono 015/592 935 • Telefax 015/592 935 • Telefono 0330/460 254

SILLEIO S.p.A. collezione pelle uomo donna • MARIEL S.R.L. capo spalla donna • GIMAR S.R.L. capo spalla uomo • COTTON & WOOL sportswear uomo • TEXPLISSÉ collezione gonne pantaloni donna

TURATI 25 RAPPRESENTANZE S.R.L.
[illegible] TORINO - Corso Filippo Turati, 25/4
Telefono 011/568.35.74 • Telefax 011/568 36 30

JULIPET [illegible] giorno • JULIPET intimo notte • ALLEN COX BEACHWEAR • JAMAS intimo giorno • JAMAS intimo notte.

MARIELLA VALLE CORTELLA
10123 TORINO - Via Giolitti, 45
Telefono 011/882 445 - 817 74.62 • Telefax 011/812 30 18

ALBERTO ASPESI FASHION DONNA • METRADAMO • LEFT HAND • CAMILLA KINSKI

FRANCO VERZETTI
10093 COLLEGNO (TO) - Via Sella, 5
Telefono 011/415 06 86 • Telefax 011/415 06 86

ROMOLO RIENZI capo spalla uomo • OTTOBONI le camicie • GABELLINI confezioni casual sempre pronto • CRISTINA B. gonne pantaloni • CAMILLA NASI tailleurs giacche

VINCI RAPPRESENTANZE
10128 TORINO - Via Montevecchio, 5
Telefono 011/545 606 • Telefax 011/545.447

LA CHEMISERIE DI CACHAREL uomo donna bambino • DANIEL DODO • MODYVA • DELLA FERRARI • ENRICO COVERI TRICOT

Z.M.D. S.p.A. - ZAPPIERI MODA DIFFUSIONE
10125 TORINO - Corso Massimo D'Azeglio, [illegible]
Telefono 011/669 21 66 • Telefax 011/669.21 66
20122 MILANO - Via Pietro Mascagni, 2
Telefono 02/760 097 01 • Telefax 02/760 230 61

VALENTINO Miss V • VALENTINO les [illegible] • CARISMA • VALENTINO night • THIERRY MUGLER PARIS • THIERRY MUGLER • KOMLAN • CHRISTIAN DIOR boutique • VIA SPIGA MILANO • KOOKAÏ PARIS • CIMARRON PARIS • ROUGE [illegible] LEVRES • UNGARO solo donna • L'ALTRA MODA • [illegible] UOMO BY BLUMARINE

MODA MEETING

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RAPPRESENTANTI MODA

"il tramite professionale tra la grande industria e il commercio qualificato"

MODA MEETING
c/o APARC-USARCI
via Pastrengo, 29
011-591.196 - TORINO

LEO BERTINO

DATI AGGIORNATI AL 31/5/94 - I SOCI SI RENDONO PERSONALMENTE RESPONSABILI DI QUANTO DICHIARATO

USA '94 OTTAVI

Una doppietta di Voeller e un gol di Klinsmann rimandano a casa Scifo e compagni

Nonno Rudy dà sprint alla Germania

Negato un rigore al Belgio

Rudi Voeller [illegible] festeggiato l'impiego a tempo pieno nella Nazionale tedesca realizzando una doppietta. Nella foto la prima rete del centravanti segnata dopo appena sei minuti dall'inizio della gara degli ottavi contro il Belgio

IL CAMMINO PER LA FINALE

OTTAVI
- BELGIO 2 – GERMANIA 3 — Chicago
- BULGARIA – MESSICO — New York, 5 luglio ore 22,30
- SVIZZERA 0 – SPAGNA 3 — Washington
- ITALIA – NIGERIA — Boston, 5 luglio ore 19
- USA – BRASILE — S. Francisco, domani [illegible] 21,30
- EIRE – OLANDA — Orlando, domani ore 18
- SVEZIA – ARABIA S. — Dallas, oggi ore 19
- ARGENTINA – ROMANIA — Los Angeles, oggi ore 22,30

QUARTI
- GERMANIA — New York, 10 luglio ore 18
- SPAGNA — Boston, 9 luglio ore 18
- Dallas, 9 luglio ore 21,30
- S. Francisco, 10 luglio ore 21,30

SEMIFINALE — New York, 13 luglio ore 22
SEMIFINALE — Los Angeles, 13 luglio ore 1,30

FINALE — Los Angeles, 17 luglio ore 21,30
3° POSTO — Los Angeles, 16 luglio ore 21,30

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Germania über alles. Ma c'è voluto un grande Rudy Voeller per promuoverla nei quarti di finale in programma il 10 luglio al Giants Stadium di New York, contro Messico o Bulgaria. Il vecchio campione, tenuto troppo a lungo ad ammuffire in panchina, ha risposto a Berti Vogts [illegible] una clamorosa doppietta, intervallata [illegible] gol del solito Klinsmann, che ha messo ko il Belgio già nel primo tempo. Scifo non ha fatto la differenza.

Netta la superiorità dei tedeschi anche se l'arbitro svizzero Roethlisberg, a metà della ripresa, ha negato ai belgi un rigore sacrosanto per un fallo di Helmer su Weber che poteva dare [illegible] svolta alla partita. Il 3-2 di Albert è arrivato quando non c'era più tempo per rimontare.

Va avanti, meritatamente, la Germania che aveva presentato due sorprese: Wagner per Brehme e Voeller per la prima volta titolare. Libero Matthaeus no[illegible] una ferita al piede destro, il trentatreenne capitano non poteva saltare questa partita che gli consente, con 116 presenze in Nazionale, una in più dello svedese Nordqvist, di diventare il primatista assoluto.

E, dopo un minuto di raccoglimento in memoria del calciatore colombiano Escobar, barbaramente assassinato, la Germania si arroccava per attirare il Belgio nella sua trappola e colpire di rimessa. Passavano sei minuti e Voeller compiva un capolavoro di astuzia. Un rimpallo tra Matthaeus e un avversario, con Albert preso in controtempo, diventava un invitante assist per Voeller che anticipava l'uscita di Preud'homme.

Un urlo usciva dalla gola del vecchio bomber, con i pugni levati [illegible] Vogts. Ma la gioia dei tedeschi si spegneva due minuti dopo. Uno sfortunatissimo intervento aereo difensivo di Voeller, che si scontrava con Buchwald, depositava sul destro di Grun il pallone dell'1-1.

La Germania non si demoralizzava e, [illegible] un rullo compressore, metteva sotto, senza pietà, il Belgio. All'11' il raddoppio. Irresistibile slalom di Voeller tra due avversari e perfetto assist per Klinsmann: il sinistro dell'ex fornaretto di Stoccarda fulminava Preud'homme nell'angolo basso. Era il quinto centro di Klinsmann che ricorda il Totò Schillaci delle notti magiche di Italia '90.

Sotto la pioggia diventava più complicato rimontare per il Belgio. E Matthaeus non esitava, all'italiana, a sparacchiare palloni nei popolari per sbrogliare qualche situazione [illegible]. La squadra di Van Himst sprecava una buona opportunità con Weber, liberato di testa da Scifo davanti a Illgner. La girovolta di Weber sorvolava la traversa. A parte un'altra conclusione di Weber, bloccata da Illgner, la Germania tornava padrona del gioco: una punizione di Haessler sfiorava il montante, un'incornata di Klinsmann trovava Preud'homme ben piazzato. E al 40', su corner di Haessler, Voeller concedeva il bis, schiacciando di testa in rete.

Un trionfo per il trentaquattrenne Rudy, secondo bomber germanico di tutti i tempi dopo Gerd Mueller. Una lezione per Vogts che, in avvio di ripresa, era costretto a lasciare negli spogliatoi l'acciaccato Matthaeus. Entrava Brehme e Sammer arretrava alle spalle della retroguardia. Preud'homme negava il quarto gol a Klinsman. Poi, [illegible] Boffin al posto di Smidts, il Belgio aveva una fiammata e al 26' l'episodio del penalty non concesso.

Il Belgio crollava psicologicamente e la Germania dilagava: Grun sventava sulla linea un tiro-gol di Klinsmann e Preud'homme respingeva una capocciata di Voeller. [illegible] finale, Vogts toglieva Klinsmann aggiungendo [illegible] centrocampista, Kuntz, per salvaguardare sia il suo cannoniere che il risultato. E proprio Kuntz si faceva parare al 44' la palla-gol del poker. Più bravo Albert che trafiggeva Illgner (46'). Ma ormai era troppo tardi per evitare di ritornare a [illegible].

Bruno Bernardi

[illegible]IA	3
ILLGNER	6
HELMER	6
KOHLER	6
MATTHAEUS	6
(1' s.t. BREHME)	6
BERTHOLD	6
BUCHWALD	6
SAMMER	6,5
WAGNER	5,5
HAESSLER	6
VOELLER	6
KLINSMANN	7
(41' s.t. KUNTZ)	sv
C.t.: VOGTS	6,5

BELGIO	2
PREUD'HOMME	6
ALBERT	6,5
SMIDTS	5
(21' s.t. BOFFIN)	sv
GRUN	6,5
DE WOLF	5,5
EMMERS	6
STAELENS	5
VAD DER ELST	5
SCIFO	6
NILIS	5
(32' st CZERNIATYNSKI)	sv
WEBER	6
C.t.: VAN HIMST	5

Arbitro: [illegible] (Svizzera) 5

Reti: p.t. 6' Voeller, 8' Grun, 11' Klinsmann, 40' Voeller; st. 46' Albert
Ammoniti: s.t. 12' Helmer, 37' Wagner, 38' Albert.
Spettatori: 63.000.

Voeller si sente rinato

«Due gol fanno bene al morale» Il ct Van Himst: arbitro indegno

CHICAGO. [illegible] Voeller è l'eroe della vittoria con la doppietta che ha messo in ginocchio i belgi: «E' andata bene che siamo andati subito in vantaggio, anche se poi loro ci hanno raggiunti e ci hanno fatto [illegible] soffrire nel finale. Ma sapevamo che i belgi erano ossi duri. Per me segnare due gol è stato come rinascere, un'iniezione di morale: [illegible] ottimista per il futuro, anche perché abbiamo giocato per 50' un gran bel calcio, c[illegible] non era mai successo prima». Un po' più esigente il ct Vogts che ha giudicato il gioco «superbo, ma soltanto a tratti». Anche per lui comunque una soddisfazione: «Volevamo arrivare a New York e restarci: eccoci qui, obiettivo raggiunto». Protesta invece il ct belga Van Himst: «C'era un rigore sacrosanto per noi, su Weber, ma l'arbitro è stato vergognoso, ha fatto finta di non vedere. La Fifa dovrebbe intervenire». [a. v.]

CANNONI[illegible]

6 GOL: Salenko (Russia, 1 rigore, nella foto).
5 GOL: Klinsmann (Germania).
3 GOL: Batistuta (Argentina, 1); Dahlin (Svezia); Romario (Brasile); Stoichkov (Bulgaria, 2).
2 GOL: Amin (Arabia Saudita); Amokachi (Nigeria); Caminero, Goicoechea (Spagna); Caniggia (Argentina); Luis Garcia (Messico); Knup (Svizzera); Hagi, Raducioiu (Romania); Voeller (Germania); Albert (Belgio); Valencia (Colombia).

Senza Guardiola, Salinas e Caminero, la squadra di Clemente colpisce l'avversario in contropiede

Arriba España, è Hierro a spingerla avanti

La Svizzera all'attacco senza ferire: Zubizarreta para tutto

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà la Spagna ad affrontare nei quarti di finale l'Italia. Sempre che gli arrighisti battano martedì la Nigeria. La Spagna di ferro (e di Hierro). La Spagna del mordi e fuggi, brutta [illegible] solida, spietata e tagliente nel giustiziare una Svizzera pretenziosa e fragile. Un gol in avvio, gli altri due nella ripresa, il primo di Hierro (e visto che c'entra un fuorigioco, passivo, di Sergi, scommettiamo che se ne parlerà per un pezzo?), il secondo di Luis Henrique, il terzo, su rigore, di Beguiristain. Hierro, Luis Henrique: con Alkorta, quel che [illegible] del Real Madrid. Morale: vince chi ha più attributi e meno referenze.

Scrosci di pioggia rinfrescano l'aria. Un minuto (scarso) di silenzio (per modo di dire) in memoria di Escobar. Poi la battaglia. Squalificato Caminero, il ct Clemente non finisce di stupire: fuori Salinas e Guardiola, il braccio e la mente. Hodgson, lui deve fare a meno del più in forma, Sutter, infortunato: dentro Bickel. Il 5-4-1 della Spagna è un inno alla coperta imbottita. Il 4-4-2 della Svizzera, un omaggio alla moda.

Si lotta zolla per zolla. Nadal libero, Alkorta su Chapuisat e Abelardo su Knup, con Ferrer e Goicoechea larghi a destra, nel [illegible]re di Bickel e Quentin, e la ditta Camarasa-Sergi insidiata, a sinistra, da Hottiger e Ohrel. L'unica punta delle furie, Luis Enrique, ronza attorno a Herr e Geiger, stimolata, di tanto in tanto, dal pressing di Baquero (sul vecchio Bregy) e dalle chicche balistiche di Hierro (4', punizione a fil di palo), l'alter ego di di uno Sforza troppo calligrafico.

La sfida s'impenna all'11', quando Chapuisat semina Nadal e offre a Bickel la più sontuosa delle palle-gol: rimedia Zubi, di pugno e d'istinto. La Svizzera perdona, la Spagna no. Minuto 15, prepariamoci a roventi polemiche. Hierro avanza e, scorto Sergi in fuorigioco, decide di buttarsi sotto, tipo percussione rugbistica. Fatto sta che: primo, Sergi, in fase di rientro, si disinteressa dell'azione e, per quanto coinvolto dagli eventi, probabilmente [illegible] ostacola i disorientati rivali; secondo, gli svizzerotti vanno in tilt; terzo, Hierro riceve (da sé) e infilza Pascolo.

Apriti cielo. Hodgson non ha fortuna con il nuovo testamento di Casarin (nel dubbio, [illegible] sbandierare): a Roma Signori, a Washington Hierro. La temperatura sale. Zubi artiglia una punizione di Bregy. [illegible] giro di cinque minuti, dal 17' al 22', Goicoechea, Ferrer e Camarasa timbrano un po' di caviglie, e vengono ammoniti. Non c'è il pathos di Germania-Belgio, là i giganti qui i nani. Si vive di piccole scaramucce, di modici stratagemmi, di modeste ritmo. La Svizzera patisce l'incedere scaltro e rognoso degli spagnoli, il balenio dei machete, l'improvviso rovesciarsi in branco fra guarnigioni non più inflessibili.

Alla ripresa, stessa musica. E al 4' ennesima lezione di [illegible]tropiede. Luis Enrique, molto bravo nel temporeggiare e smi[illegible] palla agli incursori di turno, fa viaggiare il prode Ferrer lungo l'out destro. Non scatta il fuorigioco, complice un pisolo di Quentin, e così Ferrer può servire il libero Goicoechea. Il [illegible] piattone, a colpo sicuro, s'infrange sul palo. Clamoroso. Poi è Sergi, all'11', a far volare Pascolo. Questo per dire come la squadra di Hodgson [illegible] il piumino, a differenza dei tosti avversari, affezionati raccoglitori di spade e randelli. Studer avvicenda Quentin, la Svizzera adesso preme e racimola una caterva di angoli. Forze fresche anche per Clemente: fuori Goicoechea, dentro Beguiristain (su Studer). Ci sono momenti in cui il catenaccione delle furie assume sembianze rocchiane e, per questo, romantiche, struggenti. Al 20', però, solo un prodigio di Zubizarreta, su incornata di Knup, imbeccato a sua volta da Studer, evita il patatrac. Zubi si ripete su Chapuisat (sventola). Hodgson gioca il tutto per tutto: richiama Ohrel e rischia il bomber di scorta, l'argentino Subiat. Poveraccio. Pochi secondi, ed [illegible] il gancio del k.o. Sergi serve lesto Luis Enrique che, in agguato a centro area, ha tutto il tempo di girarsi, prendere la mira e folgorare il portiere. Complimenti ai signori della Maginot. Otero rimpiazza l'eroico Hierro, gli svizzerotti sono sfiniti. Otero grazia Pascolo in due occasioni, ma al 41', con la squadra a brandelli, il portiere [illegible] può esimersi dall'abbattere lo sfrecciante Ferrer. Rigore e ammonizione, trasforma Beguiristain. Columbia. Svizzera: guai a essere coccolate dall'Arrigo. Porta male.

Roberto Beccantini

SPAGNA	3
ZUBIZARRETA	7,5
FERRER	6,5
NADAL	6
ALKORTA	6,5
ABELARDO	6,5
CAMARASA	6
GOICOECHEA	5
[16' s.t. BEGIRISTAIN]	sv
HIERRO	7
[30' s.t. OTERO]	sv
BAQUERO	6
SERGI	6,5
LUIS ENRIQUE	7
C.t.: CLEMENTE	7

SVIZZERA	0
PASCOLO	6,5
HOTTIGER	6
HERR	5
GEIGER	5
QUENTIN	5
[12 s.t. STUDER]	6
OHREL	6
[26' s.t. SUBIAT]	sv
BREGY	6
SFORZA	5,5
BICKEL	5,5
CHAPUISAT	6
KNUP	5
C.t.: HODGSON	6

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 7

Reti: p.t. 15' Hierro; s.t. 28' Luis Enrique; 41' Beguristain (rigore).
Ammoniti: p.t. 17' Goicoechea, 18' Ferrer, 22' Camarasa, 24' Hottiger; s.t. [illegible] Bregy, 31' Subiat, 41' Pascolo.
Spettatori: 53.121.

Hierro (a lato), gol nel 1° tempo: [illegible] Hodgson e la Svizzera eliminati

A Dallas i sorprendenti musulmani affrontano senza timore la Svezia

L'Arabia, una grande famiglia

Il ct Solari: noi favoriti dal caldo? Macché, a casa giochiamo di notte

DALLAS. Le biografie dell'allenatore [illegible] dei principali calciatori dell'Arabia Saudita sono firmate da Joe Goldstein, nome che più ebreo non si può, nome che suona strano in casa araba, e sono state ieri distribuite dallo stesso Goldstein all'ingresso della sala dove Jorge Solari, il ct argentino della squadra forse più sorprendente del torneo, ha ricevuto [illegible] stampa, alla vigilia del match di Dallas contro la Svezia. Con Solari, suo fratello e assistente Edoardo e due giocatori, il [illegible]-capitano Al Jawad [illegible] quell'Owai[illegible] che ha segnato [illegible] Belgio il più bel gol di Usa 94, nonché un rappresentante dell'ambasciata e un interprete tipo commissario politico. Il discorso, passando dall'arabo all'inglese, si è stabilizzato sullo spagnolo lingua madre di Solari.

Da scrivere [illegible] libro, [illegible] [illegible] questo argentino, corsaro e magari anche pirata di lunghissimo corso, si palleggia un mondo difficile come quello arabo, e arabo saudita poi, durissimo. E' ct saudita da quattro [illegible]: pare che [illegible] re Fahd lo abbia consigliato per telefono Menem presidente argentino. E' succeduto a Beenhakker olandese che era succeduto a Candido brasiliano: tutti bruciati di corsa, due mesi. Lo dobbiamo riassumere, per quella almeno che è stata la sua concione [illegible] ieri.

«Non annuncio la formazione. Fatela voi, [illegible] recupero Amin, che era stato squalificato. Non abbiamo paura della Svezia, la rispettiamo. Se si perde, si perde contro una grande. Giochiamo una zona molto piacevole, in marcatura però diventiamo duri, se occorre. La nostra [illegible]zione è quella [illegible] una famiglia, siamo unitissimi. D'altronde io nel calcio porto la mia famiglia, mio fratello e il figlio di mio fratello lavorano con me, i ragazzi del club argentino che ho fondato, il Renato Cesarini di Rosario, stanno da due [illegible] [illegible] i miei sauditi, una partita al giorno, [illegible] il nuovo concetto di una squadra sparring partner, vedrete che mi imiteranno. A Ryad sinora ho passato appena venti giorni, gli altri per il mondo, a prepararci. La vita là [illegible] diversa dalla nostra, non si devono guardare le donne negli occhi, ma [illegible] me piace tutto. La pressione della famiglia reale sulla Nazionale? Ci onora, [illegible] poi non esiste Paese dove [illegible] sia [illegible] pressione più forte che in Argentina, sono allenatissimo».

Quindi i giocatori. Ce ne ha dati due. [illegible] vicecapitano che parla inglese (è steward delle linee aeree saudite) [illegible] quell'Owairan che dopo il gol [illegible] belgi vale [illegible] miliardi di più. Questo bomber è negro, come sei altri della [illegible] nipoti di schiavi. Dice: «Quel gol, la [illegible] più grande della mia vita sportiva, è merito dei compagni, mi hanno aperto gli spazi. Sono felice di averlo segnato per la mia patria, il mio [illegible].

E l'altro, [illegible] steward: «Il re è anche nostro padre. Un principe reale è il capo dello sport saudita. Noi in campo lottiamo per la nostra patria: dunque facciamo una cosa normale. La felicità nostra deve [illegible] quella [illegible] [illegible]stro popolo, [illegible] viceversa. Siamo musulmani fieri di esserlo, preghiamo anche qui cinque volte al giorno. Siamo sauditi innamorati del loro Paese».

Se insistete a giocar bene vi offriranno bei contratti europei: «Per [illegible] non ne sappiamo nulla, non giochiamo per far soldi».

Ma [illegible] vero che vi strapagano già in Arabia Saudita? «Per il successo nelle qualificazioni asiatiche del Qatar abbiamo avuto un premio di 25.000 dollari, per il passaggio agli ottavi ancora niente». Dalla Svezia [illegible] poi arrivata la notizia di [illegible] Volvo in regalo a tutti, tramite [illegible] concessionario saudita.

Ai due calciatori la domanda [illegible] li fa arrabbiare: siete molto avvantaggiati dal caldo, giocando a mezzogiorno di Dallas contro una squadra nordica? «Basta [illegible] questa storia, noi in Arabia giochiamo di sera, di notte, quando fa fresco. In Arabia l'Inghilterra ha pareggiato [illegible] noi, in Australia abbiamo pareggiato con l'Argentina».

[illegible] nuovo a Solari, che tra l'altro è suocero del calciatore Redondo: com'è stato possibile un simile miglioramento, se due mesi [illegible] mezzo fa la Grecia vi rifilò un 5-1? «Un'utile lezione. Ho cambiato uomini e gioco, abbiamo usato lo sparring-partner».

Poi si passa agli svedesi, altro hotel, a 30 miglia. Svensson dà la formazione, con recupero di Dahlin squalificato. «Abbiamo ancora tempo per studiarci i sauditi in video. Sono forti, capaci tecnicamente, tatticamente prudenti, con contropiedi fulminei. Noi siamo superiori in esperienza. E le partite adesso si vincono più con l'esperienza che con altro, perché [illegible] è arrivati [illegible] una fase in cui un errore costa l'eliminazione». E non piange sul caldo: «Anche perché adesso ci sono 35 gradi, meno peggio del previsto, sarei felicissimo se all'ora della partita il termometro rimanesse si questi valori». Infi[illegible] da Thern e Brolin, parole di simpatia e augurio per l'Italia, per quelli del Parma in azzurro (Brolin), per la Roma (Thern) «se mi lascia una settimana di vacanza in più».

Gian Paolo Ormezzano

Mohamed Al Jawad è il leader della sorprendente squadra dell'Arabia Saudita

RAI3 - [illegible] 20,30

	Svezia	[illegible]	
	(4-2-4)	(4-2-4)	
1	RAVELLI	AL DEAYEA	1
2	NILSSON	AL DOSARI	2
3	F. ANDERSSON	AL KHALAIWI	3
4	BJORKLUND	AL JAWAD	13
5	LJUN	MADANI	5
6	SCHWARZ	AMIN	6
9	THERN	AL BISJ	8
8	INGESSON	AL MUWALLID	14
11	BROLIN	JEBREEN	18
10	DAHLIN	MOHAMMAD	9
18	K. ANDERSSON	OWAIRAN	10
	Ct SVENSSON	Ct SOLARI	
	Arbitro: ALVES (Brasile)		

[illegible]

SVEZIA: [illegible] L. Eriksson; 13 M. Nilsson; 15 Lucic; [illegible] Limpar; 17 Rehn; 16 Mild; 20 Erlingmark; [illegible] Blomqvist; 22 Hedman; 14 Kamark; 7 H. Larsson.

ARABIA SAUDITA: 4 Sulaiman; 7 Ghashiyan; 11 Mehalel; 12 Jaber; 15 Dawod; 17 Talti; 18 Anazi; 19 Saleh; 20 Falatah; 21 Sadig; 22 Helwah.

ARBITRI

Martedì a Boston

Nigeria-Italia sarà diretta da Brizio Carter

LOS ANGELES. La Fifa ha reso [illegible] i nomi degli arbitri per le partite degli ottavi [illegible] finale in programma domani e martedì.
Olanda-Eire (domani, [illegible] Orlando): Mikkelsen (Dan). Arbitro [illegible] riserva: Baldas (Ita).
Brasile-Usa (domani a San Francisco): Quiniou (Fra).
Nigeria-Italia (martedì a Boston): Brizio Carter (Mex).
Messico-Bulgaria (martedì a New York): Al-Sharif (Sir).

IRLANDESI

Incassati 250 milioni

[illegible] per la multa al [illegible] Charlton

NEW YORK. I tifosi irlandesi hanno organizzato una colletta per pagare l'ingiusta multa al [illegible] Jackie Charlton durante la partita col Messico a Usa 94. L'ammenda era di [illegible] 18 milioni di lire, ma loro [illegible] hanno raccolti 250 milioni. Charlton, sorpreso, destinerà i fondi per «una buona causa». Jackie era stato punito per una scenata al «quarto uomo» F[illegible] che non aveva visto una doppia sostituzione.

ASTRI NEGATIVI

Aveva «visto» il doping

[illegible] dice «Dopo Diego [illegible] guai argentini»

BUENOS AIRES. Annuncia altri guai per l'Argentina [illegible] veggente Agatha Lys, cartomante di tarocchi egizi che aveva previsto l'esclusione di Maradona dai Mondiali, scoprendo la carta maligna, l'arcano del gerarca. Secondo la Lys, l'Argentina è afflitta da «cattive vibrazioni» e da una carta astrologica molto negativa». Carte «favorevoli» [illegible] Batistuta [illegible] Caniggia, ma Claudio dovrebbe «riguardarsi molto».

MONDIALI [illegible]

[illegible] Francisco Moreno Espinoza e Catalino Morales, due panamensi di Bugaba (a 400 km dalla capitale Panama), sono morti fulminati e carbonizzati mentre tentavano [illegible] riparare l'apparecchio tv spentosi durante la trasmissione [illegible] [illegible] partita del Mondiale. Sulla zona in cui abitavano i due panamensi infuriava [illegible] violento temporale con tuoni e fulmini, uno dei quali ha colpito l'antenna [illegible] collegata al televisore dei due panamensi.

[illegible] La Germania [illegible] la Nazionale più controllata dalla polizia. Quando giocano i tedeschi, attorno allo stadio ci sono 1800 agenti di pubblica sicurezza, mentre altri mille vigilano durante i raduni della squadra di Vogts. La Germania campione in carica è una delle formazioni più popolari in Usa e anche quella considerata più «a rischio» di attentati.

[illegible] Roberto Baggio, con i colombiani Asprilla, Valderrama e Rincon, viene indicato dal Washington Post [illegible] una delle grandi delusioni «sul campo» [illegible]la prima fase. Diego Maradona, ovviamente, è l'incontrastata «maglia nera» fuori dal campo. Giuseppe Signori vince invece il titolo per [illegible] «performance» più intensa ed ispirata, quella contro la Norvegia. Il [illegible] Hagi è il miglior giocatore, [illegible] saudita Owairan l'autore del gol più bello.

BOOKMAKERS. Negli ultimi aggiornamenti dei bookmakers, Brasile favorito alla quota [illegible] 4 contro 1 (4 dollari vinti ogni dollaro puntato), quindi Germania (5-1) e, [illegible] sorpre[illegible] Italia (6-1), poi Argentina (10-1), Olanda (12-1), mentre salgono Messico e Nigeria (25-1).

[illegible] [illegible] Quanto a fascino, eleganza e sex-appeal, gli azzurri di Sacchi sono al top della classifi[illegible] mondiale secondo [illegible] quotidiano Washington Post. I due giocatori italiani più intriganti sarebbero Pagliuca (definito «una controfigura di John Kennedy jr») e Paolo Maldini («molto, molto [illegible]rino»). Nelle altre squadre, molto apprezzati Matthaeus della Germania e Harkes degli Usa. Va ricordato che l'Italia aveva vinto il titolo [illegible] squadra più bella nei Mondiali [illegible] e '86, almeno in base alle scelte delle spettatrici rispettivamente spagnole e messicane.

USA '94 OTTAVI

I vicecampioni senza Caniggia e con problemi psicologici, la Romania non ha Raducioiu

L'ombra di Diego spaventa l'Argentina

Balbo: se perdiamo con i romeni sarà lutto nazionale

Balbo: raddoppieremo le forze

RAI - [illegible] 22,30

	[illegible] [5-3-2]	Argentina [4-4-2]	
12	STELEA	[illegible]	12
2	PETRESCU	SENSINI	4
3	PRODAN	RUGGERI	6
4	BELODEDICI	CACERES	13
14	MIHALI	CHAMOT	3
7	MUNTEANU	SIMEONE	14
5	LUPESCU	ORTEGA	17
6	POPESCU	REDONDO	5
15	PANDURU	RODRIGUEZ	20
10	HAGI	BATISTUTA	9
11	DUMITRESCU	BALBO	19
	Ct IORDANESCU	Ct BASILE	

Arbitro: PAIRETTO (Italia)

[illegible] [illegible] Prunea, 8 Chirila; 13 Selymes; 17 Moldovan; 18 Galca; 19 Papura; 20 Stinga; 21 Ivan; 22 Preda.
ARGENTINA: 1 Goycoechea; [illegible] Vazquez; 8 Basualdo; 11 Bello; [illegible] Borelli; [illegible] Diaz; 18 Perez; 21 Mancuso; 22 Scoponi.

Petrescu, un gol agli Stati Uniti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Maradona è [illegible] villino vicino a Boston, con la moglie Claudia [illegible] le figlie. La sua presenza al Rose Bowl di Pasadena, dove oggi i resti dell'Argentina (manca anche Caniggia, infortunato) affrontano la Romania negli ottavi, non è gradita. Grondona a nome dell'Afa, la Fifa nella persona di Havelange, non ne vogliono più sapere. Da Baires giungono voci di [illegible] di piazza. Le pagine sportive dei giornali americani hanno trattato la faccenda quasi con distacco, [illegible] se [illegible] paura, condannando Diego, di sporcare il loro Mondiale. Il Los Angeles Times ieri si chiede, [illegible] pudore: avrà ancora l'Argentina abbastanza cuore per battersi [illegible] la Romania?

Dall'interno della squadra solo mani tese verso il figliolo «cattivo» e mormorii di disappunto per la linea dura scelta dalla federazione. «Lui ci [illegible], anche se non gioca». «Lui è l'Argentina». «E' stata una congiura». Anche Hagi, l'avversario odierno, rimpiange [illegible] sfida saltata».

Il buen retiro dei vice campioni del Mondo è nel cuore di Beverly Hills. Fra le limousine che scivolano silenziose, palme altissime e donne che più patinate non si può, si consuma la vigilia di un match senza futuro. Vincere non è il riscatto, perdere non è la tragedia. Il dramma Diego ha già consumato tutti. Doveva essere persino segreto il nome dell'albergo, doveva essere duplicata la vigilanza. Invece gli uomini di Basile di chiudersi in stanza non ne hanno voglia. Le facce dei più sono stranite, misto di rabbia e sbigottimento. [illegible] anche paura di [illegible] li potrebbe aspettare in caso di sconfitta. C'è chi sostiene che sia una facciata dovuta, piangere per Diego. Chi invece la ritiene l'ultimo omaggio al campione perduto di nuovo, e per sempre.

Dice Balbo: «Sentiamo tutto il Paese sulle nostre spalle. Diego non c'è più, ma dovremo ugualmente far felice la gente. Se perdiamo con la Romania in Argentina [illegible] lutto generale».

Con o senza Maradona il discorso non cambia, sembra dire Balbo cercando di uscire dalla sociologia a buon mercato per affrontare una minima analisi tecnica: «Infatti, è inutile menarla con la sua assenza. In campo dovremo raddoppiare le forze, giocare anche per lui. E' in questi momenti che si vede il valore di una squadra. E alla fine vedrete che saremo con le migliori 4: [illegible], l'Italia, il Brasile e la Germania. A proposito. Non abbiamo perso apposta con la Bulgaria per evitare gli azzurri...».

Chamot spiega meglio il clima, lo spirito nel quale vive la squadra: «Nell'ultima gara siamo stati sconfitti dal caldo, anche se giocando senza Diego fra di noi c'era tristezza e malinconia. Non meritava questo, lui, è una congiura. Io l'ho visto allenarsi e soffrire come gli altri. Non so se è colpevole, non sta a me dirlo. Non lo ritengo un tradimento il suo e così la pensano tutti i ragazzi. Ora è addolorato più di noi. Vorremmo saperne di più, [illegible] qui non ci fanno leggere i giornali, [illegible] vogliono che parliamo del caso. Non sarà con noi, la sua presenza ci sarebbe stata utile, anche dalla tribuna».

Basta. Voltiamo pagina. La partita. Due assenze per parte: Maradona e Caniggia (stiramento, Mondiale finito?) fanno il paio con Raducioiu (squalificato) e Vladoiu (rispedito a [illegible] dopo 2 turni di stop e un diverbio con i tecnici romeni). E' l'ottavo «nato» all'ultimo [illegible]. I romeni, a riposo da lunedì scorso, hanno vissuto come un romanzo i 90' decisivi del girone D. Il ct Iordanescu: «Siamo passati da una possibile sfida [illegible] l'Italia, la peggiore avversaria che potesse capitarci, alla Bulgaria, quindi alla Nigeria, infine ci è toccata l'Argentina». «Meglio così - sottolinea Hagi -, loro [illegible] Diego perdono moltissimo, noi possiamo farcela anche [illegible] Raducioiu».

Gli argentini giocano a distanza di sole 72 [illegible] dall'ultima gara, pagano il terzo posto nel girone di qualificazione. Contro la Bulgaria, caso Maradona a parte, sono apparsi «cotti». Ma Basile recupera [illegible] in difesa e schiera il giovin Ortega a rinforzo del centrocampo. Tra i romeni atteso Hagi, in odore di Barcellona: il Brescia ha ricevuto un'offerta di poco inferiore alla cifra richiesta. Si può fare, dicono i catalani. Cruyff crede in Hagi. Il romeno aspetta e, per ora, spera nella collaborazione del partner Dumitrescu, ancora in ombra.

Arbitra Pairetto, il migliore dei fischietti italiani, anzi il migliore tra i selezionati Fifa per il Mondiale. Ha una responsabilità enorme. Non potrà sbagliare [illegible] virgola. L'Argentina è «fuori» dal Mondiale perché Maradona l'ha spinta sull'orlo del precipizio. [illegible] nel vuoto ci deve cadere senza urlare per altre congiure...

Franco Badolato

LE PRIME AMMISSIONI

«Sì, ho sbagliato»

E spiega: ma era un'aspirina

BOSTON. Pianti, interviste esplosive, [illegible] assortite. Il «dopo» di Maradona è un vulcanico susseguirsi di reazioni, spesso contraddittorie. Ma ecco comparire anche le prime ammissioni di colpa, in un'intervista al quotidiano argentino «Clarin»: «E' vero, ho sbagliato, ho ingerito una sostanza simile all'aspirina di cui fanno uso migliaia di giocatori, [illegible] sui quali ha un effetto diverso. Io ed il mio dietologo, Daniel Cerrini, abbiamo commesso l'errore di [illegible] comunicarlo al medico della squadra. Ora si è infranta la grande illusione della mia vita. E' una decisione definitiva, ho lasciato tutto, per me il calcio è finito».

Poi, le accuse. Innanzitutto al Potere del calcio. Ancora Maradona: «Volevo vincere il Mondiale, e quelli della Fifa me lo hanno impedito. Non avrei mai immaginato di essere escluso: non ho bisogno della droga per giocare o giocare meglio. Quando in Italia venni arrestato per la cocaina, tutti sapevano che il problema era un altro».

Maradona ha cominciato a lanciare bordate appena avuta la certezza che la sospensione decretata dalla Fifa [illegible] inappellabile. Non ha perso occasione. Una gli è stata fornita dal giornalista Gianni Minà, suo amico, che lo ha intervistato per Raitre. Minà ha raggiunto Maradona in un residence a un'ora di auto da Boston. «Mi hanno ucciso - ha attaccato Diego - quando volevo rientrare per dimostrare alle mie due figlie che posso lottare con dei ventenni. Nel Paese della democrazia non mi hanno lasciato parlare, e non mi hanno permesso di dire ciò che sento. Non mi sono drogato, per le mie vecchie colpe ho già pagato».

Accuse o giustificazioni che in parte ricalcano quanto disse Maradona dopo la «fuga» da Napoli («Non comprendo ciò che accade, è [illegible] oscuro disegno, invano si tenta di alterare la mia immagine»). Come allora, è sembrato [illegible] di [illegible] ragione. «Loro - ha proseguito, riferendosi ai dirigenti della Fifa - [illegible] mi ammazzeranno, perché sono io che gli ho dato da mangiare. Loro non sono mai scesi in campo, nemmeno per un minuto». Anche in tv tuttavia è emersa la prima, mezza ammissione: «Se questa efedrina è esistita, ho sbagliato io; però a Calderé nell'86 diedero [illegible] giornata di squalifica, invece [illegible] mi mandano a [illegible]. E' cambiato il regolamento ma [illegible] la testa di qualcuno. Mi volevano grasso, morto, invece ho fatto vedere che posso sfidare i ventenni e, quando [illegible] uscito dal campo contro la Grecia, ho avuto un'ovazione. Da due mesi lottavo [illegible] me stesso, la sera andavo a letto piangendo per i dolori alle gambe. Questo non l'hanno valutato».

«Prima del Mondiale qualcuno mi ha consigliato di fare presente che usavo medicine per la dieta - ha aggiunto Maradona - ma non potevo farlo, perché [illegible] ho preso queste robe». Poi ha lanciato l'ultima grave [illegible] «Quando alla Fifa faceva comodo l'Argentina, la cui presenza era indispensabile per il successo del Mondiale americano, non hanno guardato tanto per il sottile. Perché non c'era l'antidoping dopo le due partite di spareggio [illegible] l'Australia?». Secondo indiscrezioni, Maradona (amico di Fidel Castro) starebbe per rifugiarsi a Cuba. [p. wh.]

Due immagini di Diego Maradona sopra all'aeroporto di Boston «festeggiato» da alcuni ragazzini a sinistra con la moglie Claudia

Signore, facci tu la grazia

Una messa dei tifosi a Buenos Aires

BUENOS AIRES. In Argentina, Maradona è [illegible] «caso nazionale». I tifosi si dicono certi di una congiura. Talvolta si sfiora il grottesco. Un gruppo di sostenitori di provata fede cattolica, ad esempio, ha organizzato una [illegible] a cui ha assistito parecchia gente: tutti a pregare il buon Dio perché interceda sulla Fifa. Chiedono l'annullamento della sentenza. E pure Diego ha proclamato la sua fede tramite numerosi network: «Anch'io spero in Dio per un ripensamento». C'è chi ha sollecitato l'intervento del presidente argentino Carlos Menem. Lui si sarebbe mostrato disposto a occuparsi del problema, ed è in attesa di un contatto telefonico con Diego (che [illegible] ha mai troppo amato): Maradona dovrebbe chiedergli personalmente un [illegible]. Menem ha dichiarato pubblicamente: «Siamo un popolo cristiano, noi tutti abbiamo il dovere di aiutare l'uomo a guarire. Che nonostante tutto è e rimarrà il nostro idolo».

Il presidente della Fifa, Havelange, nonostante gli attacchi del «Pibe» («E' una persona ferita, [illegible] cercando di difendersi»), ha dichiarato che farà di tutto affinché Maradona possa tornare a giocare in futuro, evitando la sospensione a vita.

Nel ritiro argentino arrivano continuamente fax (già più di 500), messaggi e telefonate a favore di Maradona. Molti amici di Napoli hanno telefonato alla moglie, Claudia. Si è fatto vivo anche monsignor Riboldi, vescovo di Acerra: «Diego ha perso una partita [illegible] determinante, ha già vinto quella della vita. Se Dio non l'ha aiutato ora, lo farà per cose più importanti».

Il mondo è diviso in colpevolisti e innocentisti. A questi ultimi appartiene Grondona: «Diego è innocente, senza saperlo ha ingerito qualcosa che conteneva efedrina, nell'ambito della dieta seguita». Cosa che lui ha smentito. Parlando alla radio di Buenos Aires, Grondona ha dato la colpa al dietologo Cerrini. Tra i colpevolisti c'è Alan Rothenberger, capo del comitato organizzatore: «L'esclusione se l'è meritata, non perdiamo nulla». [r. s.]

[illegible]

Mendoza tornerà a Milano mentre Pedraneschi negli Usa ha visto Spagna-Svizzera e oggi incontra l'asso del Barça

Il Real rilancia su Sosa, Parma insiste per Guardiola

Su Cyprien (della Guadalupa come Angloma) al Toro decisione a fine mese

MILANO. Dopo una settimana di silenzio, l'Inter ha avuto nuove notizie dal Real Madrid per Sosa. Mendoza ha chiamato Pellegrini per aumentare di 500 milioni, fino a sei miliardi e mezzo, l'offerta fatta la scorsa settimana a Milano. Cifra che l'Inter giudica ancora insufficiente, inferiore di 1500 milioni alla sua valutazione. Ma la telefonata egualmente ha fatto piacere a Pellegrini che già temeva di aver perso l'acquirente più interessato all'attaccante uruguaiano. Le parti si sono date appuntamento per la prossima settimana.

La cessione di Sosa [illegible] alla base di tutto il mercato dell'Inter che ha bisogno di quei soldi (perciò forse limerà qualcosa) per acquistare Branco e concludere altre operazioni. Ad esempio quella del centrocampista brasiliano del La Coruña, Mauro Silva. Inoltre la società nerazzurra sta pensando al tornante cagliaritano Pusceddu, che Cellino ha de[illegible] di cedere perché ritiene eccessivo il suo ingaggio di 600 milioni a stagione. E' saltato, invece, il rinnovo del contratto con Angelo Orlando: il giocatore insiste per il biennale, Pellegrini è deciso a rinnovargli l'accordo per una sola stagione.

Intanto il Parma è ritornato negli Usa per rivedere all'opera il centrocampista spagnolo Guardiola del Barcellona. Pedraneschi ha seguito Svizzera-Spagna e oggi avrà un incontro con il giocatore. Dell'interessamento a Guardiola è già stato avvisato anche Dino Baggio il quale ha confidato a un amico: «Non solo non giocherò in difesa nel Parma, ma dovrò stare ancora più avanti perché è in arrivo [illegible] centrocampista straniero che [illegible] davanti alla difesa».

Ci vorrà un po' di tempo per Calleri per portare al Torino

Per Sosa (sin.) differenza di 1500 milioni fra Mendoza e Pellegrini. Il Parma: «Baggio più avanti se c'è Guardiola» (lato)

Jean-Pierre Cyprien, 25 anni, stopper nero (della Guadalupa come Angloma) appena [illegible]-ritosi in Francia dal Saint-Etienne al Rennes. Per ragioni burocratiche francesi se ne riparlerà a fine mese, prima della chiusura del mercato stranieri che scade il [illegible] agosto. Cyprien è fra i migliori giovani del calcio transalpino, ha esordito in Nazionale negli ultimi 20 minuti dell'amichevole con l'Italia a Napoli il 16 febbraio scorso (0-1, gol di Djorkaeff). Ha subito un serio incidente al tendine, ma ormai è in pieno allenamento. Lo voleva il Marsiglia per sostituire Boli, ma la caduta in B dell'Olympique ha fatto sfumare la trattativa. Calleri lo segue da marzo. L'affare può andare in porto, neopromosso Rennes permettendo.

Domani sono previsti incontri importanti: al Milan arriva l'Español per concludere l'acquisto di Raducioiu (450 milioni a stagione). I dirigenti spagnoli poi si trasferiranno a Roma per il brasiliano Aldair. Ci sarà anche il Siviglia per convincere Sensi a cedere Caniggia per tre miliardi e mezzo, cifra ritenuta però troppo bassa. La Roma chiede un miliardo in più. A Brescia è atteso il presidente del Barcellona, Nuñez, per acquistare Hagi. C'è un miliardo tra domanda e offerta.

Dopo un [illegible] da disoccupato, perché il Bari non gli aveva rinnovato il contratto, sta per tornare a giocare il milanese Massimo Brambati, 28 anni appena compiuti, [illegible] presenze in serie A. Lo vuole il Palermo in B e farà un offerta: il giocatore ha il parametro azzerato. La Fiorentina si interessa al calcio nigeriano. Antenucci, il vice di Ranieri, è in Usa per tenere nel mirino soprattutto i giocatori Amunike e Amokachi.

Nino Sormani

F1 in Francia: l'inglese in 1ª fila insieme con Hill (pole position) e davanti a Schumacher

Mansell, il leone sa ancora ruggire

Dietro le Ferrari: Alesi 4°, Berger 5°

[illegible]GNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Anche se battuto ieri in volata, il vecchio «Leone» ha dimostrato di avere ancora denti buoni. Nigel Mansell è sempre capace di mordere. E oggi sarà l'attrazione principale del Gran Premio di Francia. Il pilota inglese parte infatti [illegible] prima fila, accanto al compagno di squadra Damon Hill, che ha conquistato la pole position, la terza della carriera. E sarà difficile non tenere conto della sua presenza: Mansell [illegible] un combattente nato, capace [illegible] dare quello spettacolo che la Formula 1 stenta a trovare. Con una [illegible] voglia - fra l'altro - di dimostrare di essersi guadagnato il faraonico ingaggio (si parla di quasi due miliardi e mezzo di lire) ricevuto per questa sola [illegible].

Sarà un caso, comunque la Williams con Mansell è tornata [illegible] essere la vettura più veloce. Un buon contributo è arrivato dalla Renault, che ha fatto esordire un motore nuovo (RS6B) per le qualificazioni, ma resta il fatto che la vettura è migliorata nell'assetto e la battaglia fra i due piloti del team di Didcot ha portato un risultato a sorpresa.

Soltanto nell'ultimissimo giro Damon Hill, per 77 millesimi di secondo, con una guida spericolata a filo [illegible] muretti e cordoli, ha superato il quarantunenne rivale-amico. Ma in gara potrebbe [illegible]re un'altra cosa. «Sono felice [illegible]i essere in prima fila - ha detto Nigel [illegible] il suo consueto senso [illegible] nulla - ed è fantastico [illegible] stato invitato per questa prova. Ringrazio meccanici, tecnici, sponsor, la famiglia...».

Una Williams tutta galvanizzata che per la prima volta, dopo la tragedia di Ayrton Senna, ritrova pole position e competitività. Relegato in se[illegible]da fila, al terzo posto, Schumacher che aveva dominato le ultime tre qualificazioni. Il tedesco, autore di due uscite di pista nella mattinata (segno che quando si [illegible] messi sotto pressione tutto diventa più difficile), ha detto che la sua Benetton non [illegible] perfetta. Comunque quest'anno ha già vinto senza partire al palo.

Sulle [illegible] posizioni (quarto Alesi, quinto Berger) le Ferrari, che però è più vicina sul piano cronometrico (sette decimi dalle Williams, due dalla Benetton). I due piloti sostengono [illegible] essere soddisfatti, anche se rimangono problemini di assetto che potranno essere risolti solo nelle p[illegible] [illegible]timane. Questo il pronostico di Jean Todt: «Più competitivi domenica prossima a Silverstone, in grado [illegible] vincere a Hockenheim». Cioè quando arriveranno modifiche definitive e nuovo motore.

E oggi, che succederà? Il «grillo parlante» saggio Berger ha detto: «Gara lunga e difficile, spero in un buon piazza[illegible]». L'ottimista Alesi: «Parto in seconda fila, ma non sarà impossibile battersi per la vittoria». [illegible] guardiamo alle prove precedenti però, dobbia[illegible] dire che in gara la Ferrari perde sempre più dei rivali rispetto [illegible] test cronometrati. [illegible] succedesse qualcosa di diverso sarebbe veramente un passo avanti.

Intanto è tornata d'attualità la questione sicurezza. Ieri Verstappen ha urtato violentemente il muretto dei box e una d[illegible] due ruote perse dalla sua Benetton ha demolito la postazione della McLaren. Per for[illegible] nessun danno. Nello stesso tempo la commissione della Fia (Ecclestone, Mosley [illegible] Todt) ha deciso di aumentare il limite di velocità dentro i box da 80 a 120 km orari. Dicono che le monoposto così lente sono ridicole. Speriamo che non sia un'inversione di tendenza. I piloti fra l'altro sono stati informati a decisione presa. Comunque sono d'accordo. Hanno invece ribadito le minacce su Monza: se non verrà modificata anche la curva grande fra [illegible] due chicanes, non correranno il Gran Premio d'Italia.

Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE ORE 14, IN [illegible] 26 [illegible]

Al Gran Premio di Francia, settima prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota (Vettura)	Tempo
1ª FILA:	HILL (WILLIAMS 0)	1'16"282
	MANSELL (WILLIAMS 2)	1'16"359
2ª [illegible]	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'16"707
	ALESI (FERRARI 27)	1'16"954
3ª FILA:	BERGER (FERRARI 28)	1'16"959
	IRVINE (JORDAN 15)	1'17"441
4ª FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'17"482
	VERSTAPPEN (BENETTON 6)	1'17"645
5ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'17"768
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'17"830
6ª FILA:	DE CESARIS (SAUBER 29)	1'17"886
	BRUNDLE (MCLAREN 8)	1'18"031
7ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'18"044
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'18"182
8ª [illegible]	BERNARD (LIGIER 25)	1'18"236
	[illegible] (MINARDI 23)	1'18"248
9ª FILA:	BLUNDELL (TYRRELL 4)	1'18"381
	FITTIPALDI (FOOTWORK 9)	1'18"568
10ª FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'18"715
	COMAS (LARROUSSE 20)	1'18"811
11ª FILA:	ALBORETO ([illegible] 24)	1'18"890
	MORBIDELLI (FOOTWORK 10)	1'18"936
12ª FILA:	ZANARDI (LOTUS 11)	1'19"056
	BRABHAM (SIMTEK 31)	1'19"771
13ª FILA:	BERETTA (LARROUSSE 19)	1'19"863
	GOUNON (SIMTEK 32)	1'21"829

Il G.P. di Francia parte alle ore 14. In programma 72 giri del circuito di m 4250 pari a km 306.

Nigell Mansell fa l'occhiolino a bordo della sua Williams. L'inglese ha ritrovato il buonumore confortato dagli eccellenti risultati delle prove

Torna d'attualità il discorso-sicurezza Passa da 80 a 120 km il limite nei box

---

MOTOMONDIALE

Oggi si disputa il G. P. d'Italia: era dal 1982 che ai nostri non accadeva di trovarsi al vertice nelle classi 125, 250 e 500

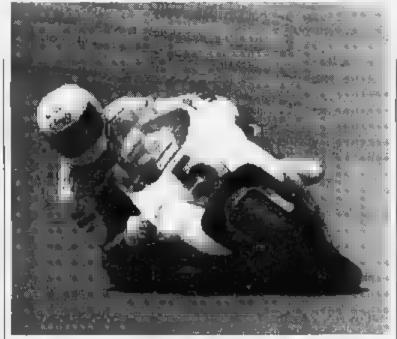
Festa al Mugello, tre piloti italiani davanti a tutti

Biaggi, Cadalora e il giovane Locatelli

Luca Cadalora si è ripreso subito [illegible] malore di venerdì sera

SCARPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Squillino le trombe e rullino i tamburi. L'Italmoto, ieri, nella seconda giornata di prove del G. P. d'Italia, ottava prova del Mondiale, ha piazzato [illegible] [illegible] [illegible] colpi da ko. Pole position per Massimiliano Biaggi (Aprilia) nella classe 250: il romano mette in fila le Honda di Waldmann, Romboni e Capirossi. Pole anche nella [illegible] [illegible] [illegible] fantastico Luca Cadalora (Yamaha), prontamente ripresosi da una congestione che lo [illegible] colpito nella notte: precede la sorprendente Cagiva di Chandler e [illegible] Honda di Doohan. Pole infine nelle piccole 125 con il bergamasco Roberto Locatelli, 19 anni, ancora Aprilia. Alla [illegible] prima gara mondiale (per correre al Mugello ha avuto una wild card) «brucia» gente come Ueda (Honda) e Sakata.

Tre italiani in pole position, non era mai successo nella storia re[illegible] del Motomondiale. L'unico precedente risale all'82, Gran Premio delle Nazioni, [illegible] Misano: Uncini nelle 500 con la Suzuki, Matteoni nelle [illegible] con la Yamaha Bimota e Bianchi in 125 con la Sanvenero. L'en plein fa capire a che livello siano arrivati i nostri piloti.

Ma come in ogni «giallo» che [illegible] rispetti, per rendere la vigilia an[illegible] più elettrizzante, ecco il colpo di scena. Biaggi, caduto durante le prove cronometrate, ha riportato un forte strappo al collo. I medici della clinica mobile del dottor Costa lo hanno sottoposto a radiografie senza riscontrare traumi, i medici ufficiali del circuito del Mugello hanno a loro volta voluto svolgere degli esami. Per il momento il pilota può correre, [illegible] solo stamane dopo un ulteriore [illegible]trollo si darà il benestare finale.

Inutile dire che Biaggi [illegible] vuol neppure sentir parlare di un forfait. «Voglio esserci e correrò - ha detto -, [illegible] posso sprecare il lavoro che ho fatto. Ci sarò, tranquilli».

Chi invece ha rischiato sino all'ultimo di perdere la prima fila è stato Capirossi. «Le soluzioni scelte si sono rivelate sbagliate. Niente paura, si torna indietro - ha detto Loris - abbiamo [illegible] sprecato del tempo». Spiegazione convin[illegible] ma Loris ha accusato il colpo [illegible] punto da replicare con un «non [illegible] ne frega niente» alla notizia che Biaggi era caduto in prova e, a chi gli diceva che il prossimo anno, in 500, troverà avversari ancora più agguerriti si è lasciato sfuggire [illegible] «là almeno ci sono driver veri, [illegible] cani», dichiarazione che immaginiamo quanto farà piacere ai suoi compagni di avventura.

Dall'amarezza alla gioia, quella dipinta [illegible] volti di Locatelli e Cadalora. Soprattutto il bergamasco si [illegible] improvvisamente proiettato tra i grandi, lui che al massimo [illegible] corso nel campionato Europeo. «Ancora non ci credo, mamma mia, ora che cosa succederà?». [illegible] tranquillizzano Ueda [illegible] Sakata, giapponesi volanti: «Lo abbiamo visto in prova, va forte, in gara sarà diverso, ma per noi [illegible] un guaio in più».

Cadalora, invece, è letteralmente stravolto dal caldo. La mano, ferita a Hockenheim, ancora gli duole. «Ma oggi è come se avessi vinto, è la fine di [illegible] tunnel. Ho [illegible] [illegible] competitiva, magari non a livello della Honda, ma quasi. Il [illegible] telaio funziona a dovere, e poi [illegible]biamo assemblato bene il motore, usando pezzi diversi che avevamo a nostra disposizione: cilindri, marmitte, testata. Insomma, è venuto fuori [illegible] buon cocktail». La stessa felicità che si riscontra anche nel clan Cagiva, dove il secondo posto di Chandler e il quinto di Kocinski fanno ben sperare per la gara del Mugello.

Questo [illegible] il circuito di casa, d'accordo, qui hanno provato [illegible] po' tutti per [illegible] settimane, perché quindi non credere a una gara mondiale nel segno del made [illegible] Italy? Sognare non [illegible] nulla.

Enrico Biondi

MIGLIORI [illegible]

Questi i migliori tempi delle singole classi del Gran Premio d'Italia.

Classe 125. 1. Locatelli (Ita-Aprilia) 2'02"401; 2. Ueda (Gia-Honda) 2'02"566; 3. Sakata (Gia-Aprilia) 2'02"640; 4: Katoh (Gia-Yamaha) 2'03"700.

Classe 250. 1. Biaggi (Ita-Aprilia) 1'55"856; 2. Waldmann (Ger-Honda) 1'56"591; [illegible]. Romboni (Ita-Honda) 1'56"716; 4. Capirossi (Ita-Honda) 1'57"092.

Classe 500. 1. Cadalora (Ita-Yamaha) 1'53"730; 2. Chandler (Usa-Cagiva) 1'53"77; 3. Doohan (Aus-Honda) 1'53"817; 4. Barros (Bra-Suzuki) 1'54"478.

In tv. Il Gran Premio d'Italia di motociclismo andrà in onda, come tutte le altre prove del Mondiale su Tele+2 e come sempre «criptato», cioè solo per gli abbonati. Alle ore 12 prenderà il via la 250, alle ore 13,15 la 500 cc e alle 14,30 la classe 125.

[illegible]

L'assemblea di novembre diventerà elettiva

Tutta la dirigenza Fidal si dimetterà ad agosto

NAPOLI. Giornata in sordina, la prima dei campionati assoluti [illegible] atletica che, dopo 32 anni, sono tornati a Napoli. D'altronde a te[illegible] banco è la decisione presa venerdì notte dal presidente Gola e dall'intero Consiglio federale che, non riuscendo a sanare i contrasti, [illegible] dimetteranno dopo gli Europei di Helsinki, ad ago[illegible]. In questo modo l'assemblea di novembre - di metà mandato - sarà straordinaria ed elettiva.

Delle gare di ieri c'è da segnalare il terzo posto di Evangelisti, ormai in disarmo e con il pensiero [illegible] matrimonio, nel salto in lungo vinto da Campus e il titolo, con commozione finale, per il 34enne poliziotto di Terni Toni[illegible] Viali nei 1500, primo tricolore per lui sulla distanza dopo tanti successi negli 800. Un raggio di sole nel giavellotto femminile grazie alla Coslovich arrivata [illegible] 60,32, seconda prestazione di sempre [illegible] Italia.

Oggi, la seconda e conclusiva giornata propone numerosi motivi di interesse. C'è attesa per D'Urso che torna agli 800 e avrà validi avversari nei giovani Cadoni e Giocondi. Si attende poi Dal Soglio nel peso al primo titolo dopo la bella vittoria in Coppa Europa, ma soprattutto occhi puntati sulle gare con ostacoli, un settore in evoluzione: per gli uomini Ottoz nei 110 e Mori contro Frinolli [illegible] 400, mentre la Tuzzi sarà impegnata nella gara più breve [illegible] la giovanissima De Angeli, un vero talento emergente, sul giro di pista in campo femminile. [a. m.]

Vincitori. Uomini, 100: Floris 10"41; 400: Vaccari 46"50; 1500: Viali 3'45"67; 5000: Caro[illegible] 13'50"22; marcia 10 km: Didoni 41'18"73; alto: Ferrari 2,22; lungo: Campus 7,93; disco: Fortuna 58,22; martello: Sgrulletti 72,78. Donne, 100: Gallina 11"65; 400: Spuri 53"74; 1500: Sbrissa 4'14"84; peso: Rosolen 16,46; giavell.: Coslovich 60,32.

PUGILATO

Contro Pettway, Castillero e Norris, poi l'addio

Rosi rimanda il ritiro «Farò ancora tre match»

PERUGIA. Gianfranco Rosi prolungherà [illegible] un anno la sua attività agonistica, disputando tre incontri, poi lascerà il ring ma resterà nel mondo della boxe come interlocutore di Don King, anche per preparare i pugili italiani che vogliono combattere in Usa. Questi i programmi illustrati ieri dallo stesso campione del mondo dei superwelter Ibf, che il prossimo 6 agosto compirà 37 anni. Rosi ha già deciso di affrontare l'americano Vincent Pettway il 17 settembre a Las Vegas, nella rivincita dopo [illegible] «pari tecnico» del 4 m[illegible] scor[illegible]. Se vincerà, metterà ancora il palio il titolo, questa volta a Perugia in novembre-dicembre (probabilmente contro lo spagnolo Castillero, campione europeo), quindi concluderà la [illegible] grande carriera in un grande match contro Terry Norris, per [illegible] riunificazione del titolo. Don King vorrebbe organizzare l'incontro fra un anno negli Usa.

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	**Tennis.** Wimbledon finale donne, replica	Tele+2
9,30	**F1.** Gran Pre[illegible] di Francia, warm up	Raidue
11,00	**Vela.** Bollnando, rep.	Tele+2
11,30	**Motomondiale.** G.P. d'Italia dal Mugello	Tele+2
12,35	Grand Prix	Italia 1
13,30	**F1.** G.P. di Francia	Raidue
14,45	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
15,00	**Tennis.** Wimbledon finale Sampras-Ivanisevic	Tele+2
16,45	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc
17,00	**Atletica.** Camp. italiani	Raitre
18,00	**Motomondiale.** G.P. d'Italia dal Mugello, rep.	Tele+2
20,00	Tg3 Domenica sprint	Raidue
20,15	Telesport	Tele+2
20,30	**Tennis.** Wimbledon finale uomini, replica	Tele+2
21,30	Ciclissimo: Tour de France	Tmc
23,30	**Moto.** Supercross	Tele+2
0,15	Serata di sport, ciclismo	Tele+2
1,30	**F1.** Sul G.P. di Francia	Italia 1
3,40	**Calcio.** Coppacampioni '84, Tampere-Juventus	Raiuno

SPORT [illegible]

Calcio: per il totonero arresti [illegible] Modenese

MODENA. L'inchiesta della magistratura modenese sul totonero ha portato a 5 arresti, più [illegible] ricercati, [illegible] l'ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata al compimento di scommesse clandestine. Non sarebbero coinvolti calciatori o dirigenti.

La data [illegible] Milan-Samp [illegible] di Supercoppa

MILANO. La finale Milan-Sampdoria della Supercoppa [illegible] Lega si giocherà domenica [illegible] agosto (ore 20,30) al Meazza di San Siro.

Portogallo: perquisita [illegible]

LISBONA. La casa [illegible] Antonio Garrido, 61 anni, famoso arbitro portoghese fino all'82, è stata perquisita dalla polizia giudiziaria che indaga [illegible] eventuali casi di corruzione nel calcio lusitano. Garrido, che ama il gioco d'azzardo, è amico di Reinaldo Teles, vicepresidente del Porto.

Tennis: per [illegible] sconfitta in [illegible]

SIVIGLIA. Paolo Canè è stato sconfitto 6-4, 7-6 (7-4) dallo spagnolo Gonzalo Lopez Fabero nella finale della Coppa di Siviglia.

Pa[illegible] De Giorgi ha firmato per Cuneo

CUNEO. Felè De Giorgi, 33 anni, è il nuovo palleggiatore dell'Alpitour Cuneo. Il regista di riserva della Nazionale (lo scorso anno a Falconara) ha firmato [illegible] contratto biennale. De Giorgi sostituisce Bellini, che andrà in prestito all'Edilcuoghi Ravenna.

Ippica: famoso [illegible] per droga

PARIGI. [illegible] famoso fantino francese Dominique Boeuf, [illegible] anni, è stato arrestato [illegible] Arras per detenzione e consumo di droga. Pare che il noto jockey entrasse in pista sotto l'effetto della droga.

[illegible]t: al Foot Locker Italia-Grecia 95-69

BOLOGNA. Nell'ultima giornata del torneo Foot Locker a Bologna, l'Italia ha battuto la Grecia 95-69 (Bonora 8, Moretti 23, Conti 11, Bullara 13), terminando seconda dietro [illegible] selezione Nit Usa e davanti a Germania [illegible] Grecia.

Coppe: nell'Euroclub Pesaro [illegible] a [illegible]

Sorteggiati i primi [illegible] delle coppe europee (nei tornei maschili, italiane subito al 2° turno). Euroclub: Zalgiris Kaunas-Scavolini Ps, vincente Bracknel-Weert con[illegible] Buckler Bo. Coppa Europa: vincente Apoel Nicosia-Plama Pleven contro Benetton Tv. Korac: vincente Neka Kaunas-Trencin contro Filodoro Bo; vincente Cosko Sarajevo-Pruszkov contro Glaxo Vr; vincente Goodyear Aalst-Sparta Praga contro Trieste; la Stefanel Mi contro chi emergerà [illegible] Dona Zagabria-Tonak Novy Jicin e Strumica-Kalev Tallinn.

Football Americano [illegible] Frogs il Superbowl

LEGNANO. I Frogs Legnano hanno vinto il loro 6° scudetto, battendo ieri nel Superbowl di Legnano i Rhinos Milano per 37-27.

Tennis: Navratilova sconfitta a Wimbledon dalla Martinez

Un addio senza sorriso

Sfugge a Martina il decimo successo
Una bella partita, decisa al terzo set

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Un attimo prima [illegible] lasciare il campo, dopo le foto e le lacrime, gli inchini e gli applausi, i riti eterni di Wimbledon, Martina Navratilova si è graziosamente chinata e per l'ultima volta, [illegible] il cuore in tumulto, ha sfiorato, accarezzato l'erba sacra del tempio. Martina ha concluso il suo lungo [illegible] viaggio, durato 22 anni, con un rovescio in corridoio. Il popolo del tennis ha cacciato un urlo di sgomento: era la fine, ma non quella che tutti sognavano, lei in trionfo per la decima volta, sorridente e felice fra i suoi tifosi. A ridere di gioia con la grande insalatiera fra le mani c'era Conchita Martinez, spagnola di Monzon, provincia di Huesca, una timida ragazza di 22 anni che alla sua prima finale dello slam ha regalato alla Spagna la prima vittoria femminile nel torneo di Wimbledon, il più fascinoso e prestigioso del mondo.

Juan Carlos, il re tennista, non era presente nel Royal Box accanto al Duca e alla Duchessa di Kent. Aveva applaudito il successo di Sergi Bruguera e Arantxa Sanchez al Roland Garros, ma forse anche lui, come buona parte dei fedeli del tempio, non credeva nelle possibilità [illegible] Conchita, nata sulla terra [illegible] e ancora incerta nei suoi primi passi sull'erba. C'era invece Lady Diana in tailleur nero con bordi bianchi, applauditissima, tifosa di Martina, e nelle tribunette dei famigliari sedevano i genitori delle due rivali e le rispettive fidanzate, entrambe con chioma bionda e occhialoni neri.

Quando era ragazzina, dunque nemmeno troppo tempo fa, il padre di Conchita [illegible] costruito un piccolo [illegible] contro il quale la [illegible] figliola tirava palline per allenarsi. [illegible] lei questo [illegible] l'aveva chiamato Martina, in omaggio al [illegible] idolo. [illegible] avrebbe pensato di trovarsi un giorno [illegible] lei nella finale di Wimbledon, nella partita più importante della loro vita. Dopo la vittoria Conchita ha appoggiato il capo sulla spalla di Martina: un gesto che era insieme di abbandono e conforto, quasi volesse chiedere scusa per avere rovinato alla regina [illegible] festa d'addio.

Martina Navratilova ha vinto nella [illegible] carriera 167 tornei di singolare e 164 di doppio. A Wimbledon, [illegible] suo regno, ha ottenuto in totale 18 successi, 9 in singolare, 9 in doppio. Ha vinto 18 tornei dello slam, ha guadagnato solo in premi quasi [illegible] milioni di dollari. E' stata la miglior tennista di tutti i tempi. Il suo fisico regge ancora, malgrado i [illegible] anni alle porte. Picchia soltanto più piano, gioca più lento. E' logico, data l'età: altrimenti non avrebbe avversari, almeno sull'erba. I [illegible] colpi al volo con [illegible] antiche magie, arti perdute nel tempo. «A fine anno darò l'addio al tennis: naturalmente sono triste per aver perso, ma sarei triste anche [illegible] avessi vinto» ha detto Martina. Wimbledon le rimarrà per sempre nel cuore.

Il match è stato emozionante e combattuto, molto divertente. Conchita aveva [illegible] dolore [illegible] gluteo sinistro che le creava problemi al servizio. Nel secondo set ha dovuto ricorrere [illegible] cure della fisioterapista, mentre Martina reggeva un asciugamano per impedire ai fotografi, e dunque al mondo, la vista delle nudità della rivale. La battaglia è durata quasi due ore, fino [illegible] rovescio in corridoio di Martina che ha significato per Conchita la vittoria e un assegno di 410 mila dollari, [illegible] 650 milioni di lire.

Oggi tocca agli uomini. Sampras [illegible] e Ivanisevic preparano le batterie. All'inizio del torneo Goran ha scommesso [illegible] Bernie Ecclestone e Ion Tiriac che non avrebbe mai buttato a [illegible] la racchetta. Per ora [illegible] vincendo. E' diventato freddo e tranquillo, dunque assai più pericoloso. I suoi servizi viaggiano sulle righe a 215 chilometri l'ora. Però Sampras, che non gradisce i mancini, è il re della volée e con il servizio non scherza. La caccia all'ace è aperta.

Carlo Coscia

Finali. Singolare femminile: Martinez-Navratilova 6-4, 3-6, 6-3. Doppio maschile: Woodforde-Woodbridge [illegible]. Conell-Galbraith 7-6 (7-3), 6-3, 6-1.

Oggi il confronto Sampras-Ivanisevic; tocca ai due bomber chiudere il torneo

La Navratilova (a lato) ko con la Martinez (foto sotto). Più a sinistra Pete Sampras

Tour: memorabile impresa nel cronoprologo

Boardman-fulmine a oltre 55 di media

LILLA
DAL NOSTRO INVIATO

Christoph Boardman, ex recordman dell'ora, medaglia d'oro dell'inseguimento a Barcellona, ha corso il cronoprologo di [illegible] chilometri e duecento metri alla media oraria [illegible] 55,152. Il Tour si è aperto con [illegible] fulmine inglese. Mai, fuori d'una pista, il ciclismo s'era spinto a simili velocità. In sella alla Lotus in carbonio di poco differente da quella che l'aveva portato alla vittoria olimpica, il baronetto ha lasciato dietro di sé macerie. Il futuro del Tour appartenga pure a Indurain o a Rominger, che importa a Chris. Ieri, vittime della sua impresa, illustri specialisti del cronometro, o meglio i loro resti, hanno trovato domicilio nella cavità d'un cucchiaino.

Indurain secondo a 15", [illegible] battuto Rominger, terzo, che da Boardman ha perso 19". Il navarro ha inflitto la prima stoccata all'antagonista svizzero, un avvertimento: [illegible] ti illudere, [illegible] Giro d'Italia ho scherzato. Chiappucci, un diavolo disegnato sul [illegible] e un diavolo nascosto in petto, è stato bravissimo: a soli 18" da Miguel, imitato dal giovane Peron (a 19") [illegible] esperto in materia, già [illegible] della 100 chilometri. Pantani a 41" da Indurain ha ricalcato [illegible] del prologo bolognese: [illegible] un grimpeur, non un cronoman. E' andato male, che delusione, Bugno: 39" dal corazziere spagnolo, [illegible] il non specialista Furlan. Nella giornata [illegible] Boardman [illegible] inglese a indossare [illegible] maglia gialla dopo Simpson, 1962), lo svizzero Zulle e il francese De Las Cuevas che della crono fanno il loro cavallo di battaglia [illegible] sono accontentati del quarto e quinto posto, rispettivamente a [illegible]' e a 24" dal dominatore.

Intanto, preso atto della [illegible] ria di veri campioni fondisti che affligge il Tour oltre i confini di Indurain e Rominger, si accendono le scommesse sul giovane Pantani ufficialmente al Tour [illegible] veste di apprendista. Benché il ruolo di Pantani risulti incerto (non belligerante [illegible] gono i suoi istruttori o fa l'indiano in attesa [illegible] cogliere una propizia occasione?) in molti fantasticano di salutario rompiscatole [illegible] navarro e dello svizzero al sopraggiungere delle salite. Il desiderio di novità sovrasta ogni ragionevole considerazione: e va bene, [illegible] esperienza, è al suo primo Tour dopo aver limato i muscoli sul Mortirolo (16,954 di media [illegible] quei terribili 12 km e 500 metri; 1,5 km/h meglio [illegible] Chioccioli 1991), però è [illegible] latore e gli scalatori non resistono al richiamo delle montagne.

Le scommesse riguardano il ritardo con il quale Pantani si presenterà davanti ai Pirenei. Cinque minuti? Impossibile. [illegible] 11 tappe di pianura, una [illegible] metro a squadre e un'altra individuale entrambe di oltre 60 km: sarebbe [illegible] prodigio. Dieci minuti? Mah. Sul passo è un corridore di serie, non ha cilindrata. Quindici, venti minuti?

[illegible] Tour di Pantani si decide nella parte iniziale: se non lo stendono da Armentières a Lourdes, luogo di miracoli, dovrà battersi negli ultimi dieci giorni perché glielo imporrà la classifica e perché si fa meno fatica a stare in testa che a [illegible] in coda (a parte le sirene reclamistiche degli sponsor). Ma c'è un'ultima obiezione. Ammettiamo [illegible] un'ipotesi vaga) che Pantani resista alle medie delle prime 11 tappe. Quanto avrà speso? Analizzato il caso e tirate le somme, siamo dell'idea che risulterebbe eccessivo pretendere da Pantani più d'un bel paio [illegible] tappe all'insù.

All'alba del Tour del 1990 Chiappucci si infilò in una fuga a sorpresa, ad allarme ritardato, e [illegible] libera uscita gli garantì il secondo posto a Parigi alle spalle [illegible] LeMond. [illegible] quel Chiappucci che s'era classificato 81° l'anno precedente [illegible] importava nulla a nessuno. E' improbabile che, ripetendosi un'azione del genere, ci capiti dentro un sorvegliato. A meno di affettuosi interventi della Provvidenza, non vediamo scorciatoie sulla strada di Pantani, dell'intrepido guerriero Chiappucci, del tiepido Bugno e dell'appena restaurato Furlan: che sono gli italiani di maggior prestigio.

Gianni Ranieri

INDURAIN A 15"

Ordine d'arrivo e classifica generale: 1. Boardman (Gbr) km 7,200 in 7'49", media kmh 55,152; 2. Indurain (Spa) a 15"; 3. Rominger (Svi) a 19"; [illegible]. Zuelle (Svi) a 22"; 5. De Las Cuevas (Fra) a 24"; 6. Marie (Fra) a 29"; 7. Seignour (Fra) a 30"; [illegible]. Museeuw (Bel) a 31"; 9. Chiappucci a 33"; 10. Peron a 34"; 16. Bontempi a 37"; 63. Bugno a 54"; 57. Furlan a 54"; 74. Pantani a 56".

Oggi prima tappa in linea, da Lille [illegible] Armentieres (234 km). Il Tour sfiora i territori della Parigi-Roubaix, Solesmes, Bersée, Valenciennes e incontra il pavé al 60° chilometro (Le Quesnoy).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 3 Luglio 1994 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

L'afa resa insopportabile dall'alto tasso di umidità, sopra il 60 per cento

Caldo record, la città boccheggia

Malori, litigi e proteste

Caldo torrido, e non un filo di vento. Da qualche giorno il termometro non ci dà tregua: in città le massime viaggiano stabilmente al di sopra dei trenta gradi, e gli strumenti che misurano l'umidità registrano percentuali degne dei Tropici. Ieri alle 14 gli igrometri segnalavano «umidità al 60 per cento», quota che è andata aumentando verso sera. Il risultato è un'afa insopportabile. Appena fuori di casa i vestiti si appiccicano addosso, e non c'è scampo per chi circola in [illegible]. L'unica possibilità di alle[illegible] questa sensazione sgradevole è buttarsi sotto la doccia. Decine di persone si sono presentate negli ospedali [illegible] patologie legate al gran caldo, e [illegible] vigili urbani è toccato far fronte a un'ondata di richieste d'intervento.

Ieri la colonnina di mercurio dell'Osservatorio meteo di piazza d'Armi ha toccato i 32 gradi: [illegible] il termometro piazzato all'imbocco della città, visibile dalla sopraelevata di Moncalieri, accoglieva l'automobilista [illegible] un'implacabile scritta rossa fissa a quota 33. I torinesi rimasti in città hanno preso d'assalto [illegible] piscine, il parco della Mandria e il Valentino. E se i venditori ambulanti di gelati e bibite hanno fatto affari d'oro, decine di persone si sono presentate negli ospedali accusando nausea, disturbi intestinali, vertigini e svenimenti.

Il dottor Aldo Cottino, aiuto al pronto soccorso di Medicina delle Molinette, spiega: «Il caldo dilata i vasi sanguigni e favorisce la disidratazione: la conseguenza è un abbassamento della pressione corporea, con possibilità di malori e svenimenti. Le temperature elevate accelerano pure la moltiplicazione [illegible] batteri [illegible] cibi: si rischiano disturbi intestinali legati alle tipiche "tossinfezioni alimentari" dell'estate». Il medico consiglia «di evitare di uscire o di svolgere lavori pesanti durante le [illegible] più calde. Bevete molto, a patto che non si tratti di bevande ghiacciate, e preferite l'acqua naturale alle bibite zuccherate e gassate».

Molti han cercato di difendersi dalla canicola barricandosi in casa: e in questo caso ha[illegible] spesso chiesto aiuto ai vigili. Alla centrale operativa di corso XI Febbraio ieri sono arrivate decine [illegible] telefonate. Tutti esordivano [illegible] immancabilmente con un «per favore, [illegible] posso più. Ho [illegible] caldo insopportabile». E poi: «C'è [illegible] allarme che suona da un'ora: se non [illegible] disinserite divento pazzo». Qualcuno si lamentava per il vicino di casa troppo rumoroso, [illegible] altro per i motorini rompitimpani, un terzo chiedeva [illegible] essere difeso dal cane del dirimpettaio. «Abbiamo avuto più telefonate [illegible] solito - spiegano i civich -: frutto del nervosismo provoca[illegible] dal caldo».

Nessuna speranza dai meteorologi: anche per i prossimi giorni prevedono cielo sereno e temperature al di sopra delle medie stagionali. Chi vuole trovare [illegible] colpevole, può prendersela [illegible] il solito anticiclone delle Azzorre, fisso sul Mediterraneo.

Ma attenzione: chi usa l'auto per fuggire dalla città rischia di infilarsi [illegible] una camera a gas. Secondo [illegible] studio dell'università di Milano (i cui risultati sono stati diffusi ieri), le temperature ele[illegible] moltiplicano gli effetti delle sostanze inquinanti: «Se il caldo - dice il professor Roberto Gualtierotti - si somma al gas di scarico dell'auto e al fumo di sigaretta, l'aria dell'abitacolo diventa irrespirabile. Può provocare un'intossicazione a livello cerebrale». Si crea un senso di malessere che altera la concentrazione dell'automobilista, e aumenta pericolosamente il rischio di incidenti stradali.

Giovanna Favro

LE MASSIME NEI PRIMI 10 GIORNI DI LUGLIO

ANNO	TEMPERATURA	GIORNO	ANNO	TEMPERATURA	GIORNO
1994	32,9	1	1989	29,8	6
1993	31,9	6	1988	28,4	10
1992	30,4	3	1987	33,4	1
1991	36,5	6	1987	30,2	3
1990	29,1	8	1985	31,2	2

N.B.: IL RECORD DEGLI ULTIMI 50 ANNI E' DEL 7 LUGLIO 1952: 37,4 GRADI

IN PRIMO PIANO

Sondaggio boccia il team Castellani

Torino boccia i suoi amministratori, soprattutto i «tecnici» entrati nel team di Palazzo Civico direttamente dall'Università o [illegible] Politecnico. Salva ancora il sindaco Castellani, ma fa scendere la sua «affidabilità» dal 79,8 [illegible] cento del luglio '93 al 56,8 per cento di quest'anno. Lo rivela un sondaggio della Ires, realizzato da un'équipe di ricercatori coordinati da Bruno Babando. Le domande [illegible] state rivolte a 1179 persone e a [illegible] «opinion leader» dal 16 al 29 giugno.

G. Sangiorgio **A PAG. 39**

Mini-esodo, via in 100 mila

Guida per chi resta: piscine e sere d'estate

In questo fine settimana, nonostante il caldo torrido, i torinesi non si sono dati alla fuga in massa. Dai litri d'acqua per secondo «prodotti» dall'Azienda Acquedotto Municipale si può calcolare che la popola[illegible] ieri [illegible] a quota 850-800 mila.

«La produzione massima è [illegible] 6500 litri al secondo, quella minima, di Ferragosto, è [illegible] 2500» spiega l'ingegner Claudio Fiorentino. «Nella giornata di sabato l'Acquedotto si è attestato [illegible] produzione [illegible] 5950 litri al secondo: anche mettendo in conto che la gente rimasta in città usi più acqua del solito per docce, condizionatori e per annaffiare i fiori in giardino, questo livello di produzione indica comunque che nelle case c'è una presenza forte, di poco inferiore a quella normale».

Torino, almeno in certi angoli, ieri aveva comunque l'aspetto di una città in vacanza. Lo testimonia la consistente presenza [illegible] nuotatori e appassionati dell'abbronzatura nelle vasche e sui prati delle piscine: per esempio, un miglialo sia alla Pellerina sia alla Colletta. Oggi pomeriggio, se il sole splenderà, gli impianti saranno letteralmente prese d'assalto. Ne ricordiamo gli orari e le tariffe: Stadio comunale, Colletta, Lombardia, Franzoj, Lido Torino, Sempione, Trecate sono aperte dalle 12,30 alle 18,30, il biglietto costa [illegible] mila lire (ridotto [illegible] mila); a Pino Torinese c'è la piscina comunale Moby Dick a gestione privata: è aperta dalle 10 alle 19, l'ingresso costa 20 mila lire.

Oltre al fresco delle piscine, per chi rinuncia [illegible] alla classica domenica in Val di Lanzo o in Val [illegible] Susa, Torino non chiude per ferie e offre possibilità di svago. I bambini potranno divertirsi tutto il giorno al Parco Giò (davanti alla Gran Madre); adulti e ragazzi potranno trascorrere [illegible] di grande interesse a Villa Gualino, in viale Settimio Severo, dove è aperta Experimenta '94. La mostra, promos[illegible] Regione, quest'anno è dedicata al volo, da Leonardo agli astronauti e si articola in tre filoni: metrologia, volo in atmosfera, spazio e astronomia. Tra i capitoli più appassionanti della visita, i moduli di navi spaziali a grandezza naturale, i paesaggi di Giove, Venere e Marte, le osservazioni al telescopio.

Per chi voglia approfittare di una domenica d'estate per avvicinarsi a un nuovo hobby: alla Cascina Marchesa della Circoscrizione 7, [illegible] Vercelli 141, alle 15 prendono il via corsi di pittura e ceramica. Nell'area di «Jazz a Palazzo» [illegible] Giardini Reali, pomeriggio di tornei [illegible] giochi da tavolo, mentre all'Arena Metropolis [illegible] aprono alle 15 le danze dedica[illegible] agli anziani. Per tutti i gusti e per trascorrere due ore lontani dal caldo: i cinema sono in maggioranza attrezzati con impianti di condizionamento.

POLSTRADA

Rientro, attenti alle code

■ La Savona-Torino è vivamente sconsigliata dalle 19 alle 23. Chi può, rientri dalla Liguria domani mattina. Il suggerimento vale anche per chi deve mettersi in viaggio su Piacenza-Torino e Aosta-Torino. L'emergenza sulle strade del Frejus e sulle statali inizierà anche prima.
● Evitate di intasare la corsia di sorpasso.
● Guardate gli specchietti prima di ogni spostamento: per la maggioranza degli automobilisti i retrovisori sono [illegible] optional.
■ Non mettetevi [illegible] volante costretti da un preciso orario [illegible] arrivo: vi renderà più nervosi e disposti all'imprudenza.
● Le cinture sono obbligatorie e in autostrada indispensabili.
■ I bambini devono viaggiare dietro (sempre!).
● Durante i sorpassi, ma anche se la marcia è regolare, una chia[illegible] col telefono cellulare accorcia la vita.

[illegible]

Lo «squalo»

E' in cella alle Vallette

Vincenzo Sibilia, siracusano [illegible] Noto, paese nella piana siciliana, è stato arrestato venerdì all'ospedale Gradenigo, per usura. Da ieri è alle Vallette. Soprannominato «lo squalo» nel mondo della mala e dell'usura: sempre sorridente e cordiale, anche quando, raccontano gli inquirenti, mormorava che «se non paghi [illegible] uomo morto». Gli sono stati sequestrati alloggi e terreni per quasi otto miliardi.

E. Mascarino A [illegible]

SOLIDARIETA'

Anziani

Meno soli questa estate

Il [illegible]ueto appuntamento del giovedì con l'inchiesta sul pianeta-anziani è stato anticipato a [illegible]i. [illegible] parlerà di [illegible] nuova iniziativa il cui obiettivo è rendere meno difficile la vita degli anziani nella stagione in cui la città si svuota. Il [illegible] chiama «Estate anziani», durerà fino al 31 agosto e si avvale dell'aiuto di centri di solidarietà. La prossima puntata uscirà giovedì 14 luglio.

E. Minucci **A PAGINA 39**

I lavori dal 1995, in piazza Mollino, con fondi di Stato e Comune

Risorgerà l'Accademia di Cavour

Dietro il Teatro Regio, con il portico originale

Risorgerà entro il 1996 l'antico porticato dell'Accademia militare [illegible] Torino eretta nel 1699 in via della Zecca, [illegible] via Verdi, e distrutta dai bombardamenti del 1942. Sarà ricostruito su due logge, con le stesse pietre originali, secondo i disegni di Castellamonte, com'era quando ospitò le adunate di cadetti come Camillo Cavour e Alfonso la Marmora. La facciata di quello che fu il più antico istituto d'istruzione militare d'Europa, farà da fondale a piazza Mollino, fra il Teatro Regio, l'Archivio di Stato e il Comando del Genio Militare.

Comune, Regio, Ministero dei Beni Culturali e Forze Armate, «condomini» del complesso, hanno trovato un accordo, dopo tre anni di attese e discussioni, grazie soprattutto alla mediazione dell'ispettore generale del Ministero Clara Palmas.

Da tempo erano sul tappeto tre progetti: uno prevedeva un dipinto «trompe l'oeil» [illegible] riproducesse con qualche centinaio di milioni solo l'immagine dell'antico loggiato, un altro ipotesi proponeva la ricostruzione delle forme della facciata dell'Accademia, con un altorilievo del costo di un miliardo. [illegible] terza idea, da un miliardo e mezzo, caldeggiava la riedificazione del loggiato, com'era prima delle bombe.

Scartato quasi subito il progetto del trompe-l'oeil, perché «troppo caro rispetto alla durata», [illegible] fu sembrava essersi imposta l'ipotesi dell'altorilievo in pietra. Un'idea di compromesso, che non piaceva a Clara Palmas e al Soprintendente Liou Molara. Hanno insistito per il recupero integrale, infine approvato, [illegible]do un progetto firmato [illegible] dagli architetti Daniela Fabbris e Antonella Violi.

Prevede la ricostruzione del doppio loggiato [illegible] le colonne e gli elementi di pietra originari, smontati nel 1958 e immagazzinati in depositi comunali e dell'Esercito. Saranno restituiti [illegible] l'antico decoro e riassemblati sulla facciata [illegible] fondo di piazza Mollino, seguendo i disegni di Castellamonte e i rilievi fatti dalla Soprintendenza al momento del recupero delle macerie dell'Accademia bombardata.

Le Forze Armate hanno già a disposizione 500 milioni per rifare l'intonaco di fondo e per rimodellare le finestre esistenti, in modo che possano [illegible] correttamente inquadrate nel futuro porticato, profondo 4 metri. Il Comune offrirà il te[illegible] occupato dai portici e ripavimenterà piazza Mollino.

Fabbris e Violi propongono un pavimento bicolore. La prima parte all'imbocco della piazza, in pietra grigia, ridisegnerà la pianta della porzione [illegible] Teatro Regio che andò in fiamme nel 1936. Il resto della piazza sarà invece in granito rosa, fino al marciapiede del sottoportico, in nuovo grigio. Il progetto prevede anche la sistemazione di [illegible] statua ancora da definire e di arredi che incentivino la fruizione della piazza come punto d'incontro.

Il doppio loggiato, [illegible] un orologio funzionante, [illegible] pagato con 600 milioni, messi in conto dalla Soprintendenza in due rate, a partire dal 1995. [illegible] quota residua sarà chiesta a sponsor. Potrebbero essere i mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino» che già quest'anno si [illegible] impegnati per tutelare il Teatro Regio con la posa della cancellata artistica firmata dallo scultore Mastroianni.

[illegible] Lupo

Piazza Mollino, come apparirà con la facciata dell'antica Accademia militare

Titolare di due società, pretendeva interessi del 120 per cento l'anno

Usura, manette allo «squalo»

Aveva alloggi per 8 miliardi

Vincenzo Sibilia arrestato e la sede [illegible] delle sue finanziarie con i sigilli alla porta

Temeva l'arresto e s'era fatto ricoverare in ospedale. Il suo ricatto «Se non paghi, sei un uomo morto»

Ospedale Gradenigo. Venerdì pomeriggio, le 14. Secondo piano. Reparto pensionanti. Camera numero 6. L'infermiera bussa alla porta: «Scusi, ci sono visite per lei». Vincenzo Sibilia, 60 anni compiuti a gennaio, sta parlando con la moglie. Si gira [illegible] aria stupita verso l'infermiera: «Non aspetto nessuno». Entrano due agenti: «Come sta signor Sibilia? Ci auguriamo meglio. Dobbiamo portarla via, è agli arresti per usura».

Da ieri Vincenzo Sibilia, siracusano di Noto, paese nella piana siciliana, è alle Vallette. Soprannominato «lo squalo» nel mondo della mala e dell'usura: sempre sorridente e cordiale, anche quando, raccontano gli inquirenti, mormorava che «se non paghi sei un uomo morto». Gli sono stati sequestrati alloggi e terreni per quasi otto miliardi. Aveva due finanziarie: in quegli uffici sono state trovate cambiali e assegni per 600 milioni. E un'agenda segreta, con i nomi di cento persone che erano ricorse a lui per dei prestiti. I più sono artigiani e piccoli commercianti. Quelle pagine [illegible] radiografia [illegible] un mondo sommerso.

Sibilia era arrivato a Torino una trentina di anni fa. Con la madre e la famiglia. Si è fatto, come si dice, «dal nulla». Negli Anni Sessanta lavorava in officina, semplice meccanico. Poi si era messo nel contrabbando delle sigarette e aveva cominciato a far fortuna: fumare «straniero» era di moda, Carosone cantava con voce roca «Tu vuoi far l'americano».

E sono proprio [illegible] quegli anni i suoi primi guai con la giustizia: denuncia per assegni a vuoto (chiamati dalla mala di quegli [illegible] «cabriolet»), per ricettazione, per contrabbando. Negli Anni Settanta, [illegible] prima [illegible] denuncia per usura. C'è la denuncia di un operaio, si era fatto imprestare qualche milione, i tassi di interesse erano sul 15 per cento al mese. Poi un'altra denuncia, questa volta per porto d'armi e percosse. In un rapporto riservato la Mobile sospettava che Vincenzo [illegible] Sibilia lavorasse anche nel recupero crediti.

Segnalazioni e rapporti vaghi in quegli anni. Poi, poco tempo fa, l'ex meccanico siracusano ha aperto due finanziarie. La «Se.Fin.» (servizi finanziari, srl), via Gottardo 101, e la «Torino 90», ufficio in via Leinì 51, sede legale via Monte Rosa 79. Un business, un giro di centinaia di milioni. Oggi, raccontano in questura alla Divisione anticrimine, Sibilia è proprietario (direttamente o indirettamente) di 15 appartamenti: a Torino, Vercelli, Mango di Cuneo, San Maurizio Canavese (dove abita in via Ceresole 17). Poi ha terreni nel Vercellese. Per un valore complessivo [illegible] quasi otto miliardi.

Mesi fa la prima denuncia; ora sono una decina. Dieci storie di artigiani e commercianti che, dopo aver chiesto prestiti alle banche, sono ricorsi alle finanziarie di Sibilia. Prestiti da capogiro, quasi il dieci per cento ogni mese: in un anno si superava il 100%. E per rendere più disperata la situazione Sibilia aveva inventato, raccontano gli inquirenti, le «rate di disturbo». Difficoltà a pagare? Lui rinviava la scadenza della rata di 15-20 giorni, senza ulteriori interessi: [illegible] dovevi però versargli, subito, uno o più milioni. Un meccanismo perverso che non lasciava spazio a chi gli [illegible] chiesto il denaro.

Dopo le denunce, le prime indagini. Sibilia ha intuito qualcosa. E, per evitare l'arresto, giorni fa si è fatto ricoverare al Gradenigo: problemi di diabete. Camera singola: quasi 800 mila lire al giorno. Adesso è alle Vallette: settore «nuovi giunti», sei detenuti per cella. Ieri ha chiesto di essere trasferito in infermeria.

Ezio Mascarino

Al Balon, voleva violentarla

Virgilio Congiu (sotto) e il posto lungo la Dora, vicino [illegible] Vercelli dove ha attirato la bambina

Balordo sevizia bimba di 9 anni

Wilma, nove anni. Stava per [illegible] una brutale violenza carnale alle sette di sera, a due passi da corso Vercelli, sui prati che costeggiano la Dora. Il suo aggressore si [illegible] già sfilato i pantaloni e stava spogliando anche lei. Per costringerla al rapporto l'aveva ripetutamente bruciata sulle braccia con una sigaretta accesa.

«Siamo arrivati giusto in tempo - spiegano in questura - perché quell'uomo aveva intenzione di violentare la bambina, non abbiamo dubbi». Wilma, piangendo, si è subito gettata fra le braccia dei poliziotti: «Voleva farmi del male».

Teatro del tentativo di violenza carnale il Balon, alle 19,30 di venerdì. Nei giardinetti di piazza Borgodora, proprio di fronte al Sermig, il Servizio missionario giovanile, giocano alcuni bambini, tutti sui 10 anni. Virgilio Congiu, 55 anni, vari domicili, frequentemente ospite del dormitorio pubblico comunale di via Marsigli, conosciuto anche al Sermig, si avvicina al gruppetto. Wilma è un poco discosta, forse già pensa di tornare a casa e raggiungere i genitori per la cena. Il Congiu le si avvicina. La bimba lo conosce di vista, così sulle prime non si impressiona. L'uomo la saluta, la convince ad avvicinarsi al fiume, pochi metri più in là.

Quando Wilma decide di tornare indietro, la reazione dell'uomo la spaventa. Congiu le impone duramente: «Devi venire con me, fin vicino al fiume». La bambina replica: «Non ci vengo». Ma l'uomo le afferra un braccio e la brucia [illegible] la sigaretta che tiene [illegible] Wilma urla e cerca di divincolarsi, ma viene bruciata una seconda volta. E' terrorizzata, l'uomo la trascina fino sul greto del fiume, cercando un riparo presso il ponte di via Borgodora.

Poi Virgilio Congiu si spoglia, si allunga sull'erba, costringe la bambina a sdraiarsi [illegible] di lui e a togliersi i pantaloncini. E' in questo momento che, in normale servizio di pattuglia, compare «Omega 2», squadra della questura che controlla quella zona. Quasi increduli gli agenti notano la scena. Bloccano l'auto, balzano a terra e si gettano di corsa lungo il breve pendio, riescono a strappare la bambina al maniaco.

La bimba, scossa dai singhiozzi, si stringe al collo dell'agente che tenta di consolarla: «Mi ha fatto tanto male». Viene subito riconsegnata ai genitori, che abitano a poche decine di metri. E' sconvolta, il terrore e il male subito le bloccano il respiro in gola, i genitori subito la portano in ospedale. I medici confermano che non si è arrivati al rapporto completo, alla violenza carnale. Ma notano le lesioni da bruciatura di sigaretta sul braccio, e le dichiarano guaribili in una quindicina di giorni.

Virgilio Congiu è intanto accompagnato in questura dove viene fermato in flagranza per il reato di tentata violenza carnale, ben più pesante dei semplici atti di libidine violenta. Non parla, non si difende neppure. «Le intenzioni dell'uomo - spiega il vicequestore Augusto Giovanforte - erano evidenti. Fossimo intervenuti soltanto un minuto più tardi, ci saremmo trovati davanti alla violenza consumata».

Prima di venerdì sera Congiu aveva avuto una vita sostanzialmente tranquilla: sul suo «libro nero» c'è soltanto una denuncia dei carabinieri della compagnia Oltredora per un danneggiamento compiuto un anno fa: con l'accendino aveva rigato la portiera di un'auto, proprio in via Borgodora. E' stato inoltre segnalato più volte in compagnia di piccoli pregiudicati e prostitute. Un balordo, insomma, diventato pericoloso maniaco [illegible] una [illegible].

Angelo Conti

ARCIVESCOVO E NEGOZIANTI IN PRIMA FILA

«Da lui mi ha mandato la banca»

Parla un ambulante vittima del prestasoldi

ANTONIO ha 45 anni, da venti è ambulante, bancarella sui mercati di quartiere, settore abbigliamento. E' una delle cento vittime di Vincenzo Sibilia. Lo «squalo». Antonio ha raccontato prima in questura poi al magistrato la sua storia. E sulle sue parole ora si sviluppano altre indagini.

Racconta: «Mi [illegible] rivolto ad una banca, avevo assoluto bisogno di liquidità. Venti milioni, una cifra relativamente modesta per il mio giro di affari annuale. Ma il direttore dell'agenzia mi ha fatto storie, anni fa avevo avuto un assegno protestato. Poi mi ha detto che qualcosa si poteva fare. Insomma il prestito poteva arrivare, [illegible] bisognava aspettare [illegible] almeno due mesi per fare le pratiche. E io, invece, avevo bisogno [illegible] quel denaro. Subito, entro 48 ore. Qualcuno mi ha fatto il nome della Sefin, la finanziaria di Sibilia». Chi? «Qualcuno della stessa banca». Ora la polizia indaga su queste sue parole.

Due mesi fa l'Ascom (associazione commercianti) distribuì questionari tra i propri soci: voleva [illegible] un'analisi sul fenomeno usura. E' affiorato, con termini drammmatici, un mondo in parte sconosciuto.

Quasi ottocento le risposte. Sono state tutte esaminate dai responsabili dell'Ascom. Circa un terzo degli iscritti ha am[illegible] di [illegible] ricorso ai prestasoldi, agli [illegible]. Tutti accusano: «Le banche [illegible] le grandi colpevoli, ai piccoli i prestiti [illegible] per lo più negati». Per questo si finisce da questa o quella finanziaria. Ed è l'inizio di mesi di paura e terrore.

Frammenti di storie raccolte nei questionari: «Mi hanno minacciato di morte». «Paga o ti roviniamo, diremo a tutti che sei senza soldi». «Mi sono trovato [illegible] proiettile nella buca delle lettere». «Hanno fermato mia moglie per strada, le hanno fatto un complimento: belle gambe signora, sarebbe un peccato dovesse diventare zoppa».

Il vice questore Aldo Faraoni capo della Mobile ha raccontato che c'è anche chi, «per uscire da quel giro di terrore, accetta di andare a riscuotere crediti presso altre vittime». Per sfuggire all'estorsione si diventa aguzzini. Francesco Marzachì, procuratore aggiunto, ha detto che «l'usura è la via seguita dalla mafia per impadronirsi di imprese e aziende in crisi ed entrare così con soldi sporchi in attività legali». Per questo Giuseppe De Maria, neopresidente dell'Ascom, ripete che «occorre avere il coraggio della denuncia», e chiede «un costante impegno da parte delle forze dell'ordine». Per don Ciotti del Gruppo Abele «lo strozzinaggio è problema sociale per i danni che crea nelle famiglie e nelle aziende». Battaglia dura: «Le 25 mila finanziarie esistenti in Italia battono per quantità gli sportelli bancari e postali».

La notte di Natale l'arcivescovo Giovanni Saldarini aveva richiamato l'attenzione della città sulle vittime dell'usura. Adesso la Chiesa tor[illegible] ha deciso di costituire una Fondazione per [illegible] le vittime dello strozzinaggio, «per offrire una speranza a centinia di famiglie, commercianti, imprenditori, finiti nelle mani di squali senza scrupoli». Squali, come Vincenzo Sibilia. [e. mas.]

SOTTO SEQUESTRO

Strozzino con forziere d'oro

L'ultimo tesoro dell'usura è stato scoperto pochi giorni fa, quando gli agenti della mobile hanno aperto [illegible] forziere segreto di Vincen[illegible] Zerbino, ufficialmente commerciante, accusato di essere prestasoldi in grande stile. La cassaforte [illegible] nascosta in [illegible] magazzino di via Sant'Ottavio. Dentro c'erano un miliardo in gioielli e lingotti d'oro, senza contare un mucchio di polizze del banco dei pegni. Lui, Zerbino, è in carcere da qualche settimana. L'inchiesta ha coinvolto altre sette persone: tutte arrestate e poi rilasciate. Tra di loro c'è anche Michele Cardone, [illegible] ex bancario che, per gli inquirenti, sarebbe stato pedina importante dell'organizzazione. Tutti i beni di Zerbino sono stati sequestrati: metà di una villa a Pino Torinese, alloggi, preziosi e titoli, per oltre 5 miliardi.

Il capo della Mobile [illegible] Faraoni (da sinistra) e Don Luigi Ciotti

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 3 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi. Temperature in lieve aumento. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	22,1
UMIDITA' (ore 14)	59%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	58,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	29,5	MINIMA	20,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio [illegible]
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	25,1	MINIMA	17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti [illegible] alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 53 minuti, cala alle ore 16 e 28 minuti

[illegible]: si allontana dalla Terra di 1,5 milioni di km al giorno

[illegible]: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: [illegible] di colore rossastro quasi quanto una stella di 1ª grandezza

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante dopo il tramonto di Venere

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud Est 5 ore e mezzo prima del Sole

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 6, la Luna calante si verrà a trovare all'apogeo a 404 677 km dal centro della Terra

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 16 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore [illegible]
Ultimo quarto 30 luglio ore 22

Specchio dei tempi

«Non sono affatto grigi i temi dei nostri ragazzi» - «A Caluso [illegible] si trova un pediatra per l'Usl» - «Finalmente l'isola pedonale!» - «Il mio gatto vittima di una tagliola!» - «Al Regio la videocassetta [illegible] Torino»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola media. Vorrei dire che, se i temi assegnati agli alunni sono grigi (e non tutti lo sono), senz'altro grigie si presentano le disposizioni delle circolari ministeriali, a cui ci si deve attenere. Sto leggendo e correggendo i temi dei miei alunni: in essi i ragazzi, in forma semplice e spontanea, parlano dell'affetto che li lega a compagni e docenti, alla scuola stessa, dei valori che la scuola ha saputo trasmettere loro oltre alle "solite materie", delle loro speranze in un futuro più degno dell'uomo. Condannano, con conoscenza e competenza, gli errori e gli orrori del passato, nonché quelli del presente, come la violazione dei diritti dell'uomo.

«Dalle loro parole emerge un mondo di valori e dignità, di speranze e di desiderio di impegnarsi nel bene, di affetti e legami duraturi che, lo dico con fierezza, proprio la scuola ha saputo trasmettere. No, non sono grigi i loro temi».

Gianna Massello

Una lettrice ci scrive:

«A Caluso, San Giusto, San Giorgio, Cuceglio l'Usl non è in grado di fornirci un pediatra. Coloro che hanno bisogno di assistenza devono scegliere un medico generico. Ma come può un medico generico controllare il regolare accrescimento di un bambino di pochi giorni e consigliare la mamma sull'eventuale tipo di latte artificiale da somministrare, quando cominciare con lo svezzamento e con quali alimenti?

«Ho tentato di ottenere spiegazioni per tale disservizio. La risposta è che "i pediatri [illegible] vengono fabbricati esplicitamente per l'Usl 41 e che fino a quando non [illegible] ne trova uno disponibile, dobbiamo arrangiarci; questione di tempo". Intanto il mio bambino cresce; e chi glielo dice a lui che se ha problemi di digestione, se devo introdurre nuovi alimenti nella sua dieta o se ha problemi di intolleranze alimentari o allergie dobbiamo aspettare un nuovo pediatra per risolverle?

«Nel frattempo lui imparerà magari anche a parlare, [illegible] potrà esprimere personalmente la sua "indignazione"».

Antonietta Lembo

Un lettore ci scrive:

«La chiusura al traffico di piazza San Carlo, prevista per il [illegible] di settembre, rappresenterà per Torino la realizzazione di un sogno e la materializzazione di un segno.

«Un sogno perché sono anni che la città attende una "piazza", un luogo di incontro, uno spazio per riconoscersi.

«Un segno perché l'Amministrazione civica deve rappresentare con forza il coraggio di scelte innovative, lungimiranti, senza lasciarsi scoraggiare da "mugugni" corporativi.

«La civile Torino si merita questo... e altro».

Gianni Iaccarino

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Piano, sulla strada che porta a Monasterolo. Ho due cani e fino a ieri avevo sei gatti. Ieri uno è tornato a casa, a prezzo di chissà quali sofferenze, [illegible] le zampe posteriori quasi completamente amputate da una tagliola. Mentre mi guardava fiducioso, ho autorizzato l'eutanasia: il regalo d'amore più grande che ormai potessi fargli.

«Mi rivolgerò al corpo delle Guardie forestali e alla Protezione animali. Intanto voglio dire a chi ha posto quella tagliola: non ti chiedo se sai quello che fai; lo sai perfettamente. Chissà quante volte hai tolto il corpo straziato di [illegible] lepre, di una volpe, di un gatto. Tu sai a quale agonia lunga e disperata è destinato chi casca nella tua trappola. Il tuo non è andare a caccia. Non dai alcuna possibilità di fuga, agisci con l'inganno. Tu sei infido anche con coloro che a torto ritieni tuoi simili, perché non sei un uomo».

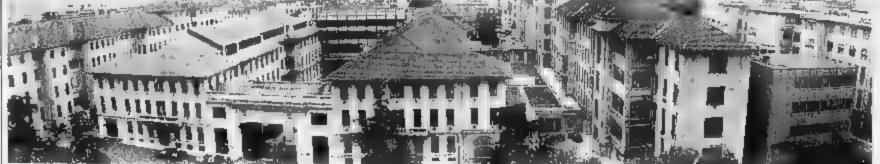
Laura Nobile

Una lettrice ci scrive:

«Leggo che la lettrice Adele Canavero [illegible] riesce a trovare videocassette su Torino. Le posso consigliare di rivolgersi al Teatro Regio che, nel 1990, in occasione del 250° anniversario della nascita del Teatro, mi diede l'incarico di preparare un audiovisivo nel quale, assieme alla storia del Regio, dal 1740 al 1990, si configura parallelamente la storia della città con immagini del passato e filmati del presente. La presentazione di questo audiovisivo avvenne nello stesso Teatro Regio, nel dicembre 1990, ma la distribuzione delle cassette fu fatta solo a richiesta degli interessati, sicché [illegible] libreria, purtroppo, l'ebbe a disposizione. Per averne visione può rivolgersi direttamente all'Ufficio Promozioni del Regio (telefono 881.512.23). Forse così potrà riuscire ad accontentare i suoi amici stranieri facendo loro conoscere, oltre alle immagini, anche la storia della nostra città e del suo Teatro».

Lidia Palomba

Oltre 4600 dipendenti, 1658 pazienti, ogni posto letto costa 700 mila lire il giorno

Le Molinette sono il più grande ospedale del Piemonte: una città nella città

«Molinette, una città da guarire»

Arriva il ministro per un vertice d'emergenza

Il ministro alla Sanità, Raffaele Costa, dopo la visita-blitz di metà giugno, domani torna alle Molinette. In mattinata è previsto un incontro con medici ed amministratori. Non ci sono anticipazioni sugli argomenti che intende approfondire. Di certo vorrà capire dove sta andando l'ospedale, come funziona, perché esistono ancora sacche di inefficienza e disorganizzazione. [illegible] è possibile che un paziente possa perdere un occhio cadendo dalla barella.

Cos'è l'ospedale Molinette? Ogni giorno l'attività «brucia» oltre 1,6 miliardi di lire (circa 600 miliardi a fine anno). Detta così la cifra fa una certa impressione. In realtà, dietro alla spesa c'è la vita di una piccola città che dà lavoro ad una popolazione di 4602 dipendenti e che dispone di 1658 posti letto ognuno dei [illegible]li, in media, costa 700 mila lire al giorno.

L'OSPEDALE IN CIFRE

PRIMARI	72
AIUTO-PRIMARI	412
MEDICI E FARMACISTI	389
INFERMIERI	1.228
PERSONALE SERVIZI SANITARI	1.339
IMPIEGATI, SERVIZI GENERALI	1.162
PASSAGGI AL PRONTO SOCCORSO	85.045
POSTI LETTO	1.531 (+ 127 IN DAY HOSPITAL)
INTERVENTI CHIRURGICI	21.481

Nota: i dati comprendono sia la parte ospedaliera che quella universitaria.

Nel dettaglio vediamo che, tra parte universitaria ed ospedaliera, oltre ai 9 Servizi del Dea (Dipartimento emergenza e accettazione) ha: 57 divisioni (31 di medicina generale); [illegible] Day hospital; 16 blocchi operatori (8 universitari); 11 unità di terapia intensiva; un poliambulatorio specialistico; 27 servizi speciali di prevenzione, diagnosi e cura. Tutte le branche di base sono attive nell'ospedale [illegible] gran parte di quelle specialistiche, tranne Ostetricia, Pediatria, Oculistica e malattie infettive.

Si produce sanità? Secondo le statistiche ufficiali la percentuale dei decessi è del 4,73 per cento. Il dato però non basta a dare un giudizio sull'efficienza dell'azienda. Al di là dei cosiddetti [illegible] sentinella» (i casi isolati di inefficienza) occorrerebbe considerare altri parametri. Dal livello delle infezioni ospedaliere è possibile capire quante [illegible] chi entra alle Molinette con una patologia, per [illegible] dipendenti dall'ospedale, finisce per ammalarsi di più (un caso classico è per il cateterismo urologico). Oppure ci sono le morti per «appendicectomia». Poiché l'intervento è [illegible] tra i più semplici, ogni decesso può nascondere una [illegible] di professionalità o di attrezzature. Alle Molinette le infezioni sono in numero maggiore rispetto ad un ospedale di dimensioni più piccole.

Ancora luci e ombre. L'ospedale Molinette è al primo posto in Italia nella graduatoria dei trapianti di rene e fegato. Ci sono ottimi risultati anche nei trapianti di polmone, di cuore e di midollo [illegible]. Infine l'attività di cardiologia ed emodinamica è ai vertici nazionali. Le ombre in piccola parte le ha viste anche il ministro Costa nella visita del [illegible] giugno. Le principali sono due: le barelle (10 in media al giorno) e le liste di attesa (molto lunghe nella specialistica). L'elenco però non finisce qui.

Adriano Provera

SCOPERTO MALE OSCURO

Sott'accusa la polvere di farina. Altre 14 inchieste per locali e attrezzature non idonei

Rischio d'asma per i panettieri

Fornaio s'ammala, processato titolare della ditta

ASMA da farina di cereali: un fornaio se ne è ammalato lavorando in un panificio di Gassino. Il titolare Renato Gribaldo verrà processato [illegible] luglio in pretura, a Chivasso, per lesioni colpose aggravate. E' il primo [illegible] ad andare a giudizio dei quindici per cui ha aperto altrettanti fascicoli giudiziari il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Tutti riguardanti lavoratori di pastifici, pasticcerie e pizzerie. Tutti [illegible] questa strana malattia professionale [illegible] denominatore c[illegible]. «L'aveva scoperta più di trecento anni fa il medico Bernardino Marazzini descrivendola in un [illegible] prezioso lavoro, [illegible] *morbis artificum diatriba*. Si deve prevenirla o comunque bloccarla per tempo. Altrimenti si cronicizza e la prima conseguenza è un serio deficit polmonare».

Si è accertato che il fornaio si [illegible] ammalato [illegible] dall'aprile 1990 lavorando a contatto con la polvere di farina nel laboratorio dell'esercizio «Voglia di pane», in corso Italia 11 a Gassino. E' un uomo di trent'anni cui piace fare il proprio lavoro. Né alla sua età sarebbe facile ricominciare da [illegible]. Per il [illegible]o è stato trasferito ad altre mansioni. Anche per lui come per molti [illegible] colleghi e le [illegible] parrucchiere alle prese con i coloranti di certe tinture, pur guarendo, rimarrebbe il problema di una forte allergia incompatibile con un ambiente di lavoro inadeguato. «Si devono adottare [illegible] di prevenzione - sostiene il dottor Guariniello - a cominciare dall'uso di mascherine protettive per finire con l'installazione di impianti di aspirazione e di sistemi di ventilazione per contenere l'esposizione alle polveri delle farine. Ho chiesto alla Regione Piemonte di occuparsene e anche l'associazione panificatori dovrebbe intervenire con i suoi iscritti. Molte delle persone sotto inchiesta mi hanno dichiarato di non aver mai avuto alcuna indicazione al riguardo. Sarebbe [illegible] che prima di un'informazione di garanzia i fornai ricevessero un'informazione sanitaria».

Il magistrato ha promosso un censimento fra i panificatori e pizzaioli in attesa di avere riscontri dall'associazione di categoria. Il presidente regionale Giuseppe Bracco: «A livello nazionale è stata promossa una forte campagna di sensibilizzazione per avere [illegible] più precise sulla sicurezza negli ambienti di lavoro». «Intanto per noi artigiani - aggiunge Giuseppe Boccardo, fornaio da 50 anni e presidente provinciale dei panificatori - l'unica prevenzione possibile è quella della mascherina. So che molti colleghi ammalatisi d'a[illegible] la [illegible]. Purtroppo, adesso facciamo del pane, tipo le ciabatte e le tegoline, che richiede molto più spolverio di farina e così si è più esposti a rischi».

Ma quindici casi di asma da farina di cereali scoperti in pochi mesi non corrispondono ad un'improvvisa esplosione della malattia. «Comincia a funzionare bene - spiega Guariniello - il monitoraggio che abbiamo chiesto alle Usl ai medici di base. In questo modo ci devono essere segnalati tutti i casi di malattie professionali e per questa via ci è arrivata la conferma che l'asma da farina è stata sinora largamente sottostimata».

Alberto Gaino

Uno «007» nelle aziende

Raffaele Guariniello è il cacciatore delle malattie professionali: i tumori [illegible] dall'amianto, ma anche «cose strane» scoperte su riviste scientifiche. Quella sull'asma da cereali gliel'ha segnalata il monitoraggio voluto da lui, ma prima ancora erano stati i lavori di epidemiologi (interessante un'indagine in Danimarca) a richiamarne l'attenzione. Con lo [illegible] stile di lavoro, [illegible] mesi [illegible]rsi, aveva mandato a giudizio il titolare di una azienda per l'«ulcera di Hajek» provocata dalla respirazione di vapori di cromo [illegible] nelle lavorazioni galvaniche. Quello è [illegible] il processo dei «nasi forati». Poco dopo i 300 rinvii a giudizio per le dermatiti alle mani delle parrucchiere causate dall'applicazione di tinture per capelli.

Il giudice Raffaele Guariniello

SAPER SPENDERE

Bruschette golose per una merenda

QUANDO farà caldo - scriveva questa primavera Dorina V. - faranno piacere piatti freddi e tra questi io prediligo la bruschetta. Ne vorrei di tanti tipi, mi vedo già i piatti con le bruschette adagiate su un fresco letto di insalate. Che ne dite?. Naturalmente voglio ricette».

Ora l'afa c'è, pesante, appiccicosa, e Lia Ambrosini, esperta di cucina e titolare della scuola La Gourmandise, ha preparato per Dorina e i lettori di Saper spendere alcune ricette speciali di bruschetta. Tutte le dosi sono per quattro persone.

Al tonno e rucola. Pelare due pomodori maturi, privarli dei semi, ridurli a dadini. Lavare, asciugare, tritare fine un mazzetto di rucola. Sgocciolare 200 g di tonno sott'olio, sminuzzarlo con una forchetta. Tostare otto fette di pane casereccio, sfregarle con uno spicchio d'aglio spellato (a piacere), sistemare sopra pomodori, tonno e rucola. Salare, pepare e condire con olio d'oliva.

Con spinaci, ricotta e pinoli. Lessare 400 g di spinaci, scolarli, ripassarli in padella con olio, un cucchiaio di parmigiano e due cucchiai di pinoli. Pepare e aromatizzare con maggiorana. Abbrustolire il pane, coprire con spinaci caldi e sovrapporre fettine di ricotta romana.

Con melanzane e basilico. Pelare due pomodori, togliere i semi e ridurli a filetti. Unire (a piacere) uno spicchio d'aglio schiacciato e condire con due cucchiai di olio e un pizzico di sale. Tagliare a fettine longitudinali due melanzane ovali con la buccia. Ungere con olio e fare grigliare. Tritare uno spicchio d'aglio (a piacere), un peperoncino piccante, qualche foglia di basilico. Stemperare il trito con abbondante olio e aggiustare di sale. Abbrustolire il pane, spennellare con il composto di olio aromatico, sovrapporre le fette di melanzana e i filetti di pomodoro. Rifinire con foglie di basilico.

Con pecorino e pepe nero. Schiacciare grossolanamente una ventina di grani di pepe nero e tenerli in infusione in olio d'oliva per un paio di giorni. Tagliare a velo (con un pelapatate) 200 g di pecorino semistagionato. Abbrustolire il pane, strofinare (a piacere) con aglio, ungere con l'olio aromatizzato, cospargere finché il pane è ancor caldo con lamelle di pecorino e sistemare alcuni grani di pepe con un altro filo d'olio.

Con peperoni. Spellare e tagliare a velo una cipolla bianca, farla appassire in due cucchiai di olio. Unire tre peperoni (uno rosso, uno giallo, uno verde) puliti e ridotti a listarelle e due o tre pomodori maturi pelati e tagliati a tocchetti. Salare e portare a cottura. Abbrustolire le fette di pane, ungere con olio, cospargere con l'intingolo di peperoni, aromatizzare con basilico tritato.

Con caprino e olive verdi. Abbrustolire le fette di pane, strofinare con aglio e la polpa di qualche pomodorino spaccato a metà, irrorare con un po' di olio d'oliva e spalmare [illegible] formaggi caprini freschi; condire con sale e pepe. Tagliare a fette altri pomodorini e sistemarli sul pane, completare con olive verdi a fettine, ancora un filo d'olio, sale e pepe.

Con sardine e cipolla rossa. Sbucciare due cipolle rosse, tagliarle a velo e tenerle sotto sale e aceto per almeno sei ore. Sciacquare, strizzare con cura. Sgocciolare 250 g di sardine sott'olio dal liquido di conservazione e dividerle a filetti togliendo la lisca. Abbrustolire le fette di pane casereccio e cospargere con i filetti di sardine e con la cipolla. Spolverare con poco prezzemolo tritato, pepe e sale. Irrorare con abbondante olio d'oliva.

E con la focaccia salata comprata in panetteria (o fatta in casa) [illegible] sempre da Lia Ambrosini una specialità d'estate. Tagliare la focaccia a quadrati non troppo piccoli e dividerli trasversalmente. Spalmare una parte con la polpa di fichi maturi (ideali quelli a buccia nera) e ricoprire con fettine di coppa, chiudere con l'altra metà della focaccia. Per rendere più saporita la preparazione spolverare la polpa di fichi con una dadolata finissima di mostarda di frutta.

Simonetta

Per utenti con handicap

Sportello Inps gestito dai sordomuti

Uno sportello pubblico gestito da non udenti a favore di non udenti per fornire informazioni su pratiche amministrative è stato aperto in questi giorni presso la sede provinciale Inps Torino-centro. L'iniziativa è dell'Associazione torinese dei sordomuti ed ha avuto il sostegno politico di alcuni parlamentari di Forza Italia, tra questi il capogruppo nella commissione affari sociali della Camera, Edro Colombini. «Sosterremo la nascita di analoghe iniziative in tutti i centri più importanti del Paese» ha detto Colombini partecipando ad un convegno sui problemi dei non udenti. Il deputato ha ribadito l'impegno a favore dei sordomuti con prossime iniziative, tra cui l'abolizione dell'Iva nell'acquisto di fax, la diffusione dei telefoni con display leggibile dalle persone sorde, lo sviluppo delle sottotitolazioni o delle traduzioni simultanee nelle trasmissioni televisive pubbliche o private.

Tre associazioni in aiuto dei centomila ultrasettantenni che vivono soli

Estate, scatta l'emergenza anziani

Volontari pronti agli Sos

«Mi affaccio alla finestra [illegible] vedo soltanto balconi vuoti, serrande abbassate. Il telefono non squilla più. Ho bisogno di tutti, [illegible] [illegible] c'è nessuno. [illegible] continua così la faccio finire io questa maledetta estate». Disperato «sos» da una città deserta. L'ha lanciato un anno fa - dopo un mese di solitudine scandita dalla tv accesa - Giuseppina, invalida [illegible] 85 [illegible]; era sola al mondo, e il vicino di [illegible] che si occupava di lei [illegible] partito per il mare.

L'appello era giunto al centralino del Cilte (Centro d'iniziativa locale per la Terza Età) nel cuore [illegible] una notte di mezza estate. Subito era scattato il «pronto-soccorso solitudine». Un volontario aveva [illegible] lungo intrattenuto la donna al telefono [illegible] le promesse: «Domani la vengo a trovare». Quando ha attaccato il ricevitore Giuseppina [illegible] era sentita un'altra. E dire che soltanto un'ora prima aveva minacciato: «Vorrei farla finita».

Estate 1994: «Nessun anziano dovrà più provare il desiderio di gettare la spugna». E' uno degli obiettivi del «Comitato Regionale Anziani e Società» [illegible] - per i 100 mila ultra-settantenni che nei mesi del grande caldo sono costretti a vivere una città-fantasma - ha confezionato una nuova forma [illegible] solidarietà: «Estate Anziani». Un insieme di servizi che rientra nel più ampio progetto di «Pronta Estate» coordinato dal Comune [illegible] dedicato ai «forzati della metropoli» di ogni età. «Lo scopo della nostra iniziativa - dice Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale Anziani e soc[illegible] - è far sì che anche a luglio e agosto i torinesi che hanno superato i 70 [illegible] possano contare [illegible] una presenza attiva di volontari, pronti [illegible] risolvere ogni loro problema». Angosce [illegible] vanno dalla «sindrome da condominio vuoto» al terrore dei ladri: «Il dramma vero è la solitudine - spiegano al Cilte - ma non bisogna tralasciare altri fastidiosi effetti collaterali dell'estate: dall'impossibilità di fare la sp[illegible] sotto casa, al caldo torrido che peggiora le condizioni [illegible] chi non gode più ottima salute».

L'iniziativa «Estate Anzia[illegible]» è promossa da tre associazioni: il «Sea» (Servizio Emergenza Anziani), la «Croce Giallo Azzurra» e il Cilte. Quali servizi offriranno? «I nostri volontari - spiegano [illegible] Sea - garantiranno l'assistenza più diversa: dall'aiuto per fare un bagno, al pagamento delle bollette fino alla visita [illegible] cortesia».

Per usufruire del servizio - in funzione dal 1° luglio [illegible] 31 agosto - basta chiamare il numero verde 1678-12066: l'intervento è gratuito.

«Purtroppo il nostro esercito di volontari è ancora scarso - dice Maria Paola Tripoli -. Le persone disponibili [illegible] 150: troppo pochi per rispondere ai bisogni di oltre 100 mila anziani». [illegible] presidente del «Sea» rivolge un appello a coloro che quest'anno passeranno l'estate in città: «Il volontariato fa bene a chi lo fa; l'estate si può trasformare in una preziosa occasione di crescita interiore».

L'iniziativa «Estate Anziani» ha già risolto, in pochi giorni, parecchi problemi. Per esempio ha ridato la serenità a Giovanna, 71 anni, disabile, costretta a sottoporsi a 10 ore di dialisi ogni settimana. «Ero disperata - racconta - non ho parenti e ad agosto l'infermie[illegible] che mi accompagna in ospedale va in vacanza. Avevo soltanto un'alternativa: farmi ricoverare per un mese in una clinica».

E invece? «Invece [illegible] l'intervento del "Sea" e dell'ospedale ho avuto la possibilità di rimanere a [illegible] mia e nello stesso tempo di continuare le cure».

Un altro caso: venerdì scor[illegible] un signore di 82 anni ha telefonato al "Sea": «Qui in casa fa un caldo da morire [illegible] ho una grande voglia di fare un bagno: potreste venire ad aiutarmi?». Nel giro [illegible] mezz'ora due volontari [illegible] a casa dell'anziano con shampoo [illegible] bagnoschiuma.

Dalla richiesta di una doccia rinfrescante [illegible] quella di un collirio giornaliero. «Sì abbiamo fatto anche questo - spiega un volontario della Croce Giallo Azzurra - ci ha telefonato una signora di 92 anni, spiegandoci che senza l'aiuto di speciali gocce, al mattino [illegible] riusciva nemmeno ad aprire gli occhi». E il vicino [illegible] [illegible] che di solito l'aiutava nella delicata operazione era partito per le ferie. «Le [illegible] bene ogni mattina alle dieci?» hanno risposto all'altro capo del filo. E il piccolo dramma è svanito fra mille commossi ringraziamenti.

I volontari si rendono disponibili anche per soddisfare bisogni meno pressanti: è il caso di Lucia, 78 anni che da mesi non usciva di casa: «Oggi c'è [illegible] tempo bellissimo, non [illegible] che cosa darei per rivedere Superga», ha confidato [illegible] telefono d[illegible] volontari. E in poche ore ha potuto riscoprire le bellezze della sua città che quasi non riconosceva più.

«Estate Anziani» può aiutare anche chi, ad agosto, non vuole lasciare un vecchio genitore da solo in città: «Nella maggior parte dei [illegible] lo vorrebbero portare in vacanza [illegible] [illegible] - spiega Maria Paola Tripoli - [illegible] altrettanto spesso per [illegible] ultra-settantenne la montagna o il mare non sono consigliabili». [illegible] allora? «Appena i parenti ci contattano inseriamo il nominativo dell'anziano nel computer e ci impegniamo a seguirlo per tutto il periodo in cui saranno assenti i suoi cari».

Per gli anziani [illegible] particolari problemi di salute (cardiopatici, dializzati oppure diabetici) [illegible] [illegible] mezzi economici c'è un'ulteriore opportunità: l'abbonamento gratuito al telesoccorso Cilte (schiacci un piccolo telecomando e scattano gli aiuti) per tutto il periodo estivo. Le segnalazioni dei casi più urgenti sono a cura dei servizi sociali del Comune o delle stesse associazioni.

L'utilità del servizio «Estate anziani» [illegible] si esaurirà con la fine della stagione calda. [illegible] Movimento Federativo democratico (fra i promotori dell'iniziativa) a fine agosto preparerà una relazione su ogni singola esperienza di solitudine. «Entro l'autunno saremo in grado di ottenere [illegible] fotografia precisa dei reali bisogni dell'anziano torinese». Per fa[illegible] in modo che il prossimo anno non ci sia più una signora Giuseppina angosciata dalla solitudine d'agosto.

[illegible] Minucci

NUMERO VERDE

«Prontospesa», il telefono per chi resta

E' sufficiente comporre il numero verde 1670-19531. Con questa telefonata gratuita si mette in moto «Pronta Estate»: il nuovo servizio che il Comune ha studiato per tutti coloro che [illegible] mesi di luglio e agosto resteranno in città. «Mai più problemi con serranda selvaggia, la farmacia introvabile o il tram che [illegible] passa più» è lo slogan che accompagna l'iniziativa. Per la prima volta i «forzati della città» potranno contare [illegible] un centralino funzionante 24 [illegible] su 24 e [illegible] fitta schiera di volontari che garantiranno servizi come la spesa a domicilio (nel caso, per esempio, di persona bloccata in [illegible] per motivi [illegible] salute) o semplicemente avere informazioni sull'orario di piscine, biblioteche [illegible] musei aperti. «L'obiettivo del progetto - dicono i promotori - è ridurre il disagio dei cittadini alle prese [illegible] una città in disarmo: riservando particolare attenzione agli anziani, i minori e i disabili». La centrale operativa [illegible] «Pronta Estate» si troverà nella sede di «Informacittà» di via Assarotti [illegible]. L'elenco dei servizi messi [illegible] punto dal Comune è stampato in un opuscolo che verrà distribuito [illegible] 1000 copie nei più importanti centri d'informazione della città.

A luglio [illegible] agosto i torinesi oltre i 70 anni potranno contare sulla presenza attiva di volontari, pronti [illegible] risolvere ogni loro problema

> «Siamo già 150 ma l'esercito della solidarietà deve crescere»

Servizio di accompagnamento in ospedali e ambulatori

Servizio di collaborazione in casa

Servizio per l'igiene della persona

Servizio di raccordo [illegible] servizi culturali [illegible] tempo libero

Servizio per disbrigo pratiche sociali e previdenziali

Via Benevagienna 18
10136 Torino
tel. (011) 31.41.088
(prenderà il numero 32.98.323)

Viale Monti 21, 10135 Torino
[illegible] (011) 61.99.200

Via [illegible] 203
10147 Torino
tel. (011) 21.65.041

Via Verbano 2, 10153 Torino
tel. (011) 89.91.152

Corso Vercelli [illegible]
10155 Torino
tel. (011) 20.04.48

OFFERTE DEI LETTORI

Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani (tredicesima dell'amicizia).

23-30 giugno: i colleghi di Giovanni Palladino in suo ricordo 213.000; Pizza Pazza per la lotta alla leucemia 2.114.500; [illegible] B. 200.000; famiglie Luigi Abà e Teresa Cardone in memoria di Luigi Acerbi 100.000; ricordando Felice 100.000; P.M. grazie per M.G. 50.000; Erio e Furio 20.000; [illegible] cugini in memoria di Franca Franceschini 400.000; M.D. 300.000; i condomini [illegible] via Padre Denza 22-24 in memoria [illegible] Giuseppina Pollodro 200.000; ex colleghi [illegible] affetto [illegible] ricordo di Mariuccia Albesiano 200.000; gli alunni della scuola G 1 di Venaria 110.000; Sacco 100.000; Carlo [illegible] Bassino 80.000; Sergio Tempo 20.000; B.R. 20.000; gli inquilini di [illegible] Moretto 35 e 37 unitamente agli amici in memoria di Anna Gobbi 250.000; in memoria [illegible] Adriana e Aurelio 100.000; [illegible] inquilini di via Moretto 35 e 37 unitamente agli amici in memoria [illegible] Anna Gobbi 250.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000.

Per il centro torinese cardiopatici: in [illegible] di Papa Giovanni 30.000; i colleghi della Sip di Tosca Della Ciana in memoria della mamma 105.000.

Per [illegible] Gruppo Abele: i condomini di [illegible] Pio VII 98 in memoria [illegible] Michele Ciniello 225.000; in ricordo di Zita e Umberto Roberto e Angela Mcd '46 50.000.

[illegible] lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: A.S. 50.000; Margherita, Emanuela, Emilia, Angelo ricordando Agostino Pirella (19 maggio) 250.000; A.P. 100.000; Lea Calligaro 50.000. Papa Giovanni L.F. 80.000; in [illegible] [illegible] di Alma, Maria Teresa, Giovanni, Silvanom C.D. '46 50.000; Rina Bernascone 40.000; B[illegible] 200.000.

Da Torino per i [illegible] della Bosnia: T.F.G.N. 300.000; A.N. 100.000; Umberto Caregnato 200.000; G.B. 200.000; in memoria di Remo Boschetti [illegible] famiglie Soria e Trento 100.000; i condomini di via Onorato Vigliani 35/3 e 35/6 in memoria [illegible] Elisabetta Casagrande ved. Maiorana 250.000. Salvatore Ivrea 50.000; Carlotta [illegible]

Per [illegible] lotta alla distrofia muscolare: R.B. 250.000; i condomini [illegible] corso Traiano 112 e 114 [illegible] memoria di Concetta Spinello ved. Miotti 235.000; Elvino e Ugo Casario [illegible] memoria della loro [illegible] mam[illegible] Virginia 400.000; [illegible] memoria [illegible] nonna Adelina 100.000; Rosalia 50.000; 11° cicloraduno [illegible] San Giovanni organizzato A.C.Bergamini [illegible] Associassion Piemonteisa 546.000. (continua)

Sondaggio Iter: la popolarità di Castellani è in calo, soltanto tre assessori giudicati sufficienti

Sindaco e giunta bocciati al primo esame

«Per ora abbiamo seminato, raccoglieremo più avanti»

Torino boccia i suoi amministratori, soprattutto i «tecnici» entrati [illegible] team di Palazzo Civico direttamente dall'Università o [illegible] Politecnico. Salvo ancora [illegible] sindaco Castellani, ma [illegible] scendere la sua «affidabilità» [illegible] 79,8 per cento del luglio [illegible] al 55,8 per cento di quest'anno. Risulta[illegible] a sorpresa, espresso in un [illegible]ndaggio della società Iter, realizzato da un'equipe [illegible] ricercatori coordinati da Bruno Babando. Giudizi tanto negativi per la «squadra Castellani» da risultare imbarazzanti. Al punto - dice Babando - che il sondaggio, per verifica, è stato ripetuto.

L'indagine - una serie di domande rivolte [illegible] 1179 persone [illegible] diversa estrazione sociale e professione e a [illegible] «opinion leader» (imprenditori, sindacalisti, direttori di banca, giornalisti) sull'affidabilità del sindaco, sull'operato della giunta e così via - si è svolta dal 16 al 2[illegible] giugno. Promossi soltanto gli assessori «con tessera di partito» (i pidiessini Angela Migliasso e Giovanni Ferrero e il Verde Gianni Vernetti), bocciati i «professori»: il vicesindaco Guido Brosio, gli [illegible] alla Cultura Ugo Perone, al Bilancio, Giorgio Donna, all'Assetto urbano, Franco Corsico. Fanalino di coda per [illegible] gradimento», l'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert.

La società Iter paragona il test ad un'operazione di «marketing», nella quale il «prodotto» [illegible] offerta, ossia la giunta municipale, ha finito per «cadere clamorosamente». Forse - afferma Babando - [illegible] mancata [illegible] tecni[illegible] incisiva [illegible] comunicazione per un prodotto già debole di per sé».

Numerosi «intervistati» ritengono il team messo insieme da Castellani «troppo elitario» e «poco caratterizzato politicamente». Qual è la differenza tra questa giunta [illegible] governo delle destra? Nessuna, è la risposta. «Perché chiunque avrebbe potuto ipotizzare il senso unico in via Pietro Micca o in via Lagrange, come chiunque accetterebbe i fondi per opere pubbliche che arrivano dalla Cee». Insomma la città, almeno questo spaccato di città, [illegible] passata dalla speranza [illegible] alla disillusione del «vissuto».

Analogo sondaggio era [illegible] divulgato nello scorso ottobre, sempre dalla «Iter» e sempre sullo stesso campione rappresentativo: allora il giudizio fu meno duro, la speranza [illegible] fossero finiti i tempi delle risse tra partiti [illegible] tra assessori, l'attesa che la nuova giunta si mettesse al lavoro a soli [illegible] mesi dal suo insediamento erano prevalsi: il 73,9 per cento degli intervistati aveva dato giudizi positivi al team Castellani. Ma già allora c'erano stati [illegible] gambero: [illegible] «grado [illegible] affidabilità» dell'amministrazione era sceso di quasi [illegible] punti rispetto al luglio precedente.

Oggi la flessione è cresciuta. L'affidabilità di Castellani tra i maschi intervistati nella fascia «gente comune» è ancora sufficiente, ma al 54,5 per cento, ossia [illegible] quasi 20 punti in meno rispetto al 73,9 per cento di ottobre. Più alto il «gradimento» delle femmine che lo considerano «affidabile» al 59,3 per cento. Percentuali ancora diverse [illegible] si considerano per fasce d'età: il sindaco è «bocciato» dal 50,6 per cento dei ventenni, mentre il 76 per [illegible] degli ultrasessantenni lo «promuove».

Tra gli «opinion leaders» l'operato [illegible] sindaco [illegible] considerato «insufficiente» al 45,1 per cento, «gravemente insufficiente» al 13,4 per cento. Totale: un 58,5 per [illegible]o di «no» che non lascia scampo. Il 31 per cento degli intervistati, [illegible] contrario gli [illegible] ancora credito e [illegible] 6,1 per cento definisce [illegible] suo operato «molto positivo».

Peggio [illegible] giunta: [illegible] 67,1 per cento considera la squadra del sindaco «insufficiente» o «gravemente insufficiente». E quando si tratta di dare un voto agli assessori, la questione, per ammissione degli stessi ricercatori, diventa quasi «antipatica»: fanalino di coda, l'assessore alla Qualità della vita, Carlo Baffert (76,8 per cento di «no»); penultimo l'assessore al Bilancio Giorgio Donna (72,2). Scarso gradimento, ma con percentuali meno forti, anche [illegible] i responsabili dell'Assetto urbano, Franco [illegible]ico, (54,9 per cento), della Cultura, Ugo Perone (53,7), e per [illegible] vicesindaco Guido Brosio (51,3).

[illegible] maggior indice di gradimento è assegnato alla pidiessina Angela Migliasso (Assistenza) con [illegible] per cento di «sì», seguita dal Verde Gianni Vernetti (Ambiente) [illegible] il 54,9 e da Giovanni Ferrero (Sviluppo economico), pure del pds, attestato sul 53,7 [illegible] di [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

LA [illegible]

«Troppe aspettative, lasciateci lavorare»

«Non so che cosa potevamo fare [illegible] più», dice l'assessore Franco Corsico, informato del nuovo sondaggio diffuso della società «Iter», il terzo dall'insediamento della giunta Castellani avvenuto nel luglio '93. Un test per la prima volta negativo dopo quelli positivi compilati ad elezioni appena concluse e nell'ottobre scorso. Osserva l'assessore: «I sondaggi sono importanti perché rivelano la percezione del lavoro che [illegible] fa, ma, ripeto, abbiamo lavorato molto e nel profondo. Bisogna poi vedere a chi sono state poste le domande. Ad un certo punto c'era stata [illegible] presa di posizione negativa dell'Unione Industriale, giudizio, p[illegible]o, rientrato. Ma se allora fosse stato chiesto un parere a quel mondo... Probabilmente c'è troppa attesa di risultati che, se ci lasciano lavorare, non potranno che arrivare». Corsico nega che il [illegible] municipale abbia operato in modo insufficiente [illegible] afferma che la «fretta» [illegible] sempre è foriera di buoni risultati. «Nel mio settore, trasporti, viabilità [illegible] assetto urbano, abbiamo ereditato un gran caos. I tempi per risolvere i problemi saranno lunghi. Ma chi semina [illegible] che non sempre è possibile raccogliere subito. Inoltre abbiamo incontrato ostacoli "politici": il piano [illegible]golatore è rimasto bloccato 4 mesi in Regione. Solo ora con la nuova maggioranza si [illegible] muovendo. Sono tuttavia fiducioso: se ci lasceranno lavorare i risultati si vedranno e a quel punto, mi auguro, otterremo [illegible] nuovamente positivi».

A SUO PARERE QUALI SONO I PROBLEMI PIU' URGENTI [illegible] LA GIUNTA [illegible] AFFRONTARE CON MAGGIORE [illegible]

	%
OCCUPAZIONE E LAVORO	74,1
TRASPORTI E VIABILITA'	43,1
PIANO REGOLATORE, URBANISTICA	6,3
CASA	27,0
PULIZIA CITTA'	26,0
CRIMINALITA' E ORDINE PUBBLICO	8,1
SERVIZI SOCIALI	8,8
GESTIONE DELLA BUROCRAZIA	1,6
ALTRO	0,4

Fonte: ITER 94

L'inchiesta ripercorre quella di ottobre «Il gradimento è sempre minore perché il Comune non sa comunicare alla gente i risultati che ha raggiunto»

COME GIUDICA LA PRESENZA [illegible] SINDACO IN QUESTI PRIMI MESI? (UNA SOLA RISPOSTA)

	MASCHI %	FEMMINE %	TOTALE %
MANAGERIALE	6,9	6,33	6,6
CARISMATICA	0,8	1,6	1,2
INTERESSANTE	16,1	16,4	16,2
INCOLORE	21,8	21,3	21,5
PROMETTENTE	8,0	9,0	8,5
RASSICURANTE	6,7	7,6	7,1
DELUDENTE	16,2	15,14	15,7
INCERTA	5,7	5,63	5,7
NON SO	17,8	17,1	17,5
TOTALE	100	100	100

Le aziende rinnovano gli showroom: pezzi di qualità a prezzi scontati

Estate, la stagione del mobile

Cambiare volto alla casa diventa un affare

Volete cambiare arredamento? Sognate una cucina nuova? Avete deciso di cambiare la cameretta dei vostri figli? L'estate vi offre grandi occasioni. Da Galliano habitat è stagione di «saldi». L'esigenza dell'azienda di None di rinnovare gli showrooms offre l'opportunità di acquistare prodotti di qualità [illegible] prezzi particolarmente vantaggiosi. Una triplice opportunità, capace di soddisfare gusti e esigenze diverse. Ma c'è di più: i clienti Galliano potranno contare su un trattamento esclusivo con Alpitour, per vacanze serene.

Casakit, in corso Vittorio Emanuele 90, si trasforma e, per rendere più gradevoli e attuali gli ambienti, ridisegna il lay-out dell'esposizione. Casakit, [illegible] città, è un nome nell'arredamento da tempo: oggi [illegible] presente con una collezione completamente nuova, pensata per il piacere dell'abitare in questi Anni Novanta. Non [illegible] tratta solo di un rinnovamento dei mobili e degli oggetti, ma [illegible] un diverso modo di pensare l'arredamento che offre [illegible] chi acquista di realizzare una casa conforme ai suoi gusti e alla sua disponibilità. Si può [illegible] dare un'intero appartamento oppure ci [illegible] può procurare un singolo mobile o un oggetto. Ma, adesso, Casakit propone qualcosa di nuovo: ci sono mobili pensati per una casa giovane e colorata; [illegible] per una casa sobriamente elegante; o, ancora, sensibile alle tendenze e alle mode. Tre case ugualmente piacevoli, per tre stili differenti. I designer che hanno lavorato a queste idee hanno utilizzato un filo conduttore, tenendo sempre presente il gusto per gli oggetti semplici, [illegible] funzionali e comodi: mobili discreti, al servizio di chi li adopera.

In via Pietro Micca, nel cuore neoclassico di Torino, lo showroom Galliano Habitat si presenta con un nuovo spazio, riservato all'ambiente cucina. E anche con interessanti novità per quanto riguarda la progettazione della casa. Come ad esempio, la collezione Driade: mobili prodotti [illegible] serie e che per questo potrebbero essere [illegible] considerati troppo uguali, ma che, invece, non lo sono. Mutano in sintonia, [illegible] creatività del progettista, con la sensibilità del proprietario e secondo i modi [illegible] i quali la [illegible] è abitata. Un [illegible]do dove librerie, armadi, contenitori che appartengono a un [illegible] sistema, cambiano al punto di perdere la loro connotazione di mobili: [illegible] adattano all'architettura e ne adottano il linguaggio.

Ma [illegible] sorprese anche nella sede di None, per le sue caratteristiche di grande esposizione di arredamento di design, potete trovare il meglio per chi vuole arredare con gusto la sua casa. Le proposte di Galliano offrono un ventaglio [illegible] scelte molto ampio anche dal punto [illegible] vista economico, senza perdere di vista la qualità e lo stile. Potenza di un marchio.

E per proteggersi dal rischio di furti serrature sofisticate e casseforti elettroniche

L'arredamento comincia dalla porta

Dal designer maniglie d'autore in vetro di Murano

L'arredamento di una casa comincia dalla porta. Dove spicca la maniglia: un oggetto di uso comune, ma che ha trovato chi lo valorizza. Come Luigi Matteoda, titolare del negozio di utensileria e ferramenta, che da qualche mese ha fatto nascere un apposito negozio in via Nizza 111, a fianco di quello di ferramenta che ha un'anzianità di oltre 80 anni.

Spiega Matteoda: «In questo negozio trattiamo solamente maniglie. Sono su pannelli, con diversi tipi di illuminazione. Qui il cliente entra, ha tutto il tempo di guardare, di scegliere, di valutare le varie soluzioni. E' seguito da personale specializzato che gli dedica tutto il tempo necessario. Non si registra mai la scena classica di [illegible] negozio di ferramenta dove c'è gente che cerca chiodi, arnesi, strumenti. Qui si trovano soltanto maniglie».

Luigi Matteoda aggiunge: «Noi ci occupiamo solo della vendita. Per la produzione ci appoggiamo alla "Colombo Design", la quale ha fatto [illegible] modo che anche la maniglia diventasse [illegible] oggetto da design, con linee [illegible] finiture curate». I prezzi? «Si va dalle 20 mila alle 200 mila lire, in modo da coprire tutte le fasce. Vi sono maniglie adatte [illegible] chi vuole spendere poco, e maniglie fatte di ottone e vetro di Murano o di ottone e radica che sono veri oggetti d'arte».

Ma una porta non deve essere solo bella. Deve anche essere sicura, proteggere le persone con tutte le loro proprietà che vi abitano all'interno. E questo lo si raggiunge con serrature che ormai vantano un alto grado di tecnologia. E' il [illegible] dei prodotti proposti da «Auno».

Dire «Auno» (si legge come una parola sola), significa accostare la sigla alle serrature e alle casseforti [illegible] alta sicurezza. Ne parla la responsabile della ditta: «La nostra [illegible] un'azienda [illegible] prodotti di ottima qualità, che riguardano la sicurezza sia per le casseforti che per le serrature. Un livello tecnologico alto, direi al top, anche [illegible] [illegible] questo marchio siamo sul mercato da poco più di undici anni».

Qual è la vostra zona di espansione? «Siamo presenti [illegible] tutto il territorio nazionale, ma abbiamo un buon mercato anche all'estero, tanto in Europa, quanto nel Medio e nell'Estremo Oriente».

Il «discorso» delle casseforti si rivolge innanzitutto ai privati. Prosegue la responsabile della «Auno»: «Abbiamo casseforti per abitazioni, tanto da [illegible] quanto [illegible] appoggiare sul pavimento. Queste ultime sono una novità, sia per eliminare costi aggiuntivi, sia perché talvolta vi sono dubbi sulla serietà di chi installa le casseforti. Il grado [illegible] sicurezza è dato dalle tipologie [illegible] chiusure con innovazioni (brevettate o no) e da casseforti elettroniche. E' chiaro che neanche i caveau [illegible] [illegible]ri al cento per cento, ad esempio non resistono alle lance termiche. Ma di fronte [illegible] grimal[illegible] o chiavi false e altri strumenti artigianali le nostre casseforti [illegible] davvero inaccessibili».

Un altro ramo è quello delle serrature di sicurezza, da [illegible]plicare sia su porte normali sia su porte corazzate. Anche in questo campo i progressi [illegible] evidenti.

Aggiungono dalla «Auno»: «Ci [illegible] diverse tipologie [illegible] serrature, [illegible] doppia mappa o [illegible] cilindro. Proprio a maggio abbiamo lanciato un nuovo modello a cilindro che dà maggiore affidabilità».

Quali [illegible] le possibilità per i «topi d'alloggio» di spuntarla? «E' chiaro che tutto dipende dal tempo che [illegible] ladro ha a disposizione. Se ne ha molto può buttare giù la porta. Ma se ha fretta e non vuol fare rumore difficilmente riesce a scardinare una nostra serratura. Anche [illegible] trapanano vicino alla serratura, possono rovinarla, ma non aprirla».

Infine un consiglio visto che siamo vicino alle ferie e si parte sempre [illegible] po' [illegible] il [illegible] in gola, per paura delle «visite» [illegible] ladri anche [illegible] non lascia nulla di valore in casa: «Chi [illegible] una serratura vecchia, venga da noi. Ne troverà una innovativa [illegible] robusta, così partirà un po' più tranquillo». I prezzi per [illegible] serrature partono dalle 70 mila e arrivano alle 200-250 mila lire. Per [illegible] casseforti da 150 mila fino al milione e mezzo.

Nel Canavese la Despar rischiava il fallimento, evitato con l'acquisto di Garosci

Coda nella notte per salvare il posto

Licenziati e subito riassunti

Diciotto ore di coda per salvare l'azienda dal fallimento e conservare il posto di lavoro. E' successo l'altra notte a Burolo, a 7 chilometri da Ivrea, dove 180 tra commesse e impiegate e dirigenti hanno bivaccato sul piazzale e nei corridoi della «Giordano» di Burolo, società che gestisce [illegible] punti vendita Despar in zona, più altri [illegible] nella cintura di Torino. Da ieri i dieci supermarket sono passati al gruppo Garosci (quello di Continente, Mega e Cedis Piemonte) evitando così il fallimento e la perdita dei posti di lavoro.

La proroga concessa dal Tribunale di Ivrea per il concordato preventivo è stata rispettata e da domani inizierà la nuova attività. I dipendenti hanno dovuto però trascorrere la notte tra venerdì e sabato a firmare, uno per uno, il contratto di lavoro con la nuova proprietà e il licenziamento dalla Giordano. «Essere qui nel cuore della notte - dice Luca Bolzanello, delegato sindacale Fiom - è [illegible] scelta di responsabilità. Tutti i dipendenti accetteranno le condizioni imposte dal nuovo gruppo pur di salvare l'azienda e il lavoro. La proprietà, però, avrebbe potuto trovare altre strade, diluire nei giorni la firma del contratto».

Un'accusa alla quale ribatte Giacobbe Ranieri, legale della ex Giordano: «Non potevamo fissare un appuntamento per ogni dipendente, avevamo dei termini ben precisi da rispettare».

Dei 182 lavoratori di Giordano, soltanto 124 passeranno a Garosci; di questi [illegible] avranno soltanto un contratto part time; per tutti gli altri è scattata la mobilità.

Le scelte della proprietà, decise con i sindacati di categoria, hanno causato qualche protesta da parte dei lavoratori. «Per [illegible] mobilità - dice Luca Bolzanello - [illegible] stati assegnati in modo discutibile. Ci sono padri di famiglia che lavoreranno 5 ore al giorno e persone poste in mobilità per due anni che non hanno i requisiti per raggiungere la pensione». Silvana Nandin, [illegible] anni di Ivrea, è una di queste. Spiega: «Mi hanno offerto 2 [illegible] di mobilità pur sapendo che mi mancano 3 mesi per [illegible] vare a [illegible] anni di lavoro e [illegible] mesi ai 45 anni. E' un'assurdità».

Polemiche anche per l'abbassamento dei livelli e il cambio di mansione. «Prima ero impiegata amministrativa di 3° livello - dice Elvira Zagaria -, adesso [illegible] passata di 4° e probabilmente andrò a fare la commessa part time. Un'assurdità; perdo quasi [illegible] mila lire al mese». La proprietà [illegible] risponde alle accuse. «Abbiamo rispettato - dicono i portavoce - l'accordo con i sindacati».

Lodovico Poletto

TRUFFA A NONE

«Pagami e avrai il lavoro»

Ha promesso a Simona Ferrari, 21 anni abitante a None in via Pellice 22, [illegible] di impiego, di farla assumere da un commercialista a [illegible]nerolo in cambio di [illegible] milioni in contanti. E' stata questa la richiesta di Canio Lafica, 43 anni, abitante a Trofarello, in via Stazione 26. La proposta [illegible] ha convinto la ragazza che, pur fissando un appuntamento a [illegible] per versare l'acconto, ha avvertito i carabinieri. L'uomo è arrivato puntuale, ha preso i 3 milioni, poi è stato bloccato dai militari. Aveva anche [illegible] assegno in bianco acquistato per 50 [illegible] la lire. Ricercato per altre truffe, doveva scontare 1 anno e 4 mesi.

I 180 lavoratori della Despar a Burolo hanno atteso anche 18 ore per firmare

LA BATTAGLIA CONTRO IL MALE

Parla la ragazza di 14 anni salvata dal trapianto: per lei si era mobilitata la media Meucci

Promossa Giulia, più forte della leucemia

«Sono guarita anche grazie agli origami dei compagni»

ALCUNE di quelle mille gru di carta sono appese nell'ingresso di [illegible]. Giulia, 14 anni appena compiuti, ha due occhi nocciola velati da una malinconia più matura della sua età. I capelli [illegible] sono cortissimi, appena ricresciuti dopo [illegible] di chemioterapia. Giulia ha vinto due battaglie importantissime: è guarita dalla leucemia ed è riuscita a diplomarsi in terza media con «ottimo», senza perdere l'anno.

Giulia ce l'ha fatta forse anche grazie a quelle gru costruite con l'antica tecnica giapponese degli origami. I suoi compagni di scuola, la Meucci di [illegible] Revel 8, le hanno costruite mettendole poi in vendita in una [illegible] della quale abbiamo parlato qualche settimana fa su *La Stampa*: hanno raccolto quasi sette milioni, destinati all'Ugi, l'Unione genitori italiani che al Regina Margherita [illegible] i bimbi del reparto oncologia.

Ma perché gli origami? Una storia giapponese racconta di [illegible] bambina di Hiroshima che, colpita dalle radiazioni della bomba [illegible]mica, avrebbe potuto salvarsi [illegible] fosse riuscita a costruire mille gru di carta. Non si salvò. La ragazza della Meucci invece ce l'ha fatta e ha accettato di raccontare questa sua grande vittoria.

Sei soddisfatta?

«E' bello sapere che hai la malattia alle spalle. L'esame è andato bene. Per lo scritto di italiano ho scelto il tema nel quale potevo raccontare una mia esperienza sotto forma di diario-lettera».

Che cosa hai scritto?

«Ho raccontato le mie emozioni. Il silenzio dell'ospedale, la mia rabbia, la paura per la prima notte da sola senza mia madre, fino a quando hanno capito che [illegible] avevo e mi hanno trasferito in oncologia».

Quando ti sei ammalata?

«Un anno fa, ero in vacanza al mare. Avevo sempre la febbre, ero stanca. [illegible] madre mi ha portato al Regina Margherita e lì sono stati efficientissimi. Non sapevo che cosa fosse la leucemia. Ero spaventata. Mi hanno spiegato che potevo guarire».

Che [illegible] hai provato?

«La malattia è una lotta con se stesso. Non riesci a parlare, perché la chemioterapia ti butta giù, vorresti urlare, picchiare qualcuno: "perché proprio a me", pensavo. I più piccoli graffiano le infermiere, io non potevo...».

Sei riuscita a fare amicizia con qualcuno?

«Molti non parlano, si proteggono come in una palla di cristallo. Ho visto morire [illegible] bimba piccola: a tredici anni non sapevo che [illegible] fosse la morte. Però i miei compagni mi aiutavano, mi mandavano le videocassette [illegible] le feste, lettere, regali. Poi quella mostra mi ha dato tanto coraggio».

Quando sei uscita dall'ospedale?

«A novembre ho avuto il trapianto di midollo [illegible] fratello Paolo, che faceva la seconda media alla Meucci. Due mesi dopo ero già fuori. Eravamo compatibili, [illegible] stata fortunata, perché succede soltanto per un fratello su quattro. Adesso in casa, per scherzarci su, lo chiamiamo lo "smidollato"...».

Studiavi a casa?

«Sì, dovevo stare in isolamento e andare a farmi controllare al Regina Margherita. [illegible] hanno aiutato gli insegnanti che mi davano lezioni a casa, e poi mi sono messa a leggere molto».

Che cosa?

«Un po' di tutto. "Il giovane Holden", "Frankenstein", "Stati di famiglia", Antonio Tabucchi, Jane Austen...».

Non è proprio letteratura per ragazzi. E la tv?

«Dovevo sceglierla. Io soffrivo come un cane, e vedere Fiorello mi dava fastidio... meglio i documentari».

Hai un'amica del cuore?

«Sì, ha capito la [illegible] situazione. E poi [illegible] conosciuto all'ospedale un'altra ragazza di terza media, [illegible] a Vinovo. Anche lei è [illegible] promossa. E' la prima volta che succede a due malate come noi».

Che cosa ti è [illegible] di più in questi mesi?

«La gente. Quando mia madre mi ha portato di nuovo a passeggio, tra chi cammina per vedere le vetrine, ho provato un'emozione forti[illegible]».

E adesso che farai?

«Sto recuperando le forze, sono riuscita a fare un bagno al mare. Voglio iscrivermi al liceo classico e poi, chissà, mi piacerebbe da grande fare attività di ricerca per aiutare gli altri».

Gigi Padovani

Le mille gru della Meucci realizzate per dare una speranza a Giulia

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi il Memorial Bocca

Dopo il Giro d'Italia dilettanti, dove quattro corridori della Brunero (nella foto Andrea Paluan) e due del Sassi hanno fatto causa comune [illegible] la maglia della rappresentativa piemontese, riprende oggi sulle strade del Monferrato il derby a colpi di pedale fra le due squadre più forti del panorama cadetto regionale. A Montemagno d'Asti si disputa il 7° Memorial Luigi Bocca (km 155 in circuito, via alle 12,30), valevole quale prova unica di campionato piemontese: un traguardo molto ambito da entrambi i sodalizi, che da oltre un mese non si affrontano più a ranghi completi sulle strade della regione. Sempre oggi, si corre anche a Torino il Memorial Lucchetta per juniores.

[illegible]

Campionato piemontese a Lombardore

Si disputa oggi (ore 15) a Lombardore la 4ª prova del primo campionato piemontese, abbinato al trofeo Calt. Le categorie ammesse sono Sport Production, Grand Prix e Open. Le prove cronometrate sono in programma al mattino.

ARCO

Doppio Fita a Rivarolo

Organizzato dalla Compagnia Arcieri Dora, si conclude oggi presso il campo sportivo di Rivarolo, un doppio Fita nazionale: in programma una prova di tiro alla targa [illegible] inizio alle 8,30 [illegible] al tiro, fra gli altri, la selezione [illegible]

[illegible]

Galoppo a Vinovo

Corse di galoppo oggi al Federico Tesio di Vinovo, [illegible] programma imperniato sul Premio Biella, un discendente sulla distanza dei 2100 metri. Nonostante il peso indichiamo ancora come favorito il vecchio Caesar's Revence che ha più qualità degli avversari, fra i quali si distinguono comunque Oncino e Stance. I favoriti (inizio ore 16,30). I. Baby Wave, Val Baby. II. Kamble, Indross. III. Norbat, Sir Bird. IV. Spatus, Daawi. V. Lomellina, Capo Ferro. VI. Trillo, Prince Gium. VII. Cesar's Revence, Oncino. VIII. Broughton Bay, Viscardo.

BI-[illegible]

Torneo alla Pellerina

Lo Sporting Libertas Parella organizza per oggi alla Pellerina un torneo di bi-volley (due contro due sull'erba) aperto a tutti. La manifestazione, prevista per domenica scorsa, era stata annullata a causa del maltempo.

CALCIO

Il Palio di Torino

Si disputano domani i quarti di finale del Palio di Torino. Sul campo del Cit Turin (ore 20,30 e ore 21,45) si incontrano Barriera di Milano-Morenica e Stura di Lanzo-Testonese, sul terreno del Pozzo Maina, stesse ore, Pinerolese-Musiné e Settimo Canavese-Oltrepò.

Proteste [illegible] Mirafiori Sud per il servizio tossicodipendenze dell'Usl 10

Due [illegible] [illegible] un appuntamento

Organico carente: 5 operatori invece di 16

Due [illegible] per poter ottenere un appuntamento [illegible] Sert, il [illegible] per le tossicodipendenze. Accade a Mirafiori Sud, dove l'ambulatorio che opera nell'ambito [illegible]l'Usl 10 è sottorganico.

Ieri mattina il gruppo consigliare [illegible] circoscrizione [illegible] Rifondazione comunista ha organizzato la prima di una serie di manifestazioni per protestare [illegible]tro la situazione del servizio e più [illegible] generale contro lo stato di abbandono del quartiere periferico. Davanti [illegible] sede del servizio in via Negarville [illegible] sono stati distribuiti volantini.

Il Sert attualmente si occupa di circa 500 tossicodipendenti. Un medico, due psicologi, un'educatrice, un assistente sociale. In tutto cinque persone per far fronte a una [illegible] di richieste. La situazione è ormai stabilmente caratterizzata dall'emergenza.

[illegible]

La sede del servizio per drogati dell'Usl [illegible] a Mirafiori Sud dove ieri mattina si è svolta una manifestazione per protestare contro i lunghi tempi [illegible] attesa

Fino a qualche mese fa il tempo di attesa per il ragazzo [illegible] vuole [illegible] appuntamento (spesso un primo passo verso la scelta di una terapia o per l'ingresso in comunità) era [illegible] [illegible] mese. Ma si è raddoppiato perché gli operatori non riuscivano a garantire un'assistenza adeguata.

La pianta organica stabilita dalla Regione prevede [illegible] totale [illegible] sedici persone (tra medici e paramedici). Fino [illegible] due anni fa erano in [illegible], poi [illegible] [illegible] ridotti ai cinque attuali a causa di tasferimenti, incidenti, malattie.

Spiega la dottoressa Franca Rovere, coordinatrice sanitaria dell'Usl 10: «La Regione ha disposto la pianta organica e sono stati banditi i concorsi». Pare però che il «posto» a Mirafiori Sud non sia appetibile; spesso i concorsi sarebbero andati deserti.

Oppure, una volta vinto il [illegible]corso il titolare avrebbe optato per altre zone ritenute, a torto [illegible] a ragione, meno difficili. Così le difficoltà dei Sert si perpet[illegible] in una estenuante rincorsa tra tentativi di soluzione [illegible] aumento dell'utenza.

[illegible] gruppo circoscrizionale di Rifondazione, che ha diffuso [illegible] volantino in cui attacca Comune e Regione, denuncia lo stato di abbandono dei servizi sanitari-assistenziali della [illegible]. Parla di ambulatori chiusi, servizi di dialisi in procinto di esserlo, diffusa [illegible] di personale.

BIANCA & NERA

FARMACIE

Fanno servizio continuato dalle ore 9 [illegible] 19,30

Farmacia Agnini, [illegible] Regina Margherita 256; Boato Angelico, [illegible] San Marino 69; Bestente, piazza Carignano 2; Busalti, via Monginevro 57; Comunale n. 16, via Ponzio 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, piazza Savoia ang. via del Carmine; Operti, piazza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 115; S[illegible] Camillo, via Pio VII 164/C; Santi Angeli Custodi, [illegible] Vercelli 195; Tesoriere, c.so Francia 212.

[illegible] FIAT

Bimbi giunti a Igea Marina e a Marina di Massa

I bambini dei soggiorni estivi della Fiat a Marina di Massa [illegible] Igea Marina sono giunti regolarmente [illegible] destinazione.

NI[illegible]

Alla Croce Rossa ambulanza dalla Crt

Sarà benedetta, alle ore 10,30, la nuova ambulanza Fiat Ducato donata dalla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio alla Croce Rossa. Verrà anche inaugurato l'ambulatorio infermieristico.

[illegible]

Dibattito sulla Mammì in [illegible] Stati Uniti

Domani, alle 21,15, corso Stati Uniti 27, dibattito sulla Mammì. Con: Bodrato (ppi), La[illegible] (pds), Scaglione (Lega Nord), Rattazzi (Terzo Polo), Berardi, Roccati, Valabrega, S. Tropea, Zanatta e Griseri.

RALLY CITTA' [illegible]

Un navigatore muore a Lanzo

Un ragazzo di 28, Massimo Ruo Roch, di Bagnolo, che stava partecipando al 9° Rally della Città di Torino, è morto di infarto ieri sera all'ospedale di Lanzo.

INCIDENTE

Sbanda in una curva è grave al Cto

Oronzo Marseglio, [illegible] anni, corso Corsica 19, [illegible] [illegible] prognosi riservata al Cto [illegible] seguito ad un incidente a Castagneto Po.

Patto Segni, le ricette

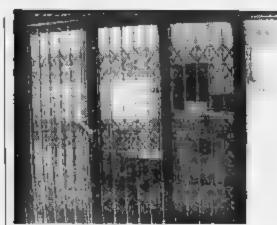
Dialogo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] doppio [illegible]

Si è svolto ieri la conferenza regionale del patto Segni. «Forza Italia - è stato detto - [illegible] un freno gravissimo al rinnovamento avviato dai referendum elettorali promossi da Mario Segni perché ripropone il vecchio sistema bloccato».

La riunione ha sottolineato la necessità di «un'aggregazione di centro che dialoghi e collabori con tutte le forze autenticamente popolari e di rinnovamento, dalla Lega a importanti componenti dell'area progressista (principalmente il pds), escludendo soltanto l'estrema destra (an) e l'estrema sinistra (rifondazione e rete)».

Il Patto propone anche una riforma elettorale che abolisca la quota proporzionale e introduca il doppio turno.

Proprietari e tecnico

I due coniugi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] condanne

Tre condanne e un'assoluzione al processo d'appello per la morte dei due coniugi, uccisi nel sonno dal monossido di carbonio in un alloggio di corso Grosseto 171.

Sono state confermate le pene per i proprietari dell'appartamento [illegible] per il tecnico della manutenzione, ma è stato scagionato Michele Livorno, l'installatore della caldaietta a gas che nel febbraio '92 provocò la tragedia.

Giovanni Allotta, [illegible] anni, e Vanessa La Bua, di 21, erano morti abbracciati, lei in attesa di un figlio, uccisi dal gas che aveva saturato l'alloggio preso in affitto da poche settimane.

A dare l'allarme [illegible] stato [illegible] amico, che lavorava con Giovanni.

Alla Consolata

[illegible] [illegible] [illegible] per la festa del beato Frassati

Ieri sera nel cortile della Consolata è andato in scena «Alzare le vele», regia di Claudio Montagna, lo spettacolo realizzato dai ragazzi del Progetto Prometeo, detenuti nel carcere Le Vallette. L'iniziativa è stata organizzata da mons. Peradotto in occasione della festa liturgica del beato Pier Giorgio Frassati (oggi alle 18 [illegible] vescovo ausiliare mons. Micchiardi celebrerà la Messa alla Consolata). Tra il pubblico, che ha accolto lo spettacolo con grande attenzione ed entusiasmo, erano presenti il sottosegretario alla Giustizia Borghezio [illegible] il giudice di sorveglianza Fornace. Il dottor Fornace ha invitato il viceministro ad adoperarsi affinché il [illegible] «possa diventare [illegible] lembo vivo di città».

Il seggio del pds

[illegible] precisa «A Strasburgo [illegible] Bontempi»

L'on. Piero Fassino ci scrive: «*La Stampa* di [illegible] riferisce che Rinaldo Bontempi non entrerebbe al Parlamento europeo perché Achille Occhetto sceglierebbe di rimanere deputato della circoscrizione Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta. Nella notizia [illegible] accredita che [illegible] [illegible] ispirato tale decisione, [illegible] che è assolutamente falso.

Al contrario sono convinto, e l'ho sostenuto, che occorra assicurare a Bontempi la possibilità di rappresentare il Piemonte a Strasburgo. Auspico quindi che le decisioni di Occhetto permettano questa soluzione. Non so [illegible] quella notizia sia nata. Non mi stupirebbe che fosse stata alimentata da chi - non da oggi - [illegible] periodicamente di incrinare i rapporti che mi legano alla mia città e al pds torinese.

Con Délibes si apre TorinoDanza

Coppelia piroetta in tailleur rosso

Due enormi casermoni grigi delimitano, ai lati, la scena. Al centro una piazza di periferia, luogo di incontro della gioventù del quartiere. Franz arriva in bicicletta ■ guarda quel balcone dal quale ■ intravede ■ bionda provocante in tailleur rosso. ■ subito quell'immagine ■ ribalta ingrandita sullo schermo che sta al centro della scena: la bella donna, dolce e incantatrice, strega ancora di più il cuore di Franz. Tanto ■ fargli dimenticare la sua Swanilda che, gelosa, giunge di lì a ■ vestita di jeans ■ scarponcelli. Avvio curioso per questa «Coppelia», su musica originale di Délibes, con la quale ■ Lyon Opéra Ballet martedì ■ luglio (repliche il ■ e il 7) alle 21 apre al Teatro Regio l'ottava edizione di TorinoDanza.

Un avvio fuori della tradizione, che vuole questo balletto ambientato in un Tirolo di maniera. La «Coppelia» che Maguy Marin si è inventato per la compagnia lionese è infatti totalmente fuori dai canoni tradizionali. E' ■ rilettura appassio■ e geniale della vecchia favola in cui l'uomo trascura la sua amata per seguire il fantasma di un'altra di cui intravede lontana l'immagine. ■ ■ facile aggiornare e ricucire in versione contemporanea i classici della danza dell'800. E' una impresa che riesce a pochi. Maguy Marin ha avuto la fortuna e il talento di azzeccarci due volte.

La prima con la ormai famosissima e conosciutissima «Cendrillon» (sempre per il Lyon Opéra Ballet), un aggiornamento della Cenerentola di Prokofiev ridotto ad un mondo infantile grazie a bellissime maschere di porcellana di Monserrat Casanova che ora ■ esposte nel Foyer del Piccolo Regio. La seconda volta con questa «Coppelia», voluta oltre che da Maguy da Yorgos Loukos, il direttore della compagnia Lionese. Maguy Marin si è posta una semplice domanda: se la pupattola dagli occhi di smalto di cui si innamora Franz nel balletto originale non è altro che la «donna immaginata dalla fantasia maschile» dell'800, a che cosa corrisponderà quella donna in questa fine secolo? La risposta è semplice: alla donna patinata e immaginaria della fotografia e del cinema. E infatti qui il mago Coppelius si trasforma in un vecchio solo ■ un po' voyeur che si perde dietro le infinite riproduzioni fotografiche e in superotto di una donna bionda ■ ammiccante, un po' Brigitte Bardot, un po' Claudia Schiffer. Come andrà a finire? Happy end, per forza, ma con una sorpresa finale travolgente.

Coppelia, ovviamente ■ è che l'inizio del Festival che prosegue con altri tre appuntamenti di lusso. Il 12 e il 13, «finalmente anche ■ Torino», arriva il balletto di Francoforte di William Forsythe, il coreografo-mito, molto scontroso, molto geniale, che ha saputo imporre ■ accelerata alla danza accademica scovandovi nuove potenzialità espres■. Il 20 e 21 luglio arriva il divertente Philippe Découfle ■ «Petites Pièces Montées». Infine il 23 e 24 Ballet de Nancy, ospite Alessandra Ferri.

Il logo di TorinoDanza e nella foto di testata coreografia di Coppelia

Sergio Trombetta

Nuovi itinerari solo in bicicletta nei parchi e nelle strade cittadine

La felicità corre su due ruote

E' un tracciato di trentadue chilometri

Stop ai motori. E' in rialzo la «bicimania». Che sia ■ Graziella dall'aria vissuta ■ una mountain-bike nuova ■ zecca poco importa. Ciò che conta è pedalare, lontani dai semafori e dalla rabbia dei clacson. Sarà per ■ maggior rispetto ambientale o solo per fare dello sport, ma il numero di persone che oggi sceglie di spostarsi in bicicletta è in sensibile aumento. Vecchi e nuovi tracciati permettono di girovagare per oltre 32 chilometri lungo corsi d'acqua e viali.

I percorsi metropolitani ciclopedonali attualmente esistenti sono nove; alcuni ■ sviluppano lungo gli assi stradali ■ centro urbano (sono state tra le iniziative più discusse, nel bene e nel male, delle giunte di sinistra), altri ■ invece immersi in oasi protette. L'itinerario più suggestivo dal punto ■ vista naturalistico è senza dubbio quello che collega i Comuni di **San Mauro e Moncalieri** (e viceversa) attraverso il Parco della Colletta, il Valentino, il Parco Millefonti ■ il Parco regionale delle Vallere; la «ciclopista del Po» si snoda per oltre 11 chilometri lungo la fascia verde della sponda sinistra del fiume e attraversa in soli quattro punti ■ strade cittadine.

Anche **nel centro** è possibile passeggiare in zo■ riservate unendo ■ piacere di una pedalata ■ quello ■ ■ gita turistica: ■ corso Vittorio Emanuele II si raggiunge piazza d'Armi attraverso la pista di corso Re Umberto. Corso Matteotti ■ ■ Palazzina ■ **Stupinigi** sono uniti da un tracciato di nove chilometri che corre lungo i corsi Duca degli Abruzzi, IV Novembre e Agnelli. **Tutti i parchi torinesi** ■ poi collegati fra loro: quello della Colletta e del Sempione so■ raggiungibili da piazza Sofia, passando per corso Taranto, piazza Rebaudengo e ■ Grosseto. I Ruffini-Pellerina sono uniti dal tratto che passa lungo i corsi Montecucco e Montegrappa per un totale di tre chilometri circa. Vi è poi la breve pista (poco più di un chilometro) Caio Plinio-Orbassano: da via Monastir ■ Parco Colonnetti lungo via Onorato Vigliani. Al Parco Colonnetti (Nichelino) ci si arriva anche da corso Giambone attraverso via ■ VII. E ancora, ■ Parco Michelotti è agevolmente raggiungibile ■ Ponte Sassi lungo la pista ciclabile fino al Ponte Regina Margherita. Pista ciclabile è anche considerata l'isola pedonale di via Garibaldi: percorrendola (da piazza Castello a piazza Statuto) si può anche fare shopping.

Il «progetto bicicletta» del Comune prevede oggi dei veri e propri lifting per rendere le ciclopiste più agibili e migliorare la viabilità degli attraversamenti: «Il primo degli interventi - spiega l'assessore per l'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile, Gianni Vernetti - vedrà ■ ristrutturazione della Garibaldi-Stupinigi». «In questi giorni - ag■ - ■ iniziati i lavori per un nuovo percorso che collegherà ■ fiume Po a Stupinigi passando lungo il Sangone». Sarà pronto tra un anno.

Per tutti coloro ■ ■ sprovvisti di mezzo proprio, il Comune mette a disposizione fino ■ 30 settembre un servizio di noleggio estivo (le bici a disposizione sono del tipo «Graziella», ma ■ sono anche le divertenti carrozzelle a quattro posti, munite di tendine parasole), dislocato in cinque diversi parchi: Pellerina (corso Appio Claudio 106), Valentino (via Ceppi), al Crescenzio (Lungodora Colletta 35), Ruffini (viale Bistolfi) e in piazza d'Armi (corso Lepanto). Quanto costa? L'intera giornata, 7 mila lire, mezza 4 mila e un'o■ 2 mila. Notizie utili, ad uso e consumo di chi ■ vivere ■ natura, si possono richiedere al numero verde (chiamata gratuita) 1670.182.35. Risponde l'Informambiente.

Elena Del Santo

Oggi si comincia con la rassegna «Figli di un rock minore»: blues, sixties e techno

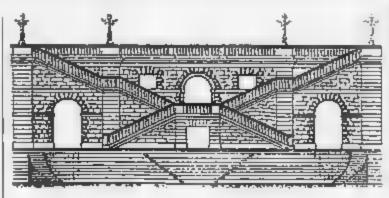
Bella estate dei Murazzi

In programma musica, teatro, poesia

Qui sopra, il disegnatore Cavallo che domani ai Murazzi parteciperà al dibattito sulla satira moderna

Un'estate di musica, teatro, poesia e ■ ai Murazzi. Per la prima volta la ■ vicino a piazza Vittorio Veneto viene inserita nella rassegna estiva ■ Comune (quest'anno si chiama **Giorni d'Estate**) grazie all'opera di Arci Nova ■ Aics e con ■ sostegno dell'assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile per un investimento complessivo di 160 milioni di lire.

L'obiettivo principale è di rendere vivibile giorno e notte attraverso una fitta serie di mostre e avvenimenti una zona considerata pericolosa da molti torinesi.

Tre gli appuntamenti di oggi, giornata d'apertura. S'inizia alle 17 con ■ primo atto della rassegna musicale dal titolo «Figli di un rock minore». Di scena il blues dei Doctor Memphis, ■ sixties psichedelico degli Alice Looking Glass e il sound definito techno-industriale dei milanesi Onde Rozze. La rassegna musicale, a cura di Imagine-Anagrumba, prevede domeniche musicali sino ad agosto. Alle 19 s'inaugura invece l'esposizione «Murazzi in Mostra» con immagini della zona da «com'era una volta» ai giorni nostri. Alle 21 incontro con Disegni e Caviglia, i disegnatori ■ «Cuore» e «Comix» di cui è uscito ■ mesi scorsi il libro di strisce sul cinema «Ciak, ■ girano!», per una serata all'insegna ■ videofumetti sul grande schermo.

Domani alle ■ ■ palco ■ l'Imbarcadero, dal lato dei numeri dispari, tavola rotonda ■ «La satira nella Seconda Repubblica»: intervengono i disegnatori Disegni ■ Caviglia, Giorgio Cavallo, Dino Aloi e Lido Contemori, il semiologo Gian Paolo Caprettini e ■ giornalista Guido Tiberga. Coordina Erik Balzaretti.

La parte relativa alla musica contempla inoltre concerti ■ musica etnica e afro-reggae, la sezione «Teatro-Poesia» prevede performance (Roberto Freak Antoni il 14 luglio, gli Abesidè ■ 27 agosto), per gli «stage e avvenimenti» sono attese bande musicali, letture horror e ■ di videoarte. La parte relativa alle mostre s'intitola «Chiamata alle arti» e, curata dall'associazione culturale Zenith, annuncia esposizioni alle arcate 18-20-22: da oggi è allestita «Alterazione di immagine 1» con lavori di Daniele Galliano ■ Stefano Pisano. Per «Murazzi Comics» sono invece attesi Sergio Zaniboni e ■ meglio delle strips comiche italiane.

Ingresso libero ■ tutte le iniziative.

Daniele Cavalla

Tredici tavole per «attrezzare» il Po ■ Torino

Come gli architetti sognano il loro fiume

Ultima settima al Circolo Eridano per visitare la rassegna **Progetti per il fiume** (corso Moncalieri 88, sino al 9 luglio). Organizzata da Luciano Cappellari, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino, la mostra, allestita da Lucia Digirolamo, si snoda attraverso tredici «tavole» realizzate da altrettanti studi d'architettura, che hanno interpretato ■ fiume Po nel tratto che scorre da Moncalieri ■ Sassi.

«Gli architetti chiamati a confrontarsi - scrive Paride Chiapatti - hanno individuato interventi qualche volta puntuali, più spesso simbolici o utopici, nel tentativo di valorizzare il rapporto tra spazio naturale e spazio edificato dalla città».

Il percorso espositivo racchiude, quindi, ■ serie proposte che comprende, tra gli altri, l'indagine intorno alla ■ Vanchiglietta/Madonna del Pilone e il progetto per un caffè-ristorante di fronte ■ Valenti■ eseguito da Romano Martinetti. In questa ■ di grafici, di fotografie storiche che ripropongono l'immagine della Fabbrica Diatto ai piedi dei Cappuccini, ■ impressioni sul territorio dove il Po incontra la Dora, si definisce il senso di una ricerca che concorre a delineare ■ nuova utilizza■ degli spazi urbani in una sorta di riscoperta dell'ambiente. Seguendo questo itinerario s'incontrano ancora i progetti legati all'ideazione di una stazione di scambio dentiera/vaporetto, alla costruzione di ■ casa sul fiume («una casa per un architetto, per un pittore, per un musicista o un filosofo»), a una struttura galleggiante sulle acque ■ Po ■ un arredo urbano che dovrà essere di materiale «come il legno, colo■ con il colore del ■ ■ del sole».

[a. mi.]

APPUNTAMENTI

■
Festa del solstizio «La Pauta» a Vernone, frazione di Marentino, ■ 21. ■ conclude ■ Patavernone con la «Musica e la falca».

IN ■
Alle 15,30 ■ Viù, nel piazzale Scuole, «Scacchiera che vive» ■ ■ partita ■ personaggi in costume. Alle 20,30 canti e poesie ■ «L'Erbo» ■ Castiglione.

■
Alle ■ 21,30 al ■ culturale Kafila, via Giordano Bruno 140/a, ■ e danze africane con i «Danbalà».

■ ■
Termina oggi al Museo dell'Automobile, ■ corso Unità d'Italia 40, la mostra «D-Day la sentinella del cielo» organizzata ■ gruppo Amici Velivoli Storici di Torino per ricordare lo sbarco in Normandia. Protagonista indiscusso è ■ il ricognitore americano Stinson L-5 Sentinel. E' aperta ■ 10 alle 18,30.

LE ■
Giornata ■ «Vecchi ricordi» a Ceres, organizzata dalla Pro Loco. Verranno ricreati lungo le «chintane» (vicoli) momenti di vita e di lavoro quotidiano risalenti all'inizio ■ secolo. Esposizione anche di vecchie foto.

■
■ ■ alle 20 ■ Luserna San Giovanni, in piazza Partigiani, mostra-scambio ■ il «5° mercatino ■ ■ d'altri tempi».

■
Inaugurazione alle 15,30 ■ ■ ■ Prali e della Val Germanasca, a Prali ■ Ghigo, della mostra ■ Felice Cortese «Paesaggi e lavori delle valli». Oli e incisioni dell'autore saranno anche esposti in piazza Francesco Tron, a Villa ■ Prali. Sino al 17 agosto.

■
Gli «Sposati» è ■ rassegna cinematografica che animerà per otto domeniche «Controcaldo» in corso Allemano 125 a Grugliasco. Oggi ■ 21 ■ alle 23 pellicole ■ John Huston: «Gli sposati» e «The Dead».

CANI
Prima rassegna cinofila a Piossasco, nel Parco Croce Blu, aperta ■ tutte le razze riconosciute e ai soggetti meticci. L'iscrizione può essere effettuata direttamente sul campo, alle 8, o allo 011/906.5751. L'ingresso per il pubblico ■ gratuito.

FOTOGRAFIA
Questa ■ ■ 21 ■ Fuori Orario Estate, a Collegno, ■ Pastrengo angolo via Tampellini, ■ svolgerà il ■ fotografico «Il ■ più simpatico». Organizza la Lav (Lega Antivivisezione - 011/669.3417).

■
Domani alle 21 nella ■ del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 28, dibattito sul tema «Ruanda. Ancora una volta l'Europa ■ lava le mani dei problemi dell'Africa». Partecipano Jean Paul Pougala, uno dei fondatori del Movimento Federalista Africano, e Domenico Moro.

CONFERENZA
Martedì 5 ■ 21 all'associazione «Costantino Nigra», via Casalis 41, Gianluigi Marianini parlerà sul tema «E' la fine del mondo».

■
Continua sino al ■ luglio nella chiesa di Santa Maria, nell'omonima via, ■ mostra iconografica di Rosana Semeraro: riproduzioni di dipinti ■ affreschi a carattere sacro. E' in favore dell'associazione «Pro Umanitate».

SUBACQUEI
Sono in aumento i corsi ■ subacquei e tra questi un'originale proposta della ■ «Archeologia viva»: stage di archeologia subacquea dal 3 all'11 settembre a Ustica. Possono partecipare sia i principianti che gli esperti, ■ l'opportunità ■ scegliere fra: brevetto, ricognizioni, fotografia, tecnica di scavo subacqueo, storia dell'archeologia marina. Costo: da un milione ■ ■ mila lire a un ■ lione e 400 mila. Ulteriori informazioni ■ 055/667.9303.

TEDESCO
Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, organizza dal ■ settembre al 7 ottobre corsi intensivi di tedesco per principianti e non. Iscrizioni entro il 7 luglio ■ 011/543.830.

■ JAZZ
■ Cisac, via Gastaldi 2, organizza ■ domani a venerdì stage ■ black jazz dance e danza orientale. Informazioni più dettagliate allo 011/502.8184.

■
Sono aperte le iscrizioni, da effettua■ entro il 18 luglio, ■ il campiona■ nazionale di ■ organizzato dal Movimento Sportivo Promozionale. La fase provinciale ■ svolgerà a Torino da settembre a maggio '95. Informazioni nella sede di via San Giovanni Bosco ■, 011/437.1430.

ISCRIZIONI
Il Centro Jazz, in ■ Pomba 4, sta già raccogliendo le iscrizioni per i corsi di musica per tutti gli strumenti, di canto e tecnica vocale. ■ ■ gramma livelli diversi per principiante, intermedio e avanzato, con ■ pomeridiani, preserali e serali. Infor■ allo 011/884.477

DOVE *andiamo*

■ Gita fuori porta per gli appassionati di classica. «Musica ■ Palazzo» propone il concerto dell'orchestra da ■ Viotti di Santhià diretta da Arturo Sacchetti. Brani di Britten, Salieri, Mercadante, Bossi. Appuntamento alle ■ a Palazzo Gazelli ■ largo Alfieri ■ Asti.

■ Domenica ■ all'aper■ guardando ■ ■. Due le occasioni cittadine: «Per amore solo per ■ ■ Diego Abatantuono alle ■ e ■ mezzanotte ■ «A■ Metropolis» ■ viale Boiardo 24 al Valentino, l'ultima fatica di Wim Wenders «Così lontano, così vicino» alle ■ al Forum King Kong in viale dei Partigiani ai Giardini Reali. Biglietti ■ 7 mila lire.

Secondo giorno a Chivasso ■ ■ Cinema»: «Nel nome del padre» ■ il bello ■ cinema britannico Daniel Day Lewis il ■ alle 21,30 a Cinecittà. Ingresso, 6 mila.

■ Prosa a Ivrea: piazza Ottinetti ospita oggi alle 21 lo spettacolo «Prima che il gallo canti» del Gruppo Musica Teatrale Agorà, domani «Trappola per topi» de I Vagabondi.

«Due dozzine di ■ scarlatte» è la commedia della Cooperativa 10 in cartellone ■ alle 21 alla Cascina delle Vallere di Moncalieri.

■ Ultimo giorno ■ Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) per «Videomontagna 0». Oggi, a ciclo continuo, «Kayak Session».

Nella foto: Daniel Day Lewis

MUSICA *dove*

MALKA FAMILY. Torna ■ musica domani all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 al Valentino. Atteso, alle 21,15, uno dei gruppi più rappresentativi del funk underground internazionale. I Malka Family. Formazione francese composta da quindici elementi, vanta all'attivo due album («Malka on the beach», «Tous ■ cufs») e numerose partecipazioni a festival. Biglietti a 10 mila lire. Organizza l'Arcinova in «Giorni d'Estate».

■ D'LA BRIGNA. Riecco i Farinej d'la ■ gna. Dopo il suc■ della scor■ settimana a Revigliasco, il rap piemontese ■ gruppo si sposta in montagna ■ è «live» oggi alle 18 ■ Pragelato (campo sportivo) per ■ soddisfazione dei ■ più numerosi fans. Nell'occasione i Farinej presentano i ■ dell'ultimo cd «Sort a fora» a cominciare dalla canzone che dà il titolo al lavoro e alle bizzarre «Segundo ■ na», «Na mata speciala», «Figaro». Biglietti a 22 mila ■.

PELLERINA. Dodici i gruppi ■ cali che partecipano oggi alla Cascina Marchesa della Pellerina alla ■ segna «Nucotto Rock» organizzata dallo Mdv. Dalle 16 ■ esibiscono I Templo Pagano (rock melodico), Mint (rock), Tea Time (cover), Trio Soletta (cover), Frecce (rock), Redsnakes (hard). ■ partire ■ 21 gli Arial Script (trash), Trend (rock), Bollicine (cover rock), Take Two (co■ internazionali), God Save The Swing (rhythm'n'blues), Old Stuff (rock cover).

OGGI. Parecchia la musica dal vivo: il reggae dei Jamaica-Ago è sul palco ■ «L'Isola» (via Piava 145), il rock & blues dei Blues ■ Soda all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16) ■ 22. ■ Rivoli, concerto jazz ■ Six Pistol alle 18 al parco Salvemini in ■ Susa 132. Ingresso ■ mila.

Argentina-Romania su maxischer■ alle 22,30 all'Ippopotamo Zoo-MusicBar ■ ■ Casale con ■ commento di Domenico Moscatelli: ospiti ■ Fossati ■ Fabrizio Selce.

■ Musica «live» in quattro punti: ai Giardini Reali ■ rassegna «Jazz a Palazzo» prevede il concerto del trio Claudio Nicola - Corrado Abbate - Raffaele Fontana, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b) c'è il latin rock ■ Buena Onda, al «Solotalco» ■ Nichelino (via Cuneo 16) ■ batterista Luis Casin, a «Controcaldo» ■ Grugliasco il rock degli Archi & Baleni. S'inizia dappertutto alle 22.

A «Le Roi» in via Stradella 3 «Sunrise Night».

Nella ■ I Farinej d'la Brigna

Affollato seminario del batterista

Con Max Roach è jazz di classe

Seminario, ieri pomeriggio alla Db Music in via Ricasoli 2, con uno dei mostri sacri della musica jazz internazionale: Max Roach. Il sessantottenne batterista americano, originario di Brooklyn, ha a lungo intrattenuto il folto e accaldato pubblico in sala.

Sul palcoscenico con personaggi celebri [illegible] Dizzy Gillespie, Thelonious Monk e Charlie Parker, Roach è considerato [illegible] dei principali innovatori nel campo delle percussioni nonché un compositore di buon livello. Concerti in tutto il mondo e [illegible] discografici caratterizzano inoltre la sua lunga [illegible] sulle scene della buona musica.

«Sono tornato a Torino [illegible] piacere - ha dichiarato -. Ero stato qui circa otto anni fa per un mese in quanto impegnato nella composizi[illegible] delle musiche di un allestimento teatrale di testi di Sam Shepard. La città mi piace, la trovo molto interessante da un punto di vista architettonico».

Il batterista Max Roach ha riscosso successo allo stage di Torino

Nel corso dell'incontro organizzato dalla Db Music e dal PercStudio è stata consegnata a Max Roach una targa ricordo da parte del Comune, ovviamente per indiscussi meriti artistici.

(d. ca.)

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià): Pomeriggio e sera liscio con Luio e i Gabbiani. Grande gara di ballo. Tel. (0161) 935.243.
CHALET: ore 15,30 [illegible] 21 La Nuova [illegible]forma. Tel. 688.8777.
CLUB SOLOTALCO ex BOROTALCO: 808 1058 Ore 15-0,30 orch. Mitola.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 il thé dan[illegible] del liscio. Ore 21 simpatico [illegible] hlm[illegible] serale
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 695 0817). Chiuso. La dire[illegible] augura buone ferie e l'arrivederci al 10 settembre.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): [illegible] liscio e anni 60/70. Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO 660 3443. Ore 15,30-21 La festa continua con amicizia, simpatia, riduzione e premi. Orch. Gino Romeo
GARDEN [illegible] 660,3443 [illegible] tutti gli amatori [illegible] calcio c'è l'angelo [illegible]ed.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 [illegible]scoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661 5166.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): 10-12 colazione sportivo danzante, 15-21 Riposo.
LE ROI GIARDINO: ore 15.15 e 21 sono 68 ma non li dimostra.
RIST. MACUMBA (Pinerolo). Sala per nozze con orchestra. T. 0121/374.115
SAN GIORGIO - Rist. [illegible] «La Pierre's e Albertina» (tel. 689 2131).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Autori [illegible].
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 540.393): Centro opere di piccolo formato. Or.: 10-13

PRIME VISIONI

[illegible] 2000
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
c. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 1 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio [illegible]
Cin. 2 (Sala 2). T. [illegible]
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

F.T.W. - Fuck the world
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller [illegible]
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 8000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. [illegible] 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. [illegible] 32/E
[illegible] 436.0723.
CHIUSO [illegible] FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 6000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Giovani carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eliseo Grande*
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli [illegible] mariti, amanti e un bowling [illegible] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare [illegible] potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Eliseo Rosso*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Ingr. 10.000 per 2 film

Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 16/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne [illegible] N. V. 1h 48' **Western**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000

[illegible] life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
r. [illegible]
Tel. 817.3323. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

* LOCALE [illegible] [illegible] CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova [illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21. [illegible] 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 8000

Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput*
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 537.100
Or.: 15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa [illegible]) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. [illegible]

A Beverly Hills ... Signori si nasce
di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... [illegible] qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 1*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Bad boy bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bennie, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible] 2*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Pezzi duri... e mosci
di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Nestore l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia 1*
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18/19,30/21/22,30
Ingr. 6000

Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 16' **Commedia**

Olimpia 2*
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Rollerblades - Tutto all'[illegible] vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 610.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. [illegible]

Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita [illegible] e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Cinema Alace stereo con geodyne per audiolesi I **mondiali in diretta su grande schermo**. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco-Agnelli.

Drive In
V. Santorino ang. v. Venaria
Tel. 226.5013
Sliver
di P. Noyce con S. Stone. Ore 22.

Fregoli
Mrs. Doubtfire
di Chris Columbus con Robin Williams. Or.: 16,45/18 20,15/22,30.

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatro

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Ci[illegible]. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
L'effrontée di C. Miller ore 16,30. **La mia droga si chiama Julie** di F. Truffaut con C. Deneuve ore 20,20. **Una domenica in campagna** di B. Tavernier ore 18,30; 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.[illegible]
Tram 15 - Ingr. 6000
Muriel di A. Resnais ore 15,45. **La vita e nient'altro** di B. Tavernier ore 20; **Mon oncle d'Amerique** di A. Resnais ore 17,50; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
5-24 luglio. TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opéra Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe, la **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy**. Bigliett. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
5/24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **Compagnia Vincenzo Sasa - Sosta Palmizi - Michele Abbondanza e Antonella Bertoni - Studi coreografici** di Roberto Castello, Enrica [illegible] e Paola Bianchi. Posti a L. 15.000/10.000. Bigliet. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29 Bus 3
Venerdì 8 e 15 luglio ore 21,15 due eccezionali serate con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da [illegible] Brusa per l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5060.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo con la famosa pornostar **Yvonne** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi**. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

[illegible]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/60/59/59s/67
Il **fiore all'occhiello** camp. abb. 1994-'95. **Vignaledanza '94** grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8; stasera **Tango delle ore piccole** coreogr. R. North. giovedì Assemblea Teatro in **In fra li casi** di Renzo Sicco. Pren. da lun. a sab. 9-13 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
[illegible] 33/42/55/58/64
Per **Giorni d'estate** il Teatro dell'Angolo presenta **il pifferaio di Hamelin**: animazione teatrale e spettacoli per ragazzi e famiglie dal 6 al [illegible] luglio presso il Giardino Centale Sport Club e il Teatro Araldo. Per informazioni tel. 482.343 - 489.676.

Carignano
Stagione in abbonamento 1994-'95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo Tel. 011 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abb. Arcobaleno: Nino Manfredi, Arturo Brachetti: **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, [illegible]nio, Sandà in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro**. Inf. tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
VignaleDanza '94. Stasera ore 21,30 Comp. Torino Spettacoli e Comp. Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole** commedia musicale di Manuel Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In fra li casi** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per VignaleDanza '94. Bigl. 16/23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della [illegible]rionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Cons. «G. Verdi»
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 561.7853

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
[illegible]. 812.2312
Stagione teatrale 1994-'95. E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatrolorum 1994**. Serate letterarie. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

[illegible] [illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
VignaleDanza '94. Stasera ore 21,30 spettacolo con la Compagnia Torino Spettacoli, Compagnia Teatro Nuovo, Astiteatro 16 in **Tango delle ore piccole**, ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig. Coreogr. R. North, scene e costumi di E. Guglielminetti, regia G. Angione.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Martedì 5 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piave 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fantini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio**. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230, or. ufficio 10-17

Teatro [illegible] Torino
Ore 16,30 [illegible] **mode** [illegible] presentazione di acconciature femminili. Ingresso gratuito per gli operatori [illegible] settore.

GIORNI D'ESTATE

C[illegible] 6
Via Cigna 211
[illegible] 21: secondo Festival Rock **VVoglia di spazi**. Ingresso gratuito

Forum King Kong
V.le dei Partigiani
Così lontano così vicino
di W. [illegible]. Ingresso L. [illegible]. Ore [illegible].

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Boiardo 24,
tel. 650 3203
Videoproiezione della partita Mondiali di calcio (4° Padiglione). Ore 22 film: **Per amore solo per amore** di G. Veronesi. Ingresso L. 7.000.

Ippopotamo Z.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 21,30 videoproiezione [illegible] partita Mondiali di calcio. Ingresso gratuito.

Pa[illegible] Pellerina
Ore 21,30: Move it!!, musica da ballare con il Dj Bersano.

[illegible]
Giardini di Palazzo [illegible]
Ore 22 Musica in disco e terra. Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
Ore 21,30: **Culture nel mondo: Argentina** (mostra fotografica e dell'artigianato, piatti tipici). Ingresso gratuito.

Parco Giò
Ore 17,30: Teatro dell'Angolo. Vanni Zinola, letture e narrazioni con giochi di partecipazione.

[illegible] sul Po
Rassegna concerti: Figli di un Rock minore. Performance: Disegni e Caviglia.

La [illegible]
[illegible] Metropolis: musiche in libertà. Cascina La Marchesa: incontri culturali. Pittura e ceramica.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [illegible]. **Vergini corpi fremanti.** Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Le spose supersexy** con A. Annie, H. Goral. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 106, [illegible]. **Party molto particolare** [illegible] R. Doll. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 855.334. **Le malizie della marchesa**, con Miss Pomodoro, Rocco Tano. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. [illegible] Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutta una vita**, con A. Bella e Z. White. Col. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Le donne di Mandingo**, con M. Pozzi, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. **Lingue ribelli.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. Donato 40, [illegible]. 487.785. [illegible] **games sexual** [illegible]. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible].

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Alessandra oltre i confini del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.3907. **Mia moglie mia cognata e affettuosamente le altre**, con Angel Cash. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il giardino segreto
BARDONECCHIA
SABRINA: Mrs. Doubtfire
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON [illegible]: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Maciste sentimentali
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Giovani carini e disoccupati
CHIVASSO
CINECITTA': Nel nome del padre
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per [illegible]
[illegible]
PRINCIPE: chiuso per ferie
[illegible] UNO: Film rosso
[illegible] inferno
STAZIONE: F.T.W.
NOTTI AL PARCO: Sliver
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible] dove è andata la mia [illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie
[illegible]
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
[illegible] ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: [illegible] tra i ghiacci
[illegible]
KING KONG [illegible]: Mr. Wonderful
MONTANARO
VITTORIA: ...ingorde
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mr. Wonderful
MULTISALA [illegible] 1 CENTO: Chinese Kamasutra
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Per legittima [illegible]
RITZ: Il rapporto Pelican
RIVOLI
GIOIELLO: Giovani carini e disoccupati
SAUZE [illegible]
SAYONARA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: Jurassic Park
TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] per ferie
[illegible]
AMBRA: Philadelphia
[illegible]
AUDITORIUM: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Prof. poliziotto: Enos, telefilm; 20,30 Tarzan e la fontana magica, film; 22 Soldato Benjamin, telefilm; 22,30 Il giramondo; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 Chi fermerà Tommy Wanda, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; [illegible] Bella Italia; [illegible] Crazy dance; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod ; 20 Moto motori, 20,30 Grand Hotel; 22 Squadra speciale, telefilm; 24 I sacrificati di Bataan, film; 2 Mtv Speciale

TELECITY: 19,30 Prossimamente; 19,35 Mac Gruder and Loud; 20,30 Cacciatori di ombre; 21,30 Prof. poliziotto: Hollywood beat; 22,30 Hunter; 0,55 Prof. poliziotto: Enos

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Gacchi, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos; 21,30 Arsenico e Vecchi Merletti, film

QUARTA RETE TV: 20,30 Contagion, film; 22,30 Vizi privati, spettacolo [illegible] [illegible] Paradiso; 0,15 Lampada di Aladino; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Ziggy Stardust, film; 21,30 Tg9 sette, settimanale; 22 Sballo per il liscio; 22,30 Pink Pink; 1,30 Sexy [illegible], varietà

QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Sempre solo, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno

RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm; 20,25 Settegiorni; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi [illegible] che ne pensa?; 21,15 Crociera di lusso, film; 22,59 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 0,15 L.A. ospedale Nord

TELECAMPIONE: 20,30 Una luce nell'ombra, film; 22 Gli ultimi Jangaderos, doc.; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Gastone Phebus, telefilm; 20,30 La storia del dottor Wassell, film; 22,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 23 Di tutto un po'; 0,20 Il paese dei campanelli; 1,30 Edgar Wallace, telefilm; 2,30 La voce della tempesta, film

[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 21 Film ; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 17,30 Trappola scatta a Beirut, film; 20 Cartoni animati; 20,30 Le grandi vacanze, film. Regia di Jean Girault [illegible] Louis De Funes e Ferdy Mayne; 22,30 Block notes

RETE 7 [illegible] 20,40 I lancieri neri, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 0,05 Freeman, l'agente di Harlem; [illegible] I classici dell'erotismo

TELE ALPI: [illegible] Film; 17 Marta, telenovela; [illegible] Jo Forester, telefilm; 20,30 Film; 23,30 Music

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 sette; 22,30 Le [illegible] della settimana; 23,30 Le stelle stanno a guardare; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 L'imperatore di Capri, film; 22,50 Squadra segreta; 23,30 Ai confini della realtà, film

SESTA RETE: [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Film; 23,30 La voglia matta

TELETIME: 20,30 Moonlight sonata, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 19 Un salto nel buio, telefilm; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna; 0,30 Elettric blue, sexy; 1,30 Notte sexy

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; [illegible] Chiuso al venerdì.(Fino [illegible] settembre).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì [illegible] domenica 9-20.

[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): [illegible], [illegible] ven. e [illegible]: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris. dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da [illegible] a Paolini» fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. [illegible]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/1, 011 812.6114): Dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. [illegible] gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Or.: 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.92 [illegible]: martedì e giovedì [illegible] 17; sabato e domenica 10-[illegible]

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la seminiera del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, [illegible] tedì, giovedì, [illegible] [illegible], domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio [illegible]. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; [illegible]. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. [illegible]. Chiuso lunedì.

[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible] 104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. [illegible] ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. [illegible]resa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo [illegible] storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066), gratuito. Dom.. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar. - ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. [illegible] 9-18; gio 9-13 e 15-21. Dom. e fes. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, [illegible] 358.1220). or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni [illegible]-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
[illegible]	1678/07 091
Elisoambulanza	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24. a pagamento	[illegible] 03.05
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Casad	763.611 - [illegible]
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
[illegible]	958.93.11
Ai	619.16.20
[illegible]	83.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25

Aidal	50.23.98 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Amnì	0337 220.250
Ass. Interm. torin	220.42.32
[illegible]	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 438.33.22
Studio	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.06

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.185
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	[illegible] 65.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	614.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì),	562.8314

[illegible]

Municipio	57651
Certificati a domicilio:	
prenotazioni	436.01.66
ed. documenti	[illegible]
Telefono [illegible]	436.77.00

TRASPORTI di sera: P. [illegible] Belgio 4; Fradella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Focchetto 23; Ferrucci 39; Nizza [illegible]: Naplone 31; Dema 236/c. [illegible] Cesare 81; Orbea 15

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
[illegible]	[illegible]
Lega difesa cane,	[illegible]
Usl, servizio veterinario	660.39.45-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

AEROPORTI

[illegible]	
[illegible]. 56.76.361 - 56.76.362.	
Bigl.	56.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizio notturno Agip, c. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo [illegible], strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Liguria (ore [illegible]); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Susa 15.

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

*Oppure anticipo del **15%** e finanziamento per **48** mesi al tasso del **6%***

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p — PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p — PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

**T.A.N. = Tasso Annuo Nominale · **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Briciole i fondi, suddivisi fra 4230 Comuni, la metà di quelli italiani

Montagna di [illegible] tradita

Da Sestriere appello al ministro Comino

La nuova legge sulla montagna, approvata il 31 gennaio scorso dal Parlamento, è stata [illegible] centro di [illegible] incontro organizzato ieri al Sestriere, prossima capitale del campionato del mondo di [illegible] del 1997. E' intervenuto il ministro per [illegible] Coordinamento delle politiche comunitarie, Do[illegible] Comino, atteso da una platea [illegible] amministratori della Valsusa e delle valli pinerolesi.

Ma il ministro [illegible] ha parlato nè dei Mondiali, nè dei proble[illegible] ad essi collegati. Emilio Ribet, presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, e altri presenti non hanno nascosto [illegible] loro delusione.

Il senatore Claudio Bonansea (ccd), organizzatore del dibattito [illegible] i deputati della Lega Nord Alida Benetto e Lucio Malan, ha cercato di tranquillizza[illegible] gli amministratori locali, garantendo l'attenzione del governo verso i campionati del '97, ritenuti «una finestra aperta sul mondo da cui potrà dipendere il futuro di quest'area alpina».

«Martedì - ha detto Bonansea - ci incontreremo con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta. Verificheremo quanti sono i fondi disponibili per potenziare strade, recettività alberghiera e i servizi necessari per ospitare atleti [illegible] pubblico».

Nell'incontro di Sestriere l'attenzione è stata rivolta alle difficoltà esistenti per mettere in pratica la legge sulla montagna. Culminano nella ricerca delle risorse economiche per renderla operativa.

«La finanziaria '94 prevede 20 miliardi. Una cifra risibile se a questa non s'aggiungeranno fondi dei singoli ministeri [illegible] della Comunità europea» incalza Bonansea. «Altrimenti tutto si ridurrà a un'enunciazione di principi, [illegible] nel [illegible] di altre leggi».

Sull'intervento del ministro Domenico Comino [illegible] Sestriere non [illegible] mancate le critiche di alcuni amministratori della Val Susa

L'aspettativa è forte attorno ai 25 articoli di [illegible] legge che fissa nuove disposizioni per le zone montane. Ha punti di forza nel decentramento ai comuni di attività [illegible] servizi pubblici e in misure che vanno dallo sviluppo delle attività produttive. Incentivando, tra l'altro, l'inserimento dei giovani in aree depresse e montane, la costituzione dell'albo dei prodotti di montagna. Prevede agevolazioni fiscali per la piccola produzione di energia elettrica e la riduzione del sovrapprezzo termico sui consumi elettrici domestici [illegible] produttivi. Parla di deroghe in materia [illegible] trasporti, per favorire i collegamenti con i comuni montani. Giunge a preoccuparsi, anche dell'efficienza degli istituti scolastici. Tutte aspettative che rischiano di [illegible] deluse.

Ha [illegible]ato il ministro Comino: «Le risorse finanziarie per la montagna, già scarse, rischiano di dissolversi. Perchè possono accedervi 4230 Comuni, oltre il [illegible] per conto di quelli italiani». Un'altra beffa per la montagna.

Donna guida la giunta

[illegible] e regista [illegible] a La Loggia

Si [illegible] insediata [illegible] La Loggia [illegible] giunta progressista nata dal voto del 12 giugno. Antonella Griffa, 38 anni, assistente sociale, primo sindaco donna in città, ha comunicato i nomi della sua squadra: Ezio Zago, 34 anni, ingegnere civile (Urbanistica, Lavori pubblici, Viabilità, Case, Edilizia privata [illegible] cave), Giovanni Di Stefano, 50 anni, maresciallo dell'Esercito [illegible] Comando regione militare Nord-Ovest (Polizia municipale, Protezione civile, Bilancio, Ecologia, Ambiente e Nettezza urbana), il capogruppo pds Mario Mancini, sindacalista di 53 anni (Industria, Commercio, Artigianato, Lavoro e agricoltura) e Salvatore Gerace, [illegible] anni, regista teatrale (Istruzione, Cultura, Sport, Tempo libero e Trasporti).

Processo il 12 luglio

[illegible] prostituta a martellate

[illegible] era innamorato di una prostituta e per lei aveva bruciato i suoi risparmi, circa 300 milioni. Quando la donna, Pietra Bellone, [illegible] anni, era tornata al suo vecchio [illegible] l'aveva massacrata, lo scorso settembre, con almeno 50 martellate nell'alloggio che avevano abitato insieme, in corso Unione Sovietica [illegible]. Poi Michele Pognant Delsavio, [illegible] anni, di Sant'Ambrogio di Susa, ferroviere [illegible] pensione, aveva tentato di buttarsi nel Po, lo aveva salvato una volante.

Il 12 luglio Michele Pognant comparirà davanti al gip Sorbello per l'udienza preliminare. E' accusato di omicidio volontario, ma è incensurato e [illegible] avvocato Tom Servetto chiederà il giudizio abbreviato: dovrebbe cavarsela con una decina d'anni di [illegible].

Con Unicef e Fidapa

[illegible] i [illegible] contro la violenza

I bambini [illegible] Pinerolo, Osasco e Saluzzo d'ora in poi potranno rivolgersi al loro sindaco per far valere i propri diritti. [illegible] questo l'obiettivo [illegible] l'Unicef insieme alla Fidapa (Federazio[illegible] italiana donne arti-professione-affari), si [illegible] proposta con l'iniziativa «Il sindaco, difensore ideale dei bambini». Il sinda[illegible] di Osasco, Alberto Geuna, insieme ai colleghi di Pinerolo, Livio Trombotto e di Saluzzo, Roberto Reali, hanno giurato [illegible] rispettare la convenzione internazionale [illegible] diritti dell'infanzia. Una proposta contro le violenze della società e della famiglia, l'abbandono, la solitudine. [illegible] sindaco di Osasco [illegible] anche impegnato [illegible] convocare il Consiglio comunale per verificare le iniziative da promuovere a favore dell'infanzia.

Episodi sconcertanti

Pinasca, [illegible] torturati da sadici

Sadici raid contro i gatti, a Pinasca, in Val Chisone. Da circa [illegible] mese, in strada, c'è chi [illegible] diverte a torturarli: alcuni sono stati uccisi, altri feriti [illegible] terribilmente mutilati, [illegible] è accaduto nei giorni [illegible] a un [illegible] cui hanno amputato le zampe posteriori. Accade in borgata Soullier. Una delegazione di abitanti si è riunita ieri nella caserma dei carabinieri [illegible] Villar Perosa per denunciare le atrocità [illegible] chiedere maggiori controlli, soprattutto di sera.

«Gli animali con le zampe mozzate sono sicuramente finiti in qualche taglierina. Ad altri invece hanno sparato con la pistola».

Richieste d'intervento sono anche state inoltrate all'Enpa, l'ente nazionale per la protezione animale.

PROVINCIA FLASH

PI[illegible]

[illegible] comandante Finanza agli arresti domiciliari

Arresti domiciliari per l'ex comandante della tenenza della Guardia di Finanza di Pinerolo, tenente Paolo Vuerich, accusato [illegible] tentata concussione [illegible] concorso con l'appuntato Mar[illegible] Gaido. Il provvedimento [illegible] stato richiesto al gip dal procuratore [illegible] Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto.

[illegible]

Bimbi giunti a Igea Marina e [illegible] Marina di Massa

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Ma[illegible] e Igea Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

[illegible]

Freezer in corto circuito incendia un alloggio

Il [illegible] circuito di un frigorife[illegible] ha causato l'incendio dell'alloggio di Arturo Capogreco, via Rubiana 97, di Almese. Le fiamme si sono estese ai mobili e alle suppellettili della cucina, provocando molti danni.

GIAVENO

Commercianti riuniti contro la criminalità

L'Associazione Commercianti di Giaveno promuove un dibattito su «Microcriminalità: conoscerla per non subirla». Appuntamento domani alle [illegible], nella sala consiliare

SAN [illegible]NIGNO

Rubano attrezzi in officina Arrestati due giovani

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Volpiano per [illegible] furto di un flessibile e una motosega nell'officina di Sergio Gomba, 34 anni, via Ivrea [illegible]. In [illegible] sono finiti Diego Cara, 24 [illegible]ni, residente a San Benigno, via Volpiano 4/b, [illegible] l'amico Benedetto Costa, 20 anni, di Torino, via Broglio 70.

VESTIGNE'

Nuovo sottopassaggio sulla Ivrea-Cigliano

S'inaugura oggi, alle 17, il nuovo sottopasso sulla provinciale Ivrea-Cigliano. L'opera, costata oltre mezzo miliardo, elimina il pericoloso incrocio con la strada che conduce al cimitero.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible]' Romantico

Admiral — p. Verbano [illegible], Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 8000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 8000
[illegible]llerbladed sulle [illegible] del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento [illegible] nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or.: 17/19,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30, Ingr. 8000
A Beverly Hills... Signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Perdiamoci [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia [illegible] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,15; 20,20/22,30, Ingr. 8000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono [illegible]si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22,30, Ingr. 8000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 8000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona [illegible], cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' Western

Capranica — p. Capranica [illegible], Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
[illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 8000
Giovani, [illegible] e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci N. V. 1h 38' Comm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 8000
Donne [illegible] trucco — di K. [illegible] Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.50.93, Or.: 17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fuck the world — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. pom. 7000, sera [illegible]
Ore 16, 17,30 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21,15 **Helmut 2: L'arte e la vita** versione originale sottotitoli in italiano.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere N. V. 1h 50' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.05.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.8125, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 8000
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine — v. [illegible], Tel. 591.0986, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Wonde[illegible] — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 8000
Quel che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45 [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [illegible].0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio C[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, [illegible] mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 17,30/18/20,40/22,30, Ingr. 8000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay N. V. 1h 30' [illegible] animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] piccoli [illegible] su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, [illegible] K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. [illegible]) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra [illegible] fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno [illegible] — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, ia l'afona per parlare senza parlare, o comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mi[illegible]» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 8000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. [illegible] — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Il [illegible]chetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 47' Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso [illegible] 1 — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso [illegible] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/18/20,45/22,30, Ingr. 8000
[illegible] dove è andata [illegible] mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [illegible] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V 1h 55' Dramm.

New York — v. Cave [illegible], Tel. 781.0271, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 8000
Rollerblades — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.5568, Or.: 16,30/18,30/20/22,30, Ingr. 8000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible]. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sün, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende [illegible] aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 678.0012, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
[illegible] pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16[illegible]/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N V. 1h 40' Cart. anim.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 8000
Desideri [illegible]

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. [illegible], Or.: 17,15/19/20,40/22,20, Ingr. 8000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' Commedia

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Caldi nidi**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per [illegible]** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOU[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Porno Eva Orlo[illegible]** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 11; 23.
SPLENDID via [illegible] delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible]AFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario. 16,30. 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO [illegible] via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45; 22,45. **[illegible]ster Act 2**. Ore 18,30; 20,30; 22,30 **Il profumo [illegible] papaia verde**. Ingresso 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Me... Me... [illegible]**, di M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] via [illegible] 24, [illegible] 57.50.827.
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Da mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
[illegible] ITALIA. Riposo
ASSOCIAZIONE [illegible] FRANCO BAS[illegible] piazza S. Maria Pietà 5, tel. [illegible] Riposo.
[illegible]NEO TEATRO UNIV[illegible] viale delle Scienze 3, tel. [illegible]
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430
[illegible]LLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
COLOSSEO via Capo [illegible] 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Balletto Mimma Testa presenta Comp. Encanto in **L'azzurra dimora e Onde di suono gesti nell'aria e oltre.** Ore 21 Mediascena - Beat 72 presentano. **Anteprima d'estate**, Rassegna Naz. di Danza.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
COLOSSEO [illegible] SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Domani ore 21,30 **Quarte di finale**. Ore 23,30 **Penne all'[illegible] biate e cabaret**.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **le case**, di [illegible]. Paolini, con F. M. Rigo, L. Grizi, G. Rosselli regia Luigi Petrini.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21,15 **[illegible] sogni paralleli**, con i Viceversa.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130
SALA ETTORE [illegible] via Romolo [illegible] 8, tel. 575.7488.
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za [illegible] 34/a, tel. 80.82.511
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagne abbonamenti stagione 1994-95. Inf. e pren. tel. 637.2294
GIARDINO [illegible] via Santa [illegible] (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al 4 settembre.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo.
[illegible] SALA [illegible] 21,15 Rachele Polenza in **[illegible] proibiti di una donna perbene**, regia Serena Bennato.
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contratti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
[illegible] via M. [illegible] 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 485.498. Campagne abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo
PARIOLI via G. Borsi [illegible] tel. 808.3523. Sala A: ore 19,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagne abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] v. Celsa [illegible] tel. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE [illegible] v. Nazionale 194, tel. [illegible].
TEATRO [illegible] ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO [illegible] GRAN[illegible]
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI [illegible] v. [illegible] Zabaglia 42, tel. 578.0480. Riposo
[illegible] DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbonamento [illegible]. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] DI [illegible] TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] via Speroni 13, tel. 411.2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal [illegible].
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Riposo.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770
[illegible]O SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 574.3089 - 575.6211.
TEATRO STABILE [illegible] GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini
TEATRO [illegible] via G. Carini 72-78, telefono 588.1021
[illegible] VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia [illegible] Anni 60**.
[illegible] CHO[illegible] corso Trieste 165, tel. 8620.3438. Riposo.

IL TAC[illegible]INO

FESTIVAL - A **Sermoneta**, per il 30° Festival Pontino, ore 20, il duo Bruno e Riccardo Giuranna in un repertorio di Bach, Brahms e Sostakovic.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), ore 21, «Matador», di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Nacho Martinez, Antonio Banderas. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Addio mia concubina», di Chen Kaige. **Dei Piccoli** (v.le Pineta 15), ore 19, «La canzone del sole», di M Neufeld
MUSICA - Al [illegible] **Marcello**, ore 21, Ahn Hee-Sook in pagine di Mozart, Chopin, Schumann e Prokofiev. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, il soprano Maria Letizia Tedeschi accompagnata al pianoforte da Jono Carlos Perreiro in arie liriche di Mozart, Puccini e Mascagni.
LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), selezione dal funky al mambo con Caribe Juke Box. Al **Gilda** di Fregene Elio Zoccarato, Big Laura e Agostino Penna presentano «La corridissima».
A seguire grande festa del gelato con distribuzione per tutti.
LETTURA - Ancora appuntamenti nei giardini di **Castel S.Angelo** per la rassegna «Invito alla lettura». [illegible] segnala il talk show condotto da Antonello Liegi e Rosanna Vano (18,30), l'incontro con l'autore (ore 21), e il concerto degli Acquaragia Drom.
LATINO - E' confermato il **Latinoamerica Eur Festival**, rassegna dedicata alla cultura sudamericana in programma dal 15 luglio al 4 settembre a Piazzale Nervi. L'area, aperta tutti i giorni dalle 16 alle 2, ospiterà stand gastronomici, mostre, incontri letterari e concerti.
U.K.TODAY - Ultime repliche dello spettacolo allestito dalla compagnia Insomniac intitolato «L'ascensore». In scena nella sala teatro [illegible] **Palazzo Esposizioni** alle 18, 19,30 e 20,45.
PLAYEAESTATE - Al **Villaggio e Stri[illegible]** (via Colombo), proseguono gli appuntamenti di Teverexpo. Dalle 20 danza.

[m. pr.]

PRIMA di leggere [illegible] trafiletto intitolato il «Giallo della Talpa», voglio precisare ai sia pur pochi ma zelanti lettori dell'edizione milanese de *La Stampa* che, se la scorsa settimana non mi hanno [illegible] letto non è stato dovuto: 1) a una mia ennesima diserzione di un posto di lavoro (sarebbe stata, per l'esattezza, la 110ª [illegible]) a causa della mia volubilità di carattere; 2) a una iniziativa della direzione di questo giornale in un felice momento di severità critica (per adeguarci maggiormente alle richieste dei lettori normali e straordinari, a cui non piacciono gli scavi); 3) a una nuova esternazione di ostilità da parte del Borgomastro Formentini, rifacentesi al ciccbattone in cui mi rinfacciava una frequentazione di salotti (mai frequentati) e altre fresche del genere...

No, la Talpa [illegible] ha [illegible] lavorare ma, anzi, è stata costretta ad aumentar la sua fatica. Infatti, nonostante gli [illegible] ciacchi, le menomazioni, gli incidenti intervenuti da allora, è stata richiamata di n[illegible] sul fronte del calcio come nell'estate 1982, magica per gli italiani e il Mondiale. Tener tre rubriche al giorno, quella delle lettere, le cronache talpesche, e il calcio in Tv, era un poco troppo. Così la Talpa si è trovata a mercanteggiare non qualche aumento di compenso (drasticamente escluso) ma qualche sconto di pagina c[illegible] il direttore che, alla fine delle trattative, ha accettato il seguente compromesso: lettere, tutti i giorni; talpa e calcio, alternanza, un giorno sì e un giorno [illegible] Ma è capitato anche, a esempio, che un giorno per così dire sì (nel senso che doveva uscire la Talpa), *La Stampa* ha fatto [illegible] ribattuta la notte e l'ha mandata a Milano. Non c'è nulla di male se continua a capitare che spesso a Milano non ci sia *La Stampa* che dovrebbe essere di Milano. Molto spesso a Milano si ha in compenso *La Stampa* di Novara. Io non ho da protestare perché pare che *Stampe* con La Talpa appaiono nel Trentino e in altre regioni d'Italia, anche se non so[illegible] possano interessare da quelle parti i lettori, a esempio, le beghe del Borgomastro Formentini con i rappresentanti [illegible] Zona 15 di Milano che dopo un anno di proteste sono finalmente riusciti a incontrarsi con il loro governatore pressoché invisibile e a denunciargli il degrado di Stadera, l'abbandono della Cascina Chiesa Rossa e tutti gli altri inconvenienti [illegible] Gratosoglio.

Il Borgomastro e l'assessore Jungiger (in questa prima e suppongo unica udienza), sono stati di cortesia sopraffina, hanno preso nota, annuito, rassicurato che presto il parco Ticinello sarà realtà. Tempo, due anni. Uno di governo [illegible] già passato senza colpo ferire. Tra due, saranno già tre anni. Un altro rinvio si potrà ottenere facilmente. Del resto faceva, così caldo a Milano che non conveniva scaldarsi. Il progetto del parco Ticinello, in compenso, andrà a finire nel libro pubblicitario dei sogni in corso [illegible] Pac e Tecnocity, eccetera, [illegible] vantare come già in porto. [illegible] sempre meglio che lasciar la cittadinanza senza sogni. Un sogno è pur sempre qualcosa. O no?

Oreste del Buono

Venezia: accuse allo Stabile, replica del direttore

Duello Cacciari-Bosetti

Il regista: «Si rispettino i patti»

Giulio Bosetti, da tre anni governa i tre teatri comunali [illegible] Venezia

VENEZIA. Il sindaco Massimo Cacciari dalla vetrina di Roma, dove qualche giorno fa è sceso a presentare il cartellone della prossima stagione lirica della Fenice, ha sparato a 360 gradi sulle istituzioni culturali. Lo spettacolo dal vivo? «Arretrato per orga[illegible] burocratica e guerre di clan». Gli enti lirici? «Da smantellare». La Biennale? «Tenta di autoprodursi e basta». Il Teatro La Fenice? «Nomi[illegible] lottizzate, anche se adesso il clima è buono». E l'ultima bordata per [illegible] Teatro Stabile: «Esso produce risultati limitati. O cambia l'aria o cesseremo [illegible] sostenerlo».

Il direttore artistico Giulio Bosetti, che da tre anni governa i teatri comunali [illegible] Venezia, cioè il Goldoni, e di Padova, il Verdi, incassa l'attacco a distanza con un certo aplomb: «Sono stupito di questa dichiarazione. Ho visto il sindaco pochi giorni fa e mi ha detto: "Stia tranquillo. Non si preoccupi, se ha bisogno, mi chiami"». Si [illegible] rotto qualcosa? I rapporti fra i due enti si sono for[illegible] raffreddati da qualche tempo. «Non mi pare - continua il regista attore -. Io comunque vado avanti col mio lavoro. Fra pochi giorni d[illegible] firmare la nuova convenzione con il Comune. C'è uno statuto: non si si può defila[illegible] così, ci saranno tempi tecnici, un anno e mezzo, mi pare. [illegible] poi, mica lo Stabile vive solo con i soldi [illegible] Comune».

Bosetti, dunque, non sembra accusare il colpo. «Credo che in ballo ci [illegible] più che altro un problema finanziario del Comune. Cacciari dice che produciamo risultati limitati; che 60 mila spettatori non bastano, ce ne vogliono [illegible] più, [illegible] ne vogliono 300 mila, dunque si deve incrementare il pubblico dei turisti. Bene, il teatro non è fatto per i turisti. La crisi degli spettatori del resto c'è in tutta Italia, e Padova e Venezia caso mai sono, da questo punto di vista, due città-gioiello. Bisogna anche intendersene [illegible] teatro».

Il direttore artistico scavalca, dunque, l'ostacolo, quasi lo ignora. Ma ad ostacolo si aggiunge ostacolo. Poiché il comunale Goldoni [illegible] quest'anno diventa [illegible]bile, il Comune ha deciso di riprendersi i dipendenti che lavoravano in teatro da anni e che [illegible] vita, morte e miracoli [illegible] sua amministrazione. Come dire che lo Stabile si troverà di punto in bianco allo scoperto, per [illegible] più con il municipio che [illegible] alcuna intenzione di contribuire ai costi del nuovo personale. «Sapevo che il Comune avrebbe ripreso i suoi dipendenti - dice Bosetti - [illegible] mi era sempre stato assicurato che avrebbe corrisposto un'integrazione economica per i [illegible] del nuovo personale. Ora sento dire che [illegible] è così. Ma lo statuto [illegible] Stabile prevede che l'ente sia esentato da ogni spesa di gestione, c[illegible] presa quella del personale: il Co[illegible] dovrà tenere conto di questa realtà, anche se capisco che abbia problemi economici».

In ogni caso, conclude [illegible] regista-attore, [illegible] il Comune [illegible] Venezia vuole uscire dallo Stabile perché non crede più in questa struttura, [illegible] liberissimo [illegible] farlo, [illegible] dovrà rispettare i passi previsti. E si riserva una stoccata finale. Il Comune ha già annunciato per il prossimo inverno un festival teatrale con la collaborazione della Biennale, che potrebbe [illegible] quella soluzione per catturare più spettatori, magari fra i turisti. «Bisognerà vedere se nei giorni in cui a loro servirà, il teatro non sia occupato dallo Stabile - taglia corto Bosetti -. Comunque ne discuteremo». Anche perché c'è in ballo la filosofia del fare teatro.

Mario Lollo

A Bologna

«Bestie uomini e dei»

BOLOGNA. Prosegue fino al 5 agosto, nel parco di Villa delle Rose, la rassegna «Bestie uomini e dei», che si [illegible] aperta con il concerto degli Area ed inserita nelle manifestazioni di «Bologna sogna».

Il cartellone ospiterà concerti, film, spettacoli teatrali, videoinstallazioni, presentazioni di libri ed [illegible] rassegna di videoarte.

Nella Galleria d'arte moderna del Parco sarà inaugu[illegible] il 15 luglio «Fotografie e storie», una mostra di 100 foto Polaroid, in formato gigante, del regista tedesco Wim Wenders, dal quale gli organizzatori attendono una conferma sulla sua presenza per l'apertura. Tra i concerti in programma [illegible] previsti anche Andrea Centazzo, Offici[illegible] Schwartz, 99 Posse, un tributo a Jimi Hendrix, Ustmamò, Frankie Hi Nrg Mc, Csi e Almamegretta.

Per il teatro saranno ospiti Jacopo Fo, con «La vera storia del mondo», Eugenio Revo («Cammenann int' 'a notte») e Rocco Barbaro («Teatro primitivo incivile selvaggio... quasi barbaro»).

«La macchina che vede. Venti anni di riflessione sull'occhio magnetico tra arte, tecnologia, comunicazione» è il titolo della rassegna di videoarte, articolata in tredici appuntamenti, con materiali realizzati per la televisione spagnola, ed allestita [illegible] cooperativa «A lato».

Il 5 agosto Maurizio Arcieri e Cristina Moser presenteranno [illegible] no-stop di immagini via satellite, «Visioni a 370 gradi», con il repertorio di immagini che trasmettono abitualmente su Raitre nella rubrica Rai Sat.

[g. g.]

Bergamo film

«Moulin Rouge» restaurato

[illegible] Con la proiezione di «Moulin Rouge» [illegible] E. A. Dupont (autore del famoso «Varieté» del 1925) si inaugu[illegible] oggi la dodicesima edizione del Bergamo Film Meeting.

Il film, restaurato nel 1[illegible] dal British Film Institute, verrà proposto con il com[illegible] musicale scritto dal pianista jazz Mike Westbrook ed eseguito dal vivo dal London Matrix Ensemble.

Il programma del Festival prevede tre sezioni, una competitiva e due retrospettive, più un evento speciale. Undici film, di vari Paesi, [illegible]reranno ai premi «Rosa Camuna», assegnati per votazione del pubblico del festival.

Una retrospettiva è dedicata ai melodrammi della [illegible] di produzione inglese Gainsborough. Fondata negli Anni Trenta la casa, specializzata in commedie e thriller, a metà degli Anni Quaranta fe[illegible] fortuna con i drammi sentimentali.

L'altra retrospettiva riguarda il regista indipendente statunitense Jon Jost; queste di Bergamo [illegible] la prima personale completa (tredici lungometraggi e trenta cortometraggi) dedicata ad uno dei pilastri del cinema indipendente.

Infine, il 9 luglio alle 22,30, l'evento speciale sarà l'anteprima italiana del «Total Balalaika Show», dedicato dal finlandese Aki Kaurismäki al concerto di Helsinki del Coro e dell'Orchestra dell'Armata Rossa (tenuto il 12 giugno 1993), al quale partecipò anche il gruppo rock dei Leningrad Cowboys, presenza fissa nei film del regista.

Un avvenimento importante. [Ansa]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Donne senza trucco**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. [illegible]. **Vivere**. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] 1, tel. [illegible] **Philadelphia**. Or. 15; 17,30; 20; [illegible],30. Ing. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. [illegible] Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

ASTRA c. Vittorio E. II, tel. 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **E Beverly [illegible] signori si diventa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List.** Or.: 21,35. Ing. 10.000.

SALA CHAPLIN viale Montenero 84, [illegible] 5990.1361. [illegible] **boy Bubby**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Ma dove è andata [illegible] mia bambina?**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Rollerblades.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] v. Torino 64, tel. 869.2752. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000

EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **La troviamo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650 **Hellbound - All'inferno e ritorno**. 1ª vis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **One shot [illegible] kill - Il colpo sicuro** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000

MIGNON Gall. [illegible] Corso [illegible], tel. [illegible] **Mister [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.0048. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; [illegible],25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci [illegible] mentali.** Or.: 15, 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda [illegible] tel. 874.547. **Le buttane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **My life**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 10 via S. Redegonda [illegible], tel. 874.547. **Quel [illegible] del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039 **Cronisti d'assalto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, tel. 7602.0757 [illegible] **Kamasu[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono [illegible] **Trentadue piccoli film [illegible] Glenn [illegible]** Or.: [illegible]; 16,50; 19,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible].000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono [illegible]. **Caro Diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **Veleno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ing. 10.000.

[illegible] **ESTIVE** [illegible] - [illegible] della Besana - via [illegible] 12, tel. 5501.5646. Ingr. 8000. Ore 21,45. **Un mondo perfetto.**

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

[illegible] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 83.75.898. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 3° Stage Internazionale [illegible] danza e ore 18 **Mundialinsieme** due partite degli ottavi [illegible] finale.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 20,30; 22,30 L. 8.000-6.000. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 6951.2220. Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Fine stagione.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3859. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Riposo

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875.18[illegible]. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono [illegible]. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

[illegible] Venezia 2, t. 76.00.29.65. Riposo.

[illegible] piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Riposo.

[illegible] **P.TA** [illegible] c. di P.ta Ro[illegible] 124, t. 5831.5696. Riposo.

TEATRO [illegible] via [illegible]. Crespi 9, telefono 832.2580. [illegible] stagione.

TEATRO [illegible] via Mercalio 3, telefono 8646.4986. Riposo.

TEATRO [illegible] via S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, tel [illegible]. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0898. Fine stagione.

[illegible] **ROSETUM** via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, t. 2940.4215. Fine stagione.

[illegible] via Lanzone 30/a, telefono 8645.1086. Riposo.

SOCIETA' U[illegible] via Daverio 7, [illegible] 5518.7242. Ore 21,30 Compagnia Mascherenera presenta: **Medzoo M'Okos** di Leonardo Gazzola.

MEDIOLANUM

Scoop ad ogni costo, anche della verità?

Chi fermerà all'ultimo minuto le rotative di [illegible] grande giornale, per dire finalmente la verità? Lo saprete vedendo «Cronisti d'assalto», il film di Howard, con Glenn Close (foto), nei panni [illegible] un intransigente caporedattore che [illegible] crede [illegible] cronista d'assalto.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [illegible] Gran [illegible] Rocco Barbaro, Jenky, pianoforte Valentina Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 serata Heineken con Daniele Silvestri.

[illegible] via [illegible] Massaglia, 46/3. Tel. 646.4731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE [illegible] Naviglio Grande [illegible] Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Walter Lupi e Andrea Dulbecco.

L'AMERICANO A [illegible] v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica [illegible] vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO [illegible] piazzale Biancamano [illegible] Telefono 655.1532. Riposo.

[illegible] viale Ortles 62. Telefono 533.388. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

[illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Chiusura [illegible].

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 33 Street band.

[illegible] via Pezzotti [illegible]. Telefono [illegible]007. Chiusura estiva.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 256.1774. Ore 22 I fichi d'India.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi [illegible]. Telefono 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. [illegible]. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **The Snapper**. C. Meaney, T. Kellegher, [illegible]. Regia S. Frears. V.m. 14.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La strategia [illegible] lumaca**, F. Ramirez, [illegible] Cabrera. Regia S. Cabrera.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Film blu-Libertà**, J. Binoche-B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. [illegible]. Lire [illegible] Ore 16; 18; 20; [illegible] rassegna Blank moments: [illegible]enti legati al cinema inglese **Il signore** [illegible].

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,15; Rassegna Edgar Reitz **Heimat II - I lupi di Natale.** S. Kammer, H. Arnold. Regia E. Reitz. Settimo episodio (vers. originale -sott. in italiano).

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Ore 15,30; 17,15; 20,15; 22,15. **Il profumo della papaya verde.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible]. **Luci** [illegible]

AURORA PUSSYCAT [illegible] Paolo Sarpi 6. Lire [illegible]. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà [illegible] Bruno 8. [illegible] 10.000 **Luci rosse.**

HERMES via C. Da [illegible] 5. Lire [illegible] Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire [illegible] **Luci** [illegible].

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci** [illegible].

[illegible] via [illegible]. Sarolo [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire [illegible]. Apertura [illegible] 14,20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse**. Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria
14 — Domenica Odeon
18 — Andiamo al cinema
18,15 Turista [illegible] scelta
18,45 Andiamo al cinema
19 — Passerella rock
19,30 Ziggy Stardust, [illegible]
21,30 Speciale spettacolo
21,45 [illegible]n sport

TRM Odeon
14 Domenica Odeon
18 — Andiamo al cinema
18,15 Turista per scelta
18,45 Andiamo al cinema
19 - Passerella rock
19,30 Ziggy Stardust, film
21,30 Speciale spettacolo
21,45 Odeon sport

Antenna Sicilia
7 — Cartoni animati
12 — Maxivetrina
12,30 F.B.I., telefilm
13,30 Motori non stop, rubrica
14 — [illegible] music, rubrica musicale
14,30 Sicilliauno, notiziario
15,50 Proposte commerciali
17 — Campo de fiori, film
18 — Proposte commerciali
19,30 Cartoni animati
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 Sicilliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Sicilianotte, notiziario
0,55 Telefilm

Vuellesette
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 F.B.I., telefilm
12,15 Motori non stop
12,45 Maxivetrina
13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
15 — L'altra donna, film
18 — Italia Cinquestelle
18,30 La via del West, telefilm
19 — Cinquestelle news
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22 — Cinquestelle news
22,30 Accademia Cosentina
23,30 Pianeta [illegible]o, rubrica [illegible]
0,30 Veronica, [illegible]

Video Mediterraneo
13,40 Campane a festa
14,45 Grand hotel cabaret
18 — Opinion leader, rubrica
18 — Piazza le antecitorio
19,15 Videogiornale
[illegible] Film
22 — Telefilm
22,40 Videogiornale
23 — Vizi privati, gioco
[illegible] — [illegible], rubrica

Videomusic
9 — Good morning, video rotazione
13,30 Arrivano i nostri
14,30 VM - Giornale [illegible]
14,35 The Mix
22 — Michael Bolton, special
22,30 Indies. Hippop internazionale
23,30 Robert Plant, concerto

TV Agrigento
9,30 Germania pallida madre, film
11,25 Microidis, cartone
12 — Madison Sposa
[illegible] Zoom Tva sette, informazione
12,50 [illegible]porsiz sport
14,05 Arsenico e vecchi merletti, film
16 - Frames, informazione
17 — Trinacria Verde
17,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] Tgg Special questa [illegible]
19,10 Zoom Tva Sette
20 — Rosa do Lajos, teleromanza
20,40 Calab[illegible]a verde, telefilm
21,10 Peyton Place, telefilm
22,20 Grand Hotel Ca[illegible]
0,30 Zoom Tva sette, informazione
1 — Arsenico e vecchi merletti, film
2,55 Peyton Place, telefilm
3,50 Vento del sud, telefilm
4,45 Supersix Sport

Telespazio 1
[illegible] Rubrica cinematografica
7 — Il settimanale, redazionale
9 — Promozionali, commerciale
14,45 Domenica sport
17 — Promozionali, commerciale
19,30 Telegiornale
20 — Redazionale
20,15 Film
21,50 Tuttopecora o quasi, rubrica
22,30 Il settimanale, redazionale
23,30 Telegiornale
24 — Telefilm
0,45 Rubrica cinematografica
2 — Programmazione notturna non stop

Video [illegible] T.C.I.
8 — Cartoni animati
9 - Commerciale
14 — L'onore della famiglia, sceneggiato
15 — F.B.I., sceneggiato
16 — Weekend, rubrica
16,15 Commerciale
18 Dentro la pittura, rubrica
18,30 Strana coppia di sbirri, telefilm
19,30 La casa nei boschi, telefilm
20,30 Tarzan e la fontana magica, film
22,45 Ritorno al buio, film tv
0,15 Informazione ieri, notiziario
0,15 San Giovanni decollato, film
2 — Tarzan sul sentiero di guerra, film

Retedue
11 — Vendite commerciali
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 [illegible]
22 — Mannix, telefilm
23 — Cristo speranza del mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

ANTENNA SICILIA E VUELLE SETTE

Glenn Close [illegible] un figlio perdente

Va in onda alle 20,30 il film «Il mondo secondo Garp» [illegible] Roy Hill con Glenn Close (foto), una donna che si fa fecondare violentando un pilota. Diventa autrice di best-sellers e fonda un movimento d'ispirazione femminista. Il figlio, ormai grande, vorrebbe fare anche lui lo scrittore, ma è un perdente

TC Catania
[illegible] — Giotto, notiziario
[illegible] — Un giglio per Lilli, film
15 — China beach, telefilm
17 — Commerciale
18,15 Enos, telefilm
18,15 Week end, rubrica
18,30 Mc [illegible], telefilm
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
23,30 Giotto, notiziario
24 — Vip mania
1 — [illegible], film
2,30 Cacciatore di [illegible], [illegible]
3 — Hollywood beat

TG Sicilia
[illegible] [illegible] 7, telegiornale
9 — Telecity per voi, attualità
14 — Un giglio per Lilli, film
15,30 Tg 7, telegiornale
[illegible] — Telecity per voi, [illegible]
18 — Enos, telefilm
19 — Mc Gruder, telefilm
20 — [illegible], situation comedy
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
22,30 Hunter, film
0,05 Fausto Terenzi, sexy show
0,35 Crazy dance
1,05 Programmi non stop

TMC
11 — Capitan Zeta, cartoni animati
11,30 Volo ai mondiali con Beniamino
12 — Angelus
12,15 Verde Fazzuoli
13,45 USA '94: Calcio ottavi di finale - telegiornale flash
15,45 Tour de France
17 — Ai confini dell'Arizona
18 — Italia, forza!
18,30 Kick off Usa '94
19 — Usa '94: Calcio ottavi di finale
21 - Telegiornale
21,15 Ciclissimo
22 — Mondocalcio USA '94
22,30 Usa '94: Ottavi di finale
0,30 Telegiornale
0,45 Ali che non tornano, film
2,20 Cnn

Telejonica
14,05 La voce [illegible] Sicilia
14,10 Trinacria verde
14,40 Reporters alla ribalta, telefilm
18,30 Starman, film
[illegible] Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Grand Hotel cabaret
22,40 La voce della Sicilia

Telescirocco
12 — Maxivetrina, rubrica
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — [illegible] Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
17 — Vip mania, spettacolo
19,25 Scirocco sport Domenica
20,30 Scirocco sport Domenica
22,30 Vip mania, spettacolo

LE TV PRIVATE

TGS Italia 7
13,50 Notiziario
14,10 Taggart, telefilm
15,15 Notiziario
15,35 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,25 A piedi nudi nel parco
20,10 [illegible]rio
[illegible] Il cerchio si stringa, [illegible]
22,10 Notiziario
22,25 [illegible] intoccabili, telefilm
23,30 Occulto con...
23,50 Notiziario
0,05 Piccoli delitti veneziani, film
1,35 A nel place Flint, film
3 — Programmi no stop

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
[illegible] — Servizi speciali
14 — Vivere al 100x100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — [illegible] oggi, rubrica

Canale 21
13 — Le spie, telefilm
14,15 Tigi 21 settegiorni, telegiornale
15,30 Ultimo colpo, film
18,40 Diavoli di sparviero, film
20,30 Evangelisti, rubrica
21,35 Tigi 21 settegiorni, telegiornale
22,05 Yesterday, documentario
23,15 Le spie, telefilm
24 — Esercito, documentario
0,20 Yesterday, documentario
0,50 La valle dei Comanche, film

Tele+2
11 — Bolinando, rubrica di vela
11,30 Motociclismo, collegamento con il Mugello
12 — Motociclismo, Gran Premio d'Italia
15 — Tennis, Torneo di Wimbledon
18 — Motomondiale
20,15 Telesport, notiziario
23,30 Motociclismo
0,15 Il processo di Biscardi
1,30 Trans World sport

Tele+1
10,15 Notte senza fine, film
12 — Vacanze di Natale, film
14 — Tir-na-nog - E' vietato portare i cavalli in città, film
16 — Guai in famiglia, film
17,50 +1 News
18 — 1492 - La conquista del paradiso, film
20,40 2013 - La fortezza, film
22,30 Sfida infernale, film
0,15 Arte mortale, film
1,50 Sotto la croce del Sud, film
3,15 La foresta pietrificata, film

Antenna Uno
8 — Balatak, cartoni
[illegible] El [illegible], documentario
9 — Prima pagina, notiziario
9,45 Calcutta, documentario
11,45 Discoteca i 33 giri
13,30 Tgg supermondiali
13,45 Supersix sport
14,40 Anna Karenina, film
17,15 Opinion leader, attualità
18,15 Balatak, cartoni
19 — Tgg special
19,35 Monitor, magazine
20,30 Rosa do Lajos, telenovela
21,15 Arsenico e vecchi merletti, film
23,45 Vizi privati...
[illegible] Monitor, magazine
1,25 Peyton Place, telefilm

Teletna
13 — Viaggio in Oriente, doc.
14 — [illegible], notiziario
14,20 Tre segreti, [illegible]
16,15 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 Time out, telefilm
19,30 Sicilflash, notiziario
20,15 Sicilliasera, notiziario
[illegible] Il mistero del falco, film
22 — Film
22,45 Sicilianotte, notiziario
24 — Filmnotte

Tele Acras
8,30 Interni aziendali
14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida paulista, novela
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 — Vg sport

Tele+3
8 — Arriva il campione, film
10 — Carmen, opera lirica
13,30 La fortuna vien dal cielo, film
15 — Giselle, balletto
17 — +3 News
17,05 Ricercando un teatro Jerome Savary professione scenografo
18,45 George Gershwin [illegible] red, monografie
20,30 Arriva il campione, film
22 — Il ladro di Bagdad, film
1 — Arriva il campione, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di B. Galuppi. Interpreti: C. Fracci, G. Iancu, L. Dust, J. Urbain, A. Molin, P. Saggio, A. Benelli. Concertatore e direttore d'orchestra: M. [illegible]. R. di: B. Menegatti. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, M. Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Béjart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. [illegible] (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizza** di [illegible]. Costa. [illegible]: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Beriola (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo. **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Pren. al Botteghino del T. Biondo 582364.
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264.
TEATRO TENDA: Via Zappalà Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Le sorprese del divorzio.** Risate assicurate o rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

[illegible]TO: tel. 83.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 683 451.
AL CAFE' C[illegible]: Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.701.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. [illegible].

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].
[illegible] CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312 146.

CABARET

HARPAGO: [illegible] V. Emanuele 6[illegible]. **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Saporiza. Prenotazioni tel. 313.478.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 40.79.62

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI [illegible] per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.116
FILARMONICA LAUDAMO: per informa[illegible] 090/710.929.

TEATRI

VITTORIO [illegible] (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA:
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Cose preziose
TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sister Act 2
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Sol levante
PORTICELLO:
ARENA PARADISO: La famiglia Addams 2
TERRASINI
ARENA FLOREAL: My life
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Giovanni Falcone
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Schindler's list
CAPACI
ARENA KENNEDY: My Life

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Giovanni Falcone

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94). — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Ma dove è andata la [illegible] bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquis[illegible] e far ingelosire un [illegible]: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N. V. 1h 30' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — s. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] un tecnico inglese, a Berlino [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **[illegible]**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **[illegible]**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHISURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] moglie è una pa[illegible]a assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati ☎ — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni d[illegible] e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'as[illegible] — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 328.246 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Pirandello 6, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
Proibito amare — di M. Coolidge, con I. Worth, M. Rueht, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario ☎ — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una storia d'amore. V. [illegible] 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible]: 20,30/22,30
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il [illegible] perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Argentina — v. Venezia 10, Tel. [illegible], Or.: 20,45/22,45
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corsaro — v. S. [illegible] al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23
Donne senza trucco ☎ — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marcuno. N. V. 1h 15' **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'inseguimento di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22.30
Film rosso ☎ — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12.200, Or.: 20,30/22.40

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20.35/22.45
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20.30/22.40
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20.30/22.40

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20.30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Caro diario ☎ — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 30.912, Or.: 18/20/22,30
Giovani carini e disoccupati ☎ — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 30.912, Or.: 18/20/22.30
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 30.912, Or.: 18/20/22,30
Ricomincio da tre

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comu[illegible] — c. Mazzini, Tel. 29.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 889.168
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super concesse e [illegible] della gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

N[illegible] Pergola
Film rosso ☎ — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [illegible] moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston 2
Via Deledda 46
[illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a [illegible] comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667,788
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Due [illegible] brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

[illegible] Olympia
Via [illegible] (portici)
[illegible]

CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni 2
[illegible]. 36.078
Ore 18/20/[illegible]

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

SASSARI

Ariston
Viale Trento [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, [illegible] Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, as[illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147

CHIUSO PER FERIE

Quattro [illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, [illegible] Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Fiera Campionaria
Ingresso lato Cori
H 21,30. L. 27-25-20.000

OGGI RIPOSO

Civico
Lire 25.000/18.000/16.000 15.000/10.000
Ore 21,30

OGGI RIPOSO

S. Eulalia
[illegible]nco Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 18,30/20,30/22,30

A [illegible] col diavolo

Akroama
Via 31 Marzo 1943
Tel. 57.08.35
Or.: 20,30

RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663[illegible]
Ore 19. L. 10.000

RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau

OGGI RIPOSO

[illegible]

Civico
Ore 20,30

OGGI RIPOSO

Verdi
Ore 21

[illegible]

CINQUESTELLE SARDEGNA

[illegible] Close ha [illegible] figlio perdente

Va in onda alle 20,30 il film «Il mondo secondo Garp» di Roy [illegible] Glenn Close (foto), una donna che si fa fecondare violentando un pilota. Diventa autrice di best-sellers e fonde un movimento d'ispirazione femminista. Il figlio, ormai grande, vorrebbe fare anche lui lo scrittore, ma [illegible] un perdente nato.

[illegible]

ROCK A [illegible]
La scorsa estate quelli di Isola Rock si erano inventati un titolo («Togliti [illegible] pigiama») che suonava come una sveglia. Quest'anno la terza rassegna musicale di *Gavoi* si chiamerà «Tutto a posto, niente in ordine», [illegible] ognuno può interpretare come gli pare. L'8 [illegible] il [illegible] luglio si presenteranno all'appuntamento nove gruppi: Rit[illegible] tribale (Milano), Blindo sbarra [illegible] Sensasciou (Genova), Pmi (Sassari), Bandabardò e Barbed Wire Temple (Firenze), Lili Brothers (Cagliari), Filo da torcere (Roma) e la formazione anglo-francese Sons of The Desert. Il palco verrà montato accanto al santuario di Sa Itria, lungo la strada fra Gavoi e Mamoiada. Sui terreni vicini c'è la possibilità di campeggiare nei giorni della [illegible]segna. L'associazione Isola Rock ha solo due anni [illegible] ha già fatto molto, in un'area affamata di spettacolo. Fra il '92 e il '93 due rassegne musicali, sagre, iniziative di solidarietà. Da sei [illegible] gestisce una sala polifunzionale a Gavoi, l'Apol[illegible] 11, e può ospitare concerti, cinema, teatro, convegni e mostre. Tutto con pochi finanziamenti e molto lavoro di soci e volontari.

ALI [illegible]
Il Théâtre en Vol - fondato sei anni fa [illegible] *Sassari* da Puccio Savioli e Michele Kramers - [illegible] dei due gruppi italiani (l'altro [illegible] il Teatro Nucleo di Ferrara) invitati al quarto Festival di teatro all'aria aperta, che si conclude oggi a Poznan, in Polonia. Ha presentato «Lassù le ali non hanno ruggine», viaggio fantastico [illegible] bordo di turbolenti uccelli meccanici che [illegible]brano nati dalla matita di Leonardo [illegible] Vinci. Il festival l'anno scorso aveva richiamato quasi cinquantamila persone per una serie di spettacoli basati [illegible] forme di espressione che scavalcano le barriere linguistiche. L'edizione '94 è sta[illegible] abbinata a una conferenza internazionale sulle sorti del teatro all'aria aperta, sui problemi organizzativi e sul ruolo che può avere nell'Europa che cambi[illegible]

[illegible]
Alla sala Aspis di *Pirri* (via Italia 73, alle 21) la compagnia Arte laterale replica lo spettacolo multimediale «Andata e rito». Gli autori sono Anna Paola Contis (coreografia), Raffaello Utzeri (testi) e Marco Schiavoni (musiche).

[illegible]
Al Sant'Eulalia di *Cagl[illegible]* in prima visione «A cena col diavolo», [illegible] Edouard Molinaro. Il Vicoletto riprende il penultimo film di Ken Loach, «Piovono pietre», con Bruce Jones, Julie Brown, Ricky Tomlison. Fra gli operai di Manchester per capire che [illegible] la disoccupazione (via San Giaco[illegible] 80, alle 18 e alle 21).
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Documentario
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore
13 — Lavoro e previdenza
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Star bene [illegible] Sardegna, settimanale di medicina: conduce Concetta Mattana
15,30 Giulia, telefilm
16,30 Junior tv
18,30 [illegible] proposte [illegible]
18,45 Sesto senso, telefilm
19,45 Firehouse Squadra 23, telefilm
20,15 Sardegna d'autore
20,30 Tgs speciale
21 — Sardegna canta (R)
23 — Tgs speciale
[illegible] Incantesimo, film
1 — Flashcinema
1,10 Incantesimo, film
— — Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — Film
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
19,30 Azzurra notiziario
[illegible] — [illegible] notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 [illegible] notiziario

[illegible]ova Tv Super Six

10 — Calcutta, cinema doc
11,30 Super Six sport
12,30 Calabrone verde, telefilm
13 — Domenica news, settimanale d'informazione
14 — Anna Karenina, cinema doc
16 — Vento del Sud, telefilm
17 — Piccolo [illegible] o Balatak, cartoni animati
18 — Piccolo detec[illegible] [illegible] Microide, [illegible] animati
18,45 Tgg. Questa [illegible]
19 — Rosa de Lejos, teleromanzo
20 — Domenica [illegible]
20,30 Arsenico e vecchi merletti, cinema doc
22,30 Televendita
[illegible] — Domenica [illegible]
23,30 Peyton Place, telefilm

Cinquestelle Sardegna

9 — Cartoni
[illegible] — Telefilm
10,30 Televendite
11,15 Fbi, telefilm
12,15 Motori [illegible] stop, rubrica
12,45 Maxivetrina
13 — Telefilm
14 — Tg sette
14,30 Tg sette
15 — Televendite
16,30 Vangelo
17,30 Italia Cinquestelle, rubrica
18 — Tg sette
18,30 Tg sette
19 — Telefilm
19,30 Tg sette
20,30 Il mondo secondo Garp, film (Usa, 1982)
23 — Tg sette
23,30 Rubrica
0,15 Tg sette

Telesetar

10,15 Tv shop
[illegible] - La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
[illegible] — [illegible]
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, di Vittorio Sanna
24 — [illegible], telefilm

T. C. S.

7,30 [illegible]
8,30 Tv market, proposte commerciali
14 — Un [illegible] per Lilli, film
16 — China Beach, telefilm
17 — Tv market
18 — Enos, telefilm
19 — Tv market
19,30 McGruder, telefilm
[illegible] Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,30 Hun[illegible]r, telefilm
0,45 Telefilm
1,45 Programmi [illegible] stop

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Skippy, telefilm
9,30 Televendite
13,30 Pescare insieme, rubrica
14 — RotoSardegna, rotocalco
14,30 Falcon Crest, miniserie
15 — Lottery, telefilm
16 — Documentario
16,30 Televendite
17,30 Henry e Kip, telefilm
18 — RotoSardegna
18,30 Ritorno a casa, film
20 — RotoSardegna
20,30 Falcon Crest, miniserie
22,30 RotoSardegna
23 — Amore e stupro, film
0,30 RotoSardegna
1 — Televendite
2 — [illegible] music, rubrica musicale
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
2,45 Qu[illegible] mi ama, film
4 — Sardegna giornale
4,15 Programmi non stop

Sardegna [illegible]

7,30 Televendite
13 — Amici animali, rubrica
13,30 Moto, rubrica
14,30 [illegible]
16,30 Televendite
18,15 Turista per scelta, itinerari turistici
19 — Passerelle rock, programma musicale
19,30 Ziggy Stardust, film con David [illegible]
21,30 Film
23,30 Film
1,30 Trend, magazine moda e spettacolo
2 — Televendite

Telegamma

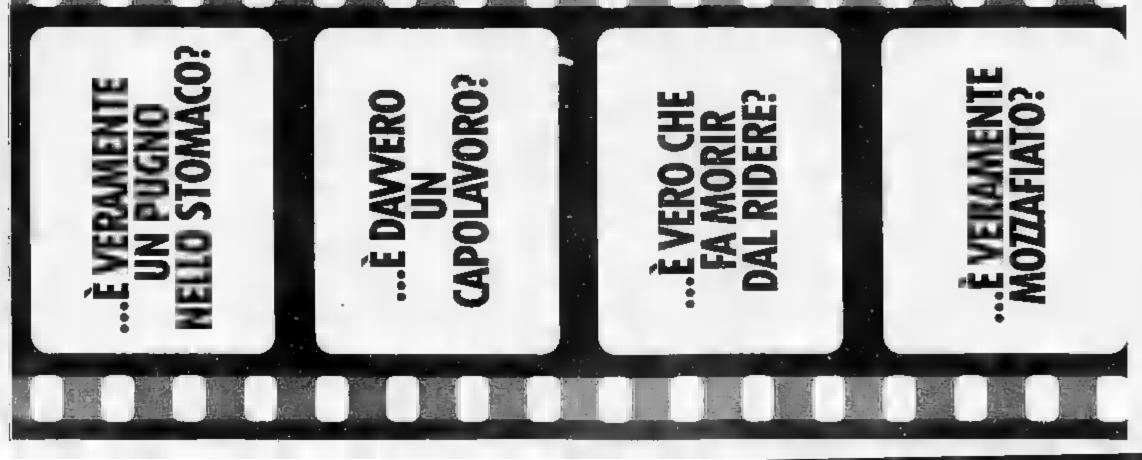
14 — Film
16 — Cacciatori di fantasmi, cartoni animati
16,20 [illegible] telefilm
16,45 Cartoni [illegible]
17,15 [illegible]
18,45 Andiamo al cinema
19 — Cacci[illegible] di fantasmi, cartoni animati
19,20 [illegible] telefilm
19,45 Documentario
20,30 [illegible]
22 — Okey motori, settimanale
22,50 Film

Telegi[illegible]

[illegible] Videoshop
11 — Redazionale
12 — Videoshop
13,05 Il selvaggio mondo animale, documentario
13,30 Fantazoo, cartoni animati
14 — Cartomanzia, in confidenza con Patricia (per prenotarsi telefonare al 235.040)
— — Raccolti
15 — Il film del[illegible]
17 — [illegible]
18 — Redazionale
19 — Videoshop
20,05 L'uomo e la Terra, documentario
[illegible] Parliamone insieme, interviste di Tiziana Secchi (R)
21 — Il film della sera
23 — La storia del [illegible]
[illegible] Le meraviglie del mondo, documentario

[illegible] Sardegna

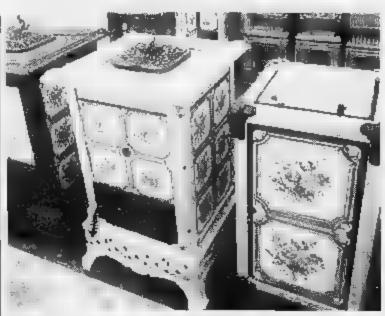
12 — La Parola di Vita, rubrica religiosa
12,20 La Santa Messa
13,05 La [illegible]
14,05 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
14,30 Sette giorni, notiziario
15 — [illegible] fiabe di nonno Ciccio, cartoni animati
15,20 Ar[illegible] al [illegible]
15,30 Le spie, [illegible]
[illegible] [illegible]
17,50 Video shop
19 — Le letture di Dante
20,20 Bambini di strada: quale speranza?, documentario
20,30 Sette giorni, notiziario
[illegible] Andiamo al cinema
21,05 Spot Mega Morgana
[illegible] [illegible]
22,40 [illegible] mar[illegible], telefilm
23,05 Spo[illegible] Mega Morgana
23,20 Andiamo al cine[illegible]
23,30 Sette giorni, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Individuati i responsabili degli impianti, necessari progetti e licenze

Nuova legge sul caldo in casa

Le norme entrano in vigore dal 1° agosto

ALESSANDRIA. Il 1° agosto entrano in vigore nuove norme per la progettazione, istallazione e manutenzione degli impianti termici, per tutti gli edifici ad uso civile. La normativa (legge 10/91 e reg. attuativo DPR 412/93) è finalizzata al contenimento dei consumi e risparmio di energia. Ciò attraverso la determinazione delle «responsabilità» dei soggetti: dai proprietari degli edifici, ai progettisti, alle ditte incaricate, ai condomini e non ultimi ai Comuni. I proprietari di immobili con impianti inferiori a 35 Kw (riscaldamento autonomo) dovranno far controllare gli stessi da ditte specializzate. L'installatore rilascerà poi un «libretto di impianto» una [illegible] di carta d'identità, sul quale sono annotate le caratteristiche e variazioni del riscaldamento (per i trasgressori sanzioni fino a 5 milioni). Per gli impianti superiori a 35 Kw, nei condomini, la legge individua il soggetto incaricato dell'esercizio o manutenzione dell'impianto, oltre che nel proprietario, nell'amministratore o in una terza persona che ha specifici requisiti.

Per impianti termici centralizzati inferiori a 350 Kw il terzo soggetto deve essere in p[illegible] di un certificato di abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A., mentre per impianti superiori (in edifici di uso publico) il soggetto deve essere iscritto ad un albo Nazionale. Inoltre la legge 46 del 90 (reg. attuativo [illegible] 91) stabili[illegible] norme sulla sicurezza degli impianti e coinvolge direttamente imprese di installazione, progettisti, costruttori.

Caldaie non più a rischio. Una normativa studiata per aumentare la sicurezza

«Le imprese devono eseguire degli impianti a regola d'arte, con materiale e componenti a regola e nel rispetto delle norme Uni e Cei». Al termine del lavoro la ditta rilascerà una dichiarazione di conformità.

Inoltre per gli edifici a uso civile il progetto dell'impianto deve essere eseguito da un professionista abilitato. Il progetto è obbligatorio: per impianti di riscaldamento [illegible] canne collettive ramificate; per trasporto o utilizzazione di gas per impianti con portata superiore alle 30 mila Kcal/h.

Quando la potenza del focolare supera le 100 mila Kcal/h oltre all'obbligo del progetto è necessario la richiesta del certificato di prevenzione incendi; quando supera le 30 Kcal/h si devono rispettare le norme antiscoppio dei generatori ad acqua calda (compresi i boiler). In questo caso il proprietario o utente deve predisporre una pratica da presentare all'ISPESL per progettazione e successiva omologazione dell'impianto. Negli impianti inferiori a 30 mila Kcal/h è buona regola rispettare le norme antiscoppio.

Altri soggetti individuati dalla normativa, con compiti di controllo, sono: i Comuni (città con più di [illegible] mila abitanti) o le Ussl (negli altri casi) che effettueranno controlli biennali (impianti minori 35Kw) e [illegible]ali. Questi si avvarranno di esperti, e il costo del controllo sarà a carico dell'utente. I proprietari di immobili o il responsabile condominiale potrano autocertificare la conformità dell'impianto e inviarla agli organi di controllo, assumendosi la responsabilità civile o penale di tale dichiarazione. Coloro che non ottemperano alla legge rischiano sanzioni da 1 a 5 milioni.

Nell'ottica della della razionalizzazione dei consumi, gli impianti dovranno essere [illegible]si per non più di 14 ore al giorno a partire dal 15 ottobre e fino al 15 aprile (salvo particolari condizioni atmosferiche). La temperatura media negli alloggi deve essere di 20 gradi (così come per ospedali, asili, eccetera); 18 gradi più 2 di tolleranza per edifici industriali e artigianali.

Sempre in quest'ottica, infine, è anche possibile adottare dei sistemi di termoregolazione, obbligatori per edifici [illegible] concessione edilizia rilasciata dopo l'entrata in vigore del DPR 93.

[cr. ro.]

Pannelli in legno per mimetizzare i termosifoni senza ridurre il riscaldamento

Calorifori «pezzi» d'arredamento

Le vecchie stufe di ghisa e ceramica come fioriere

ALESSANDRIA. Caloriferi o termosifoni, in qualsiasi modo si preferisca chiamarli, rappresentano sempre un problema estetico in [illegible]. Spesso avvicinati a un mobile di particolare pregio o valore succede che ne rovinino l'effetto, e addirittura se già installati prima dell'arredamento rischiano di subordinare le scelte.

La maggior parte degli arredatori suggerisce di mimetizzarli con coperture in legno, artigianali e no, o di altro materiale: basta che scompaiano alla vista di chi vive nei locali e degli eventuali ospiti.

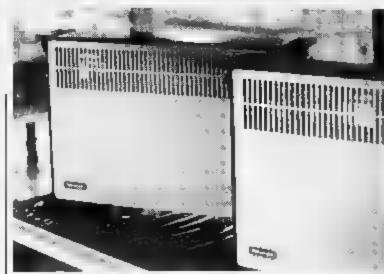
Di solito si tratta di pannelli già pronti, quadrettati e intagliati, che il falegname provvede a tagliare della misura ne[illegible] e che vengono poi installati con l'ausilio di supporti in legno o altro materiale. Sempre e rigorosamente «traforati» in modo da non impedire il passaggio di calore, anche se spesso l'irradiazione, una volta coperti i caloriferi, diminuisce di una certa percentuale.

Particolari sono anche le coperture create direttamente dai falegnami, che si trasformano in veri e propri artisti del legno, lavorato con intrecci di materiale pregiato e che raggiungono spesso prezzi proibitivi (per le ore di manodopera necessarie alla realizzazione) per la maggior parte delle famiglie.

L'estetica della casa però ci guadagna considerando che, spesso nello scegliere gli accessori per le finiture degli appartamenti, sono i termosifoni a essere penalizzati, non gli si presta molta attenzione nella scelta a meno che l'alloggio non sia di lusso oppure che le finiture siano personalizzate da chi lo abiterà. E se in casa c'è il caminetto, magari nella sala grande dove si ricevono gli ospiti, celare il calorifero diventa quasi un'esigenza, magari con un richiamo alle strutture esterne del caminetto.

Esempi di come un impianto di riscaldamento può essere utilizzato anche come pretesto per dare un nuovo «tocco» all'arredamento della casa

Importante secondo alcuni esperti del settore è, quando si sceglie una copertura del termosifone, diminuire la disper[illegible] di calore anche dalla parete dove appoggia, con schermi appositamente ideati che favoriscono il risparmio energetico.

In questi ultimi anni però, c[illegible] il ritorno alla scelta di mobili antichi o «pezzi» rari presi in prestito dalla [illegible] della nonna, c'è la rivistazione dei vecchi caloriferi in ghisa. Pesantissimi da installare [illegible] ricchi nella foggia, che ristrutturati e smaltati possono arricchire l'arredamento di una casa in stile.

Così come le vecchie stufe in ghisa, magari quelle che richiamano lo stile dei paesi dell'Est [illegible] rivestimenti in ceramiche decorate e che se [illegible] utilizzate [illegible] mezzo di riscaldamento, si trasformano in fioriera per le piante o come mobile per riporre oggetti.

[a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 3 Luglio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' scattato lo stato di allarme antiattentati ad Alessandria, Casale e Tortona

Standa, i market sotto scorta

Dopo gli episodi incendiari, aumentata la sorveglianza. Nei reparti vigilano anche agenti e carabinieri in borghese. Accurati controlli prima della chiusura. Tensione fra i dipendenti

ALESSANDRIA. Magazzini Standa «sorvegliati speciali», con più controlli da parte del personale di sicurezza interno e pattugliamenti «discreti» da parte di poliziotti e carabinieri borghese. L'allarme è scattato anche nelle sedi Standa di Alessandria (corso Roma), Casale (via Roma) e Tortona (via Emilia) dopo gli attentati incendiari dell'altra notte segno in diverse filiali della cietà del gruppo Fininvest.

Quanto accaduto altre città non sembra però aver allarmato la clientela: ieri i grandi magazzini erano affollati co al solito. Qualche timore, invece, fra il personale: «Non siamo certo tranquilli», commenta una cassiera. Vedere in televisione le immagini alcuni reparti Standa di sei città danneggiati in misura più o meno grave dal fuoco non ha certo avuto un effetto tranquillizzante chi (in città so 34 persone) ogni giorno lavora nella catena di supermercati.

E' scattato comunque un piano di prevenzione. Il qu Antonio Mastrocinque ha telefonato al direttore della filiale di Alessandria, Sandro Rosati, per preannunciargli un rafforzamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. «Siamo tutti allertati» dice Rosati, che dirige la Standa Alessandria da anni. E proprio mentre parla nel grande magazzino entrano due agenti in borghese della questura, che poi si aggirano fra i reparti. «Stiamo con gli occhi ben aperti - aggiunge Rosati -: cerchiamo di cogliere ogni movimento sospetto, ma certamente non è situazio facile».

A Tortona, dove Standa ha una superficie di vendita di 1100 metri quadrati e 16 dipendenti, la direttrice di filiale, Anna Maria Pollastri, ha distaccato due persone «a fare controlli continui, da mattina a sera: fortunatamente, poiché la clientela soprattutto locale, la si conosce e quindi si sta più attenti alle facce nuove». In questo come negli altri grandi magazzini prima della chiusura vengono svolti ulteriori accertamenti. «Guardiamo anche nelle borse esposte per la vendita - commenta la direttrice -, certo, però, che in un supermercato i possibili nascondigli sono tantissimi». Durante la giornata, invece, nei locali fanno la loro comparsa i carabinieri.

La situazione sembra più serena a Casale. «C'è tranquillità sia tra il pubblico sia tra i dipendenti - assicura la direttrice Agnese Rotolo, che però fino a non molto tempo era in servizio in una città certo più difficile di Casale: Palermo -. Di attenzione ne abbiamo sempre avuta, e ora certo stiamo ancora più attenti. L'altra sera prima della chiusura sono intervenuti gli agenti del commissariato per compiere controlli. Ben vengano anche altre loro visite, ma clima qui è sereno».

Commenta con un certo umorismo una cassiera: «Speriamo che questi controlli si rivelino necessari per quanto riguarda eventuali attentati. Ma sicuramente un risultato lo otterranno: scoraggeranno un po' di più i taccheggiatori».

Facciolo

La Standa di Alessandria. Gli attentati in altre città non hanno scoraggiato i clienti

IL «SUPER A»

Domani è l'ultimo giorno

supermercato «Mo.Pi. srl» (Super A) di Roma chiuderà definitivamente i battenti domani sera. Una chiusura dovuta a morosità. mesi il rapresentante legale della società, che ha sede Cantù, non paga l'affitto dei locali - circa 700 metri quadrati pieno centro - e il debito ha superato i 30 milioni: il vice pretore fine maggio ha firmato il provvedimento di convalida dello sfratto chiesto da due legali. Il supermercato, che sta concludendo vendita promozionale per esaurire le scorte (capi abbigliamento, prodotti alimentari per la casa), dopo un buon avvio ha perso clientela. Considerata la posizione favorevole dell'immobile non dovrebbe essere difficile per il proprietario - la famiglia Gastini - trovare altri affittuari. Resta il problema personale, sei dipendenti, quasi tutte donne, che rimango lavoro. [e. c.]

STOP AI CONIGLI DI S. MICHELE

L'istituto è finito ko

Dopo ottant'anni chiude i battenti l'istituto coniglicoltura di San Michele: lo ha deciso la Regione visti i bilanci pesantemente in passivo.

A PAGINA 36

ROBBIANO VIA DAL CASALE

Non c'è intesa col presidente

Mario Robbiano lascia distanza di un anno il Casale. L'ex presidente non accetta le scelte del nuovo patron Pier Luigi Rossi. Il saluto ai tifosi.

A PAGINA 43

Code sulla Voltri-Sempione. Sull'A7, vicino a Vignole, motociclista cade e poi spira in ambulanza

Un morto nel primo esodo verso la Riviera

Ed è polemica, l'Elisoccorso: «Ci hanno proibito di atterrare»

L'Elisoccorso: «Forse si poteva salvare»

ALESSANDRIA. Traffico intenso ieri sulle autostrade della provincia per l'inizio dell'esodo estivo, soprattutto verso la riviera ligure. Purtroppo la giornata è stata funestata da un incidente mortale, cui è seguita polemica sui soccorsi.

E' accaduto sulla Milano Genova, verso le 15, nel tratto tra Vignole e l'area di servizio Vocemola. Vittima un motociclista di 28 anni, Andrea Moia, di Garlasco (Pavia). Il giovane viaggiava in direzione di Isola del Cantone: forse a causa dell'eccessiva velocità ha perso il controllo del mezzo cadendo rovinosamente.

Per primi hanno soccorso alcuni automobilisti passaggio. Sul posto arrivata in breve anche un'ambulanza della Croce Rossa di Vignole che l'ha portato all'ospedale di Novi. Andrea Moia è morto durante il trasporto. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per le gravi lesioni riportate: fratture multiple e lo sfonda torace.

Ma sulla vicenda del soccorso al giovane s'è aperta una polemica. Infatti si era anche in volo dalla base Novara un'eliambulanza e il «118» protesta per non aver avuto per di scendere autostrada e prestare aiuto in tempi molto pi rapidi dell'ambulanza. «Ci hanno proibito di atterrare quando eravamo quasi arrivati - dicono dalla sala radio del "118" - sull'elicottero avevamo attrezzature e personale sanitario che sull'ambulanza c'erano che potevano garantire assistenza immediata ferito, inoltre siamo in comunicazione con tutti ospedali più attrezzati per di questo genere. E' un gravissimo, un'omissione di soccorso e non purtroppo la prima volta nell'Alessandrino».

Diversa la versione che dà la Direzione del 1° Tronco autostradale: «Quando è arrivata la richiesta di atterraggio il ferito era stato portato via dall'ambulanza. E l'ambulanza sul posto non poteva certo aspettare che arrivasse l'elicottero». «Invece - replicano al "118" - bisogna passare dal concetto del trasporto urgente a quello del urgente. Il nostro elicottero è come un piccolo ospedale, niente a che vedere con una normale ambulanza».

Proprio a causa del traffico bloccato, una ambulanza della Cri di Masone, a bordo una donna del luogo in gravi condizioni, ha potuto proseguire per Genova per raggiungere l'ospedale, ha dovuto dirottare verso quello Ovada. [r. al.]

Forse un 5° polo in città

ALESSANDRIA. Sarà forse un quinto polo di elisoccorso insediarsi in città. La delibera che sancito la nascita un eliporto cittadino - sin dal primo giugno - dopo l'approvazione, è sta «congelata» per le proteste di Borgosesia (che rivendicava l'elisoccorso per il territorio montano) che avrebbe dovuto perdere il centro a f di quello alessandrino. A dichiararlo è il presidente di Novara, Valeri, certo di aver ricevuto precise assicurazioni dal compagno di partito il presidente della Regione Gianpaolo Brizio. La conferma verrebbe anche da una risposta del neo assessore regionale alla sanità Enzo Cucco, che ha però precisato che la base in Valsesia non ha tutti i requisiti richiesti, perciò sarebbe rio quinto polo, quello alessandrino appunto. Il blocco della soppressione della base novarese e dell'attivazione in città non è ufficiale [a. m.]

Traffico intenso sulle autostrade

I responsabili dell'associazione: «Lasciateci le chiavi del cortile o del giardino, lo sfameremo noi»

Fido non va in ferie? C'è il pasto a domicilio

Acqui, così l'Enpa vuol ridurre il numero di cani abbandonati

ACQUI TERME. «Siete di Acqui andate in vacanza? Pensate anche Fido: se non verrà con voi, gli serviremo il pranzo domicilio». Paola Piola, responsabile della locale delegazione dell'Enpa - l'Ente nazionale protezione animali - l'iniziativa che dovrebbe ridur il fenomeno dei cani abbandonati, circa 130 ogni anno solo nell'Acquese.

«Chiediamo solo che siano lasciate le chiavi del cortile del giardino - spiega la Piola - e provvederemo noi portare un piatto spaghetti o zuppa, fino al ritorno del padrone».

Ad Acqui il canile municipale (telefono 0144-312280) è gestito direttamente dall'Enpa: un'esperienza iniziata oltre dieci anni che ha permesso di salvare oltre 1500 animali. Molti hanno subito succes interventi veterinari urgenti indispensabili. «Una battaglia iniziata nell'81 - ricorda la Piola - ma coronata successo, con la concessione da parte del Comune del capannone di via della Polveriera, che ospita attualmente 86

Ora l'edificio avrebbe bisogno di una piccola ristrutturazione, ma la Piola assicura che il Comune ha già stanziato i fondi: «Intanto, da una decina che erano in origine, i soci dell'Enpa sono diventati duecento - spiega - prestano a turno opera volontaria per il funzionamento della struttura. Con qualche sacrificio riusciamo garantire l'apertura del canile al pubblico tutte le mattine fino mezzogiorno, domenica presa».

La gente si fa viva, porta cibo per gli ospiti del canile e ogni tanto un quattrozampe riesce anche trovare padrone: «Soprattutto i più giovani - spiega la Piola - che offrono garanzie per la guardia. E così ai "vecchietti" riserviamo noi tutte le cure più amorevoli».

Cacciatori tartufai sono le due categorie su cui Paola Piola punta in particolare l'indice accusatore per quanto riguarda gli animali abbandonati: «Capita quando il rapporto tra uomo animale è basato più sull'inte che sul affetto - dice con malinconia - Quando passano gli anni e per vari acciacchi il cane è ritenuto più utile, molti pensano solo a liberarsene. L'animale, che ha vissuto in stretta dipendenza dal padrone, non ha molte possibilità sopravvivere a lungo».

Brunello Vescovi

Lasciati soli. Soltanto nell'Acquese sono circa 130 ogni anno i cani abbandonati

La giunta regionale decide di liquidare l'istituto: un deficit troppo elevato

Coniglicoltura chiude i battenti

Sorto 70 anni fa aveva assunto grande importanza per la selezione di animali da inviare a tutti gli allevamenti italiani. Purtroppo i capi venivano a costare il doppio del loro valore

ALESSANDRIA. Sorto settant'anni fa, unico in Italia gestito con capitali pubblici, aveva assunto grande importanza per la selezione dei conigli da carne da inviare in tutti gli allevamenti italiani. E' stato, invece, investito [illegible] una grave crisi finanziaria, ed anche di immagine; dopo aver inutilmente tentato il salvataggio negli scorsi giorni la giunta regionale ha deciso di sopprimerlo. Liquidatore è il dottor De Pascale.

E' l'Istituto piemontese di coniglicoltura [illegible] allevamenti minori con sede [illegible] alcuni capannoni a S. Michele. Una decina i dipendenti, due sono già stati trasferiti alle dipendenze della Provincia, gli altri passeranno negli uffici della Regione.

L'istituto viveva con i finanziamenti della Regione e con piccoli contributi d[illegible] Provincia e, ancora minori, del Comu[illegible] [illegible] Alessandria, della Camera di commercio e della Cassa di risparmio. Malgrado il finanziamento annuo regionale oscillante tra i 5[illegible] ed i 650 milioni, ha accumulato un deficit di oltre due miliardi.

Lo scorso anno, considerate le gravi difficoltà finanziarie, la Regione aveva [illegible] [illegible] mesi agli amministratori per predisporre un piano di risanamento e di ristrutturazione: non è stato fatto nulla. Nel febbraio scorso, pertanto, l'ente veniva commissariato, ma la situazione [illegible] è migliorata. La giunta regionale, pertanto, ha deciso la liquidazione.

L'Istituto di coniglicoltura era sorto nel 1926, allo scopo di selezionare i migliori esemplari di conigli da carne. Un compito che sembrava raggiunto alla fine [illegible]gli Anni '60, tanto che la Regione finanziava la costruzione di nuovi capannoni. Sotto la presidenza di Vincenzo Massone si raggiungevano i risultati maggiori, [illegible] una produzione annua di 20 mila conigli appartenenti [illegible] razze pure, selezionate, da destinarsi quali riproduttori ad allevamenti regionali e nazionali.

Si operava in collaborazione [illegible] le facoltà di Agraria e Veterinaria, arrivavano allevatori anche dall'estero per imparare le tecniche. Poi l'istituto ha cominciato a perdere colpi, poco fortunato anche un esperimento di allevare lepri. Qualcosa [illegible] funzionava, si producevano conigli al doppio del costo normale. Inevitabile la fine.

«Avendo l'immobile e la vocazione auspichiamo di rilanciare l'iniziativa», dice l'assessore regionale Ugo Cavallero. Dice Andrea Desana, assessore provinciale all'Agricoltura: «Ci impegneremo per vedere se cambiando l'assetto e con la collaborazione [illegible] altre Province [illegible] Camere di commercio sia possibile farlo risorgere».

Franco Marchiaro

Chiude la sede dell'istituto di coniglicoltura di San Michele. Una decina di dipendenti sono già stati trasferiti alle dipendenze della Provincia, gli altri passeranno negli uffici regionali. L'istituto viveva con i finanziamenti dell'ente Regione

A Fubine

Lepri divorano 1500 meloni

FUBINE. Cambiano i gusti alimentari anche degli animali. Ora le lepri non prediligono più insalata fresca e carote, ma succosi meloni. E' accaduto [illegible] Fubine, alla cascina Spada, immersa nella zona di ripopolamento la Tollara, [illegible] proprietà di Giulio Abbà [illegible] Massimo Deevasis.

Alcune lepri hanno invaso, qualche tempo fa le colture distruggendo le piante di meloni. Circa 1500 piante [illegible] [illegible] letteralmente divorate dalle «orecchione», causando [illegible] [illegible]tevole danno agli agricoltori, che, attraverso la Cia, hanno sporto denuncia presso la Provincia, chiedendo il risarcimento.

In seguito le lepri hanno divorato anche decine e decine di meloni. I proprietari dell'azienda hanno nuovamente sporto denuncia alla Provincia [illegible] chiesto un'altro risarcimento. L'accaduto pare abbia già innescato polemiche sulle zone [illegible] ripopolamento. [cr. ro.]

IN BREVE

INAIL

Lettere alle aziende in occasione del condono

L'Inail [illegible] Alessandria invierà nei prossimi giorni alle aziende con scoperture contabili una lettera relativa ai titoli scaduti. L'iniziativa è in vista della scadenza dei termini per usufruire del condono previdenziale (la data limite è il 31 luglio). [m. ru.]

[illegible]TITI POLITICI

Il psi ha nominato un comitato esecutivo

L'assemblea degli iscritti al psi, dopo le dimissioni del coordinatore Francesco Barrera, ha nominato [illegible] comitato esecutivo per gestire la fase precongressuale del partito. Ne fanno parte: Alfredo Fracchia, Albino Neri, Filippo Sparacino, Giancarlo Subrero, Romana Fasolo, Gianpiero Ongarelli, Angelo Alfieri, Delio Barbieri, Riccardo Sansebastiano, Osvaldo Zafferani, Paolo Arrobbio, Nicola Mancino. [m. ru.]

DIOCESI

Il parroco del Sacro Cuore [illegible] prete da quarant'anni

Durante la celebrazione della [illegible] delle 10, oggi il parroco del Sacro Cuore di Valenza, don Giacomo Pasero, festeggia il 40° anniversario [illegible] ordinazione sacerdotale. [r. c.]

[illegible]

Band in concerto al rione Sant'Antonio

Alla festa del rione Sant'Antonio di Valenza, oggi alle 16 giochi per i ragazzi e, alle 21,30, concerto della Ronnie Jarrett band. [r. c.]

Parco Gandhi

Aeroclub e pacifisti è polemica

ALESSANDRIA. Si è iniziato ieri in piazza d'Armi il campo di lavoro per il «parco Gandhi». Organizza l'associazione per la Pace, che da anni si batte perchè la zona sia destinata ad un'area verde. Il campo di lavoro prevede la raccolta [illegible] firme per la costituzione del parco, dibattiti, incontri [illegible] laboratori sempre inerenti al tema.

Da qualche tempo [illegible] attivo anche [illegible] «Comitato per il parco Gandhi» (di cui fanno parte oltre l'Associazione per la pace, anche il consiglio di circoscrizione Nord, Italia Nostra, Legambiente, Comunità Baha'i, e La luna) il quale per domani ha organizzato un dibattito dal tema «La proposta del Parco Gandhi: iniziative per la sua realizzazione» nel salone della circoscrizione Nord in piazza Perosi. Martedì 5 luglio: dalle 16 alle 19 laboratori in via Pochettini ed in viale Milite Ignoto (per la creazione di un giornale sul parco, traduzione della mostra su Gandhi dall'inglese, preparazione di magliete [illegible] di gadget [illegible] favore dell'iniziativa) poi dalle 21 alle 23 seminario di studio su «Gandhi, l'economia, la natura» prima parte.

Il campo di lavoro terminerà [illegible] 12 luglio. Ma sulla questione dell'area verde, nei pressi [illegible] una zona militare e dell'aeroclub, [illegible] sulla possibilità di istituirvi un parco si è già aperta una polemica. Dopo le notizie del trasloco dell'areoclub che vedrebbe lo spostamento degli angar, [illegible] la direzione d'artiglieria oppure nei pressi del cimitero, l'associazione ribatte in una lettera: «L'areoclub si sposterebbe proprio nel bel mezzo di un prato verde [illegible] oltre 80 ettari, tutt'ora di proprietà del demanio militare e non dell'areclub». Si prosegue, poi, con la petizione sottoscritta [illegible]a molti cittadini: «Alle molte persone che nei mesi scorsi hanno sottoscritto la petizione per la smilitarizzazione e la realizzazione del parco nè l'amministrazione comunale nè l'areoclub hanno fino ad oggi pensato di rispondere. Paradossalmente gli unici che lo hanno fatto sono state le autorità militari, che hanno confermato non esistere nessun impedimento per cede[illegible] l'area al C[illegible] o agli altri enti interessati».

In sostanza la proposta dell'associazione [illegible] quella di lasciare le [illegible] [illegible] stanno in attesa, dicono: «Che emerga la volntà effettiva e generalizzata di realizzare la proposta del Parco. Ai guai provocati dall'inerzia delle passate amministrazioni non aggiungiamo quelli dovuti all'accoglienza di interessi di p[illegible]». Per quanto riguarda l'elisoccorso, l'associazione per [illegible] pace sostiene che l'area per i mezzi esiste e non [illegible] necessario crearne un'altra. I fautori del Parco sono in attesa del dibattito di domani sera al quale sono invitati gli amministratori e parlamentari. «Sarà interessante - dicono - conoscere le posizioni delle varie istituzioni allo scopo di decidere le iniziative a favore della proposta [illegible] Parco». [a. m.]

Poi festa al castello

C'è il nuovo direttivo della Fidapa

ALESSANDRIA. La Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) in questi giorni ha rinnovato il consiglio direttivo che è composto da: Maria Teresa Sambuelli (past presidente), Maria Teresa Binchi (presidente), Carla Saio Rolandi vice presidente), Anna Sacchi (segretaria), Liliana Garello Sacco (tesoriera), Maria Grazia Monferino Torti (segretaria esecutiva), Rosangela S[illegible] (addetta alle p.r.), Marilena Montobbio Marino e Marisa Trovò Serracane (revisori dei conti).

La Fidapa ha organizzato una festa di beneficenza per raccogliere fondi, destinati all'acquisto di un'autombulanza per la Croce [illegible] alessandrina. Martedì 12 al Castello di Piovera [illegible] allestito «Sogno [illegible] una notte di mezza estate» della compagnia teatrale dell'Ata (già conosciuta come «I Pochis»). Lo spettacolo sarà preceduto dalla «cena in musica» con Alfio e Marta e sfilata di moda. A conclusione recital con Dino, Donatello e Valerio de «I Nuovi Angeli». [a. m.]

Dopo l'incidente

Ancora grave la ragazza di S. Giuliano

ALESSANDRIA. E' ancora in coma Angela Novelli, 24 anni, la ragazza di San Giuliano che l'altra mattina è «volata» in prato [illegible] la sua auto mentre percorreva la provinciale per Sale. Ieri i medici le hanno sospeso i sedativi, nella speranza che la giovane possa reagire alle [illegible] e dare segni di miglioramento. Dovrebbe anche essere sottoposta ad una seconda Tac per consentire ai sanitari di valutare meglio gli eventuali ematomi che si possono essere formati.

Intanto la Polstrada di Tortona sta proseguendo nelle indagini per cercare di capire le cause dell'incidente. Angela Novelli, che era sola in auto, una R9, ha sbandato lungo un rettilineo. Potrebbe [illegible] trattato di un guasto, di un malore, oppure [illegible] un attimo di disattenzione. Non si esclude l'eventualità che qualche animale possa averle attraversato la strada, inducendola a sbagliare manovra.

La ragazza si [illegible] diplomata ragioniera [illegible] dava una mano nell'azienda di famiglia. [r. al.]

Nuova iniziativa del Comune per invogliare a posteggiare in piazza Gramsci

Valenza s'abbona al parcheggio

Negli ultimi 4 anni i parchimetri avevano provocato il fuggi-fuggi degli automobilisti. La giunta sfrutta un suggerimento avanzato da un consigliere l'anno scorso. Convenzioni mensili e annuali

VALENZA. Il cittadino non parcheggia in piazza Gramsci, [illegible] [illegible] del costo troppo elevato della tariffa oraria? E noi gli proponiamo l'abbonamento, [illegible] permette un notevole risparmio. Così hanno ragionato gli amministratori cittadini, nel varare un piano [illegible] sfruttamento più intensivo della principale piazza cittadina, dove 4 anni fa sono stati installati i parchimetri, che hanno provocato il fuggi-fuggi degli automobilisti. Da quel momento infatti, piazza Gramsci è rimasta semivuota, mentre nelle vie adiacenti, c'è stato un autentico assalto allo spazio macchina.

«Neppure le restrizioni orarie hanno funzionato molto - ha ricordato il consigliere Luciano Patrucco -. Io consiglierei maggiori e più severi controlli nella [illegible] blu». Una proposta che sarà tenuta nel dovuto conto, [illegible] intanto la giunta si è ricordata di un suggerimento avanzato nel gennaio 1993 dal [illegible]gliere della Lega Nord Giuseppe Bruno, tendente ad introdurre l'abbonamento mensile per il parcheggio a pagamento. Elaborata dal comandante del Corpo di polizia municipale Pier Giuseppe Rossi, la proposta è finita in Commissione e poi in Consiglio.

Come funziona la nuova disciplina del parcheggio? Chiunque può richiedere di sostare [illegible] la propria auto in piazza Gramsci, per il periodo minimo di un mese e massimo di [illegible] anno, contro pagamento di una cifra stabilita, che è stata fissata in 70 mila lire mensili. Per la verità, la giunta aveva richiesto 90 mila lire ma sia il consigliere Bruno, sia Natalina Giordano del Polo della Libertà, hanno fatto osservare [illegible] la somma [illegible] eccessiva per un lavoratore. Con la normale tariffa di mille lire orarie, ora si spendono 9 mila lire al giorno che, moltiplicate per 30, portano ad un totale di 270 mila lire.

«Ma - ha ricordato Bruno - i giorni effettivi di utilizzo, escludendo sabato e domeniche, [illegible] 22». Alla fine, è stato concesso uno sconto di 20 mila lire, che dovrebbe stimolare ulteriormente gli utenti. Il nuovo siste[illegible] dovrebbe entrare in funzio[illegible] dopo l'estate, contro rilascio, [illegible] parte dei vigili, di un contrassegno che abilita alla sosta. Il fatto di incassare i soldi dell'abbonamento non porterà alcun obbligo particolare al Comune: nè doveri di custodia, nè di vigilanza. E l'automobilista dovrà stare molto attento a non smarrire il contrassegno perchè non potrà richiedere alcun duplicato. L'eventualità è prevista solo in caso di furto, dietro presentazione di denuncia. [r. c.]

Parcheggiare in [illegible] Gramsci a Valenza costerà 70 mila lire al mese

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vacanze portoghesi? L'assessore s'informi

Vorrei proporre qualche considerazione riguardo alle dichiarazioni dell'assessore Manzone in tema di soggiorni estivi, comparse su «La Stampa» del 1° luglio.

Alle «sparate» del suddetto assessore siamo ormai abituati (in qualche modo dovrà pur far notare la sua presenza in giunta!), ma arrivare a distinguere fra culture «superiori» (testualmente «Paesi che possono insegnare, come la Danimarca») e culture «inferiori» («popoli ai quali dobbiamo insegnare», e il riferimento è al Portogallo) mi sembra davvero aberrante, segno di [illegible] razzismo culturale di impronta nazista.

Io credo che qualunque Paese o popolo - europeo o no - sia egualmente degno di essere conosciuto e rappresenti per un giovane una esperienza formativa e indimenticabile.

Semmai, alcuni Paesi dell'Europa centro-settentrionale rappresentano un vero modello di amministrazione della cosa pubblica, anche a livello locale, per tutela dei beni ambientali e storici, parchi, viabilità, parcheggi, isole pedonali, piste ciclabili, eccetera.

E allora, caro assessoro Manzone, vada lei - come amministratore - in Danimarca o in Germania: vedrà che avrà molto da imparare.

Poi, vada anche in Portogallo, o magari nel Bangladesh: vedrà che - [illegible] uomo - anche lì avrà molto da imparare.

Fabio Ganditi, Alessandria

In [illegible] [illegible] [illegible] casa ma [illegible] risultato

A 12 anni avevo letto questa fiaba. «Un ranocchio cadde in una bacinella piena di latte, lui si sbattè tanto che il latte divenne burro e si salvò».

Ciò è quello che bisognerebbe fare nella vita e cioè lottare fino in fondo.

Peccato che io stia lottando ne. Comune sbagliato.

Forse ho perso la battaglia, ma non la guerra

Patrizia Moncalvo (quella che vive sulla panchina) Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 976.641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: C[illegible] Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: [illegible] Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.80
Ovada: C[illegible] Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.[illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Ospedale, via Venezia 6, tel. 55.640. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze [illegible] 12,30 [illegible] 15,30, a serrande abbassate), orario notturno [illegible] farmacia svolge servizio [illegible] [illegible] urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Terme, [illegible] [illegible] Settembre 2 (322.020).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.81).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227 **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775, **Casale [illegible]:** 434.111, 0337/248.620/1 **Castellazzo B:** [illegible], **Castelnuovo [illegible]:** 858.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 638.120; **Tortona:** 86.61, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Majedouline Anibri, Ermes Basile, Manuel Garavello, Luca Bottillo, Mattia Demicheli, Martina Adali, Daniele Minetto, Edoardo Mangieri, Mirjana Bruckbauer, Domenico Cosimo, Arianna Traverso, Giulia Anelli, Andrea Acquisgrana, Lorenzo Borelli, Michele Riola, Paolo Davio

SI SPOSERANNO. Pierantonio Alice con Roberta Cairo; Angelo Chiulli, [illegible] Sonia Crea, Vincenzo Lavezzaro, con Fernanda Barison; Graziano Rossi, con Sonia Zaniolo; Luca Fernando, con Donatella Dauda; Paolo Piu, con Cinzia Lot.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] via l'operazione [illegible] privatizzazione del società che ristrutturerà il complesso [illegible] Santa Croce. Il Comune di **Casale** ha deliberato la trasformazione a maggioranza privata della società, ora sarà nominato il nuovo consiglio [illegible] amministrazione e poi potranno essere appaltati i lavori di restauro che costeranno 5 miliardi [illegible] saranno pagati totalmente [illegible] privati che avranno poi in uso [illegible] struttura per 99 anni. E' stata approvata inoltre l'assunzione di un mutuo di [illegible] milioni per l'asfaltature di strade cittadine [illegible]altre opere inerenti [illegible] viabilità. Un mutuo [illegible] 250 milioni invece è stato acceso alla Cassa depositi e prestiti per le nuovi tratti di fognature

GLI [illegible]

GIARDINAGGIO

In funzione il Telefono verde

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio: 0142/74573. [t. f.]

AMBIENTE

Informazioni sui parchi

Nei giorni feriali dalle 17,30 alle 19 al Centro di informazione ambientale di via Cavour le guardie ecologiche provinciali del nucleo di Casale ricevono segnalazioni e forniscono informazioni sulle leggi ambientali e sulla visita ai parchi. [t. f.]

[illegible]

Diventare guardia ecologica

La Provincia organizza nell'Acquese un corso per guardie [illegible]logiche volontarie. Possono partecipare i residenti nell'area: in programma 140 ore di lezione teorico-pratiche. Un incontro preliminare aperto a chi desidera maggiori informazioni si terrà domani alle 21, nella sala del Centro di cultura sociale, in piazza Orto San Pietro 13, ad Acqui. [a. m.]

SUPER 100

Il club si riunisce a Cantavenna

A Cantavenna di Gabiano oggi alle 11,30 all'azienda Sboreto si ritrovano gli associati al club Super 100. Dopo il pranzo alla locanda del Rubino saliranno sulla bilancia. [t. f.]

PACIFISTI

L'obiezione [illegible] coscienza

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7 è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19 e offre informazioni su obiezione alle spese militari e al servizio militare. [m. [illegible].]

AUTO

Nel Valenzano sfilano le 500

Danze sotto il pino stasera a Monte Valenza per Mont'Estate 1994: al mattino (9,30) raduno e sfilata di Fiat 500 sulle strade di Monte, Valenza e Villabello. [r. c.]

Date il voto, e fotografate, la vostra festa preferita

Scatta il referendum sulla sagra più bella

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me è quella ....

che si svolge il ....

e organizzata da ....

I tagliandi vanno inviati a La Stampa
Redazione Alessandria, via Cavour 5 - 15100 - Alessandria

ALESSANDRIA. Tempo d'estate tempo di sagre, ma qual'è la più divertente? E quella organizzata meglio? Insomma in una parola qual'è la più bella?. E' questa la domanda del referendum indetto da «La Stampa», in collaborazione con Radio Cosmo, che vuole scoprire quale festa di paese è la più seguita, dove ci si diverte con serate danzanti originali e stands gastronomici indimenticabili. Per votare la vostra sagra preferita, magari quella del vostro paese, è sufficente compilare il tagliando pubblicato e inviarlo alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5, entro la prima metà di settembre. Alle prime sagre in classifica dedicheremo una pagina della «La Stampa» sulla quale verranno pubblicate le foto dei festeggiamenti. Le Pro Loco (di tutta la provincia) interessate a partecipare al referendum devono perciò «sguinzagliare» i loro migliori fotografi per realizzare foto in bianco e nero della sagra che, se vincitrice, verranno pubblicate. L'iniziativa terminerà con una grande festa di fine estate e la proclamazione dei vincitori.

Intanto segnaliamo alcuni appuntamenti con le «piazze in festa» di questo fine settimana. A **Quargnento** serata conclusiva della Festa della birra presso il campo sportivo di Quargnento. Musica da discoteca e gastronomia. A **Valenza** festa del rione Sant'Antonio, alle 16 giochi per i ragazzi e, alle 21,30, concerto della «Ronnie jarrett band». Durante la serata viene distribuito il pane di Sant'Antonio. **Molare**: alla frazione San Luca di Molare, «Festa del Cristo». Alle 11 celebrazione della messa e poi festeggiamenti e intrattenimenti con gara di mountain-bike, alle 19,30, serata gastronomica ed alle 21 ballo a palchetto con gnli «Amici del liscio». Nella frazione Santa Maria del Tempio di **Casale** oggi c'è la terza edizione di «L'amson a la Madona», con la mietitura e trebbiatura storica organizzata dal Comitato festeggiamenti: sfilata di trattori d'epoca, e di mezzi per la mietitura. Alle 17 inizia la trebbiatura e mietitura con mezzi d'epoca. Al termine della festa coro dei Pulcini di padre Adalgiso. In occasione della festa del paese di **Mirabello** oggi e domani al salone comunale è aperta la mostra dei pittori Bicocca e Carlo Cattaneo e della ceramista Lorella. In piazza è stato allestito il luna park. Continua oggi a **Pontestura** «Tecnofollie in piazza» la festa organizzata dalla Pro loco con maxi schermo per le partite dei mondiali. A **Capriata d'Orba**, festa di San Pietro e Paolo, con stand che espongono prodotti tipici locali. A **Cabella**, raduno d'auto d'epoca, organizzato dalla Pro Loco, a **Carezzano** festa della Pro Loco, con serata folcloristica di canti piemontesi. Si conclude a **San Cristoforo** la sagra dagli «Anolti foci a man». **[r. al.]**

Serralunga

Una gara di «taiarin»

SERRALUNGA. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la «Giornata nazionale delle pro loco» si tiene oggi, alla frazione Madonnina, la prima «Sagra dei taiarin» organizzata da Pro loco con il patrocinio del Comune di Serralunga.

S'inizia alle 9,30 con la passeggiata folcloristica per le vie del paese, in compagnia della banda musicale. Subito dopo apertura degli stand di prodotti tipici e vino. Alle 10,30 si inaugura la mostra fotografica «Luoghi e personaggi caratteristici dei colli di Crea». Successivamente partenza con un mini bus per le borgate del paese e il Santuario di Crea.

Il pranzo, previsto alle 12,30, sarà a base di «taiarin», la specialità della zona, che saranno serviti dai cuochi della Pro loco. Nel pomeriggio, alle 16, intrattenimenti musicale con il gurppo dei «Los Bukowskis», giovani musicisti tra i più noti del casalese. Alle 17 premiazione del concorso fotografico e dei migliori balconi in fiore del paese. **[t. f.]**

A Tortona, Novi, Sale, S. Salvatore: ecco le famiglie che li ospitano

Arrivano i bimbi di Cernobil

Si fermeranno in provincia un mese. La permanenza in un ambiente non contaminato aumenterà le loro difese immunitarie. Un fitto programma di iniziative in loro onore

Arrivano in provincia i bimbi di Cernobil. Mercoledì 80 bambini fra i 8 e i 12 anni di Gomel, città particolarmente colpita dalla ricaduta nucleare di Cernobil, raggiungeranno le famiglie di Tortona, Sale e Novi che hanno dato la disponibilità ad ospitarli. A S. Salvatore sono invece attesi altri 28 ragazzini.

Il soggiorno terminerà ad agosto. Questo periodo, trascorso in zone non contaminate, dovrebbe consentire ai bambini di espellere le tossine e aumentare le difese immunitarie.

Sostenitori dell'iniziativa sono i Comuni di Tortona, Sale e Novi, con i sottocomitati di Tortona e Novi della Cri e il Comitato «pro Olga». Quattro gli accompagnatori che seguiranno i bambini di Gomel durante il soggiorno: una capogruppo, due interpreti e un medico.

A Tortona saranno ospitati 30 bambini. Le famiglie cui saranno affidati sono quelle di: Enrico Merli, Cristina Giulioni, Fioravante Adinolfi, Lina Simonelli (Castelnuovo, ospite due bambini), Maria Rosa Lorenzotti, Alfredo Romagnoli (Carbonara) Gino Gazzo (due bambini), Pier Luigi Bassi, Dario Bruno (Sarezzano, due bambini), Maria Luisa Prati, Alessandra Gasparini (Predosa), Severino Stella (Pontecurone), Antonino Sanfilippo, Silvio Simeone (San Giuliano). Ed ancora: Claudio Protto, Paolo Barcella (Casalnoceto), Angelo Gasparini (Predosa), Pierino Parotti, Giovanni Rescia, Marco Balossino, Luigi Chicca, Osvaldo Cuomo, Giuseppe Cicogna, Maria Grazia Fogagnolo (Grava), Ezio Cartasegna, Anna Rolando (Spinetta Marengo), Mario Marchesotti.

Contaminati dalla nube di Cernobil. In provincia arrivano i bimbi bielorussi

A Sale, dieci bambini saranno ospiti dell'istituto Sacro Cuore, altri dieci saranno affidati alle famiglie di: Armando Gonnella, Dino Castellano, Giuseppe Capra (Alluvioni, due bimbi), Antonio Martinelli, Pier Luigi Villa, Luigina Ferrari Cortello, Rita Ferrari, Luciano Ruzzon, Mauro Bavoni.

Gli altri 30 bambini andranno a Novi, ospiti delle famiglie di: Vincenzo Basile, Paolo Gallini, Piero Ponte, Gian Franco Bovone, Natalina Cavalli, Adolfo Manildo (Pozzolo, due bimbi), Jaques Yves Delcalle (Gavi), Gian Paolo Viano (Serravalle), Marina Bisio (Monterotondo di Gavi), Roberto Montecucco, Bruna Galluzzi, Anna Robbiano, Marina Carlevaro, Luisa Allinno (ospita due bimbi). E ancora: Alessandro Negri, Gian Battista Merlano (Tassarolo), Italo Bruno, Maurizio Codogno, Tiziana Ilari, Rosanna Soro, Diego Acilli (due bimbi), Luisa Bellasera, Egidio Daglio, Antonio Pistis, Guido Firpo, Aldo Ciubrin (Predosa), Salvatore Fallati (Frugarolo).

Il programma delle manifestazioni e dei momenti di aggregazione per i bimbi ospitati a Tortona e Sale è molto fitto. Comprende soggiorni in località turistiche della zona e non solo (ad esempio l'acquario di Genova e le spiagge di Arenzano).

Il comitato di accoglienza di Tortona riceverà i bambini al loro arrivo presso la scuola elementare 1° circolo di corso Romita, quello di Sale presso il municipio. A Novi ogni lunedì e venerdì sono in programma momenti di aggregazione nelle parrocchie, negli asili e nelle scuole, con la presenza di gruppi di animazione.

In programma c'è anche una visita all'acquario di Genova, una gita a Caldirola e un'escursione a Voltaggio. Lunedì 11 luglio all'asilo Garibaldi l'amministrazione comunale darà il benvenuto ai 30 bambini bielorussi.

Con tre giorni di ritardo, arrivano oggi a S. Salvatore i 28 bambini bielorussi che risiedono nella zona contaminata dal disastro nucleare di Cernobil. Sono accompagnati da due interpreti e saranno accolti da famiglie, che li ospiteranno per tutta la durata del loro soggiorno a in città.

«Resteranno sino al 31 luglio - spiega l'assessore Giovanni Bosco -: tre giorni in meno del previsto a causa del ritardo delle linee aeree russe». Atterreranno con altri bambini all'aeroporto di Caselle alle 12,30, dove saranno smistati. «Contiamo di fare una piccola festa di ricevimento alle 15 - prosegue Bosco -, un benvenuto doveroso a questi ragazzi, che saranno sicuramente provati dal lungo viaggio e dalla permanenza protratta nei vari aeroporti».

Di giorno, i ragazzi frequenteranno la colonia solare, alla pineta, gestita dall'oratorio Campanone, la sera e di notte saranno ospiti di queste famiglie: Carlo Amisano (Piazzolo), Carlo Amisano, Dino Amisano, Giovanni Bosco, Aldo Capettini, Alberto C. (Castelletto), Pasquale Castellano, Paolo Cella, Antonio Davite, Federico Colzio (Castelletto), Gino Guerra, Arturo Luison (Gerlotti), Vincenzo Luongo, Giancarlo Meneghello, Luigi Panelli, Filippo Pellegrino, Sergio Pellottieri, Carlo Picena, Rino Porzio, Giorgio Quebella (Castelletto), Fulvio Rastelli, Ugo Rizzello, Pietro Rossi, Maurizio Soffientini, Mario Solofra, Ermes Sossai, Luigi Spriano, Giuseppe Tassinario, Ugo Testa, Lino Zangirolamo. **[r. al.]**

IN BREVE

TORTONA

S'ammalò in fabbrica condannati tre dirigenti

Il pretore ha condannato a 400 mila lire di multa Pietro Pogliago, 59 anni, di Milano, presidente della Codolfa prefabbricati di Tortona dal '83 al maggio '90, Renato Piccagnoni, 62 anni, di Valdisotto, responsabile dello stabilimento fino al '89, e il tortonese Giovanni Angeleri, 55 anni, responsabile dello stabilimento dal '89 in poi. Erano accusati di aver causato al dipendente Amedeo Raccaro, 60 anni, Lobbi, una ipoacusia da rumore. **[m. t. m.]**

VALENZA

Prorogata l'apertura degli uffici pretorili

Domani la pretura avrebbe dovuto chiudere i battenti, ma è stata concessa una proroga sino a dicembre, soprattutto per permettere l'entrata in funzione dei giudici di pace. Ma il Consiglio comunale di Valenza non si arrende e ha preso ancora posizione contro l'ipotesi di chiusura. Ora, ha fatto suo il documento redatto dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Alessandria e inviato ai massimi organi giudiziari. **[r. c.]**

PASTURANA

Fiera del cavallo con il «western»

Si svolge oggi a Pasturana la prima fiera del cavallo. L'arrivo a Colle d'oro è previsto per le ore 9,30, la presentazione dei cavalli per le 11. Nel pomeriggio, alle 15 gimkana e monta western; alle 16,30 dimostrazione della Compagnia degli arcieri di Novi; alle 18,30 concorso e premiazione. **[r. c.]**

GAVI

Fisarmoniche rare in mostra in piazza

Da oggi al 10 luglio, mostra di fisarmoniche d'epoca a Gavi, nella sede della Pro loco, in via Garibaldi 19, ospiteranno una cinquantina di «pezzi» rari. La collezione appartiene a Carlo Fortunato di Fresonara. Alle 16,30 concerto sul sagrato della chiesa. **[m. pu.]**

NOVI

Polacco di 11 anni

Ieri l'addio al bambino morto in auto

NOVI. «Ciao Tomasz, non ti dimenticheremo mai». Un semplice manifesto, affisso in città, è stato la testimonianza più sincera dell'affetto che i giovani di via Ovada e via Rattazzi provavano per Tomasz Pagowski, il bambino di 11 anni morto insieme all'amico Alessio Brullo nell'incidente stradale avvenuto martedì sulla A4 «Serenissima» Milano-Venezia.

Ieri, nella chiesa parrocchiale di San Nicolò, si sono celebrati i funerali, a cui hanno presenziato il padre del ragazzo, giunto a Novi dalla Polonia, e la madre Halina, che ha chiesto e ottenuto di essere dimessa dalla clinica di Peschiera (in cui era ricoverata dopo lo scontro) per dare l'estremo saluto al figlio.

C'erano anche tutti i compagni di Tomasz, gli insegnanti della scuola elementare «Martiri», che il giovane aveva frequentato con profitto, e gli istruttori novesi del Centro Olimpia, creato dal Coni per avviare i ragazzi della città alla pratica sportiva. **[m. d.]**

CARROSIO

Atteso un appalto

Posti a rischio all'impresa Tre Colli scavi

CARROSIO. Continuano i timori alla Tre Colli Scavi per un drastico ridimensionamento del personale legato all'eventuale mancato rinnovo del contratto d'appalto con la Snam. Si attende nei prossimi giorni l'esito della gara. C'è apprensione tra i lavoratori, una ventina dei quali ha già dovuto ricorrere alla cassa integrazione.

«Se perderemo questa importante quota di lavoro - dicono i sindacalisti - rischiano il posto almeno un centinaio dei 250 lavoratori occupati in azienda. Potremo ricorrere solo alla cassa integrazione ordinaria per 13 settimane: scatterebbe a turno tra i lavoratori; ma dopo quest'unica misura saranno inevitabili i licenziamenti».

L'allarme lavoro alla Tre Colli è scattato ai primi di maggio, quando in una lettera inviata in copia al collegio dei costruttori edili di Alessandria, ai sindacati, il titolare della fabbrica Tarcisio Persegona illustrava la difficile situazione dell'attività produttiva col rischio di perdita di posti di lavoro. **[m. pu.]**

NOVI LIGURE

Si chiama Adass

Via ufficiale al sindacato ospedalieri

NOVI. Aveva ottenuto il riconoscimento ufficiale nel '91, ma solo in questi giorni è stato equiparato alle altre organizzazioni. E' l'Adass, il sindacato sorto in contrapposizione alle associazioni confederate per tutelare il personale amministrativo del Servizio Sanitario nazionale (lavoratori non dirigenti, diplomati o laureati). In Piemonte, l'Adass è presente nel Cuneese e nel Vercellese, e vanta rappresentanza soprattutto in provincia, nelle Usl di Alessandria, Novi, Acqui e Ovada. I delegati del nuovo sindacato hanno preso parte alla prima serie di incontri per il rinnovo del contratto di lavoro, che si sono tenuti giovedì a Roma, e si riuniranno anche nei prossimi giorni per discutere le problematiche del comparto. Ottenuto il riconoscimento ufficiale e raggiunto un congruo numero di iscritti, l'Adass si propone ora una campagna di sensibilizzazione nei confronti del personale che non ha ancora dato adesione all'organizzazione. **[m. d.]**

LE LETTERE DELLA DOMENICA

Vigilatrici d'infanzia e il concorso

Ill.mo dott. Forno, siamo tre vigilatrici d'infanzia che hanno partecipato, con esito infausto, alle prove del recente concorso il giorno 10/6/94 e desideriamo con la presente porgerle i più sentiti ringraziamenti per le calde espressioni di umanità dimostrate. In particolare abbiamo colto l'assenza della sua squisita cortesia nell'atteggiamento tenuto durante lo svolgimento del concorso. Certamente la S.V., al fine di dimostrare di non avere la pur minima preferenza per persone che avevano svolto per 8 mesi attività nelle strutture ospedaliere, ha preferito coraggiosamente assumere un atteggiamento così autoritario da rasentare l'intimidazione, sicuro di porre tutti i candidati sullo stesso piano, dimentico che a volte basta poco per porre il prossimo a proprio agio (per vincere l'inevitabile ansia presente in situazioni di particolare importanza), con modi spicci e senza un cenno di comprensione ci ha allontanato energicamente, alla comunicazione dell'esito negativo della prova scritta. Lei chi, subito dopo la nomina a Coordinatore Sanitario, aveva strombazzato la volontà di procedere con la massima armonia e comprensione, ci aspettavamo qualcosa di diverso dalla dimostrazione di forza con i deboli che, caratterizzando per lo più i mediocri, riteneviamo fosse lungi da chi si manifesta con atteggiamenti superiori. Infine ci sia consentita una riflessione sull'invito, da lei fatto prima dell'espletamento della prova orale circa il divieto dell'uso di telefonini portatili per comunicare tra candidati: forse Ella, abituata a ben altre prebende, non si è mai interrogata sul poter d'acquisto del personale infermieristico, che certamente ha già abbastanza difficoltà di condurre con il proprio stipendio una vita assai controllata e non può sicuramente dirottare risorse su costosi ritrovati tecnologici di cui Lei magari potrà disporre a piacimento. Nel concludere con l'amara constatazione di essere in mezzo ad una strada e dover cercare un posto di lavoro lontano da casa, porgiamo doverosi ossequi, augurandole di dover rapportarsi in avvenire con persone comprensive come Lei non è stata confronti.

Le vigilatrici d'infanzia escluse dal concorso

Qualche domanda sui risparmi dell'Usl

In riferimento all'articolo pubblicato il 22 giugno, sulla presunta capacità di risparmio dimostrata dagli amministratori dell'Usl novese poniamo alcune domande.

1) Gli amministratori dell'ente sono stati incapaci, fino al '92, di evitare sprechi nella sanità, ed ora che, improvvisamente, non solo si ottiene il contenimento delle spese (nel periodo in cui aumenta tutto), ma addirittura una diminuzione. Perchè questo «nuovo corso», che garantisce con una spesa minore la stessa qualità di assistenza, non è decollato prima?

2) Ormai da 10 anni il Csi informa le unità sanitarie locali sulla tipologia delle prescrizioni di ciascun medico di base. E' credibile che la classe medica abbia acquistato professionalità proprio in concomitanza con l'entrata in vigore dei bollini (marzo '93) e con la riformulazione del prontuario terapeutico, datato gennaio 1994?

Sindacato Adass, Novi
Segreteria regionale

L'esame di maturità visto dal commissario

Il commissario con la «barbetta da Belzebù» che «martella» il candidato vuol rispondere personalmente al giornalista autore dell'articolo «Esami: il Svevo la "bestia nera"» pubblicato sulla pagina 34.

Lei è entrato in aula fra il pubblico, cosa certamente legittima, ed è riuscito dopo un'ora e mezza di permanenza, a costruire, attorno a una foto, un articoletto ricco di frasi ad effetto e di luoghi comuni, buono per un giornaletto di provincia, e non certamente per un giornale serio come La Stampa.

Il giornalismo, anche scrivendo un articoletto di cronaca si fa col fatti, caro signore, non glielo hanno mai insegnato? Perchè non ha intervistato i candidati per verificare se si sono sentiti «martellati»? Non si è accorto che i candidati (ma era troppo impegnato a scrivere) sono stati totalmente messi a loro agio, che hanno iniziato a parlare di argomenti di loro scelta, che la «banalità» delle domande è spesso direttamente proporzionale alla loro preparazione? Riesce a cogliere la differenza di significato fra «colloquio» e «interrogatorio» come lei, e chi per lei ha scritto nella didascalia sotto la foto?

Ha visto un candidato in divisa militare e ha immaginato un campo di battaglia con morti e feriti! Ottima fantasia, buona per scrivere fiabe, non articoli per un giornale! Spero solo che lei sia giovane. E' una fortuna. Le rimane ancora tanto tempo per imparare il mestiere.

Prof. Resca Salvatore, Prima commissione liceo scientifico «G. Galilei», Alessandria

Non è chiaro se la stizzita replica del professor Salvatore Resca sia dovuta più all'irriverente paragone con Belzebù o all'accusa di «martellamento». Peccato che, nonostante le suo ricorrenti citazioni nella lingua di Shakespeare, dimostri di ignorare un concetto tipicamente anglosassone: il «sense of humour». **[b. v.]**

Nel Casalese, dopo 86 anni, modificate le regole per la coltivazione

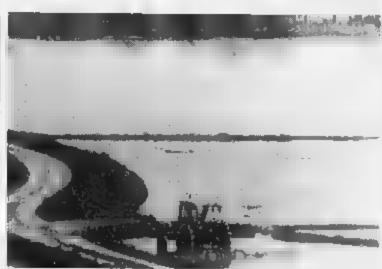
Risicoltura, le nuove norme

Tra le novità viene introdotta la coltivazione «in asciutta» ormai diffusa in altre zone
Rivedute pure dalla Provincia le fasce di rispetto ad esclusione delle zone paludose

CASALE. Dopo 86 anni il Casalese ha un nuovo regolamento per la coltivazione del riso. Lo esaminerà domani il Consiglio provinciale. Il regolamento è valido tutto il territorio della provincia Alessandria, ma ovviamente le zone caratterizzate dalle risaie sono soprattutto quelle della pianura casalese. Sono interessati i territori compresi tra Morano, Balzola, Villanova, Pontestura, Occimiano Casale.

Già altre volte la Provincia aveva tentato di reali un nuovo regolamento per la coltivazione del riso, ma tutto bloccato in Regione per problemi nello svolgimento degli iter amministrativi.

«Dopo aver esaminato a lun tutti gli aspetti del regolamento in tre commissioni, in parte aperte anche Comuni della pianura casalese, agli esperti dell'Usl e alle organizzazioni agricole, abbiamo definito tutti gli aspetti del regolamento che ora riusciamo a portare in Consiglio. Il nuovo regolamento sostituirà definitivamente quello del 1908», spiega l'assessore Andrea Desana.

Tra le richieste avanzate in passato dalla Regione c'era anche stata quella di preparare un regolamento unico tra tutte le zone risicole del Piemonte. Effettivamente, un documento analogo a quello che sarà analizzato dalla Provincia di Alessandria è stato già approvato giorni fa quella di Vercelli.

Dalla prossima stagione anche nel Casalese si potrà coltivare il riso senz'acqua

Diverse le novità previste. Viene introdotta per la prima volta una norma relativa alla coltivazione «in asciutta» del ri Sempre più diffusa ed ora arrivata anche nel Casalese, la coltivazione del riso senza sommersione si potrà effettuare d'ora in poi anche all'interno delle aree di rispetto, zone intorno alle abitazioni o ai Comuni. I contadini dovranno solo dare sindaco, che poi la trasmetterà al servizio di Igiene pubblica dell'Usl.

Ma quella asciutta è l'unica coltivazione risicola che sarà possibile all'interno delle fasce di rispetto. «Per le altre sono previste distante ben determinate ed in parte diverse rispetto a quelle previste nel documento del 1908», dice Andrea Desana. Non si potrà coltivare riso meno di 100 metri dai centri con meno di 1000 abitanti e meno di per i paesi con maggiore popolazione. Poi, la zona di rispetto prevede non meno di 50 metri dai cimiteri, 100 da fabbriche e edifici di valore storico, 50 da impianti sportivi, dalle abitazioni sparse. L'unico caso di deroga alla coltivazione previsto nei ca di terreni paludosi, anche se entro l'area di rispetto.

Tino

A secco

Coltivazione anti zanzare

CASALE. Arriva anche nella pianura casalese la coltivazione del riso «in asciutta», fatto crescere non immersione. E' una tecnica da tempo sperimentata nel Vercellese dall'Ente nazionale risi e piuttosto diffusa in quella zona.

Di riso «in asciutta» parla per la prima volta anche il regolamento per la coltivazione del riso che discusso domani in Consiglio provinciale. Utilizzando speciali sementi è possibile non coltivare il riso nelle risaie, evitando quindi la sommersione, limitandosi innaffiare le coltivazioni per infiltrazione o per scorrimento dell'acqua. Un po' come ogni altra coltivazione.

Molti i benefici che attendono da questa tecnica. Soprattutto la diminuzione del numero di zanzare, sempre in maggiore quantità nel Casalese soprattutto nei paesi della pianura circondati dalle risaie. E gli esperti assicurano che il riso coltivato con la nuo tecnica ha le stesse qualità di quello delle risaie. [t. f.]

Martedì andranno in pullman al Consiglio regionale

Acqui, una spedizione contro l'Usl «scippata»

ACQUI TERME. Un no deciso da Acqui e dall'Acquese per l'accorpamento dell'Usl con quella di Novi. A poche ore dal conclusione consiglio regionale che ha tracciato, modo ancora definitivo ma ormai quasi certo, la nuova mappa delle Unità sanitarie del Piemonte, venerdì sera palazzo Levi, sede del Comune, si è riunito nuovamente il Comitato per il mantenimento dell'Usl.

Alla riunione hanno partecipato numerosi amministratori dell'Acquese, del Nicese e del Canellese. Visto che martedì si riunirà nuovamente il Consiglio regionale per dire la parola definitiva, s'è deciso un tentativo per cercare in extremis far cambiare il piano degli accorpamenti, che vede la città termale penalizzata, con la creazione di un unica usl con capoluogo Novi. Verrà organizzata una serie pullman per Torino, così da consentire a cittadini e amministratori locali, di far sentire la loro voce.

«L'accorpamento di Acqui a Novi va contro ogni logica - dice Danilo Rapetti, del Comitato per il mantenimento dell'Usl di Acqui - tale decisione provocherà gravi conseguenze».

Ma tener ancora una volta banco, venerdì sera, sono forze politiche una serie di scambi di sul mancato coinvolgimento di Nizza e Canelli nel progetto di creazione di un'unica Usl interprovinciale, con a capo Acqui.

«La responsabilità per il mancato coinvolgimento delle forze politiche del Nicese e del Canellese da attribuire all'attuale amministrazione comunale di Acqui - ha detto Luciano Bresciano, consigliere del Pds - che ancora volta ha operato in modo confuso. Il sindaco deve dire chiaramente se vi sono state riunioni ufficiali con le amministrazioni comunali di Nizza e Canelli e quali sono stati i risultati di tali riunioni. Ora bisogna riparare agli errori fatti, contattando ufficialmente i due Comuni dell'Astigiano per far giungere in Regione una proposta unitaria sulla costituzione di una Usl che comprenda Acqui, Nizza e Canelli».

Il sindaco leghista Bernardino Bosio ha replicato: «Con i comuni dell'Astigiano ci sono stati contatti intensi, che purtroppo, fino ad oggi, non hanno prodotto i risultati sperati. Con tutta franchezza però posso affermare che il consigliere di minoranza Adriano Icardi, durante il mandato da senatore, non ha mai posto la propria collaborazione al comitato di Difesa dell'usl, e da consigliere comunale, il suo impegno, importante membro di Rifondazione, si è limitato ad offrire un forte sostegno, promettendo un telegramma di congratulazioni, peraltro mai giunto». [g. l. f.]

NIZZA

Il sindaco: «Meglio Asti»

NIZZA. Non accenna a placarsi la polemica in città ed in buona parte delle valli Belbo e Bormida astigiane, sull'accorpamento della Usl con quella di Asti. Il dado ormai è tratto (manca soltanto l'approvazione finale dell'intera legge, che sarà votata dal Consiglio regionale all'inizio della settimana), soprattutto da parte degli acquesi (saranno accorpati a Novi Ligure), sono ancora in atto tentativi di far cambiare idea nicesi. Ieri mattina delegazione del Comitato per la difesa dell'ospedale di Acqui è incontrata con il sindaco di Nizza, Flavio Pesce. Il primo cittadino ha però ribadito le ragioni che lo hanno spinto a caldeggiare l'accorpamento della Usl 69 con quella di Asti. «Una unità sanitaria a livello provinciale con più di duecentomila abitanti - dice Pesce - garantirà maggiori servizi alla nostra gente». Pareri contrari invece, degli abitanti dei paesi della Comunità montana Langa Astigiana-Val Bormida, che già usufruiscono servizi dell'ospedale di Acqui. [e. ca.]

Casale, le associazioni chiedono aiuto

Affitti alle stelle per sedi dei reduci

CASALE. Le centinaia monferrini iscritti alle associazioni di ex combattenti di Casale presto potrebbero non avere più un locale dove riunirsi.

Attualmente maggior parte dei gruppi di ex combattenti, ad esempio l'associazione marinai e l'associazione carabinieri in congedo, affitta i locali che utilizza come sede situati nel grande fabbricato di via Cavour che fino ad alcuni decenni ospitava una caserma. La proprietà dell'edificio è però dell'Intendenza di finanza. E recente legge prevede un aumento fino a dieci volte superiore all'attuale (che è di poche centinaia di migliaia di lire all'anno, al massimo 400 mila lire) per l'uso di locali proprietà di enti dello Stato affittati ad associazioni.

Proprio per discutere della preoccupante situazione i presidenti delle associazioni ex combattentistiche si sono incontrati con il sindaco Riccardo Coppo e con il direttore dell'Ufficio del registro Gianni Putzolu. Sono emerse serie difficoltà da parte delle associazioni a stare nelle attuali sedi, con i canoni di affitto aumentati fino a dieci volte quelli che vengono corrisposti attualmente.

«L'unica possibilità che la legge prevede per non aumentare in modo sproporzionati gli affitti è far affittare i locali da associazioni culturali re direttamente dal Comune - spiega sindaco Coppo -. Proprio per questo abbiamo discusso della situazione e delle possibilità legali rimaste. escludiamo quindi, anche se una decisione non è ancora ta presa, di far affittare le sedi delle associazioni dal Comune stesso».

L'amministrazione Palazzo San Giorgio potrebbe poi cederle in uso vari gruppi. «E' chiaro che Comune non dimenticherà le esigenze dei cittadini che fanno parte di queste associazioni, per l'impegno civile che hanno garantito sempre e perché sono distinti per nostro Paese. Troveremo di certo una soluzione», assicura Coppo. [t. f.]

E' l'astigiano che per un decennio prestò servizio (fra gli apprezzamenti) in ospedale ad Alessandria

Il falso neurochirurgo non sa chi risarcire

Scoperto 7 anni fa, attende ancora una decisione dei giudici

ALESSANDRIA. A distanza di sette anni dalla scoperta del suo «caso», Luigi Negro, 44 anni, il falso medico di Viarigi che per un decennio ha lavorato al reparto neurochirurgia dell'ospedale «S. Antonio Biagio» senza aver conseguito la laurea, ancora non sa se deve rimborsare gli stipendi ottenuti, chi - in caso affermativo - li dovrebbe restituire quanto ammonta la somma.

In un primo momento a pretendere la restituzione del denaro erano stati tre diversi enti: l'Usl (che ha poi abbandonato la causa), la Regione e la Cor dei conti. Nel maggio '92 quest'ultimo organismo stabilì che Negro doveva rimborsare soltanto l'erario, e ridusse la cifra richiesta: da 20 milioni poco più di 200. La somma ven calcolata sulla differenza tra lo stipendio di aiuto primario, quale era considerato Negro, e di infermiere ausiliario.

Successivamente, le sezioni riunite della stessa Corte dei conti hanno annullato l'azione nei confronti del falso medico per «difetto di giurisdizione»: non compete quella Corte la richiesta, si deve invece ricorrere al giudizio ordinario. Ma la sentenza è stata impugnata dal procuratore generale della Corte dei conti ora si attende responso della Cassazione.

Luigi Negro, 44

Non sembra comunque che l'astigiano, il quale lavora (non in campo medico), sia in grado far fronte al pagamento di qualsiasi cifra. Inoltre, il suo legale, Tino Goglino, insiste nel sostenere che l'uomo, pur esercitando la professione medica senza laurea, non ha causato danni. In effetti, i pazienti affidati alle sue cure hanno sempre elogiato «l'ottimo medico», che stava per assumere il primariato di neurochirurgia quando la vicenda venne alla luce. E gli stessi colleghi mai hanno avuto obiettare sul suo operato, così come l'Usl mai ricevette lamentele.

Dal punto di vista penale, la vicenda si è chiusa tempo grazie all'amnistia che ha evitato falso medico un processo per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione. Queste accuse gli erano state mosse dalla magistratura. Non si riesce invece chiudere la complicata civile.

Luigi Negro era professionalmente preparato, non seguì la laurea. Superati sei esami, si bloccò davanti a quello biochimica, non osando confessare il famiglia il suo dramma, si procurò falsa laurea. L'astigiano continuò a studiare. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirurgia dell'ospedale divenne assistente medico incaricato. Nell'aprile 1987 superò ottimi risultati il concorso aiuto. Stava per essere promosso primario quando l'Usl decise di controllare i titoli di studio dei dipendenti: fu la fine per la carriera medica di Luigi Negro, anche se, a detta di tutti, come neurochirurgo era davvero bravo.

Emma Camagna

CANELLI

Un centro per disabili

CANELLI. Una raccolta di firme è stata dal gruppo spontaneo «l'Altro» che si occupa dei problemi dei portatori handicap canellesi. La petizione ha scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica l'amministrazione comunale sul progetto dei volontari de l'Altro che prevede la creazione di un centro d'incontro per disabili. E' già stato individuato l'edificio, di proprietà del Comune, che potrebbe ospitare il centro (l'ex scuola elementare di via Bosca). La questione era stata affrontata anche in Consiglio comunale; il consigliere di opposizione Andrea Carosso aveva duramente criticato la giunta per non aver preso in considerazione la proposta del gruppo. Per discutere del problema una delegazione de l'Altro dovrebbe incontrare, nei prossimi giorni, l'assessore Servizi sociali, Sergio Brunetto e il neo sindaco Oscar Bielli.

TESTIMONIANZE DAL PASSATO

Si apre crepa davanti alla Cattedrale, sotto c'è il vuoto: un tunnel o il cimitero longobardo

Cede il piazzale e Casale ritrova la Storia

Ritorna alla luce la rete di cunicoli fra il Duomo e il Castello?

CASALE. La pavimentazione del piazzale del duomo ha ceduto in un angolo. Si è formato un buco all'incirca delle dimensioni di un tombino, ma intorno cubetti di porfido si notava che il cedimento, se non si fosse intervenuti, avrebbe interessato una zona ben più ampia.

L'allarme, da parte di un paio di negozianti, è scattato l'altro pomeriggio. Raccontano: «Abbiamo avvertito i vigili. Teme o che qualcuno potesse finire nel buco e farsi male». Circa un'ora e mezzo più tardi un vigile ha compiuto un sopralluogo promettendo che si sarebbe provveduto. In serata, verso le 21,30 i carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. «Abbiamo dovuto transennare un'ampia zona, perché non potevamo sapere quanta pavimentazone era a rischio. Sotto c'era il vuoto». La riparazione è avvenuta ieri da parte di una squadra di cantonieri del Comune.

Intanto, però, si aprono gli interrogativi. Che cosa c'è quel «vuoto» sotto la pavimentazione del piazzale? Idro Grignolio, esperto di storia locale, ritiene, come ipotesi più probabile, che ci siano dei vani appartenenti al cimitero di epoca longobarda: «Intorno alla vecchia chiesa di Sant'Evasio sorgeva un camposanto. Quando venne occupata un'area grande per realizzare basili non penso siano state fatte grandi opere di copertura del cimitero. Dopo spianatura, si è provveduto a costruire».

Ma c'è anche un'altra ipotesi, più affascinante: «Sappiamo, da documenti storici, che una grossa parte centro sorge sui vecchi cunicoli che collegavano il forte di piazza Castello alla cattedrale e questa, a sua volta, alla Cittadella». Secondo Grignolio, non è escluso che la copertura del piazzale, se non direttamente con i cunicoli, possa mettere in collegamento con qualche vano più superficiale, ad esempio una scala, che conduca a tunnel più profondi.

Il Duomo di Casale. Una crepa della grandezza di un tombino si è aperta l'altro giorno sul piazzale dell'antica chiesa

Dei sotterranei che attraversano il sottosuolo della città si è anche pensato ad un possibile utilizzo. Qualcuno anni fa aveva azzardato la proposta, peraltro costosa, di riaprirne qualcuno rendendolo agibile. Addirittura, nella disperata ricerca di aree di parcheggio, si era pensato di ricavare posteggi sotterranei nei cunicoli che hanno resistito a secoli e secoli.

Ieri leggero cedimento del piazzale davanti alla cattedrale, su cui da qualche anno è vietato il parcheggio delle auto, ha riportato alla ribalta sogni e fantasie. Anche se qualcuno, che pure passa tutti i giorni davanti, non si è neppure accorto del buco. Commenta il sacrestano, unico custode del duomo in questi giorni in cui il parroco è assente: «Ho visto le transenne, ma ci sono talmente tanti cantieri aperti in giro che il fatto non mi ha incuriosito».

E' possibile che la lunga permanenza dei ponteggi per il restauro della facciata abbia potuto incidere sull'episodio dell'altro giorno? Grignolio esclude.

Silvana Mossano

Approvata la variante per la stazione dei Cc

Moncalvo, il Consiglio dice di sì alla caserma

MONCALVO. Ha tenuto banco per più di un'ora nel Consiglio comunale di venerdì la questione relativa alla nuova dei carabinieri, che potrebbe essere costruita su di un terre (di 6 mila metri quadrati) a poche decine di metri dalla scuola elementare. Proprio la vicinanza con l'edificio scolastico aveva suscitato le perplessità della direzione didattica e del consiglio di circolo Moncalvo, espresse in una lettera indirizzata al sindaco Giovanni Verrua.

Il sindaco e giunta hanno ribadito la necessità individuare un terreno adatto ad ospitare la caserma. «Non vorrei - ha esordito con tono polemico l'assessore Faro - che qualcuno possa accusare l'amministrazione Verrua aver lasciato andare la caserma a Calliano. Se i privati non si fanno avanti e mettere a disposizione un terreno adatto è giusto che ci pensi il Comune. Lo si per il bene della comunità».

Le maggiori perplessità, concretizzate nel voto contrario, sono state espresse dal consigliere di maggioranza Tiziano Brunoro che ha ricordato come «quell'area fosse originariamente destinata a servizio della scuola elementare. Di questo, che pur non è un vincolo, i consiglieri avrebbero dovuto essere informati».

La variante al piano per destinare l'area alla costruzione della nuova caserma ha ottenuto il voto favorevole degli altri consiglieri di maggioranza e anche di quelli di minoranza; il portavoce di questi ultimi, Roberto Baiano, ha detto che «per la scuola avere la caserma nelle vicinanze è garanzia di maggiore sicurezza». Approvate all'unanimità le altre varianti relative alla casa di riposo Gavello e al salumificio Tabacchetti.

[bru. m.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce la caffettiera Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, [illegible]lie del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta in un museo volle la serie completa alla Casa Bianca. Dove pare [illegible] tuttora utilizzata anche dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» non cambia. Non cambierà probabilmente [illegible]. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera per eccellenza, diventata in poco più [illegible] mezzo secolo un fatto [illegible] costume, [illegible] componente fisso delle famiglie italiane [illegible] [illegible] milioni [illegible] famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio con Alfonso Bialetti, negli Anni Trenta, quando il giovane emigrante omegnese tornò a casa dopo essere stato in terra di Francia ad apprendere l'arte di fondere l'allumi[illegible]. Con geniale intuizione e grandissimo coraggio, nel [illegible] Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: sul principio della pressione e non più dell'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; [illegible] una produzione [illegible] quattro caffettiere al giorno. Mezzo secolo dopo dallo stabilimento di Crusinallo, sul Lago d'Orta, il più grande [illegible] moderno del mondo, [illegible] giornalmente ventimila Moka. Uguali [illegible] quella disegnata sessanta anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, [illegible] l'omino con i baffi [illegible] garantire che sono proprio le Moka.

Sono passati [illegible] [illegible] e per festeggiare il compleanno la Bialetti di Crusinallo insieme alla Biblioteca ed alla Pro Loco di Armeno (sempre sulle alture [illegible] Lago d'Orta) ha proposto una mostra aperta sino a stasera, dedicata alla storia della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni di Villa Virginia ad Armeno, si intitola, «Tra cronaca [illegible] e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fatto anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stata ed è tutt'oggi protagonista e testimone di una cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria della storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, a Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte [illegible] in ogni regione di Italia, le Pro loco scendono [illegible] campo [illegible] organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Pericle Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate come ruote di scorta delle amministrazioni comunali. L'iniziativa [illegible] oggi è stata pro[illegible] proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità [illegible] tutti di conoscere più a fondo le nostre realtà».

E proprio la Valle d'Aosta oggi [illegible] caratterizza per una serie di iniziative che mirano alla riscoperta [illegible] folclore [illegible] [illegible] tradizioni dei piccoli paesi della montagna.

Sono in programma gite, gare sportive, giochi paesani, mercatini, tanti spettacoli [illegible] folclore e appuntamenti enogastronomici. Insomma, un po' per tutti i gusti. A cominciare da Bard, piccolo Comune della Bassa Valle, dove oggi abitanti e turisti si cimenteranno in [illegible] grande sfida a bocce nel campo comunale.

Le Pro loco anche a salvaguardia dell'ambiente. Come quella di Saint-Denis, che ha deciso di festeggiare [illegible] [illegible] giornata ripulendo i boschi e i prati intorno [illegible] paese.

L'appuntamento è alle 9 [illegible] centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno [illegible] di guanti. A piedi [illegible] raggiunge località Lavezè, dove inizia la pulizia. Si prosegue fino alla cappelletta di Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro loco offre [illegible] spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento è ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 da località Viei, si raggiunge il Piccolo Nomenon e poi il Grande, a quota 2000. Al bivacco [illegible] serviti polenta [illegible] spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. Il rientro è previsto per le 17.

Un'altra passeggiata [illegible] stata organizzata dalla Pro loco di Gaby. La gita, definita «agrituristica», [illegible] concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche il patrono di località Planet. Nella frazione oggi si balla a partire dalle 15, l'ingresso è libero. Sul piazzale saranno organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della festa [illegible] Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz si può gustare invece il caratteristico pane [illegible]

Gli appassionati di [illegible] antiche e curiose [illegible] potranno mancare ai mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle [illegible] alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli da collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate [illegible] musica sono in programma [illegible] Sarre, a Fénis (protagonista la corale di Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce il gruppo folcloristico «Les Frustapols»), a Villeneuve (musica classica con Gabriele Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

[illegible]la Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

Si [illegible] il palio [illegible] oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle [illegible] parte il corteo storico del Capitano del Palio (Pier Paolo Gherlone): damigelle in abiti medievali, concorrenti, sostenitori. Poi la cena preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per il primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, con qualche puntata in Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere [illegible] domenica diverse. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi dal «Tritone», il sottomarino che ogni giorno, dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. [illegible] prezzo del biglietto è di 65 mila lire con sconti per bambini, militari, anziani sopra i 65 anni. Con [illegible] tagliando pubblicato sulle pagine liguri de La Stampa [illegible] possibile ottenere uno sconto.

[illegible] Tritone sul fondale di Bergeggi

In Riviera è il fine settimana delle rievocazioni storiche. A Ceriale, alle 21,30, i [illegible] sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie del borgo, [illegible] per rapire le donne del paese, [illegible] come accadde davvero nel luglio 1637. Dopo la fuga si rievocherà la mediazione [illegible] Cristiano Ascoli, [illegible] confraternite liguri e la Repubblica di [illegible]enova per trattare il riscatto con i pirati. Ad Albenga, salvata dall'inva[illegible] per la [illegible] appari[illegible] della Madonna [illegible] Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno vita, dalle [illegible] sino [illegible] tarda sera, al «Palio delle cento torri», [illegible] tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette del [illegible] [illegible] (alle 22 culminerà in piazza [illegible] Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, si firmerà [illegible] pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace ci sarà una sfilata storica con figuranti in costume.

Natura e divertimento a Calizzano. Dalle 15 di [illegible]ggi i rioni si sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I rioni si daranno battaglia, sul Bormida, con zattere costruite artigianalmente. La contrada vincente avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, [illegible] festa per tutto il paese [illegible] le vettovaglie saranno a carico dei perdenti. Sempre in ambito acquatico da ricordare [illegible] parco «Le Caravelle» [illegible] Ceriale. Con le [illegible] piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi e i giochi costituisce una delle attrazioni più divertenti [illegible] frequentate della Riviera.

A Bordighera c'è molta attesa per il Salone Internazionale dell'Umorismo che verrà inaugurato sabato prossimo. In Costa Azzurra, a Montecarlo, per questa sera [illegible] previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà Dee Dee Bridgewater. Sempre nel Principato si svolge la settimana «America a Montecarlo» con raduno di Harley Davidson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione di gruppi rock [illegible] jazz. Nel levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico [illegible] incendio del castello sul mare, simbolo della città [illegible], alle 23, [illegible] palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio [illegible] previsti per le 23,30.

Stefano Pezzini

Entrano nel vivo le rassegne di Vignale e di Acqui

La sfida della danza

Nel paese monferrino questa sera alle 21,30 va in scena il «Tango delle ore piccole», mentre in piazza della Bollente c'è «Coppelia»

Entrano nel vivo le due rassegne del balletto che caratterizzano questo scorcio d'estate in provincia, Vignaledanza e Acqui in palcoscenico. A Vignale, alle 21,30, va in scena «Tango delle ore piccole», ad Acqui, [illegible] stessa ora, «Coppelia».

A Vignale, dunque, «Tango delle ore piccole»: è uno spettacolo liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig, dedicato al più celbre interprete di tango, Carlos Gardel. E' una coproduzione [illegible] Astiteatro 16, Torino spettacoli [illegible] compagnia del Nuovo. E' per Vignaledanza una novità. Lo spettacolo è la massima espressione delle diverse fome d'arte: danza, recitazione [illegible] musica.

Sono le stesse caratteristiche dell'opera di Puig, mantenute vive dal coreografo Robert North per questo nuovo allestimento. Sullo sfondo dell'appassionata storia d'amore fra «Carlito» e Nadia si intrecciano vari quadri.

La musica argentina è di Oscar Casares e Miguel Angel Acosta, interprete anche [illegible] alcune canzoni di Gardel. La danza, splendidi tanghi, fox trot e numeri di rivista, sono eseguiti dai solisti del Nuovo. Inoltre c'è la teatralità di Piero Marcelli e Francesca Brizzolara.

Lo spettacolo è [illegible] gioco scenico, fra costumi e colori, musiche [illegible] parole, per entrare in punta di piedi nel mondo del tango, fra passato e presente, immaginario e realtà.

Il balletto torna grande protagonista delle notti estive monferrine. Sono in pieno svolgimento le rassegne Vignaledanza e Acqui in palcoscenico, con appuntamenti di sicuro richiamo per gli appassionati

Ad Acqui sul palcoscenico [illegible] piazza della Bollente, la Compagnia di danza teatro di Torino presenta «Coppelia. La fanciulla dagli occhi [illegible] smalto». E' un balletto in tre atti di Charles Nuitter e Arthur Saint-Lèon da un racconto di Hoffmann. La coreografia è originale, a cura della stessa Compagnia. Gli interpreti [illegible] Isabel Seabra, Francesco Sedeno, Cesare Goffi, Sharon Del Piano, Viola Scaglione, Amaya Ugartecho e Monica Longhin, inoltre [illegible] corpo [illegible] ballo della Compagnia di danza teatro.

Il prossimo appuntamento con Acqui in palcoscenico è previsto per sabato [illegible] con «Vivere [illegible] danza n. 2» [illegible] la danza spagnola di «Esperando el amanecer», su coreografie [illegible] Isabela Moises Fernandez. [r. al.]

Con i gruppi di Trnava e Anversa

Casale e Valenza cantano le corali

Un lunedì all'insegna della mu[illegible] corale nell'Alessandrino. Genere di grande popolarità anche nel repertorio più colto, poiché il fascino della [illegible] umana non conosce cedimenti, [illegible] i compositori continuano a sfornare opere che incontrano fortuna presso il pubblico.

Uno degli appuntamenti di domani è previsto a Casale, per iniziativa dell'Assessorato alle Manifestazioni del Comune in collaborazione con gli Amici della Musica. Il concerto, che si terrà alle 21,15 [illegible] ingresso libero nella chiesa di San Filippo, avrà come protagonista [illegible] Coro Maschile Bradlan [illegible] Trnava. Si tratta di un solido gruppo slovacco nato nel 1930 [illegible] coro di lavoratori ferroviari. Ha eseguito concerti in molti paesi europei come Bulgaria, Yugoslavia, Lituania, Ungheria, Germania, Polonia [illegible] Austria ed è stato insignito tra l'altro del Premio della Radio di Polonia.

[illegible] corale di Trnava, che [illegible] attualmente diretta da Stanislav Galik e Gabriel Kalapos, si esibirà in una serie di canti sacri e profani di autori dell'Est europeo, tra cui Leos Janacek. Un omaggio all'Italia che la ospita [illegible] rappresentato dal «Nabucco» [illegible] Giuseppe Verdi.

L'altro concerto vocale di domani sera è programmato a Valenza, sempre alle 21,15 e con ingresso gratuito, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in [illegible] Bologna 36. L'iniziativa è del Centro Comunale di Cultura [illegible] del Coro Sacro Cuore - Sant'Antonio, che hanno chiamato a [illegible]birsi i Pueri Cantores del Coro della Cattedrale di Anversa diretti da un sacerdote, Jan Schrooten.

Il programma del gruppo belga è interamente basato sulla musica [illegible] e comprende brani dell'austero repertorio gregoriano e di autori come Pevernage, Orlando di Lasso, Palestrina, Bassano, von Neukomm.

Il complesso di bambini di Anversa è tra i depositari di una tradizione musicale antica e di grande splendore. Infatti è documentata una fiorente attività corale nella cattedrale della città belga fin dal 1368, [illegible] presenza di maestri di altissima statura artistica come Jacob Obrecht [illegible] cantori [illegible] Johannes Ockeghem.

[illegible] coro ha attraversato alterne vicende e nel 1927 ha visto concretarsi la rifondazione [illegible] gruppo [illegible] voci bianche.

Naturalmente quest'ultimo garantisce l'accompagnamento musicale durante le cerimonie liturgiche, [illegible] ha acquisito tali benemeranze di tipo artistico [illegible] essere stato chiamato in tutto il mondo a esibirsi: tra le città in cui ha ottenuto vivi successi [illegible] New York, Vienna, Roma, Parigi, Dublino, Stoccolma, Uppsala, Montserrat, Curaçao, Salamanca, ed [illegible] stato anche [illegible] Polonia, in Venezuela e in Svizzera.

Leonardo Osella

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.544 Or.: 20/22,30. L. [illegible]	**Misterioso [illegible] a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Ambra [illegible]. 252.079 Or.: 22 L. 6000 (posto unico)	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] legare: [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a [illegible] costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 [illegible] 10.000 (posto unico)	**Il profumo della papaya verde** *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale SALA [illegible] Tel. 231.240 [illegible]: 20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Ladybird Ladybird** *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri [illegible], e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10[illegible]	**Cose preziose** *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa [illegible])* — Episodi di follia e crudeltà scuotono [illegible] di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
[illegible] Tel. 341,[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Chinese Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume [illegible] Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le [illegible] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**[illegible] irresistibili brontoloni** *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
CASALE M[illegible] Moderno Tel. (0142) 452.516	[illegible]
Cova Adagio Tel. 0142 452.281 Or.: 21,45 L. 7000 posto unico	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Vittoria Tel. (0142) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290. Or.: 15/16,45/18,30/20/22,20 L. 9000 posto unico	**Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22.15 Lire [illegible] (posto unico)	**L'innocenza del diavolo** *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, [illegible] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	NON PERVENUTO
TORTONA Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,45 Posto unico L. 7000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) [illegible].124 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Ladybird Ladybird** *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Va in [illegible] «La serpe»

Serata dedicata al teatro alla Folkermesse [illegible] Casale. Oggi in S. Croce la compagnia Nuovo palcoscenico propone «La serra» [illegible] Harold Pinter, regia di Giuseppe Costantino. Il biglietto costa 10 mila lire. [t. f.]

[illegible]

Birra [illegible] musica a Piovera

Serata dedicata alla birra, con l'Oktoberfest, oggi al circolo Castello [illegible] Piovera. Musica Anni 60 coi Reduci. [m. ru.]

FESTE DI P[illegible]

Danze a Ovada e a Valenza

Al campo S. Evasio di Ovada prosegue la festa de l'Unità. Dalle 20, ristorante. Si danza col complesso Soleado. Stessa festa a Valenza, [illegible] giardini di viale Oliva. [r. al.]

TEATRO

La Soffitta recita a Ovada

Oggi alle 21,30 [illegible] giardino della scuola di musica ad Ovada teatro con La Soffitta: «Coppia aperta, quasi spalancata» di Fo [illegible] Rame, con Luca Barella [illegible] Marco Zanutto. [r. bo.]

PA[illegible]

Olivola festeggia San Pietro

[illegible] svolge oggi [illegible] Olivola la festa [illegible] S. Pietro. Mercatino di beneficenza, alle 18 processione con la statua del Santo. [t. f.]

ANTIQUARIATO

Mercatino in notturna [illegible] Brignano

Mostra mercato antiquariato oggi a Brignano Frascata. Per la prima volta bancarelle allestite fino alle 23. [m. ru.]

CARROCCIO

Ad Acqui si chiude la festa

[illegible] chiude oggi alle 24 ad Acqui, [illegible] parco Antiche terme, la festa [illegible] Carroccio. [m. ru.]

FESTA D'ESTATE

Auto d'epoca e danze a Fiondi

Festa d'estate a Fiondi: alle 16 esposizione di auto d'epoca, [illegible] pomeriggio e alle 21,30 danze. Alle 19,30 cena. [m. ru.]

LA BUONA TAVOLA

Un bollito monferrino per battere il solleone

I tradizionali tagli di carne per il bollito possono essere serviti anche freddi con verdure di stagione

I grandi piatti della cucina piemontese sono prevalentemente autunnali [illegible] invernali. Con un pizzico di fantasia [illegible] possibile trasformare questi «classici» in portate estive molto gradevoli. Descriverò la versione estiva del sontuoso bollito alla piemontese, un piatto unico che occuperà interamente il menù di una cena di torrido luglio.

Ingredienti (per 8 persone): una lingua di vitello, un piccolo cotechino, due petti di pollo, un pezzo (circa 700 grammi) [illegible] rotondino [illegible] manzo, mezzo chilo di testina [illegible] vitello. Un vasetto di bagnetto verde, uno di bagnetto cotto, [illegible] di bagnetto rosso secondo la tradizione classica piemontese. Per accompagnamento: misto di ortaggi comprendente due carote, mezzo sedano, 300 grammi di fagiolini verdi, 400 grammi di piselli freschi, un chilo di pomodori da insalata, 100 grammi di olivette liguri [illegible] un mazzetto [illegible] erbe odorose (maggiorana, timo, salvia, menta e alloro).

Preparazione: lessare i petti di pollo e la carne di vitello per 15 minuti in [illegible] brodo preparato con le erbe aromatiche [illegible] mezza bottiglia di vino bianco secco (dovrà risultare rosata all'interno come quella del roast-beef). Lessare la lingua nello stesso brodo per circa un'ora, lessare a parte il cotechino per un'ora e [illegible] e lasciare raffreddare nell'acqua [illegible] cottura. Lessare [illegible] parte in acqua salata e aromatizzata da alcuni pezzi di legume (sedano, carote e cipolle) [illegible] testina. Quando le carni sono raffreddate, tagliare il vitello [illegible] la lingua a fette sottili, il cotechino [illegible] fette simili a quelle del salame crudo, il petto di pollo a striscioline [illegible] la testina a dadini di circa un centimetro di lato. Disporre tutto su [illegible] un grande vassoio di portata a cerchi concentrici e condire molto legger[illegible] con un filo di olio di oliva extravergine.

A parte preparare i bagnetti [illegible] ciotole e preparare i contorni. Lessare in acqua, vino bianco, sale e alcune foglie di alloro le verdure lasciandole [illegible] dente, dividerle in due parti, da condire metà [illegible] alcune cucchiaiate di bagnetto rosso e metà con bagnetto verde, preparare infine l'insalata [illegible] pomodori, resa più saporita tritando una manciatina di erbe odorose e aggiungere olivette e capperi.

Difficile di[illegible] [illegible] questo piatto possa essere definito un bollito misto estivo [illegible] un'insalata di carni, ma l'importante è che assolva egregiamente [illegible] compito di fornire un piacevole menù.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro di[illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck [illegible]**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List**. Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Pepetino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30, 18,40; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10, 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30, 18,[illegible] 20,30, 22,30 A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata [illegible] mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40, 18,50; 22. **Film blu** Or. 17,10, 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo**. Or.: 16, 18; 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **My life**. Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. Viet. min. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40. Ult. 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30. Ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis [illegible] **Hula Hoop** Or. [illegible]; 18,[illegible] 20,25; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori si diventa**. Col. non. vid. Or. 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; [illegible], [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pozzi dui... e mosci** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30 A. c.
[illegible] **ODEON** via Vanazio 8. **Nestore - L'ultima [illegible]** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30
O[illegible] [illegible] Arsenale 31. **Donne senza trucco** [illegible]: 16,30, [illegible]; 19,30; 21, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Or. 16,15, 17,05; 18,55, 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**. Il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. La **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy**. Biglietteria (ore 13-18,30). T. 8815.241/242
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. 011 517.8240 / 544.562.
ERBA Vignale Danza '94 [illegible] 30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In fra li casi** di Renzo [illegible] Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
[illegible] **Tarzan e la fontana magica**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Wanda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
23 — **Bella Italia**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Grand Hotel**
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **I sacrificati di Bataan**, film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**
19,35 **Mac Gruder and Loud**
20,30 **Cacciatori di ombre**
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**
22,30 **Hunter**
0,50 **Prof. poliziotto: Enos**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.** telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Crociera di lusso**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
0,15 **L.A. ospedale Nord**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccini**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**
21,30 **Arsenico e Vecchi Merletti**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Contagion**, film
22,30 **Vizi privati**, spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Metell music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
18,30 **Kyashan**, cartoni animati
[illegible] **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Sempre sola**, [illegible]
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ziggy Stardust**, film
21,30 **Tg9 se[illegible]**, [illegible]
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 [illegible] **luce nell'ombra**, film
22 — [illegible] **ultimi Jangadeiros**, doc.
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Gastone Phebus**, telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Il paese dei campanelli**
1,00 **Edgar Wallace**, telefilm
2,30 **La voce della tempesta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Trappola [illegible]**, film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze**, film. Regia di Jean Girault con Louis De Funès e Ferdy Mayne
22,30 **Block notes**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **I lancieri neri**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Freeman, l'agente di Harlem**
2 — **I classici dell'erotismo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

A molte società rivali interessano le sorti dei grigi

Serioli: «Alla finestra in attesa di offerte»

Gianfranco Serioli, 27 anni

ALESSANDRIA. Ultime [illegible] di vacanza sulle spiagge assolate della Sardegna per Gianfranco Serioli. Già [illegible] l'attaccante dei grigi farà ritorno a Pisogne, nel Bresciano. Dieci giorni di [illegible] a Porto San Paolo non sono bastati a smaltire le amarezze stagionali. Amarezze legate prima al periodo «d'astinenza dal gol» durato oltre venti giornate, durante il quale il bomber non è riuscito una sola volta a [illegible] la palla nel sacco, poi alla doccia fredda della retrocessione. Non [illegible] bastato il recupero prodigioso dell'attaccante lombardo (10 reti nelle ultime 12 giornate) a salvare i grigi dal ruzzolone in C2.

E la retrocessione non ha fatto che [illegible]tuare i guai in casa mandrogna: la scialuppa di salvataggio guidata [illegible] Amisano si è nuovamente allontanata dal relitto incagliato [illegible] via Gentilini. D'altronde l'ex patron l'aveva preannunciato: «Torno al timone solo se il club riesce ad evitare la quarta serie».

Adesso tutto è in bilico e lo rimarrà almeno per tutto il [illegible] di luglio. Amisano proverà in settimana ad «intercedere» [illegible] Roma, con la speranza che [illegible] club venga inserito nella lista d'attesa per i ripescaggi. Intanto, i club interessati all'acquisto dei giocatori mandrogni [illegible] intenzionati [illegible] stare alla finestra: vogliono capire [illegible] finirà [illegible] vicenda-liquidazione. Nessuno vuol anticipare denari per «assolvere» ai parametri; la speranza è quella che la società di via Gentilini fallisca e i giocatori diventino acquisibili per un pugno di lire.

E che farà Serioli? «Attenderò che si chiariscano le cose - risponde -. Qualche offerta al momento mi è stata fatta. La Carrarese? C'erano stati dei contatti, poi tutto è sfumato». Il giocatore punta ovviamente a restare nel giro della C1, ma [illegible] esclude di potersi fermare [illegible]ora un anno ad Alessandria: «E' presto per parlarne, risentiamoci fra 20 giorni». [pie. abr.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Marletta s'aggiudica il «Memorial Vaccari»

Rosario Marletta, della società Baro Sport, ha vinto l'undicesima edizione del «Memorial Vaccari» di ciclismo, disputata a Novi. Alla prova hanno partecipato 176 atleti. [m. d.]

CALCIO

Pozzolesi profeti in patria nel Trofeo [illegible] 2 regioni

Trionfo dei padroni di [illegible] della Pozzolese nel «Trofeo delle due regioni» di calcio giovanile, intitolato alla memoria [illegible] calciatore Diego Daniele, tragicamente scomparso. La Pozzolese si è imposta con i Primi Calci (3-2 in finale sulla Fulvius) [illegible] con i Pulcini (1-0 sulla Pegliese). Tra gli Esordienti, successo della Fulvius, che ha battuto 1-0 l'Occimiano. [m. d.]

CALCETTO

Al Piovera il torneo disputato [illegible] Riv[illegible]

Il Piovera ha vinto [illegible] torneo di calcetto di Rivarone, battendo nella finalissima il Covo di Cova di Valenza per 4 a [illegible]. Per il terzo posto, ha prevalso ai rigori la formazione di casa sul Delta line computer (8-7). [r. c.]

L'ex presidente lascia i nerostellati: è finito il suo ciclo monferrino

Robbiano, addio a Casale

Scelta dovuta all'incompatibilità di vedute col neopresidente. «Se però avrà bisogno di me per l'acquisto di giocatori sarò pronto ad aiutarlo». Il club punta sui giovani

CASALE. Mario Robbiano dà l'addio al Casale. Lascia il sodalizio che per un [illegible] l'ha visto dapprima nelle vesti [illegible] salvatore, poi di ds e infine di presidente. Dopo aver ceduto in giugno la società [illegible] Pier Luigi Rossi era restato nelle vesti di consulente. «Stimo molto il presidente e la moglie Giuliana - spiega -, ma i miei consigli stavano perdendosi [illegible] marasma [illegible] incombenze e assilli che hanno investito [illegible] nuovo responsabile nerostellato». Dall'alto della sua esperienza, Robbiano riteneva di dover avere una parte preponderante nella nascita della nuova squadra, che invece sta procedendo su binari diversi.

«Il mio modo di condurre una società [illegible] collima con gli orientamenti attuali - aggiunge -. Ritengo quindi più logico svincolarmi dal Casale. Auguro al glorioso sodalizio un futuro pieno di soddisfazioni e colgo l'occasione per ringraziare le autorità cittadine, le forze imprenditoriali, i tifosi e tutti coloro che mi sono stati vicini nel periodo della presidenza».

Un addio quindi, [illegible] possibilità di ritorno, anche se Pier Luigi Rossi, appresa la decisione, ha subito tentato di dissuaderlo. «Se il presidente [illegible] bisogno di qualche giocatore, sono sempre pronto ad aiutarlo - conclude Robbiano -, ma il mio ciclo casalese è terminato».

La partenza di Robbiano fa rivivere il drammatico anno vissuto dal Casale: l'ansia del giugno 1993, quando Bocci, senza più soldi, lascia la società nelle mani del sindaco Riccardo Coppo e dà il via alla [illegible] contro il tempo per [illegible] far sparire un club glorioso, fondato agli albori del secolo. Le febbrili trattative, condotte dal primo cittadino e da alcuni assessori, [illegible] portano ad alcuna soluzione «cittadina». All'ultimo istante, sfuma anche la vendita ad un gruppo esterno, che lo [illegible]terrebbe in C2, così non resta altra soluzione che iscrivere il Casale al campionato di Eccellenza. [illegible] questo punto, ecco irrompere sulla scena [illegible] manager Robbiano che, con l'incarico di ds, riesce [illegible] mettere assieme la squadra [illegible] a farla scendere in campo, sotto la guida dell'allenatore Lesca. Ma è un anno disgraziato: i creditori incalzano e, alla fine, fanno fallire il Casale: un crack clamoroso, di 2 miliardi. A novembre, vengono sigillati la sede, i palloni [illegible] le [illegible]glie e si teme di non poter più giocare. Robbiano fa ancora [illegible] miracolo: ottiene di subentrare a Bocci con una nuova società e di portare a termine il campionato. Intanto, la squadra risen[illegible] del caos e non riesce a rendere al meglio: ne fa le spese Lesca, che viene sostituito da Vincenzi. La situazione migliora e la permanenza in Eccellenza [illegible] assicurata. Intanto, Robbiano assume la presidenza della società e [illegible] aggiudica l'asta indetta dal giudice per il Casale calcio. E' il [illegible] maggio e si spera che l'atto sia il preludio del sempre atteso intervento degli industriali casalesi.

Invece, [illegible] succede nulla e Robbiano s'affida ancora una volta alla speranza. Fallisce anche la trattativa con il gruppo guidato dall'ex sindaco Mario Oddone e poi, quando Robbiano sembra deciso a rimanere, giunge improvviso l'accordo [illegible] Pier Luigi Rossi, già presidente del settore giovanile nerostellato. Robbiano diventa consulente del presidente ma fatalmente il s[illegible] modo di concepire [illegible] calcio, anche a livello dilettantistico, è diverso [illegible] quello del neo presidente e si arriva alla rottura.

E' la fine del periodo definito «di transizione», che riversa sul nuovo presidente tutte le responsabilità. Rossi sta trasformando la società in srl, [illegible] la moglie Giuliana nelle vesti di vice presidente. Intanto, assieme a Vincenzi, sta allestendo la nuova squadra che sarà basata sui giovani.

Rodolfo Castellaro

L'ex presidente dei nerostellati Mario Robbiano dà l'addio al Casale: sperava di poter avere una parte preponderante nella nascita della nuova squadra, però è stato deluso dalle scelte del nuovo patron Pier Luigi Rossi

TRIATHLON

Valenza, grande attesa per i Regionali

Supermen in gara fra sette giorni

VALENZA. Grande attesa in provincia per il campionato piemontese [illegible] triathlon che si disputa domenica prossima [illegible] Valenza. E alla curiosità degli sportivi, s'unisce la mobilitazione di dirigenti e volonterosi del Triathlon Valenza, che organizza la competizione, con il patrocinio del Comune e la preziosa collaborazione del Comitato del quartiere Fogliabella, la «3 G» nuoto, [illegible] Pedale club e [illegible] Bike fun Valenza, nonché l'Avis di San Salvatore. Una mobilitazione che accentua l'attenzione sulla manifestazione, autentico fiore all'occhiello di un sodalizio, che ha vinto la scommessa di 7 anni fa.

«Pochi, a quell'epoca, credevano nel successo del triathlon - ricorda [illegible] presidente Giovanni Omodeo -. Dicevano che il dispendio di energie fisiche, richiesto dalle tre prove in programma (nuoto, ciclismo, podismo; ndr) era troppo alto e che questo sport [illegible] destinato a tramontare in breve tempo». Invece, ha trovato un [illegible] sempre più elevato di proseliti, che alla bravura atletica uniscono [illegible] tenacia.

«Non [illegible] facile emergere in questa disciplina - ammette Omodeo -. L'allenamento costante e il sacrificio [illegible]no alla base di tutto e richiedono tempi di preparazione che [illegible] sempre si conciliano con gli assilli del tempo attuale. Chi pratica il triathlon comunque, è un atleta vero, che merita prima di tutto rispetto e ammirazione». In provincia, sono una quarantina gli sportivi che si cimenteranno nella manifestazione: oltre che dal club organizzatore, provengono dalla Sai frecce bianche di Alessandria, dal Triathlon Casale e dalla Virtus Acqui. Dovranno vedersela con i più forti esponenti nazionali, con in prima fila il «tricolore» Walter Carnovali, 4 volte primo a Valenza. E ci saranno anche il valenzano Massimo Omodeo, quarto [illegible] Italia tra i senior 2, e la campionessa master Giuseppina Capra. Tutti affronteranno, nel breve volgere [illegible] un'ora, dapprima il nuoto, poi il ciclismo e infine il podismo. [r. c.]

Il team di Bonanate affronta oggi [illegible] mantovani del Medole

Castelferro all'allungo?

I campioni d'Italia potrebbero approfittare del passo falso del Bardolino impegnato in trasferta a Bonate Sotto e portare a 4 i punti di vantaggio

CASTELFERRO. I campioni d'Italia del Castelferro, tornano oggi [illegible] terreno [illegible] per disputare la seconda giornata [illegible] girone di ritorno. Ospite di turno il Medole. La squadra mantovana, che ha al suo attivo tre scudetti consecutivi tra l'87 e l'89, successi conquistati quando nei suoi ranghi militava anche Renzo Tommasi, in questi ultimi anni ha ridotto le sue ambizioni ed ora, divide con il Cerro la quart'ultima posizione di classifica. Ha collezionato appena cinque risultati positivi nelle 12 partite disputate. Probabilmente meriterebbe qualche cosa di più, e questo anche per la formazione che presenta in campo, con giocatori [illegible] prestigio come Walter Marcazzan [illegible] Giancarlo Tasca, vecchie [illegible]noscenze anche per gli sportivi piemontesi, ai quali si aggiungono Renato Vettoretti, Cristiano Buzzi [illegible] Alfio Ghezzi.

D'altra parte, anche nell'incontro di andata con il Castelferro, seppur concluso con un netto 13-5 a favore dei «tricolori», i mantovanani, almeno nella parte iniziale della partita, avevano saputo tenere testa ai blasonati a[illegible], tanto che ad un certo momento il tabello[illegible] segnava il [illegible] pari. Poi il Castelferro, ingranava la «sua» marcia in più e s'involava.

Intanto, in «Coppa Italia» [illegible] Medole ha avuto buona s[illegible]: è fra le sei finaliste. E c'è, a proposito, da precisare che [illegible] entrambi gli avversari, Borgosatollo ed Aldeno, ha vinto [illegible] trasferta, pareggiando in casa. Comunque Bonanate e compagni dovranno fare la dovuta attenzione, anche perché gli avversati [illegible] a Castelferro agguerriti più che mai.

Il calendario odierno prevede lo scontro diretto fra le inseguitrici dei «tricolori», Bonate Sotto e Bardolino. Con un [illegible] i bergamaschi avrebbero la possibilità [illegible] soffiare la seconda posizione in classifica alla formazione [illegible] Tommasi, ma vorrebbe anche dire un ulteriore passo in avanti per il Castelferro che vedrebbe aumentare il suo vantaggio a 4 lunghezze.

Questo il programma odierno (ore 16,30): Bonate Sotto - Bardolino; Aldeno - San Paolo D'Argon; Castellaro - Cavalcaselle; Castelferro - Medole; Botti Capriano - Tuenno; Fumane - Cerro. [r. bo.]

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

ARTI MARZIALI

Exploit di tre giovani atleti di Voghera

I baby del karate campioni europei

VOGHERA. «La nostra speranza è quella di rivederli, tra una decina di anni, salire sul podio più alto delle Olimpiadi». Questo il commento dei maestri di karate Gianni Montesanti e Luciano Oliva che hanno portato all'ottenimento del titolo di campione europeo tre baby karatechi vogheresi, al termine dei campionati di categoria che si sono svolti a Rimini.

I tre giovanissimi sportivi, accompagnati dai genitori, sono stati i più aggressivi in pedana, mostrando [illegible] apprezzabi[illegible] tecnica ed una notevole volontà di imporsi. Il più piccolo è Marco Serra, di soli sette anni, medaglia d'oro nella disciplina del Kumite ed argento nel Kata. A seguire il fratello Andrea Serra, nove anni ed Emilio Rossetti, undici anni, entrambi campioni d'Europa nelle rispettive categorie d'età.

I giovanissimi atleti appartengono al gruppo sportivo «La Palestra» di Voghera, un sodalizio da sempre impegnato negli alti livelli dell'agonismo. Un altro ambito titolo europeo è ulteriormente anche a Cristina Capizzi, 18 anni, anche lei oltrepadana.

Alla manifestazione sportiva, patrocinata dalla Cee attraverso «L'unità sport della Commissione Europea» ed organizzata dalla «Federazione Europea Karate e discipline associate», hanno preso parte oltre mille atleti provenienti da tutta Europa, [illegible] dell'Ovest che dell'Est. Presente anche una folta delegazione Russa, Turca, Albanese e Lituana.

Ottimi anche i piazzamenti di altri karatechi vogheresi che si sono piazzati nelle primissime posizioni. Si tratta di Marco Barbieri, sei anni; ed i più grandi (tra i 17 ed i 19 anni d'età) Alessio Bona, Gianfranco D'Assisi, Fausto Mangiarotti, Elena Fabbro, Alessia [illegible] Martini e Si[illegible] Fiore. L'azzurra Debora Sacco, 24 anni, è giunta terza nel Kumite ed è stata selezionata per partecipare, in rappresentanza dell'Italia, al campionato Europeo a squadre.

Daniele Salerno

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

*Oppure anticipo del **15%** e finanziamento per **48** mesi al tasso del **6%***

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 3 Luglio 1994 *n. 37* — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La statistica è stata resa nota dall'associazione nazionale dei Comuni d'Italia

Ici, la Valle d'Aosta paga di più

E' la regione con il maggior gettito pro capite. Soltanto nella classifica per province è superata da Savona e Roma. Il sindaco Ruffier: «Purtroppo le zone turistiche hanno estimi catastali alti»

AOSTA. La Valle è la regione italiana in cui si paga più Ici (l'Imposta comunale sugli immobili) pro capite. E se venisse comparata alla graduatoria delle province, sarebbe battuta soltanto da Savona e Roma. [illegible] dato [illegible] stato reso noto a Chianciano dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia durante il convegno sulla fiscalità locale. Nel 1993 in Valle è risultata una media di gettito Ici di 456.037 per abitante.

E' un elemento positivo [illegible] negativo? Osvaldo Ruffier, primo cittadino di Cogne [illegible] presidente dei sindaci valdostani dice: «Di per sé il dato è insignificante. Quello che preoccupa è il resto. L'Ici doveva garantire nuove entrate ai Comuni per poter gestire meglio i servizi. In realtà con l'entrata in [illegible] dell'Ici ci hanno tolto altri finanziamenti per cui in quasi tutti gli enti locali valdostani si registrano meno entrate che negli anni scorsi. E' molto penalizzante. Soltanto 4 Comuni (Valtournenche, Ayas, Pré-St-Didier e La Thuile, ndr) hanno [illegible] più [illegible] quanto ricevevano prima. Poi dire che i valdostani pagano più degli altri è discutibile. Non ci rende particolarmente felici. Sui versamenti incidono anche gli estimi catastali che nelle [illegible] turistiche sono, purtroppo, più alti che altrove».

In Valle il gettito lordo per abitante è stato quantificato [illegible] poco più di [illegible]56 mila lire rispetto alle 248 mila della media nazionale. I «bollettini [illegible]iù pesanti» sono stati pagati [illegible] Savona con 517.633 lire pro capite. Segue Aosta con 456.037, poi Genova (445.029) e Imperia (434.115). Tra le grandi città, Roma paga 471.195 lire, Milano poco più [illegible] 339 mila lire, Torino 346 mila e Napoli 189 mila.

Serafino Cosson, sindaco [illegible] Courmayeur, dice: «Di [illegible] il gettito della Valle d'Aosta è influenzato dall'elevata presenza [illegible] seconde case. Un fenomeno tipico delle realtà turistiche. A Courmayeur abbiamo incassato circa 5 miliardi dall'Ici, [illegible] siamo sotto di quasi 2 miliardi rispetto alle [illegible] che pensavamo [illegible] ottenere in base alla compensazione con i trasferimenti correnti e [illegible] conto capitale di Regione e Stato. L'Ici sulle seconde case compensa una serie di servizi che gli enti locali devono [illegible] comunque prevedere anche [illegible] le unità effettivamente locate sono [illegible]. Per non spremere troppo i cittadini in Valle si è deciso di adottare la fascia più bassa, del 4 per mille. Ciononostante risultiamo tra quelli che hanno pagato di più. E' la conferma che abbiamo estimi ancora troppo elevati».

Il sindaco Serafino Cosson

Il primo cittadino Osvaldo Ruffier

Se l'inasprimento fiscale continuerà ad accanirsi contro i possessori di beni immobili, la conseguenza più diretta sarà un rallentamento produttivo [illegible] occupazionale nel [illegible] edile. Del resto un avvertimento viene anche dalla Banca d'Italia che in Valle ha rilevato nel '93 un calo del 10 per cento [illegible] vendite [illegible] immobili e quasi un dimezza[illegible] nel rilascio di concessioni edilizie, passato dalle 222 mila 142 del 1992 alle 126 mila 731 del '93.

Enzo Biessent

Donnas

E' morto l'anziano investito

DONNAS. E' morto Carlo Lupo, 79 anni, di Donnas, investito giovedì da una moto sulla [illegible] tale [illegible]. Il pensionato era stato ricoverato [illegible] gravissime condizioni al Centro traumatologico ospedaliero [illegible] Torino, dov'era stato trasferito dopo le prime cure al pronto soccorso di Ivrea.

Il pensionato di Donnas, giovedì intorno alle 16,30, era [illegible]to travolto da una moto Suzuki «Gsx 600» guidata da Roberto Rao, [illegible] anni, abitante a Tavagnasco (Torino).

Carlo Lupo stava attraversando la strada statale [illegible] a pochi passi dalla sua abitazione di via Roma 79, dove viveva [illegible] la moglie Gina Actis, parrucchiera in pensione.

Forse l'anziano non si [illegible] accorto dell'arrivo della moto; Roberto Rao non ha potuto evitarlo. Carlo Lupo, trasferito al Cto, non si è più ripreso ed [illegible] morto poche ore dopo il ricovero. I funerali non [illegible] ancora stati fissati.

OPERAZIONE [illegible]

Arrestati tre giovani

I carabinieri hanno scoperto [illegible] Verrès un [illegible] per [illegible] spaccio di droga in Valle d'Aosta e nel Canavese. Sono stati arrestati tre giovani.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo sere[illegible] o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi.
TEMP[illegible]RA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Asti 38; Cuneo 32; Vercelli 30; Novara 32; Alessandria 35.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 3 sulla corsia Nord della Torino-Aosta all'altezza di Montjovet

Scontro fra camion, autostrada chiusa 6 ore

Un autista belga ricoverato in ospedale in prognosi riservata

MONTJOVET. Uno scontro fra camion [illegible] galleria ha causato il ferimento di due stranieri (uno molto grave) e la chiusura dell'autostrada per sei ore. E' accaduto nella notte tra venerdì e ieri, sulla corsia Nord della Torino-Aosta, all'altezza del Comune di Montjovet. Sull'autostrada cominciava ad aumentare il traffico, i primi turisti stavano arrivando dalle grandi città del Nord per trascorrere il fine settimana in montagna. E in mezzo a tante auto, c'erano anche Tir e camion diretti verso Francia [illegible] Svizzera. Due [illegible] questi hanno causato il grave incidente.

Intorno alle 3, nella galleria di Montjovet, è arrivato l'autocarro guidato da Massimo Massarenti, 31 anni, abitante a Lomagna (Como). L'autista, diretto [illegible] Aosta, si [illegible] accorto di un guasto [illegible] motore. Non poteva proseguire, era appena entrato in galleria e si è subito [illegible]corto della pericolosità della situazione. Massimo Massarenti, prima di scendere dall'autocarro, ha acceso gli indicatori di direzione in posizione «emergenza», segnalando poi di persona l'ostacolo rappresentato dal suo autocarro. Voleva avvertire il soccorso Aci, per liberare la galleria (sprovvista di corsia [illegible] emergenza) dall'auto[illegible].

Qualche auto ha evitato il camion, ma un Tir belga, arrivato dopo pochi secondi, lo ha tamponato con violenza. Massimo Massarenti è riuscito a evitare l'autoarticolato, guidato da Artur Chester Schmets, 48 anni, belga. Ma nell'urto sono rimasti feriti lo stesso Schmets e un suo amico che lo accompagna[illegible] nel viaggio in Italia: Lucien Manise, [illegible] anni, anche lui [illegible] nazionalità belga, è stato ricoverato nel reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale Molinette di Torino. La prognosi [illegible] riservata.

Nello scontro il Tir si è incastrato nell'autocarro, ostruendo completamente la carreggiata autostradale [illegible] causando l'immediato blocco del traffico verso Aosta. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenute le pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, il personale Sav, ambulanze e vigili del fuoco di Aosta. Lucien Manise, dopo le prime cure al reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale regionale, ieri alle 10 è stato trasferito alle Molinette con l'elicottero della Protezione civile. Meno gravi le condizioni dell'autista del Tir, Artur Chester Schmets, ricoverato nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Aosta. Polizia stradale, vigili del fuoco e personale Sav sono rimasti al lavoro fino alle 9 [illegible] ieri per sgomberare dalla galleria i due camion distrutti. Alle 4 la polizia ha fatto deviare il traffico alle barriere di Verrès e Châtillon. Per tutta la mattinata ci [illegible] state lunghe code e rallentamenti in autostrada e [illegible] caselli.

[illegible] Sergi

Pensionato è grave per l'incidente all'incrocio dell'ospedale di Aosta

AOSTA. Un pensionato di Quart è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto la notte scorsa a poca distanza dall'ospedale. Carmine Colella, 63 anni, abitante [illegible] Quart in frazione Etolin, era alla guida della sua Fiat «Panda», nella notte tra venerdì e ieri.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata accertata, i rilievi dello scontro non sono ancora stati conclusi. Dai primi accertamenti, sembra che Colella, forse colpito da [illegible] malore, abbia perso il controllo della sua auto. La «Panda» si è schiantata [illegible] un lato della carreggiata.

Il pensionato è stato [illegible] da automobilisti di passaggio, che hanno avvertito l'ambulan[illegible] del centro emergenza di base dell'Usl aostana. In pochi minuti Carmine Colella è stato trasferito all'ospedale. I medici del Pronto soccorso, dopo le prime cure, lo hanno ricoverato nel reparto di rianimazione per sottoporlo a terapia intensiva. Ma ieri mattina, vista la gravità dei traumi riportati dal pensionato, i medici della rianimazione hanno deciso di trasferire il ferito al centro di neurochirurgia dell'ospedale Molinette di Torino. Ieri sera [illegible] ferito [illegible] stato di nuovo riportato al reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Aosta. [s. ser.]

Courmayeur, avviato un sondaggio dopo la contestata decisione di non limitare più il traffico

«Un errore riaprire le valli Ferret e Veny»

Quasi tutti gli intervistati sono contrari all'afflusso delle auto

La guida alpina Hans Marguerettaz

COURMAYEUR. Un sondaggio e una raccolta di firme per raccogliere il parere [illegible] residenti [illegible] turisti sul problema dell'apertura al traffico privato delle Valli Veny [illegible] Ferret deliberata dalla giunta comunale. L'iniziativa è d[illegible] guida alpina Hans Marguerettaz, di Courmayeur. La delibera comunale era [illegible] presa [illegible] seguito [illegible] una raccolta [illegible] firme [illegible]ei gestori dei locali [illegible] valli laterali, che aveva trovato decisamente contrario il sindaco Serafino Cosson, il quale aveva minacciato anche le dimissioni.

In due giorni sono stati interpellati circa 130 residenti [illegible] un [illegible] di turisti abituali [illegible] [illegible]casionali: quasi tutti sono favorevoli a una regolamentazione del traffico privato.

Daniela Orsini di Milano sta firmando [illegible] sondaggio: «Sono favorevole alla chiusura. La Val Ferret e la Val Veny sono gli unici posti, almeno per i non alpinisti, di vedere animali selvaggi e dove si può fare una passeggiata [illegible] respirare gas [illegible] scarico. La decisione della giunta è [illegible]surda».

Pino Cavallo di Torino è invece un alpinista e la sua preoccupazione è di poter arrivare nelle testate delle valli al mattino all'alba. Informato sul fatto che l'eventuale chiusura partirebbe dalle [illegible] del mattino si dichiara favorevole: «Giro spesso le montagne francesi, dove molte valli [illegible] chiuse al traffico privato nelle [illegible] centrali della giornata e a mio parere [illegible] le valli che attirano più turisti. Non ho mai sentito lamentele da parte degli esercenti. In alternativa è necessario un servizio pubblico efficiente».

Spiega Hans Marguerettaz: «La nostra iniziativa serve soltanto per tastare il polso della gente. Ogni interpellato ha la possibilità [illegible] discutere oppure nel caso dei turisti di farsi un'opinione. Non facciamo questo contro i ristoratori delle valli, al contrario crediamo di lavorare a loro favore. Finora quasi tutti gli interpellati si sono dimostrati favorevoli alla regolamentazione [illegible] sottolineo regolamenta[illegible] perché [illegible] pensa a una chiusura totale. Il turismo ecologico si sta dimostrando ovunque [illegible] carta vincente. Trovo assurdo che qui, dove ormai [illegible] [illegible] [illegible] esiste una regolamentazione, si torni improvvisa[illegible] indietro. In alternativa occorre un servizio pubblico adeguato [illegible] a costi giusti. Questa è l'esigenza espressa da tutti gli intervistati».

Fino a quando durerà la vostra iniziativa? «Ancora qualche giorno. Per avere un quadro esatto dobbiamo ottenere ulteriori verifiche. Ci siamo prefissi di sentire almeno 300 residenti. Poi consegneremo firme [illegible] opinioni in Comune. In fondo, [illegible] nostro è soltanto un sondaggio informativo. Eventuali decisioni dovranno prenderle quelli che hanno competenza sull'argo[illegible]».

Gian Luigi [illegible]

Dura polemica contro Alberto Morelli, da pochi giorni direttore generale

I verdi contestano il manager Usl

Secondo il movimento politico è una scelta inopportuna. «Prima dell'amnistia, è stato giudicato responsabile in 1° e 2° grado di falso in atto pubblico». Intervista all'amministratore uscente Sechi

AOSTA. Nel suo primo giorno di incarico [illegible] nuovo direttore generale dell'Unità sanitaria locale, Alberto Morelli, deve già fare i conti con un durissimo attacco [illegible] parte di una forza politica che, pure, siede al tavolo della giunta regionale.

«L'esecutivo del movimento verdi alternativi della Valle d'Aosta - è scritto - esprime forti perplessità in merito alla designazione del dottor Morelli. E' una scelta inopportuna trattandosi di persona che prima che intervenisse un provvedimento di amnistia è stata giudi[illegible] responsabile in primo e secondo grado di falso in atto pubblico».

L'accusa [illegible] forte. [illegible] richiamo alla vicenda giudiziaria che aveva visto l'attuale «manager» dell'Usl sedere nel banco degli imputati non viene commentato dagli interessati. Non c'è dubbio, però, che questa presa di posizione dei verdi riapra ferite mai rimarginate [illegible] una giunta regionale che stenta a trovare la giusta coesione interna. Al momento [illegible] scegliere [illegible] nuovo «direttore» l'esecutivo [illegible] è diviso: 7 i voti favorevoli e due i contrari (Demetrio Mafrica e Elio Riccarand).

Intanto Vittorio Sechi, amministratore straordinario [illegible]te, ha lasciato l'incarico [illegible] ha ripreso il suo posto al Servizio veterinario di confine. Non vuole entrare nel merito di questa nuova vicenda. «Ho cercato di svolgere il mio mandato il più possibile al riparo da protagonismi [illegible] vittimismi. Credo che chi è stato designato a tale incarico abbia bisogno di tranquillità. Quando mi sono assunto l'onere di questa esperienza, sapevo che sarebbe stata transitoria. Ho cercato di fare del mio meglio. Credo di poter [illegible]sere soddisfatto almeno [illegible] [illegible] cosa: [illegible] aver riportato una certa serenità in [illegible] ambiente che sembrava una polveriera».

Vittorio Sechi, in effetti, [illegible] diventato «amministratore» dopo la breve esperienza dell'ingegner Giorgio Bongiorno [illegible] soprattutto, dopo la bruciante rottura tra Ciro Castaldo e l'allora assessore regionale [illegible] Sanità, Enzo Cout. «Ho ereditato una situazione difficile - riprende Sechi - fatta di incomprensioni, bracci di ferro tra funzionari, disagi tra il personale. Siamo riusciti a chiudere molti contenziosi. Certo, assumendo quel compito non avrei mai pensato che si trattasse di un settore così complesso e difficile. Un ruolo determinante lo devo riconoscere anche alle organizzazioni sindacali con le quali c'è stato un reciproco rapporto di collaborazione».

Vittorio Sechi, ex amministratore straordinario dell'Usl. A fianco l'ingresso dell'ospedale [illegible] Aosta

Sechi, tuttavia, pur essendo inserito tra i quattro aspiranti-manager ha deciso di [illegible] partecipare alla prova di conoscenza del francese. E qualcuno ha visto in questo gesto un «obbedisco» e probabili pressioni esterne. «Nulla di tutto ciò - sottolinea l'ex amministratore - [illegible] stata una scelta [illegible] tutto personale. I rapporti con assessore e presidente della giunta erano [illegible] [illegible] rimasti ottimi».

L'ex amministratore ha un rammarico: «Non aver potuto contare su [illegible] un mio staff interno. Quando ho assunto l'incari[illegible] ho dovuto tamponare troppe situazioni. Affidarmi ai funzionari interni. La nuova legge prevede un grande passo in avanti. Il direttore non può stare da solo in una struttura così logorante».

L'osservazione di Sechi è legittima, ma lo era certamente di più per i suoi predecessori. Alberto Morelli viene da oltre 13 anni di attività all'interno dell'Usl. Sa su chi può contare. Anzi, questo è proprio uno dei «pour parler» ricorrenti di questi giorni: chi sceglierà come direttore amministrativo e sanitario?

Enzo Bioasent

NOTIZIE DALLA VALLE

PERLOZ

Allarme per un disperso nel torrente Lys

Intervento della guardia forestale di Pont-St-Martin e dell'elicottero della Protezione civile ieri nel tardo pomeriggio lungo il torrente Lys, fra Pont-St-Martin e Perloz (località Rechantez). La forestale ha ricevuto tre segnalazioni da Plan de Brun [illegible] Paris La Grange, che segnala[illegible] «urla e rumore di rami rotti». Le ricerche, proseguite fino a tarda sera, hanno dato esito negativo. Potrebbe [illegible] caduto nel torrente uno dei tanti pescatori che frequentano la zona, ma [illegible] ci sono segnalazioni di persone scomparse.

COGNE

Mostra fotografica sull'India

L'associazione musei di Cogne ha organizzato, da domani al 20, [illegible] mostra fotografica intitolata: «Incontro con l'India», [illegible] raccoglie immagini scattate da Andre Alborno. L'esposizione resterà aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle [illegible]. Il museo minerario alpino ospita quest'anno, nell'ex villaggio dei minatori in località Boutillères, [illegible] nuova sezione intitolata: «Le miniere valdostane nella cartografica del tempo», aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

[illegible]

[illegible] raduno dei reduci del battaglione Monte Cervino

Si svolge oggi al Breuil il 36° raduno dei reduci e familiari del Battaglione Sciatori Monte Cervino. Provenienti [illegible] molte regioni italiane e anche dall'estero, si ritroveranno accanto alla chiesetta dedicata ai loro caduti i reduci del pluridecorato battaglione, i loro parenti e amici. Sono attesi la Compagnia paracadutisti [illegible] Bolzano, consegnataria della Drappella del Monte Cervino, e reduci del battaglione «Monte Rosa», con il vecchio comandante, generale ex capo di Stato maggiore Enzo Marchesi. La manifestazione è stata organizzata dai reduci Carlo Vicentini di Monte Porzio Catone (Roma), Italo Cossard di St-Vincent [illegible] Antonio Maquignaz del Breuil.

[illegible]

Insediato il comitato archeologico

La valorizzazione [illegible] Beni archeologici [illegible] Aosta: con questo obiettivo si è insediato [illegible] Comitato tecnico scientifico, che dovrà elaborare il «Dossier» da inviare all'Unesco per il riconoscimento della cinta muraria della città come «bene dell'umanità».

COURMAYEUR

Aperta la stagione delle guide alpine

Il 2 luglio è la data scelta fin dal secolo scorso per la tradizionale apertura della stagione delle guide alpine [illegible] Courmayeur. Ieri alle 11 guide [illegible] aspiranti hanno assistito alla [illegible] nel santuario di Nôtre Dame de la Guerison seguita dal pranzo in un ristorante della Val Veny.

Sorpreso in un alloggio di viale Carducci

E' tornato ad agire il «ladro-ragno»

AOSTA. Ha colpito ancora l'«uomo ragno», il ladro che si arrampica lungo grondaie [illegible] balconi per svaligiare gli allog[illegible]. Ma stavolta non è riuscito a portare [illegible] termine il furto. Gli inquilini di un alloggio di viale Carducci sono stati svegliati dai rumori [illegible] hanno fatto fuggi[illegible] lo sconosciuto. E' accaduto nella notte tra giovedì e venerdì. Intorno alle 3 i proprietari di un alloggio situato al primo piano di uno stabile hanno sentito rumori sospetti sul terrazz[illegible] e si sono svegliati. Fatti pochi passi, gli inquilini [illegible] sono trovati di fronte allo sconosciuto, che era riuscito [illegible] forzare una finestra entrando in [illegible].

L'uomo è subito scappato. In pochi istanti è sceso seguendo la stessa via utilizzata per salire dalla strada all'alloggio. Tra ringhiere, grondaie [illegible] qualche appiglio fortunoso, il ladro si è allontanato. E' stata avvertita subito la polizia, che non ha avuto dubbi: «E' di nuovo lui».

Molti lo chiamano «uomo ragno» proprio per la sua abilità nel salire fino ai piani più alti dei palazzi, svaligiando gli alloggi. E' molto agile, [illegible]sce ad allontanarsi velocemente con il bottino. Sceglie sempre oggetti di piccole dimensioni, gioielli, soprammobili, monili. E a volte, se non trova nulla, si diverte a danneggiare le abitazioni. Sembra inafferrabile, la sezio[illegible] furti della questura gli dà la caccia da mesi, senza esito.

Gli agenti della polizia scientifica [illegible] al lavoro per tentare un'identificazione dell'uomo attraverso eventuali impronte digitali lasciate nei luoghi presi di mira. Ma finora le indagini non hanno dato alcun risultato positivo. E l'«uomo ragno» continua a colpire. L'altra sera, in viale Carducci, ha scelto un alloggio a un'altezza modesta. [illegible] altre volte è entrato in abitazioni situate al terzo o [illegible] quarto piano dei condomini di Aosta.

I proprietari dell'alloggio di viale Carducci hanno presentato denuncia in questura, dando una sommaria descrizione dello sconosciuto «arrampicatore». [s. ser.]

Servizi sociali

L'assistenza ad anziani e disabili

AOSTA. Incontri pubblici per informare la popolazione delle frazioni aostane sui servizi a favore di anziani e disabili. E' un'iniziativa dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali di Aosta, che ha organizzato tre appuntamenti dedicati al «miglioramento della comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione delle frazioni di Aosta e amministratori comunali, [illegible] particolare riferimento alle iniziative [illegible] in atto a favore di anziani [illegible] inabili attraverso il servizio di assistenza domiciliare».

Chi fosse interessato a [illegible]scere la serie di iniziative del Comune, può partecipare a [illegible] dei tre incontri.

Il primo sarà martedì alle 20, all'albergo Hirondelles di località Arpuilles 95; [illegible] secondo sarà venerdì, sempre alle 20, all'albergo Miravalle di località Porossan Arsin 87, mentre l'ultimo incontro si svolgerà venerdì 15 alle 18, nel residence La Roche, sulla strada statale del Gran San Bernardo, in località Signayes.

«Terra natia»

Concorso letterario della «Keltia»

AOSTA. «Terra natia», ovvero «pagine sui territori [illegible] cuore» è il titolo del bando di concorso indetto dalla [illegible] editrice aostana «Keltia». Ogni autore può partecipare con uno o più racconti brevi [illegible] poesie, raccontando il ricordo [illegible] l'amore per la propria terra, quella dove [illegible] [illegible] nati o alla quale si sente di appartenere. I manoscritti possono essere redatti in qualsiasi lingua, purché [illegible] traduzione allegata.

La lunghezza di ciascun testo non dovrà superare le tre cartelle dattiloscritte.

Le opere vanno inviate entro il 10 agosto a «Keltia editrice» - casella postale 212-11100, Aosta.

I lavori saranno giudicati da una giuria composta dal «comitato di lettura» della Keltia editrice [illegible] presieduta dallo scritto[illegible] Franco Piccinelli.

Le opere migliori saranno selezionate [illegible] pubblicate in un volume dal titolo «Terra natia». [illegible] libro sarà presentato durante la cerimonia di premiazione dei vincitori [illegible] concorso.

Iniziativa dell'Associazione valdostana protezione animali

«T-shirt» per salvare i cani

Oggi, durante la mostra cinofila all'arena Croix Noire, verranno messe in vendita 200 magliette. «E' la nostra campagna contro l'abbandono degli amici dell'uomo»

AOSTA. «Un animale non abbandona mai il suo padrone». E' lo slogan, scritto in nero [illegible] stampato su [illegible] magliette bianche, che sarà «lanciato» oggi, in occasione della [illegible] cinofila in programma all'arena della Croix Noire.

L'originale iniziativa [illegible] stata promossa da Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa (l'associa[illegible] valdostana protezione animali) coordinatore, tra l'altro, di numerose e valide proposte per il continuo miglioramento dell'ospitalità al canile di regione Croix Noire.

«Nella magliette [illegible] riassunto il drammatico problema dell'abbandono dei cani, una [illegible]tentica piaga che coincide ogni anno con i periodi di ferie». Parla Bellandi, preoccupandosi di sottolineare [illegible] la T-shirt vengano offerte al prezzo di 10 mila lire, [illegible] «forma [illegible] autosovvenzionamento - spiega il direttore - che abbiamo deciso di destinare alle spese per interventi chirurgici molto particolari su cani e gatti: le complicate operazioni di traumatolo[illegible] [illegible] ortopedia, oppure interventi di ricostruzione mandibolare».

Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa

«La risposta della gente - dice Daniele Bellandi - sarà la base di partenza per la realizzazione [illegible] altri capi [illegible] vestiario, concepiti come il messaggio più immediato per stimolare [illegible] rispetto dei nostri amici a quattro zampe».

Un accordo stipulato con l'assessorato regionale alla Sanità ha permesso intanto la riattivazione della cella freezer, struttura indispensabile per custodire gli animali domestici morti, in attesa di trasportarli all'inceneritore di Torino con un furgone autorizzato.

«In questo periodo - dice Bellandi - ospitiamo 175 cani [illegible] 70 gatti e ritiriamo [illegible] ventina di randagi al mese. Un lavoro svolto nella piena osservanza delle leggi nazionali [illegible] regionali, che stabiliscono il divieto assoluto [illegible] custodire nei box cani che non siano randagi, vaganti e inselvatichiti.

«Normativa a parte - conclude il direttore dell'Avapa - facciamo appello al [illegible] di responsabilità dei proprietari perchè al momento di andare in [illegible] non abbandonino cani o gatti sulle strade, destinandoli a una fine orribile». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sul rafting

Scrivo in relazione a quanto pubblicato [illegible] La Stampa del 29 giugno nell'articolo «Tradito [illegible] un'onda trasversale». Tengo [illegible] chiarire alcuni punti che potrebbero ledere l'immagine e il lavoro svolto in questi [illegible] dall'associazione che rappresento. Nella mia telefonata con l'articolista ho dichiarato che questo era il primo incidente mortale in Valle d'Aosta intendendo da quando l'Airaf opera in Valle. Infatti, l'Airaf fondata nel dicembre 1987 e presente con [illegible] compagnie di navigazione a [illegible]sa aderenti nella Valle d'Aosta dalla fine del 1989. Precedentemente purtroppo [illegible] sono dovuti si lamentare due incidenti mortali (1987 e 1989) nel [illegible] di discese [illegible] gommoni, ma presso strutture che [illegible] [illegible]n aderivano all'Airaf [illegible] che [illegible] sono associate successivamente. Al momento dell'intervista non avevo informazioni certe [illegible] chi fosse a bordo del gommone [illegible] soprattutto se [illegible] fossero guide con il brevetto [illegible] conduzione dell'Airaf. Solo qualche [illegible] dopo ho appreso della presenza [illegible] una guida con patentino Airaf sul gommone. In Italia esistono [illegible] guide che hanno sostenuto esami teorici e pratici per la conduzione di gommoni. Alcu[illegible] [illegible] [illegible] liberi professionisti nelle 2 organizzazioni [illegible] aderenti all'Airaf; nel [illegible] in questione presso la Scuola di Canoa e Rafting di Courmayeur. Queste guide sono tenute al rispetto delle regole che l'Airaf ha emanato per la sicurezza nelle discese turistiche, pena provvedimenti per la guida e per [illegible] compagnia. Quando la guida opera in altre strutture si assume unitamente al responsabile della struttura ogni responsabilità.

Sul riconoscimento Coni della Scuola di Canoa e Rafting [illegible] Courmayeur faccio notare che questo riconoscimento è relativo alla sola attività di Scuola di Canoa [illegible] non per il Rafting. L'Airaf, è associazione sportiva aderente alla Uisp [illegible] tramite questa al Coni e proprio per questa situazione nessuna delle Compagnie di Navigazione aderente all'Airaf riporta diciture del tipo «riconosciuta dal Coni».

Emilio Martinelli, Milano

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
[illegible]igili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.[illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

[illegible] [illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) [illegible] 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i [illegible] di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay-St-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 3 luglio [illegible]
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo, *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montashell*. **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: [illegible] (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] André Perrin; Alessia Suffredini; Andrea Cimino; Ippu Murakami; Giacomo Peraldo; Daniele Principe.

Morti. Giuseppe Costantino, 72 anni, pensionato, Aosta; Giovanni Scolari, 61 anni, pensionato, Torino; Antonio Moretto, 48 anni, fotografo, Aosta.

COURMAYEUR

Morti. Giacomo Bracco, 84 anni, pensionato, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta ha approvato [illegible] partecipazione della Regione al «Salone [illegible] libro della montagna» in programma a Passy (Francia) [illegible] 6 all'8 agosto.

Aymavilles. E' stato approvato dalla giunta regionale [illegible] progetto di [illegible] nuova area sportiva in [illegible] Lillaz.

Aosta. Sistema previdenziale, reddito, patrimonio e verifica dei consumi saranno discussi domani nella riunione [illegible] sindacati pensionati, nel salone del Cral Cogne. Si parlerà anche [illegible] un reddito minimo vitale per i lavoratori con oltre [illegible] [illegible] e [illegible] entrate annue insufficienti.

Aosta. Sono disponibili negli uffici del Servizio regionale di assistenza ed incentivazione alle imprese industriali ed artigiane [illegible] domande di contributo in favore di ricerca, svilup[illegible] e qualità nel settore industriale.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-NICOLAS

Raduno di auto [illegible] moto d'epoca

La Pro loco ha organizzato per oggi la seconda edizione del raduno di auto [illegible] moto d'epoca, costruite prima del 1976. Alle 8,30 ritrovo [illegible] Saint-Pierre, alle 10 giro turistico con riordino a Saint-Nicolas. Alle 11,30 cronoscalata Chailliod-Grand Sarriod, alle 14,30 Saint-Nicolas-Vens, alle 16,30 esposizione auto e moto [illegible] fronte all'hôtel Vagneur, alle 17 premiazione.

VERRES

Mercatino dell'usato

Organizzato dalla Pro loco, tor[illegible] oggi nelle vie del centro di Verrès il tradizionale mercati[illegible] dell'usato. [illegible] saranno oggetti di ogni genere, esposti da mattino [illegible] sera.

CHAMBAVE

[illegible] via le feste del paese

Oggi comincia in località Thuy la serie di feste patronali [illegible] della montagna organizzate dalla locale unione sportiva. [illegible] montagne di Chambave sono previsti ristoro, giochi per bambini e una gara [illegible] bocce a terne [illegible] baraonda su campo libero. La festa della montagna sarà riproposta domenica prossima a Vertbuy.

[illegible]

Apre il Campo giovani

Trenta ragazze di 14 nazioni saranno oggi ospiti dell'apertura del «Campo giovani Valle d'Aosta 1994», organizzata dal Lion club Aosta. Alle 12,30, nell'hôtel Montfleury in via Piccolo [illegible] Bernardo, sarà [illegible]gnata alla Valle la targa «Melvin Jones».

[illegible]

Gara [illegible] bocce di notte

Stasera, sui campi del paese, si svolge una gara di bocce «in notturna», organizzata dall'Apt Monte Rosa.

[illegible]

Giornata [illegible] vini valdostani

Oggi nel castello di Roppolo, sulla Serra canavesana, «giornata dei vini valdostani», con degustazioni enogastronomiche.

Verrès, trovato un centro di spaccio per la Valle e il Canavese

Presi con la droga in casa

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri della Bassa Valle. I militari del nucleo operativo di Aosta hanno sequestrato 20 grammi di eroina quasi pura

VERRES. Un alloggio sopra una pizzeria nella via centrale [illegible] paese era il luogo d'appuntamento per i tossicodipendenti [illegible] tutta [illegible] Valle [illegible] del Canavese. E' il risultato dell'indagine dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta e dei colleghi di Verrès che ha portato all'arresto di tre immigrati tunisini, originari dello stesso paese (Redjef): sono Mahmoud Tarchag, 25 anni, Nabil Jridi, di 24, e Lofti Boulifa, di 31, tutti domiciliati in via Duca d'Aosta 56 a Verrès. In casa, i carabinieri hanno trovato [illegible] sacchetto di cellophane [illegible] dentro oltre [illegible] grammi di eroina quasi pura, «ancora in cristalli» dicono gli investigatori. I tre sono in carcere a Brissogne con l'accusa [illegible] spaccio continuato di droga.

L'alloggio [illegible] via Duca d'Aosta era l'ideale per mantere il viavai di persone senza destare sospetto. I militari del nucleo operativo di Aosta hanno scoperto la «base» seguendo alcuni tossicodipendenti dell'Alta Valle, che andavano ad acquistare le dosi a Verrès. Anche i carabinieri della cittadina della Bassa Valle avevano saputo di qualche «giro sospetto» in via Duca d'Aosta: le due indagini si sono così incrociate e i militari hanno scoperto che in quell'alloggio arrivavano anche tossicodipendenti del capoluogo e del Canavese. Boulifa affitta un alloggio anche nella zona di Ivrea, è probabile che abbia cercato anche [illegible] qualche potenziale «cliente».

L'altra mattina, i militari di Aosta hanno bloccato Jridi. Non erano ancora le sei, i carabinieri sapevano che entro qualche ora sarebbero arrivati anche Tarchag e Boulifa. Erano andati a Torino, [illegible] [illegible] probabilità ad acquistare droga da «tagliare» e distribuire ai tossicodipendenti [illegible] a loro volta l'avrebbero spacciata. Il tutto in cambio di qualche dose.

Gli uomini del nucleo operativo erano appostati poco lontano dal civico [illegible] [illegible] via Duca d'Aosta. Tarchag e Boulifa sono arrivati alle 9; i militari [illegible] hanno fatti entrare in [illegible] e hanno aspettato che Tarchag uscisse. Lo hanno fermato mentre [illegible] sul pullman diretto ad Aosta: l'ipotesi degli investigatori è che il giovane andasse in città per avvertire del «carico» di eroina.

Assieme a Tarchag, i carabineiri hanno bussato alla porta di casa di Boulifa; quando i militari hanno fatto irruzione nell'alloggio, il giovane stava cercando di nascondere il sacchetto con l'eroina in una scarpa, dentro una scatola. Oltre [illegible] grammi di droga quasi pura. «Vale 200 mila al grammo e con droga di quella qualità potevano fare quasi 300 dosi», spiegano i carabinieri. Nella casa in via Duca d'Aosta arrivavano [illegible] quindicina di tossicodipendenti ogni giorno, più di [illegible] nel fine settimana. L'alloggio ha 4 stanze e i tre tunisini ne avevano riservata una per chi voleva iniettarsi subito l'eroina: un sistema per evitare che le forze dell'ordine potessero fermare qualche tossicomane fuori dall'alloggio con la droga in tasca. I tre avrebbero accettato in pagamento soldi (i carabinieri hanno sequestrato 3 milioni in contanti) [illegible] oggetti d'oro: alcuni tossicomani avrebbero già riconosciuto quei gioielli e avrebbero anche ammesso di averli dati [illegible] tre giovani extracomunitari in cambio delle dosi di eroina.

Mahmoud Tarchag

Nabil Jridi

Lofti Boulifa

Ma gli uomini del nucleo operativo avevano già fatto un altro sequestro di droga, qualche settimana fa. Sempre eroina quasi pura e sempre in un alloggio dove Boulifa aveva libero accesso. «Stiamo ancora lavorando su questa vicenda, non possiamo dire di più», tagliano corto i militari.

Claudio Laugeri

Champdepraz

I funerali del giovane folgorato

CHAMPDEPRAZ. Tanta gente, ma soprattutto tanti giovani hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Roberto Berger, 18 anni, [illegible] Champdepraz, morto mercoledì sera al campo sportivo del paese. Il giovane è stato folgorato [illegible] un filo utilizzato per l'illuminazione di un piccolo container.

Ieri alle 14.30, con partenza dall'abitazione di località Capoluogo, si sono svolti i funerali di Roberto, ai quali hanno partecipato gli amici del Fc Champdepraz-Montjovet, i conoscenti, i ragazzi del paese, tutti stretti attorno ai famigliari del ragazzo.

L'incidente di mercoledì sera ha suscitato profondo cordoglio nel piccolo paese della Bassa Valle.

Roberto, nipote del noto imprenditore Luigi, era conosciuto da tutti. Di carattere buono e generoso, «sempre disposto da dare una mano», come lo ricordano gli amici della società calcistica.

E' stata proprio la sua passione per [illegible] calcio che lo ha portato, mercoledì sera, al campo sportivo. Lavorava per costruire una tettoia vicina agli spogliatoi. Sarebbe dovuta servire per il prossimo torneo di calcetto.

EDITORIA LOCALE

Alla scoperta di Aosta e dell'arco alpino

«La città di Aosta». E' il titolo di [illegible] guida «per chi vuol sapere tutto senza perdere tempo attraverso due proposte di itinerari, di un giorno e di una settimana, nel capoluogo regionale». L'autore [illegible] Joseph-Gabriel Rivolin, con fotografie [illegible] Romano Lavèvaz e disegni di Ennio Barocco. La guida, edita da Musumeci (il prezzo è di 24 mila lire) è accompagnata da una cartina curata dall'Istituto cartografico valdostano.

L'agile volumetto è stato pensato e scritto per un vasto pubblico. I turisti, nelle intenzioni dell'autore, avranno la possibilità di sfruttare al [illegible]glio il tempo dedicato alla visita di Aosta, mentre gli aostani potranno scoprire angoli inediti della loro città. Nella guida vi sono minuziose e puntuali notizie storiche, geografiche e architettoniche, ma anche parecchie curiosità sulla periferia del capoluogo regionale con la proposta di itinerari che si configurano [illegible] un ideale «viaggio nel tempo».

La guida ha una prima parte con brevi note di geografia, di storia, di storia dell'arte e della cultura. Segue un capitolo intitolato «Aosta rapida», con due itinerari, il primo da percorrersi a piedi e il secondo in auto. Segue poi [illegible] più ampio capitolo dedicato al centro storico e la chiusura è dedicata alle periferie e alle frazioni, con un spazio di particolare interesse per l'area megalitica di St-Martin de Corléans.

La copertina di «Alpinia 2»

«Alpinia 2 - Le Alpi e la loro gente» [illegible] titolo dell'opera di Luigi Dematteis pubblicata dalla «Priuli e Verlucca editori» nell'ambito della coll[illegible] «Il tempo delle Alpi», con un costo di 58 mila lire. Il libro è rivolto a quanti intendono approfondire la conoscenza del mondo alpino [illegible] che desiderano avvicinarsi ad esso con un'adeguata preparazione culturale, per apprezzarne le sfaccettature [illegible] le implicazioni. Per facilitare la lettura, la sequenza delle immagini [illegible] del testo procedono in modo parallelo [illegible] integrano a vicenda. Viene trattato prima l'ambiente e poi l'uomo. Di essi vengono presentati la storia, la civiltà, gli insediamenti, le attività e le manifestazioni artistiche, concentrando l'attenzione sugli aspetti della vita tradizionale.

Nel libro non vengono trattati quelli che l'autore chiama «i frutti della cultura di massa recentemente imposta». Perciò [illegible] trovano posto gli impianti ricettivi e turistici, nella convinzione, dice ancora Dematteis, «che tali infrastrutture non dovrebbero contaminare a tappeto le Alpi, ma restare localizzate [illegible] pochi centri [illegible] votati al saccheggio ambientale». Sempre [illegible]condo l'autore, [illegible] futuro i turisti visiteranno [illegible] preferenza le località che avranno saputo conservare al meglio risorse paesaggistiche e usanze genuine.

Bruno Baschiera

Polemica della minoranza in Comune per la sospensione di oltre un anno dei lavori di ristrutturazione

La Thuile, «Ecole des neiges» dimenticata

Un progetto da 27 miliardi, ma l'edificio sta andando in rovina

LA THUILE. Una delle tante «cattedrali nel deserto» della Valle, pubblicizzata e lodata in periodi elettorali, ora dimenticata. Denaro sprecato, chissà quanto, per la tanto discussa «Ecole des neiges» di La Thuile. I lavori sono fermi da oltre [illegible] anno, le strutture rinnovate [illegible] stanno rovinando, entra acqua dai tetti non finiti e nemmeno coperti per riparare gli edifici dalle intemperie.

L'argomento, dimenticato da molti in Valle, ma non a La Thuile, è tornato di attualità venerdì sera, nel Consiglio comunale del piccolo paese ai piedi del Rutor. La minoranza consiliare [illegible] presentato un'interpellanza in merito «alla situazione e alle prospettive dei lavori di costruzione dell'Ecole [illegible] neiges». Il problema doveva essere discusso mercoledì sera, [illegible] la prima convocazione del Consiglio è stata sospesa dopo soli due argomenti affrontati: tre consiglieri di minoranza hanno abbandonato l'aula per protesta, c'erano già altre [illegible] e l'assemblea è scesa sotto il numero legale.

Il sindaco Giuseppe Vauterin [illegible] stato obbligato a sospendere il Consiglio, che si è poi svolto regolarmente venerdì. L'argomento «Liceo delle nevi» ha suscitato una dura presa di posizione dei rappresentanti della minoranza. Stavolta il sindaco non c'entra, tutta la questione è di competenza regionale. «Non riusciamo a capire il perché [illegible] questa situazione, quei cantieri [illegible] fermi da tempo, i politici regionali non danno spiegazioni - dice Ornella Garzotto, consigliere di minoranza -, gli edifici ristrutturati si stanno rovinando a causa dell'abbandono».

E Bruno Boscardin, altro consigliere di minoranza, spiega: «Non è ancora finita e ci sono già d[illegible] per milioni, il vento e la pioggia hanno lesionato i tetti».

Il sindaco Giuseppe Vauterin ha spiegato che «ci sono problemi legali con l'impresa costruttrice, la "Mantelli" di Genova». La ditta è alle prese con gravi problemi economici, è probabile che la Regione finisca per ricorrere alle vie legali per risolvere il contenzi[illegible].

[illegible] intanto l'«Ecole» aspetta. Doveva [illegible] inaugurata quest'anno, [illegible] progetto risale ai primi anni Ottanta. Un'idea grandiosa, una scuola dedicata alle «giovani promesse» dello sci, che avrebbero trovato le strutture adatte per fare conciliare sport [illegible] istruzione.

Il progetto prevede la ristrutturazione di 5 palazzine in località Villaret, 1400 metri [illegible] quota. Gli stabili che ospitavano i minatori della Cogne [illegible] stati acquistati dalla Regione. Un progetto da 27 miliardi, [illegible] ancora realizzato del tutto. Forse, ora che le elezioni sono lontane, La Thuile può aspettare. [s. ser.]

L'«Ecole des neiges» di La Thuile. I lavori di ristrutturazione sono stati sospesi

La fabbrica valdostana produrrà un milione di cofanetti per l'Alitalia

Il cioccolato Feletti sugli aerei

Chiesti anche 750 quintali di caramelle «fruit»

PONT-ST-MARTIN. Il cioccolato e [illegible] della Feletti sugli aerei Alitalia, la compagnia di bandiera italiana. E' l'«Operazione Alitalia», un'iniziativa che ha preso il via da alcuni giorni. Un milione di cofanetti con due gianduiotti da 10 grammi, il cioccolatino confezionato nella tipica carta azzurra, e centomila gianduiotti da 20 grammi verranno distribuiti per un anno ai passeggeri delle linee nazionali e internazionali dell'Alitalia. A settembre poi scatterà «l'operazione caramella»: i responsabili della compagnia aerea hanno chiesto 750 quintali di caramelle «fruit», un'altra delle produzioni della fabbrica di Pont-St-Martin.

«La qualità del nostro prodotto unita alla serietà e professionalità con cui operiamo ha facilitato questo lancio pubblicitario senza precedenti», spiega Attilio Materazzi, da sette [illegible] direttore commerciale della Feletti. «La scelta dell'Alitalia - riprende - consente alla nostra [illegible] [illegible] "firmare" un lancio pubblicitario di notevole risonanza e costituisce il tramite più immediato ed efficace per contattare, in termini concreti, oltre 20 milioni di consumatori».

La fabbrica della Feletti a Pont-Saint-Martin venderà cioccolatini all'Alitalia

La scelta Feletti è conseguenza di un'indagine di mercato svolta dai dirigenti Alitalia, desiderosi di offrire ai propri clienti un omaggio di effetto, un «dolce ricordo» gradito sia dagli adulti sia dai bambini. «Da tempo - spiega il direttore Materazzi - riceviamo lettere dalla Francia e dalla Svizzera in cui si chiede il nostro indirizzo e l'ubicazione dei punti vendita dove sono presenti [illegible] nostre confezioni. La soddisfazione di presentare al pubblico una produzione esclusiva e sottoposta a continui perfezionamenti [illegible] ampliata, in maniera rilevante, da questa operazione».

Materazzi ha seguito le fasi di sviluppo di questa «campagna», dai primi colloqui alla realizzazione finale del progetto. [s. l.]

Organizzata una festa

Ultimi giorni di allenamento per le azzurre

VALTOURNENCHE. L'azzurra di [illegible] alpino I[illegible] Kostner ha raggiunto ieri le compagne di squadra all'Hôtel Tourist di Valtournenche. La discesista di Ortisei, rivelazione delle Olimpiadi [illegible] Lillehammer si unirà quest'oggi [illegible] Deborah Compagnoni, Morena Gallizio, Barbara Merlin, Bibiana Perez, Elisabetta Biavaschi, Leila Demez, Lara Magoni, Sabina Panzanini, Astrid Plank e Roberta Serra per allenarsi con loro sulla pista [illegible] Super G del Ventina.

Ieri sono invece terminati gli allenamenti dei discesisti della nazionale, che nel pomeriggio hanno lasciato l'Hôtel Chalet Valdôtain del Breuil. Prosegue il corso intensivo di preparazione psicologica alla competizione sportiva («Race ace») tenuto dallo psicologo Sergio Rota alle azzurre e anche il lavoro in pista, favorito dal bel tempo.

Le azzurre termineranno gli allenamenti martedì. Questa sera, ultimo giorno de «La Feta di Votorneins», verranno festeggiate dalla popolazione di Valtournenche a Chaloz (prima dello spettacolo [illegible] patois dei «Beguio de Votornoinze») e riceveranno in ricordo della Valtournenche un piccolo quadro del Cervino, opera del pittore Giancarlo Perelli Cippo.

GIGNOD

Tour gastronomico

Prezzo fisso nei ristoranti di nove Comuni

GIGNOD. L'Apt del Gran San Bernardo ha organizzato il primo «Tour gastronomico» della Comunità montana del Grand Combin. Aderiscono ristoranti [illegible] 9 Comuni: Allein, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Roisan, St-Oyen, St-Rhémy-en-Bosses e Valpelline. Fino a settembre i ristoranti che partecipano all'iniziativa propongono menù a costo prefissato con una scelta di specialità tipiche, qualche piatto della [illegible] e prodotti [illegible] stagione. I prezzi sono piuttosto contenuti: da un minimo di 25 a un massimo di 40 mila lire, bevande escluse.

Ecco i ristoranti: ad Allein «Lo ratelé»; a Doues il «Bon Megnadzo», «Le frittapottes», il «Menouve»; a Etroubles «La croix blanche», la «Trattoria del borgo», il «Camping tunnel», il «Col Serena» e il «Beau Séjour»; a Gignod «Lo clusaz», le «Due campane», [illegible] «Bellevue», il «Calderone»; a Ollomont «La luge», la «Taverna», la «Brasserie du Mont Velan»; a Roisan il «Tsan»; a St-Oyen [illegible] «Vecchio mulino», il «Col Flassin», [illegible] «Mont Velan»; a St-Rhémy-en-Bosses il «Letty», il «RistorAgip», l'«Arp [illegible] Jeu», l'«Italia», il «Du lac», il «Suisse», il «Des Alpes»; a Valpelline il «Lièvre amoureux». [b. bas.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce le caffettiere Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, moglie del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta in un museo volle la [illegible] completa alla Casa Bianca. Dove pare sia tuttora utilizzata anche dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» [illegible] cambia. Non cambierà probabilmente mai. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera per eccellenza, diventata in poco più di mezzo secolo un fatto di costume, una componente fissa delle famiglie italiane [illegible] di milioni di famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio [illegible] Alfonso Bialetti, negli Anni Trenta, quando il giovane emigrante omegnese tornò a [illegible] dopo essere stato in terra [illegible] Francia ad apprendere l'arte di fondere l'alluminio. Con geniale intuizione [illegible] grandissimo coraggio, nel 1934 Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: sul principio della pressione [illegible] non più dell'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; con [illegible] produzione di quattro caffettiere al giorno. Mezzo secolo dopo dallo stabilimento di Crusinallo, sul Lago d'Orta, il più grande e moderno del mondo, escono giornalmente ventimila Moka. Uguali a quella disegnata sessanta anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, con l'omino con i baffi a garantire che sono proprio le Moka.

Sono passati 60 anni e per festeggiare il compleanno la Bialetti [illegible] Crusinallo [illegible] alla Biblioteca ed [illegible] Pro Loco di Armeno (sempre sulle alture del Lago d'Orta) ha proposto una mostra aperta sino a stasera, dedicata alla storia della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni di Villa Virginia [illegible] Armeno, [illegible] intitola, «Tra cronaca e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fatto anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stata ed è tutt'oggi protagonista e testimone di una cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria della storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, a Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte e in ogni regione di Italia, le Pro loco scendono in campo e organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Pericle Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate come ruote di scorta delle amministrazioni comunali. L'iniziativa [illegible] oggi è stata pro[illegible] proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità a tutti [illegible] conoscere più a fondo le nostre realtà».

E proprio la Valle d'Aosta oggi [illegible] caratterizza per una serie [illegible] iniziative che mirano alla riscoperta del folclore e delle tradizioni dei piccoli paesi della montagna.

[illegible] in programma gite, gare sportive, giochi paesani, mercatini, tanti spettacoli di folclore e appuntamenti enogastronomici. Insomma, un po' per tutti i gusti. A cominciare da Bard, piccolo Comune della [illegible] Valle, dove oggi abitanti e turisti si cimenteranno in una grande sfida a bocce nel campo comunale.

Le Pro loco anche a salvaguardia dell'ambiente. Come quella di Saint-Denis, che ha deciso di festeggiare la «sua» giornata ripulendo i boschi e i prati intorno al paese.

L'appuntamento è alle 9 [illegible] centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno munirsi di guanti. A piedi si raggiunge località Lavezè, dove inizia la pulizia. [illegible] prosegue fino alla cappelletta di Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro loco offre [illegible] spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento è ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 da località Viei, [illegible] raggiunge il Piccolo Nomenon e poi il Grande, a quota 2000. Al bivacco saranno serviti polenta e spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. Il rientro è previsto per le 17.

Un'altra passeggiata è stata organizzata dalla Pro loco di Gaby. La gita, definita «agrituristica», si concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche il patrono di località Planet. Nella frazione oggi [illegible] balla a partire dalle 15, l'ingresso è libero. Sul piazzale saranno organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della festa della Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz [illegible] può gustare invece il caratteristico pane [illegible].

Gli appassionati di cose antiche e [illegible] non potranno mancare [illegible] mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle 9 alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli [illegible] collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate di musica [illegible] in programma a Sarre, a Fénis (protagonista la corale [illegible] Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce [illegible] gruppo folcloristico «Les Frustapots»), a Villeneuve (musica classica [illegible] Gabriele Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

Antonella Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

[illegible] il palio delle oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle [illegible] parte il corteo storico del Capitano del Palio (Pier Paolo Gherlone): damigelle in abiti medievali, concorrenti, sostenitori. Poi la cena preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

Col Tritone sul fondale di Bergeggi

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per [illegible] primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, con qualche puntata [illegible] Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere una domenica diversa. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi dal «Tritone», il sottomarino che ogni giorno, dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. Il prezzo [illegible] biglietto è di [illegible] mila lire [illegible] sconti per bambini, militari, anziani sopra i [illegible] anni. Con il tagliando pubblicato sulle pagine liguri de La Stampa è possibile ottenere uno sconto.

In Riviera è [illegible] fine settimana delle rievocazioni storiche. A Ceriale, alle 21,30, i saraceni sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie del borgo, sciameranno per rapire le donne del paese, così come accadde davvero nel luglio 1637. Dopo la fuga [illegible] rievocherà la mediazione tra Cristiano Ascoli, le confraternite liguri e [illegible] Repubblica di Genova per trattare il riscatto con i pirati. Ad Albenga, salvata dall'invasione per la miracolosa apparizione della Madonna di Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno vita, dalle 18 sino a tarda sera, al «Palio delle cento torri», gara tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette del centro storico (alle [illegible] culminerà in piazza San Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, [illegible] firmerà la pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace ci sarà [illegible] sfilata storica [illegible] figuranti in costume.

Natura e divertimento a Calizzano. Dalle 15 di oggi i rioni [illegible] sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I rioni si daranno battaglia, sul Bormida, [illegible] zattere costruite artigianalmente. La contrada vincente avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, una festa per tutto il paese ma le vettovaglie saranno a ca[illegible] dei perdenti. Sempre in ambito acquatico da ricordare il parco «Le Caravelle» [illegible] Ceria[illegible]. Con le sue piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi e i giochi costituisce una delle attrazioni più divertenti e frequen[illegible] della Riviera.

A Bordighera c'è molta attesa per il Salone Internazionale dell'Umorismo che verrà inaugurato sabato prossimo. In Co[illegible] Azzurra, a Montecarlo, per questa se[illegible] [illegible] previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà De[illegible] Dee Bridgewater. Sempre nel Principato [illegible] svolge la settimana «America a Montecarlo» con raduno di Harley Davindson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione [illegible] gruppi rock e jazz. Nel levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico e incendio del castello sul mare, simbolo della città con, alle 23, il palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio sono previsti per le 23,30.

[illegible] Pezzini

Questa sera a Sarre il primo appuntamento della rassegna di «classica»

Ecco al via il «F'Estival '94»

L'iniziativa è organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse». All'hotel «Etoile du Nord» si esibiscono il violinista Stefano Biguzzi e il pianista [illegible] musicologo Antonio Rostagno

SARRE. Violino [illegible] pianoforte per il primo appuntamento di «F'Estival '94». Il debutto della rassegna estiva [illegible] musica classica, organizzata dalla cooperativa «Musica [illegible] Muse» in collaborazione con la Comunità Monte Emilius, si terrà questa sera alle 21 nel salone dell'hotel «Etoile du Nord» [illegible] Sarre. Protagonisti del concerto [illegible] il violinista Stefano Biguzzi e il pianista e musicologo Antonio Rostagno.

[illegible] repertorio proposto questa sera [illegible] composto da pagine di Tommaso Antonio Vitali e David, del cecoslovacco Antonin Dvorak, [illegible] Kreisler e del noto musicista tedesco Johannes Brahms, il più importante [illegible] positore della [illegible] strumentale e del Lied nella Germania della seconda metà dell'Ottocento.

[illegible] concerto s'inizia [illegible] la «Ciaccona in sol minore» di Vitali-David, [illegible] revisione dell'originale settecentesco. Poi una «Fantasia-improvvisazione» su temi tratti dal «Tristan und Isolde» del tedesco Richard Wagner. Quindi l'opera 75 [illegible] Dvorak «Quattro pezzi romantici».

La seconda parte del concerto comincerà [illegible] la «Melodia» [illegible] Kreisler, tratto dall'«Orfeo» di Gluck, e il «Liebeslied». A conclusione della serata di clas[illegible] la «Sonata in La maggiore opera 100» [illegible] Brahms.

[illegible] gli atteggiamenti espressivi dei quattro pezzi sono tra loro opposti, [illegible] modo [illegible] trattare gli strumenti, il linguaggio melodico e quello strutturale sono per tutti gli stessi», scrive [illegible] pianista Rostagno nella sua presentazione del concerto.

La rassegna «F'Estival '94» proseguirà il 22 luglio a Pollein [illegible] l'Ensemble del laboratorio vocale-strumentale di Teresio Colombotto, che si esibirà anche il 24 nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe [illegible] il [illegible] agosto nella chiesa di Brissogne. Il 23 luglio il duo Gianluca Gentili-Luigi Travaglini [illegible] invece a Saint-Marcel [illegible] flautista Michele Mò e il chitarrista Gianni Nuti si esibiranno il 29 luglio al Fénis.

Sempre per questa settimana la cooperativa «Musica & Mu[illegible] ha [illegible] programma un'altra iniziativa per [illegible] musica classica: i «Corsi internazionali di formazione [illegible] perfezionamento musicale», giunti alla seconda edizione e organizzati in collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato. [illegible] domani al 6 agosto sarà Angelo Gilardino, con l'assistenza di Gianni Nuti e Luigi Biscaldi, a tenere un corso internazionale estivo per chitarristi, che si svolgerà all'istituto regionale Gervasone di Châtillon. Dall'8 al 17 luglio, sempre a Châtillon si terranno i corsi [illegible] flauto, con allievi di varie nazioni e curati da Maxence Larrieu e Giuseppe Nova.

Sandra Bovo

Il violinista Stefano Biguzzi si esibisce stasera in occasione del «F'Estival '94»

San Pietro

La festa patronale di Châtillon

CHATILLON. Con [illegible] messa «suonata», un concerto e una serata in discoteca dedicata ai giovani si conclude oggi a Châtillon l'intenso programma di festeggiamenti per il patrono San Pietro, organizzati da Comune, scuole, Pro loco, banda musicale, cantoria, Vignerons e associazioni di volontari [illegible] paese. Il programma di [illegible] prevede dalle 9 alle 21, nel borgo, una fiera con oggetti e attrezzi tradizionali. Sulle bancarelle saranno esposti i prodotti della zona, ma anche quelli di fuori Valle. Alle 9,45 sfileranno per le vie del centro le bande musicali di Châtillon e [illegible] Châtillon Sur Seine (Francia). Le due formazioni bandistiche hanno celebrato in questi giorni [illegible] loro gemellaggio, proponendo anche un concerto svoltosi ieri sera. Stamattina le de[illegible] di musicisti si esibiranno di nuovo, per poi dirigersi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale, per una [illegible] «animata» dalle due bande. Alle 11,30 piazza Duc ospiterà un altro concerto e un aperitivo offerto alla popolazione dalla banda musicale di Châtillon. Alle 21 spazio ai giovani, con una serata alla discoteca «Mistero», ingresso libero. Si ballerà con [illegible] ultimi successi della musica «dance». Il momento «clou» dei festeggiamenti del patrono è stato mercoledì scorso con la consegna della cittadinanza [illegible] a Furio Colombo e, alla memoria, [illegible] barone Marcel Bich.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa [illegible])* — Nell'intricato intreccio degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran [illegible] — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30. [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 8000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di [illegible] ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]

Des Guides — [illegible]. (0165) 849.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Sfida tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen ([illegible] '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — [illegible]: 20/22.15
OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

VALTOURNENCHE

La festa di Votorneins

Grandi appuntamenti oggi per la «Festa di Votorneins», organizzata dalle associazioni culturali, sportive e di volontariato di Valtournenche. Dalle 14 giochi per bambini e adulti, con «casse-croute» o albero della cuccagna. Alle 21, spettacolo teatrale del «Beguio de Votorneinze» [illegible] della corale «Les Votorneins». I volontari dei vigili del fuoco faranno [illegible] dimostrazione con i loro mezzi.

MORGEX

Spettacolo folcloristico

Il gruppo folcloristico «Les Frustapots» [illegible] esibirà questa sera, alle 21, nella piazza Assunzione, a Morgex.

[illegible]

Musiche religiose

L'associazione «Harmonie» ha organizzato per oggi alle 21 nella cappella dei Penitenti un concerto [illegible] musiche religiose per soli [illegible] e orchestra. Dirige il [illegible] Teresio Colombatto. L'ingresso è libero.

FENIS

«Les Hirondelles»

«Les Hirondelles», la corale [illegible] Arpuilles diretta dal maestro Enrico Mosconi, presenterà il suo repertorio di canti [illegible] musiche, questa sera alle 21, a Fénis, alla «Trattoria dei cacciatori». La «trasferta» rientra nei festeggiamenti della giornata nazionale delle Pro loco.

[illegible]

[illegible] Concerto del 3 luglio

La Pro loco e l'Apt Grand Paradis organizzano per questa sera [illegible] «Concerto [illegible] 3 luglio», nella chiesa parrocchiale di Villeneuve. Suoneranno Gabriele Cassone e Antonio Frigé, già ospiti del Festival internazionale di concerti per organo lo scorso anno.

SIGNAYES

La festa delle «vendeuses»

Festa originale stasera al «Byblos» di Signayes. Le protagoniste saranno le «vendeuses», [illegible] le [illegible]: nel finale un premio per la più brava. In palio due week-end a Parigi.

Sport, film e documentari stasera in onda sulle emittenti francofone

«Il giustiziere 2» alla [illegible] francese

Un programma per i «fanatici» del calcio su Tsr

Contenitori, sport [illegible] film in programma oggi sulle televisioni francofone Tsr e France 2, che propongono ampi [illegible] ai campionati mondiali di calcio e [illegible] programmi «leggeri». Tsr trasmette [illegible] mezzogiorno il programma *«Fans de foot»*, dedicato a «Usa 94», con servizi e interviste alle squadre arrivate agli ottavi di finale in un clima torrido. Alle 12,45 ci sarà il telegiornale, alle 13,05 il telefilm *«Arabesque»*, con Angela Lansbury. Alle 13,50 Gran Premio di Francia di automobilismo, [illegible] diretta [illegible] Magny-Cours. Alle 16 andrà in onda il film *«Les mines du roi Salomon»*.

Alle 17,40 Tsr proporrà il telefilm della serie *«Melrose Place»*, con Josie Bisset e Doug Savant. Alle 18,25 andrà in onda *«Racines»*, seguito alle 18,40 dal telefilm *«Alerte à Malibu»*. Alle 19,30 cronache dalla Francia [illegible] dal Mondo con l'edizione serale del telegiornale. Alle 20,10 telefilm *«David Copperfield»*, mentre alle 21,05 Tsr propone il film d'azione *«Inspecteur Navarro»*. Ancora gesta spericolate alle 22,35, con il telefilm *«Mission impossible»*. Alle 23,35 andrà in onda il programma *«Fans de sport»*, alle 23,50 *«Viva l'été»*.

Charles Bronson su France 2 alle 23,10

I programmi di Tsr si concluderanno alle 0,40 con la trasmissione *«Dream on»*, per chi trascorre la notte davanti alla tv. France [illegible] incentra i suoi programmi [illegible] grandi avvenimenti sportivi della giornata: rugby, motori, ciclismo e calcio. I programmi cominciano alle 6,10 con il documentario *«Musique au château»*. Alle 7,10 è [illegible] sport, con l'incontro Nuova Zelanda-Francia di rugby.

Alle 8,45 spazio al culto, con il programma *«Emissions religieuses»*. Alle 13,25 e alle 14,45 sarà protagonista il ciclismo, con il *«Tour de France»*. Alle 18,40 e alle 19,05 è la volta del calcio, con *«Usa 94»* agli ottavi [illegible] finale.

Alle 21,35 la commedia *«La smala»* e alle 23,10 il film poliziesco *«Un justicier dans la ville 2»*, [illegible] Charles Bronson.

[s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible]: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCH[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**RALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani..., carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Ma [illegible] la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible]**IRE** piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
[illegible] c. Moncalieri [illegible]. **Geronimo**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] Roma. **My life**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Trappola d'amore**. [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 16,40. Ult. 22,30.
[illegible] via Po [illegible]. **Caro diario**. Orario: 14,30. Ult. [illegible]
LILLIPUT [illegible] 15 bis. [illegible] **Hoop**. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. [illegible]. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
[illegible] **ODEON** via Vanchiglia 8. **Nestore - L'ultima [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne sopra [illegible] tocco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci [illegible] mentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REP[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverai**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. 6-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Cappella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e [illegible] coreografie di Forsythe; **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy**. Bigliet. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 49, or. [illegible]-18, domenica riposo. Tel. 011 517 6246 / 544 562.
[illegible] Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In tre Il canal** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale [illegible]. [illegible]. 18-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,20 [illegible] **della Valle d'Aosta**
[illegible] **Tg sport**

[illegible]
7,20 [illegible] **voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la** [illegible]
12,58 **Corri con la lepre**

[illegible]io Valle d'Aosta 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **Pomeriggio [illegible] musica**
14 — **101 week end** con Fabio Statti
19 — **La tua serata centounica...**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**
12 — **Video Top**
12,40; 19; 22.15 **Container**
13 — **Il conte Essex**, film
14,15 [illegible]**ri giorni**
15 — **I figli di nessuno**, film
[illegible] — **Gli infallibili**, telefilm
20.30 **La vecchia fattoria**
1 — **Mannix**, telefilm

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **dance club music**
18,15 **R**[illegible] **club nostalgia**
19 — **La più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Pescare insieme**, rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
20,40 **I lancieri neri**, film
0.05 **Freeman, l'agente di Harlem**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16.25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22.30 **Tg** [illegible]

Tv Suisse Romande
8 — [illegible]**lain Foxi**
10 — **Musiques, musiques**
10,55 **Temps present**
12 **Fans de foot**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Arabesque**
13.50 **Automobilisme**
16 **Les mines du roi Salomon**
17,40 **Melrose Place**
18.25 **Racines**
18.40 **Alerte à Malibu**
19.30 **Tj-soir**
20.10 [illegible]**er Bean: passe un examen**
20.40 **Columbo**, policier
22.10 **Mission impossible**
23 — **Tj-nuit**
[illegible] **Vive l'été**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**
11; 12.10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica [illegible] stop**

Radio St-Vincent
7.15; 14,00; 17,00; 18.40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12,00; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi**. [illegible] **Ange**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18.30 **Tre**
21.30 [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.**

RORY BUONASSISI
LA CUCINA MEDITERRANEA
RICETTE DI TERRA E DI MARE
AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!
Un'iniziativa
LA STAMPA

Mountain bike, prima prova dell'Italian Cup a Pila

Pila, Luca Mauri brilla nella gara a cronometro

PILA. Sotto il sole di Pila, 177 biker di Italia, Slovacchia e Svizzera hanno dato vita a un'appassionante gara a cronometro sulla distanza di 8900 metri, valida quale prima prova della terza tappa dell'Italian Cup di mountain bike, il più importante appuntamento del calendario nazionale dopo i campionati italiani. Oggi i migliori biker (assente solo la Pezzo, infortunatasi negli Stati Uniti) saranno impegnati dalle 9 in poi nella gara di cross country (prova olimpica a Atlanta nel 1996) con 4 giri per gli uomini e 2 giri per donne e juniores su un [illegible] cuito [illegible] dai 1877 metri del piazzale Plan Bois sale ai 2250 metri del Grand Grimod Dessus per scendere poi [illegible] al traguardo.

E' stata quella di ieri la giornata delle conferme ai vertici nazionali [illegible] due leader friulani Daniele Pontoni e Maria Paola Turcutto, il primo in maglia gialla e la seconda in maglia rosa. Tra i giovani il promettente emiliano Marco Rocchi (già conosciuto a Pila come discesista sugli sci) si candida come il maggior avversario del trentino Fruet (ieri tredicesimo) a cui ha strappato la maglia di leader.

E' stata anche la più bella giornata della [illegible] carriera per un grande Luca Mauri, che ha saputo chiudere all'undicesimo posto tra i [illegible] maschi in gara, battendo il campione mondiale juniores Acquaroli (12° a 1 secondo dallo studente in ingegneria di Roisan). Buona è stata anche la gara di Paolo Riva che ha chiuso al 15° posto a 36" da Mauri, battendo Noris, il quotatissimo Castellino, Vanotti e Belloni.

A vincere e stupire tutti in 25'36" è stato l'udinese Daniele Pontoni (già campione mondiale di ciclocross nel 1992) che ha lasciato questa settimana l'attività su strada, dopo il Giro d'Italia, per puntare tutto sulla mountain bike in vista delle Olimpiadi di Atlanta del 1996, con la nuova squadra della Diamond Back, e per fare ciclocross in inverno. Pontoni ha staccato di 35 secondi l'abruzzese Giuliani (già vincitore al Giro professionisti), di 37" l'emiliano Bedini, Di 1'11" Paganessi e di 1'26" il campione d'Italia Mirko Bruschi.

Tra i protagonisti anche Palfhuber, Vandelli, Mair, Daniele Bruschi (secondo quest'anno in Coppa del Mondo) e Vannucci. Mauri ha accusato 1'54" dal vincitore e Riva 2'30". Seguono poi 57° Christian Cosa a 5'07" e 59° Paolo Viérin divisi da 7 secondi, 61° Mario De Santa e 66° Rudy Garbolino. A fare felici gli organizzatori di Gressan e di Bassano è stata la grande impresa di Maria Paola Turcutto (sempre nelle prime undici in sei gare di Coppa del Mondo), che ha staccato di oltre 2 minuti Marisa Coato, Nadia De Negri e tutte le avversarie. Giuliana Lamastra è arrivata 13ª e Perside Favre 14ª (che ha rischiato di uscire in discesa all'ultima curva) divisa da 2 secondi e [illegible] decimi.

Tra gli juniores Marco Rocchi ha vinto [illegible] 21" [illegible] Mirko Maisto e 32" su Stefano Zanuttigh. Tra i valdostani il migliore è stato Fabio Milleret 29° a 3'02" seguito a [illegible] secondi da Marco Porcellion 30° e a 28" da Erik Del Degan 32°. Oggi è tempo di rivincite sui 35 km per uomini e sui 17 km per donne e juniores [illegible] cross country.

Il valdostano Luca Mauri, ieri undicesimo nella [illegible] che si è svolta a Pila

Cesarino Cerise

Basket, per l'iscrizione alla C2 sono obbligatorie anche due squadre minori

L'Uap alla ricerca di giovani

Il sodalizio ha concluso l'accordo con il Lions d'Aoste per il «prestito» della formazione juniores, ma resta in sospeso la situazione dei propaganda del Cral Cogne. Gli obiettivi

AOSTA. E' tempo di vacanze per i giocatori dell'Union Uap Assurances, ma i dirigenti stanno lavorando intensamente per preparare al meglio la prossima stagione, che vedrà i granata ai nastri di partenza della serie C2 di pallacanestro. Dopo il doppio salto di categoria, la società intende disputare un campionato di tutta tranquillità.

Riconfermato alla guida tecnica Gaetano Porceddu, il maggior problema da risolvere in casa [illegible] è adesso quello legato alle due formazioni del settore giovanile da schierare obbligatoriamente. In pratica, concluso l'accordo con i Lions d'Aoste per il «prestito» della compagine che disputerà il campionato juniores (la squadra cadetti allenata Luigi Frosini che ha vinto di recente il titolo piemontese), rimane da sciogliere l'interrogativo per la formazione propaganda del Cral Cogne.

«Cercheremo di chiarire al più presto la situazione - dice il presidente dell'Uap, Piergiorgio Janin -. Anche a livello di prima squadra dobbiamo ancora definire l'organico. L'allenatore Porceddu ha riunito la rosa che ha vinto il campionato di Promozione, facendo presenti le esigenze per la C2. Stiamo aspettando delle risposte da parte di alcuni giocatori».

I riconfermati sono, al momento, nove: Di Muzio, Ferrari, Fracelio, Gyppaz (per il pivot esistono però problemi legati al lavoro), Kratter, Padovani, Polin, Sartore e Vitetta. Rimangono in sospeso le posizioni di Baldi, Giuliano, Grattacaso, Tiraboschi e Tournoud ai quali non è stata garantita la presenza continua tra i giocatori da iscrivere a referto.

«Ai ragazzi ho spiegato quali erano le mie intenzioni - sottolinea il [illegible] Gaetano Porceddu -. Adesso ognuno è libero di fare delle scelte. Vogliamo ben figurare anche nel campionato di C2. Non partiremo certo per fare un altro salto di categoria, visto il particolare meccanismo che regolerà il torneo. Abbiamo, in ogni caso, la possibilità di disputare un campionato d'avanguardia. L'obiettivo primario [illegible] quello di entrare nella poule promozione».

Le ventidue squadre partecipanti alla C2 saranno divise in due gironi. Al termine della prima fase del campionato, le prime sei classificate di ogni raggruppamento parteciperanno ai play off (due gironi) con finalissima in campo neutro per conquistare l'unico posto disponibile per la C1. Le ultime cinque formazioni di ogni raggruppamento disputeranno, invece, la poule salvezza.

«La formula della prossima stagione - sottolinea Porceddu - non consiglia certo delle follie per puntare al salto di categoria. Con in palio esclusivamente una promozione, il rischio di sprecare il campionato per una sola sconfitta è altissimo. Riprenderemo la preparazione verso la fine di agosto per presentarci in condizioni ideali al via del campionato. Il torneo di C2 dovrebbe cominciare il 9 ottobre».

Il coach Gaetano Porceddu e il pivot Fabio Gyppaz, riconfermato in squadra

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

Un «trial» per fuoristrada oggi a Lillaz di Quart

«Trial 4X4». E' il nome della manifestazione per [illegible] fuoristrada che si svolge oggi dalle 9,30 a Quart in località Lillaz. La partecipazione è aperta a tutti i possessori di auto «4X4» e l'organizzazione è [illegible] dallo «Yeti [illegible] 4wd».

CALCIO

La seconda giornata del torneo Grand Combin

Si giocano oggi le partite della seconda giornata del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin. Dalle [illegible] sul campo di Saint-Oyen saranno di fronte Doues-Allein, Gignod-Saint-Rhémy (ragazzi) e Roisan-Gran San Bernardo. Riposa il Planet. Dalle 14,30 a Doues si affronteranno Bionaz-Valpelline, Allein-Doues e Anpi Elter (ragazzi), Oyace A-Gignod B e Gignod A-Oyace B.

[illegible]

Nuoto, corsa e bici per il Memorial Acerbi

Brissogne accoglie oggi i più qualificati triathleti impegnati nelle prove di nuoto, bici e corsa del Triathlon Valle d'Aosta 1994. La gara a carattere nazionale è valida anche come campionato a squadre e vuole ricordare un grande personaggio dello sport e del triathlon valdostano [illegible] l'ostacolista azzurro Marco Acerbi.

TIRO A PIATTELLO

Oggi la terza edizione del Trofeo Giulio Feder

E' in programma oggi al poligono di tiro «Hugonin» di Châtillon il 3° «Memorial Giulio Feder». La gara, specialità fossa olimpica, impegna i tiratori nel tiro a [illegible] piattelli.

BOCCE

I successi del Saint-Vincent e della Notre Valle

Nel «Memorial Quintilio Satti» a coppie, riservato alla categoria D, il successo è andato a Elio Martinod ed Enrico Dolean. I portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno superato, nello [illegible] decisivo, Stefano Crestanello e Salvatore Costabile (Nitri Renault). Terzo posto per Carlo Bastianelli e Luigino Collé (Carreau cassa rurale e artigiana Gressan), con Anselmo Betemps e Guido Bionaz (Sant'Orso Savda) quarti. I portacolori della Notre Vallée Programma Italia hanno vinto la «Coppa Nitri Auto» a quadrette, riservata alle categorie B, C e D. Il successo è [illegible] a Paolo Ciancamerla, Graziano Clerin, Cesare Sarto e Osvaldo Vairos, che hanno sconfitto in finale per 13-2 Carletto Desandré, Mario Favre, Vittorino Floran e Gino Grossi (Nitri Renault).

BOULE [illegible]

Quest'anno il torneo regionale è all'insegna dell'equilibrio

Campionato senza leader

Dopo 5 gare, guida la classifica Silvano Pinet, ma è tallonato da Enrico e François Verthuy, Ezio Fonzetto e Remo Zublena. Decisive le ultime due prove ad agosto

FENIS. C'è sempre più equilibrio nel campionato regionale della boule valdôtaine che ha ultimato cinque dei sette appuntamenti del Trofeo Cassa rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel. A Fénis si è giocato per la terza volta in questa stagione a coppie fisse e tra le 26 formazioni impegnate tra i castagneti di Roverey a imporsi sono stati Carletto Desandré di Quart e Roberto Martinet di Saint-Marcel che in finale hanno superato per 11 a 8 François e Luigino Verthuy di Chambave. Al terzo e al quarto posto sono finiti Secondo Dufour ed Enrico Verthuy di Chambave (superati dai vincitori per 11 a 10) e Roberto Macori e Antonio Piccot di Fénis (battuti per 11 a 9 dai due Verthuy).

Nella quarta prova a Saint-Marcel, il Trofeo Lavoyer-Martinet, sempre a coppie fisse con 28 formazioni in gara, aveva visto imporsi Germano Quacchia ed Ezio Fonzetto per 11 a 8 sullo stesso Carletto Desandré di Quart e Romano Dusi di Saint-Marcel. Al terzo e quarto posto erano finiti domenica [illegible] Bianchi di Aosta e Andrea Tassi di Nus (superati per 11 a 10 dai vincitori) e Roberto Macori e Antonio Piccot di Fénis (battuti per 11 a 7 da Desandré e Dusi).

Nelle prime tre giornate avevano vinto Marcello Vigon di Fénis a Chambave la prima prova nella baraonda al limite dei tre incontri, Enrico Verthuy di Chambave e Silvano Pinet di Issogne a Saint-Marcel a coppie fisse, Silvano Pinet di Issogne e Giacomo Zenti di Quart a Fénis a baraonda.

Prima degli ultimi appuntamenti (domenica 21 agosto a Chambave con una baraonda articolata su tre partite e sabato 27 agosto l'individuale conclusiva a Fénis) sono ancora numerosissimi i candidati al successo finale e a raccogliere l'eredità di Pierino Grivon di Chambave, vincitore per la seconda volta lo scorso anno.

Silvano Pinet di Issogne guida la classifica generale con 30 punti, grazie a [illegible] vittorie in 5 gare, seguito in 2ª posizione da Enrico Verthuy di Chambave [illegible] 28, [illegible] François Verthuy di Chambave (padre di Enrico) [illegible] Ezio Fonzetto con 26. al 5° posto c'è Remo Zublena di Saint-Marcel, con 24 punti. (c. c.)

Carletto Desandré, primo a Fénis

ATLETICA LEGGERA

Oggi a Napoli i campionati tricolori

Le finali italiane di Ottoz e Brunet

NAPOLI. Nel tardo pomeriggio di oggi, in quello stadio San Paolo che ha ospitato alcuni dei capitoli più belli della tormentata avventura sportiva di Diego Armando Maradona, [illegible] mancano le speranze di vedere due sportivi valdostani alla ribalta se non addirittura, come è prevedibile in base ai responsi cronometrici stagionali, sul gradino più alto del podio dei campionati italiani assoluti.

Punta al successo Roberta Brunet, che va alla caccia oggi dell'undicesima maglia tricolore. Sarebbe il sesto titolo italiano assoluto sui [illegible] metri. Su questa distanza Roberta ha già vinto nel 1986, 1988, 1989, 1990, 1992, mentre nei 1500 si è imposta cinque volte nel 1985, 1986, 1988, 1989 e 1990.

Laurent Ottoz cerca invece in terra partenopea la quarta vittoria, dopo i successi nel 1990, 1991 e 19[illegible].

Nelle graduatorie stagionali Roberta Brunet è prima nei 3000 con 8'42"97 davanti a Sommaggio (8'43"66) e Guida (8'47"95), ma questi tre tempi ottenuti al Golden Gala a Roma non saranno omologati perché errati. Nei 110 ostacoli, [illegible] 13"52, Ottoz precede Bertocchi con 13"86 e Frigerio con 13"98. Laura Ardissone, del Cest Cavi Pont Donnas, nei 100 con l'11"74 di Bellinzona è terza dietro a Gallina (11"54) e Tuzzi (11"65).

Nelle graduatorie italiane di sempre Roberta Brunet, con il tempo di 8'42"64, è a soli 4"68 centesimi dal record italiano di 8'37"96 realizzato nel 1983 a Helsinki dalla bellunese Agnese Possamai. Laurent Ottoz, per adesso è lontano di cinque centesimi da papà Eddy e dal record italiano di Città del Messico del 1968.

Oltre a Roberta Brunet e ai fratelli Laurent e Patrick Ottoz, l'atletica valdostana è rappresentata a Napoli da sette atlete e da tre staffette (due femminili e una maschile) della Cest Cavi Pont Donnas, società arrivata quest'anno ai vertici in campo nazionale raggiungendo la finale della A del campionato di società. (c. c.)

0%

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

49ª Assemblea dell'Unione Industriale

Il tavolo di presidenza con al centro [illegible] dr. Alberto Contratto presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Asti

Con la partecipazione di una folta rappresentanza di imprenditori e managers operanti nelle aziende della provincia si è tenuta mercoledì 29 giugno u.s. presso l'Hasta Hotel la 49ª Assemblea dell'Unione Industriale della Provincia di Asti.

Il Presidente dr. Alberto Contratto nella sua relazione partendo dai dati dell'economia nazionale ha evidenziato come il 1993 sia stato caratterizzato da molte luci e poche ombre.

Il prodotto interno lordo è diminuito del 0,7% e l'azienda Italia sempre nel 1993 ha perso oltre 650.000 posti di lavoro.

Anche per la provincia di Asti i dati del 1993 ha evidenziato il dr. Contratto non sono stati positivi, sono sensibilmente aumentati gli iscritti alle liste di collocamento ed il ricorso alla [illegible] integrazione.

Se il bilancio del 1993 non è stato certo positivo il presidente Contratto nella parte finale della sua relazione ha disegnato prospettive più rosee [illegible] il 1994 facendo affidamento [illegible] primi segnali di ripresa che paiono delinearsi all'orizzonte e [illegible] rinnovato quadro politico istituzionale che vuole fare del risanamento economico del nostro Paese uno dei «cavalli di battaglia» prioritari.

I lavori dell'Assemblea [illegible] poi continuati con la elezione del Collegio dei Probiviri. Sono stati riconfermati i signori Ing. Giuseppe Clinanti e dott. Lorenzo Vallarino Gancia mentre è stato chiamato a tale incarico per [illegible] prima volta il cav. Germano Valente.

Come tradizione al [illegible] dell'Assemblea ha fatto seguito la [illegible] sociale servita nella splendida cornice dell'Hasta Hotel.

Convenzione per la consulenza sulla «Direttiva macchine»

Siglato un importante accordo tra Unione Industriale e la I.E.C.

Il 27 giugno scorso, [illegible] stato siglato [illegible] importante accordo tra l'Unione Industriale di Asti e la I.E.C. (Industrial Engineering Consultants) che consentirà ai costruttori astigiani di macchine di ottenere tutta [illegible] consulenza necessaria per adeguarsi alla normativa europea imposta dalla Direttiva CEE 89/392.

Con l'Accordo in oggetto l'Unione Industriale di Asti [illegible] impegna a fare [illegible] «screening» di tutti i costruttori di macchine stabiliti nell'Astigiano, segnalare i contenuti della [illegible] normativa che entrerà in vigore dal 1° gennaio 1995 e, [illegible] del caso, fornire all'azienda l'ausilio di un consulente I.E.C. che vanta un'esperienza pluriennale nel campo della sicurezza delle macchine.

Ma quali sono i nuovi adempimenti che scatteranno dal 1° gennaio 1995?

La Direttiva CEE 89/392 [illegible] integrazioni, impone [illegible] fabbricanti di macchine di «certificare» che [illegible] proprio prodotto è rispondente ai requisiti essenziali ai fini della sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Per raggiungere questo obiettivo il costruttore di macchine deve:

- identificare tutti gli eventuali pericoli esistenti nella macchina;
- valutare i rischi corrispondenti ai pericoli individuati;
- eliminare i rischi, sulla base della valutazione fatta e dei requisiti di sicurezza prescritti tramite soluzioni progettuali costruttive;
- adottare misure di protezione nei confronti dei rischi che [illegible] possono essere eliminati;
- informare gli utilizzatori su eventuali rischi residui esistenti, dovuti ad un'efficacia solo parziale delle misure di protezione adottate.

Il costruttore sarà inoltre tenuto [illegible] costituire [illegible] «Fascicolo Tecnico della Costruzione» per ogni tipologia di macchina prodotta.

Il Fascicolo deve [illegible] predisposto [illegible] modo da poter dimostrare la conformità della macchina ai requisiti di [illegible] richiesti dalla Direttiva macchine.

Il fabbricante è inoltre tenuto a redigere un manuale all'uso e manutenzione particolar[illegible] dettagliato nella lingua del Paese di destinazione del macchinario.

Il costruttore che ha adempiuto a tutti gli obblighi sopracitati dovrà marcare con un marchio CE la macchina destinata ad essere commercializzata e dovrà fare accompagnare la merce da una apposita dichiarazione CE di conformità.

La I.E.C., che aiuterà le aziende per tali adempimenti, è una società fondata nel 1980 che si avvale della collaborazione di tecnici altamente specializzati nel campo della sicu[illegible] del lavoro. E' attualmente l'unico organismo in Piemonte, autorizzato al rilascio della certificazione CEE sui macchinari pericolosi elencati nell'All. IV della Direttiva CEE 89/392.

Va infine evidenziato che il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Asti (Ente di garanzia creato dall'Unione Industriale della Provincia di Asti) ha in corso contatti con i maggiori istituti bancari operanti sulla piazza per ottenere la concessione di finanziamenti «agevolati» a favore dei costruttori di macchi[illegible] che dovranno sostenere investimenti finalizzati all'ottenimento della certificazione CE.

Ogni ulteriore informazione sulle iniziative sopracitate potrà essere richiesta presso il Servizio Economico dell'Unione Industriale della Provincia di Asti (Tel. 0141/436965).

Come recuperare i crediti

Sicuramente di questi tempi caratterizzati da una situazione economica certamente non entusiasmante che è presente in tutto il Paese, il tema del recupero dei crediti nei confronti dei clienti che «fanno orecchie da mercante» quando si tratta di pagare i propri debiti è sicuramente di attualità.

L'Unione Industriale attraverso [illegible] S.I.A. S.r.l. ha organizzato [illegible] specifico corso sul recupero crediti. L'iniziativa che si terrà il 7 luglio p.v. è destinata ai responsabili amministrativi delle aziende ed ha la finalità di illustrare innanzitutto gli strumenti a disposizione delle imprese per attuare una corretta gestione finanziaria dei crediti nonché le procedure per [illegible] loro efficace recupero.

Durante il seminario [illegible] esaminati ed approfonditi i seguenti argomenti:

- Nozione e rilevanza fiscale delle perdite sui crediti
- Requisiti sostanziali e formali per la deducibilità fiscale della perdita del credito
- L'inerenza del credito all'attività dell'impresa
- Le prove per la documentazione delle perdite
- Le perdite su crediti commerciali di modesto importo
- [illegible] perdite su crediti verso debitori stranieri
- Il recupero dei crediti
  - Titoli di credito, differenze
  - Assicurazione dei crediti
  - Fidejussioni bancarie per crediti [illegible] l'estero
  - Recupero mediante [illegible] studio legale
  - Procedure cautelari (sequestri)
  - Procedure monitorie (ingiunzioni)
  - Procedure esecutive (pignoramenti)
  - Procedure fallimentari
- Giudizio ordinario di cognizione
  - Varie competenze territoriali, per valore e per materia
  - Procedimenti cautelari
  - Procedimenti esecutivi (varie forme e modalità)
- Aspetti fiscali
  - Accantonamenti al fondo di copertura dei rischi ai crediti secondo [illegible] nuovo testo unico
  - Qualificazione, quantificazione delle perdite sui crediti sotto l'aspetto civile e fiscale.

Iva e fatture scatta l'ora X

Con il primo luglio [illegible] entrate in vigore le nuove disposizioni [illegible] materia di registrazione delle fatture e di pagamento dell'Iva.

Queste nuove disposizioni interessano tutti i contribuenti dai negozianti agli artigiani, dai professionisti alle imprese.

In pratica viene disposto che nel registrare le fatture di vendita dovrà [illegible] indicato anche la data di emissione del documento.

L'altra novità consiste nel nuovo meccanismo di calcolo dell'Iva da versare.

Infatti, sempre a decorrere da luglio, [illegible] dovrà tenere conto anche dell'Iva che risulta dalle fatture emesse anche [illegible] non sono ancora state registrate.

Su tale nuovo adempimento gli uffici dell'Unione stanno fornendo alle aziende associate precise indicazioni operative [illegible] chiarimenti.

Contributi del Fondo Sociale Europeo

Più di cinquanta i Comuni interessati

Sono oltre 50 i Comuni della Provincia [illegible] Asti interessati dai contributi del Fondo Sociale Europeo. Sono stati individuati con una apposita circolare della Regione Piemonte recentemente diffusa.

Le piccole e medie aziende (fino a 250 dipendenti e con fatturato [illegible] superiore [illegible] [illegible] miliardi) potranno ottenere finanziamenti per avviare corsi di formazione professionale per i propri dipendenti.

I finanziamenti che sono a fondo perduto possono coprire fino all'80% dei costi documentati.

Per ottenere il contributo regionale è necessa[illegible] presentare [illegible] apposita domanda alla Regione Piemonte corredata dal progetto dei corsi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande [illegible] stato fissato [illegible] 18 luglio 1994.

L'Unione Industriale ha attrezzato un apposito ufficio per aiutare le aziende interessate [illegible] predisporre le domande per poi inoltrarle direttamente alla Regione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 3 Luglio 1994 [illegible] 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una nuova denuncia contro l'inadeguatezza della vecchia struttura

Ospedale verso il collasso

Agli Infettivi i sieropositivi attendono la visita tra altri pazienti [illegible] gente di passaggio
Fermi da febbraio i lavori al reparto. A giugno 270 prestazioni, ma i letti sono 22

ASTI. Con un gesto che è costato loro non poca fatica, tre pazienti sieropositivi astigiani hanno deciso di uscire dall'anonimato per denunciare le carenze strutturali del reparto Infettivi dell'ospedale: un'iniziativa che è destinata a fare discutere.

In una lettera a «La Stampa», i malati lamentano il sovraffollamento che si [illegible] nel piccolo corridoio dove [illegible] volta alla settimana attendiamo per poter accedere all'ambulatorio». «Il nostro problema sanitario è grave e delicato - segnalano - ogni volta che andiamo agli Infettivi vorremmo poter aspettare la visita in una sala d'aspetto che ci ripari dagli sguardi altrui». «Invece - scri[illegible] - ci ritroviamo in quel corridoio dove passa chiunque; dal venditore di giornali ai parenti degli altri ammalati. E' un'umiliazione che brucia e che si aggiunge ad altre [illegible] dolorose esperienze».

A sinistra il primario degli Infettivi Alberto Biglino e Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo dell'Usl

«Al reparto del professor [illegible]glino - ricordano i tre pazienti sieropositivi - ci troviamo bene: medici [illegible] infermieri [illegible] preparati e cortesi, l'assistenza è buo[illegible]. Però se la situazione di disagio dovesse continuare, saremo [illegible] costretti [illegible] rivolgerci ad altri ospedali, che sanno evidentemente praticare molto meglio il sistema dell'accoglienza».

Al primario Alberto Biglino, quella lettera «brucia»: «Che [illegible] rispondo? Che i lavori per ampliare gli spazi sono fermi da febbraio, [illegible] non certo per volere del personale di questo reparto». Il primario parla nel suo studio, sistemato in [illegible] piccola camera destinata [illegible] ricovero dei pazienti.

«Negli ultimi due anni - ricorda Biglino - la nostra divisione ha quadruplicato le proprie attività: eppure gli spazi [illegible] rimasti gli [illegible]. Mi dispiace moltissimo, ma [illegible] mi stupisco [illegible] adesso i pazienti iniziano [illegible] protestare».

I lavori di ristrutturazione (100 milioni [illegible] spesa) riguardano i locali al piano superiore dove [illegible] tempo c'era la pediatria. Qui saranno sistemati, tra gli altri servizi, gli ambulatori e il day-hospital. «Oggi - spiega il primario - nello [illegible]so locale adibito [illegible] ambulatorio si fanno a turno le ecografie e le riunioni [illegible] personale medico. Una situazione insostenibile».

A giugno [illegible] reparto [illegible] registrato 270 prestazioni per i pazienti esterni. I posti letto [illegible] 22, che diventeranno [illegible] (contro i 32 previsti) quando il reparto sarà ampliato. «Inizialmente - dicono agli Infettivi - gli spazi da risistemare a disposizione [illegible] reparto erano più ampi. Poi ci è stato comunicato che una parte di essi sarebbe andata ad un altro servizio. Intanto, però, i lavori sono fermi».

Recentemente l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino aveva indicato che per gli Infettivi di Asti era disponibile un finanziamento di 6 miliardi.

Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo dell'Usl, dà la buona notizia: «La ristrutturazione, che si era bloccata per effetto della legge Merloni, sospesa ultimamente dal governo, potrà riprendere a giorni». «Abbiamo - dice il dirigente - [illegible] l'appalto: quelli agli Infettivi saranno i primi lavori che avvieremo in ospedale».

Laura Nosenzo

Riedu[illegible] lavori in corso

ASTI. Continuano al servizio di Recupero e rieducazione funzionale dell'Usl ospitato al «Maina» i lavori per risistemare le fognature dopo la rottura di [illegible] settimana fa.

L'attività è stata trasferita in altre [illegible] (Maternità, ospedale, scuola per infermieri). In una conferenza [illegible]mpa indetta venerdì in coincidenza con lo sciopero nazionale di settore, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno ricordato che «già da tempo il personale aveva [illegible]gnalato i problemi del servizio». Durante l'incontro si [illegible] parlato pure del progetto di accorpamento della Usl [illegible] Asti [illegible] Nizza. [l. n.]

Cantoniere astigiano sulla statale di Isola

Si schianta in auto per evitare un cane

ASTI. Un cantoniere comunale di Asti, Tommaso [illegible] Simone, 36 anni, è rimasto ferito la [illegible] notte in [illegible] incidente stradale sulla vecchia Asti-Isola, in frazione [illegible] Marzanotto, nelle vicinanze del bivio per Mongardino. L'uomo, sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale; la prognosi è riservata.

A causare lo scontro, una drammatica fatalità: De Simone, alla guida di una Fiat Uno, è uscito di strada nel tentativo di evitare un cane che aveva attraversato la carreggiata.

Illeso invece il fratello Giovanni, [illegible] anni, corso Volta, operaio metalmeccanico, che viaggiava sul sedile a fianco.

L'incidente [illegible] avvenuto la scorsa notte poco dopo l'una, all'altezza della Eliwest (servizi elicotteri), fra San Marzanotto e [illegible] bivio per Mongardino.

I due fratelli stavano rincasando dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici. «Arrivavamo da Isola - ha raccontato ai carabinieri Giovanni [illegible] Simone - e stavamo ritornando verso casa. La velocità non era elevata».

Improvvisamente, da un fossato, è spuntato un cane. «Era di piccola taglia - ha aggiunto - ma istintivamente mio fratello ha frenato di colpo ed ha ster[illegible] bruscamente».

Nonostante il disperato tentativo, l'utilitaria ha investito e ucciso l'animale, finendo poi la sua corsa contro un muretto in cemento armato.

Lo schianto ha praticamente distrutto la parte sinistra [illegible] Uno ed ha provocato gravi ferite al cantoniere: in ospedale gli sono stati riscontrati lo schiacciamento della milza ed una grave lesione al [illegible] sinistro. Dopo la prima visita si è reso subito necessario un intervento chirurgico. «Adesso Tommaso sta meglio - spiega Lucia Ruotolo, cognata del carpentiere - ma è ancora grave».

Per il momento i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, anche se, dopo l'intervento, sono cresciute [illegible] speranze.

Il fratello, cassintegrato della Isoflux, [illegible] uscito praticamente indenne dall'incidente: [illegible] pronto soccorso gli sono state riscontrate delle escoriazioni ad un braccio ed una leggere contusione alla cervicale.

Tommaso e Giovanni De Simone fanno parte di [illegible] famiglia [illegible] (quattro fratelli [illegible] quattro sorelle).

Il cantoniere, padre di [illegible] bambino [illegible] sette anni, sposato [illegible] separato, vive [illegible] i genitori in [illegible] appartamento [illegible] viale alla Vittoria [illegible].

I rilievi dell'incidente sono stati compiuti dai carabinieri della stazione di Costigliole.

Venerdì sera

Black out nel rione San Lazzaro

ASTI. Una vasta [illegible] del quartiere San Lazzaro è rimasta al buio venerdì sera per un guasto alla rete sotterranea di alimentazione Enel.

Il black out si è verificato ver[illegible] le 21,30 ed ha interrotto l'erogazione di energia (compresa l'illuminazione stradale), in un [illegible] di [illegible] Alessandria, in corso Casale, nel quartiere Praia e in una parte di corso Volta.

I tecnici dell'Enel sono intervenuti dalla centrale ed hanno compiuto una serie di «sezionamenti» per localizzare il guasto e ripristinare l'erogazione.

«Abbiamo individuato la [illegible] - ha precisato ieri l'Enel - e provveduto ad alimentare le utenze da altre vie, gradualmente. [illegible] prima delle 23 tutti i collegamenti erano stati ripristinati».

L'interruzione è [illegible] localiz[illegible] nel quartiere Praia, tra via Ungaretti [illegible] [illegible] Pavese. Nelle prossime ore le squadre dell'Enel sostituiranno il cavo danneggiato. [r. s.]

Sono in aumento i furti di ciclomotori

Sorpreso e denunciato il ladro del motorino

ASTI. Lo ha visto non proprio da vicino, [illegible] a sufficienza per riconoscerlo. Una ragazza, L. N., 17 anni, è stata testimone del furto del suo ciclomotore, lasciato in sosta vicino ai giardini pubblici in corso alla Vittoria.

La giovane non è riuscita a fare nulla per impedire il furto. [illegible] è però subito rivolta alla polizia per presentare denuncia. In questura ha accennato al fatto di aver visto il ladro in azione. Gli agenti dell'ufficio prevenzione hanno allora provato a mostrare alla ragazza le fotografie segnaletiche, nella speranza di individuare il responsabile.

La ricerca è stata fruttuosa. Il volto del ladro [illegible] apparso tra quelli di innumerevoli segnalati. Dopo alcuni accertamenti, gli agenti hanno deciso [illegible] denunciare per furto il pregiudicato astigiano Vincenzo C., 21 anni, già noto per episodi del genere. Il giovane è indagato in stato [illegible] libertà.

La brutta avventura per [illegible] ragazza ha avuto anche un lieto fine, il suo ciclomotore [illegible] stato recuperato. Un passante lo ha notato in piazza Campo del Palio, abbandonato.

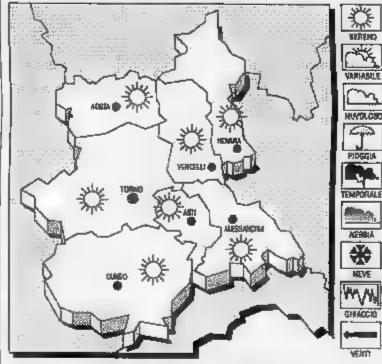
L'episodio non è però isolato. Con l'estate i furti di ciclomotori, moto e biciclette aumentano considerevolmente. La bella stagione invita a tirar fuori [illegible] garage [illegible] «due ruote», che [illegible] [illegible] motore [illegible] a pedali. Per i ladri aumentano le possibilità [illegible] un buon colpo. Solo nelle ultime [illegible] se ne sono registrati almeno tre, riguardanti i cosiddetti «cinquantini».

Sono oggetti appetibili dai giovani, con dispositivi di sicurezza spesso deboli (catene [illegible] lucchetti vengono forzati con facilità), anche se cominciano a diffondersi gli antifurto pure sui ciclomotori. In molti [illegible] vengono rubati semplicemente per fare un giro a spese altrui e poi abbandonati. E restano ancora molto ricercate le mountain bike. [c. f. c.]

CONSIGLIO COMUNALE

Si elegge il presidente

Potrebbe essere il leghista Antonio Ferrero (nella foto) il presidente del Consiglio comunale. E' d'accordo anche il Ppi

[illegible] A [illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 35; min: 23; media: 28

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Alessandria 35; Aosta 30; Cuneo 32; Novara 32; Vercelli 30.

Martedì si voterà il candidato alla guida dell'assemblea

Un «patto» con Lega e Ppi per eleggere il presidente

ASTI. «Dovrà essere un presidente che rappresenti la città e sia espressione del Consiglio» precisa il neo sindaco Alberto Bianchino riferendosi al consigliere che martedì (la seduta s'inizia alle 17) sarà eletto [illegible] Consiglio alla carica [illegible] presidente del medesimo.

Il primo cittadino e la maggioranza (pds, Rifondazione [illegible] Vivere la città per un totale [illegible] 24 consiglieri) sono orientati ad accettare «il contributo della minoranza. Minoranza e non opposizione - precisa [illegible] chiare lettere Bianchino» e sia Ppi che Lega Nord (Forza Italia ha già [illegible] vicepresidenza con Fulvio Brusa) non dovrebbero [illegible] problemi a votare il consigliere che sarà proposto in aula. Nelle previsioni della vigilia pare avvantaggiato l'ex candidato a sindaco del «Carroccio» e consigliere comunale, Antonio Ferrero rispetto [illegible] Mariangela Cotto che c[illegible] oltre 700 preferenze è stata la più votata alle amministrative del 12 giugno. I popolari sarebbero d'accordo a far convergere i loro voti sul leghista. «Nulla in contrario - ha detto [illegible] Pier Paolo Gherlone nei corridoi del congresso provinciale del suo partito - a patto che l'indicazione del candidato venga come abbiamo chiesto dalla maggioranza».

La seduta dell'assemblea cittadina sarà preceduta lunedì da un vertice della maggioranza. Ma un'altra riunione si è svolta ed altre sono in programma: venerdì, nella sede del psi di piazza Alfieri, i socialisti astigiani hanno incontrato Bianchino. Dopo l'intervento del segretario provinciale socialista, Giovanna Beccuti, ha preso la parola Giancarlo Canestri il quale ha sottolineato che [illegible] socialisti pur [illegible] presentando per propria scelta, una formazione elettorale, [illegible] sono battuti per la costituzione di una lista civica della sinistra che appoggiasse un candidato unico. I socialisti - ha aggiunto l'ex assessore - dopo la candidatura di Bianchino hanno appoggiato la sua battaglia elettorale, convinti dell'uomo e del programma».

Canestri ha quindi auspicato per il futuro «un progetto capa[illegible] [illegible] aggregare tutte le aree progressiste esistenti in città, intorno ad un programma unitario per i futuri appuntamenti elettorali». Bianchino si è detto d'accordo sulla proposta [illegible] Canestri e ha chiesto anche «la collaborazione dei socialisti per sviluppare il programma che, con la giunta, s'appresta [illegible] realizzare per la città». Durante la riunione hanno preso [illegible] parola anche i consiglieri Gianfranco Miroglio [illegible] Roberto Serra.

Martedì, infine, oltre al Consiglio comunale si riunirà per eleggere tra l'altro il presidente, anche il Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani (ore 18 al centro civico); domani, alle 18, al centro civico sarà la volta di quello di Asti Castiglione.

Franco Cavagnino

POPOLARI: GHERLONE [illegible] SEGRETARIO

Una veduta del pubblico, ieri, nel salone del Centro culturale San Secondo, durante il congresso provinciale [illegible] Ppi

ASTI. Con 156 voti su 181 Pier Paolo Gherlone, 3[illegible] anni, consigliere comunale, [illegible] stato eletto segretario provinciale del Ppi al termine del congresso provinciale svoltosi ieri al Centro Culturale San Secondo di via Carducci.

Eletti anche i 20 componenti del comitato provinciali. I nomi (tra parentesi i voti riportati): Piero Baldovino (28); Luciano Bardini (39); Franca Bevilacqua (34); Giancarlo Bosia (27); Ugo Bosia (66); Carlo Cerrato (73); Roberto Cristofanini (42); Bruno Curletto (91); Massimiliano Fantino (27); Mario Graziano (25), Francesco Mai (27); Silvano Mastroiaco (46); Giorgio Musso (35); Onorina Rainero (42); Luigi Rescanito (41); Claudio Riccadone (28); Stefano Sappa (28); Italico Sarzanini (47); Ferdinando Seve[illegible] (30); Roberto Vercelli (72).

Resi noti inoltre i nomi dei delegati al congresso regionale in rappresentanza degli amministratori del Ppi: Ugo Bosia, Carlo Cerrato, Mariangela Cotto, Aldo Fara, Primo Giovanni Forno, Giuseppe Gallione, Ernestino Mondino, Giorgio Musso, Battista Pracco, Gianmarco Rebaudengo, Claudio Riccabone, Giovanni Spandonaro, Rosanna Valle, Piero Vastadore e Roberto Vercelli. Successivamente verranno comunicati gli eletti al congresso [illegible] Torino in rappresentanza dei [illegible] aderenti al partito popolare.

PROGRESSISTI: FESTA CON BIANCHINO

Il [illegible] sindaco Alberto Bianchino (a destra) assediato dal pubblico durante la festa di venerdì sera in piazza San Secondo

ASTI. Nessun discorso ufficiale, ma tanti abbracci e strette [illegible] mano alla festa dei progressisti che si è tenuta venerdì [illegible] in piazza San Secondo per «celebrare» il successo al ballottaggio di domenica scorsa da parte di Alberto Bianchino [illegible] dei partiti che lo appoggiano. La vittoria elettorale ha riunito il popolo di sinistra che negli ultimi anni si era un po' disperso.

Ai lati del palcoscenico, due grandi manifesti con Alberto Bianchino sorridente: la stessa immagine comparsa sui tabelloni elettorali nella lunga disputa per la conquista del municipio. «Dopo la festa me ne porto via una copia» ha confessato una ragazzina, al suo pri[illegible] voto nelle Amministrative di giugno.

Chi sperava in un comizio di Bianchino è stato deluso: il primo cittadino si è mischiato alla folla, con la solita discrezione, sottobraccio a Enrica Jona, capolista di «Vivere la città». C'è stato chi al loro passaggio ha accennato a [illegible] timido applauso.

Festeggiati anche i neoassessori [illegible] consiglieri che martedì pomeriggio siederanno per la prima volta nella sala di palaz[illegible] civico. Centinaia i partecipanti, e moltissimi i giovani. Panini [illegible] torte in distribuzione gratuita, musica stereo e karaoke «casalingo» per gli adolescenti e zanzare per tutti.

IN BREVE

FURTO

Invalido derubato a Praia della radio e dell'orologio

Un invalido di 50 anni abitante nel quartiere Praia è stato derubato della radio e di un orologio da due giovani. I ladri si [illegible] no poi allontanati a bordo di un furgone. L'episodio, avvenuto in via Fenoglio, è stato denunciato alla polizia. (r. gon.)

[illegible]

Nomade slava condannata per colpo in un'abitazione

Era accusata di aver rubato oggetti d'oro nell'abitazione di Franco Cestari, Asti, via Gra[illegible]. Per questo episodio una nomade slava, Suzana Jovanovic, 23 anni, è stata condannata [illegible] pretura ad un anno e mezzo di carcere (r. gon.)

RESTAURO

Una mappa moncalvese sarà rimessa [illegible] nuovo

Sarà la ditta Walter Vinai [illegible] Asti a curare il restauro di una mappa catastale e di un volume di proprietà del Comune di Moncalvo, entrambi datati 1765. La mappa, su tela, riproduce l'intero territorio del Comune, mentre il volume riporta i dati catastali dell'epoca, [illegible]colti da Pietro Giovanni Petrino. La spesa è di 6 milioni. (bru. m.)

[illegible]

Un [illegible] nell'Arma per allievi sottufficiali

E' stato bandito dal ministero della Difesa un concorso per 450 allievi sottufficiali dell'arma dei carabinieri. Per informazioni rivolgersi ai comandi dell'Arma. (r. gon.)

UN NOME, UNA VIA

I potenti Roero d'Asti e la contrada dei nobili

LE origini sono oscure. Per questo si comincia dalla prima Crociata, dal guerriero Guglielmo che, alle dipendenze del conte [illegible] Biandrate, avrebbe ucciso uno dei capi degli infedeli alzando lo scudo insanguinato su cui c'erano tre ruote argentee. Rotarius fu detto, il capostipite dei Roero: ma è una leggenda.

La casata si [illegible] distinta nell'attività creditizia in Savoia: furono i più ricchi prestatori dei conti Amedeo VI e Amedeo VII; nel 1398 acquistarono per 1400 scudi d'oro le signorie di Oron e Palézieux dal conte Rodolfo di Gruyère, a Friburgo. Già nel 1160 ad Asti si era distinto come ghibellino Tomaso Roero; la loro fortuna si affermò nel '300, quando ottennero dall'imperatore Enrico VII il diritto [illegible] graziare ogni anno tre condannati a morte (1310); rami dei Roero erano a Cortanze, Monteu, San[illegible] Stefano (Roero) e Castagnito, Canale e Sommariva Bosco, Monticello, Vezza e Piobesi, Poirino, Guarene, Pralormo, Revigliasco [illegible] Scloize. Esercitavano i [illegible] diritti feudali a Sud-Ovest di Asti, nella zona oggi nota come Roero.

Con la dominazione orleanese, incrementarono i loro beni: Giovanni fu tesoriere del duca d'Orléans, Francesco ciambellano del [illegible] di Francia. La contrada in cui furono eretti palazzi [illegible] torri della famiglia comunicava dalle porte di San Martino e San Giuliano con il centro del mercato del Duomo. Bonifacio Roero [illegible] legato al trittico del Rocciamelone, nella chiesa di San Giusto di Susa; avendo partecipato a una crociata, aveva promesso di far costruire una cappella sul monte più alto delle Alpi se fosse scampato alla schiavitù dei pagani. Accanto alla cappella nella roccia, fu costruita la Cà d'Asti per i pellegrini. I Roero furono benefattori del convento francescano (una «carrata» di frumento all'anno) e 4 altari della chiesa erano di loro patronato. Di quella chiesa restano tracce modeste, fu soppressa all'inizio dell'800.

Lungo la contrada dei Roero ci sono ancora i palazzi turriti dei Roero di Settime (di fronte a piazza San Martino), di Monteu o Monte Acuto di fianco alla chiesa; di Monticello e Pica; di Calosso e Cortanze (tra via Sella, San Martino e Roero); un palazzo dei Roero poi Tomatis di Chiusavecchia ospitò i Carmelitani Scalzi, poi Casa dei Veterani [illegible] Invalidi, scuole elementari (1929), sede della milizia (1934) [illegible] oggi media «Gatti». Via Roero, o Contrada dei nobili, come tale godeva di immunità giudiziaria (non erano permessi arresti, [illegible] passaggio di prigionieri [illegible] feretri). Incisa ricorda che, malgrado l'immunità, attraverso la contrada fu condotto un omicida di Moncucco d'Isola (Mongovone), per [illegible] giustiziato vicino al luogo del delitto.

Giuseppe Crosa

Al via la campagna «Ti amo» contro l'abbandono degli animali

«E' estate, regalati un cane»

Locandine e manifesti affissi in negozi e uffici per sensibilizzare i cittadini
Al canile di San Marzanotto è anche possibile adottare un amico a quattro zampe

ASTI. «Ti amo» è lo slogan della campagna [illegible] sensibilizzazione denominata «Amici», per combattere l'abbandono degli animali nei mesi estivi.

Anche Asti, [illegible] altri [illegible] Comuni, ha aderito all'iniziativa, rispondendo all'appello nel tentativo di contribuire [illegible] frenare un fenomeno che [illegible] conosce tregua. «E' [illegible] scelta per combattere l'egoismo di chi antepone la propria comodità ai diritti del proprio cane o gatto, causando loro traumi [illegible] sofferenza» sottolinea il Comune di Asti in [illegible] comunicato stampa.

In proposito è [illegible] intrapresa [illegible] campagna di informazione con l'affissione [illegible] manifesti e locandine che riportano il [illegible]: «Non abbandonare gli animali». Il materiale è [illegible] distribuito [illegible] negozi [illegible] negli uffici pubblici della città.

Inoltre chi trascorre le vacanze in città, potrà trovare anche [illegible] «amico» da custodire. Sono 13.200 i volontari e 6300 i veterinari, in tutt'Italia, che hanno abbracciato la causa in difesa degli animali abbandonati.

La campagna di sensibilizzazione «Ti amo» è rivolta in particolare ai bambini

Spiegano all'Associazione zoofila astigiana che gestisce il canile di San Marzanotto dove è possibile adottare un cane: «Sono 250 i cani che trovano ospitalità da noi, ma il [illegible] aumenta con l'arrivo dell'estate. Per questo collaboriamo per pubblicizzare la campagna Ti amo. Chi vuole adottarne uno, può rivolgersi a noi. E' possibile anche adottare gatti. Un ringraziamento - aggiungono i volontari dell'associazione - va ai commercianti della città che hanno accettato di esporre i salvadanai per la raccolta [illegible] fondi che vengono destinati all'associazione». (d. cot.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Commendatore [illegible] si sbaglia»

Con riferimento all'intervista a Giuseppe Nosenzo pubblicata ieri da «La Stampa», desideria[illegible] fare alcune puntualizzazioni. Innanzitutto è comprensibile lo sfogo del commendator Nosenzo, ma questo non può indurlo a travisare la realtà dei fatti, né a cercare, al di fuori del [illegible] gruppo, cause di un mancato successo che sono tutte interne alla struttura organizzativa che lo ha sostenuto nelle elezioni.

Non risponde assolutamente al vero, per quanto concerne il ppi, che durante le trattative si siano affrontate «questioni di posti, [illegible] incarichi, di apparentamenti». Al contrario fu ripetutamente sottolineato che i popolari non intendevano né addivenire ad apparentamenti né chiedere posti in giunta, né accettarne qualora offerti. Si è parlato [illegible] programmi e di valori come dimostra il documento che il nostro partito ha consegnato ai due candidati in ballottaggio.

Probabilmente un discreto numero di cattolici centristi, nell'esercizio di quel criterio di scelta [illegible] noi suggerito, al secondo turno avrà votato per il Nosenzo: se nonostante ciò, il risultato finale ha segnato un calo di circa [illegible] voti rispetto al primo turno, probabilmente le cause della mancata elezione a sindaco vanno ricercate nella struttura originaria di una formazione che ha preferito la destra estrema rispetto al centro e che, delle due anime della «vecchia dc», ne ha scelta senza [illegible]tazione una rifiutando l'altra. E quando, fra i due turni, la Lega ha proposto un apparentamento organico, nel rifiuto di quella proposta, c'è forse stato un eccesso di sicurezza in sé ed un desiderio di riservare per i gruppi che lo sostenevano il maggior numero [illegible] «posti».

Anche chi ha varcato le colline astigiane [illegible] in grado di capire quanto sia destinato [illegible] dubbio esito finale l'affidare un compito così delicato come l'organizzazione di [illegible] campagna elettorale a persone che, provenienti da fuori Asti, con maggiore difficoltà hanno il polso della realtà politica cittadina.

Partito Popolare, Asti

Assedio, [illegible] radio tra le merci [illegible]

Il notevole numero [illegible] lettere d'elogio inviate ai giornali sull'Assedio 1613 di Canelli, finisce per innescare il sospetto che le stesse siano state come dire «pilotate» dagli organizzatori comunali.

Forse questi [illegible] sentono depositari del «verbo» in materia di manifestazioni, ma vorrei precisare che [illegible] mi risulta ci sia qualcuno che neghi l'originalità dell'iniziativa [illegible] tratta quindi, probabilmente, di scendere un momento dal piedistallo e verificare alcuni innegabili difetti, correggibili. D'altronde al momento l'Assedio è una buona idea, ma di qui a «montarsi [illegible] testa» ci corre. Tra le merci del '600 citate dal signor Porrello, c'era anche una radio, forse costruita da un antenato di Guglielmo Marconi. Dire poi che i palii non hanno motivazioni storiche e francamente una stupidaggine. Conosco troppo bene il sindaco Bielli, e [illegible] certo che metterà a tacere ogni polemica e contribuirà a preparare una buona edizione 1995.

Adriano Salvi, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
[illegible] 720.390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
[illegible]vo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 351 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.575
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible] 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.0[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 53.00.74; con orario dalle 8,3[illegible] 12,30 e dalle ore 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta urgente) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54 744.
Canelli: *Sacco*, [illegible] Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, [illegible] Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Offerte per appalti in municipio

Si terrà domani in municipio l'apertura delle buste contenenti le offerte relative ai lavori per il rifacimento delle rete di [illegible]tribuzione dell'impianto termico nella elementare di Rio Crosio. Le operazioni, inizio alle 9, [illegible] aperte [illegible] pubblico.

CANELLI

Escursione all'Argentera

Gita al parco dell'Argentera, oggi, per i canellesi che hanno aderito alla proposta lanciata dall'assessore ai Lavori pubblici Mauro Traverso, appassionato di escursioni. La partenza della comitiva è fissata per le 6,30; rientro verso le 21.

MONTIGLIO

Inaugurazione dell'ambulanza

Stamane sarà inaugurata [illegible] Montiglio la nuova ambulanza della locale Croce Rossa. L'automezzo è stato donato dalla Cassa di Risparmio di Torino. Alla manifestazione interverrà il presidente dell'istituto di credito, Enrico Filippi. Ritrovo alle 9,30 in piazza Regina Margherita. Dopo la messa, breve sfilata per il paese e benedizione dell'ambulanza.

[illegible]

Aperto [illegible] centro comunale Avis

Avis al lavoro, stamane, al centro comunale di Nizza. I prelievi [illegible] sangue [illegible] svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Cellarengo l'autoemoteca.

ASTI

Orario ridotto biblioteca Cepros

Dal 18 luglio al 10 settembre la biblioteca del Cepros [illegible] aperta soltanto nei giorni di lunedì e sabato (15,30-18,30) oppure su appuntamento da concordarsi.

MANGO

Degustazione [illegible] moscato d'Asti

All'enoteca regionale di Mango continuano le degustazioni domenicali di moscato d'Asti. Oggi, dalle 16 alle 18, sarà possibile assaggiare i vini di cinque aziende locali. Il moscato sarà servito insieme ai pasticcini offerti dalle pasticcerie del luogo.

Mercoledì a Torino la riunione della commissione paritetica

Moscato, trattativa a rischio

Rappresentanti dei produttori [illegible] delle aziende si incontreranno per discutere il prezzo
C'è polemica tra la Coldiretti e l'ex assessore regionale all'agricoltura Fiumara

ASTI. Moscato, si torna a trattare per un'eventuale revisione dell'accordo interprofessionale. Mercoledì a Torino (tranne cambiamenti dell'ultima ora), dovrebbero incontrarsi i rappresentanti degli agricoltori e [illegible] parte industriale, alla presenza dell'assessore all'agricoltura Lido Riba.

I produttori di uve moscato sono in fermento già da alcuni giorni: le buone notizie sull'andamento delle vendite dell'Asti Spumante ed un accordo stilato di recente tra gli industriali [illegible] [illegible] impegnati a non sottrarsi reciprocamente il prodotto durante la prossima vendemmia), agli agricoltori sono apparsi come sintomi evidenti della «buona salute» di [illegible] gode il settore. Com'era prevedibile, da più parti, si [illegible] levate richieste di un aumento di prezzo. Secondo l'accordo biennale stilato l'anno scorso il prezzo anche per questa vendemmia rimarrà fermo a 12.500 lire. Troppo poco, secondo i produttori, che sanno bene come a fine agosto saranno presi di mira da commercianti vari, con l'offerta di cifre maggiori.

«E' proprio per scoraggiare questo tipo di intrusioni - ha spiegato il direttore del Consor[illegible] Ezio Pelissetti durante una recente assemblea a Canelli - che gli industriali hanno previsto penali per chi non rispetta l'accordo». Ma c'è anche un'al[illegible] argomento, tirato [illegible] ballo da chi vorrebbe rivedere il prezzo delle uve: nel documento siglato dalle parti nel '93, era prevista la costituzione [illegible] una commissione che avrebbe (per la vendemmia di quest'anno), stabilito i metodi per un aumento di prezzo in proporzione alla maggiore qualità. Ma finora la commissione si è riunita solo una volta [illegible] pare impossibile che riesca a stabilire i parametri [illegible] premio qualità, in tempo per la vendemmia. Su questi toni già polemici si [illegible] una ulteriore «querelle» tra la stessa Coldiretti e l'ex assessore all'Agricoltura, il socialista Francesco Fiumara, che l'anno scorso sottoscrisse l'accordo per la Regione. «Il presidente della Coldiretti piemontese, Carlo Gottero, mi attacca - ribadisce Fiumara - per essere [illegible] quello che, in qualità di assessore regionale all'Agricoltura, ha mediato [illegible] [illegible] parti [illegible] che ha operato affinché esse arrivas[illegible] alla definizione di un accordo interprofessionale relativo al prezzo delle uve Moscato. Fortunatamente per tutti, ed anche per i produttori stessi, l'accordo [illegible] fece [illegible] venne liberamente sottoscritto con soddisfazione da tutti meno che dalla Coldiretti, che evidentemente non voleva l'accordo [illegible] voleva forse scaricare su di [illegible] altri obiettivi e altri problemi».

Franco Binello
Enrica Cerrato

Alla Cantina di Mombaruzzo

Vertice sulle cooperative con l'assessore regionale Riba

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba

MOMBARUZZO. La cantina sociale ha ospitato venerdì un incontro dei maggiori responsabili [illegible] cooperative vinicole e singoli produttori. Ha partecipato il neo assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

Tanti i temi dibattuti [illegible] direttore dell'associazione Ezio Borgio nella sua relazione. Con un obiettivo preciso: rivolgersi alla Regione per capire che ruolo giocherà nella riforma dell'organizzazione [illegible] mercato comune, visto che i piani da inviare alla Cee dovranno [illegible] redatti da questi enti. Netto l'invito di Borgio: per la Viticoltori Piemonte il piano regionale deve [illegible] [illegible] provvedimento a lungo termine che parte dalla realtà «vera» [illegible] non da quella sulla carta. Pertanto sono necessari la revisione degli albi vigneti e delle superfici a doc e docg. Per frenare l'abbandono è necessario arrivare [illegible] trasferimento del diritto di reimpianto, senza troppe complicazioni per i viticoltori.

Inoltre grandi speranze sono riposte nella legge per la cooperazione, del cui rifinanziamento il [illegible] assessore si dovrà occupare presto. Riba ha accolto le richieste, assumendosi alcuni impegni: in particolare gli sta [illegible] cuore il potenziamento del settore agroindustriale. «In Piemonte - ha detto - ad ogni addetto all'agricoltura non ne corrisponde nemmeno mezzo nell'agroindustria, a differenza dell'Emilia [illegible] esempio, dove i settori viaggiano alla pari». In questo [illegible] una legge che consenta nuove aggregazioni per la lavorazione potrà far aumentare la capacità produttiva. [e. ce.]

QUESTA DOMENICA

Torte in gara a Moasca auto d'epoca al Palucco

Una torre del castello di Moasca, che oggi ospiterà una gara dedicata alle [illegible] tradizionali piemontesi. A fianco, la chiesetta [illegible] Cerreto, [illegible] [illegible] [illegible] appena terminati i restauri. Oggi saranno presentati al pubblico

MOASCA
Cena e dolci tipici al castello

La Pro loco di Moasca ha indetto una gara di torte dolci e rustiche piemontesi. Primo premio un soggiorno a Parigi di una settimana per due, offerto dalla Unieuro di Canelli. L'appuntamento [illegible] alle 17 al castello; dopo essere state giudicate, le torte [illegible] distribuite ai presenti. Informazioni all'856.610 o all'856.625. Alle 21 cena e balli.

CERRETO
Si presenta [illegible] chiesa restaurata

Prosegue la festa oggi a Cerreto per i restauri della chiesetta di Sant'Andrea di Casaglio risalente al Mille. Alle 17, celebrazione della messa nella chiesa.

DUSINO
C'è l'«Osteria [illegible] Pepia»

Prosegue la festa di Dusino San Michele. Stasera [illegible] domani alle 21 [illegible] danza. Sarà [illegible] funzione l'«osteria della Pepia» e un maxi schermo per seguire le partite dei mondiali.

CANELLI
[illegible] celebra San Tommaso

Oggi ricorre la festa di San Tommaso, patrono di Canelli. Stamane alle 10 alla parocchia del Santo messa solenne; al termine, un'aperitivo.

CASTAGNOLE LANZE
Fotografie storiche dei coscritti

Si apre stamane [illegible] Castagnole Lanze la mostra fotografica sulle feste di leva (la prima fo[illegible] riguarda i nati di fine Ottocento). L'esposizione è al Circolo del museo della civiltà contadina [illegible] resterà aperta fino al 17 luglio. Orario: domenica, 10-12/15-18/21-24; da mercoledì a sabato: 21-24.

PALUCCO
Raduno di moto e auto d'epoca

[illegible] conclude la festa al Palucco. Alle 10, messa. Alle 16 incontro di auto [illegible] moto d'epoca organizzato con il Cars (Club astigiano ruote storiche). Alle 20 grigliata [illegible] agnolottata [illegible] alle 21 danze con la Baby discoteca di Radio Uno. Ingresso libero.

[illegible]
Musica e [illegible] al «Duca»

Ultimo appuntamento stasera, al bar «Duca», per la festa a Valmanera. Alle 21,30 [illegible] balla con il complesso «I soliti tre».

SESSANT
«Sapori di primavera e d'estate»

«Sapori di primavera e d'estate» farà tappa ancora oggi per [illegible] pranzo alla trattoria «Cantina della Stella» di San Grato (Sessant). Menù [illegible] 38 mila lire. Prenotazioni al 294.112.

MONTEGROSSO
La processione dei «battuti»

Festa dei «battuti» a Montegrosso. Stamane alle 11 la tradizionale processione salirà dalla parrocchiale alla «Confraternita dei batù». Dopo l'aperitivo, ci sarà un banchetto nel centro storico. Alle 21,15, la Chiesa dei battuti farà da sfondo a un concerto dal titolo «Poesia e canti» proposto dallo scrittore Corrado Cicciarelli e dai musicisti Aldino Leoni e Mario Martinengo. Ingresso libero.

INCISA SCAPACCINO
Si avvia «Estate giovani»

Stasera alle 21, sotto l'ala in piazza Ferraro a Incisa Scapaccino, apertura di «Estate Giovani», riservata ai giovani dai 15 ai 20 anni. Il gruppo «Incisa si è svegliata» distribuirà il calendario delle manifestazioni di luglio e agosto.

S. STEFANO BELBO
Il coro Way Assauto [illegible] trasferta

Stamane alle 9 al colle «del Falchetto» a Santo Stefano Belbo, sarà commemorato il 49° anniversario della Liberazione, su iniziativa del comitato martiri [illegible] Falchetto e Comune. Partecipano la banda santostefanese e il [illegible] «Amici della montagna» della Way Assauto di Asti.

[illegible]
Specialità [illegible] Cioccaro

Prosegue la «Festa di inizio estate» in frazione Cioccaro di Penango, nel cortile dell'ex scuola elementare. Cena all'aperto, alle 20,30, [illegible] base di carne e pesce cotti alla pietra, danze con il complesso folk «Gli amici del villaggio». Alle 18, dalla piazza di Moncalvo partirà un gruppo di podisti della Pro loco aleramica che raggiungerà Cioccaro per celebrare il gemellaggio tra le associazioni.

COSTIGLIOLE
La festa della Lega Nord

Si conclude stasera [illegible] Costigliole la festa della Lega Nord. Stamane alle 10,30 s'inaugura la sede in viale Bianco 24. Interviene l'europarlamentare Gipo Farassino e gli esponenti astigiani del Carroccio a Roma: Tagini, Fogliato, Franzini Tibaldeo, Scaglione. Alle 12 e alle [illegible] nel parco del castello, menù con piatti locali. Alle 21,30 liscio [illegible] «Cui d'la pioja».

IN BREVE

[illegible]
Campeggio in Langa per i ragazzi astigiani

Domani partirà il secondo gruppo di ragazzi (6-14 anni) che soggiorneranno per dodici giorni [illegible] campeggio di Roccave[illegible] Il programma messo a punto dalla Provincia offrirà [illegible] la possibilità di svolgere giochi, attività manuali e numerose discipline sportive (atletica leggera, calcetto, mini basket, [illegible] volley). Intanto restano ci sono ancora posti liberi per i turni [illegible] agosto: prenotare al 433.274. [l. n.]

FERRERE
Rubano una guardaroba nella casa di un torinese

Furto di mobili a Ferrere nella [illegible] di campagna di un pensionato torinese, Tomaso Bordiga, 70 anni. Sono spariti una guardaroba e 2 tavoli. [r. gon.]

[illegible]
Aveva fucili «irregolari» denunciato [illegible] operaio

Giuseppe B. 44 anni, operaio, residente a Valgera, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per detenzione illegale di armi. Nella sua abitazione i militari hanno sequestrato un fucile calibro 12 ed [illegible] ad aria compressa non regolarmente denunciati. [r. gon.]

[illegible]
Petizione al sindaco per due porte da calcio

Ieri mattina [illegible] delegazione formata da [illegible] decina di ragazzi [illegible] ha consegnato al sindaco una petizione per l'acquisto di due porte da calcio. I giovani del quartiere di piazza Marconi hanno chiesto al primo cittadino Flavio Pesce [illegible] al suo vice Sergio Perazzo (è anche assessore allo Sport), di installare due porte da calcio nell'area verde attigua a piazza Marconi. La petizione conta una trentina [illegible] firme. I giovani vorrebbero poter giocare al loro sport preferito nell'area verde destinata anche alle passeggiate dei bimbi più piccoli.

«Le porte di calcio le abbiamo già comprate - spiega Perazzo - però pensavamo di metterle nel giardino dietro le scuole elementari, perché l'area verde di piazza Marconi è frequentata da molta gente» [e. ce.]

BUBBIO
L'Enel realizzerà in paese linea aerea da 15.000 volt

La giunta regionale ha autorizzato l'Enel alla costruzione e alla gestione di una linea [illegible] da 15.000 volt a Bubbio. Il nuovo impianto servirà l'area della Langa Astigiana. [fi. l.]

Il sindaco si presenta: «Come Rivera, gioco gli ultimi 10 minuti»

Canelli, Bielli in campo

«Sono un panchinaro, gioco con la maglia numero 13, ma il campionato [illegible] è finito»
Nel programma, in evidenza ambiente, istruzione, difensore civico, questione sociale

Oscar Bielli nuovo sindaco canellese

CANELLI. Ha paragonato la sua elezione a sindaco agli ultimi 10 minuti di Rivera negli ultimi dieci minuti della partita Italia-Brasile del 1970. Come [illegible] più consumato dei «mister» ha detto: «Ragazzi siamo ancora tutti sotto contratto [illegible] [illegible] campionato è in corso. Onoriamo questo impegno». E' arrivato persino a chiamarsi «panchinaro» e, ovviamente, ha definito la giunta «una squadra».

Il discorso di Oscar Bielli, neo sindaco di Canelli, subentrato a Roberto Marmo (passato dal ppi alla Lega Nord), eletto con i 19 voti dell'ex dc, è stato infiorato [illegible] riferimenti calcistici, in perfetto accordo con l'atmosfera dei Mondiali Usa.

Ma il [illegible] sindaco di Canelli che numero di maglia si dà? «Il 13. Del resto ho detto di [illegible]sere solo un panchinaro» risponde [illegible] senza rinunciare alla sua verve ironica. Intanto però il panchinaro-sindaco mette le cose in chiaro e «spa[illegible] al Consiglio una ventina di cartelle fitte fitte dove illustra [illegible] programma. «Era corretto verso i cittadini spiegare quello che abbiamo intenzione di fare in questi pochi mesi» spiega. Gli impegni della giunta Bielli del resto non si discostano [illegible] quelli programmati a settembre [illegible] Marmo bis: «Le priorità saran[illegible] legate [illegible] problemi dell'ambiente, dell'istruzione, del difensore civico e della questione sociale» afferma Bielli.

Sull'ecologia il neo sindaco considera necessaria la chiusu[illegible] dell'emergenza rifiuti: «Ora bisogna individuare l'area nella quale costruire l'impianto di trattamento e avviare la raccolta differenziata nei 18 Comuni consorziati». Ma c'è il nodo della presidenza del consorzio. Marmo [illegible] dimissionario, chi lo sostituirà? «La presidenza potrebbe anche non essere più canellese - dice Bielli -. Il Comune potrebbe seguire il Consorzio attraverso la nomina [illegible] una commissione».

La pubblica istruzione viaggerà su tre binari: la ristrutturazione della scuola materna di via Solferino (un'ottantina di milioni sono già stati stanziati), la costruzione della nuova scuola elementare (stanziati due miliardi e mezzo) e la ristrutturazione delle scuole medie di piazza della Repubblica. Per la nomina del difensore civico si attende la modifica dello statuto comunale e sulla questione sociale la giunta Bielli si muoverà verso il potenziamento dell'assistenza domiciliare, la verifica funzionale della casa di riposo per anziani [illegible] via Asti e l'avviamento [illegible] Cilo, il centro d'iniziativa locale che dovrebbe fornire [illegible] disoccupati [illegible] cassaintegrati informazioni su orientamento professionale, corsi di formazione e posti di lavoro. [fi. l.]

Ferrere, l'Usl rileva irregolarità nell'allevamento

Un'altra «segnalazione» per i maiali del sindaco

Giovanni Benotto, sindaco di Ferrere

FERRERE. Nuova segnalazione alla magistratura per il sindaco Giovanni Benotto.

Un rapporto dell'Usl è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, dopo il sopralluogo di due ispettori di vigilanza all'allevamento di suini di frazione Gherba 4 di cui è titolare [illegible] primo cittadino.

L'Usl [illegible] intervenuta dopo aver ricevuto alcune segnalazioni da abitanti della zona. «Le nostre case, gli orti [illegible] i cortili sono stati invasi da fastidiosi insetti. In più c'è una persistenza di odori nauseabondi: fate qualcosa» è stata la richiesta inoltrata all'Igiene pubblica.

Nell'allevamento gli ispettori di vigilanza hanno esaminato in particolare le grandi vasche colme di liquami. «Nei bacini - spiega Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica - è stata accertata un'abnorme proliferazione di una larva di insetto capace di infettare l'uomo, [illegible] ingerita attraverso l'acqua e i cibi, causandogli gravi disturbi intestinali».

Agli ispettori Benotto ha indicato gli accorgimenti tecnici, ritenuti insufficienti dall'Usl, adottati finora per evitare l'«emigrazione» delle larve dalle vasche.

«La presenza degli insetti è stata rilevata nei cortili delle case [illegible] delle stradine vicine all'allevamento» segnala l'Usl nel rapporto inviato alla magistratura per ipotizzare i reati di «odori molesti e collocamento di cose pericolose».

Una lettera [illegible] stata inviata alla Provincia, che autorizza Benotto a stoccare i liquami sull'area dell'allevamento, e al Comune: si chiede di valutare l'idoneità dei bacini e il loro eventuale spostamento in altra area. Anomala la situazione in cui si trova [illegible] Benotto, che in qualità di autorità locale dovrebbe prendere provvedimenti contro o a favore di [illegible] stesso.

«E' vero le larve sono presenti nelle [illegible] vasche - dice - ma è da dimostrare che quelle che sono state avvistate nelle vicinanze provengano dal mio allevamento».

Il [illegible] legale, Aldo Mirate, [illegible] lapidario. «I rilievi dell'Usl sono insussistenti».

Nell'aprile scorso il sindaco era stato segnalato alla magistratura dopo che gli ispettori Usl avevano accertato la presenza dei liquami, provenienti dall'allevamento della Gherba nel vicino rio Morena. [l. m.]

Nel Casalese, dopo 86 anni, modificate le regole per la coltivazione

Risicoltura, le nuove norme

Tra le novità viene introdotta la coltivazione «in asciutta» ormai diffusa in altre zone
Rivedute pure dalla Provincia le fasce di rispetto ad esclusione delle zone paludose

CASALE. Dopo 86 anni il Casalese ha un nuovo regolamento per la coltivazione del riso. Lo esaminerà domani [illegible] Consiglio provinciale. Il regolamento [illegible] valido su tutto il territorio della provincia di Alessandria, ma ovviamente le [illegible] caratterizzate dalle risaie sono soprattutto quelle della pianura casalese. Sono interessati i territori compresi [illegible] Morano, Balzola, Villanova, Pontestura, Occimiano e Casale.

Già altre volte la Provincia aveva tentato di realizzare un nuovo regolamento per [illegible] coltivazione del riso, [illegible] tutto si era bloccato in Regione per problemi nello svolgimento degli iter amministrativi.

«Dopo aver esaminato a lungo tutti gli aspetti del regolamento in tre commissioni, in parte aperte anche ai Comuni della pianura casalese, agli esperti dell'Usl e alle organizzazioni agricole, abbiamo definito tutti gli aspetti del nuovo regolamento ch[illegible] ora riusciamo a portare in Consiglio. Il nuovo regolamento sostituirà definitivamente quello del 1908», spiega l'assessore Andrea Desana.

Tra le richieste avanzate in passato dalla Regione c'era anche stata quella di preparare un regolamento unico tra tutte le [illegible] risicole del Piemonte. Effettivamente, un documento analogo [illegible] quello che sarà analizzato dalla Provincia di Alessandria è stato già approvato giorni fa da quella di Vercelli.

Dalla prossima stagione anche nel Casalese si potrà coltivare il riso senz'acqua

Diverse le novità previste. Viene introdotta per la prima volta una [illegible] relativa alla coltivazione «in asciutta» [illegible] riso. Sempre più diffusa ed ora arrivata anche nel Casalese, [illegible] coltivazione del riso senza sommersione si potrà effettuare d'ora in poi anche all'interno delle [illegible] di rispetto, cioè delle zone intorno alle abitazioni o ai Comuni. I contadini dovranno solo dare comunicazione al sindaco, che poi la trasmetterà al servizio di Igiene pubblica dell'Usl.

Ma quella asciutta è l'unica coltivazione risicola che sarà possibile all'interno delle fasce di rispetto. «Per le altre sono previste distante ben determinate [illegible] in parte diverse rispetto a quelle previste nel documento del 1908», dice ancora Andrea Desana. Non si potrà coltivare riso [illegible] meno di 100 metri dai centri con meno di 1000 abitanti e a meno di 200 per i paesi con maggiore popolazione. Poi, la zona di rispetto prevede non [illegible] di [illegible] [illegible] dai cimiteri, 100 da fabbriche e edifici di valore storico, 50 da impianti sportivi, [illegible] dalle abitazioni sparse. L'unico caso di deroga alla coltivazione [illegible] previsto nei casi di terreni paludosi, anche se entro l'area di rispetto.

Tino Ferrarotti

A secco

Coltivazione anti zanzare

CASALE. Arriva anche nella pianura casalese la coltivazione del riso «in asciutta», cioè fatto crescere non in immersione. E' una tecnica [illegible] tempo sperimentata nel Vercellese dall'Ente nazionale risi e piuttosto diffusa in quella zona.

Di riso «in asciutta» parla per la prima volta anche il regolamento per la coltivazione del riso che sarà discusso domani in Consiglio provinciale. Utilizzando speciali sementi [illegible] possibile non coltivare il riso nelle risaie, evitando quindi la sommersione, e limitandosi a innaffiare le coltivazioni per infiltrazione o per scorrimento dell'acqua. Un po' come ogni altra coltivazione.

Molti i benefici che ci si attendono da questa nuova tecnica [illegible]. Soprattutto la diminuzione del numero di zanzare, sempre in maggiore quantità nel Casalese e soprattutto nei paesi della pianura circondati dalle risaie. E gli esperti assicurano che il riso coltivato con la nuova tecnica ha le stesse qualità di quello delle risaie. [t. f.]

Martedì andranno in pullman al Consiglio regionale

Acqui, una spedizione contro l'Usl «scippata»

ACQUI TERME. Un no deciso da Acqui [illegible] dall'Acquese per l'accorpamento dell'Usl [illegible] quella di Novi. A poche ore dalla conclusione del consiglio regionale che ha tracciato, in modo non ancora definitivo ma or[illegible] quasi certo, la [illegible] mappa delle Unità sanitarie del Piemonte, venerdì [illegible] a palazzo Levi, sede del Comune, si [illegible] riunito nuovamente il Comitato per il mantenimento dell'Usl.

Alla riunione hanno partecipato numerosi amministratori dell'Acquese, del Nicese [illegible] [illegible] Canellese. Visto che martedì si riunirà nuovamente il Consiglio regionale per dire la parola definitiva, s'è deciso un tentativo per [illegible] in extremis di far cambiare il piano degli accorpamenti, che vede la città termale penalizzata, con la creazione [illegible] un unica [illegible] [illegible] capoluogo Novi. Verrà organizzata una serie di pullman p[illegible] Torino, [illegible] da consentire a cittadini [illegible] amministratori locali, [illegible] far sentire la loro [illegible].

«L'accorpamento di Acqui a Novi va contro ogni logica - dice Danilo Rapetti, del Comitato per il mantenimento dell'Usl di Acqui - e tale decisione provocherà gravi conseguenze».

Ma a tener [illegible] [illegible] volta banco, venerdì sera, sono state le forze politiche [illegible] una serie di scambi di accuse sul mancato coinvolgimento di Nizza [illegible] Canelli nel progetto [illegible] creazione di un'unica Usl interprovinciale, con [illegible] capo Acqui.

«Le responsabilità per il mancato coinvolgimento [illegible] forze politiche del Nicese e del Canellese e da attribuire all'attuale amministrazione comunale di Acqui - ha detto Luciano Bresciano, consigliere del Pds - che ancora una volta ha operato in modo confuso. Il sindaco deve dire chiaramente se vi sono state riunioni ufficiali con le amministrazioni comunali di Nizza e Canelli e quali sono stati i risultati di tali riunioni. Ora bisogna riparare agli errori fatti, contattando ufficialmente i due Comuni dell'Astigiano per far giungere [illegible] Regione una proposta unitaria sulla costituzione di [illegible] Usl che comprenda Acqui, Nizza e Canelli».

Il sindaco leghista Bernardino Bosio ha replicato: «Con i comuni dell'Astigiano ci sono stati contatti intensi, che purtroppo, fino ad oggi, [illegible] hanno prodotto i risultati sperati. Con tutta franchezza però posso affermare che il consigliere [illegible] minoranza Adriano Icardi, durante il mandato da senatore, non ha mai posto la propria collaborazione al comitato di Difesa dell'usl, e da consigliere comunale, il suo impegno, [illegible] importante membro di Rifondazione, si è limitato ad offrire [illegible] forte sostegno, promettendo un telegramma di congratulazioni, peraltro mai giunto». [g. l. f.]

NIZZA

Il sindaco: «Meglio Asti»

NIZZA. Non [illegible] [illegible] placarsi la polemica in città ed in buona parte delle valli Belbo e Bormida astigiane, sull'accorpamento della Usl 69 [illegible] quella [illegible] Asti. Il dado ormai è tratto (manca soltanto l'approvazione finale dell'intera legge, che sarà votata dal Consiglio regionale all'inizio della settimana), ma soprattutto da parte degli acquesi (saranno accorpati a Novi Ligure), sono ancora [illegible] atto tentativi di far cambiare idea ai nicesi. Ieri mattina una delegazione del Comitato per la difesa dell'ospedale di Acqui si [illegible] incontrata con il sindaco di Nizza, Flavio Pesce. Il primo cittadino ha però ribadito le ragioni che lo hanno spinto a caldeggiare l'accorpamento della Usl 69 [illegible] quella di Asti. «Una unità sanitaria a livello provinciale [illegible] più di duecentomila abitanti - dice Pesce - garantirà maggiori servizi alla nostra gente». Pareri contrari invece, arrivano dagli abitanti dei paesi della Comunità montana Langa Astigiana-Val Bormida, che già usufruiscono dei servizi dell'ospedale di Acqui. [e. ca.]

Casale, le associazioni chiedono aiuto

Affitti alle stelle per sedi dei reduci

CASALE. Le centinaia [illegible] monferrini iscritti alle associazioni di [illegible] combattenti di Casale presto potrebbero non avere più un locale dove riunirsi.

Attualmente la maggior parte dei gruppi [illegible] ex combattenti, ad esempio l'associazione marinai e l'associazione carabinieri in congedo, affitta i locali che utilizza [illegible] sede situati nel grande fabbricato [illegible] via Cavour che fino ad alcuni decenni fa ospitava una caserma. La proprietà dell'edificio [illegible] però dell'Intendenza [illegible] finanza. E una recente legge prevede un aumento fino a dieci volte supe[illegible] all'attuale (che [illegible] di poche centinaia [illegible] migliaia di lire all'anno, al massimo 400 mila lire) per l'uso di locali di proprietà di enti dello Stato affittati ad associazioni.

Proprio per discutere della preoccupante situazione i presidenti delle associazioni [illegible] combattentistiche si sono incontrati con il sindaco Riccardo Coppo e con il direttore dell'Ufficio del registro Gianni Putzolu. Sono emerse serie difficoltà da parte delle associazioni a restare nelle attuali sedi, con i canoni di affitto aumentati fino a dieci volte quelli che vengono corrisposti attualmente.

«L'unica possibilità che la legge prevede per [illegible] aumentare [illegible] modo sproporzionati gli affitti [illegible] [illegible] far affittare i locali da associazioni culturali oppure direttamente dal Comune - spiega il sindaco Coppo -. Proprio per questo abbiamo discusso della situazione e delle possibilità legali rimaste. Non escludiamo quindi, anche se [illegible] decisione non [illegible] ancora sta[illegible] presa, di far affittare le sedi delle associazioni dal Comune stesso».

L'amministrazione di Palazzo San Giorgio potrebbe poi cederle in uso ai vari gruppi. «E' chiaro che [illegible] Comune non dimenticherà le esigenze dei cittadini che fanno parte di queste associazioni, per l'impegno civile che hanno garantito sempre e perché [illegible] sono distinti per il nostro Paese. Troveremo [illegible] certo [illegible] soluzione», assicura Coppo. [t. f.]

E' l'astigiano che per un decennio prestò servizio (fra gli apprezzamenti) in ospedale ad Alessandria

Il falso neurochirurgo non sa chi risarcire

Scoperto 7 anni fa, attende ancora una decisione dei giudici

ALESSANDRIA. A distanza di sette anni dalla scoperta del suo «caso», Luigi Negro, 44 anni, il falso medico di Viarigi che per un decennio ha lavorato al reparto neurochirurgia dell'ospedale «S. Antonio e Biagio» senza aver conseguito la laurea, ancora [illegible] sa [illegible] deve rimborsare gli stipendi ottenuti, a chi - in caso affermativo - li dovrebbe restituire [illegible] a quanto ammonta la somma.

Luigi Negro, 44 anni

In [illegible] primo momento a pretendere la restituzione [illegible] denaro [illegible]no stati tre diversi enti: l'Usl (che ha poi abbandonato la causa), la Regione e la Corte dei conti. Nel maggio '92 quest'ultimo organismo stabilì che Negro doveva rimborsare soltanto l'erario, e ridusse la cifra richiesta: [illegible] 320 milioni a poco più di 200. La somma venne calcolata sulla differenza tra lo stipendio di aiuto primario, quale era considerato Negro, e di infermiere ausiliario.

Successivamente, le [illegible] riunite della stessa Corte dei conti hanno annullato l'azione nei confronti del falso medico per «difetto di giurisdizione»: non compete a quella Corte avanzare la richiesta, si deve invece ricorrere al giudizio ordinario. Ma la sentenza è stata impugnata dal procuratore generale della Corte dei conti [illegible] ora si attende il responso della Cassazione.

Non sembra comunque che l'astigiano, il quale lavora (non in [illegible] medico), sia in grado di far fronte al pagamento di qualsiasi cifra. Inoltre, il suo legale, Tino Goglino, insiste nel sostenere che l'uomo, pur esercitando la professione medica [illegible] laurea, non ha [illegible] danni. In effetti, i pazienti affidati alle [illegible] cure hanno sempre elogiato «l'ottimo medico», che stava per assumere il primariato di neurochirurgia quando la vicenda venne alla luce. E gli stessi colleghi mai hanno avuto da obiettare [illegible] suo operato, così come l'Usl mai ricevette lamentele.

Dal punto di vista penale, la vicenda si è chiusa da tempo grazie all'amnistia che ha evitato al falso medico un processo per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione. Queste accuse gli erano state mosse dalla magistratura. Non si riesce invece a chiudere la complicata [illegible] civile.

Luigi Negro [illegible] professionalmente preparato, ma non conseguì la laurea. Superati [illegible] esami, si bloccò davanti a quello di biochimica e, non osando confessare il famiglia [illegible] suo dramma, si procurò [illegible] falsa laurea. L'astigiano continuò a studiare. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirurgia dell'ospedale e divenne assistente medico incaricato. Nell'aprile 1987 superò con ottimi risultati [illegible] concorso per aiuto. Stava per essere promosso primario quando l'Usl decise di controllare i titoli di studio dei dipendenti: fu la fine per la carriera medica [illegible] Luigi Negro, anche se, a detta di tutti, come neurochirurgo era davvero bravo.

Emma Camagna

CANELLI

Un centro per disabili

CANELLI. Una raccolta [illegible] firme [illegible] stata avviata dal gruppo sponta[illegible] «l'Altro» che si occupa dei problemi dei portatori di handicap canellesi. La petizione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] l'amministrazione comunale sul progetto dei volontari de l'Altro che prevede la creazione di un centro d'incontro per disabili. E' già stato individuato l'edificio, di proprietà del Comune, che potrebbe ospitare il centro (l'ex scuola elementare di [illegible] Boscal. La questione era stata affrontata anche in Consiglio comunale; il consigliere di opposizione Andrea Carosso [illegible] duramente criticato la giunta per non aver preso in considerazione la proposta del gruppo. Per discutere del problema [illegible] delegazione de l'Altro dovrebbe incontrare, nei prossimi giorni, l'assessore ai Servizi sociali, Sergio Brunetto e [illegible] [illegible] sindaco Oscar Bielli.

TESTIMONIANZE DAL PASSATO

Si apre una crepa davanti alla Cattedrale, sotto c'è il vuoto: un tunnel o il cimitero longobardo

Cede il piazzale e Casale ritrova la Storia

Ritorna alla luce la rete di cunicoli fra il Duomo e il Castello?

CASALE. La pavimentazione del piazzale del duomo ha ceduto in un angolo. Si [illegible] formato [illegible] buco all'incirca delle dimensioni [illegible] un tombino, [illegible] interno ai cubetti [illegible] porfido si notava che il cedimento, se non si fosse intervenuti, avrebbe interessato una zona ben più ampia.

L'allarme, da parte di un paio di negozianti, [illegible] scattato l'altro pomeriggio. Raccontano: «Abbiamo avvertito i vigili. Temevamo che qualcuno potesse finire nel buco o farsi male». Circa un'ora e mezzo più tardi un vigile ha compiuto un sopralluogo promettendo che si [illegible] rebbe provveduto. In serata, verso le 21,30 i carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco: «Abbiamo dovuto transennare un'ampia zona, perché non potevamo sapere quanta pavimentazone era a rischio. Sotto c'era il vuoto». La riparazione è avvenuta ieri da parte di una squadra di cantonieri del Comune.

Intanto, però, si aprono gli interrogativi. Che cosa c'è in quel «vuoto» sotto la pavimentazione del piazzale? Idro Grignolio, esperto di storia locale, ritiene, come ipotesi più probabile, che ci siano dei vani appartenenti al cimitero [illegible] epoca longobarda: «Intorno alla vecchia chiesa di Sant'Evasio sorgeva [illegible] camposanto. Quando venne occupata un'area più grande per realizzare la basilica non penso siano [illegible] fatte grandi opere [illegible] copertura del cimitero. Dopo la spianatura, si [illegible] provveduto [illegible] costruire».

Ma c'è anche un'altra ipotesi, più affascinante: «Sappiamo, da documenti storici, che [illegible] grossa parte del centro sorge sui vecchi cunicoli che collegavano il forte di piazza Castello alla cattedrale [illegible] questa, a sua volta, alla Cittadella». Secondo Grignolio, non è escluso che la copertura del piazzale, [illegible] non direttamente [illegible] i cunicoli, possa mettere in collegamento con qualche vano più superficiale, ad esempio una scala, che conduca [illegible] tunnel più profondi.

Il Duomo di Casale. Una crepa della grandezza di un tombino [illegible] è aperta l'altro giorno sul piazzale dell'antica chiesa

Dei sotterranei che attraversano il sottosuolo della città si è anche pensato ad un possibile utilizzo. Qualcuno anni fa ave[illegible] azzardato la proposta, peraltro costosa, di riaprirne qualcuno rendendolo agibile. Addirittura, nella disperata ricerca di aree [illegible] parcheggio, si era pensato di ricavare posteggi sotterranei nei cunicoli che hanno resistito a secoli e secoli.

Ieri il leggero cedimento del piazzale davanti alla cattedrale, su [illegible] da qualche [illegible] è vietato il parcheggio delle auto, ha riportato alla ribalta sogni e fantasie. Anche [illegible] qualcuno, che pure passa tutti i giorni lì davanti, non si [illegible] neppure accorto del buco. Commenta il sacrestano, unico custode del duomo in questi giorni in cui il parroco è assente: «Ho visto le transenne, [illegible] ci [illegible] talmente tanti cantieri aperti in giro che il fatto non mi ha incuriosito».

E' possibile che la lunga permanenza [illegible] ponteggi per il restauro della facciata abbia potuto incidere sull'episodio dell'altro giorno? Grignolio lo esclude.

Silvana Mossano

Approvata la variante per la stazione dei Cc

Moncalvo, il Consiglio dice di sì alla caserma

MONCALVO. [illegible] tenuto banco per più di un'ora nel Consiglio comunale di venerdì la questio[illegible] relativa alla nuova caserma dei carabinieri, che potrebbe essere costruita su di un terre[illegible] (di circa 6 mila metri quadrati) a poche decine [illegible] metri dalla scuola elementare. Proprio la vicinanza con l'edificio scolastico [illegible] suscitato le perplessità della direzione didattica e del consiglio di circolo di Moncalvo, espresse in [illegible] lettera indirizzata al sindaco Giovanni Verrua.

Il sindaco e [illegible] giunta hanno ribadito la necessità di individuare un terreno adatto ad ospitare la caserma. «Non vorrei - ha esordito con tono polemico l'assessore Fara - che qualcuno possa accusare l'amministrazione Verrua di aver lasciato andare la caserma a Calliano. Se i privati [illegible] [illegible] fanno avanti [illegible] mettere a disposizione un terreno adatto [illegible] giusto che ci pensi il Comune. Lo si fa per il bene della comunità».

Le maggiori perplessità, concretizzate nel voto contrario, sono [illegible] espresse dal consigliere di maggioranza Tiziano Brunoro che ha ricordato come «quell'area fosse originariamente destinata a servizio della scuola elementare. Di questo, che pur non è [illegible] vincolo, i consiglieri avrebbero dovuto essere informati».

La variante al piano per destinare l'area alla costruzione della nuova caserma ha ottenuto il voto favorevole degli altri consiglieri di maggioranza e anche [illegible] quelli di minoranza; il portavoce [illegible] questi ultimi, Roberto Baiano, ha detto che «per la scuola avere la caserma nelle vicinanze è garanzia di maggiore sicurezza». Approvate all'unanimità le altre varianti relative alla casa di riposo Gavello e al salumificio Tabacchetti. [bru. m.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce le caffettiere Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, moglie [illegible] presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta in un museo volle la serie completa alla Casa Bianca. Dove p[illegible] sia tuttora utilizzata [illegible] dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» non cambia. Non cambierà probabilmente mai. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera [illegible] eccellenza, diventata [illegible] poco più di mezzo secolo un fatto di costume, una componente fissa delle famiglie italiane e di milioni di famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio con Alfonso Bialetti, [illegible] gli Anni Trenta, quando il gio[illegible] emigrante omegnese tornò a casa dopo [illegible] stato in terra di Francia ad apprendere l'arte di fondere l'alluminio. Con geniale intuizione e grandissimo coraggio, nel 1934 Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: sul principio della pressione e non più dall'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; con una produzione di quattro caffettiere al giorno. Mezzo secolo dopo dallo stabilimento [illegible] Crusinallo, sul Lago d'Orta, il più grande e moderno del mondo, escono giornalmente ventimila Moka. Uguali a quella disegnata sessanta anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, con l'omino con i baffi a garantire che sono proprio le Moka.

Sono passati 60 anni e per festeggiare [illegible] compleanno la Bialetti di Crusinallo [illegible] alla Biblioteca ed alla Pro Loco di Armeno (sempre sulle alture [illegible] Lago d'Orta) ha proposto [illegible] mostra aperta sino a stasera, dedicata alla storia della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni di Villa Virginia ad Armeno, si intitola, «Tra cronaca e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fat[illegible] anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stata ed è tutt'oggi protagonista e testimone di una cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria della storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, a Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte e in ogni regione di Italia, le Pro loco scendono in campo e organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Pericle Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate come ruote di scorta delle amministrazioni comunali. L'iniziativa di oggi è stata promossa proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità a tutti di [illegible] più a f[illegible] le nostre realtà».

E proprio la Valle d'Aosta oggi si caratterizza per [illegible] di iniziative che mirano alla riscoperta del folclore e delle tradizioni [illegible] piccoli paesi della montagna.

Sono in programma gite, gare sportive, giochi passati, mercatini, tanti spettacoli di folclore e appuntamenti enogastronomici. Insomma, un po' per tutti i gusti. A cominciare da Bard, piccolo Comune della Bassa Valle, dove oggi abitanti e turisti si cimenteranno in una grande sfida a bocce nel campo comunale.

Le Pro loco anche a salvaguardia dell'ambiente. Come quella [illegible] Saint-Denis, che ha deciso [illegible] festeggiare la «sua» giornata ripulendo i boschi e i prati intorno [illegible] paese.

L'appuntamento è alle [illegible] dal centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno [illegible] di guanti. A piedi si raggiunge località Lavezè, dove inizia la pulizia. [illegible] prosegue fino alla cappelletta di Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro lo[illegible] offre uno spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento [illegible] ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 da località Viei, si raggiunge il Piccolo Nomenon[illegible] poi il Grande, a quota 2[illegible]. Al bivacco saranno serviti polenta e spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. Il rientro è previsto per le 17.

Un'altra passeggiata è stata organizzata dalla Pro loco di Gaby. La gita, definita «agrituristica», si concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche il patrono di località Planet. Nella frazione oggi si balla a partire dalle 15, l'ingresso è libero. Sul piazzale saranno organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della festa della Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz si può gustare in[illegible] il caratteristico pane nero.

Gli appassionati di cose antiche e curiose non potranno [illegible] ai mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle 8 alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli da collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate [illegible] musica sono in programma a Sarre, a Fénis (protagonista la corale [illegible] Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce il gruppo folcloristico «Les Frustapots»), a Villeneuve (musica classica con Gabriela Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

Antonella Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

Si corre il palio delle oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle 16 parte il corteo storico del Capitano del Palio (Pier Paolo Gherlone): damigelle in abiti medievali, concorrenti, sostenitori. Poi la cena preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per il primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, con qualche puntata in Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere una domenica diversa. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi del «Tritone», il sottomarino che ogni giorno, dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. Il prezzo del biglietto è di 65 mila lire con sconti per bambini, militari, anziani sopra i 65 anni. Con il tagliando pubblica[illegible] sulle pagine liguri de La Stampa è possibile ottenere uno sconto.

Col Tritone sul fondale di Bergeggi

In Riviera [illegible] il fine [illegible] delle rievocazioni storiche. [illegible] Ceriale, alle 21,30, i saraceni sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie del borgo, [illegible] per rapire le donne del paese, [illegible] come accadde davvero nel luglio 1637. Dopo la fuga si rievocherà la mediazione [illegible] Cristiano Ascoli, le confraternite liguri e la Repubblica di Genova per trattare il riscatto con i pirati. Ad Albenga, salvata dall'inva[illegible] per la miracolosa apparizione della Madonna di Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno vita, dalle 18 [illegible] a tarda sera, al «Palio delle cento torri», gara tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette del centro storico (alle [illegible] culminerà [illegible] piazza San Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, [illegible] firmerà la pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace [illegible] sarà una sfilata storica con figuranti in costume.

Natura e divertimento a Calizzano. Dalle 15 di oggi i rioni si sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I rioni si daranno battaglia, sul Bormida, con zattere costruite artigianalmente. La contrada vincente avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, una festa per tutto il paese ma le vettovaglie saranno a carico dei perdenti. Sempre [illegible] ambito acquatico da ricordare il parco «Le Caravelle» di Ceriale. Con le sue piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi e i giochi costituisce una delle attrazioni più divertenti e frequentate della Riviera.

A Bordighera c'è molta attesa per il Salone Internazionale dell'Umorismo che verrà inaugurato sabato prossimo. In Co[illegible] Azzurra, a Montecarlo, per questa [illegible] sono previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà Dee Dee Bridgewater. Sempre nel Principato si svolge la settimana «America a Montecarlo» [illegible] raduno [illegible] Harley Davindson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione di gruppi rock e jazz. Nel levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico e incendio [illegible] castello sul mare, simbolo della città con, alle 23, il palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio sono previsti per le 23,30.

Stefano Pezzini

Questa sera a Palazzo Gazelli di Rossana un concerto per Asti Teatro

Ecco il flauto di Gianna Reggio

Arturo Sacchetti dirige l'Orchestra Viotti

ASTI

Il cortile di Palazzo Gazelli di Rossana, in via Quintino Sella 50, ospita stasera alle 21,30 un concerto per Asti Teatro (in caso di maltempo, [illegible] si sposta a Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350). Sarà [illegible] scena l'Orchestra da Camera G. B. Viotti dell'Accademia Internazionale di Musica Giovanni Carisio di Santhià diretta da Arturo Sacchetti. La presenza di Sacchetti è davvero prestigiosa, come testimonia il lungo curriculum: otto diplomi musicali, un'attività concertistica sterminata, 150 dischi incisi, direzione del Coro da Camera della Rai, dire[illegible] artistica della Radio Vaticana, insegnamento a Santa Cecilia, direzione del Liceo Musicale Viotti di Vercelli e della Società Cameristica [illegible] Lugano. Più una infinità di studi [illegible] riscoperte, articoli e recensioni.

L'Accademia di Santhià, la città [illegible] è nato e nella quale vive, è il fiore all'occhiello di Sacchetti e l'orchestra costitui[illegible] il frutto più concreto di una attività didattica svolta anche al [illegible] fuori degli ammuffiti canoni tuttora [illegible] vigore (fino a quando?) nei Conservatori. L'orchestra ha una sua originalità, che [illegible] estrinseca soprattut[illegible] nello studio e nella proposta di autori poco frequentati o dimenticati. Lo stesso Sacchetti «esecutore» ama spulciare negli archivi [illegible] frugare nei cassetti, per proporre programmi diversi dal solito: tra i musicisti da lui riscoperti [illegible] comunque valorizzati [illegible] meglio si possono citare Padre Davide da Bergamo, Petrali, Bossi, Matthey, l'eporediese Yon, Fumagalli, Capocci, Mayr, Martucci, il tortonese Perosi, Respighi, Magari, Gambini e altri.

Il programma che Sacchetti ha preparato per gli astigiani è molto piacevole. A partire da Benjamin Britten, [illegible] più grande compositore inglese di questo secolo, con la sua graziosa «Simple Symphony per archi». Buona parte di quest'opera fu scritta quando l'autore era soltanto un bambino: eppure già vi sono vivi il senso [illegible] colore e soprattutto un innato amore per il ritmo.

Ed [illegible] il «Concertino da camera per flauto e archi» di Antonio Salieri, un autore soffocato dalla storia per la sua rivalità con Mozart, contornato [illegible] cuse gravissime e false, tra cui quella [illegible] averlo ucciso [illegible] il veleno. Tutto questo non può comunque impedire di vedere quanto di buono il maestro veneto abbia lasciato: era certo un passatista rispetto alla rivoluzione operata dal fanciullo prodigio [illegible] Salisburgo, ma pur nell'ambito della musica galante Salieri [illegible] mostrarsi all'altezza con un solido mestiere (non [illegible] ebbe tra i suoi allievi Beethoven, Liszt, Meyerbeer, Hummel e Schubert).

Arturo Sacchetti dirige stasera il concerto dell'Orchestra da Camera G. B. Viotti, al quale partecipa la giovane flautista astigiana Gianna Reggio

Solista sarà l'astigiana Gianna Reggio, che dopo avere iniziato gli studi nella [illegible] città [illegible] ha continuati al Conservatorio di Alessandria. Allieva di Arturo Danesin, dopo il diploma ha seguito i corsi di perfezionamento a Macerata [illegible] ora studia composizione con Sacchetti.

Gianna Reggio [illegible] esibirà an[illegible] nel «Concerto in mi mino[illegible] [illegible] Saverio Mercadante, un operista che tuttavia che proprio nelle pagine solistiche per flauto ha offerto forse la parte migliore di sé. Ma in precedenza [illegible] potrà ascoltare [illegible] delle composizioni più note anche al grande pubblico, [illegible] rarefatto «Adagio» dell'americano Samuel Barber.

E infine, una delle «scoperte» di Arturo Sacchetti: quel Marco Enrico Bossi che arricchì soprattutto la letteratura organistica. Bossi fa parte [illegible] quella agguerrita pattuglia di musicisti italiani, vissuti [illegible] cavallo fra i due secoli, che cercarono di imprimere un segno originale alla musica strumentale, lasciata in secondo piano dalle nostre parti [illegible] causa della travolgente personalità degli operisti.

Leonardo Osella

Gli altri appuntamenti

ASTI. Si chiude stasera la sezione di drammaturgia di Asti Teatro. Replica «Jubilaeum» di George Tabori Rossi, dopo il «tutto esaurito» di ieri sera. In scena, con la regia di Luca Solari, recitano Paolo Rossi, Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, Bolo Rossini e Babo Storti.

Concerto. Fuori programma in piazza [illegible] Secondo: stasera alle 22 suona il gruppo rock «Joe Di Pinto» di Bra con il [illegible]tante astigiano Flavio Tosotti, domani ci saranno gli «JI» di Asti. Ingresso libero.

Dopoteatro. Si cena con gli attori in piazza Castigliano. Stasera alle 20 e alle 24 sarà di scena la cucina del ristorante «Ametista» di Moncalvo. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata alla «bavarese». Menù a 30 mila lire. Prenotare al 355.723. L'in[illegible] andrà all'Aido di Asti.

Marionette. Ultimo appuntamenti oggi in piazza Castigliano alle 18 con le marionette astigiane [illegible] Vincenzo Tartaglino. I[illegible] libero.

Biglietti. Per la drammaturgia, ingressi: [illegible] mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 363.988, 355.723). [c. f. c.]

Prosegue il festival dell'Associazione Giovani

Aperitivo a Montechiaro con la musica da camera

MONTECHIARO. Prosegue oggi [illegible] domani il «Festival di musica da camera», la manifestazione ideata dall'Associazione Giovani, in collaborazione con l'Ente Concerti Castello [illegible] Belveglio, insieme ai Comuni [illegible] Cossombrato, Piovà Massaia, sotto il patrocinio di Regione Piemonte e assessorato alla Cultura della Provincia di Asti.

Oggi si terrà [illegible] secondo appuntamento: la musica si accompagnerà al vino [illegible] l'«Aperitivo Concerto» alle 12,30 al ristorante «Trattoria Tre Colli» di Montechiaro. Prevista una degustazione di vini piemontesi sotto [illegible] pergolato di «una locanda monferrina». Suoneran[illegible] la flautista Francesca Odling e [illegible] chitarrista Vittorio Aprato.

Si continua domani sera alle 21,30 al teatro comunale, con la conferenza-concerto di Alessandro Pelissero (violinista, direttore artistico della

Il violinista astigiano Alessandro Pelissero in [illegible] domani sera a Montechiaro

manifestazione), la pianista Claudia Bracco [illegible] la flautista Francesca Odling. Tema della serata: «Dalle musiche "per cantare e sonare ogni sorta di stromenti" alla "forma sonata"». In particolare si parlerà della storia del flauto e della Sonata K 301 per violino e pianoforte di Mozart. Ingresso libero.

Nuovo concerto martedì alle 21,30 al castello di Cossombrato [illegible] musiche di Vivaldi, Mozart e Bach. Ingressi [illegible] mila lire (5 mila ragazzi). [c. f. c.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LOAZZOLO

Riccardo Ranaboldo

Dopo [illegible] successo a Millesimo, il pittore Riccardo Ranaboldo espone le sue opere nella casa-studio di Loazzolo. I quadri si possono vedere fino al 15 luglio. Dal 17, sempre a Loazzolo, nella ex chiesa dei «Battuti», si terrà [illegible] personale del torinese Sergio Saccomandi.

LA [illegible]

Maestri del '900

Collettiva d'arte alla galleria «La finestrella», via Alfieri, di Canelli. Sono esposte opere di Manzone, Deabate, Morando e altri artisti del Novecento piemontese. La rassegna resterà aperta fino al 17 luglio (or.: 10-12/16-19,30).

TEATRO [illegible]

«Teatrini»

Chiude [illegible], al foyer del teatro Alfieri, la mostra «Teatrini». Si tratta [illegible] opere [illegible] cartapesta realizzate dagli ospiti della comunità di recupero «Arcobaleno», delle carceri Le Vallette di Torino. I giovani detenuti, sotto la direzione di Raffaele Jachetti, artista che vive a Soglio, hanno costruito scenografie dove «recitano» personaggi grotteschi.

Il pittore Riccardo Ranaboldo espone nel suo atelier a Loazzolo

[illegible]

Dodo Guglielminetti

Il pittore astigiano Domenico «Dodo» Guglielminetti presenta, fino al 10 luglio, una serie di disegni a inchiostro, [illegible] «taglio» surrealista. La mostra è allestita nel suo studio in via Calosso 5 ad Asti. «Dodo» Guglielminetti, nipote [illegible] scenografo Eugenio, [illegible] un artista eclettico che ama sperimentare tutte le tecniche. In una recente personale ha esposto anche sculture polimateriche, assemblaggi di materiale «povero». Orario: 10-12 e 16-19, feriali; 16-19 festivi.

[illegible]

Concorso di pittura

Sabato 10 luglio, a Cocconato, si terrà il concorso di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». Alle 8,30 saranno bollate le tele. La premiazione [illegible] prevista per le 19,30. Per informazioni telefonare al 907.007.

[illegible]

Paolo Spinoglio

Dura fino al 7 luglio la [illegible] dello scultore canellese Paolo Spinoglio allo «Studio laboratorio» via Lanza 105, a Torino. Presenta sculture in ceramica e porcellana e disegni (orario: 16,30-20, tutti i giorni).

PROVINCIA

Gli artisti del Csat

Al palazzo della Provincia si può visitare, fino al 10 luglio, la mostra di pittura e grafica organizzata dai Centri sportivi aziendali [illegible] Torino, [illegible] cui partecipano nove artisti. La rassegna itinerante ha già fatto tappa ad Alba (orario: 17-20; sabato [illegible] festivi anche al mattino).

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Or.: 16,15/18/20,15/22,30 Lire 8000	**F. T. W.** *di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
Politeama Tel. 530.086 Ore 21,30. L. 25.000/18.000 Abbon. 150.000/100.000	CHIUSO
Ritz Tel. 530.086. Or.: 16,15/18,10/20,10/22,30 [illegible] 8000	**[illegible] è andata la mia bambina?** *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea un[illegible] di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. [illegible] Or.: sp. 15; ult. 22,25 Lire [illegible]	**Killer [illegible]** *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina [illegible] nelle case [illegible] nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**
[illegible] [illegible] Ore 21,30. [illegible] (18.000) [illegible] 150.[illegible] (100.000)	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30 Ingresso libero	RIPOSO
CANELLI **Balbo** [illegible] 824.859	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Senza pelle** *di A. [illegible], con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. [illegible] (Italia '93)* — Una famiglia di m[illegible] condizioni [illegible] è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Verdi Tel. 701.459. Ore 20,30/22,30 Lire 8000	**F. T. W.** *di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto [illegible] per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 875.124 Ore 21 Lire 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 875.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**F. T. W.** *di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
Splendor [illegible] 971.667.	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario** [illegible]. 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,30 Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Due irresistibili brontoloni**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **di Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. [illegible] **2** Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il rapporto Pelikan**. Or. 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Triangolo di fuoco**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.. 15,40; 18,50. [illegible] **Film blu**. Or. 17,10; 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo**. Or.. 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. Vietato min. 14. Or.. 16,30; 18,00; 20,[illegible]; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; [illegible]; 22,30
KING KONG via Po 21. [illegible] **diario**. Orario: 14,30. Ult. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** [illegible].: 15; 18,20; 20,25; 22,30.
Aria [illegible]
LUX [illegible] San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** [illegible] con [illegible] [illegible].: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]**MO UNO** via Montebello 8. **Film rosso** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO [illegible] Venezia 8. **Nestore - L'ultima** [illegible] [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] **Donne senza trucco** Or.: [illegible]; [illegible]; 18,30; 21; [illegible]. Aria condizionata
O[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or. 15,30; 17,15; 19,[illegible], 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Viverei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **pere ferme**. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO 6-24 luglio; TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet** il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe; la **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy**. Bigliet [illegible] 13-18,30) T. 8815.241/242
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapre la biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/16, domenica riposo. Tel. 011 517 6246 - 544 562
[illegible]. Vignale Danza 84. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. [illegible] di M. Puig. Giovedì sera Assemblea Teatro in **In fra il casi** di Renzo [illegible] Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza. Bigl. 18-23

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
20,30 **Tarzan e la fontana magica**, [illegible]
22 — **S[illegible]dato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Wanda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
23 — **Bella Italia**
[illegible] — **Crazy dance**
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Grand Hotel**
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **I sacrificati di Bataan**, film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity

19,30 **Prossimamente**
19,35 **Mac Gruder and Loud**
20,30 **Cacciatori di ombre**
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**
22,30 **Hunter**
0,55 [illegible]**, poliziotto: Enos**

Rete 9 Tai

19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Crociera di fuoco**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
0,15 **L.A. ospedale Nord**

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rose de Lajos**
21,30 **Arsenico e Vecchi Merletti**, film

Quarta Rete Tv

[illegible] **Contagion**, film
22,30 **Vizi privati**, spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match** [illegible], [illegible]
2,30 [illegible] **zapping**

Quinta Rete

19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Ziggy Stardust**, film
21,30 **Tg9 sette**, settimanale
22 — **Sballo per il flacio**
22,30 **Pink Pink**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione

20,30 **Una luce nell'ombra**, film
[illegible] — **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

[illegible] **Gastone Phebus**, telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell**, film
[illegible] **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Il paese dei campanelli**
1,30 **Edgar Wallace**, telefilm
2,30 **La voce della tempesta**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sue [illegible] settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,30 **Trappola scatta a Beirut**, film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze**, [illegible]. Regia di Jean Girault con Louis De Funes e Ferdy Mayne
22,30 **Block notes**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **I rancori rurt**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and** [illegible]
23,40 **Informa 7**
0,05 **Freeman, l'agente di Harlem**
2 — **I classici dell'erotismo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

«Cerot» Marello sarà di scena con il Castellero sullo sferisterio fiorentino del Bassa

Serie B, Natta e Capusso promettono spettacolo. Le altre gare

Tamburello, a Revigliasco sono di scena i «bomber»

REVIGLIASCO. E' tempo di grandi sfide oggi [illegible] campionati di tamburello.

Serie A 1. La capolista [illegible]stelferro è ospite (nella seconda di ritorno) [illegible] Medole di Mantova, squadra di media grandezza che [illegible] dovrebbe impensierire più di tanto gli alessandrini.

Classifica: Castelferro [illegible] punti; Bardolino 19; Bonate Sotto 18; Tuenno 16; San Paolo d'Argon 16; Fumane 12; Castellaro, Medole, Cerro 10; Aldeno 6; Capriano 4; Cavalcaselle 2.

A2. C'è attesa per l'incontro tra il Monale e la Cavrianese (Mantova); fischio d'inizio alle 16,30. La prima vittoria della stagione, ottenuta domenica scorsa dagli astigiani a Mezzolombardo, ha dato nuove speranze al quintetto diretto da Francesco Devicenzi.

Gara in trasferta per l'altra astigiana impegnata in A2, il Castellero, ospite del Bassa [illegible] Firenze. L'incontro [illegible] preannuncia insidioso per «Cerot» [illegible] compagni. Classifica: San Pietro Cariano 24 punti; Cunevo 20; Cavrianese 18; Castellero 16; Mezzolombardo 15; Bassa 11; Cortefranca, Filago 9; Borgosatollo, Castiglione 8; Fontigo 4; Monale 2.

Serie B. Gara da non perdere è quella [illegible] il Revigliasco ed il Montemagno. Il quintetto guidato da Franco Capusso, in questa seconda fase di campionato si [illegible] facendo ogni domenica più offensivo; per Natta, Sanpietro, Basso e compagni non sarà impresa facile espugnare [illegible] campo di Revigliasco.

Altra partita che [illegible] preannuncia interessante è quella tra Cunico ed Asti. In più [illegible] un'occasione la squadra allenata da Fernando Ceron ha saputo essere pericolosa, mettendo in difficoltà anche compagini blasonate.

Non dovrebbe avere patemi d'animo l'altra capolista, il Camerano ospite del fanalino di coda Antignano; trasferta non molto impegnativa anche per la terza prima classificata, il Vignale, sul campo di Montechiaro. Buone possibilità di vittoria per il Cremolino che riceve il Callianetto. Derby alessandrino tra il Pro Cerrina [illegible] l'Ovada. Le partite s'iniziano alle 17.

Classifica: Asti, Camerano, Vignale 27 punti; Montemagno, Cremolino 24; Cunico, Revigliasco 13; Montechiaro 10; Ovada, Pro Cerrina 9; Callianetto 7; Antignano 0.

Serie C. Quinta di ritorno (alle 17). Chiusano-Cerrina Valle; Mombellese-Villadeati; Torino-Monale; Alfiano Natta-Viarigi; Revigliasco-Montechiaro. Classifica: Alfiano Natta, Villadeati 21 punti; Monale 16; Montechiaro 14; Chiusano 13; Revigliasco 12; Viarigi 11; Torino 9; Cerrina Valle 7; Mombellese 4.

Serie D. Oggi alle 17. Girone A. Tonco-Madonna Olmetto; «Club» Tigliole-«Mariuccia» Tigliole; Monale-Mombello Torinese; Azzano-Cocconato. Classifica: Madonna Olmetto 24 punti; Tonco 20; Azzano, «Club» Tigliole 12; «Mariuccia» Tigliole 11; Cocconato 9; Mombello Torinese 6; Monale [illegible]

Torneo a muro. La capolista Portacomaro, alla ricerca [illegible] una vittoria rigeneratrice dopo lo scivolone [illegible] domenica scorsa a Vignale, [illegible] in trasferta sul non facile campo del Castell'Alfero B.

Il Montemagno riceve l'altra formazione di Castell'Alfero [illegible] il Grazzano il Grana. Classifica: Portacomaro [illegible] punti; Castell'Alfero A 16; Calliano 12; Grana, Castell'Alfero B 10; Montemagno, Vignale 5; Grazzano [illegible].

Brunella Mascarino

Sopra Emilio Medesani, leader del Vignale oggi in trasferta a Montechiaro
Accanto Fulvio Natta, «bomber» del Montemagno che affronterà la temibile sfida con il Revigliasco

SPORT FLASH

ATLETICA

In gara agli Assoluti [illegible] Napoli anche [illegible] astigiani

Cinque gli astigiani che gareggeranno [illegible] ai campionati Italiani assoluti di atletica leggera, in programma allo stadio San Paolo di Napoli. Sono tutti tesserati per società [illegible] astigiane: Daniela Ferrian, Snam Milano, gareggia nei 200 metri; Rossella Giordano, Fiat [illegible] Formia, nei 5 chilometri marcia; Lucia Gianotti, Ina Torino, nei 5 chilometri [illegible] marcia; Roberto Finardi, Fiamme Gialle Roma, nel triplo; Gianni Crepaldi, carabinieri Bologna, nei 3000 siepi. [d. cot.]

CALCIO [illegible]

A Motta c'è il derby Montechiaro-Villafranca

Si disputano stasera al campo Ferretti [illegible] Motta di Costigliole due partite del trofeo «California»: alle 21,30 scendono in campo Montechiaro-Villafranca e alle 22,30 Isola-Princo. [e. a.]

[illegible] BOSCO

Le partite di domani [illegible] [illegible] della «Monferrina»

Comincia domani sera la seconda settimana di gare della «Monferrina». Il torneo di calcio notturno che si gioca al campo del Don Bosco. Alle 21,30 si affrontano Codif-Bar La Torre e alle 22.30 Bar Rio-Torretta. [e. a.]

[illegible] C2

I Rangers Asti in trasferta a Tortona

Impegno [illegible] trasferta per i Rangers Asti che affronteranno oggi alle 16 a Tortona i Dreamers, nella quarta giornata di ritorno del campionato di serie C2 di baseball. La squadra astigiana è ancora alla ricerca della prima vittoria. [e. a.]

[illegible] VOLLEY

Le sfide odierne del torneo Csi-Sacro Cuore

Continua [illegible] torneo di beach-volley organizzato dalla polisportiva Sacro Cuore in collaborazione con il Csi. Le gare di oggi: Futura-La Pin; Montiglio-Centotorri; Faccini Pasi-Beach Boys. Lunedì giocheranno: Paradise-Carpe Diem; Smn-Lippe; Kaos-Ottobre 93 e San Marzanotto-Beach Boys. [d. cot.]

BOCCE

Oggi la sfida

[illegible] anche i sindaci [illegible] a punto

VILLAFRANCA. Un torneo di bocce insolito: a Villafranca, oggi, [illegible] partire dalle 16, sui campi della polisportiva, si disputerà [illegible] manifestazione alla quale parteciperanno gli amministratori [illegible] dipendenti dei comuni della Val Triversa.

Hanno dato la loro adesione alla simpatica iniziativa, i comuni di Villafranca, Cantarana, Tigliole, Montafia, Marello, Roatto, Baldichieri [illegible] di Asti.

Il programma prevede, nel pomeriggio, due partite [illegible] qualificazione. Alle 21 è prevista la cena [illegible] poi, si torna a giocare, per la finale. Giuseppe Goria, amministratore del Comune di Tigliole, l'ideatore della singolare gara, spiega: «E' un modo per rinsaldare i legami tra gli amministratori della Val Triversa. La prima edizione risale a due anni fa. La formula è piaciuta e da allora abbiamo continuato. Speriamo di poter gareggiare anche contro il sindaco di Asti, Alberto Bianchino».

E' stata proprio [illegible] Asti la vittoria del primo trofeo, mentre l'anno scorso si [illegible] imposta la squadra di Cantarana. (d. cot.)

L'attaccante dell'Asti tra i protagonisti del «Galletto d'oro»

[illegible] rapinatore [illegible] gol anche nelle [illegible]

ASTI. Primi verdetti [illegible] Galletto d'oro, il torneo [illegible] calcio notturno che si svolge al Campo due, accanto allo stadio Comunale. Venerdì sera si sono disputate le ultime partite della prima fase: da mercoledì prenderanno via i quarti, che si giocheranno nuovamente con la formula dei due gironi all'italiana.

Alla luce degli ultimi risultati hanno passato [illegible] turno (si qualificavano [illegible] prime quattro dei due raggruppamenti) per il gruppo A: Limardi [illegible] 8 punti; Bar Spring 6; Lamp 4; Rocchetta Tanaro 2. Eliminato il Villaggio Gala.

Nel gruppo [illegible] hanno avuto accesso alla seconda fase: Stabile con [illegible] punti; Codif 5; Caffetteria Garibaldi 4; Golden Boys 3. Escluso il Bar Mixi.

I due nuovi gironi [illegible] così composti: Limardi, Codif, Lamp e Golden Boys nel gruppo 1. Stabile, Bar Spring, Caffetteria Garibaldi e Rocchetta Tanaro nel gruppo 2.

Nelle sfide di giovedì sera va segnalato il 13-4 [illegible] [illegible] quale [illegible] Bar Spring si è imposto sul Villaggio Gala. Gran protagonista della serata Carrara, che quest'anno [illegible] giocato nel Canelli, autore di sette gol. Le altre marcature sono [illegible] [illegible] Enrico Porrino (andato a [illegible] quattro volte), Isoldi e Binello. Per il Villaggio Gala hanno realizzato Fernicola (2), Gavello e Savino. I campioni in carica del Limardi si sono imposti per 3-0 sul Rocchetta ed hanno potuto così chiudere a punteggio pieno il loro girone. I gol sono stati [illegible] Lamattina, Passera [illegible] Limardi. Venerdì sera lo Stabile ha battuto per 4-2 il [illegible] Bar: Vairo (2), Bertoldi e Volta i marcatori dello Stabile. Doppietta di Testa invece per [illegible] Mixi.

Il goleador dell'Asti Giuseppe Falzone

Per finire, la Caffetteria Garibaldi (squadra in cui milita tra gli altri il bomber dell'Asti Beppe Falzone, subito in gol al suo esordio nel [illegible] contro lo Stabile) ha pareggiato per 4-4 con il Golden Boys. Gli autori delle segnature sono stati Gamba, Gallo, Gai e Castiati per la Caffetteria; Bronzino con una tripletta e Romano per i Golden.

Mercoledì, a partire dalle 21,45, sono in programma le prime due gare dei quarti di finale: [illegible] affronteranno per il gruppo 1 Limardi-Lamp ed a seguire Codif-Golden Boys. Giovedì, sempre con [illegible] stesso orario, sarà la volta delle formazioni che compongono il gruppo 2: si comincerà con Stabile-Caffetteria Garibaldi e si proseguirà con Bar Spring-Rocchetta. Ingresso 4 mila lire.

Enzo Armando

Oggi il secondo turno della Coppa Italia per [illegible] classificati

Dlf e Castagnole, [illegible]

Contro i torinesi delle Pleiadi e il Cafasse

ASTI. Secondo turno di Coppa Italia, torneo nazionale riservato a giocatori [illegible] classificati, per le squadre maschili del Dlf Only Sport e della polisportiva [illegible] Castagnole Lanze, sponsorizzata dalla Castiati Assicurazioni.

Il Dlf giocherà questa mattina (alle [illegible] in trasferta contro i torinesi delle Pleiadi. Difenderanno i colori del Dlf: Valter Roggero, Luca Ponzone, Vittorio Monaco, Luigi Gai, Antonio Carbone, Roberto Loretelli [illegible] Alessandro Carbone. I ferrovieri hanno superato, domenica [illegible] sui campi di via al Mulino, il Tennis club Bee di Verbania grazie al doppio di spareggio giocato da Luca Ponzone [illegible] Vittorio Monaco.

La Castiati Assicurazioni, affronterà, invece, in casa i torinesi del T.C. Cafasse. Il Castagnole scenderà in campo [illegible] De Maria, Cabolla, Quaglia, Perrone [illegible] Mo. Un ottimo risultato, quello della Castiati che, domenica scorsa, ha vinto contro la Selva di Ghiffa (Lago Maggiore).

Classificati. Filippo Roggero, C2, [illegible] Fabrizio Viarengo, C2, hanno superato il primo turno [illegible] Casale, nel torneo riservato [illegible] classificati. Lunedì i due giocatori del Dlf Only Sport, affronteranno il secondo turno.

La formazione della Castiati Castagnole Lanze che oggi ospiterà i torinesi del Cafasse

Veterani. Il Dlf premierà, in settimana, Vittorio Monaco, Perseo Valeri e Bruno Rolla, i veterani over 45 che hanno vinto il campionato regionale [illegible] quadre. La squadra è poi stata eliminata nella fase interregionale dal Novate Milanese.

Moncalvo. E' agli ottavi di finale il Memorial «Franco Barberis», Torfeo Quarello, organizzato dal tennis club Moncalvo. Riservato ai giocatori non classificati. [illegible] seeding ha registrato 40 iscritti. I risultati del primo turno: Fassio b. Castellero 6/0 6/1; Pezzana b. Montiglio 6/1 6/4; Gerbi b. Vicario 6/3 6/4; Rolla b. Spagarino 6/2 6/2; Cavallo b. A. Accatino 7/6 6/1; Candiani b. Alteraini 6/7 7/5 6/1; Barberis b. Menegaldo 6/0 6/0; Barbesino b. Moranino 7/6 6/2; Botto b. Dapavo 6/1 6/2; Mezzano b. Spazzini 6/4 6/3; Accornero b. Nabarro 6/0 6/0. Risultati degli ottavi di finale: Fassio b. Pezzana 6/0 6/1; Cambiani b. Barbesino 6/12 6/1. I quarti si disputeranno martedì e mercoledì. Venerdì ci saranno [illegible] semifinali. [d. cot.]

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

*Oppure anticipo del **15%** e finanziamento per **4[illegible]** mesi al tasso del **6%***

La ripresa economica è in arrivo? Fiat [illegible] anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti [illegible] paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo [illegible] Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina [illegible] scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 [illegible]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO [illegible]
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	[illegible]
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
[illegible]E PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	[illegible]	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 3 Luglio 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi bus-navetta al Parco della Valle Pesio, Acceglio limita i parcheggi alle sorgenti del Maira

«Numero chiuso» per l'assalto dei turisti

Primo stop alle auto sulle strade montane del Cuneese

ACCEGLIO. Con [illegible] primo weekend di luglio, nelle valli è scattato il [illegible]ro chiuso» per le auto dei turisti. Ordinanze di limitazione al traffico sono state emanate in molti centri montani del Cuneese.

Al Parco naturale dell'Alta Valle Pesio nei giorni festivi e prefestivi è prevista la chiusura alla circolazione del tratto di strada a monte [illegible] ponte d'Ardua; il provvedimento, che avrà validità fino all'ultima settimana di agosto, entra in vigore con l'esaurimento del parcheggio [illegible] Pian delle Gorre con ottanta posti disponibili.

Per i periodi vietati al traffico l'Ente Parco ha predisposto il servizio di bus-navetta per il trasporto dei turisti. Dal 10 al 23 agosto lo stop al transito diventerà giornaliero. Come avviene durante l'anno, camper, roulotte e bus non potranno superare il piazzale della Certosa.

«In tutta la zona - spiega Antonino Pecollo, sindaco di Chiusa Pesio - è stata anche sistemata [illegible] serie di sensi unici per agevolare l'afflusso dei veicoli e il loro scorrimento. Ogni ordinanza è stata varata d'accordo [illegible] i residenti e la direzione del Parco».

A esaurimento del parcheggio a monte del ponte d'Ardua [illegible] Chiusa funzionerà il pulman per portare i villeggianti [illegible] Parco del Pesio

Da oggi numero chiuso anche per le auto in sosta alle Sorgenti Maira, nel comune di Acceglio. «La capienza è di circa 120 posti - dice Osvaldo Castagna, uno dei gestori del Campo Base [illegible] Chiappera -. Quando [illegible] spazio verrà esaurito, le vetture saranno bloccate a valle, in località Saretto. Questo tipo di limitazione sarà applicata tutti i giorni festivi fino al 28 agosto. Per l'accesso al parcheggio delle Sorgenti Maira [illegible] necessario pagare un biglietto [illegible] mila lire per ogni mezzo. Il provvedimento, già sperimentato con successo negli anni precedenti, non ha mai creato disagi: anzi, permette la valorizzazione turistica della zo[illegible].

L'assalto dei villeggianti [illegible] atteso anche nelle altre valli cuneesi. Aldo Perotti, sindaco di Crissolo: «Fino a questo momento [illegible] abbiamo preso particolari provvedimenti anti traffico. Le auto possono accedere fino [illegible] Pian del Re, a 2040 metri di quota. Tuttavia l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità montana Valle Po, sta valutando [illegible] allestire in quota una serie limitata di parcheggi con aree attrezzate per i turisti».

Carlo Giordano

Agli alpeggi

Sono arrivati 600 margari

CASTELMAGNO. Le recenti piogge e le nevicate della prima decade di giugno hanno messo a dura prova mandrie [illegible] greggi, che come ogni anno a inizio estate salgono nelle malghe in transumanza. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, l'[illegible] che per conto della Regione gestisce i contributi Cee e l'assicurazione degli animali: «Sono già morte una trentina di pecore, precipitate nei dirupi [illegible] a [illegible] del freddo. Gli incidenti più gravi [illegible] avvenuti sopra Vinadio e Castelmagno».

I bovini che trascorrono l'estate negli alpeggi della «Granda» [illegible] [illegible] trentamila, 25 mila gli ovini, un centinaio i cavalli: sono accuditi da seicento margari, mentre sono trecento gli allevatori della p[illegible] che hanno mandato il bestiame in montagna. La stagione appena iniziata sarà comunque l'ultima a essere gestita dall'Associazione provinciale allevatori.

«Dal 1995 - dice Bovetti - i contributi Cee non saranno più assegnati a ciascun capo portato nelle malghe, ma saranno destinati in base alla superficie occupata dall'alpeggio, con il limite di due capi per ogni [illegible] occupato. Quest'anno i margari e gli allevatori riceveranno ancora trentamila lire per ogni bovino [illegible] cinquemila lire per ciascun [illegible]. Dal prossimo anno le domande per i contributi dovranno pervenire direttamente alla Regione, [illegible] le associazioni professionali e sindacali».

C'è chi teme che il nuovo regolamento Cee, premiando gli alpeggi, che sono quasi tutti comunali, e non più gli animali, metta in crisi la transumanza. Continua Bovetti: «Speriamo che all'Apa venga lasciata almeno la gestione dell'assicurazione e che [illegible] Regione continui a integrare i premi. Comunque si [illegible] la necessità di realizzare forme nuove nell'alpeggio sull'esempio svizzero dove la transumanza si integra con il commercio, l'artigianato, il turismo». [g. d. m.]

VOLLEY
MERCATO

«Fefè» De Giorgi è dell'Alpitour

Il palleggiatore ingaggiato da Cuneo (a destra nella foto con Bellini) [illegible] presenze in Nazionale. Nell'ultima annata ha giocato a Falconara. A PAGINA 43

To-Sv, «viaggiate di notte»

Contro i rischi del caldo e degli ingorghi

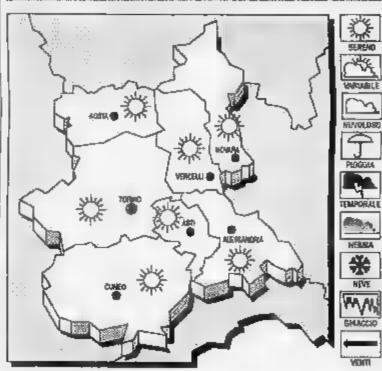
Una [illegible] da ch[illegible] lega il Cuneese con la R[illegible] di P[illegible]

MONDOVI'. Cinquantamila auto che dalle 18 percorreranno la Torino-Savona di ritorno dal mare. Sono le previsioni dei vertici della «To-Sv» per la prima domenica di luglio, che [illegible] preannuncia come giornata di grande traffico.

Per gli automobilisti che hanno trascorso una giornata o un fine settimana al mare, qual è il [illegible] migliore per tornare in Piemonte? Alla sala radio dell'autostrada non hanno dubbi: «Il traffico si fa più intenso dopo le 18, [illegible] per il caldo partire prima è una follia. Così [illegible] sigliamo di trascorrere qualche ora in più [illegible] [illegible] al mare per viaggiare di notte, magari dopo [illegible]. La ricetta contro il caldo e le code quindi è pronta. Ma nella sala radio dell'autostrada aggiungono: «Quando il traffico [illegible] così intenso è importante la prudenza e soprattutto mettersi in viaggio nelle condizioni migliori».

La «Torino-Savona» ha cercato di rendere agevole il rientro [illegible]ei piemontesi che per una giornata andranno a [illegible] il sole della Riviera, eliminando i cantieri. «Dove l'autostrada non è raddoppiata non ci [illegible] lavori [illegible] [illegible] che in qualche modo possano intralciare [illegible] traffico - spiega il geometra Mario Battaglia, direttore generale -. Gli unici problemi potrebbero esserci tra Altare e Savona, [illegible] nel tratto che [illegible] [illegible] il mare e quindi non interessa il rientro».

Le zone a rischio di code sono ovviamente quelle non raddoppiate. In particolare gli ingorghi più fastidiosi si registrano a Ceva (subito dopo [illegible] raccordo con il casello) e tra Mondovì e Carrù. «I problemi ci sono - concludono alla sala radio - perché alcuni automobilisti tardano il rientro dopo i sorpassi: anche q[illegible] ci vuole prudenza».

Per il primo fine settimana di luglio anche le pattuglie della polizia stradale garantiscono un impegno superiore al normale. Nell'arco della giornata saranno almeno dieci le pattuglie dei distaccamenti di Cherasco e Carcare impegnate nei controlli. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo [illegible]no o poco nuvoloso; sviluppo [illegible] nubi cumuliformi a [illegible] dei rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine.

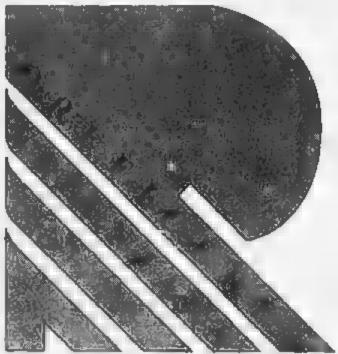
LE TE[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 32; min: 19; media: 25

UN ANNO FA

Max: 24; min: 13; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 32; Asti 38; Aosta 30; Vercelli 30; Novara 32; Alessandria 35.

Ieri all'opera cinque operai della ditta che ha subappaltato la manutenzione straordinaria

Oggi lavori fermi sul viadotto Soleri

La pausa festiva non è stata annullata dopo l'ordine del prefetto di chiudere il cantiere entro la fine di luglio
Nel weekend l'arrivo dei turisti diretti alle vallate cuneesi ha fatto aumentare le code all'ingresso della città

A sinistra, i lavori [illegible] bitumatura sul [illegible]. Sopra, un'immagine della riunione di venerdì in prefettura. A destra, il cartello dell'Anas [BEDINO]

CUNEO. Cinque operai al lavoro per stendere le guaine e i rotoli bitumati necessari all'impermeabilizzazione del manto stradale. Ieri mattina, dopo l'ordine del prefetto all'Anas [illegible] chiudere il cantiere entro il 31 luglio, sul viadotto Soleri non sono arrivati rinforzi: nessuna squadra aggiuntiva di addetti, né nuovi macchinari. La situazione è rimasta identica a quella dei giorni scorsi e non sono mancate le polemiche fra gli automobilisti e i turisti, diretti verso le vallate e la Francia.

Il traffico ha subito rallentamenti e code soprattutto nel tratto fra Madonna dell'Olmo e l'imbocco del Soleri e sulla statale delle Valli Grana e Maira, dove gli automobilisti [illegible] stati costretti a deviare verso Borgo [illegible] Dalmazzo. Fin [illegible] ieri mattina il numero di vetture in transito sul ponte è [illegible] superiore ai giorni feriali.

L'altro giorno, durante il vertice in prefettura fra i sindaci, i comandanti di polizia stradale, vigili urbani, Finanza, carabinieri e vigili del fuoco e i dirigenti dell'Anas, c'è stata la presa di posizione dei primi cittadini dell'hinterland, che hanno ribadito le proteste contro la [illegible] organizzazione dei lavori da parte dell'Ente strade.

La risposta dell'ingegner Vito Volpe, responsabile dell'Anas per la viabilità sulle statali del Cuneese non ha soddisfatto i sindaci: «Le opere - ha dichiarato il dirigente Anas - sono in avanzato stato di esecuzione: siamo a metà dei lavori su una carreggiata. Fra [illegible] settimana, al massimo dieci giorni, gli operai dovrebbero [illegible] concluso il 50 per cento dell'intera opera di manutenzione straordinaria del Soleri. I cantieri si sposteranno sull'altra corsia. Il nostro piano prevedeva anche un perizia suppletiva per la costruzione dei giunti fra le diverse parti del ponte. L'ordinanza del prefetto non ci permette di fare questo nuovo lavoro. Non è escluso che già il prossimo anno sia disposta un'altra chiusura parziale del Soleri, indispensabile a evitare infiltrazioni».

Per adesso, a quanto risulta, non si lavora alla domenica. Ieri, alle 12,45, al centralino della «Preve costruzioni» [illegible] Roccavione (l'impresa subappaltatrice) nessun addetto ha risposto al telefono. Ma fra gli operai sul viadotto [illegible] c'erano dubbi: «Penso proprio che domani (oggi ndr) non saremo qui - è stata la precisazione [illegible] [illegible] dei cinque -. Lavoriamo già 12 ore al giorno». Ieri pomeriggio il comando dei vigili urbani e la Stradale hanno confermato lo stop domenicale.

Gianpaolo Marro

VIA ROMA

Si amplia la «zona blu»

Da domani gli operai della «Apcoa», la società che gestisce il maxiparcheggio di piazza Boves, installeranno i parcometri [illegible] via Roma, nel tratto fra piazza Galimberti e largo Audiffredi. La «zona blu» dovrebbe scattare da mercoledì mattina. La tariffa sarà identica a quella già in vigore dal [illegible] giugno in piazza Galimberti e nel silos sotterraneo di piazza Boves: 1400 lire l'ora. La decisione di installare le macchinette per i ticket è stata presa dal sindaco, dopo che è slittata l'ipotesi di chiudere al traffico via Roma e far partire il progetto di isola pedonale nel centro storico. Intanto il 15 luglio la società che gestisce il parcheggio di piazza Boves firmerà il contratto definitivo con il Comune. Fra le richieste dell'«Apcoa» c'è un più severo controllo da parte dei vigili per il rispetto della [illegible] blu» e evitare la sosta selvaggia delle auto nelle strade laterali del centro storico. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Mercatino delle pulci [illegible] i portici di via Martiri

Oggi, dalle 8 alle 24, sotto i portici di via Martiri, si terrà il tradizionale mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

[illegible] STORICO

In contrada Mondovì «Una vetrina per l'arte»

Nell'ambito della festa della Madonna del Carmine, in contrada Mondovì, a Cuneo, è stata allestita la mostra «Una vetrina per l'arte» con esposizione di opere di dodici pittori cuneesi.

[illegible]

Il progetto «leader» delle Alpi Marittime

Domani alle 17,30, alla sede dell'Associazione piccole e medie industrie di Cuneo, in via Emanuele Filiberto 6, si terrà l'incontro [illegible] «Il progetto leader delle Alpi Marittime: opportunità di finanziamento Cee».

[illegible]

Raduno campestre in onore di S. Macario

Oggi, dalle 9, la Pro Loco organizza la tradizionale festa campestre in onore di San Macario, con giochi e balli popolari.

[illegible]

Il Cai festeggia 120 anni di attività

Oggi, alle 10,30, il Cai di Cuneo, in occasione dei 120 anni di costituzione, organizza un raduno al rifugio Remondino. Interverrà [illegible] presidente generale, Roberto De Martin.

[illegible]

Si cercano volontari per raccogliere lamponi

«Sos» volontari per la raccolta dei lamponi. L'appello è [illegible] padre Giuseppe Arione, responsabile del gruppo «Gli alunni del cielo», che organizza un campo di lavoro [illegible] solidarietà in frazione Rivoira. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a favore dei bimbi bosniaci. Per informazioni 0171/387835. [g. p. m.]

ELVA

Sagra del rododendro con polenta e salsiccia

Oggi si terrà la sagra del rododendro: alle 12 distribuzione [illegible] polenta, salsiccia, vino e del tradizionale fiore di montagna. Nel pomeriggio giochi popolari.

DRONERO

Rassegna cinofila al campo di Pra Bunet

Oggi, al campo Pra Bunet, si terrà la VII rassegna cinofila della Val Maira. L'iniziativa è dell'Associazione sportiva cacciatori. Le premiazioni si svolgeranno alle 15,30. [c. g.]

CASTELMAGNO

Partenza alle 8

Chaminado da Vignolo al Santuario

CASTELMAGNO. La Valle Grana riceve oggi festante l'esercito dei marciatori che partecipano alla 22ª edizione della «Chaminado». I concorrenti della fase competitiva partono alle 8 da Vignolo, i podisti dilettanti da Pradleves, alle 9, dove è ancora possibile iscriversi.

La strada provinciale, per motivi di sicurezza, resterà chiusa ai mezzi motorizzati [illegible] Pradleves, dalle 9 alle 11. Al santuario di San Magno tutto è pronto per ricevere la folla dei concorrenti, gli accompagnatori e i turisti. Nell'alta valle la temperatura non supera i 20 gradi all'ombra, fa invece molto [illegible] nel percorso da Vignolo a Pradleves.

[illegible] comitato organizzatore consegnerà ai marciatori arrivati al traguardo un pacco ristoro con panini e bevande. Nella zona santuario da ieri è aperto il [illegible] ristorante «La Rëino», con piatti della cucina occitana. La premiazione dei vincitori della «Chaminado» si svolge alle 15 sul piazzale del santuario [illegible] San Magno. [g. [illegible] m.]

Dalle 11 alle 23

Piatti cinesi in degustazione al «Pechino»

CUNEO. Specialità della [illegible] cinese, ma non solo quelle, [illegible] ristorante «Pechino» che completa con una «duegiorni» [illegible] stop di apertura al pubblico (gratuita) i festeggiamenti per i suoi dieci [illegible] di attività.

Oggi e domani, dalle 11 alle 23, per dodici ore filate, il locale di via Ponza San Martino mette a disposizione di coloro che vogliono accostarsi alla gastronomia e alla cultura tradizionale dell'Estremo Oriente, la professionalità dei cuochi cinesi che daranno una dimostrazione, davanti alla clientela, della loro arte.

La festa, voluta dalla famiglia Chen, proprietaria del «Pechino», per ringraziare i Cuneesi dell'ospitalità e dell'accoglienza riservata [illegible] locale, avrà come corollario una mostra di bonsai e la musica di un'orchestra tradizionale, mentre due esperti, uno di calligrafia, l'altro [illegible] oroscopi, sveleranno qualcuno dei segreti di una tradizione culturale affascinante e ancora in gran parte sconosciuta agli occidentali. [v. p.]

Mercoledì sera

Si eleggono il sindaco e la giunta

BUSCA. Mercoledì sera si riunirà il consiglio comunale per l'elezione del nuovo sindaco e della Giunta (avrebbe dovuto svolgersi il giorno precedente, ma è stata fatto slittare tenendo conto della partita [illegible] nazionale azzurra [illegible] calcio).

Ieri mattina è stato presentato il documento programmatico della nuova Giunta, che prevede tra l'altro l'elezione a primo cittadino di Angelo Rosso, già vice sindaco. Il senatore Teresio Delfino, dimissionario dalla carica [illegible] sindaco, manterrà [illegible] seggio di consigliere. E' prevista l'entrata nella nuova Giunta del consigliere Chiaffredo Lovera. Tommaso Alfieri sarà invece chiamato a ricoprire la carica di vice sindaco.

Delfino aveva rinunciato alla guida della città il [illegible] maggio scorso. La decisione era stata presa poiché il senatore aveva sottoscritto, come gli altri candidati del partito popolare, un documento nel quale si impegnava a dedicarsi, una volta eletto, unicamente all'attività parlamentare. [c. g.]

Domani e martedì discuteranno le tesi alla facoltà di Magistero

Due studenti cuneesi a Torino i primi laureati in Psicologia

CUNEO. Saranno cuneesi i primi due laureati in Psicologia del [illegible] aperto nell'anno accademico 1989-1990 dalla Facoltà di Magistero dell'Università di Torino.

Maura Anfossi, 24 anni, e Claudio Cortese, 26, discuteranno rispettivamente domani e martedì le proprie tesi. Dei tremila studenti che, dal 6 novembre 1989, si [illegible] avvicendati nelle aule della Facoltà di Magistero dell'Ateneo torinese, soltanto il dieci per cento ha superato il blocco [illegible] biennio.

La selezione severissima si è confermata anche successivamente, tant'è che dei trecento iscritti al quinto anno, appena trenta studenti riusciranno a laurearsi nella attuale sessione di luglio.

Maura Anfossi, diplomata al Liceo Scientifico «Peano» [illegible] Cuneo nel [illegible], discuterà la tesi dal titolo «L'incesto nella psicologia giuridica: ricerca nei tribunali del Piemonte».

«Consiste nella trattazione teorica - dice la laureanda - del problema dell'incesto e di una raccolta ed elaborazione di trentaquattro casi, reperiti nei tribunali della nostra Regione ed accaduti tra il 1983 e il 1993». Relatrice sarà la [illegible] Liliana [illegible] Filoramo; controrelatore il professor Nicola Peluffo.

Claudio Cortese si è diplomato nel 1987 all'Itis «Del Pozzo» di Cuneo, specializzazione chimica, e si è iscritto al primo corso di laurea attivato a Torino nel 1989. Ha elaborato una tesi di Psicologia sociale dal titolo «Cognizione e azione».

«L'argomento - dice Cortese - riguarda lo studio dell'interrelazione tra i processi cognitivi e il comportamento». Sono stati analizzati i dati ottenuti sulla base di uno specifico questionario formulato dallo studente cuneese. Relatore è il professor Piero Amerio; controrelatore il professor Gian Piero Quaglino.

I [illegible] Maura Anfossi (24 anni) e Claudio Cortese (26) laureandi alla facoltà [illegible] Psicologia all'Ateneo torinese

Gualtiero Franco

[illegible] CUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Trasporto urbano e orario ferroviario

L'entrata in vigore dell'orario estivo delle Ferrovie suggerirebbe alcune modifiche degli orari e delle corse del trasproto urbano. Svolgo attività di ricerca universitaria, che mi porta tre-quattro volte la settimana a Milano, con la necessità di giungervi in prima mattinata (partenza da Cuneo [illegible] il treno delle 5,30). Abito in «Cuneo due»: stante l'orario in vigore non posso usufruire della corsa mattinale pubblica delle 5,10 (S. Paolo-piazza Torino-prolungata alla Michelin) poiché non passa alla stazione e ferma al «Sacro Cuore» troppo tardi per raggiungere la ferrovia, a piedi, in tempo utile. Analoga situazione a sera: tornando a ca[illegible] col treno delle 20,23 [illegible] quando la [illegible] per S. Paolo-Angeli è già passata da alcuni minuti alla fermata della stazione.

Le variazioni da introdurre sarebbero lievi. Ho già fatto, in parte, presente la questione ai funzionari comunali preposti: mi s[illegible] sentito rispondere che la mia richiesta essendo «singola» e un poco «fuori del comune» non potrebbe [illegible] compo[illegible] con l'eventuale malumore dei lavoratori Michelin (frequentatori abituali della corsa mattinale) nel [illegible] questa venisse anticipata [illegible] qualche minuto e passasse a ferrovia. Ma il servizio urbano è pubblico, non deve tener conto delle esigenze di tutto il pubblico?

Carlo Fedoli, Cuneo

[illegible] collezione dedicata [illegible] vela

Al bar Vela di [illegible] [illegible]. Ferraris si raccolgono foto e documentazioni riguardanti l'impiego della vela in cielo e in terra, oltre che in acqua. E' nostra intenzione arricchire questa raccolta invitando tutti coloro che sono in possesso di foto, stampe o illustrazioni a portarci la loro documentazione. In seguito vorremmo raggruppare tutto il materiale in un libro che avrà per titolo «Mille modi per essere vela», devolvendo in beneficenza eventuali ricavati.

Silvano Gignola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borge:** 348.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Gare[illegible]o:** 81.083. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117. **Paesana:** 94.254. **Paveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.844. **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. [illegible] Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.04.24.

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, corso Cambiani 2, tel. 712.258.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.900.

[illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

[illegible] Forestello Giuseppe (Saluzzo); Revelli Sarah (Saluzzo); Barot[illegible] Lara (Barge); Argento Giorgia (Paesana); Pantili Gabriele (Saluzzo); Salandini Paolo (Venasca); Ravinale Simona (Rossana); Bessone Francesca (Saluzzo).

MORTI. Ceruti Giovanni, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Minetto Maria Luigia vedova Mirelli, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Audisio Margherita, 80 anni (Saluzzo), pensionata.

MATRIMONI. Rivoira Andrea, commerciante (residente a Verzuolo), [illegible] Bua Margherita, impiegata (residente a Saluzzo); Forgia Aurelio, operaio (residente a Saluzzo), con Martina Daniela, impiegata (residente a Saluzzo); Quaranta Corrado, operaio (residente a Lagnasco), con Boretto Monica, insegnante (residente a Saluzzo); Pasquale Massimo, impiegato (residente a Cuneo), con Dolce Monica, insegnante (residente a Bordighera).

[illegible]

NATI. Castellino Giulia; Agnese Lara; Aime Roberto

MORTI. Dutto Angelo, 81 anni (residente a Boves) pensionato; Peir[illegible] Giuseppe, 14 anni (residente a Boves); Romana Antonio, 81 anni (residente a Boves) pensionato.

MATRIMONI. Falco Stefano, 55 anni, operaio (residente a Boves), [illegible] Khairi Karima, 24 anni, casalinga (residente a Kenitra, Marocco); Ghibaudo Flavio, 26 anni, operaio (residente a Dronero), con Bernar[illegible] Luciana, 27 anni, impiegata (residente a Boves); Oho Marco, 28 anni, operaio (residente a Peveragno), con Dutto Laura, 23 anni, parrucchiera (residente a Boves); Dutto Davide, 28 anni, frutticoltore (residente a Boves), con Pellegrino Michela, [illegible] anni, impiegata (residente a Boves); Ballario Danilo, 28 anni, cuoco (residente a Boves), con Bertone Cinzia, 25 anni, impiegata (residente a Pianfei); Deangeli Marco, 32 anni, insegnante (residente a Cuneo), [illegible] Basso Mirella, [illegible] anni, medico (residente a Boves); Bonelli Cesare, [illegible] anni, panettiere (residente a Boves), [illegible] Bongiovanni Elena, 21 anni, commessa (residente a Cuneo).

PEVERAGNO

MORTI. Bolasso Francesco, 90 anni (residente a Peveragno) pensionato; Garro Maria, 79 anni (residente a Peveragno) pensionata; Dalmasso Antonio, 71 anni (residente a Peveragno) pensionato.

MOROZZO

NATI. Comino Chiara.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Meditazione Sufi

Seconda giornata, oggi, al circolo «Lou Stau» di frazione Trinità di Demonte, [illegible] seminario di meditazione Sufi, con Ma Prem Udgatri.

MUNICIPIO

Si parla del piano regolatore

Mercoledì, alle 18, nel salone di palazzo San Giovanni, in via Roma 4, la II commissione consiliare discuterà le varianti al piano regolatore e il progetto [illegible] un maxi-condominio in via Ettore Rosa.

DEMONTE

Giornata della solidarietà

Giornata della solidarietà a favore del gruppo [illegible] assistenza e impegno per le persone bisognose. Alle 10,30 messa nella chiesa di San Donato. Alle 14 gara bocce e petanque alla bocciofila; alle 17, in municipio, premiazione di una mostra estemporanea; alle 19, polentata al gruppo Alpini e alle 21 balli occitani con il gruppo «Abourasqui» alla bocciofila. [g. p. m.]

Leader nella produzione di pali in legno e cemento

La ditta «Stella» di Cuneo entra in Borsa nel Canada

CUNEO. Per la «Stella» di Cuneo, azienda che produce pali in legno e cemento, il 29 giugno scorso è stata [illegible] data importante, quasi storica. La «Stella-Jones», frutto dell'accordo tra [illegible] società del Gruppo italiano e una ditta scozzese del settore (socio di minoranza) è ora quotata alle Borse di Montreal [illegible] Toronto, [illegible] Canada.

A credere fortemente nella rischiosa operazione è stato il presidente della «Stella» Gianni Chiarva che, [illegible] il fratello Giorgio (amministratore delegato) e [illegible] direttore dello stabilimento [illegible] Cuneo, Franco Gasco, vuole mantenere alta la tradizione di f[illegible] proseguendo sulla strada indicata dal padre dei due industriali, Domenico. Dal collocamento delle azioni sul mercato, la «Stella-Jones» ha ricevuto circa 14,4 milioni di dollari destinati a vari obiettivi, fra i quali l'acquisto di una nuova azienda. Racconta Gianni Chiarva: «Nell'autunno [illegible]so alcuni analisti finanziari, convinti della positiva situazio[illegible] dei nostri conti, anche in considerazione del grande la[illegible] di ristrutturazione aziendale, proposero la quotazione della società in Borsa. Ora l'ipotesi [illegible] diventata realtà e la risposta [illegible] mercato [illegible] superato ampiamente la disponibilità delle az[illegible]i [illegible] vendita».

La «Stella-Jones International» (51% gruppo Chiarva e 49% James Jones Ltd) nel '93 ha [illegible]quisito le attività di una divi[illegible] [illegible] gruppo canadese Domtar, quella che si occupa principalmente dei prodotti in legno e ha circa il quaranta per cento del mercato domestico. Nel Paese nordamericano (ha sede a Montreal) dispone di quattro fabbriche e dà lavoro a 236 persone.

Ancora Gianni Chiarva: «Due [illegible] fa, un po' allarmato dalle difficoltà [illegible] settore in Italia, con mio fratello Giorgio andai in Canada per visitare la più grande azienda produttiva di pali in legno e traverse ferroviarie, una delle maggiori a livello mondiale. Pian piano si fece strada l'idea di acquistare. Dopo lunghe ed estenuanti trattative il progetto andò in porto. Siamo fieri di questo risultato e dedichiamo l'approdo in Borsa a nostro padre».

Gli industriali Gianni e Giorgio Chiarva

[illegible] Ferrando

Artigiani

L'area cebana è decollata

CEVA. E' decollata l'area artigianale di regione San Bernardino. Nei giorni scorsi sono stati ultimati i primi capannoni destinati ad accogliere medie e piccole imprese di Ceva [illegible] dintorni. Il piano regolatore comunale ha destinato al «Peclì» (Piano di edilizia convenzionata a libera iniziativa) un territorio [illegible] dieci ettari, all'incrocio fra le statali «28 bis» per la Liguria e «28» per la valle Tanaro, vicino al casello dell'autostrada Torino-Savona.

«E' l'ubicazione migliore per artigiani [illegible] piccoli imprenditori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Carlotto -. La precedente amministrazione avrebbe voluto trasferirvi [illegible] casello della «A6» dopo il suo raddoppio. Fortunatamente non è andata così: una soluzione simile avrebbe privato la città di [illegible] fondamentale potenzialità di [illegible] economica e produttiva. Oggi vediamo terminate le prime costruzioni, ma [illegible] sono in programma altre». Lo sviluppo della zona ora dipende solo dai privati. [p. s.]

«Blitz» notturno dei carabinieri in una cascina all'imbocco della Valle Po

Dinamite a Revello, un arresto

Nel sottoscala dell'abitazione di un commerciante di ferro (37 anni) i militari hanno trovato quaranta candelotti, micce esplosive e detonatori. L'uomo rinchiuso nel carcere di Saluzzo

REVELLO. In casa aveva un arsenale: dinamite, micce esplosive, detonatori e una baionetta da guerra. Quando i carabinieri sono entrati nella sua abitazio[illegible] hanno dovuto «passare al setaccio» quasi tutte le camere prima di trovare il nascondiglio.

Protagonista della vicenda è Arcangelo Giovanni Rossetto, 37 anni, residente in via valle Po 159, a Revello, commerciante di ferro e rottami. L'uomo, che vive in una cascina nel paese [illegible] pochi chilometri da Saluzzo, da tempo era stato segnalato come possibile possessore illegale [illegible] sostanze esplosive. Le indagini si sono iniziate un mese e mezzo fa e hanno interessato tutta la zona intorno al paese, all'imbocco della Valle Po. Nell'operazione sono stati impegnati una decina di uomini fra carabinieri della Compagnia di Saluzzo e i colleghi delle stazioni di Barge e Revello.

I militari, per settimane, hanno seguito gli spostamenti del trentasettenne e hanno organizzato anche appostamenti vicino all'ingresso della sua abitazione per controllare le amicizie, gli orari di entrata [illegible] uscita dell'uomo, oltre a raccogliere particolari utili alle indagini [illegible] programmare il blitz in via Valle Po.

L'operazione [illegible] scattata mercoledì scorso, intorno alle 23. I carabinieri hanno atteso il rientro [illegible] Revello del rottamaio per fare irruzione nella sua abitazione e iniziare la perquisizione domiciliare, che è durata circa due ore.

Nel sottoscala dell'alloggio è stata trovata una scatola contenente quaranta candelotti di dinamite del tipo «Gelatina 1» (si tratta di un prodotto [illegible] un alto tasso di nitroglicerina che garantisce un notevole potenziale esplosivo).

Sempre nel ripostiglio, Arcangelo Giovanni Rossetto aveva nascosto anche un rotolo di miccia esplosiva, lunga oltre duecentotrenta metri, e una scatola [illegible] contenente sei detonatori. Durante la perquisizione i carabinieri hanno poi trovato, nascosta sotto il letto del Rossetto, una baionetta da guerra.

L'uomo, dopo l'identificazione e i primi accertamenti è stato arrestato e trasferito al [illegible] della Felicina, [illegible] disposizione del magistrato. L'accusa è di detenzione illegale di armi e esplosivo.

I militari della compagnia di Saluzzo e i colleghi di Revello [illegible] Barge hanno sequestrato i quaranta candelotti di dinamite, il rotolo di miccia, la scatola dei detonatori, oltre alla baionetta.

L'altra mattina il giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale [illegible] Saluzzo [illegible] concesso al rottamaio di Revello la misu[illegible] degli [illegible] domiciliari. Gli inquirenti stanno indagando per risalire alla provenienza della dinamite, che sarebbe [illegible] tipo simile [illegible] quella utilizzata nelle cave.

I carabinieri, durante la perquisizione, avrebbero raccolto anche particolari utili sui contatti di Arcangelo Rossetto con alcune persone del Saluzzese. Non si esclude che il magsitrato le voglia sentire nei prossimi giorni.

Alcune settimane fa i carabinieri di Revello e i colleghi della compagnia di Saluzzo avevano già fatto altri sequestri [illegible] e munizioni, sempre nella zona di collina all'imbocco della Valle Po. [g. p. m.]

Il commerciante di ferro revellese Arcangelo Giovanni Rossetto aveva in casa materiale esplosivo ad altissimo potenziale

CEVA

Rifiuti ingombranti

C'è polemica per l'incendio alla discarica

CEVA. Il Comune ha sporto denuncia contro ignoti a seguito dell'incendio che, giovedì sera, ha distrutto alcuni bidoni per la raccolta di rifiuti ingombranti in regione Sant'Agostino.

Le fiamme hanno interessato i cassonetti [illegible] un piccolo contatore, posti nei pressi del vecchio ingresso del cimitero cittadino.

I vigili del fuoco del distaccamento cebano non hanno potu[illegible] accertare le cause dell'incendio: sembra che non siano state trovate tracce [illegible] combustibile che facciano pensare a un'origine dolosa.

Il punto di raccolta per i soli rifiuti ingombranti [illegible] stato istituito alcuni mesi fa con un'ordinanza del sindaco: i bidoni prima si trovavano nella strada sottostante la stazione ferroviaria, ma per ragioni di igiene [illegible] era deciso di spostarli vicino [illegible] cimitero.

La loro attuale sistemazione desta però qualche lamentela. «Esiste un regolamento nazionale di polizia mortuaria - dice Felice Barozzi, ex comandante delle guardie municipali - che prescrive una zona di rispetto intorno [illegible] cimiteri, [illegible] costruzioni [illegible] tanto meno bidoni per i rifiuti. L'ordinanza avrebbe dovuto tener conto [illegible] rispetto per chi ha dei defunti sepolti lì».

Assente per ferie il sindaco, risponde l'assessore comunale ai Lavori pubblici Piero Carlotto: «Dov'erano prima, i raccoglitori erano deturpanti [illegible]vano problemi igienici. Adesso non interferiscono assolutamente con il cimitero nè con l'ambiente. La zona è recintata, sotto controllo ed accessibile solo in orari e giorni particolari». [p. s.]

FRABOSA SOTTANA

Andava a un rifugio

Camion-frigo distrutto dalle fiamme

FRABOSA SOTTANA. Allarme per un incendio ieri mattina alle [illegible] sulla strada che conduce al rifugio «La Balma». Le fiamme sono divampate [illegible] bordo di un furgone frigo che trasportava alimentari destinati all'alber[illegible]. Causa del rogo sarebbe un surriscaldamento del motore. L'autista, il bovesano Augusto Sarvia, ha immediatamente cercato [illegible] spegnere il fuoco, rimediando lievi ustioni al cuoio capelluto. Poi ha dato l'allarme, ma all'arrivo delle squadre antincendio non è più stato possibile salvare [illegible] camion.

Per liberare la strada, oltre ai vigili del fuoco [illegible] Mondovì, [illegible] intervenuto un carro attrezzi, ma nonostante l'impegno dei soccorritori la circolazione (interrotta all'altezza dello skylift «marrone» di Prato Nevoso) [illegible] tornata normale solo [illegible] mezzogiorno. A essere maggiormente danneggiata dall'incendio è [illegible] la famiglia Allegro, proprietaria del «La Balma».

«La strada chiusa ha suscita[illegible] grande preoccupazione - spiega la titolare -; al mattino non è arrivato nessuno, comunque dopo qualche [illegible] è tornato tutto normale e, per fortuna, i problemi sono finiti». Le fiamme hanno distrutto [illegible] settimana di rifornimenti alimentari per l'albergo-rifugio, ma sono esclusi problemi di approvvigionamento. «Le scorte si fanno con anticipo - aggiunge la signora Allegro - e di certo [illegible] questo periodo della stagione non rimarremo senza vivande. C'è spiaciuto molto per l'autista che è arrivato qui [illegible] piedi [illegible] con i capelli bruciacchiati».

L'albergo-rifugio «La Balma» [illegible] trenta posti letto, ed [illegible] aperto dalla metà di maggio al 20 ottobre. [l. f.]

[illegible]

BENE [illegible]

Veglia di preghiera in parrocchia per [illegible] bimbo

Un bimbo [illegible] 11 mesi, Luca Borra, è stato ricoverato al Regina Margherita di Torino per meningite. Gli amici dei genitori (Graziella Tomatis, insegnante di scuola materna al «Celebrini» di Fossano [illegible] Luciano Borra, agente di commercio) hanno organizzato una veglia di preghiera nella parrocchia di San Bernardo. [l. a.]

[illegible]

Giornalisti tedeschi ospiti [illegible] Terme

Un gruppo di giornalisti tedeschi specializzati nel settore turistico è [illegible] ospite alle Terme di Valdieri durante l'«Educational Tour Alpino», che si svolge dal 30 giugno al [illegible] luglio con traversata delle valli cuneesi, su iniziativa della Camera di commercio. [m. v.]

FOSSANO

Da «Umoristi doc» alla mostra di Bordighera

Beppe Maiolino, responsabile dell'Unitré, è tra i curatori dell'«Humorfestival», la mostra che s'inaugura oggi al Palazzo del Parco di Bordighera. La rassegna ospita, fino al 4 settembre, le tavole di vignettisti famosi [illegible] tutto il mondo, accanto a molte «penne» presenti alla rassegna fossanese «Umoristi doc». [v. p.]

[illegible]

Delegazione ungherese in visita alla città

Oggi la cittadina sarà visitata da [illegible] delegazione proveniente da Gyor (Ungheria), la cui scuola è «gemellata» [illegible] la media «Momigliano». [p. s.]

[illegible]

Giro dei sentieri e «tombola delle montagne»

Il gruppo alpinismo giovanile organizza oggi, alle 9, il giro dei sentieri. [illegible] pomeriggio «tombola delle montagne». [g. d. m.]

[illegible]

Ufficio informazioni per i turisti

Si è inaugurato ieri, nella galleria Stringa, in via Marenco 7, l'Ufficio informazioni turistiche, gestito dalla Pro loco. Il servizio funzionerà tutta l'estate, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. [p. s.]

Cominciata l'attività promossa dalla cooperativa «Il pianeta» con il Comune

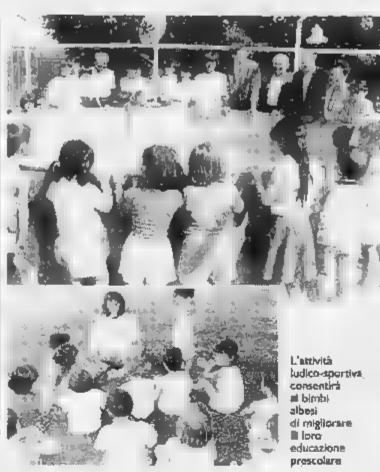
Ad Alba le vacanze dei bimbi

L'iniziativa è rivolta ai piccoli dai 3 ai 6 anni e proseguirà fino all'inizio della Materna Giochi, bricolage, disegno e sport. Animatori diplomati all'Istituto di educazione fisica

ALBA. E' cominciata l'attività di «Estatebambini». L'iniziativa è promossa dalla cooperativa di solidarietà sociale «Il pianeta», aderente al Csi (Centro sportivo italiano) in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il progetto è rivolto ai bambini da 3 a 6 anni e si protrarrà fino all'inizio della scuola materna, a settembre. L'unica interruzione dell'attività è prevista (se non ci saranno richieste) per le prime due settimane di agosto.

I piccoli sono seguiti da animatori diplomati Isef e sono impegnati al mattino e al pomeriggio durante la settimana in attività varie: giochi, bricolage, [illegible]segno, animazione, attività ginnico-sportive. Inoltre, sono previste gite e alcune ore in piscina.

«La [illegible] di solidarietà sociale "Il pianeta" è nata con l'obiettivo [illegible] fornire servizi di natura socio-assistenziale a bambini, ragazzi, adulti e [illegible]ziani - spiega [illegible] presidente del Csi di Alba Giuseppe Rossetto -. Per quanto riguarda "Estatebambini" lo scopo dell'iniziativa è dare un'adeguata assistenza ai bambini nel periodo estivo, offrendo loro la possibilità di socializzare e di svolgere attività ludico-sportive fondamentali per la loro educazione prescolare».

Gli [illegible] per gli utenti sono estremamente contenuti poiché la cooperativa «Il pianeta» [illegible] ha scopo di lucro, e il costo [illegible] collegato alle spese [illegible] gestione dell'attività. La cooperativa «Il pianeta» ha già altri progetti nel cassetto da avviare nei prossimi mesi: attività per non vedenti, ginnastica per anziani e adulti disabili, estate ragazzi da [illegible]lizzare [illegible] paesi della zona, assistenza bambini post orario scolastico, centri Olimpia, assistenza mensa e ginnastica per la terza età. [c. o.]

L'attività ludico-sportiva consentirà ai bimbi albesi di migliorare la loro educazione prescolare

IN BREVE

[illegible]

Domani funerali dell'agricoltore

Si svolgono domani, alle 16, in Duomo, i funerali di Franco Rolando, l'agricoltore di 56 anni morto venerdì in un incidente sul lavoro. [c. o.]

[illegible]

«Cicloabbuffata» in frazione Macellai

Prima «Cicloabbuffata» oggi alle 10,30 in frazione Macellai per la festa patronale. L'appuntamento con pedalata non competitiva e pic-nic è al campo sportivo. [g. n.]

[illegible]FIERI

Rassegna cinofila allo sferisterio

Oggi ottava rassegna cinofila aperta a tutte le [illegible] (sferisterio comunale, [illegible] 8,30). Premi in oro, coppe e targhe. [c. [illegible]]

BERGAMO

Precipita [illegible] il deltaplano Grave una trentenne

Lorenza Farrero, 30 anni, originaria [illegible] Alba e residente a Varese, ieri è precipitata con un deltaplano nel Bergamasco. Le sue condizioni sono gravi. [c. s.]

«Salta» la seduta

Ora in Comune arriva il commissario

FEISOGLIO. Ancora una fumata [illegible]ra per il sindaco e a questo punto il commissariamento [illegible] Comune diventa inevitabile. La seduta [illegible] Consiglio prevista per venerdì sera e convocata allo scopo di eleggere il nuovo sindaco e la giunta non si è svolta per la mancanza [illegible] numero legale (erano presenti 7 consiglieri, mentre il quorum è [illegible]). Non erano neppure state presentate candidature alla carica [illegible] primo cittadino, per cui anche se la seduta si fosse svolta regolarmente la crisi comunale [illegible] sarebbe stata risolta.

I sessanta giorni previsti dalla legge per nominare il nuovo sindaco dopo le dimissioni del primo cittadino Gino Protto in seguito all'inchiesta su presunte irregolarità per finanziamenti stradali che aveva coinvolto anche il vicesindaco Claudio Berchialla, l'assessore Gian Paolo Beltrami, e il geometra Franco Piana, di Acqui, scadono domani, per cui il Consiglio comunale sarà sciolto martedì e in paese arriverà il commissario prefettizio. [c. o.]

Nel municipio

Oggi vertice sul «re-sol» [illegible] Regione

GORZEGNO. La Val Bormida incontra oggi i vertici regionali per ribadire il «no» alla costruzione dell'inceneritore «re-sol» e discutere le prospettive di rilancio della zona. Il vertice [illegible] terrà alle 10 in municipio a Gorzegno. E' annunciata la pre[illegible] del presidente della giunta regionale Gianpaolo Brizio e degli assessori Lido Riba (Agricoltura), Massimo Marino (Ambiente), Guido Bonino (Sanità) e Renato Montabone (Turismo).

All'incontro prenderanno parte sindaci ed esponenti dei vari comitati attivi nella Valle e in Alta Langa. Il tema dell'incontro è «Blocco del re-sol e rinascita della Valbormida; quali iniziative della nuova Amministrazione regionale verso il nuovo governo e la Comunità europea». Intanto ieri, nel programma di Raitre «Ambiente Italia», [illegible] è discusso sulla presenza di diossina all'Acna. Il ministro Altero Matteoli ha promesso che verranno fatti accertamenti per stabilire [illegible] la sostanza è presente nel terreno dello stabilimento. [c. o.]

Bra: tra la statale per Alba e la provinciale

Divisi sui vantaggi della «variante Est»

BRA. Un'infrastruttura necessaria per alleggerire la pressione [illegible] traffico sul centro storico o un'opera il cui disturbo ambientale non giustifica l'utilità? Ferve il dibattito sulla «variante Est», il breve collegamento tra la statale per Alba e la provinciale per Pocapaglia-Sommariva Perno, che dopo un'«incubazione» [illegible] anni sta muovendo i primi passi.

Nella sua ultima seduta, il Consiglio ha approvato a maggioranza il piano finanziario della strada: costo previsto circa un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] cui [illegible]00 milioni a carico del Co[illegible] e il resto («patron» l'assessore Beppe Rosciano, braidese) a spese della Provincia, che curerà anche il progetto. Mettendo in comunicazione la «montà dj òrt» della 231 [illegible] l'imbocco di strada Montenero, la bretella rappresenterà un'alternativa per i veicoli che, nei giorni di mercato, assediano piazza XX Settembre: [illegible] sulla rilevanza dei vantaggi per la circolazione, in rapporto ai costi e all'impatto ambientale, i pareri sono opposti.

Il vicesindaco Massimo Vuerich è convinto che [illegible] bretella darà un assetto migliore [illegible] zona del mercato

Secondo il vicesindaco e [illegible]sessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, «con la bretella si potrà dare un assetto diver[illegible] definitivo, valido sette giorni su sette, alla [illegible] mercato, oggi congestionata». Un'opinione condivisa dal capogruppo dc Andrea Marengo e dal socialista Carlo Porro, non dal neo-consigliere di Bra Novanta Paolo Di Croce, che ha espresso le perplessità della lista [illegible] su un'opera «di utilità limitata e ad alto rischio per quanto riguarda l'integrità del giardino della Rocca». [g. n.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce la caffettiera Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, moglie del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta in un mu[illegible] volle la [illegible] completa alla Casa Bianca. Dove pare sia tuttora utilizzata anche dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» non cambia. Non cambierà probabilmente mai. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera per eccellenza, diventata in poco più di mezzo secolo un fatto di costume, [illegible] componente fissa delle famiglie italiane e di milioni di famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio con Alfonso Bialetti, negli Anni Trenta, quando il giovane emigrante omegnese tornò a casa dopo essere stato in terra di Francia ad apprendere l'arte di fondere l'alluminio. Con geniale intuizione e grandissimo coraggio, nel 1934 Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: [illegible] principio della pressione e [illegible] più dell'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; con una produzione di quattro caffettiere al giorno. Mezzo secolo dopo dallo stabilimento di Crusinallo, sul Lago d'Orta, il più grande e moderno del mondo, [illegible] giornalmente ventimila Moka. Uguali a quella disegnata sessanta anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, con l'omino con i baffi a garantire che [illegible] proprio la Moka.

Sono passati 60 anni e per festeggiare il compleanno la Bialetti di Crusinallo insieme alla Biblioteca ed [illegible] Pro Loco di Armeno (sempre sulle alture del Lago d'Orta) ha proposto una mostra aperta sino a stasera, dedicata alla storia della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni [illegible] Villa Virginia ad Armeno, si intitola, «Tra cronaca e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fat[illegible] anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stata ed è tutt'oggi protagonista e testimone di [illegible] cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria della storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, [illegible] Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte [illegible] ogni regione di Italia, le Pro loco scendono in campo e organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Pericle Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate come ruote di scorta delle amministrazioni comunali. L'iniziativa di oggi è stata promossa proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità a tutti di conoscere più a fondo le nostre realtà».

E proprio la Valle d'Aosta oggi si caratterizza per una serie di iniziative che mirano alla riscoperta del folclore e delle tradizioni [illegible] piccoli paesi della montagna.

Sono in programma gite, gare sportive, giochi paesani, mercatini, tanti spettacoli di folclore [illegible] appuntamenti enogastronomici. Insomma, [illegible] po' per tutti i gusti. A cominciare da Bard, piccolo Comune della Bassa Valle, dove oggi abitanti e turisti si cimenteranno in una grande sfida a bocce nel campo comunale.

Le Pro loco anche [illegible] salvaguardia dell'ambiente. Come quella [illegible] Saint-Denis, che ha deciso [illegible] festeggiare la «sua» giornata ripulendo i boschi [illegible] i prati intorno al paese.

L'appuntamento è alle 9 dal centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno munirsi [illegible] guanti. A piedi si raggiunge località Lavezè, dove inizia la pulizia. Si prosegue fino alla cappelletta di Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro lo[illegible] offre uno spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento [illegible] ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 [illegible] località Viei, si raggiunge il Piccolo Nomenon e poi il Grande, a quota 2000. Al bi[illegible] serviti polenta e spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. Il rientro è previ[illegible] per le 17.

Un'altra passeggiata [illegible] stata organizzata dalla Pro [illegible] di Gaby. La gita, definita «agrituristica», si concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche [illegible] patrono di località Planet. Nella frazione oggi [illegible] balla a partire dalle 15, l'ingresso è libero. Sul piazzale [illegible] organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della festa della Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz si può gustare invece il caratteristico pane nero.

Gli appassionati [illegible] antiche e curiose non potranno mancare ai mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle 9 alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli da collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate di [illegible] sono in programma a Sarre, a Fénis (protagonista la corale di Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce [illegible] gruppo folcloristico «Les Frustapotes»), a Villeneuve (musica classica con Gabriele Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

Antonella Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

Si corre il palio delle oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle 16 parte il corteo storico del Capitano [illegible] Palio (Pier Paolo Gherlone); damigelle in abiti medievali, [illegible] renti, sostenitori. Poi la [illegible] preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per il primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, con qualche puntata in Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere una domenica diversa. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi dal «Tritone», il sottomarino che ogni giorno dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. Il prezzo del biglietto è di 65 mila lire con sconti per bambini, militari, anziani sopra i 65 anni. Con il tagliando pubblicato sulle pagine liguri de La Stampa [illegible] possibile ottenere uno sconto.

In Riviera è il fine settimana delle rievocazioni storiche. A Ceriale, alle 21,30, i saraceni sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie del borgo, sciameranno per rapire le donne del paese, così come accadde davvero [illegible] luglio 1637. Dopo la fuga si rievocherà la mediazione tra Cristiano Ascoli, le confraternite liguri e la Repubblica di Genova per trattare [illegible] i pirati. [illegible] Albenga, salvata dall'invasione per la miracolosa apparizione della Madonna di Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno vita, dalle 18 sino a tarda sera, al «Palio delle cento torri», gara tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette [illegible] centro storico (alle [illegible] culminerà in piazza San Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, si firmerà la pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace ci sarà una sfilata storica con figuranti in costume.

Natura e divertimento [illegible] Calizzano. Dalle 15 di oggi i rioni [illegible] sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I [illegible] si daranno battaglia, sul Bormida, con zattere costruite artigianalmente. La contrada [illegible] avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, una festa per tutto il paese ma [illegible] vettovaglie saranno a carico [illegible] perdenti. Sempre in ambito acquatico da ricordare il parco «Le Caravelle» di Ceriale. Con le sue piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi e i giochi costituisce una delle attrazioni più divertenti e frequentate della Riviera.

A Bordighera c'è molta [illegible] per il Salone Internazionale dell'Umorismo che verrà inaugurato sabato prossimo. In Co[illegible] Azzurra, a Montecarlo, per questa sera sono previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà Dee Dee Bridgewater. Sempre nel Principato [illegible] svolge la settimana «America a Montecarlo» con raduno [illegible] Harley Davindson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione di gruppi rock e jazz. Nel levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico e incendio del castello sul mare, simbolo della città con, alle 23, il palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio sono previsti per le 23,30.

Stefano Pezzini

Col Tritone sul fondale di Bergeggi

Da domani sera un ricco programma di giochi e varietà

Feste d'estate a Limone

Il via con l'imitazione del «Maurizio Costanzo show» sulla piazza
Due mesi tra concerti rock, musica classica, burattini e sfilate

LIMONE. Conto alla rovescia per l'estate limonese che da domani prende il via con un calendario di iniziative che accompagneranno villeggianti e non, fino alla fine [illegible] agosto. Gli appuntamenti sono i più vari: giochi, concerti, sfilate, alcuni, tra i molti proposti, abbastanza curiosi. Lo è sicuramente «Stasera si parla di...», un'imitazione [illegible] «Maurizio Costanzo show» nella piazzetta del municipio, che inaugura domani, alle 21,30, la stagione curata da Pierangelo De Stefanis dell'«Impronta club» di Mondovì.

«Come in televisione, ma senza la televisione» recita [illegible] sottotitolo di questa specie di salotto che per 9 sere (di lunedì) propone [illegible] argomento sempre diverso da dibattere [illegible] esperti con l'intervento del pubblico.

Il tema del primo incontro è «I limonesi [illegible] cinghiali?», dissertazioni semiserie sul carattere non proprio amichevole, [illegible] quanto dicono [illegible] malelingue, degli abitanti.

A smorzare le tensioni ci penseranno i due conduttori, Enrica Raviola e Maurizio Liboà, e gli intervalli musicali di Fabrizio alla chitarra [illegible] Katia all'arpa.

La scaletta dei prossimi incontri passa agilmente [illegible] argomenti sportivi (calcio e ciclismo, [illegible] sport a confronto) a problemi politici, o racconti di paese come «la più grande nevicata a Limone» [illegible] «un rospo grande come un vitello, lo ha visto [illegible] mio amico».

Sul versante dei giochi, ce n'è per tutti e di tutti i tipi: dal 6 luglio al pomeriggio per i più giovani, alla sera (dall'8 luglio) per chi ha qualche anno in più. Tra le serate [illegible] musica, oltre [illegible] quelle di piano bar animate da Tony Rocca, o [illegible] «Cantiamo insieme» di Mauro Barone, non mancherà la classica con due rassegne, una organizzata da Giuliana Testa l'altra, ad agosto, dal maestro Giovanni Mosca che da anni cura la stagione concertistica limonese.

Per gli appassionati dei ritmi «forti», arriverà [illegible] luglio una band di colore dallo Zaire che proporrà rap [illegible] musica da ballare, mentre per i più piccoli [illegible] saranno i burattini della compagnia del Drago Rosso (22/7).

Ad agosto il calendario s'infittisce: tra le proposte più originali la «Crazy passerella» una sfilata [illegible] generis, fatta di stoffe abilmente drappeggiate sulle indossatrici [illegible] lo spettacolo del mimo Saeed Fekri. Musica occitana infine con vari gruppi (Lou Senhal e Lou Dalfin) e anche un tuffo nella musica revival, ma non solo quella con i «Sixties graffiti». [v. p.]

Numerosi gruppi musicali proporranno i migliori brani della tradizione occitana

Oggi al castello

Gli aquiloni nel parco di Racconigi

RACCONIGI. Tornano [illegible] volare gli aquiloni nel cielo della città. Ormai è una consuetudine tra i tanti appuntamenti che l'estate riserva ai più piccoli. Oggi, nel parco del castello reale, il circolo l'Aquilone organizza un pomeriggio di giochi per bimbi [illegible] genitori alle prese con uno dei giochi «poveri» d'altri tempi, che ultimamente [illegible] ritornato [illegible] moda.

«L'iniziativa [illegible] stata molto gradita - commenta Aldo Pelassa, uno dei coordinatori del circolo -, abbiamo avuto adesioni entusiastiche da racconigesi e non». Quest'anno però cambierà lo scenario: [illegible] passato l'appuntamento si teneva in frazione Oja, a pochi chilometri dalla città. In questa occasione la giornata degli aquiloni sarà anche il pretesto per una visita al parco, che domenica sarà aperto dalle 10 alle 18.

Nell'ambito della giornata il Comune, attraverso l'assessorato al Turismo, ha organizzato [illegible] «convention» di pittori racconigesi che dipingeranno gli angoli più suggestivi del parco che fu dei Savoia.

L'incasso della giornata sarà utilizzato per la stampa di una nuovissima guida alle bellezze di Racconigi. L'ingresso al parco costa [illegible] mila lire. Alle 18, in chiusura di giornata, bambini e genitori [illegible] visitatori del parco faranno una grande merenda insieme con le vivande [illegible] i dolci preparati dai partecipanti alla manifestazione. [m. b.]

A Cherasco

Sotto l'arco suonano gli ottoni

CHERASCO. All'aperto ma comodamente seduti, sotto l'arco barocco che fa da accogliente ingresso [illegible] uno dei centri storici più belli del Piemonte, questa sera, alle 21, gli appassionati di classica potranno godersi il terzo e ultimo «concerto [illegible] Cherasco», [illegible] appuntamento conclusivo del ciclo di «Piemonte in musica», [illegible] certo di una stagione all'aperto [illegible] in pieno svolgimento.

Gli strumenti protagonisti del concerto di stasera (organizzato con il patrocinio della Regione [illegible] da Comune [illegible] Pro loco), saranno gli ottoni di Sandro Angotti, Ivano Buat, Ugo Favaro, Rino Ghiretti e Marco Temesta, [illegible] quintetto di formazione relativamente recente, ma dalla fama [illegible] consolidata.

Il repertorio, molto vario, comprende soprattutto brani di autori del tardo Ottocento e del Novecento, ma c'è anche un contemporaneo di Bach, [illegible] il francese Jean-Joseph Mouret (peraltro lontanissimo, con la [illegible] «frivola» passione per [illegible] balletto, dall'austera pensosità luterana del grande Johann Sebastian) e c'è un'insolita versione «arcaicizzante» dei ragtime di Scott Joplin.

Per il resto, il programma che si ascolterà sotto l'arco della Madonna del Popolo attinge ai più noti Strauss e Debussy [illegible] ad autori di minor «frequentazione» come Maurer, Cheetam, Howarth, Rodriguez, Iveson. Ingresso libero. [g. n.]

Fiume protagonista della manifestazione a Ceva

Fotografie, canti e danze oggi sulle rive del Tanaro

CEVA. Il Tanaro [illegible] il grande protagonista della festa che l'assessorato alle Manifestazioni del Comune e la Pro loco organizzano oggi, in piazza d'Armi [illegible] nel parco della Rotonda.

La «Festa del fiume» incomincia alle [illegible] il raduno dei pescatori sportivi, che durerà tutto [illegible] mattino. Densissimo di appuntamenti è il pomeriggio. Si comincia [illegible] la dimostrazione acrobatica di aeromodelli [illegible]. Poi, [illegible] via, tocca alle canoe in Tanaro, alle lezioni di pesca e alla gimkana a premi per i più piccoli.

Mentre si svolgerà [illegible] concorso di pittura «Il Tanaro», avrà luogo anche la premiazione del concorso fotografico che [illegible] per tema «Il nostro fiume», con esposizione delle immagini.

Tutte le associazioni cebane saranno presenti [illegible] i loro stand allestiti lungo il Tanaro. Dopo averli visitati, [illegible] può andare al fresco del parco della Rotonda dove, dalle 15 alle 19, il complesso «Amarcord» proporrà repertori di Battisti, Bennato, De Gregori, De Andrè, Mannoia e altri cantautori italiani. L'ingresso è gratuito a tutte le manifestazioni, compreso il concerto: a pagamento solo il pranzo (20 mila lire) e la cena (15 mila lire), con grigliata sotto castagni e platani.

La festa si conclude, alle 21, con la serata danzante nel parco, accompagnata dalla suggestiva cornice delle «luci sul Tanaro». «Questa è una manifestazione che si ripropone dopo una pa[illegible] di un paio d'anni - dice l'[illegible] alle Manifestazioni, Armando Gallo -; ci rallegra poter festeggiare il fiume, la cui presenza ha determinato l'insediamento qui dei primi cebani. Fiume che finalmente, dopo periodi difficili non risente più dell'inquinamento ed è oggi ripopolato di pesci e uccelli acquatici». [p. s.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]ILIA
Farsa in dialetto
Stasera, alle 21, davanti alla chiesa [illegible] Michele, la compagnia teatrale della Pro loco [illegible] Sinio, in collaborazione [illegible] la Pro loco di Cortemilia e l'associazione culturale «Valbormida Viva» di Saliceto, presenterà la commedia dialettale «El re del petrolio». Regia di Oscar Barile.

[illegible]
Pomeriggio-sera
Al Real Park oggi c'è il «Bar della grande estate in musica»: si balla dalle 15 fino a notte.

[illegible]
Coro e banda
Oggi, alle 10, in piazza, esibizione della corale «San Michele» di Neive [illegible] della banda «Il risveglio» di Dogliani. Alle 21, serata danzante con il complesso «Gamma 91». Ingresso libero.

[illegible] M.
Giochi popolari
Ultima giornata, oggi, della «Festa dell'Annunziata» organizzata dalle Acli. Dopo la messa (ore 17) rottura delle pignatte, alle 18, e cena insieme con pasta [illegible] salsiccia per tutti.

[illegible]
Show dei Trelilu
In località Pedaggera, si conclude oggi la prima Sag[illegible] del raglio. Alle 15 sfida al karaoke e, alle 21, spettacolo di cabaret piemontese [illegible] «I trelilu».

[illegible]
Note in allegria
Prosegue [illegible] festa patronale in piazza Castello (ore 21), con l'«Equipe dell'allegria».

[illegible]
Tuttorock
«Notte rock» stasera (ore 20,30) sul piazzale Coop [illegible] Madonna dei Fiori, con Paolo Saccardi e [illegible] complesso «Body & Soul».

[illegible]
Ritmi blues
Il rock e [illegible] blues proposto dai «Tecnica zero» e dai «Calimero Mon Amour» concluderanno stasera la «Birra for ever "5"» a Fontana Magnesia.

[illegible]
Birra e musica
Per il Festival della birra stasera, alle 21, in piazza, concerto della band «Gli Skerzo».

ALBA
Film sotto le stelle
Domani (ore 21,15), all'area verde della scuola enologica, al via «Alba estate cinema '94». Il primo film in programma è «Il fuggitivo», un thriller con Harrison Ford. Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]
Afro con il dj
Stasera, alle 22, al «Nuvolari libera tribù» [illegible] Parco della Gioventù, il dj Massimiliano presenta «Black market» (musica afro e rock americano).

BOVES
Band in scena
Stasera, dalle 21, [illegible] «Fontane blu», birra e rock [illegible] la «Bufalo band».

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiosa Saluzzo 77. [illegible] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: [illegible] **irresistibili brontoloni**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHI[illegible] [illegible] Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; [illegible]; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. [illegible] **rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gorto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. A. c.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Film blan**[illegible]. [illegible]: 15,40; 18,50; [illegible] **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **Trappola d'amore.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30. [illegible]. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. non. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** [illegible]**so.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. [illegible] **boy bobby.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] **duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nestore - L'ultima corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci** [illegible] **mentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle** [illegible] **del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverol.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]GIO. 5-24 luglio TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera** [illegible], [illegible] **Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. La **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 12-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 49, or. 10/18. [illegible] nica riposo. Tel. 011.517.6246 / 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole,** comm. [illegible]. di M. Puig. Giovedì [illegible]. Assemblea Teatro in **In tre il casi** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 - **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
20,30 **Tarzan e la fontana magica,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
[illegible] **Chi fermerà Tommy Wanda,** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Il mondo secondo Garp,** film
23 — **Bella Italia**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Grand Hotel**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **I sacrificati di Bataan,** film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**
19,35 **Mac Gruder and Loud**
20,30 **Cacciatori di ombre**
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**
22,30 **Hunter**
0,65 **Prof. poliziotto: Enos**

Rete 9 Tai
10,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Crociera di lusso,** film
22,58 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**
0,15 **L.A. ospedale Nord**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**
21,30 **Arsenico e Vecchi Merletti,** film

Quarta Rete Tv
[illegible] **Contagion,** film
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Sempre sola,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori** [illegible] **notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ziggy Stardust,** film
21,30 **Tg9 sette,** settimanale
22 **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione
20,30 **Una luce nell'ombra,** film
22 — **Gli ultimi Jangadeiros,** doc.
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
[illegible] **Gastone Phebus,** telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell,** film
22,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Il paese del campanelli**
1,30 **Edgar Wallace,** telefilm
2,30 **La voce** [illegible] **tempesta,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Trappola scatta a Beirut,** film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze,** film. Regia di Jean Girault con Louis [illegible] Funes e Ferdy Mayne
22,30 **Block notes**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **I lancieri neri,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Freeman, l'agente di Harlem**
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.938	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000	**[illegible] amici [illegible]** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	CHIUSO
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/8000; rid. 7000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Moretta Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[illegible] **Comunale** Tel. 346.801	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **All'aperto**	**Mister Hula Hoop** [illegible] *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, [illegible] viene [illegible] a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
BRA [illegible] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20,22 Lire 10.000	**Gli amici di Peter** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel. 468.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO [illegible] **Iris** Tel. 916.393	CHIUSO
[illegible] **Politeama** Tel.: 62.407	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Film rosso** SALA PICCOLA: **Jack, colpo di fulmine**
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Impatto imminente** *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Roby** Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000	**Impatto immin[illegible]** *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di [illegible] padre N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Civico** Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**L'innocenza del diavolo** *di J. Ruben, con M. Culkin, [illegible] Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
Italia Tel. 42.898 Lire 10.000/8000	**Carlito's way** *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible] Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per [illegible] libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/8000	**Incubo d'amore** *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible]

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15 ingresso con [illegible]	CHIUSO

Immagini Andrea Lucchetta venerdì al «Club 21» Cuneo con la titolare Anna Biengino e il giocatore Giancarlo Dametto che organizza con lui scuola-volley (FOTOSERVIZIO LINO BERNO)

Sempre più protagonista del volley-mercato

L'Alpitour di Lucchetta avrà «Fefè» De Giorgi

CUNEO. L'Alpitour continua a inseguire Lucchetta, ma intanto, dopo lunghe trattative che sono costate anche qualche ora di al «ds» Enzo Prandi, ieri è stato concluso affare clamoroso. Bellini non più il palleggiatore dell'Alpitour, posto sarà affidato «Fefè» De Giorgi. regista di anni (oltre 260 presenze in Nazionale) ha giocato l'ultima stagione Falconara ed era «tallonato» anche da Ravenna, Parma e Montichiari. Bellini, a Cuneo dal '91, il prossimo anno vestirà la maglia dell'Edilcuoghi Ravenna e giocherà la Coppa Campioni: è in prestito con diritto di riscatto.

De Giorgi è giocatore di grande esperienza, una garanzia la squadra di Silvano Prandi. La società cuneese stava studiando da tempo la possibilità di cedere Bellini per esaudire un desiderio del palleggiatore che aveva chiesto di cambiare squadra. «Ma noi siamo ambiziosi - dice ds Prandi - e potevamo rinunciare a lui prima assicurati un regista di alto livello. appunto Giorgi, l'atleta ideale per formazione che schiererà giovani promettenti e attaccanti esperti».

Dopo Papi, Cuneo ha così messo a segno il secondo «colpo» sulla strada grande squadra. Nei sogni dei tifosi rimane ancora Andrea Lucchetta, un campione vero ogni volta che scende in campo. Gli appassionati dell'Alpitour lo ricordano al palazzetto dello sport San Rocco il giorno della seconda gara dei quarti finale dei play-off scudetto.

Nella prima l'Alpitour aveva sciupato la possibilità di espugnare Milano ed era stata sconfitta soltanto al tie-break. In aveva conquistato due set di vantaggio. I erano allo sbando, a tenerli in vita stava provando Andrea Zorzi, ma da solo il formidabile opposto riusciva fermare la scatenata formazione di Cuneo. Il più era il brasiliano Samuel Tande. Alla fine del primo set Lucchetta si avvicinato compagno, l'aveva preso per la maglia gli urlato in faccia tutta la sua rabbia, ordinandogli di «svegliarsi». Nel terzo parziale con maglia Tande non c'era più lo spaurito giocatore che aveva condizionato l'avvio di gara, ma una furia in grado di capovolgere la partita.

Lucchetta giocatore carattere, che sa dare la alla squadra, ma anche grande campione sotto rete, miglior muro dell'ultimo campionato atleta che offre un'eccezionale continuità di rendimento. Un sogno per Cuneo, che potrebbe farne un simbolo, una «bandiera» insieme Ljubo Ganev.

Che l'Alpitour volesse Lucchetta non un . Il «ds» Enzo Prandi l'ha incontrato tante volte avversario, ma il ricordo che gli è rimasto più impresso riguarda luminosa carriera Lucky azzurro. «Ho sempre avuto grande ammirazione per lui - dice Prandi - è un esempio carattere, determinazione e cattiveria. L'immagine che più mi è rimasta impressa ai Mondiali vinti dell'Italia a Rio. L'ultimo punto, quello del 15-13 al tie-break: un "primo tempo" che ha regalato agli azzurri il titolo iridato. Andrea Lucchetta è un grande trascinatore, un vincente che potrebbe dare molto alla nostra squadra».

ultimi sviluppi della trattativa sono «top secret», anche perché legati all'acquisizione del Milan da parte gruppo cuneese legato ad «Alpimmagine»: ma venerdì Lucchetta era pranzo al «Club 21» Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour Vbc, e Giampiero Garelli, presidente di «Alpimmagine». Ufficialmente hanno parlato della scuola di pallavolo che «Lucky» sta organizzando con Giancarlo Dametto, ma mentre usciva dal ristorante si sarebbe lasciato scappare un dorci» non soltanto formale.

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

Stasera al «Nuvolari» le finali dell'Agnesi

Si conclude stasera (dalle 20) a Cuneo sulla del «Nuovolari libera tribù» la seconda tappa del circuito nazionale Agnesi. Un torneo di alto livello al quale hanno partecipato coppie di prestigio Cunial-Gallia, «Ciabov» Bolognesi-Shatunov e Cuniberti-Salomone. [l. f.]

C'è la dodicesima Fossano-Colle della Maddalena

Cento chilometri di fatica in onore Fausto Coppi e della scultura in pietra lui dedicata sui 1996 metri dell'Alta Valle Stura. Oggi la dodicesima gran fondo «Fossano-Colle della Maddalena» transita anche da Centallo e Cuneo. Arrivo in vetta entro le 12,30. [r. s.]

ELASTICO

Tonello casa di Pirero, domani Dogliotti ad Alba

gioca a Taggia (ore 16) l'anticipo del 16° turno tra la squadra di (Pirero-Aicardi) e Cassa rurale Caraglio (Tonello-Rosso I). I liguri guidano classifica con 13 punti, i cuneesi sesti quota 6. Domani (ore 21,15) ad Alba c'è la sfida tra Albese Sant'Orsola (Rosso II-Voglino) e Pro Spigno (Dogliotti-Massone). [a. s.]

A Caraglio due rassegne per enduro stradisti

Scattano oggi alle 9 dal piazzale del ortofrutticolo, quarta «MotoPasseggiata» e la prima «MotoKarburata». Le iniziative, organizzate dal Moto Club Caraglio, sono per enduro e stradisti. Escursioni in Alta Valle Grana Maira. [c. g.]

RADUNO

Garessio, sfilata interregionale dei centauri

Organizzato Moto Club 2000 oggi a Garessio primo raduno interregionale, trofeo «Bottino». Alle 11,45 sfilata per le vie del centro, poi benedizione delle moto Santuario di Valsorda. [s. c.]

Una gara femminile all'Auxilium Saluzzo

L'Auxilium Saluzzo ospita , dalle 14,30, una individuale femminile. Si gioca anche a Garessio (terne «C» e inferiori) e alla «Valle Maira» di Dronero (terne D). Testa e Reineri (La Novella) hanno vinto Borgo San Dalmazzo; Casale e Sappa (Villanova Mondovì) si sono imposte Cuneo nella Lei-Lei a coppie. [r. a.]

In Valle Tanaro gioca la categoria C

Stamattina con inizio alle 8,30, campi del bocciodromo «Zunino» di Garessio si disputa un'importante gara provinciale della categoria C. [s. c.]

CALCIO

Cherasco, avanzano cinque squadre

Decorazioni Dotta, Bra Nastri, Rzd Cappellazzo, Busso hi-fy e Micromarket Manissero già 2° turno del memorial «Barbero» Veglia di Cherasco patrocinato da «La Stampa». [r. a.]

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di [illegible] milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad [illegible] tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p — PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p — PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	[illegible]
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO
TERME DI ACQUI S.p.A.

«ACQUI IN PALCOSCENICO»

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

Acqui Terme dal 4 al 31 luglio 1994

Le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere
sullo stupendo palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

CALENDARIO

Sabato 2	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 1 Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Interpreti e coreografi a confronto.
Domenica 3	ore 21,30	**«COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO»** **«Coppelia»** con **Isabel Seabra**
Sabato 9	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 2 Danza Spagnola
Giovedì 14	ore 21,30	**«AN AMERICAN MOVEMENT»** con **Oriella Dorella**
Venerdì 15	ore 21,30	**«BOLERO»** con **Grazia Galante**
Domenica 17	ore 21,30	**LE GIOVANI STELLE DEL BALLETTO ITALIANO** Danzatori del Teatro alla Scala
Mercoledì 20	ore 21,30	**«BALLETTO DI NAPOLI»** **«Un americano a Parigi»** cor. **Luciano Cannito**
Giovedì 28	ore 21,30	**«DANZA E MUSICA DEL 900»** con **Toni Candeloro**
Venerdì 29	ore 21,30	**«ACCADEMIA DI DANZA»** di **Igor Moiseev**
Sabato 30	ore 21,30	Compagnia **SUTKI** **«ORME»**
Domenica 31	ore 21,30	**«BALLETTO DI SICILIA»**

PREMIO «ACQUIDANZA» 1994
assegnato da
Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

*Il «**treno della danza**» collegherà, nei giorni del Festival, Acqui Terme con Torino e Genova, con fermate ad Asti, Alessandria.*

XI STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME: 4-24 LUGLIO

CLASSICO:

Ekaterina Maximova: 4/6 luglio - Loredana Furno: 4/17 luglio - Joan Bosioc: 10/12 luglio
Jean Pierre Martal: 4/10 luglio - Renata Calderini, Maurizio Bellezza: 13/16 luglio - Deborah Weaver: 17/24 luglio.

CONTEMPORANEO:

Grazia Galante: 13/15 luglio - Ivan Wolfe: 16/18 luglio.

JAZZ: Silvana Ranaudo: 4/7 luglio - ***AFRO:*** Katina Genero: 8/10 luglio

Direzione Artistica:

Informazioni e prenotazioni:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - [illegible] - TORINO - Tel. [illegible]
COMUNE DI ACQUI TERME - Ufficio Cultura - Tel. [illegible]

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE E PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 3 Luglio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«Genova è wonderful». E la gente s'infiamma e canta. Il 21 luglio tutti in tv

Fiorello, la carica dei 30 mila

In piazza della Vittoria una folla enorme ha seguito fino a notte il Superkaraoke. Una festa d'inizio estate che ha coinvolto la città. Sul palco Enzo Braschi, Marisa Laurito, Paola Barale e Gabriella Golia

NOSTRO SERVIZIO

Eccolo qui, l'Eroe dell'Italia che canta e balla col «Superkaraoke» aspettando il miracolo prossimo venturo.

Guardalo, fare i cento metri piani dall'Arco dei Caduti, dove prima di lui, almeno in tempi recenti, un microfono in mano l'aveva preso solamente Papa Woityla, al palco, nella parte a mare di piazza della Vittoria.

Sentilo, gridare al Cielo, che poi è anche il brano che traina il [illegible] ultimo Lp, che Genova è wonderful, che Genova è in the world, davanti alle telecamere di Canale 5 e a sette-otto milioni di telespettatori.

Sarà pure un pifferaio magico della canzonetta, cioè del nulla, [illegible] dicono i sociologi e i tuttologi, questo Fiorello, [illegible] vivaddio, chi l'ha mai fatta una promozione così a questa Genova che va in tv solo per le alluvioni e il flop delle Colombiane.

A Genova ieri sera, sotto una torrida cappa di «macaia» tanto cara a Paolo Conte erano in trentamila, pigiati come acciughe tra via Diaz e la piazza, nei giardini delle tre caravelle (imbiancate all'ultimo momento perché senza fiori, altro colpo [illegible] male), alle finestre degli appartamenti e degli uffici, a fare polpette di Lucio Battisti, Fiorella Mannoia, Michael Jackson, i Bee Gees. Non che sul palco le [illegible] andassero meglio, con Marisa Laurito, Paola Barale, Gabriella Golia e Enzo Braschi a fare da capisquadra [illegible] una agguerrita pattuglia di «emergenti» in cerca della volta buona per diventare famosi. Trentamila accaldati e sfiniti, ignari ancora stamani, probabilmente, che un'ordinanza comunale che vietava gli alcolici nei bar circostanti, avrebbe negato loro anche un'innocente birra, come ai tempi delle notti dei Mondiali del '90.

[illegible] questo ex animatore di villaggi turistici, con [illegible] nonno trovatello che lo autorizza a pensare [illegible] avere discendenze nobiliari, là in mezzo, sulle assi di un palco troppo basso, a farli cantare per settori, a salutare la gente alle finestre, [illegible] esaltare (sic) [illegible] case in collina [illegible] «questa Genova straordinariamente bella», a prendersi persino in giro, in un gioco che non è solo solo canoro, ma che diventa, in questo caso sì, un fatto di costume, piaccia o non piaccia, naturalmente.

Anche Genova, dopo un pomeriggio con piazza Della Vittoria animata solamente dallo [illegible] [illegible] duros dei suoi fans aggrappati alle transenne dalle [illegible] di ieri mattina, ha decretato il [illegible] di Fiorello e del suo happening televisivo.

Rivedremo tutta la serata genovese di Fiorello su Canale 5, giovedì 21 luglio, alle 20,30. Il feticcio del karaoke non ci molla. Dio ce la mandi buona.

Mauro Boccaccio

Ultimi preparativi sul palco [illegible] piazza della Vittoria: tra poco arriverà Fiorello

LA LUNGA ATTESA DAVANTI AL PALCO

GENOVA. Prima in spiaggia e poi tutti in piazza della Vittoria a vedere Fiorello. Il pubblico è dei più vari. Ci sono moltissimi volti adolescenti (senza genitori, almeno questa volta), mamme con bambini, e anziani.

I primi erano arrivati all'alba da Parma, Modena, Piacenza, Milano. Un'ideale carovana di fans segue lo spettacolo di Fiorello in giro per l'Italia.

Il caldo torrido deve aver condizionato il pubblico genovese, perché sino a metà pomeriggio sulla piazza ci saranno state sì e no trecento persone che tentavano di rinfrescarsi con [illegible] manichetta dell'acqua lasciata aperta dagli operai del servizio strade.

Dalle diciannove in poi (la registrazione cominciava un'ora e mezza dopo, per proseguire poi almeno fino a mezzanotte) la situazione [illegible] evoluta. [illegible] spettatori arrivano a gruppi [illegible] dieci-quindici.

Sul lato sinistro del backstage si accalcano alle transenne i cantanti di una sera, anzi sarebbe meglio dire di due. Perché al Superkaraoke possono partecipare i vincitori delle puntate di un anno di karaoke su e giù per le piazze italiane.

C'è il sosia di Zucchero con il volto incorniciato dalla stessa barba e dai capelli alle spalle con la scriminatura al centro e gli occhiali tondi e scuri. C'è chi rifà Michael Jackson [illegible] cappello nero e pantaloni a zampa di elefante, versione «Thriller».

C'è anche qualcuno più [illegible]brio. Giorgio Cerruti, 29 anni, ingegnere torinese in giacca e cravatta: «Ho vinto l'anno scorso la puntata a Casale Monferrato. Mi avevano cercato già quando il Superkaraoke è venuto a Torino, ma io ero all'e[illegible]. Sono stati gentili e hanno tenuto il mio nominativo da parte. Mi hanno richiamato dicendo "vuoi venire sabato sera a Genova?" E' sempre un'occa[illegible] divertente».

C'erano tutti, meno i «vip» genovesi, che erano stati [illegible] contattati dall'organizzazione per una partecipazione scherzosa, così come hanno fatto politici e imprenditori in altre città. Nessuno ha accettato.

Forse non sarà un karaoke a cambiare la vita, ma anche la città ha perso un'altra occasione. Un modo per farsi conoscere e pubblicizzare quello che tutti potrebbero invidiarci. L'Expo, ad esempio.

Paola Cavallero

Trentamila in delirio per il Superkaraoke: l'evento musicale dell'anno a Genova

Alta velocità: il sindaco Sansa vuole aprire una trattativa

Supertreno, Genova si illude Battaglia persa in partenza?

GENOVA. L'amministrazione comunale di Genova, per uscire dalla morsa dell'immobilismo e della endemica mancanza [illegible] mezzi, cerca ossigeno a colpi di «forum» all'ammucchiata [illegible] provocare dibattiti generalizzati come quello del supertreno: [illegible] che ormai rischia di diventare la favola politica del Duemila, una sorta di tormentone inesauribile [illegible] mai [illegible] conclusione?

Domani si dischiudono i battenti del Consiglio comunale per discutere avari ordini del giorno, che si risolvono in pratica di modesta [illegible] e in documenti e discussioni vuoti e retorici. Adriano Sansa cerca una via d'uscita per non essere - come [illegible] resto è avvenuto nei giorni scorsi per l'«alluvione mancata» - in continuazione con le spalle al muro.

Adesso [illegible] di intavolare una discussione-polemica con il governo sull'alta velocità. Un fatto appare ineluttabile: le Fs non intendono dar vita a [illegible] deregulation [illegible] trasporto super-veloce, nonostante la cultura liberista della attuale maggioranza.

I vertici delle Fs vogliono controllare politicamente il sistema di traffico. In questo contesto, le priorità [illegible] evidenti: Lione-Torino, perché è [illegible] scelta europea, con la ovvia prosecuzione lungo l'asse per Milano e per Venezia (in pianura e in pratica quasi senza gallerie); Roma-Napoli per ovvi motivi clientelari ed elettorali.

A questo punto, considerato che occorreranno decenni prima di concludere le due grandi reti, si passerà a Genova, salvo che nel frattempo non si allacci Milano con Roma, lungo l'asse Bologna-Firenze.

E i privati scalpitanti? Hanno i mezzi per fare da soli, invece che «piangere» dinanzi a un sindaco non meno sconsolato di loro e aggrappato ai «forum», anche quelli palesemente inutili, come a una zattera di salvataggio?

Senza contare che una parte della sinistra non ama l'alta velocità, anzi l'avversa palesemente ritenendola una operazione di mera facciata. E che farà Sansa dell'Expo dalla gestione «provvisoria» che dura da due anni? [p. l.]

Alta velocità: [illegible] un miraggio?

In Regione trattative stanche: ppi diviso e «attendista»

Socialisti, nuova scissione

Il gruppo Spotorno-Denaro contro l'asse Morchio-Gozzi: il congresso di ieri è finito con una spaccatura tra le varie anime della «rosa». Conseguenze per gli enti locali

GENOVA. [illegible] fa più confusa la «crisi-pasticcio» della Regione Liguria. Ieri s'è verificata, [illegible]me del resto era previsto, la spaccatura verticale, di fatto una scissione, all'interno del psi ligure.

Era stato infatti indetto un congresso regionale che doveva avere come leitmotiv del dibattito [illegible] scelte nazionali e la valutazione sulla situazione della regione. Sin dai primi momenti del dibattito, a piazza della Posta Vecchia, si è capito che il gruppo che fa capo al segretario uscente Tonino Gozzi (che probabilmente sarà riconfermato al vertice ligure della «rosa», ormai priva di quasi tutti i suoi petali) controllava la maggio[illegible] dei delegati in rappresentanza delle circa 1800 tessere, [illegible] cui un migliaio in provincia [illegible] Genova.

A questo punto, il gruppo dissidente che fa capo ai consiglieri regionali Lorenzo Spotorno, Renzo Muratore, Carlo Baudone e Michele Denaro ha dichiarato che gli iscritti [illegible] sapevano neppure del congresso, che molte procedure erano irregolari e che le riunioni degli organismi dai quali è scaturita la crisi regionale non erano convocati correttamente.

Cose risapute: la realtà concreta è che una parte degli ultimi socialisti non ne vuol sapere di finire nel pds acriticamente, un'altra parte, quella centrata sull'asse Morchio-Gozzi ha operato, anche in campo nazionale, una scelta differente.

La spaccatura, maturata ieri senza possibilità [illegible] mediazione, potrà avere infinite conseguenze, [illegible] ultima la creazione d'un gruppo politico autonomo che potrebbe [illegible], a seconda delle province, differenti comportamenti. Nel frattempo, le trattative tra i gruppi politici di via Fieschi languono: il ppi sembra sempre più incerto e diviso [illegible] proprio interno e comunque proteso ad attendere il proprio congresso nazionale.

Le tendenze sono centrifughe: chi si sente attratto verso il «polo delle libertà», chi verso i «progressisti». Ma c'è un appuntamento della massima importanza che attende i 40 consiglieri della «sala verde», ovvero il varo della legge regionale elettorale. [p. l.]

Tonino Gozzi, segretario regionale psi

VENTIQUATTR'ORE

Monte Fasce, tornano liberi i rapaci salvati dalla Lipu

Un gruppo di rapaci torna a volare libero nel cielo sopra al [illegible] Fasce. La delegazione genovese della Lega italiana protezione uccelli «Lipu», in collaborazione con la Provincia di Genova e il corpo forestale dello Stato, alle 11, rimetterà in libertà esemplari [illegible] poiana, gheppio, gufo comune, e nibbio bruno, che erano stati recuperati feriti e curati nel centro recupero rapaci che l'associazione gestisce in provincia di Parma. [p. c.]

Ravera e Castellaneta convocano la «base»

La «base» leghista, ovvero «quelli della prima ora», è stata convocata per questa mattina all'hotel Bristol dall'on. Sergio Castellaneta e da Bruno Ravera. Il volantino di convocazione, accanto alla formula «la lega» porta la croce rossa dello stemma di Genova e Balilla nell'atto di scagliare il sasso. [p. c.]

Code in porto all'imbarco per Sardegna e Corsica

Primo sabato [illegible] code e di lunghe file in auto sotto il sole nel porto di Genova: pur [illegible] provocando ancora gravi inconvenienti, il sistema viario [illegible] porto, al molo d'imbarco dei traghetti per Sardegna e Corsica, ha conosciuto momenti di ingolfamento, risolti poi in serata. Si prevedono, [illegible] [illegible] trascorre dei weekend che vanno verso la fine di luglio situazioni sempre più pesanti. [p. c.]

Volontari [illegible] lavoro nel greto del San Pietro

Un folto gruppo [illegible] volontari, su impulso del consiglio di circoscrizione di Prà, ha lavorato attivamente ieri mattina alla ripulitura del torrente San Pietro, che nei giorni scorsi aveva rischiato di straripare, in seguito al nubifragio abbattutosi sul Ponente genovese. [p. c.]

Il rogo provocato da un cortocircuito del sistema computerizzato

Incendio alla Cariplo, gravi danni

Fiamme nella notte in piazza Fontane Marose

I locali della Cariplo di piazza Fontane Marose devastati dalle fiamme

GENOVA. Un violento incendio ha devastato la scorsa notte i locali della agenzia della «Cariplo» di piazza Fontane Marose nel pieno centro di Genova. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti degli edifici dei vicoli addossati alla sede dell'istituto di credito ieri mattina verso le tre.

I vigili del fuoco [illegible] accorsi con tre autopompe e hanno impiegato tre ore per aver ragione delle fiamme. Sulla base d'una prima sommaria valutazione del sinistro, sembra che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito scaturito dall'archivio computerizzato.

Le fiamme hanno distrutto-ri documenti, arredi, deformato archivi metallici e annerito tutti i muri: anche gli uffici non in diretto contatto con il pubblico, come quello della direzione sono stati invasi dal fuoco. I danni sono valutati per molte centinaia di milioni. [f. p.]

L'esodo estivo non fa diminuire l'inquinamento

Emergenza ozono, allarme a Quarto e all'Acquasola

GENOVA. Pericolo ozono. Il livello di inquinamento ha superato la soglia [illegible] attenzione di 180 microgrammi per metro cubo in due zone. A Quarto la centralina ha rilevato 216 microgrammi per metro cubo per ben tre volte nell'arco delle ventiquattr'ore. All'Acquasola invece è stato registrato [illegible] solo picco, [illegible] superiore per concentrazione: 224 microgrammi per metro cubo.

I dati non sono allarmanti, ma gli esperti prevedono un peggioramento delle condizioni meteorologiche nella giornata odierna. Il caldo intenso e l'elevata temperatura favoriscono la formazione di ozono, un composto inquinante che si forma per fotosintesi da altre sostanze chimiche presenti nell'aria. Le zone più colpite possono non essere quelle di maggior traffico poiché i due fenomeni non [illegible] direttamente correlati.

La Provincia ha diffuso una nota in cui ricorda agli abitanti [illegible] solite raccomandazioni: [illegible] esporsi al sole nelle ore più calde della giornata, chi soffre [illegible] disturbi respiratori e più in generale bambini e anziani devono evitare [illegible] sostare all'aperto.

Contrariamente a quanto si sarebbe portati a pensare, neppure la stagione estiva e quindi l'esodo di molti genovesi verso [illegible] località di villeggiatura ha [illegible] [illegible] tregua al problema dell'inquinamento in città. Sempre nella giornata di venerdì e sino alle [illegible] di ieri si sono verificati superi ai livelli del biossido di azoto, che è un inquinante prodotto direttamente dal traffico veicolare. Infatti i valori anomali si [illegible] registrati a Brignole, dove ci [illegible] stati quattro picchi a quota 227 microgrammi per metro cubo, e in [illegible] XX Settembre, dove il biossido [illegible] azoto ha raggiunto altrettante volte 237 microgrammi per metro cubo. Infine, per quanto riguarda l'ozono, le concentrazioni più alte sono state registrate dalle 15 alle 18. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO
Dalle 8 alle 20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
S. [illegible]*:* via Bixio 5
Sanitas: corso Firenze 11
Ponte Pila: viale Bogota Bisagno 28
Martelli: via Albaro 95
La farmaceutica: via Canevari
N. S. del Monte: via d'Albertis 15
Cardighiara: Posalunga 65
Moderna: largo Bassanite 1

Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Moderna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
Moderna: via Pastorino 32
Bocchiotti: via Pegli 56

Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
Maritima: via Buozzi 3
Quarti dei Mille: viale Pio VII 183
S. Rocco: via Celesia 28 (sino alle 12,30)
Molina: via Poli 56 (sino alle 12,30)
S. Pietro: via Airaghi 38 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300
COGOLETO
Comunale, Lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.156
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Brazi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, 53.395
ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione, tel. 309.912; *Stefano*, via Roma 102, tel. 393.628
SESTRI LEVANTE
Ganno, via Venticinque Aprile 94, 41.131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 308.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico) 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pedrabca (a pagam.) tel. 642.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 319.851
Sestri Levante: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: tel. 54.609 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.265, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474 60.049, 55.969, 50.317 50.547; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 308.284, 309.522, **Lavagna:** 392.098, 39.31.922, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.398

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-566583
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — 589.329/591.697 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Tel. 247.0793 — Sala Dino Campana: CHIUSURA ESTIVA. Sala Agorà: CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000)
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' *Thriller*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
La troviamo a Beverly Hills — di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Gids, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' *Comm.*

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Kotess, A. Jolie (Usa '94) — cietà di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' *Fantastico*

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 18,30/20,30 22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 19,20/21 22,40, fest. 19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Beverly Hills: signori

Lux — Tel. 581.691. 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' *Commedia*

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Dave, presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' *Commedia*

Odeon — 362.82.98. Or.: 20, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Angie - Una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' *Comm.*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mia moglie è una pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orfeo — Tel. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — 20,30/22,30; fest. 16 17,40/19,20/21/22,40. Lire (merc. 7000)
Una casa tutta per noi

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000 merc. 7000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza nei tarocchi. N. V. 1h 35' *Fantastico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 30; fest. 16. ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' *Comico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000, merc. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.987 — **Film a luce rossa**

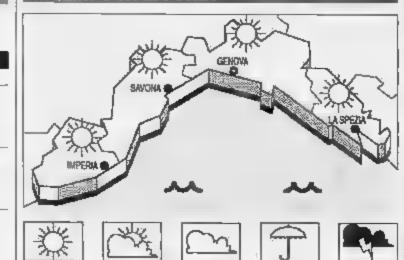
Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce**

Lumière — Tel. 505.938 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' *Commedia*

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

PREVISTO PER Condizioni anticicloniche, con cielo sereno-poco nuvoloso, locali foschie al mattino e al tramonto, vento debole, mare poco mosso. **Previsione per domani:** prevalenza di schiarite con locali addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi, vento debole, mare poco mosso. **RILEVAZIONI D** Temp. del mare 23° C, umidità rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **30**	min **24**
Imperia	max **29**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **19**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** sorge 1,56 e tramonta alle 15,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO — Or.: 21,15. Lire 7000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

COGOLETO — Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: iniz. 16 ult.: 22,20. Lire 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,30/22,20. Lire 6000 — RIPOSO

Mignon — Tel. 300.694. Or.: 15,15; ult. Lire 6000 — CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Jurassic park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

SAVONA

SAVONA — Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h *Thriller*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Vicende erotiche cinesi

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,40/22,30. L.
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' *Commedia*

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Jolly — Tel. 820.409. Or.: 16/17,30/20,30/22,30. Lire
Film a luci rosse

ALASSIO — Arena estiva — L. 5000/3000. Or.: 21,15
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' *Commedia*

Colombo — Tel. 640.383, L. 7000/5000/4000. Or.: 20,30/22,30
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' *Commedia*

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1 *Cart. anim.*

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Astor — Tel. 509.97. Or.: 20,15/22,30. L. 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero a una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' *Commedia*

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

BORGIO VEREZZI — Astra — Or.: 21,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

CELLE — Arena Piani — Or.: 21. Lire 8000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

FINALE LIGURE — Arena Ondina — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' *Comm.*

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' *Commedia*

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Lire
Ore 18: **Svezia-Arabia**. Ore 22: **Argentina-Romania**

Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. 8000/5000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' *Comm.*

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' *Comico*

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' *Comico*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,30/22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
F. T. W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' *Drammatico*

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 15 ult. 22,30. Lire 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' *Thriller*

CERVO — Garibaldi — (all'aperto) v. Steria - Tel. 400.646. Or.: 21,15 - Lire 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire: 5000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire: 7000/rid. 5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

S. BARTOLOMEO — Smeraldo — estivo. Or.: 21,15. Lire: 6000/rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

SANREMO — Ariston — Or.: 15 ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' *Fantastico*

Sanremese — Or.: 16,30 ult. 22,30. Lire
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Kotess, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' *Fantastico*

Orfeo — Tel. 62.233. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston — Tel. 507.070. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire. 10.000/rid. 8000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' *Commedia*

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,20/22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,40/22,40. Lire 10.000/rid. 8000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h *Thriller*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 21/22,50. Lire: 10.000/rid. 8000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' *Commedia*

Disperazione e rabbia tra i familiari della vittima. La Polfer apre un'inchiesta

Sori, travolta e uccisa dal treno

Tragedia l'altra notte a poche decine di metri dalla stazione: una ragazza di 23 anni, che stava rientrando da una serata in spiaggia, è stata risucchiata da un convoglio. Salvo per miracolo un amico che era con lei

SORI
NOSTRO SERVIZIO

Avevano scelto la scogliera di Sori per trascorrere qualche ora insieme agli amici, ma la serata è finita in tragedia. Lei, Rosa Montefusco, 23 anni, parrucchiera residente in via della Benedicta 21/12 a Genova Prà, è stata travolta da un treno poco dopo l'una e dieci. Lui, Matteo Manzoli, [illegible] anni, residente in via Capri [illegible] nel quartiere genovese di Oregina, si è salvato per un soffio perchè è riuscito a tenersi aggrappato ad una ringhiera.

Un sentiero nascosto. Per arrivare alla scogliera, l'altra sera, avevano usato quel sentiero nascosto tra la sterpaglia che, dalla stazione di Sori, porta alla casetta adibita a deposito attrezzi delle Ferrovie e quindi agli scogli. I due avevano approfittato, come molti altri, di un foro tra la recinzione della ferrovia e la sterpaglia. Avevano lasciato l'auto posteggiata nella discesa che dall'Aurelia, dopo il ponte ferroviario, porta alla stazione.

Una giornata in spiaggia e poi la cena in un locale del paese. Quindi la decisione di passare qualche momento tranquillo insieme prima di tornare a casa. Il sentiero lo conoscevano perché altri amici ne avevano parlato in spiaggia. Un percorso rischioso, usato da molti giovani soprattutto in estate, perchè il primo tratto, una trentina di metri, costeggia i binari.

Per raggiungere l'imboccatura della mulattiera che va giù alla scogliera occorre rasentare la ferrovia passando tra una ringhiera e il binario. In questo modo si evita di usare un altro sentiro più lungo che porta lo stesso tra gli scogli sotto la stazione.

Una corsa fatale. I due giovani ieri notte [illegible] deciso di tornare indietro seguendo lo stesso percorso. Arrivati al fine del sentiero vicino alla casa-deposito delle Ferrovie sono passati attraverso lo stretto valico come avevano fatto poco tempo prima. Secondo quanto è riuscito a dichiarare ai carabinieri di Sori Matteo Manzoli, i due avevano sentito il treno arrivare da Recco e in un attimo, con un'occhiata, avevano deciso di correre per raggiungere ugualmente la pensilina della stazione.

E' stata stritolata. «Credevamo proprio di farcela» ha detto ai carabinieri il giovane prima di essere portato all'ospedale. Purtroppo non è stato così. Lui è riuscito a [illegible] più svelto di lei e si è aggrappato alla ringhiera rimanendo tra lo scorrimano e il binario. Lei lo ha seguito e ha tentato di evitare il treno aggrappandosi poco distante. Entrambi, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, ce l'avevano quasi fatta e sono arrivati a meno di dieci metri dal marciapiede della stazione.

Nel frattempo il treno è arrivato. Matteo Manzoli si è stretto alla ringhiera e si è salvato per miracolo. Flora Montefusco è stata invece risucchiata dalla forza del treno in corsa e, davanti al fidanzato, è stata stritolata da un secondo treno che sopraggiungeva in quel momento.

Qui Flora Montefusco (nel riquadro) ha cercato di attraversare i binari ed è stata travolta

Aperta un'inchiesta. Il giovane ha assistito atterrito alla tragica scena. Forse se non fosse arrivato il secondo treno la parrucchiera di Prà sarebbe ancora viva. La forza del primo treno sarebbe riuscita a prenderla soltanto quando il convoglio era alla fine. Scaraventata sul binario opposto, se non ci fosse stato l'altro convoglio sarebbe stata soltanto ferita.

Sono bastati pochissimi centimetri di distanza tra Flora e Matteo, per provocare la tragedia. Nulla da fare per la giovane. Il corpo della vittima è stato composto all'istituto di Medicina legale di Genova a disposizione della magistratura che ha aperto un'inchiesta.

Toccherà agli agenti della Polfer di Brignole, competente territorialmente sul tratto ferroviario, ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente.

I macchinisti del primo convoglio hanno dichiarato ai carabinieri che avevano visto i due giovani poco dopo la stazione e avevano cercato di azionare in tempo il freno di emergenza, ma la manovra non aveva potuto evitare il peggio.

Questione di attimi. Flora Montefusco era già stata stato scaraventata sull'altro binario. Proprio in quel momento era sbucato il treno merci dalla galleria che l'aveva stritolata sfiorando di un paio di centimetri Matteo Manzoli.

Una famiglia distrutta. Non è stato possibile accertare se Matteo e Flora stessero insieme, o invece fossero soltanto amici. I familiari del giovane confermano quest'ultima versione. E del resto il padre di padre di Flora Montefusca, ieri mattina, ancora sconvolto dalla tragedia, non ha neppure accennato al giovane.

Ha detto Francesco Montefusco: «Non riesco a capire come possa essere successo. Flora era una ragazza seria, molto attenta. Non avrebbe mai rischiato così stupidamente. Siamo distrutti dal dolore, ma voglio sapere esattamente come sono andati i fatti e conoscere se, eventualmente, ci sono delle responsabilità. Non è possibile che un sentiero attraversi i binari».

Soltanto il nulla osta della magistratura potrà dare il via alla cerimonia funebre che si terrà comunque nella parrocchia di Prà.

Oltre al padre e alla madre, Flora lascia altri quattro fratelli. Lei era la più piccola dopo una sorella di diciotto anni. Si era diplomata parrucchiera e aveva lavorato saltuariamente per alcuni negozi della zona. Attualmente era in cerca di un impiego migliore.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

In Consiglio comunale le pratiche Astor e Chiarella

Si riunisce domani alle 16,30 il Consiglio comunale di Chiavari. All'ordine del giorno l'approvazione del progetto miliardario di trasformazione del complesso dell'ex cinema Astor, quello per la realizzazione di un autosilo nell'area Chiarella. E ancora, la sostituzione del consigliere dimissionario Sergio Devisi (subentra Giuseppe Messuti), l'approvazione dei regolamenti per la tassa sulla pubblicità e quella sulla spazzatura, delle nuove modalità di svolgimento della Fiera di S. Antonio. [f. p.]

S. MARGHERITA

Il sindaco Sansa ospite d'onore del premio Delpino

Il sindaco di Genova Adriano Sansa e lo scrittore savonese Silvio Riolfo Marengo saranno gli ospiti d'onore dell'edizione '94 del premio letterario nazionale «Santa Margherita Ligure-Franco Delpino» che si terrà domani al Grand Hotel Miramare. Per la poesia sarà premiato il chiavarese Carlo Costa, per la narrativa la senese Nicla Moretti, per la poesia dialettale la genovese Giuseppina Boruffoldi. [f. gr.]

LAVAGNA

Volontariato antincendio, incontro alla Sala Rocca

«Il piano del volontariato per la prevenzione degli incendi boschivi» è il tema di un convegno che comincia stamane alle 10 nella sala Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna patrocinato dal Comune. Relatrice sarà Maria Teresa Vinci, coordinatrice dell'ufficio del volontariato alla presidenza del Consiglio dei ministri. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Una banca dati per salvare le facciate dipinte

Sarà un sistema informativo [illegible] una banca dati a gestire il patrimonio artistico delle facciate dipinte in Liguria. E' quanto è emerso ieri al convegno di villa Durazzo a Santa Margherita organizzato da Regione, Comune e Zonta international club. Il tema è stato affrontato ieri dall'architetto Giovanni Brino del Politecnico di Torino, studioso del colore di fama mondiale. Nella banca dati potranno essere inseriti tutti i documenti d'archivio reperiti sulla colorazione delle facciate, le schedature dei colori, i rilievi, le informazioni sugli intonaci, i pigmenti e i materiali impiegati a vista nelle facciate dipinte [f. gr.]

RAPALLO

Presidiate le filiali della Standa della provincia

Tutte le filiali di Genova, Chiavari e Rapallo della Standa sono state presiediate, sia pure con discrezione, da carabinieri e polizia, per prevenire nuovi attentati di natura politica; dopo i preoccupanti episodi dei giorni scorsi, ultimo dei quali quello di Milano. [p. c.]

Serata d'eccezione con musica, coreografie e ospiti Vip sulla piazzetta più famosa del mondo

Maria Beatrice: «Voglio tornare a vivere»

Portofino, per la principessa Savoia prima «uscita» dopo la tragedia

PORTOFINO. Ha scelto la piazzetta di Portofino [illegible] teatro della sua prima uscita mondana dopo la tragica morte del figlio. La principessa Maria Beatrice di Savoia, figlia di re Umberto e della regina Maria Josè, si è accomodata assieme ad alcuni amici al tavolino di un bar della piazzetta, per poi prendere posto in una poltroncina in seconda fila della platea allestita per la seconda serata di spettacolo della kermesse di manifestazioni estive «Portofino, porto d'arte».

La principessa, «Titti» per le persone a lei più intime, è ospite nel borgo della contessa Adriana Sterzi, sullo yacht di quest'ultima, una goletta a due alberi battezzata «Emilio». Riconosciuta dai fotografi, è sottostata con un certo fastidio alla raffica di «flash», per poi eclissarsi, rinunciando a prendere parte al galà tenutosi al ristorante Strainer.

La nobildonna ha riservato poche battute ai cronisti, con la mediazione della contessa Sterzi e del direttore delle pubbliche relazioni di «Portofino, porto d'arte» Alessandro Casali. Ha espresso l'intenzione di superare la tragedia che l'ha investita di recente - il figlio Raffaello Reyna di Savoia, 23 anni, è morto precipitando da una finestra del suo appartamento al settimo piano del Braemore Condominiums a Boston, dove studiava all'università - dicendo di voler «ritornare a [illegible]». Maria Beatrice, che ha [illegible] l'adolescenza a Cascais, e che oggi vive in Messico, ha anche detto di apprezzare molto la danza spagnola (ha vissuto per un certo tempo in Spagna): e l'altra sera, in piazzetta, è stata accontentata.

Di [illegible] c'era infatti la seconda serata del progetto «Notti spagnole», [illegible] fantasia di danza, [illegible] flamenco e bolero, magistralmente intepretata dalla primadonna Maria Pagès e il suo balletto e dal Grupo Ciudad de Sevilla, ambasciatore della danza andalusa nel mondo (ogni 14 novembre sono ospiti di re Hussein di Giordania, per il suo compleanno).

La serata è proseguita con una «fiesta» a base di sangria e buona cucina italiana al ristorante Strainer (pagavano Motorola, Franciacorta e Ina Assitalia). Qui gli artisti hanno dato una prova della loro passione per il flamenco, e della loro allegria, inscenando un fuoriprogramma che ha infiammato la serata e gli altri ospiti. Non è mancata la chicca: reduce da un tuffo in mare «over midnight», sposata l'atmosfera di quella che passò alla storia come la «dolce vita», l'assessore al Turismo e Cultura di Portofino Enzo Cioffi si è esibito in arditi quadri di flamenco a fianco della fascinosa Maria Pagès.

Maria Beatrice di Savoia in piazzetta per la serata dedicata al flamenco. (FOTO ALFREDO BARBI)

Fabio Pozzo

DOLCE VITA, CHE NOSTALGIA

PORTOFINO. Sull'onda dell'entusiasmo che il Tigullio occidentale sta dimostrando nell'aggredire l'estate '94, [illegible] manifestazioni di gran richiamo e originalità, ci scappa anche una piccola polemica, benevola e comunque spesa senza mai venir meno al «savoir faire» che contraddistingue questi lidi.

Pochi giorni fa, in occasione della presentazione del cartellone degli appuntamenti per l'estate di S. Margherita, tenutasi al Carillon di Paraggi, l'assessore di Portofino Enzo Cioffi e il vicesindaco di S. Margherita hanno voluto finire in bellezza la serata con un tuffo in mare che ha fatto tanto «dolce vita» (e i pochi stranieri presenti sono andati in autentico visibilio).

L'altra sera, in occasione della presentazione del cartellone per l'estate '94 di Rapallo, l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, nel chiudere il suo intervento, ha fatto un richiamo alle notte di follia della coppia Cioffi-Nieto, dicendo che lui si esentava dal tuffarsi in piscina (era nel giardino dell'Eurohotel), per una questione di stile e anche perchè non sa nuotare.

Immediata replica dal borgo. Cioffi: «E allora venga a Portofino, per lui ci sarà sempre un salvagente. Diversamente, gli rimane sempre l'alternativa di una bella [illegible]».

Detto il tutto, naturalmente, con il sorriso sulle labbra. Nieto, altro ballerino indiavolato come il collega di Portofino, ha poi aggiunto: «Stiamo cercando di far rivivere l'atmosfera dei mitici Anni Sessanta, quella che in questi ultimi anni è mancata lungo la nostra Riviera». Un impegno che Nieto e Cioffi sembrano aver assunto in prima persona. [f. p.]

Tariffe estive

A S. Margherita posteggio bus a 50 mila lire

S. MARGHERITA. Disco verde per le auto dirette a Portofino, nuovi parcheggi per i bus turistici a Santa Margherita e maggiore controllo dei vigili urbani che pattuglieranno il lungomare anche nelle ore notturne.

L'altra sera la giunta comunale si è riunita in municipio con i rappresentanti degli operatori turistici e ha varato una serie di provvedimenti. Il più atteso era quello sui bus turistici che scaricavano fino a l'altro ieri i passeggeri di fronte alla spiaggia di Ghiaia, nel centro città, e poi andavano a posteggiarsi sul piazzale antistante il Covo di Nord Est.

Da ieri mattina i vigili urbani hanno cominciato a deviare i pullman verso piazza Roccatagliata, dove, vicino all'edificio scolastico, sono stati ricavati otto posteggi per bus. I passeggeri saranno scaricati in [illegible] Rainusso. Ogni pullman dovrà pagare una tariffa di [illegible] mila lire giornaliere. Il provvedimento è valido per il periodo estivo.

Dice il vicesindaco Luciano Nieto: «Abbiamo confermato il posteggio a pagamento piuttosto "salato" per scoraggiare i bus che, spesso, arrivavano vuoti a Santa Margherita dopo aver scaricato a Camogli o Portofino. La soluzione di piazza Roccatagliata è ottimale fino a quando riapriranno le scuole. E' probabile che i bus a settembre tornino sul piazzale del Covo».

Nella riunione dell'altra sera gli albergatori hanno proposto di risolvere i problemi dei servizi, compresi i posteggi, a livello comprensoriale. Il vicesindaco ha fatto presente che occorre trovare una soluzione definitiva per i bus, considerato anche che nelle giornate di punta Santa Margherita ha visto posteggiare, a rotazione, ben [illegible] pullman.

Notizie migliori per gli automobilisti. Oggi doveva scattare il «filtro» sul rettilineo della Cervara. Il prefetto di Genova ha però fatto slittare il provvedimento al prossimo fine settimane. Disco verde, quindi, alle auto dirette a Portofino.

Varato, infine, il progetto «microcriminalità». L'organico della polizia municipale è aumentato: è stato assunto un vigile di ruolo in più e quattro «trimestrali» che lavoreranno nel periodo estivo. Santa Margherita sarà pattugliata sul lungomare e nelle zone adiacenti del centro città anche la sera dalle 20 alle 23. [f. gr.]

Rivista del Comune

«Non è obiettiva» Accusa dai Verdi a «Sestri Notizie»

SESTRI LEVANTE. L'ex consigliere dei Verdi a Sestri Levante Edoardo Baraldi, in una «lettera aperta» al sindaco Giovanni Traversaro, ha chiesto che il suo nominativo venga cancellato dall'elenco di coloro che ricevono l'«house organ» del Comune, «Sestri Levante notizie».

«Sono stufo di vedere la maggioranza di turno utilizzare i fogli di questa testata per magnificare l'operato della giunta - scrive Baraldi. E di leggere che i Verdi sarebbero responsabili della prolificità dei cinghiali, che paracaduterebbero vipere sui monti».

Continua Baraldi: «E ancora, leggo che i Verdi oggi, in piena emergenza rifiuti, tifererebbero per la "rumenta". E' un assurdo: perché allora non dire che [illegible] una seria raccolta differenziata, ridurre i rifiuti e che occorrono incentivi per favorirne il riuso? Potrebbe farlo il sindaco, con idonee ordinanze». [f. p.]

Entusiasmo e lacrime al bar dei cartoons, a S. Massimo, per il più anziano disegnatore Disney

Carl Barks a Rapallo: il fumetto diventa mito

Il «papà» di Paperon de' Paperoni, 93 anni, ospite di «U Gianco»

RAPALLO. Quando l'ha visto, Fausto Oneto non è riuscito a trattenere le lacrime. Ha posato il capo sulla spalla del suo mito, l'ha abbracciato, e poi gli ha sussurrato: «Signor Barks, lei è mai riuscito a fare il bagno nei dollari?». Il mito ha risposto. «Sì, ma soltanto con un dito».

E' questa la [illegible] di un incontro tanto atteso, la storia di un desiderio esaudito. Carl Barks - 93 anni, l'uomo che ha inventato il fantastico mondo di Paperopoli, il Picasso del mondo dei fumetti, il papà di personaggi immortali come Paperon de' Paperoni, Archimede Pitagorico, la Banda Bassotti, Gastone, Amelia la Fattucchiera e tanti altri - voleva visitare il «ristorante dei fumetti» di Fausto Oneto, un locale unico situato sulla collina di San Massimo, alle spalle di Rapallo, dedicato tutto ai «cartoon», dalle pareti coperte da centinaia di tavole originali al menù.

Oneto, detto «U Giancu», dal canto suo avrebbe dato chissà cosa per incontrare il suo mito, che aveva più volte contattato attraverso un disegnatore americano comune amico. Ieri mattina, lo storico incontro. Ed è stato, per Oneto, un'emozione fortissima. «Non riuscivo a trattenere le lacrime, come un bambino. L'ho abbracciato come avrebbe potuto fare il suo nipotino. E' una persona meravigliosa, gentile, disponibile».

E poi, un mito. Carl Barks è per la prima volta in Europa, per la prima volta in Italia. A Milano il 5 luglio s'inaugura una mostra di 28 suoi quadri a olio, all'interno della rassegna «Topolino 60». A San Massimo il mito è arrivato accompagnato dai suoi manager, dalla traduttrice e dal fotografo ufficiale della Walt Disney, dal presidente della Walt Disney Company Italia, da tutti i direttori di testata della «casa madre», da diversi disegnatori.

Il mito ha preso posto a tavolo vicino a Luciano Bottaro, che è di Rapallo e che è la «matita» più anziana del fantastico mondo della Walt Disney, dopo lo stesso Barks. Quindi si è addentrato nel menù preparato da Fausto Oneto, creato per l'occasione, gustando tante specialità della cucina genovese e ligure. Barks si è lasciato scappare anche un segreto: «Ho creato Paperone perchè il mio editore voleva un personaggio da affiancare a Paperino, che era solo».

Oneto ha ricordato anche al mito una «striscia» famosa, quella di «Paperone e la pietra filosofale», in cui Paperone e Paperino dovevano recarsi in Sicilia dalla Germania, e passavano dalla costa ligure. «Finalmente ce l'ha fatta a venire dalle nostre parti di persona», ha detto Oneto al mito. E Barks: «Ci ho messo trent'anni, ma ce l'ho fatta». [f. p.]

Carl Barks: dopo Disney, un mito

Mare pulito, polemica ad Alassio

Turismo record Riviera esaurita

SAVONA. Un fine settimana da tutto esaurito. Le previsioni della vigilia si sono avverate e, con [illegible] primo esodo di luglio, la Riviera ha fatto il pieno. Di turisti sulle spiagge e negli alberghi, certamente, [illegible] anche di problemi viari. Da venerdì sera autostrade e Aurelia sono prese d'assalto. Almeno 300 mila auto si sono riversate nelle località costiere. Un traffico record che ha avuto ripercussioni anche in Val Bormida. Tra Altare [illegible] Savona, sull'autostrada Torino-Savona, ieri mattina ci sono stati rallentamenti e code. Sull'Autofiori, dove i cantieri sono stati rimossi, la velocità di crociera è stata tutto sommato scorrevole, sugli 80 all'ora, ma le code ai caselli, nonostante il notevole numero di porte aperte, sono state notevoli. I punti di maggior traffico sono stati, come sempre, i caselli di Finale, Pietra, Albenga [illegible] Andora.

Traffico record ieri [illegible] Riviera

Una volta sull'Aurelia gli automobilisti [illegible] stati nuovamente [illegible] coda, sotto un sole caldissimo, per ore. Per percorrere i sette chilometri che separano Albenga da Alassio ci volevano quasi 30 minuti. In via Piemonte, la strada che porta dal centro [illegible] Albenga al casello, la situazione è stata particolarmente caotica per colpa del semaforo che regola l'entrata alla Coop. Mezz'ora di tempo anche per coprire il percorso Borghetto Santo Spirito-Pietra Ligure. Alle normali difficoltà di traffico dovute a semafori e mancan[illegible] di parcheggi si sono aggiunti i turisti della «sosta selvaggia». Al Malpasso, ieri pomeriggio, la Polizia stradale e i Vigili urbani hanno chiesto l'intervento di ben 8 carri attrezzi per rimuovere auto [illegible] camper posteggiati non solo in zona vietata ma anche [illegible] prossimità di curve impedendo la circolazione [illegible] autobus che, a loro volta, bloccavano il traffico.

Intenso anche il traffico sulle Statali che collegano, attraverso le montagne, Liguria e Piemonte. La 582 Ceva-Garessio-Albenga è stata, da venerdì sera, presa d'assalto da centinaia di camporisti e motociclisti, così [illegible] la Statale del Sassello. I camper si sono fermati, come ormai tradizione, sul lungomare tra Bergeggi e Spotorno, al Malpasso e ad Albenga.

Accanto ai problemi viari quelli di ordine pubblico. Polizia [illegible] carabinieri, in tutta la Riviera, hanno fatto scattare da venerdì sera un piano [illegible] prevenzione. Ad Alassio gli uomini del commissariato hanno effettuato una serie di controlli: in discoteche e locali pubblici. Alcuni punti di ritrovo sono stati verbalizzati perchè all'interno aveva un numero maggiore di clienti rispetto [illegible] quanto con[illegible]. Infine le polemiche contro «Panorama» per la mappa dell'inquinamento marino.

«Risponderemo per iscritto a "Panorama". Evidentemente il divieto di balneazione che [illegible] hanno affibbiato sulla loro "Guida al mare pulito" [illegible] riferisce allo scorso anno, quando in effetti il sindaco firmò un'ordinanza di divieto. Ma non si può diffondere un dato vecchio, riferito ad un problema tempora[illegible], a distanza di 12 mesi. In questo periodo di tempo la situazione è cambiata [illegible] oggi il mare è balneabile»: Marco Melgrati, assessore di Alassio, non [illegible] sta che Alassio sia finita nel libro nero del mare che «Panorama» allega nel numero in edicola. Chiede una smentita. «Anche perchè, oltre a fare degli interventi nel settore, abbiamo deciso di affidare un monitoraggio continuo acque».

[s. p.]

«Abbassa i prezzi»: nei giorni scorsi minacce telefoniche al titolare

Loano, incendiata una vetreria forse l'autore è un concorrente

LOANO. «E' meglio che [illegible] regoliate con i prezzi di mercato». E' forse nel contenuto di questa minaccia telefonica la chiave di lettura dell'incendio doloso che, ieri pomeriggio, in via degli Orsolani a Loano, lungo la strada per Verzi, ha semidistrutto un capannone industriale dove si trova una avviata ed apprezzata vetreria.

La telefonata anonima [illegible] stata fatta alcuni giorni fa al titolare ieri alle 16,15 l'improvviso rogo. Un po' strano per una semplice coincidenza. Il [illegible] è di decine di milioni, e solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Finale il rogo [illegible] ha distrutto tutti i 200 metri quadrati del capannone con i sofisticati computer per la lavorazione del vetro.

Il titolare della vetreria, Attilio Giovannini, molto noto e stimato a Loano, è stato il primo, ieri pomeriggio poco dopo le 16, [illegible] accorgersi dell'incendio. Ha rotto un vetro in via Orsolani ed ha iniziato [illegible] spegnere l'incendio in attesa dell'arrivo dei pompieri.

Il capannone era chiuso dalle 11 di mattina. Il fuoco si è sviluppato sul retro, nella parte sopraelevata dove ci sono gli uffici. In pochi minuti le fiam[illegible] hanno distrutto tutto l'archivio, alcuni computer della contabilità, e alcuni mobili da ufficio. Diverse lastre di vetro si sono rotte per il calore.

Subito esclusa l'ipotesi del corto circuito. Dice il titolare ancora visibilmente scosso per l'accaduto: «Forse per la prima volta ieri mattina abbiamo staccato gli interruttori dell'energia elettrica. Impossibile dunque un corto circuito». Sull'origine dolosa non ha dubbi. Dice: «Posso ipotizzare che so[illegible] saliti da dietro ed hanno gettato qualcosa dentro. Gli autori conoscevano l'interno della struttura».

Le fiamme [illegible] [illegible] sviluppate in poco tempo. Tutto [illegible] settore contabilità è distrutto. «Ora non sappiamo [illegible] fare. In questa attività ho tre dipendenti e dei padri di famiglia», dice sconsolato Attilio Giovannini. E' vero che ha ricevuto minacce in questi mesi? Risponde: «Chiedete ai carabinieri», ha risposto.

Conferma però che qualche telefonata non troppo amichevole è arrivata. Ma qualcuno ha chiesto dei soldi? «No, [illegible] è così. Forse ci volevano far capire di tenere i prezzi più bassi». Siete assicurati? Risponde Attilio Giovannini: «Sinceramente non lo so. Le polizze [illegible] sono. Non ho la certezza che anche gli uffici fossero coperti per eventuali incendi».

Conclude: «Non sappiamo se il calore ha danneggiato anche i macchinari nella parte non raggiunta dal fuoco. Ci sono molti apparecchi che erano gestiti dal computer.

E' presto per sapere che fine faremo. Certo dovremo cercare di rimettere tutto in moto. Con la distruzione di tutte le fatture e dell'archivio non sappiamo neppure più chi ci deve pagare. Dovremo ricostruire tutto».

Il titolare della vetreria di via degli Orsolani, due ore dopo l'incendio si aggira in pantaloncini corti [illegible] a torso nudo, nel suo capannone. Sta cercando di realizzare [illegible] [illegible] successo. L'impresa di cui è proprietario è nota nel Ponente. I clienti sono molti. La lavorazione del vetro è specializzata anche in vetri blindati.

I carabinieri non si sbilanciano. Si limitano a confermare l'incendio e a lasciare aperte tutte le ipotesi. Solo oggi sarà presentata la denuncia. Ci saranno degli accertamenti per stabilire [illegible] l'ipotesi dell'atto intimidatorio, forse di un concorrente, è veramente fondata. Ma neppure l'ipotesi di un'azione del racket che ultimamente si è specializzato nell'usura [illegible] nel riciclaggio di denaro «sporco» [illegible] stata esclusa dagli inquirenti. La criminalità organizzata, [illegible] mettono in evidenza i rapporti di polizia e carabinieri, ha vasti interessi in Riviera, soprattutto nel settore immobiliare e [illegible] commercio.

Augusto Rembado

La vetreria di via Orsolani a Loano dove ieri pomeriggio è avvenuto l'attentato

ERA IL «MAGO» DEI PUGILI

Vittime soprattutto gli anziani, l'hanno bloccato i carabinieri l'altra notte nel suo studio in viale Riviera

Pietra: arrestato falso primario neurologo

Si era specializzato da anni in medicine e laser «miracolosi»

PIETRA L. Lo hanno aspettato per diversi giorni alla stazione ferroviaria e nella sua abitazione [illegible] viale Riviera, vicino allo svincolo Autofiori. Finalmente l'altra notte all'una è rincasato. Ad attenderlo c'era il maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Corrado.

[illegible] stata così messa fine alla lunga serie [illegible] presunte truffe, messe [illegible] segno in meno di [illegible] anno a Pietra e in alcune località del Ponente Ligure, da Luigi Marchetto, 59 anni, di Torino.

L'uomo, spacciandosi [illegible] seconda delle occasioni, primario neurologo dell'ospedale San Giovanni di Torino, medico specialista, tecnico della terapia laser e guaritore avrebbe bidonato, solo a Pietra, una dozzina di persone. Il falso medico avrebbe anche consigliato ad alcuni dei suoi pazienti delle miracolose pasticche dimagranti che invece di far perdere peso avrebbero provocato, ad alcuni anziani, dolori addominali. Le pastiglie saranno [illegible]lizzate in questi giorni, non è escluso che contenessero sostanze eccitanti o soprattutto sostanze nocive per l'organismo.

Dell'avventura di Luigi Marchetto si parla da alcuni giorni a Pietra. In molti sapevano della [illegible] illecita attività. Diverse denunce sono state presentate ai carabinieri. L'uomo, molto noto nel quartiere oltre Santa Corona, negli ultimi tempi avrebbe lasciato molti debiti anche a commercianti [illegible] bar della zona. Con le credenziali di medico «luminare» [illegible] tanti «pagherò» ha avuto un certo credito. Sembra che ultimamente si fosse anche dimenticato di pagare l'affitto dell'alloggio di viale Riviera dove si era trasferito da [illegible] di un anno. Qui aveva [illegible] studio privato [illegible] tutte le sue miracolose strumentazioni. Avrebbe detto [illegible] essere, in particolare, [illegible] specialista in artrosi, lombosciatalgia e anche chemioterapia. Era pronto insomma a qualsiasi tipo di consulto.

Il «dottor» Luigi Marchetto, 59 anni

Molti pietresi, soprattutto persone anziane [illegible] ammalate, hanno acquistato dallo «specialista» una macchina per la laser terapia. Uno strumento efficace, aveva detto, contro ogni for[illegible] di dolore e di male. La necessità e la speranza di porre fine ai loro malanni, ha convinto, molta gente a comprare apparecchiature «sofisticate e costose». In alcuni casi l'uomo avrebbe incassato una decina di milioni per strumenti che valevano meno di un terzo.

Secondo le accuse è stato così abile da ritornare da alcune delle sue vittime, riprendersi il prodigioso macchinario, con la promessa di revisionarlo e poi svanire nel nulla. Non è escluso quindi che lo stesso strumento per la laser terapia sia stato venduto più volte a diverse persone. E' anche probabile che [illegible] tutte le vittime di Luigi Marchetto abbiano già presentato denuncia ai carabinieri. Le truffe potrebbero dunque essere decine per svariati milioni.

Le forze dell'ordine non avrebbero comunque dubbi [illegible] trovarsi di fronte a un truffatore professionista. L'uomo, spes[illegible] in preda a manie di grandezza, avrebbe anche confidato ad alcuni avventori di un bar, [illegible] [illegible] stato il medico personale [illegible] molti atleti e di campioni dello sport, fra i quali il pugile [illegible]ino La Rocca. La sua capacità di convincere la gente lo ha aiutato nelle sue «intense attività».

[illegible] le testimonianze e le denunce raccolte dai carabinieri di Pietra saranno dimostrate per Luigi Marchetto si prospettano pesanti accuse. E' molto probabile che l'attività dell'uomo non si sia limitata alla zona di Pietra. Molte delle sue pastiglie «miracolose» e delle macchine laser potrebbero essere state piazzate in altre zone della Riviera [illegible] in Italia. Le indagini [illegible] delle forze dell'ordine sono forse solo all'inizio.

E' da alcuni giorni che la magistratura aveva emesso un ordine di custodia cautelare nei confronti dell'uomo. Dopo alcuni giorni d'attesa e di appostamenti i carabinieri lo hanno arrestato.

[a. r.]

TRIBUNALE

Damonte dal giudice

Prima udienza, ieri, davanti al giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, per il [illegible] Santa Corona», in cui sono coinvolti l'ex as[illegible] regionale dc, Rosavio Bellasio; l'ex commissario straordinario dell'ex quinta Usl, Mario Damonte; l'ex coordinatore amministrativo Mario Panerai; l'ex coordinatore sanitario, Pietro Luigi Bussetti; [illegible] Federico Casanova, di Finale Ligure con residenza in Costa Azzurra. L'accusa [illegible] è di abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'usl. L'avvocato Bellasio è accusato anche di una presunta concussione. E' stata definita soltanto la posizione di Federico Casanova, l'unico assente, difeso dall'avvocato Giorgio Finocchio, per il quale è stato concordato il giudizio abbreviato, fissato per il prossimo 26 luglio. Tutti gli altri ritorneranno davanti al giudice Giorgi il prossimo 16 luglio. L'inchiesta risale al 1992 e riguarda il compattaggio [illegible] rifiuti del S. Corona. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Aggressione a vigile, algerino condannato

Un algerino di 22 anni, Omar Fodel, è stato condannato a un anno e undici mesi di carcere [illegible]tenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, venerdì sera, si è scagliato contro un Vigile urbano di Albenga provocandogli la frattura del polso. [s. p.]

PIETRA L.

Centro Sip in viale della Repubblica

Due nuovi centri telefonici «Caddy» della Sip saranno presto in funzione da domani in via Lungosciusa a Finalpia e in viale della Repubblica [illegible] Pietra Ligure. I nuovi centri Sip sono dotati di sette apparecchi telefonici a scheda. Resteranno aperti tutti i giorni dalle 7 alle 22. E' un'iniziativa da tempo richiesta dai turisti.

[a. r.]

FINALE L.

Varigotti: residuato bellico scoperto da un sub

Una bomba è stata individuata da un sub a circa 7 metri di profondità al largo di Varigotti. Si tratta probabilmente di un pezzo da mortaio della seconda guerra Mondiale. I carabinieri di Finale Ligure hanno richiesto l'intervento degli artificeri da Alessandria.

[a. r.]

PIETRA L.

Incidente [illegible] centro, traffico bloccato per 3 ore

Traffico bloccato per un'ora, l'altra notte sulla via Aurelia [illegible] Pietra, in pieno centro. Si sono scontrate, alle 3 e mezza, tre auto. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale e tre autoambulanze per liberare la statale e soccorrere i feriti che sono stati dimessi in poche ore dall'ospedale. [a. r.]

PIETRA L.

Uno è minorenne

Subito arrestati dalla Stradale dopo due scippi

PIETRA L. Hanno [illegible] a segno due scippi nel giro di un'[illegible] a Borgio (via Ulivi) [illegible] Pietra (via Battisti) [illegible] sono stati bloccati poco dagli uomini del sovraintendente Paolo Romeo, dalla polizia stradale [illegible] Finale. Protagonisti dei fatti, avvenuto venerdì sera dopo le 20, due giovani di Pietra. Sono Alessandro Fasano, 23 anni abitante in via Como e P.M. di 17 anni. Fasano è stato processato e condannato ieri mattina in pretura. I due hanno effettuato gli scippi con un'auto. Vittime due pensionate. Antonietta Morone, di Torino, aveva con se 10 milioni di valori. Racconta il marito Luciano Voltolini: «Mia moglie portava anche i gioielli e tutti i documenti dopo che siamo stati derubati, due [illegible] fa, nella casa che abbiamo a Pietra. Dobbiamo fare un plauso alla polizia di Finale che in poche ore ha risolto [illegible] caso e ci ha restituito tutte le nostre cose». [a. r.]

LOANO

Finanza e carabinieri

Un blitz contro i venditori extracomunitari

LOANO. Ennesimo blitz contro i venditori ambulanti extracomunitari, venerdì sera sul [illegible]ungomare di Loano. Vigili, carabinieri e Finanza hanno controllato venti di marocchini, tre dei quali sono risultati sprovvisti del foglio di soggiorno.

Sequestrato circa un quintale di merce. I vigili [illegible] stati impegnati in particolare nel fer[illegible]e, fra la gente, una donna di nazionalità russa anch'essa senza documenti. Spiega [illegible] comandante della polizia municipale: «Gli extracomunitari stanno iniziando ad organizzarsi. Per evitare denunce penali non vendo[illegible] più merce contraffatta e sono pronti [illegible] presentare un [illegible] al Tar contro i decreti [illegible] espulsione. In tutti i casi non è stata trovata droga [illegible] sigarette di contrabbando. Resta un problema poter controllare questa gente che spesso ritornano malgrado la continua vigilanza delle forze dell'ordine». [a. r.]

ALBENGA

Bloccate due zingare

Un pensionato sventa furto in viale Trieste

ALBENGA. Un tentativo di furto [illegible] stato sventato venerdì pomeriggio in viale Trieste, dalla prontezza di spirito di un pensionato. Messo in mezzo da due zingare che chiedevano la carità l'uomo ha dato mille lire ma, [illegible] estraevo i soldi, una delle due si è accorta che nella tasca dei pantaloni il pensionato aveva un rotolo di banconote da centomila, un milione appena prelevato in banca. «Una delle due si è avvicinata dicendomi di volermi leggere la mano, ho cercato di allontanar[illegible] ma lei si è avvicinata ancora. Ho sentito che cadeva a terra la graffetta che teneva i soldi, [illegible] mi sono reso conto che mi sfila[illegible] i soldi», racconta l'uomo. Il pensionato ha fermato la donna, che teneva in braccio un bambino, mentre stavano intanto arrivando altre persone, ha lasciato cadere per terra le banconote riuscendo poi a fuggire. [s. p.]

Ancora nessuna notizia sul piano di salvataggio

Piaggio, tace il governo e a Finale sale la tensione

FINALE L. Quella di domani si prospetta un'altra giornata carica di tensione per le maestranze della Piaggio di Finale. Dal ministero della ricerca infatti non è arrivata nessuna risposta circa i 20 miliardi che dovrebbero essere «scontati» alla Piaggio alle prese [illegible] una grave crisi finanziaria. Domani si riunisce l'assemblea dei soci che [illegible] appresta a chiedere l'amministrazione controllata [illegible] [illegible] portare i libri contabili in tribunale. Per evitare questa tragica prospettiva era stato studiato martedì scorso a Roma, durante un incontro governo-sindacati, un «pacchetto» [illegible] proposte. Primo atto: la concessione di un credito di [illegible] miliardi da parte del ministero della ricerca. Denaro fresco che eviterebbe, almeno per ora, il ricorso all'amministrazione controllata. Venerdì doveva arrivare l'ok di questo passaggio «tecnico». Sino a tarda sera al consiglio [illegible] fabbrica hanno aspettato notizie che non sono arrivate neppure ieri. Sembra che al ministero ci fosse molta gente in ferie. Domani mattina [illegible] probabile che i lavoratori decidano un'altra manifestazione di protesta. Dicono: «Sono mesi che ci sentiamo dire di stare tranquilli ma tutte le promesse non sono state mantenute. Solo quando abbiamo bloccato la Milano-Sanremo, lo scorso anno, abbiamo ottenuto qualcosa. Solo [illegible] le azioni di "forza" si ottengono dei risultati». E' improvvisamente ritornato [illegible] clima [illegible] pessimismo fra i lavoratori. Se domani, prima dell'inizio dell'assemblea degli azionisti, non sarà sbloccata la procedura per la concessione dei 20 miliardi [illegible] reazioni potrebbero [illegible] incontrollate. Il governo è disponibile [illegible] finanziare la «Piaggio» [illegible] solo dopo la «presentazione di un piano industriale realistico». [s. p.]

LA STAMPA 3 Luglio 1994

«JAZZ ITALIANO» A FINALE

FINALE L. Prima edizione di «Jazz Italiano», dall'8 luglio al 6 agosto. Un serie di concerti di qualità con artisti del calibro di Enrico Rava, Riccardo Zegna, l'Orchestra jazz di Genova, Antonello Salis, Enrico Pieranunzi e Guido Mazzon. Dice Flavio Menardi dell'associazione «Amici del Sivori» che organizza la rassegna con [illegible] Comune: «Proporremo solo musicisti italiani. Una occasione [illegible] per gli amanti del jazz». Aggiunge l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «I concerti saranno proposti in tre spazi caratteristici: piazza dei pescatori a Varigotti, i chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo e Castelfranco. Per quest'ultima struttura storica sarà l'occasione per la riapertura ufficiale». Il Comune, con un investimento di [illegible] milioni, crede molto in questa rassegna. La metà degli utili netti saranno dati all'associazione del Sivori. Debutto l'8 luglio a Varigotti con la «Bansugu Big Band», orchestra jazz [illegible] Genova (ingresso gratuito). [a. r.]

E con il tagliando de «La Stampa» si può bere gratis nei migliori locali

Benvenuta estate, è subito festa

Domani sera, nello splendido scenario delle Caravelle di Ceriale, le discoteche presentano i loro programmi. L'iniziativa della Confcommercio e del Silb. Madrine, ospiti e attrazioni

SAVONA. La Riviera [illegible] in festa. Questa sera si potrà bere all'estate nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa «Disco Cin Cin» mentre, per domani sera, tutti i lettori sono invitati, assieme agli amici, alla grande festa «Accendi l'estate». Una festa che si svolgerà, con inizio alle 21, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale.

Ad organizzarla sono la Confcommercio, con i suoi tre comitati (Turismo, Commercio [illegible] Servizi), il Silb (sindacato locali da ballo) e le Caravelle, con la collaborazione de La Stampa e Radio Onda Ligure e con l'apporto dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio.

Per partecipare alla festa basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco (verrà ripetuto anche domani) e presentarlo alle [illegible] delle Caravelle. Una volta all'interno, nello splendido scenario della valle del Torsero (i giochi acquatici saranno, ovviamente, chiusi), i protagonisti della festa avranno due possibilità. Nella zona Acquadance sarà il trionfo della musica giovane, con i migliori dj delle discoteche savonesi impegnati a proporre i programmi dell'estate mentre, nella zona delle piscine, l'orchestra «Audience Music Live» suonerà musica revival. A presentare la serata saranno Luca Galtieri e Charly.

Ci saranno anche ospiti e attrazioni. Madrine della manifestazione saranno Rita Carlini, presenza frequente al «Maurizio Costanzo Show», Adriana Sarpi, vincitrice di molti premi e protagonista di uno splendido servizio su «Excelsior», Moira Tommassetti, cantante, conosciuta anche per un [illegible] flirt [illegible] il portiere della Nazionale Pagliuca. [illegible] sarà anche «Ghibli», al secolo Franco Lombardi, pronipote di Rodolfo Valentino, protagonista maschile (ed è la prima volta) dell'ultimo film di Tinto Brass.

Agli ospiti [illegible] aggiungono le tante attrazioni [illegible] altissimo livello proposte dalle discoteche savonesi, che saranno le vere protagoniste della serata: balletti brasiliani, Capo Eira, Procedura Pluvial, Marco Dottore, i mangiafuoco e tante altre sorprese. «Una scaletta ricca di appuntamenti e divertimento», sottolinea Piero Gozzi, presidente regionale [illegible] Silb. «Accendi l'estate» è la festa delle discoteche e, [illegible] uno spettacolo e l'altro, tra un disco e l'altro, ci sarà spazio per tutti i locali del Silb, che annunceranno quella che sarà la loro estate. La serata sarà ripresa e fotografata da Tommy Marinelli di Photo Express, che realizzerà anche una videocassetta, oltre naturalmente a curare il servizio fotografico. Una sintesi della serata sarà trasmessa, nelle prossime settimane, su un circuito televisivo ligure [illegible] piemontese, nel programma dedicato ai giovani «Video Top», condotto dal bravissimo Paolo Simonelli.

In attesa della festa di domani sera, le discoteche della Riviera aspettano i lettori de La Stampa, questa sera, per brindare assieme. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando [illegible] «Disco Cin Cin» pubblicato in questa pagina. Presentandolo nelle discoteche del Silb che aderiscono all'iniziati[illegible] (l'elenco [illegible] riportato sul talloncino) si potrà bere gratuita[illegible] [illegible] consumazione analcolica. Il tagliando della domenica è sempre valido nelle discoteche anche il [illegible] mentre, per quello che riguarda gli altri giorni della settimana, varrà il tagliando pubblicato il giorno stesso.

«Si tratta di due iniziative che intendono dimostrare come la Riviera sia accogliente e, soprattutto, si possa ancora fare qualche cosa quando lo sforzo è comune», commenta Piero Gozzi. [illegible] conclude: «Vogliamo dimostrare anche che le discoteche sono luoghi dove il divertimento [illegible] assicurato e dove, soprattutto, è possibile trascorre[illegible] qualche [illegible] in allegria senza comportamenti a rischio. Per qu[illegible] abbiamo scelto di brindare con la clientela in [illegible] analcolica». In alto i calici, dunque, e buon divertimento [illegible] «Disco Cin Cin» e, domani sera alle 21, con «Accendi l'estate».

Stefano Pezzini

Il parco Le Caravelle di Ceriale e un momento del «Galà di fine estate» ad Alassio

Alla scoperta delle meraviglie degli abissi, in tutta sicurezza

Una domenica speciale

A bordo del mini-sommerigibile «Tritone 2» per un emozionante viaggio nei fondali marini attorno all'isola di Bergeggi. Partenze ogni ora dalle 9,30

ALASSIO. Il Tritone, [illegible] sommergibile attrezzato per le escursioni subacquee che da qualche settimana porta i turisti a visitare i fondali dell'isola di Bergeggi, si sposterà [illegible] Ponente. Dal prossimo 8 luglio, infatti, il sottomarino farà tappa ad Alassio per far visitare gli splendidi fondali dell'isola Gallinara e, burocrazia permettendo, i resti della nave oneraria romana adagiata al largo di Albenga.

Nei prossimi giorni, intanto, il Tritone sarà protagonista di un servizio televisivo della Rai. In attesa di spostare il sommergibile in Riviera, le [illegible] dal pontile Enel di Vado all'isola di Bergeggi proseguono. Ogni giorno (prima partenza alle 9,30, ultima alle 16,30) gli esperti piloti della «Plancton» di Genova accompagnano i visitatori alla scoperta delle meraviglie del mondo sommerso. Oltre a vedere direttamente l'ambiente attraverso gli oblò, si può osservare la panoramica sui monitor collegati [illegible] telecamere ester[illegible]. Un'esperienza indimenticabile che, grazie al tagliando pubblicato su La Stampa, può essere fatta [illegible] uno sconto di 10 mila lire sul costo del biglietto nei giorni feriali [illegible] di 5 mila lire nei festivi. Per ottenere lo sconto basta presentare [illegible] tagliando del giorno alla partenza o all'agenzia [illegible] viaggi Gulli. [s. p.]

Rievocazioni e manifestazioni storico-folcloristiche nel Ponente

Albenga, [illegible] in giostra e [illegible] Ceriale [illegible] i turchi

Ceriale, Albenga, Pietra e [illegible]nale Ligure. Sono tanti gli appuntamenti di questi giorni con le ri[illegible] e le manifestazioni storico-folcloristiche. Sono ormai u[illegible] tradizione della Riviera di Ponente che richiama[illegible] migliaia di persone.

Così come il 2 luglio del 1637 quando i pirati turchi fecero razzie nei borghi liguri, questa sera Ceriale ricorda, dalle 21,30 nella spiaggia antistante piazza Vittoria, lo sbarco dei turchi. Una manifestazione tradizionale organizzata dall'associazione «OK Ceriale».

Festa medioevale anche ad Albenga, dalle 18, [illegible] d[illegible] di figuranti in costumi del 1200. Dalle 22 in piazza San Michele è in programma il palio e la giostra delle «Centro Torri». Parteciperanno una ventina di cavalieri [illegible] rappresentanza dei borghi. In equilibrio [illegible] un grande tronco dovranno affrontare gli avversari armati delle antiche lance.

Incontro storico-folcloristico fra sua Serenissima Giorgio I, Principe [illegible] Seborga, [illegible] le autorità del Comune di Pietra, alle 21, sul lungomare Bado. Interverranno anche i gruppi storici «Castrum Petrae» di Pietra, il gruppo «San Pietro» di Borgio, gli sbandieratori [illegible] Seborga e la filarmonica «Guido Moretti» [illegible] Pietra. L'orazione ufficiale sarà di Nilo Calvini dell'Università di Genova.

Proseguono, infine, le manifestazioni collaterali per la Festa del Marchesato di Finale. Oggi fiere dell'antiquariato, dalle [illegible] alle [illegible], nei Chiostri di Finalborgo. Domani [illegible] primo concerto di musica antica nella chiesa di Calvisio. La Festa del Marchesato prosegue sino al 17 luglio. [a. r.]

[illegible]

Spotorno, virtuosi country

Al via [illegible] «Musica nei castelli». La quarta rassegna organizzata dall'Associazione musicale Corelli s'inizia stasera a Spotorno alle 21,30 in piazza Matteotti con il concerto di «Trischka, Lamb, Gambetta & Coppo». La manifestazione, che prevede 23 concerti, per la prima volta verrà estesa a tutta la Liguria grazie al patrocinio delle 4 Province, della Regione, dei Comuni coinvolti e delle Comunità montane. L'appuntamento di questa [illegible] proporrà musica country e blue grass. Il repertorio del gruppo prevede inoltre swing, jazz e gospel. Si tratta di una band di virtuosi della musica contemporanea. Il musicista carismatico del gruppo è Tony Trischka, noto per aver dato un notevole contributo all'evoluzione del banjo. Gli altri componenti della band sono Barbara Lamb, una violinista statunitense, Beppe Gambetta (chitarra a plettro) [illegible] Martino Coppo che è fra i più quotati cantanti italiani [illegible] musica country. [e. b.]

Guida agli appuntamenti di oggi a Genova e nel resto della Liguria

Non solo mare: domenica in festa

La rivincita dell'entroterra: a Favale di Malvaro giornata degli emigranti, a Sestri Levante sagra delle lumache, a Castiglione torte di riso e mountain bike. Palio marinaro a S. Michele di Pagana

GENOVA. Non c'è solo il mare a farla da padrone in questa torrida domenica estiva. Il panorama delle iniziative in programma a Genova e in riviera offre molti spunti per trascorrere una felice giornata all'aria aperta.

Genova. Alla Fiera del Mare, in piazzale Kennedy, per tutta la giornata, si snoderà una grande festa promossa dal Centro per la solidarietà fra le generazioni. In piazza Caricamento, oggi dalle 9 alle 23, soffiatori di vetro, ceramisti, artigiani della pelle e della stoffa daranno vita ad un [illegible] laboratorio con mostra-mercato.

Cogoleto. Domenica dedicata agli addobbi floreali nel centro rivierasco di Ponente. Alle 9,30 prenderà il via la rassegna «Cogoleto in fiore» organizzata dal Consorzio Turistico «Lithos». Parteciperanno all'iniziativa una decina di regioni italiane presenti a Cogoleto con rispettive delegazioni.

Rapallo. Al mare, è invece, ovviamente dedicata la seconda prova del Palio Remiero del Tigullio che partirà alle 14 nello specchio acqueo di San Michele di Pagana. Sempre a Rapallo, alle 8,30, al campo golf è in programma il memorial Pippo Costa che vedrà la partecipazione di molti golfisti italiani.

Nel centro del Tigullio sono in funzione oggi anche numerosi stand, lotterie, punti gastronomici per la festa della Madonna di Montallegro.

Chiavari. Bancarelle, giochi, concerti bandistici anche a Chiavari in occasione della festa della Madonna dell'Orto.

Favale di Malvaro. Nel piccolo borgo della Fontanabuona, la prima domenica di luglio è, [illegible] di consueto, dedicata ai liguri nel mondo. Da Favale, ad esempio, partì da emigrante per San Francisco il fondatore della Banca d'America.

Castiglione Chiavarese. Nella bella località della Val di Vara l'appuntamento odierno è con la sagra della torta di riso, cui è abbinata una gara di mountain bike aperta a tutti.

Sestri Levante. Altra importante attrazione gastronomica è la sagra delle lumache che prosegue oggi a Tassani, nell'entroterra di Sestri Levante.

Varazze. Sagra di San Pietro nell'omonima località (pranzo e cena). Gara di orientamento equestre e classica podistica dalle 9 al Monte Beigua.

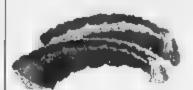
Celle L. Festa con ballo e gastronomia in località Sanda.

Savona. Festa di San Pietro a Zinola. Prende il via oggi alle 18 in piazza Sisto IV la Fiera del libro. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

Calizzano. Palio dei rioni: alle 15 naumachia, gara delle zattere sul Bormida, dalle 18 giochi al campo sportivo.

Pallare. Festa dell'Avis, dalle 19 al campo sportivo con gastronomia e ballo gratuito.

Giustenice. Simultanea di scacchi dalle 19 in piazza San Michele.

Piana Crixia. 12ª Fiera del commercio e dell'artigianato, dalle 19, con gastronomia, musica e gare sportive.

Sport e spettacolo in Riviera

Finale L. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo. Festa della Madonna delle Grazie a Calice.

Loano. Mostra di cavallini a dondolo nella [illegible] ludoteca del «Country Baby».

Alassio. Prende il via oggi alle 21 il VI Campionato Open di danza a parco San Rocco (ore 21). Spettacolo teatrale per bambini alle 21 in piazza Damonte.

Andora. Mostra dell'artigianato e dei prodotti ortofrutticoli nel centro cittadino.

Imperia. Alle 14,30, nell'ambito delle manifestazioni estive del Comune, esibizione paracadutisti sul lungomare Vespucci, in collaborazione con la scuola dell'Aero club Savona. Tra le esibizioni, lancio di quattro persone da 2600 metri con fumogeni.

Pieve di Teco. Dalle 9 alle 11, gara nazionale di pesca alla trota sul torrente Arroscia «trofeo Sessarego», a cura della Pro loco.

Prelà. Continua la festa in frazione Valloria, con la visita alle porte dipinte da pittori liguri, lombardi e piemontesi. Alle 19, cena fra gli olivi, a cura dell'associazione Amici di Valloria.

Pornassio. Raduno nazionale degli alpini [illegible] della divisione Cuneense (Colle di Nava). Alle 9, apertura della fiera ambulante, alle 10 ammassamento delle Penne Nere e alle 10,30 messa officiata dal vescovo della diocesi di Albenga e Imperia. Alle 11,45 gemellaggio con le sezione alpine in Francia e alle [illegible] concerto della banda musicale di Verezzo (Sanremo) e brigata Taurinense. Oggi, dopo gli interventi di pulizia della Pro loco di Pornassio, riapre al pubblico il Forte di Nava.

Sanremo. Dalle 8 alle 20, al campo ippico [illegible] Solaro, concorso nazionale juniores di salto ad ostacoli. [m. b.]

Marionette e fuochi artificiali

Da Rapallo sfida a Chiavari A Santa un omaggio a Segovia

GENOVA. Dai burattini nel centro storico genovese all'omaggio a Segovia, a Rapallo. Gli appuntamenti estivi hanno fatto «saltare» la tradizionale «griglia» del weekend, praticamente ogni giorno ci sono spettacoli da segnalare. Vediamo quelli di oggi e di domani, a Genova e in Riviera.

Genova. Per i più piccini, questa sera, alle 21, in piazza Caricamento, [illegible] in [illegible] una singolare festa del quartiere, è in programma uno spettacolo di marionette. Fra gli appuntamenti di domani a Genova, da segnalare quelli legati alla rassegna «Estate [illegible] Classica» del Teatro Carlo Felice. Domani conferenza sul tema [illegible] Orfeo e l'opera di Willibald Gluck, alle 18 al Goethe-Institut, in [illegible] Peschiera, la serata a Villa Imperiale per seguire sul maxi-schermo Olanda-Eire (18) e Brasile-Stati Uniti (21,30).

Rapallo. Gran finale dei festeggiamenti della Madonna di Montallegro. Alle 23 supersfida pirotecnica dei sestieri Borzoli, Cappelletta, Cerisola, Costaguta, San Michele di Pagana. In gara i migliori fuochisti italiani. Sempre a Rapallo, domani sera alle 21, arie e duetti d'opera in piazza Da Vigo con Clelia Atzei (soprano), Roberto Conte (baritono), Silvano Santegata (tenore), il pianista Giampiero [illegible] Paoli. Ospiti d'onore della serata, promossa dal Comune [illegible] l'Accademia Musicale Camillo Sivori, Fedora Barbieri e Luisa Maragliano.

Chiavari. Spettacolo pirotecnico, questa sera anche a Chiavari in occasione dei festeggiamenti di Nostra Signora dell'Orto. I fuochi partiranno dal molo del porto turistico e dal quartiere Scogli.

S. Margherita. Nuovo appuntamento sul mare, domani [illegible] alle 21, in piazza Caprera, con l'«Omaggio a Segovia» del chitarrista ceco Vladimir Mikulka. Brani di Villa-Lobos, Ruiz Pipo, Albeniz, Lauro, Tarrega, Barrios. Ingresso libero. [m. b.]

Attesi Ferrara e Verdone: un premio a Michele Placido

Parata di registi al Roseto A Nervi film sotto le stelle

GENOVA. Cinema nel Roseto, si riparte. La tredicesima edizione della rassegna cinematografica di Villa Grimaldi, a Nervi, che ogni estate registra oltre 60 mila spettatori, comincerà mercoledì. L'hanno illustrato ieri mattina il presidente dell'Ente Decentramento Culturale Mario Menini, il segretario dell'Agis Riccardo Speciale, Gianni Bruno della Bludigenova e Giorgio Garrè, coordinatore e affettuoso padre-padrone della programmazione.

Si parte, dunque, con «Caro Diario» di Nanni Moretti e si andrà avanti fino a domenica 4 settembre, in tutto una sessantina di pellicole e molti ospiti, fra i quali il regista del film su Giovanni Falcone, Beppe Ferrara (sabato 23 luglio), Pasquale Pozzessere e Michele Placido (l'attore riceverà il Premio Germi per il film Padre e figlio, girato a Genova (domenica [illegible] luglio), Carlo Verdone in occasione di «Perdiamoci di vista» (venerdì 12 agosto) e il regista Alessandro Alatri per «Senza pelle» (sabato 27 agosto).

Nanni Moretti: suo il film d'esordio

Il fitto cartellone del Roseto, che raccoglie i titoli più famosi della passata stagione, presenta anche cinque anteprime. Sono: «Una bionda sotto scorta», di Dennis Hopper, con Tom Berenger (29 luglio), «Scuola di polizia-Missione a Mosca», di Alan Metter [illegible] agosto), «Amarsi» con Meg Ryan e Andy Garcia (10 agosto), «Il mio primo bacio», di Howard Zieff, [illegible] Dan Aykroyd (16 agosto), «Una figlia in carriera» con Nick Nolte (17 agosto).

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. L'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotti 6 mila) e 10 mila lire per le anteprime. Anche quest'anno Villa Grimaldi è off-limits alle auto (via libera, invece, alle moto). Consigliabile raggiungere Capolungo in autobus (linee 15 e 17) oppure utilizzare il parcheggio (120 posti) della stazione ferroviaria di Quinto che pratica tariffe ridotte agli spettatori del Roseto.

Infine, una piccola sorpresa per il pubblico femminile. Le fanciulle e le signore che, accompagnate dal partner, dopo la proiezione del film faranno un salto [illegible] Agua, Lina, Halloween, La Spiga, Paladino, Rustichello, potranno gustare una pizza gratis. L'iniziativa non è valida il sabato sera. [m. b.]

Uscio, «Seduzione»

Sfilata sexy di moda intima in topless

USCIO. Un «sexy show» di biancheria intima con le modelle, alla fine, che sfileranno in topless. Si chiama «seduzione» ed è lo spettacolo clou organizzato dal Comune di Uscio per ravvivare le serate estive. L'appuntamento è per il 17 luglio, dopo la finale dei campionati mondiali di calcio, nel parco comunale.

A organizzare lo show è l'agenzia parmense «Octopussy» che ha già lanciato la pornostar Petra. Ma l'assessore Massimo Lagomarsino ha pensato anche a spettacoli per altri gusti. Il 12 cominciano i film all'aperto che dureranno fino al 16 quando sarà messo in scena il teatro dialettale, [illegible] spettacolo per ragazzi con Carlo Cicala, il 21 Sergio Alemanno, il 22 serata danzante, il 23 teatro dialettale, il [illegible] jazz, il 26 e 27 karaoke, [illegible] ostriche e champagne, il 29 Mascherona club, il 30 serata danzante e il 31 teatro dialettale con la compagnia «Misci a ma acciapei». Tutti gli spettacoli cominciano alle 21 e [illegible] gratuiti. [f. gr.]

Cabaret, musica e mostre: ecco il cartellone

Rapallo d'estate fa festa fra lungomare e centro

RAPALLO. Lungomare chiuso alle auto, dalle 20,30 all'1,30, a partire dal 15 luglio e sino al 4 settembre, così da diventare un grande e suggestivo palcoscenico naturale. E' l'asso giocato da Rapallo per animare la sua estate. Ma le luci non saranno puntate soltanto sul «salotto buono» della città: al centro dell'attenzione ci sarà anche il centro storico, deputato a trasformarsi in un contenitore di eventi.

Il cartellone delle manifestazioni dell'estate '94 di Rapallo, varato dal Comune assieme ai commercianti e associazioni locali (col patrocinio dell'Apt, della Camera di commercio di Genova e l'aiuto di diversi sponsor), è stato presentato l'altra sera dagli amministratori e dagli organizzatori.

Tra le anime della kermesse. La prima sul lungomare, che verrà attrezzato anche [illegible] due maxischermi, dove ogni martedì e venerdì si alterneranno spettacoli di musica e cabaret. Tra i tanti ospiti: Gaspare e Zuzzurro, Carlo Pistarino, Sergio Caputo, Ricchi e Poveri, Carlo Marrale dei Matia Bazar, Tony Esposito, Marco Carena, Enzo Iacchetti, la Treves Blues Band e Mary e Ilaria di «Non è la Rai».

Dal lungomare al centro storico. Qui si alterneranno le rassegne «Un borgo d'autore» e «Musica nel borgo», che prevedono serate musicali, di teatro e danza, d'arte acrobatica e circense; rassegne di scultura, pittura e fotografia.

Sempre nel centro storico, in piazza Da Vigo, si ricorderà [illegible] una rassegna ad hoc Camillo Sivori, l'unico allievo di Nicolò Paganini: serate di musica classica con ospiti d'eccezione.

Notevole anche lo sforzo promozionale. Saranno distribuiti in Riviera 50 mila dépliants e mille locandine, stendardi e cartelloni pubblicitari. I turisti, inoltre, anche quest'anno troveranno la preziosa guida «Trovaparcheggio». [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Controsalotto, attualità e sport; 13,30 Match music; 14 Salto nel buio, telefilm; 14,30 Circuito Junior Tv; 18,30 Primo giornale; 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motori; 20,30 Velvet, film con Lean Ayres, Shari Belafonte; 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova Italia, attualità, 1,40 Match music.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradiso, telenovela; 11 The Bold Ones, telefilm, 12 Tenente O'Hara, tele[illegible]; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Agenda Liguria; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni; 15 Uomo Tigre, cartoni; 16,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Appuntamento coi gioielli, 18 George, telefilm; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni, 20 Good Times, telefilm; 20,30 Kriss Commando, film; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario, [illegible] Canale 7 non stop

TELESTAR: 12,30 Amichevolmente con [illegible]; 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,60 Amichevolmente con noi; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Tarzan e la fontana magica, film; 22,35 Il giramondo, rubrica; [illegible] Fausto Terenzi [illegible].

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate, rubrica; 12,15 Motori non stop; 12,45 Maxvetrina; 13 Un'amica in casa nostra, 15 Pomeriggio [illegible], film e cartoni, 17 Momenti preziosi, 20,10 Rassegna stampa, notiziario sa[illegible]tirico; 20,30 Il mondo secondo Garp, film (Usa, drammatico, 1982), con Robin Williams, Mary Beth Hurt, G. [illegible]; 23 Appuntamento con la [illegible]; 23,30 Film; Telegenova non stop.

RETE A: 17 Sanremo show; 19,30 TgA news; 20 Semplicemente Maria, telenovela; 20,30 Victoria, teleromanzo; 21,15 Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club.

[illegible] 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop; 13 Telefilm; 14 Tg sette; 15 Vendite commerciali; 18,30 Vangelo, 19 Telefilm; 20,30 Il mondo secondo Garp, film (Usa, 1982), [illegible] Robin Williams; [illegible] Tg sette.

[illegible] 8,30 Magazine [illegible]; [illegible] Auto della settimana; 10 Film; 12,30 Domenica in tv; 20,30 [illegible] settimana; 21,30 Domenica sport; 23 Sport; [illegible] Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte [illegible]...

[illegible] 7 Junior tv; 11 Nella [illegible] fattoria; 13,15 Okey motori; 14,30 Junior tv; 19 Match music; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,30 TgA, settimanale, 0,30 Match [illegible].

EURO [illegible] TV: 10 Appuntamento coi gioielli; [illegible] Agenda Liguria; 13,30 Los Angeles, telefilm; 14,15 Lotteria, telefilm; 15,15 Intimamente estranei, film con Teri Garr, 17,15 Radici, miniserie; 18,30 [illegible] notte, film con R. Wagner; 20,30 Intimamente estranei, film con Teri Garr; 22,40 Big match, rubrica

TELE [illegible] 7,25 Tele Nord non stop; 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies, situation comedy, 8,30 George, telefilm; 9 Motor shop; 9,30 Provaci [illegible] Lenny, telefilm; [illegible] Appuntamento [illegible] l'arte; 12 The Bold Ones, telefilm; 12,30 Re Artù, c[illegible], [illegible] Good Times, situation comedy; [illegible] Detective in pantofole, telefilm; [illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; 16,15 Il fichissimo [illegible] baseball, cartoni; 16,45 Condo, telefilm; 17,45 Il pericolo è il mio [illegible] mestiere, documentario; [illegible] Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4, 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Primus, telefilm; 20,30 I miei quarant'anni, tutti [illegible] giorno; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN4; 22,30 The Bold Ones, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 Fbi, telefilm; 12 Motori [illegible] stop; 13 Obiettivo agricoltura; 13,30 Sballo per il liscio; 19,25 [illegible] settegiorni, 20,30 Il mondo [illegible] Garp, film; 23 Bella Italia; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4 ultime notizie; 3,30 Programmi non stop.

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna; 20,10 Primo piano; 20,35 Autotomare, settimanale di Off shore; 22 Se lo fossi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con cimpalla... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.]

Pallanuoto: dopo la mezza delusione negli Junior, biancazzurri vittoriosi superando il Quinto

Pro Recco in festa per gli Esordienti

La squadra di Boldrini ha vinto il titolo regionale

Nuoto

Formentini sogni mondiali

Ultimi giorni di preparazione per Marco Formentini, il nuotatore rapallese che sarà impegnato da giovedì a domenica prossimi a Riccione agli Assoluti estivi. Certo un appuntamento importante, che per l'allievo di [illegible]niele Cerabino deve rappresentare una tappa decisiva verso i Mondiali di Roma. Formentini dovrà cercar di stabilire il tempo limite, o almeno realizzare una prestazione tale [illegible] tenere a distanza gli specialisti italiani [illegible] 1500 stile libero.

Al «Sette Colli», tre settimane fa, la «bandiera» del nuoto ligure ha inflitto mezza vasca a tutti gli avversari. Poi la protesta contro la Fin, la squalifica di 15 giorni, «pena» scaduta sabato. Ma non è che in questo periodo l'allievo di Cerabino si sia riposato: «La preparazione è proseguita senza considerare troppo il risultato di Poggibonsi. La prova vera sarà a Riccione, perché in questa occasione si decideranno i nomi per i Mondiali. Marco deve centrare un tempo di 16 minuti e 25 [illegible]condi: con questo responso, i Mondiali lo vedranno protagonista. Con un risultato diverso, beh, allora molto dipenderà dal comportamento degli altri; anche se sulle distanze lunghe lui è certamente il miglior specialista in Italia», afferma il tecnico Cerabino.

Le acque sono tornate calme, dopo la bufera scatenata dalla lettera di ribellione contro la Fin. Si parla sempre di una Federazione unica, separata dalla pallanuoto e dalle altre specialità. A Riccione saranno nuovamente polemiche? Per il bene del [illegible] azzurro, per la tranquillità degli atleti, per non presentare ai Mondiali una squadra «divisa», [illegible]ebbe proprio meglio di no.

[g. s.]

RECCO. Dopo la mezza delusione degli Juniores (qualificazioni alle fasi nazionali centrate, ma solo con il terzo posto in Liguria, peraltro dopo aver dominato la prima fase), alla Pro Recco è tornato il sorriso pieno per la vittoria nel torneo «Esordienti». La conclusione venerdì sera a Punta [illegible]. Anna, con lo scontro decisivo con il Quinto: entrambe [illegible] squadre partivano da otto punti, il «pieno» [illegible] girone finale. E il calendario, beffardo, metteva di fronte le pretendenti al titolo nel match di chiusura. Ebbene: i biancocele[illegible] non han concesso spazio ai genovesi, chiudendo sul 14-3.

«Un successo mai in discussione, al termine di una stagione che a livello di Esordienti ci ha visto chiudere con neppure una sconfitta. Ma soprattutto la consapevolezza che alle spalle della prima squadra, [illegible] settore giovanile è di gran valore. Ora pensiamo all'impegno più prestigioso, agli Juniores, che domani saranno già in vasca a Lodi», afferma il segretario della Pro, Capurro. Le aride cifre confermano le parole del segretario: nelle 5 partite [illegible]cisive, i biancocelesti han realizzato 97 reti, subendone solo 10.

Nel dettaglio: 24-1 all'Arenzano, 27-1 all'Imperia, 17-1 all'Andrea Doria, 16-4 al Lava[illegible], 14-3 al Quinto. Al termine degli incontri si è svolta la premiazione delle sei società partecipanti alle finali, con riconoscimenti individuali per il tecnico del Recco Esordienti, Luigi Boldrini, e per tutta la squadra, classe '82: Francesco Cannoni, Sandro Cichero, Andrea Lughi, Paolo Monte, Alessandro Caddeo, Diego Morizzo, Paolo Pettoneri, Giancarlo Marchetti, Andrea Figari, l'oriundo Kumar Vigo, Daniele Bencivinni, Nicolò Campodonico, Francesco Giarratana, Lorenzo Trompetto e Andrea Schiaffino. [illegible] altri [illegible] risultati dell'ultimo concentramento: Lavagna-Imperia 5-2; Andrea Doria-Arenzano 8-5. Classifica finale: Recco p. 10; Quinto 8; A. Doria, Arenzano e Lavagna 4; Imperia 0.

Giancarlo Scartozzoni

B[illegible]liano, direttore [illegible] del Recco

A [illegible]

Ecco «Costa» e «Misaggi»

Pallanuoto protagonista anche oggi, [illegible] Nervi con le fasi decisive del «Nico Costa», [illegible] «Mini-Misaggi», per atleti dell'81 e anni [illegible]guenti. Alle 20,30 si svolgerà la finale per il 3°/4° posto, alle 21,30 la finalissima. Otto le squadre al «Costa»: Andrea Doria, Quinto, Lavagna, Nervi, Bogliasco, Sturla, Pro Recco e Imperia. Mercoledì inizierà invece il «Bebe» Misaggi, per atleti del '79 e anni seguenti. Al via 10 club liguri e due piemontesi. Tre i gironi, le prime due per gruppo andranno alle finali dal 1° al [illegible] posto, portando [illegible] risultato quello conseguito nello scontro diretto delle eliminatorie. Le altre sei si sfideranno per le posizioni dal 7° al 12° posto. Girone A: Bogliasco, Camogli, Torino e Recco; B: Novara, A. Doria, Nervi e Mameli; C: Arenzano, Sori, Quinto e Imperia. La prima giornata, mercoledì, prevede: Bogliasco-Camogli alle 10; Torino-Recco alle 11; Novara-A. Doria alle 20,30; Nervi-Mameli alle 21,30.

[g. s.]

Gozzi in gara nel mare di Rapallo

Palio remiero al secondo atto

RAPALLO. Oltre alla fatica, anche la fretta: il secondo appuntamento del Palio Marinaro del Tigullio deve anticipare l'orario delle varie prove perché oggi a Rapallo è giorno di festa grande e la preparazione della «sparata» dei Sestieri richiede tempo e spazio. Perciò il programma odierno prevede una serie di spostamenti in modo da terminare entro e non oltre le [illegible].

Il «campo di regata» verrà tracciato parallelo alla passeggiata a mare, [illegible] le boe di arrivo all'altezza del pontile per l'attracco dei traghetti: rispetto alla tradizione le boe verranno avvicinate di circa 20 metri alla costa in modo che da terra si possa osservare meglio la gara. Alle 15 scatta la prima batteria eliminatoria dei gozzi in legno [illegible] barche in lizza). Alle 15,30 la seconda batteria (tre gozzi).

La composizione delle batterie (percorso di mez[illegible] miglio marino) verrà sorteggiata la momento, sicuramente Chiavari, l'equipaggio eliminato nella prima prova domenica scorsa a S. Margherita, farà parte della batteria a tre, quella che consente a tutte le partecipanti di andare in finale. Gli altri sei gozzi battono la bandiera di Sestri Levante (che ha vinto la prima regata), S. Margherita e Zoagli (le rivali più accreditate), Rapallo, Lavagna e S. Michele di Pagana. Da ricordare che la finale dei gozzi in legno per regolamento deve partire almeno un'ora dopo la conclusione dell'ultima qualificazione.

Alle 16 tocca agli Juniores (17-20 anni) che gareggiano su gozzi in vetroresina su percorso [illegible] mezzo miglio: partecipano Sestri Levante, Lavagna, Chiavari e Rapallo (classificate nell'ordine sette giorni fa). Alle 16,15 la gara dei Ragazzi (14-16 anni), su gozzi in vetroresina e sul quarto di miglio, non ufficiale perché la Federazione del Canottaggio a sedile fisso non riconosce la categoria. Una gradita novità: oltre [illegible] Sestri Levante, Chiavari (ma l'equipaggio è sestrese) e Rapallo, partecipa per la prima volta questa stagione S. Michele di Pagana.

Alle 17,15 la finale a sei barche della prova principale: 1852 metri, un miglio marino, con tre virate attorno alle boe (il campo di gara è lungo un quarto di miglio). Alle 18, almeno così sperano gli organizzatori, dovrebbe essere tutto finito. E' giunta intanto conferma che ci sarà a settembre una seconda edizione del «Superpalio»: l'Associazione Amatori ripropone la gara che mette a confronto i vincitori del campionato remiero del Levante con i migliori [illegible] liguri che hanno preso parte a manifestazioni analoghe. L'anno scorso [illegible] nelle acque di casa Rapallo, davanti ai Ringressi Muggiano di Spezia e al Murcarolo Genova.

Danilo Sanguineti

Gare in contemporanea, livello piuttosto basso: i due appuntamenti si penalizzano a vicenda

Carasco e Caperana, un torneo contro l'altro

I club non si sono consultati: solo 12 squadre per manifestazione

CARASCO. E'opinione generale che [illegible] doveva evitare questo scontro fratricida. Invece tra Carasco [illegible] Caperanese si è andati al «muro contro muro»: le due società hanno preparato calendario e formula del torneo in notturna senza consultarsi, e senza voler coordinare gli sfor[illegible]: morale della favola, [illegible] si hanno due tornei «paralleli» con spettatori, partecipanti e sponsor dimezzati [illegible] entrambi i fronti. [illegible] 35° «Città di Chiavari», iniziato mercoledì sera, tocca il minimo storico di squadre partecipanti: solo 12 per [illegible] manifestazione che in un passato neppure troppo lontano ne ha avute 24, 20, e almeno 16 negli anni più bui.

L'11° «Città di Carasco» ha ancor meno motivi per sorridere: l'anno di riposo non è servito a ritrovare lo smalto dei giorni belli: il torneo, iniziato mercoledì sera, presenta anche qui 12 squadre al via. Il «Città di Chiavari» ha intanto scelto di dividere le iscritte in due gironi da 6. Campo di Caperana, formula all'italiana [illegible] gare di sola andata. Il girone A ha già completato la prima gio[illegible]a: Motorstyle Borzini-Max Carrino 9-0; Pizzeria La Lanterna-Noi del Venerdì 1-3; C&S Sanitari-Ponteggio Barilli 3-4. Giocata anche una partita del girone B: Auto De Martini-Caffè Incas 4-1.

[illegible] va avanti a singhiozzo: le date delle prossime giornate non sono certe, probabilmente si cercherà di evitare la concomitanza con le partite in tv dell'Italia. Sono previsti due gare a sera, comunque, [illegible] inizio rispettivamente alle 20,45 e 22. Il «Città di Carasco» giocato [illegible] Comunale ha scelto di dividere le iscritte in tre gironi da 4. Formula all'italiana, [illegible] partite di sola andata. Passano al secondo turno le prime due di ogni girone più [illegible] due migliori terze. Da sabato 9 luglio inizia la seconda fase, ancora all'italiana con gironi da quattro compagini.

Le prime due [illegible] ogni girone disputeranno le semifinali: eli[illegible]e diretta, andata (21 luglio) e ritorno (23 luglio). Il 26 luglio le finali. Si giocano due gare a sera, con inizio alle 20,45 e alle 22. Nel girone A giocano Fadi, Studio Delmer, Gli Amici e Signorini; nel «B» Pizzeria Orizzonti, Falco Nero, La Tagliola e Bar Patrizia; nel «C» Isola Settembrin, Molassana, Fava e Bagni Sporting.

Il livello delle partecipanti è per il momento limitato alla Prima categoria, e a parte rare eccezioni i giocatori appartengono a squadre della zona (per esempio il Villaggio costituisce l'ossatura di Pizzeria Orizzonti e de La Tagliola). E dal 6 luglio i tornei concorrenti diventano tre: partirà infatti il 2° «Città [illegible] Lavagna», organizzato dal Lavagna al «Riboli».

[d. s.]

Da Silva, primattore nei tornei estivi

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO
TERME DI ACQUI S.p.A.

«ACQUI IN PALCOSCENICO»

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

Acqui Terme dal 4 al 31 luglio 1994

Le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere
sullo stupendo palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

CALENDARIO

Sabato 2	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 1 Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Interpreti e coreografi a confronto.
Domenica 3	ore 21,30	**«COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO»** **«Coppelia»** con **Isabel Seabra**
Sabato 9	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 2 Danza Spagnola
Giovedì 14	ore 21,30	**«AN AMERICAN MOVEMENT»** con **Oriella Dorella**
Venerdì 15	ore 21,30	**«BOLERO»** con **Grazia Galante**
Domenica 17	ore 21,30	**LE GIOVANI STELLE DEL BALLETTO ITALIANO** Danzatori del Teatro alla Scala
Mercoledì 20	ore 21,30	**«BALLETTO DI NAPOLI»** **«Un americano a Parigi»** cor. **Luciano Cannito**
Giovedì 28	ore 21,30	**«DANZA E MUSICA DEL 900»** con **Toni Candeloro**
Venerdì 29	ore 21,30	**«ACCADEMIA DI DANZA»** di **Igor Moiseev**
Sabato 30	ore 21,30	Compagnia **SUTKI** **«ORME»**
Domenica 31	ore 21,30	**«BALLETTO DI SICILIA»**

PREMIO «ACQUIDANZA» 1994
assegnato alla
Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

*Il «**treno della danza**» collegherà, nei giorni del Festival, Acqui Terme con Torino e Genova, con fermate ad Asti, Alessandria.*

XI STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME: 4-24 LUGLIO

CLASSICO:

Ekaterina Maximova: 4/6 luglio - Loredana Furno: 4/17 luglio - Joan Bosioc: 10/12 luglio
Jean Pierre Martal: 4/10 luglio - Renata Calderini, Maurizio Bellezza: 13/16 luglio - Deborah Weaver: 17/24 luglio.

CONTEMPORANEO:

Grazia Galante: 13/15 luglio - Ivan Wolfe: 16/18 luglio.

JAZZ: Silvana Ranaudo: 4/7 luglio - ***AFRO:*** Katina Genero: 8/10 luglio

Direzione Artistica:

Informazioni e prenotazioni:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Via Principessa Clotilde 3 - TORINO - Tel. 011/473.01.89 - Fax 473...
COMUNE DI ACQUI TERME - Ufficio Cultura - Tel. 0144/770.272

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE E PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

LA STAMPA
"PM"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 3 Luglio 1994 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, extracomunitari «fuorilegge»: l'operazione scattata ieri mattina

Abusivi, blitz alla stazione

La polizia e i vigili urbani hanno sequestrato una quarantina di grandi borse lasciate nel deposito di piazza Battisti. All'interno merce con marchi contraffatti e cassette «pirata». Continue risse nei giardini

[illegible] E' stato un maxi sequestro, effettuato ieri mattina dalla polizia al deposito bagagli della stazione ferroviaria, a inaugurare una nuova strategia mirata alla repressione della vendita abusiva [illegible] merce [illegible] marchi contraffatti e cassette «pirata» operata costantemente dagli ambulanti extracomunitari [illegible] mercato dalle bancarelle di piazza Eroi e sulle spiagge. In pochi minuti, gli agenti hanno rintracciato, e trasportato poi in commissariato, una quarantina di grandi borse contenenti merce [illegible]n marchi contraffatti lasciate in deposito [illegible] piazza Battisti e all'interno delle quali è stato rintracciato un ingente quantitativo di marcanzia di dubbia provenienza.

Il blitz [illegible] iniziato di buon'ora, con il presidio della stazione da parte degli agenti della volante e [illegible] pattuglie della polizia municipale. La presenza degli uomini in divisa sui marciapiedi dello scalo ferroviario matuzia[illegible] ha evitato la consueta invasione [illegible] «vu' cumprà» che hanno preferito non scendere dai convogli in arrivo a Sanremo per il timore di essere fermati per accertamenti relativi ai permessi di soggiorno e alle licenze per il commercio ambulante.

I sequestri sono scattati sull'onda degli accertamenti fatti nei giorni scorsi: «Avevamo notato che molti [illegible] depositavano i loro pesanti fardelli prima di riprendere il treno diretti a Genova - spiega [illegible] com[illegible] Marco Viola - abbiamo inviato un rapporto dettagliato alla magistratura che [illegible] ha così permesso [illegible] requisire tutta [illegible] merce di provenienza sospetta». E' stato in questo modo che [illegible] polizia ha avuto la conferma che il deposito della [illegible] ferroviaria veniva abilmente utilizzato dai «vu' cumprà» per evita[illegible] i controlli: [illegible] quelli degli agenti di Sanremo che li intercettavano per le vie della città, sia quelli della polizia ferroviaria.

L'offensiva al dilagare dei «vu' cumprà» ha segnato quindi [illegible] nuovo successo per le forze dell'ordine entrate in azione dopo i solleciti arrivati dalle [illegible]ciazioni di commercianti, dal sindaco Davide Oddo [illegible] dalla prefettura di Imperia. L'estate '94 ha segnato un incredibile [illegible] nel numero degli extracomunitari di colore. Ad essere «invase» sono soprattutto le spiagge e le lamentele, [illegible] proposito, [illegible] mancano: «I turisti vengono in Riviera per riposarsi - dicono i gestori degli stabilimenti - la presenza dei nordafricani in alcuni casi è opprimente». E' così che un controllo fatto nella [illegible] della Foce ha permesso di accertare che davanti a sdraio [illegible] ombrelloni si presenta un ambulante di colore ogni 15 minuti.

I nuovi controlli della polizia, con il blitz [illegible] deposito bagagli, hanno avuto [illegible] bersaglio proprio i «vu' cumprà». Ma il problema relativo alla presenza degli extracomunitari [illegible] preoccupante. I giovani di colore che vivono a Sanremo si incontrano la [illegible] nei giardini della stazione e gli episodi [illegible] violenza nella comunità di nordafricani sono continui. Si tratta [illegible] risse o liti violente. Due settimane fa un gruppo [illegible] algerini aveva affrontato, coltello alla mano, un giovane [illegible]chino.

[illegible] Gavino

Un momento del blitz [illegible] ieri alla stazione [illegible] Sanremo: gli agenti sequestrano i borsoni degli extracomunitari (FOTO [illegible])

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Ecco la guida al divertimento

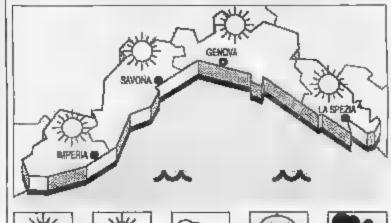
Il ventaglio completo delle manifestazioni previste dal Tigullio sino alla Costa Azzurra, per questa prima domenica di luglio

A PAGINA [illegible] e 42

Primi bilanci

Incassi record al casinò

SANREMO. Continua [illegible] trend positivo del casinò. A giugno, il settore giochi ha introitato complessivamente 7 miliardi [illegible] [illegible] milioni, con un incremento del 34,75 per cento rispetto allo stesso mese del '93 (incassi maggiori soprattutto alla roulette americana). Le altre attività hanno fruttato 881 milioni. Il primo semestre [illegible] '94 si chiu[illegible] con entrate per 57 miliardi e 771 milioni, contro i 51 miliardi e 666 milioni [illegible] corrispondente periodo dello scorso anno.

Il rapporto proventi-mance è del 19,72% contro il 23,01% del primo semestre '93; quello introiti-presenze (escluse le slot-machines) è [illegible] 134 mila lire (115 mila lo scorso anno). La direzione del casinò sottolinea che «il risultato è ancora più importante se si considera [illegible] flessione delle presenze: in pratica, un minor numero di giocatori ha potuto svolgere un maggior volume di gioco, nel quadro della politica di selettività della clientela». [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche, con cielo sereno-poco nuvoloso, [illegible] foschie al mattino e al tramonto, vento [illegible]le, mare poco [illegible]. **Previsione per domani:** prevalenza di schiarite con locali addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi, vento debo[illegible], mare poco mosso [illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 23° C, umidità rel. 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

[illegible]URE DI IERI

Genova	max	28	min	23
Savona	[illegible]	30	min	24
Imperia	[illegible]	29	min	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min: **19.** Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 5,48 [illegible] tramonta alle 21,14. La **Luna** sorge alle 1,55 e tramonta alle 16,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Infortunio sul lavoro in una campagna di Poggio: inutile ogni soccorso

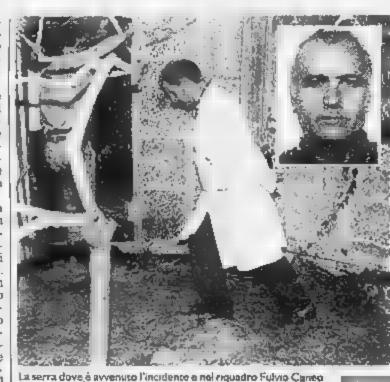
Cade sulla serra, muore coltivatore

L'uomo era salito con una scala sul tetto e stava gettando calce viva sui vetri per ridurre gli effetti del sole. Un trave non ha però retto ed è precipitato sfondando i pannelli. E' deceduto sul colpo. Lo ha trovato una vicina

SANREMO. Tragico incidente sul lavoro, l'altra sera, [illegible] una campagna di Poggio, la frazione collinare della città dei fiori. Un coltivatore diretto, Fulvio Cuneo, [illegible] anni, residente [illegible] via Grossi Bianchi, è stato trovato senza vita da una vicina di casa all'interno di una serra. Il tetto del padiglione [illegible] sfondato e il corpo dell'uomo, [illegible] profonde ferite dovute ai vetri rotti, gia[illegible] immobile tra le piante di rose [illegible] La donna ha subito chiamato l'ambulanza [illegible] l'arrivo dei militi della Croce Rossa non ha potuto che confermare i timori di un decesso.

Secondo una prima ricostruzione, a [illegible] degli ufficiali di polizia giudiziaria, Fulvio Cuneo stava operand[illegible]lla copertura della serra quando una trave avrebbe ceduto all'improvviso facendolo cadere da un'altezza di circa tre metri. [illegible] medico legale non è riuscito comunque a stabilire [illegible] certezza se la morte è stata provocata dalle ferite dovute ai vetri rotti, dall'impatto violento con il terreno o da un malore che ha colpito il produttore che, come hanno confermato alcuni parenti, soffriva di alcuni scompensi cardiaci.

La polizia, sulla traccia delle testimonianze raccolte tra gli amici e i parenti di Fulvio Cuneo, è riuscita ad appurare che l'altra sera, poco dopo il tramonto, il coltivatore [illegible] iniziato da solo un'operazione molto diffusa [illegible] chi si occupa [illegible] fiori.

L'uomo era salito con una scala sul tetto della [illegible]e, con uno spruzzatore, stava gettando calce liquida sui vetri per ridurre l'effetto dei raggi solari sui petali delicati delle rose. Con la prima serra Cuneo non ha avuto problemi ma, quando ha cercato di raggiungere la seconda, il trave [illegible] legno del tetto non ha retto il suo peso cedendo di schianto e facendolo cadere, [illegible] via di scampo, tra le rose [illegible] della sua coltivazione. [g. ga.]

La serra dove è avvenuto l'incidente e nel riquadro Fulvio Cuneo [illegible]

Genova «assediata»

In trentamila al Superkaraoke di Fiorello

GENOVA. Trentamila fans in delirio per il Superkaraoke di Fiorello. Genova ha salutato così, in piazza della Vittoria, sotto una cappa di caldo che ha provocato qualche svenimento (non si registrano altri incidenti) l'appuntamento più atteso della stagione. Fiorello, ha cominciato alle 21,10, con una mezz'ora buona di ritardo sulla tabella di marcia prevista. E, forse senza saperlo, ha fatto una cosa quasi senza precedenti a Genova: parlare alla folla, al microfono, sotto l'Arco dei Caduti. L'unico esempio, illustre, è quell[illegible] di Papa Woytila.

Sul palco alcuni big della scuderia Fininvest: Enzo Braschi, Paola Barale, Gabriella Golia. E la «nuova» [illegible] Laurito. Come sempre, Fiorello ha cominciato, da solo, a «scaldare» l'atmosfera: «Il cielo», «Mare Mare», «Bad» di Michael Jackson. Un crescendo di cori e di entusiasmo a cui si è ben presto unita la folla. La festa è continuata fino a mezzanotte e oltre. [m. b.]

Imperia, per la presentazione del piano regolatore divampano le polemiche

Giunta, chiesta la verifica

Il psi vuole un incontro urgente con il Partito Popolare: «C'è bisogno di un chiarimento». In un manifesto del Comitato dell'Olivo accuse alla vecchia classe politica: «Avete abbattuto un antico frantoio»

IMPERIA. Arriva il piano regolatore, e scatta verifica, l'ennesima, per la coalizione di maggioranza, al cui interno cresce il tasso di rissosità. Questa volta è il psi a chiederla al ppi, alleato privilegiato. Il pretesto? Una storia di rifiuti, pare, che ha urtato la suscettibilità dell'assessore socialista Emilio Broccoletti. La tensione aumenta, e sui muri della città compare un duro manifesto del Comitato dell'Olivo, che fa nomi e cognomi dei presunti responsabili dell'abbattimento di un vecchio frantoio sull'Argine Destro: tra questi, noti politici.

Piano regolatore. E' già stato illustrato alla Giunta e alle Circoscrizioni, giovedì sera lo sarà anche alla popolazione, in una pubblica riunione al Teatro Cavour, all'insegna dello slogan: «La città ritrovata». Sarà presente il progettista, architetto Carlo Berio. Sta dunque per arrivare al traguardo quello che è uno degli obbiettivi prioritari dell'amministrazione che si regge sul vecchio pentapartito? Pare di sì, anche se qualche insidia si nasconde dietro l'angolo. Scajola taglia corto: «Il piano regolatore è un momento determinante per la crescita (urbanistica, sociale, economica) dell'intera collettività».

Verifica. «Alla luce dell'andamento della vita amministrativa cittadina», il neo segretario provinciale Berruti e il capogruppo consigliare Barbagallo hanno chiesto alla segreteria del ppi e al capogruppo Sergio De Nicola «un incontro urgente per una verifica sul programma e sulle prospettive dell'amministrazione comunale». Sembra quasi un ultimatum, dopo i contrasti fra l'assessore Broccoletti e il sindaco Scajola sull'esproprio di parte della discarica di Ponticelli. De Nicola replica secco: «Le verifiche? Pare uno sport nazionale. Ma la gente ha voglia di amministratori, e non di rematori contro».

Il sindaco Claudio Scajola

Manifesto. Spara bordate, il Comitato dell'Olivo, in Consiglio comunale rappresentato da Marco Dulbecco, «bomber» dell'opposizione. Come già Italia Nostra, denuncia «lo scempio di un edificio e un parco che meritavano di essere conservati». La zona «è vincolata da insediamenti artigianali, non vi possono trovare collocazione supermercati». L'intervento edilizio «è stato effettuato dalla Trans Acqua Srl». Tra i suoi fondatori, parte di una classe politica «che nulla ha ancora capito delle recenti batoste elettorali: nessuno si illuda di continuare ad amministrare cambiando la camicia, sarà smascherato».

Piscina. E' un altro dei fiori all'occhiello della Giunta Scajola, o di quel che ne resta. Ha avuto traversie varie, anche giudiziarie, l'impianto sportivo di San Lazzaro, costato circa 11 miliardi. Sarà inaugurato il 16, e martedì sarà presentata ufficialmente. Scajola è soddisfatto: «Si corona così il lavoro di anni, per dotare la città di una struttura polivalente, atta a diventare polo sportivo, ricreativo e ricettivo». E l'aria che tira, potrebbe essere il canto del cigno: alleati-avversari hanno già posto una scadenza a fine agosto. Poi, o ancora tutti insieme, «obtorto collo», oppure elezioni anticipate. In novembre.

Stefano Delfino

Quartieri

Si discute l'abolizione

IMPERIA. Verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale la provocatoria mozione sull'abolizione delle circoscrizioni, presentata al sindaco dal suo vice Antonio Di Marco. Secondo quest'ultimo i cinque «parlamentini» «appaiono di ostacolo e freno all'attività amministrativa».

Continua il documento: «Ogni atto deliberativo non può superare il limite di 5 milioni, dando così luogo a interventi a pioggia. Inoltre, pur riconoscendo a parecchi consiglieri entusiasmo, il fenomeno dell'assenteismo si è sempre più aggravato. Spesso gli organi non sono riusciti a spendere per intero i fondi assegnati: nel '93, su 250 milioni, ne sono stati utilizzati 233». Di Marco giudica pure eccessive le spese fisse: «Nel '93 sono ammontate a 217 milioni. I cinque presidenti di circoscrizione hanno ricevuto oltre 36 milioni, mentre i consiglieri comunali non hanno indennità». (e. f.)

STABILIMENTI

Normativa sulle spiagge è cambiato il regolamento

IMPERIA

BUONE notizie per i proprietari di stabilimenti balneari, che questa stagione si sono trovati a fare i conti con una serie di disposizioni penalizzanti, già approdate per alcune strutture imperiesi e dianesi in segnalazioni alla pretura. Anche in seguito alle proteste delle associazioni di categoria, la Capitaneria ha modificato alcuni punti controversi dell'ordinanza emessa a metà giugno. Il documento, sottoscritto dal comandante Giovanni Biso il 30 giugno e ora in distribuzione nei vari impianti, rende più elastiche le sulle distanze fra gli ombrelloni, che rischiavano di ridurre i posti a disposizione: la distanza minima di tre metri tra le file subito apparsa eccessiva, visto lo scarso spazio a disposizione nel Ponente.

Altre modifiche riguardano il locale per il pronto soccorso e le boe di segnalazione dell'altezza dell'acqua, che rischiavano di trasformare gli specchi acquei davanti alle spiagge in un ammasso di gavitelli (alcuni verbali della Polmare, stilati pochi giorni fa, riguardavano proprio il mancato rispetto di questi inediti adempimenti).

Dice Elio Donzella, in rappresentanza della Federazione italiana stabilimenti balneari della provincia: «Abbiamo discusso il problema con i responsabili, evidenziando come vari punti ostacolassero l'attività. Tra le altre cose, si è parlato degli orari di apertura, ruolo operativo dell'assistente addetto al servizio di soccorso, contrassegno degli scafi».

qui è stata quindi decisa una serie di aggiustamenti, anche per adeguarsi alle realtà locali, sempre rispettando nelle grandi linee l'ordinanza precedente, che non si era potuto discutere a fondo visto che le disposizioni sono state trasmesse quasi all'avvio della stagione. Per la distanza fra gli ombrelloni, si lasceranno decidere i gestori dei bagni marini, considerando che le misure applicate sulla Riviera adriatica non possono essere rapportate a Imperia, dove le aree ridotte. I nuovi orari di balneazione, in è possibile contare sui controlli del personale di sorveglianza, inoltre stati fissati dalle 9 alle 19, invece che dalle 8,30 alle 19,30. La rettifica permette di riservare maggior tempo alle operazioni di pulizia.

Facilitazioni sono previste anche per il locale da adibire a pronto soccorso. Questa funzione potrà essere svolta dalla sala che ospita la direzione, se verrà giudicata idonea dall'Usl. Infine, le boe che indicano la profondità di un metro e 60 (limite acque sicure), da collocare per la sicurezza dei bagnanti inesperti, dovranno essere sistemate a una distanza più «umana» di metri l'una dall'altra.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Controlli dei Noe e Nas il bilancio è positivo

I carabinieri tirano le somme dopo la serie di controlli compiuti dai reparti di Noe e Nas in provincia, che hanno anche portato a denunce per scarichi abusivi ai sindaci di Ventimiglia, Airole, Isolabona, Pigna e Castelvittorio. Nell'operazione sono stati passati al setaccio 35 stabilimenti balneari, ristoranti e campeggi, oltre a 19 impianti fognari e depuratori. Sono state poi compiute 4 ispezioni in industrie e una in un ospedale. Ventisette persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria perchè non avevano l'autorizzazione per lo scarico di acque suolo e sottosuolo. Altre 6 avevano compilato i registri speciali per i rifiuti. Nei ristoranti sono stati verificati anche i listini prezzi, per accertare il pesce era segnalato come surgelato o fresco. (e. f.)

POLIZIA

E' bloccato polstrada a bordo di un'auto rubata

E' bloccato dalla polizia stradale di Ventimiglia mentre procedeva a zig zag lungo Capo Berta, a Diano. Non appena si è fermato, Giancarmine Jailei, 34 anni, cittadino svizzero, è svenuto. La polstrada ha scoperto che la Pajero Mitsubishi che stava guidando era stata rubata ad Aosta, e lo ha quindi accompagnato all'ospedale di Imperia. Qui, lo straniero ha dato in escandescenze ed è stato ricoverato a Costarainera, perchè riconosciuto in stato di infermità mentale. (e. f.)

Fondali del Golfo dianese parte l'operazione pulizia

Nello specchio acqueo davanti al Golfo dianese, da Diano Marino a Cervo, oggi scatta l'operazione «Fondali puliti», condotta dai club «Golden diver scuba» e «Diana sub». La zona sarà ripulita da rifiuti inquinanti, sacchetti di plastica, bottiglie e altro materiale abbandonato. (m. v.)

Non rispetta il foglio di via è condannato a sei mesi

E' stato processato per direttissima alla pretura di Imperia e condannato a sei mesi di reclusione per inosservanza al foglio di via. Lo ha deciso il giudice Domenico Varalli (pubblico ministero Squizzato). Il tunisino Ben Assen Ferjani, 27 anni, ospitato nel centro di accoglienza de «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti, a Porto Maurizio, era stato espulso dal Paese, ma è stato sorpreso nel capoluogo da una pattuglia della polizia. (e. f.)

Giornate di Lucinasco

Olio d'oliva Tavola rotonda sulle normative

IMPERIA. Un folto pubblico di operatori ha seguito con interesse la tavola rotonda «Le normative e gli strumenti di qualificazione, valorizzazione e tutela dell'olio di oliva» che si è svolta presso la sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia nell'ambito delle «Giornate di Lucinasco».

Il convegno si è concluso ieri con altro interessante dibattito che si è svolto presso la Chiesetta piccolo centro dell'entroterra imperiese.

Rimodernamento della olivicoltura, ritocchi alle normative internazionali sulla commercializzazione delle olive e dell'olio, maggior coesione tra coloro che operano nel settore specifico dell'olivicoltura, protezione dell'immagine del prodotto e quindi Doc hanno tenuto banco negli interventi e nelle repliche che si sono susseguiti durante tutto l'incontro.

Accanto a tutti gli altri operatori del settore hanno fatto sentire la loro voce anche gli assaggiatori d'olio. (a. b.)

Furti in aumento

Bloccata una banda di zingari

IMPERIA. Con l'estate, torna l'allarme zingari. La polizia ha bloccato piccola «gang» di sette slavi tra i 13 e i 17 anni, muniti di cacciaviti e arnesi da scasso, che in questi giorni ha visitato vari appartamenti. E' scattata la denuncia a piede libero per furto. L'intervento dell'ufficio di prevenzione generale ha permesso di recuperare una decina di anelli d'oro, tra cui quelli trafugati nella casa di Giovanna Marano, 51 anni, residente in via Armelio.

Il gruppo di minorenni, tutti slavi provenienti da campi nomadi del Piemonte (è probabile che siano arrivati in treno), è stato fermato al quartiere delle ex Ferriere, dove forse stavano per mettere a segno nuovi colpi. La «capobanda» era una ragazza diciassettenne.

L'episodio indica come, l'arrivo della stagione, s'intensifichino i colpi negli alloggi, che spesso rimangono vuoti perchè gli inquilini al lavoro oppure in spiaggia. I ladri entrano in azione soprattutto il pomeriggio. (e. f.)

Dopo lo sblocco dei cantieri, via alle grosse opere pubbliche nel capoluogo

Ripartono i lavori in periferia

E' cominciato l'allargamento di via Regione Marte. Sta per partire il collegamento di fondo valle con Strada della Colla. Poco meno di un miliardo destinato a Castelvecchio. Saranno riasfaltati entrambi gli argini

IMPERIA. Sono iniziati i lavori di asfaltaura degli Argini dell'Impero, e sono ripartiti quelli per rifare il marciapiede e la ringhiera di via Martiri della Libertà, sul lato della ferrovia. Ma, soprattutto, è cominciato l'allargamento di via Regione Marte, mentre finalmente per essere attuato l'atteso collegamento di fondo valle con Strada della Colla, destinato a migliorare la tormentata viabilità da e per la frazione di Caramagna. A fare il punto delle opere in e di quelle in arrivo, è il sindaco Antonio Di Marco, assessore delegato alla Viabilità: «Sono importanti, e sostanziose», sottolinea.

Tra gli interventi nuovi, «e di particolare rilevanza», appunto quelli relativi a regione Marte: «Qui - spiega Di Marco - sarà realizzato un ponte per attraversare il rio Caramagna. L'attuale via Caramagna sarà collegata a Regione Marte, eliminando l'attuale ponticello Vassallo, largo meno di due metri e pericolosissimo, specie durante le piene. Aiuterà a migliorare la vivibilità della zona, e gli abitanti potranno finalmente tirare grosso respiro di sollievo». Contemporaneamente, proseguono gli a cura dell'Italgas, per collocare e le nuove tubazioni, le prime, per sopperire alle carenze di oggi e potenziare la rete di distribuzione del gas.

Per la grande viabilità vallata, il Comitato regionale di controllo ha approvato la delibera del Consiglio comunale sul completamento della nuova strada che parte da via Gavi, e cioè dalla residenza «Il Parco-Solerzia», e risale fino al «Ponte di Pietra», con l'abbattimento di una vecchia casa. Osserva Di Marco, soddisfatto: «Il collegamento consentirà di eliminare un punto davvero pericoloso, già causa di incidenti, anche mortali. E, a lavori ultimati, sarà possibile rendere a senso unico l'accesso con via Caramagna». Per il proseguimento, esiste già una progettazione esecutiva per allargare Strada Colla: «Ma bisogna reperire i finanziamenti», dice Di Marco.

L'asfaltatura delle strade lungo gli argini dell'Impero rappresenta invece la prosecuzione del grosso intervento che comprende anche il rione di Castelvecchio (l'importo complessivo è di milioni) ed è riferito, precisa il vice sindaco, «non solo al manto stradale, ma pure all'illuminazione e ai marciapiedi». La delibera era approvata all'unanimità in Consiglio, e finanziata dalla depositi e prestiti. Conclude Di Marco: «Nel passato, parecchie state lamentele, ma le promesse fatte sono state mantenute, anche perchè la città di questi lavori assoluto bisogno». (s. d.)

ACQUA

Esposto in prefettura

In una lettera al prefetto, Mariangela Soncini, rappresentante di un condominio di frazione Evigno, a Diano Arentino, torna all'at sui problemi idrici (l'anno scorso aveva sottoscritto un esposto sulla non potabilità). Il sindaco Natale Rainisio aveva fatto rilevare avesse «disposto prontamente il divieto dell'uso potabile il 5 agosto '93, in seguito a comunicazioni dall'Usl, mentre nel 31 agosto '93 si stabiliva la revoca parziale della precedente ordinanza: le analisi trasmesse dal 1 settembre '93 hanno dato risultati favorevoli». Ora la Soncini ribatte che «l'ordinanza è stata emessa dopo la mia lettera all'Usl, spedita anche a Prefettura e Procura, e la cittadinanza non è mai stata informata del contenuto del documento emesso e parziale revoca di quello agosto: vorremmo sapere se e quando vi sia stata revoca totale dell'ordinanza, oppure se la situazione acqua è sempre precaria». (e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il lungomare dimenticato

Sono uno dei tanti bagnanti che frequenta le spiagge della zona Foce di Sanremo e da alcuni giorni frequento gli stabilimenti che si trovano alle spalle del cimitero monumentale, stretti tra la linea ferroviaria, la villa romana e delle serre abbandonate. Per raggiungere le spiagge è necessario camminare su una strada che ricorda più una pista indiana che una rotabile. Oltre a tutto questo c'è da considerare il fatto che l'intera zona è sprovvista di illuminazione. Mi chiedo mai in Sanremo proiettata verso il turismo l'amministrazione non provveda a risolvere i problemi che interessano così il lungomare. Quanto si dovrà aspettare perchè qualcuno provveda in modo definitivo ad intervento di risanamento?

Lettera firmata, Sanremo

Percorso di guerra per l'ospedale

Ho un parente ricoverato, e ogni giorno mi reco all'ospedale di Imperia. Per arrivarci, però, debbo raccomandare l'anima al mio santo protettore. Macchine posteggiate lungo tutto il percorso, fornite ovviamente di specchietto retrovisore, che mi costringono ad espormi sempre più in mezzo alla strada. Un traffico di veicoli che scendono e salgono a velocità pazzesca, ambulanze, grossi camion che trasportano materiale edilizio, autobus che fanno servizio per l'ospedale e per la frazione di Sant'Agato. Mi chiedo se questa situazione conosciuta dei nostri amministratori e da chi dovere: l'evidenza dei fatti fa supporre di Ma quando mai una strada di vitale importanza, che porta a un luogo così frequentato, non è fornita di un marciapiedi degno di questo nome? Credo di non rappresentare un isolato. I pedoni non sono ancora una razza in estinzione, come alcuni vorrebbero, e purtroppo inoltre chi passa a piedi da queste parti non lo fa per andarsi a divertire.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: 327.678
rina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183)

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capoila*, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 12,30 e 15 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, 61.682.

A **Sanremo**, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Centrale, Matteotti 190, tel. 509.985.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425

Camporosso: *Manassero*, Vittorio 52, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754
Santo : *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via san Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour , tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 291.035. **Ventimiglia:** t. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Marco Molinari.
MORTI. A Imperia: Bartolomeo Martini (87 anni), Francesco Baria (89).

ATTIVITA'

Stanno per essere affidati i lavori per la costruzione di collettori fognari in regione Doneghe, a Taggia. Il Comune ha stabilito un finanziamento di 57 milioni e 700 mila lire. La ditta che si assicurerà l'appalto avrà tempo tre mesi per ultimare le opere. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha affidato alla ditta Aimeri una serie di compiti, che comprendono la pulizia della città, la manutenzione dei giardini e anche interventi di miglioramento dal punto di vista urbanistico. Fino a tutto settembre gli addetti dell'impresa, che ha già in appalto la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, riserverà maggiore attenzione alle aree periferiche, occupandosi del territorio che va dal campo sportivo di corso Mazzini alla Foce. se prevista ammonta a 238 milioni. domani prenderanno il via interventi nei giardini pubblici, con potatura degli alberi, risistemazione di marciapiedi e arredo urbano so alle zone verdi, come cestini dei rifiuti e segnaletica. Infine il municipio ha appaltato al Centro nuoto Vercelli la gestione della piscina Mercede.

GLI APPUNTAMENTI

Pittori nel centro storico

Tele e cavalletto per immortalare con i colori il centro storico tabiese. Oggi alle 9,30 si apre la «1a Estemporanea di Pittura». La premiazione è in programma alle 19. (g. ga.)

IMPERIA
Carlo Senesi da «Mr.Magoo»

Il negozio di dischi «Mr. Magoo», in via Doria, a Oneglia, ospita ogni pomeriggio la personale del pittore Carlo Senesi. L'autore insegna Disegno e Storia dell'Arte alle Magistrali del capoluogo. (e. f.)

IMPERIA
A scuola di piano

Partono martedì i di pianoforte alla scuola «S-Musica» di via Bonfante 23, a Imperia. Per informazioni, si può chiamare il 299.217. Le lezioni, a cura di Sonia Soprano, si tengono ogni martedì e venerdì, dalle 15 alle 19. (e. f.)

«La città ritrovata»

Il nuovo piano regolatore generale sarà illustrato al pubblico giovedì, alle 21, nel teatro Cavour. Tema dell'incontro, condotto dall'architetto Carlo Berio e dal giornalista Franco Manzitti, sarà «Imperia, la città ritrovata». (e. f.)

CANNES
Concorso d'eleganza in auto

E' sfilata d'eccezione quella in programma sulla passeggiata Croisette di Cannes. Oggi è in programma il d'eleganza in automobile d'epoca. (g. ga.)

MONTECARLO
Parata americana del Principato

La zona del porto ospita alle 18,30 la parata americana. In programma la sfilata di cow-boys a cavallo, indiani, diligenze, motociclette e pon-pon girls. (g. ga.)

SAN BIAGIO DELLA CIMA
Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni per l'11° concorso di pittura «Rosa d'Oro» di San Biagio della Cima. I lavori devono pervenire entro il 20 luglio presso gli uffici comunali di piazza IV Novembre. (g. ga.)

OPERATORI TURISTICI IN ALLARME

Resta chiusa per lavori la strada di accesso agli arenili più frequentati, sottopasso interrotto

Spiagge isolate, proteste ai Tre Ponti

Difficili i soccorsi: ambulanza bloccata dalle sbarre

SANREMO. Mezzo chilometro [illegible] lungomare abbandonato a [illegible] stesso, inaccessibile ad auto, motorini [illegible] mezzi di soccorso. E' un nuovo coro di proteste quello che si leva dagli operatori turistici e dai bagnanti di via Tre Ponti, la strada senza uscita che collega San Martino ad una delle zone più belle ed incontaminate del litorale sanremese, meta di moltissimi giovani. A creare problemi anche per i pedoni sono le condizioni precarie dei sottopassaggi alla linea ferroviaria che collegano l'Aurelia alle spiagge. L'altro giorno, i tecnici del Comune ne hanno chiuso uno per il crollo [illegible] una ringhiera penalizzando ulteriormente turisti e residenti.

«Porchè tanta inefficienza?», [illegible] chiede la gente sconcertata. Il problema per via Tre Ponti è rappresentato in questi giorni dalla chiusura della strada per i lavori di ricostruzione [illegible] uno dei muri [illegible] contenimento franato in seguito alle violente mareggiate dell'inverno scorso. La legge sugli appalti aveva bloccato il cantiere che, riaperto solo alla fine di maggio, non [illegible] [illegible] ultimato gli interventi. Operai e ruspe [illegible] impegnati da giorni ma Palazzo Bellevue non ha ancora comunicato la data [illegible] consegna dei lavori. L'elenco dei problemi riscontrati questa settimana sembra non avere fine. Prima la chiusura del sottopassaggio, poi il divieto di transito esteso anche ai ciclomotori con un centinaio [illegible] multe per chi non aveva rispettato il cartello di divieto di [illegible] (tante le contestazioni). Se gli scooter sono stati allontanati da via Tre Ponti, il problema del «parcheggio selvaggio» si è spostato in corso Mazzini dove all'altezza della spiaggia libera il marciapiede è [illegible] invaso [illegible] motorini rendendo problematico il passaggio dei pedoni. Per le situazioni d'emergenza gli interventi sono difficili. L'altro giorno un ragazzino si era ferito giocando sulla scogliera e la Croce Rossa è stata costretta a chiedere l'intervento della polizia municipale: i vigili hanno bloccato il passaggio a livello e divelto le transenne, ma si è perso tempo prezioso. Per fortuna, [illegible] caso non era dei più gravi, altrimenti le conseguenze sarebbero state ben immaginabili.

Giulio Gavino

Il cantiere di strada Tre Ponti: transito vietato anche per i motorini [Foto Gatti]

E Coldirodi ora si ribella

Petizione contro i nuovi orari negli uffici comunali decentrati

SANREMO. Cinquecento firme contro la rivoluzione degli orari negli uffici comunali decentrati di Coldirodi. Sono state raccolte in pochi giorni [illegible] già inviate al prefetto, Cesare Ricci, per sollecitare un [illegible] deciso intervento presso l'amministrazione di Palazzo Bellevue, colpevole di aver penalizzato una struttura fondamentale per la popolosa frazione.

Fino a ieri, gli sportelli erano aperti per cinque giorni la [illegible]timana (esclusi sabato e domenica), dalle 7,30 alle 13,30, e con l'estensione dell'orario alla fascia pomeridiana [illegible] lunedì e il mercoledì, dalle 15,30 alle 18,30. Ora, il pubblico può accedere agli uffici (ospitati dal palazzo scolastico) soltanto il martedì e il sabato, dalle 7,30 alle 13,30.

Modifiche che [illegible] piacciono soprattutto agli anziani, costretti a disagevoli spostamenti dalla collina al centro anche per l'istruzione di pratiche elementari (certificati di residenza, attestazioni, altri documenti di routine), considerata la rigidità dei nuovi orari.

«E' un'iniziativa deplorevole - scrivono i promotori della petizione - che si aggiunge alla scarsa presenza dell'operatore ecologico addetto alla pulizia delle strade (è al lavoro solo tre volte la settimana), all'annosa mancanza di un cantoniere, alla cronica carenza di parcheggi, al limitato servizio di vigilanza urbana, alla chiusura della prestigiosa biblioteca-pinacoteca Rambaldi, al pressoché totale immobilismo che attanaglia la città e, di conseguenza, anche la nostra frazione».

Gli abitanti di Coldirodi chiedono l'intervento del prefetto «per far cessare questa situazione esasperante». [illegible] scrivono anche al sindaco, invitandolo ad aver «più cautela nelle scelte da operare, tenendo presente che la popolazione di Coldirodi si ritiene da sempre sovrana del proprio destino».

E' la conferma dell'antica frattura tra la borgata collinare e il centro cittadino (il paese [illegible] stato annesso al Comune [illegible] Sanremo nell'immediato Dopoguerra, dopo una lunga indipendenza).

I firmatari della petizione minacciano infine «più incisive iniziative di lotta se non sarà revocato l'assurdo provvedimento adottato dall'amministrazione, e non verranno ripristinati i vecchi orari degli uffici comunali decentrati». [g. mi.]

FLASH

CONCERTO
La Sinfonica all'auditorium ricorda il violinista morto

L'Orchestra sinfonica di Sanremo ricorda questa sera Cesare Zaniratti, 55 anni, il violinista deceduto in un incidente stradale sull'Autofiori, all'altezza di Feglino. Il concerto [illegible] programma alle 21.15 all'Auditorium «Alfano» [illegible] parco Marsaglia e stato dedicato alla memoria dell'artista che [illegible] più di 30 anni faceva parte della Sinfonica matuziana. [g. ga.]

[illegible]
Case popolari «bocciate» Leuzzi va in Procura

Approda in Procura la polemica sulle case popolari al Solaro «bocciate» dalla giunta-Oddo. Ieri, gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria hanno sentito l'ex vicesindaco socialista Paolo Leuzzi, che aveva inviato un esposto al procuratore chiedendo di indagare [illegible] presunte irregolarità legate alle ultime decisioni amministrative. [g. ga.]

INDAGINI
Controlli dei carabinieri dopo l'attentato [illegible]

Controlli a tappeto dei carabinieri dopo l'incendio che nella notte [illegible] giovedì e venerdì ha distrutto due imbarcazioni all'ormeggio nella darsena di Riva Ligure. Il rogo, che segue di dieci giorni [illegible] identico attentato incendiario, sarebbe legato ad un episodio [illegible] concorrenza sleale. [g. ga.]

PORTO
Visita guidata alle navi della Marina Militare

Sono arrivati ieri, [illegible] rimarranno ormeggiati a porto vecchio fino a domani, i due cacciamine «Le[illegible]» e «Crotone» della Marina Militare in crociera nel Mar Ligure. Per visitare le unità da guerra italiane è possibile contattare gli uffici della Capitaneria. Questi gli orari al pubblico: per i gruppi, dalle 10,30 alle 12,3; per i singoli, dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

L'inchiesta sulle «case d'appuntamento» scoperte [illegible] Sanremo

Casalinghe fra le «lucciole»

Insospettabili signore e giovani studentesse offrivano prestazioni hard-core a pagamento. Sequestrati registri con nomi in codice. Espulsa una prostituta brasiliana. Le indagini

SANREMO. C'erano anche casalinghe insoddisfatte e studentesse in cerca di facili guadagni fra le frequentatrici delle quattro «case d'appuntamento» scoperte da carabinieri e polizia in via Bixio, via Volta, via Pallavicini e strada San Martino. Gli inquirenti hanno rivelato infatti che tra le «lucciole» delle alcove, oltre alle prostitute extracomunitarie c'erano anche giovanissime e insospettabili donne di mezza età. Come le altre ragazze, si potevano contattare rigorosamente su appuntamento [illegible] le loro prestazioni [illegible]no prezzi superiori a quelli «ordinari».

Era però di rigore l'anonimato più assoluto. Nei registri [illegible] questrati [illegible] tenutarie delle ca[illegible] chiuse, ci sarebbero infatti solo [illegible] in codice e riferimenti che non permetterebbero di risalire all'identità delle «lucciole part-time». I controlli interesseranno [illegible] prossimi giorni una serie di numeri telefonici.

Intanto, il commissariato ha avviato le procedure di espatrio per [illegible] delle giovani brasiliane trovate in via Bixio. La ragazza non è in regola con il permesso di soggiorno. Gli investigatori hanno accertato che le prostitute extracomunitarie venivano attirate in Italia con un'offerta di lavoro ma che, costrette dai protettori, erano poi avviate alle «case di appuntamento» o, peggio, spinte sul marciapiede. Le indagini, a questo proposito, cercheranno di individuare nei prossimi giorni i responsabili della «tratta» delle prostitute che assicuravano un rifornimento periodico di nuove ragazze a tutte le tenutarie.

«Qualcuna arrivava dalla Versilia - dicono in [illegible]riato - Stiamo cercando di capire il meccanismo dell'organizzazione, che prima recluta e poi controlla gli spostamenti delle prostitute».

Ieri si è avuta una nuova conferma dell'attività intensiva delle «case del piacere». In ogni appartamento sono stati infatti sequestrati ingenti quantitativi di preservativi: circa tremila in tutto. Secondo le forze dell'ordine, per le tenutarie sotto accusa non c'erano problemi di clientela: gli annunci sul giornale e un martellante «passaparola» permettevano di reclutare sempre nuove persone interessate all'amore a pagamento. E' stato confermato che il ritrovamento di attrezzature per incontri sado-maso è relativo [illegible] una sola «alcova», quella di [illegible] Bixio. I carabinieri hanno sequestrato anche manette e fruste. [g. ga.]

Don Stroppiana chiede il giudizio immediato

Spy-story in carcere il prete all'attacco

SANREMO. Vuole [illegible] giudizio immediato il sacerdote sotto accusa per la «spy-story» in carcere. Don Giuseppe Stroppiana, cappellano del penitenziario [illegible] Santa Tecla (ora sospeso dall'incarico), si [illegible] presentato dal gip Bracco e ha formalizzato la richiesta di procedura abbreviata, evitando così l'udienza preliminare fissata per venerdì. Una [illegible] inattesa, che aggiunge un nuovo capitolo all'intricata vicenda, nata un anno e mezzo fa tra le mura della fortezza settecentesca.

L'enigmatico don Giuseppe [illegible] al centro di una giungla [illegible] polemiche. E' lui l'autore di più di una denuncia su presunti episodi di violenza in carcere (accuse respinte dagli agenti di custodia). Le indagini della polizia giudiziaria non approdano a nulla. E intanto, prete e comandante della polizia penitenziaria arrivano ai ferri corti. E' in questo clima di tensione che, nel febbraio '93, il cappellano nota un filo che spunta dal quadro della Vergine, nella cappella della prigione. Il sacerdote [illegible]pre una miscrospia [illegible] s'infuria. Scrive [illegible] presidente Scalfaro e scatena l'intervento di 90 senatori, che sollecitano un'indagine parlamentare.

Ma per il ministro Conso «gli inquirenti di Sanremo hanno agito secondo le regole». Un inviato del Vaticano «scagiona» don Giuseppe, che, però, resta indagato. «Era lui l'obiettivo dell'intercettazione», confermano gli investigatori. Il sacerdote si ribella, e accusa la magistratura. Scrive a Sgarbi, che, in tivù, lo difende, e rilascia polemiche interviste. Ora, la mossa per evitare di essere rinviato a giudizio dal gip. Il processo non è ancora stato fissato. [g. mi.]

«Narco-ladri» in azione

[illegible] di furti in appartamento [illegible] a Sanremo

SANREMO. Nuovo allarme per i furti dei «narco-ladri». Negli ultimi giorni carabinieri e polizia hanno infatti ricevuto una decina di denunce di persone che al loro risveglio si sono sentite intontite e hanno trovato le loro abitazioni inspiegabilmente svaligiate. Secondo gli investigatori i ladri utilizzerebbero un potente narcotico, cogliendo le loro vittime nel sonno. Quelli più a rischio, almeno per il momento, sono gli appartamenti [illegible] piani inferiori dei condomini (soprattutto quelli [illegible] giardino) e le villette isolate delle [illegible]ne residenziali.

Altre segnalazioni interessano invece il dilagare dei furti perpetrati da bande di nomadi. La tecnica di scasso, con l'utilizzo sistematico di grossi cacciaviti, non lascia dubbi agli investigatori che proprio l'altro giorno avevano disposto una serie di controlli a Pian di Poma, dove [illegible] trovavano parcheggiate cinque roulotte di una [illegible]munità di slavi. Gli agenti hanno verificato al terminale i precedenti dei componenti della carovana e nei confronti dei maggiorenni hanno riscontrato una lunga serie di reati contro il patrimonio.

Le indagini sui furti compiuti dagli zingari in Riviera hanno permesso inoltre di accertare che i ladri tendono a sbarazzarsi subito del bottino nascondendolo spesso in cespugli o [illegible]ne abbandonate lungo l'autostrada. Un espediente che ren[illegible] purtroppo inutili le perquisizioni sistematiche di baracche e roulotte a cura di polizia e carabinieri. [g. ga.]

Salone dell'Umorismo

Le vignette traslocano all'Ariston

SANREMO. A pochi giorni dall'apertura dell'edizione '94, il «Salone Internazionale dell'Umorismo» trasloca. Le vignette raccolte come sempre da Cesare Perfetto, patron della manifestazione, saranno esposte infatti all'interno dell'«Ariston Roof» di via Matteotti. Lasciano così le sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti, sede decentrata e certamente non facilmente accessibile a tutti.

L'accordo per l'utilizzo dell'ultimo piano del Centro Congressi Ariston è arrivato in questi giorni, dopo una serie di frenetiche trattative. [illegible] 9 luglio al 15 agosto gli umoristi saranno quindi protagonisti della vita della città, inseriti nelle vie del centro dove [illegible] svolgeranno anche numerose manifestazioni collaterali.

A questo proposito c'è una novità: l'associazione sanremese «Co.Ma.Re» ha infatti organizzato per [illegible] 10 luglio un'inedita «Festa di Piazza» che si terrà nell'ormai ristrutturata e pedonalizzata piazza San Siro e nella zona di via Corradi.

Dalle 18 in [illegible] saranno in programma esibizioni del funambolo Paolo Grosso e [illegible] gruppo jazz «Minimum Training Band» composto da umoristi svizzeri.

La segreteria del Salone non ha dubbi sul successo dell'edizione '94: «Le vignette sul tema di quest'anno, "L'Automobile", [illegible] tante [illegible] tutte molto divertenti. I disegnatori si sono sbizzarriti. Una visita al Roof-Ariston assicura un sorriso e garantisce una cura contro il [illegible]lumore». [g. ga.]

Gli obiettivi della parlamentare imperiese

Aurelia bis e ferrovia nel mirino dell'on. Viale

SANREMO. «Il mio sogno? Fare in modo di estendere la realizzazione dell'Aurelia [illegible] sino a Ventimiglia [illegible] sbloccare la progettazione della ferrovia a monte. La mia speranza? Quella di instaurare un rapporto sempre più stretto e diretto con amministratori e cittadini del mio collegio elettorale». Sonia Viale, il più giovane deputato della provincia, si confessa a tre mesi dalla sua elezione nelle liste della Lega. Riferisce delle [illegible] prime esperienze a Montecitorio, chiarisce i suoi obiettivi, racconta degli incontri avuti con sindaci e presidenti delle Comunità Montane («per iniziare a collaborare e valutare i progetti»), ma evita accuratamente di affrontare gli argomenti più spinosi, [illegible] cominciare dall'appalto del casinò, gestito con difficoltà dalla giunta leghista [illegible] Sanremo.

Dice: «Collaborerò, nei limiti del possibile, per il rispetto dei tempi che si è imposta la giunta (affidamento [illegible] privati a gennaio '95)». Il neo ministro dell'Interno (il leghista Maroni), confermerà l'indirizzo della privatizzazione? «Non lo so. Potrò rispondere solo in futuro»

L'onorevole Viale prende [illegible] distanze anche dai contrasti, sempre più forti, all'interno dell'amministrazione sanremese (alcuni consiglieri insoddisfatti vorrebbero «più potere»). «Il mio è un ruolo istituzionale», taglia corto. Ma le ultime elezioni europee hanno rivelato che la Lega non raccoglie più grandi consensi a Sanremo, mentre avanza Forza Italia. «Ci sono alti e bassi, [illegible] un periodo particolare. L'importante è amministrare bene, dare prova di capacità [illegible] impegno».

Ventimiglia, la sua città, ha appena scelto un sindaco progressista (Berlengiero) e [illegible] Lega non ha ottenuto nemmeno un consigliere, dopo la scissione. «E' il prezzo di una scelta sofferta per mantenere fede [illegible] nostri ideali e [illegible] scendere a compromessi. Abbiamo ricreato la sezione con giovani volenterosi e molto uniti. Presto sarà eletto il nuovo segretario».

A Roma, l'on. Viale è membro della Commissione giustizia e della Giunta delle elezioni. «Mi sto occupando del problema delle carceri superaffollate e della depenalizzazione». Continua a fare la pendolare tra capitale [illegible] Riviera: «Voglio mantenere un legame solido con questa terra».

Gianni Micaletto

L'on. Sona Viale, della Lega Nord

Sciolto l'ultimo nodo della giunta appena eletta: i primi interventi

Ventimiglia, il sesto assessore

E' una manager di 29 anni che lavorava nella ditta del padre, importante imprenditore. L'ha scelta il neo sindaco Berlengiero «per le ottime capacità». Si occuperà di Economia e Sviluppo

VENTIMIGLIA. E' Gilda De Villa il sesto assessore della giunta Berlengiero. Giovane, appena 29 anni, è sposata con [illegible] pittore Sandro Littardi e figlia dell'imprenditore Mario De Villa. Laureata in Economia [illegible] alla «Bocconi», [illegible] dirigente d'azienda della ditta del padre, che [illegible] occupa di grandi appalti soprattutto nelle autostrade. In Comune si occuperà di Economia e sviluppo, settore che riunisce floricoltura, artigianato, commercio, turismo e ambiente inteso come risorsa. Insomma, [illegible] delega chiave per il rilancio economico della città, che tutti reclamano. Il [illegible] nome girava da giorni, ma la notizia è stata data ufficialmente ieri mattina dal sindaco, durante un incontro con la giunta e i consiglieri di maggioranza, che sono stati presentati [illegible] capisettori del Comune. «Ho scelto lei per le [illegible] competenze tecniche: è laureata e ha fatto corsi per manager. E' la più indicata per questo settore».

L'opposizione potrebbe avere qualche perplessità sul suo cognome, una famiglia leader nel mondo edilizio [illegible] imprenditoriale. «E' vero, è un cognome importante. Ma io l'ho scelta in completa autonomia, come tutti gli [illegible]tri nomi della giunta. Ho ritenuto di avere un grosso apporto indifferentemente dal [illegible]gnome che porta. Non ho nes[illegible] timore: sono garante di tut-

Il sindaco Claudio Berlengiero

ti i miei assessori. Li ho scelti in completa libertà e ad ampio raggio non perchè targati politicamente, ma per le loro competenze tecniche e le loro capacità e per dare un segnale nuovo. Poi, comunque, [illegible] settore della De Villa è estraneo alla sua attività», spiega Claudio Berlengiero. Cosa replica a Paolo Boggio, che [illegible] condivide il [illegible] criterio che l'assessore [illegible] debba avere tessera, dubitando sulle competenze dei suoi assessori? «Ho sul tavolo le pratiche passate, e non so veramente chi abbia competenza: quali criteri bisogna adottare? Competenza, poi, è un termine generico: amministrativa o tecnica? Per quest'ultimo, la mia giunta ha un livello medio-alto».

Intanto il sindaco, in attesa che sia convocato il Consiglio comunale che convalidi gli eletti (che, per la nuova legge, [illegible] presieduto da Emilio Galardini [illegible] Forza Italia, quello che ha ottenuto più preferenze in rapporto dei voti di lista e personali), ha iniziato ad imbastire qualche opera. «Stiamo affrontando il problema della manutenzione ordinaria, con [illegible] serie [illegible] interventi e ci accingiamo a prendere in esame il problema del depuratore, anche [illegible] seguito alla denuncia dei Noe. C'è poi il [illegible] San Secondo: abbiamo ricevuto i floricoltori che hanno subito gravi danni dall'incendio. Bisogna affrontare [illegible] problema». Gli abitanti di S. Secondo sono in rivolta: martedì si riuniranno per riportare l'attenzione sul caso.

Il consigliere Gaetano Scullino, intanto, ha affermato che farà un'opposizione costruttiva: «Ci sono molte opere da me iniziate che vorrei fossero portate a termine, dalla palestra di [illegible] Roma alla Caserma XX settembre: il sindaco avrà [illegible] sostegno».

Daniela Borghi

Gli auguri di Rifondazione

Lettera aperta del segretario piena fiducia al nuovo corso

VENTIMIGLIA. «E così, è successo. Dopo anni di saccheggio [illegible] di occupazione da parte di poteri noti e occulti, che l'hanno violentata a proprio vantaggio, Ventimiglia viene restituita ai suoi cittadini normali, normalmente onesti e laboriosi, che hanno colto l'occasione di "pulizia", loro offerta. [illegible] ai giovani che erano numerosi a festeggiarLa, che l'hanno calorosamente sostenuta [illegible] che ritengo [illegible] stati determinanti, in questa battaglia»: Lorenzo Viale, segretario provinciale di Rifondazione comunista, esulta per i risultati di Ventimiglia, e porge gli auguri al sindaco progressista Claudio Berlengiero.

Lo fa con una «lettera aperta», nella quale rileva inoltre: «Il dato incoraggiante che si evidenzia da questa indiscutibile vittoria è che, pur nella sfiducia e nello smarrimento post Tangentopoli, se la sinistra si presenta come tale, [illegible] coraggio e orgoglio per la propria diversità e [illegible] proprie idee di solidarietà, trasparenza, spirito [illegible] servizio, e se i programmi sono leggibili [illegible] chiari, attenti ai problemi reali (lavoro, qualità della vita, salvaguardia e recupero del territorio), i cittadini sono ancora disposti [illegible] darle credibilità e fiducia. E [illegible] ancora fare delle scelte: purché queste siano chiaramente visibili».

Secondo Viale, la vittoria di Berlengiero «è anche la sconfitta del politichese [illegible] del politicismo, ed è invece [illegible] vittoria della politica che vuol dire ideali, idee e scelte, [illegible] chi e contro chi». E ammonisce [illegible] neosindaco: «Abbiamo vinto una battaglia decisiva, ma la "guerra" sarà lunga e durissima. Gli sconfitti si rifaranno presto vivi, muoveranno forze potenti e alterneranno minacce [illegible] blandizie. Poi molti verranno [illegible] dirsi Suoi amici, a millantare di averla sempre sostenuta e così via. Stia all'erta. Siamo certi che resisterà alle minacce: ma tema i cortigiani, e [illegible] guardi bene da loro». [s. d.]

[illegible]

Una mostra fotografica alla «Kandinsky Art Gallery»

E' stata inaugurata ieri pomeriggio alla «Kandinsky Art Gallery» [illegible] via Cavour 83 a Ventimiglia la mostra fotografica «Colpo d'occhio». Espongono Jorien Bakker, Maura Biamonti, Elena Cardinale, Cristina Corkvenik, Davide Corradi, Luca de Vincenzi, Daniela Guglielmi, Franco Rebaudo, Maria Grazia Rebau do, Tullia Tabiani Andreini, Franco Tavaroli e Ornella Testa. La mostra è aperta fino a domenica 10 luglio, dalle 21 alle 23.

BORDIGHERA

I volontari della Cri da domani nella nuova sede

Domani sera i volontari della Croce Rossa [illegible] Bordighera [illegible] trasferiranno nella nuova sede dell'area ospedaliera. Lasceranno l'ufficio di via Roberto alle 17,30, a bordo dei quattordici mezzi e ambulanze a loro disposizione. Utilizzeranno il primo piano, che è già attivato, mentre entro settembre sarà ultimata tutta la struttura. Lunedì entrerà in funzione anche il numero [illegible] telefono nuovo: 25.25.25.

La «Marcia della solidarietà» della Croce Azzurra

Si svolge oggi [illegible] Vallecrosia la «Marcia della solidarietà», organizzata dalla Croce Azzurra. Ritrovo alle 8 ai giardini pubblici, partenza [illegible] 9. L'itinerario, di circa 9 chilometri [illegible] mezzo, porterà [illegible] via Pasteur, via Romana, Conca Verde, via Bellavista, per fare ritorno ai giardini di via Roma. All'arrivo, rinfresco. Il costo per i partecipanti [illegible] 10 mila lire.

Una denuncia-querela dopo la rissa tra zio [illegible] nipote

Alberto Pezzini, [illegible] legale [illegible] Giuseppe Tallarico, [illegible] anni, lo zio di Camporosso che aveva accoltellato il nipote di 38, ferendolo leggermente, presenterà una denuncia-querela contro Giuseppe Roc[illegible] per lesioni. Nella lite con il nipote, infatti, l'anziano era stato ferito ad un braccio che si era quasi fratturato. Attualmente Tallarico, che era stato denunciato per porto abusivo di arma da taglio e lesioni volontarie, è in trattamento sanitario obbligatorio per 15 giorni all'ospedale di Bordighera.

Il saggio di fine anno della scuola [illegible] danza

E' stato seguito da un pubblico attento il saggio di fine anno accademico della scuola di danza [illegible] Ventimiglia [illegible] via Dante 12. Sessanta allievi, a partire da 4 anni, diretti da Marina Faccio, h[illegible] studiato danza [illegible] le maestre Michela Andreoli, Franca Carter, e Sharon Mc Tosh. Il tema del saggio era: «Viaggio nel tempo: dagli anni '30 ai giorni nostri». Ha collaborato la scuola di rock'n'roll

Alla stazione

Due arresti per furto sul treno

BORDIGHERA. I carabinieri hanno arrestato due giovani di Sanremo sorpresi mentre sta[illegible] rubando cavi di rame [illegible] un treno in sosta alla stazione. Si tratta di Carmelo Micciché, 27 anni, residente in strada San Romolo 8, operaio, e Luca Rosestolato, 26 anni, domiciliato in via Dante 9, salumiere. Intorno alle 2,30 i carabinieri hanno bloccato i giovani che erano entrati in un vagone fer[illegible] nei binari morti. La caserma dei militari di via 1° maggio ieri [illegible] stata visitata da diverse persone, vittime di furti nell'appartamento: i ladri hanno agito nelle ultime due notti, salendo anche al terzo piano ed entrando dai terrazzi lasciati aperti mentre gli inquilini dormono. Casi sono stati segnalati anche [illegible] via Moro [illegible] nella città alta. I carabinieri sono intervenuti anche ieri pomeriggio al bar Coco's, a Palazzo del parco, per l'esplosione di un boiler a gas nel laboratorio per la preparazione dei gelati. I titolari e i dipendenti hanno spento subito il principio di incendio. [d. bo.]

La cena storica

A Grimaldi una pagina d'alta cucina

VENTIMIGLIA. Tuffo nel prestigioso passato per celebrare sette [illegible] di successi. Il ristorante «Baia Beniamin» di Grimaldi Inferiore ha deciso di festeggiare il settimo anniversario in abito da sera. L'appuntamento è per domenica 17: Carlo [illegible] Oscar, titolari del locale, hanno organizzato tutto nei minimi particolari. La Casa di champagne Louis Roederer, affidandosi all'interpretazione e all'estro dei grandi chef di tutto il mondo, propone di rivivere i fasti della storica «Cena [illegible] tre Imperatori», avvenuta a Parigi nel 1867 al celebre Café Anglais, attuale Tour d'Argent. In occasione dell'incontro, che vide come protagonisti [illegible] kaiser Guglielmo I di Hohenzollern, lo zar Alessandro II e lo Zarevic, futuro Alessandro III, si brindò con lo champagne Cristal, cuvée creata espressamente per lo zar Alessandro II. Allora come oggi, la Cena dei tre Imperatori vedrà riuniti alla stessa tavola esigenti e raffinati estimatori di vini e di alta cucina. La cena è su invito. [d. bo.]

Un marocchino

E' arrestato per tentata corruzione

VENTIMIGLIA. Un marocchino cerca di corrompere un agente della polizia internazionale, [illegible] inutilmente: è stato arrestato.

L'episodio è successo l'altra mattina la valico ferroviario: Dakir Abdel Majid, 26 anni, ha offerto ad un agente di polizia due banconote da cento franchi francesi (per un totale di quasi quaranta mila lire), per ottenere favori per [illegible] passaggio della frontiera. aveva il passaporto, ma non era munito [illegible] visto per l'ingresso in Italia e sarebbe stato respinto in Francia.

E' stato arrestato per istigazione [illegible] corruzione, e d'intesa con [illegible] procuratore di turno, so[illegible] state sequestrate le banconote. Il marocchino è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Non è la prima volta che gli agenti che operano in frontiera vengono «tentati» da clandestini [illegible] somme [illegible] denaro. In questi casi, però, la situazione degli abusivi si aggrava di una pesante accusa. [d. bo.]

Appuntamento domani alle 21,30 ai giardini pubblici di via Vittorio Veneto

Quattro stelle di «Non è la Rai»

Arrivano a Ventimiglia quattro tra le protagoniste più conosciute dello spettacolo di Gianni Boncompagni
Grande attesa per Tatiana, Gaia, Barbara e Alessandra: canzoni, balletti [illegible] divertenti giochi con il pubblico

VENTIMIGLIA. Tra gli appuntamenti del calendario manifestazioni estate '94, è sicuramente il più atteso. Domani sera, alle 21,30, ai giardini pubblici di via Vittorio Veneto [illegible] esibiranno le «Ragazze di Non è la rai». Non ci saranno tutte e duecento ovviamente, e neppure la conduttrice, Ambra. Ma l'arrivo di quattro ragazze scelte tra il ricco assortimento della trasmissione di «Italia Uno» è comunque un avvenimento per la città di frontiera. La trasmissione di Gianni Boncompagni, ha fatto scalpore a [illegible] [illegible] polemiche dal sapore politico, e grazie a diavoletti, prese di posizioni pro-cavaliere e autoironia, [illegible] balzata ai vertici degli ascolti come non era mai successo [illegible] due anni precedenti. Merito anche dell'utilizzo [illegible] 360 gradi delle protagoniste, adolescenti in fiore scelte dall'occhio critico [illegible] regista e di Irene Ghergo.

A Ventimiglia è stato svelato il mistero su chi sono le prescelte grazie ai manifesti che ritraggono le quattro protagoniste vestite in tricolore. Sono quattro veterane, tra le meno giovani: [illegible] tra le più gettonate, ma neppure tra le più sconosciute.

Tatiana, una ricciolina con tanto spirito e la passione per le imitazioni-caricature delle colleghe, [illegible] tra le più popolari. Gaia [illegible] tra le più mature dal fare distinto: [illegible] approdata a Roma dal Nord-Est Italia alcuni anni fa, e da allora non ha mai lasciato la trasmissione.

Barbara è conosciuta come la più timida e riservata; nonostante la familiarità con le telecamere, arrossisce ancora quan[illegible] è inquadrata. Caratterizzata dal neo su un labbro, ha avuto spazio in trasmissione anche come cantante di brani melodici, da Julio Iglesias [illegible] classici napoletani. Alessandra «occhi belli», come è chiamata, ha uno splendido sguardo verde [illegible] lun[illegible]ghi capelli castani. Cosa faranno, non si sa ancora: ci [illegible] aspettano canzoni, balletti e giochi sulla scia del successo della trasmissione. L'ingresso è libero. [d. bo.]

Un momento della trasmissione con le ragazze di «Non è la Rai»

COSTA AZZURRA

Si aprono nuove prospettive per i frontalieri di entrambi i Paesi: varato un programma

Ecco l'ufficio del lavoro italo-francese

Due per il momento le sedi previste: a Ventimiglia e Mentone

MENTONE. Nuove iniziative per i frontalieri. Durante una riunione del consiglio economico e sociale del dipartimento Alpi Marittime, i componenti hanno destinato un importante finanziamento all'«Eures Aurazur», un euro-sportello sociale che riguarda le tre regioni Provenza, Costa Azzurra e Liguria, ormai consolidate nella collaborazione.

Questo programma europeo trasfrontaliero si propone di creare una rete di informazioni con l'obiettivo di informare gli utenti sulle condizioni di vita e di lavoro in vigore in ciascuno Paese, mettendoli al corrente anche delle possibilità di informazioni esistenti sia in Francia, sia in Italia.

A seguito di collaborazione con Comuni, servizi pubblici per l'impiego e la formazione professionale [illegible] sindacati, «Eurazur» ha raggiunto [illegible] suo scopo.

Disporrà [illegible] un ufficio a Mentone e di un altro a Ventimiglia. Nella città di confine italiana, del resto, qualche mese fa erano già state messe le basi per questo tipo di servizio, anche se poi non se [illegible] era più saputo molto.

Adesso sembra arrivato il momento decisivo: l'attivazione ufficiale degli sportelli è fissato per il primo settembre prossimo.

I servizi, ovviamente, saran[illegible] destinati soprattutto ai frontalieri.

Nella vicina Francia [illegible] [illegible] contavano 17 mila e cinquecento solo tre anni fa, rispetto agli ottomila [illegible] seicento di dodici anni fa. Inoltre, ogni giorno, si conta il passaggio di circa cinquemila frontalieri tra Ventimiglia e Mentone.

Sempre nel [illegible] della riunione del consiglio economico e sociale francese, è stato deciso che, per adeguarsi ad un decreto del gennaio scorso, saranno create due «sezioni» all'interno del consiglio economico. Una sarà intitolata «prospettive regionali» e conterà trenta componenti di cui dieci «esterni». La seconda si chiamerà «Mediterraneo» e raggrupperà trentadue persone, di cui dodici «esterni».

A Ventimiglia il nuovo sindaco, Claudio Berlengiero, ha affermato che saranno presi provvedimenti in favore dei numerosi frontalieri. Il suo programma, infatti, si proponeva anche [illegible] «progettare interventi sul lavoro [illegible] un ambito territoriale più ampio, prestando maggiore attenzione, attraverso sollecitazioni alle Regioni e a[illegible] Stato, alla mobilità dei lavoratori, specie per quanto riguarda i rapporti di lavoro con l'estero». L'assessore provinciale Lorenzo Viale è in contatto con i colleghi francesi per perfezionare il piano. [d. bo.]

Italia e Francia sono più vicine

Presentato il tradizionale Festival che si svolge al Teatro del mare

L'arte nella quiete di Vallauris il laboratorio preferito di Picasso

VALLAURIS. «Possa il nostro Festival conquistare ancora il pubblico [illegible] confermare il Teatro del Mare al livello degli altri luoghi mitici della Costa Azzurra»: con queste parole Michelè Establier dell'ufficio del turismo [illegible] Vallauris Golf Juan ha presentato il tradizionale Festival che si svolgerà nel pittore[illegible] Teatro del Mare intitolato recentemente a Jean Marais «come omaggio all'attore, all'artista e all'amico di tutta la nostra città». La Establier ha anche annunziato che «per rendere il Festival sempre più accetto a una più [illegible] gamma di pubblico esso sarà diversificato e ringiovanito» pur mantenendosi sulla linea della danza, musica, teatro ed humour.

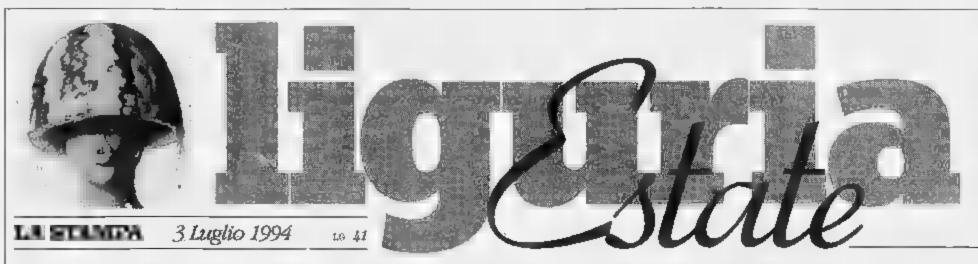
L'esordio è il 9 luglio con uno spettacolo dei Balletti di Monte Carlo: aprirà [illegible] serata una «Serenata» di Balanchine su musica di Tchaikovsky. Seguirà, il 17, il pianista Claude Kahn che si svolgerà nella Chiesa del paese. Altri spettacoli, fra cui il recital della cantante Michele Torr, [illegible] agosto, seguiranno fino a mercoledì 17 con una rappresentazione [illegible] Marcel Pagnol, uno dei grandi classici del teatro provenzale.

[illegible] Festival può essere l'occasione per visitare Vallauris, in posizione dominante al centro del grande golfo fra la punta [illegible] Capo di Antibes: già noto [illegible] romani per i suoi giacimenti di argilla.

Poi un altro capitolo di sto[illegible]. Per ricostruire il paese devastato da una delle tante epidemie [illegible] per colmare ai vuoti nella popolazione furono offerti adeguati incentivi ad una sessantina di famiglie del ponente ligure, potenziando così anche l'attività ceramistica.

Vallauris deve l'avvio della sua attuale notorietà turistico-culturale a Picasso che vi soggiornò a lungo nell'immediato dopoguerra venendo subito attratto dalle possibilità creative offerte dalla ceramica e dai colori: si deve a lui il rilancio [illegible] basi originali di questa attività con la creazione di [illegible] forme [illegible] l'uso [illegible] nuovi colori. Fu quasi una forma di ossessione del grande pittore catalano che giunse a creare fino a 25 nuovi pezzi in [illegible] giorno.

Il ricordo più significativo del soggiorno di Picasso si trova a Vallauris nel Museo nazionale [illegible] lui dedicato. In una vecchia cripta romanica si ammira il grande, tragico affresco sulla Guerra [illegible] la Pace dipinto nel 1952 (orario 10/12, 14/18, chiuso il martedì e nei giorni festivi). Altro museo [illegible] quello della Ceramica, con la ricostruzione di un antico laboratorio mentre molte curiosità si possono cogliere aggirandosi per le caratteristiche strade interne.

Bruno Viano

«JAZZ ITALIANO» FINALE

FINALE L. Prima edizione di «Jazz Italiano», dall'8 luglio al 6 agosto. Un serie di concerti di qualità con artisti del calibro di Enrico Ravo, Riccardo Zegna, l'Orchestra jazz di Genova, Antonello Salis, Enrico Pieranunzi e Guido Mazzon. Dice Flavio Menardi dell'associazione «Amici del Sivori» che organizza la rassegna con il Comune: «Proporremo solo musicisti italiani. Una occasione unica per gli amanti del jazz». Aggiunge l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «I concerti saranno proposti in tre spazi caratteristici: piazza dei pescatori a Varigotti, i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo e Castelfranco. Per quest'ultima struttura storica sarà l'occasione per la riapertura ufficiale». Il Comune, un investimento di 50 milioni, crede molto in questa rassegna. La metà degli utili netti saranno dati all'associazione del Sivori. Debutto l'8 luglio a Varigotti la «Bansugu Big Band», orchestra jazz di Genova (ingresso gratuito). [a. r.]

E con il tagliando de «La Stampa» si può bere gratis nei migliori locali

Benvenuta estate, è subito festa

Domani sera, nello splendido scenario delle Caravelle di Ceriale, le discoteche presentano i loro programmi. L'iniziativa della Confcommercio e del Silb. Madrine, ospiti e attrazioni

Il parco Le Caravelle di Ceriale e un momento del «Galà di fine estate» ad Alassio

SAVONA. La Riviera è in festa. Questa sera si potrà bere all'estate nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa «Disco Cin Cin» mentre, per domani, tutti i lettori sono invitati, assieme agli amici, alla grande festa «Accendi l'estate». Una festa che si svolgerà, con inizio alle 21, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale.

Ad organizzarla sono la Confcommercio, con i suoi tre comitati (Turismo, Commercio e Servizi), il Silb (sindacato locali da ballo) e le Caravelle, con la collaborazione de La Stampa e Radio Onda Ligure e con l'apporto dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» Alassio.

Per partecipare alla festa basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco (verrà ripetuto anche domani) e presentarlo alle casse delle Caravelle. Una volta all'interno, nello splendido scenario della valle del Torsero (i giochi acquatici saranno, ovviamente, chiusi), i protagonisti della festa avranno due possibilità. Nella zona Acquadance sarà il trionfo della musica giovane, con i migliori dj delle discoteche savonesi impegnati a proporre i programmi dell'estate mentre, nella zona delle piscine, l'orchestra «Audience Music Live» suonerà musica revival. A presentare la serata saranno Luca Galtieri e Charly.

Ci saranno anche ospiti e attrazioni. Madrine della manifestazione saranno Rita Carlini, presenza frequente al «Maurizio Costanzo Show», Adriana Sarpi, vincitrice di molti premi e protagonista di uno splendido servizio «Excelsior», Moira Tommassetti, cantante, sciuta anche per un suo flirt il portiere della Nazionale Pagliuca. Ci sarà anche «Ghibli», secolo Franco Lombardi, pronipote di Rodolfo Valentino, protagonista maschile (ed è la prima volta) dell'ultimo film di Tinto Brass.

Agli ospiti si aggiungono le tante attrazioni ad altissimo livello proposte dalle discoteche savonesi, che saranno le protagoniste della serata: balletti brasiliani, Capo Eira, Procedura Pluvial, Marco Dottore, i mangiafuoco e tante altre sorprese. «Una scaletta ricca di appuntamenti e divertimento», sottolinea Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. «Accendi l'estate» è la festa delle discoteche e, tra uno spettacolo e l'altro, tra un disco e l'altro, ci sarà spazio per tutti i locali del Silb, che annunceranno quella che sarà la loro estate. La serata sarà ripresa e fotografata da Tommy Marinelli di Photo Express, che realizzerà anche videocassetta, oltre naturalmente a curare servizio fotografico. Una sintesi della serata sarà trasmessa, nelle prossime settimane, su un circuito televisivo ligure piemontese, nel programma dedicato ai giovani «Video Top», condotto dal bravissimo Paolo Simonelli.

In attesa della festa di domani sera, le discoteche della Riviera aspettano i lettori de La Stampa, questa sera, per brindare. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando di «Disco Cin Cin» pubblicato in questa pagina. Presentandolo nelle discoteche del Silb che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato sul talloncino) si potrà bere gratuitamente una consumazione analcolica. tagliando della domenica è sempre valido nelle discoteche anche lunedì mentre, per quello che riguarda gli altri giorni della settimana, varrà il tagliando pubblicato il giorno stesso.

«Si tratta di due iniziative che intendono dimostrare come la Riviera sia accogliente e, soprattutto, si possa ancora fare qualche cosa quando lo sforzo è comune», commenta Piero Gozzi. E conclude: «Vogliamo dimostrare anche che le discoteche sono luoghi dove il divertimento assicurato e dove, soprattutto, è possibile trascorrere qualche ora in allegria senza comportamenti a rischio. Per questo abbiamo scelto di brindare con la clientela in maniera analcolica». In alto i calici, dunque, e buon divertimento con «Disco Cin Cin» e, domani alle 21, «Accendi l'estate».

Stefano Pezzini

Alla scoperta delle meraviglie degli abissi, in tutta sicurezza

Una domenica speciale

A bordo del mini-sommergibile «Tritone 2» per un emozionante viaggio nei fondali marini attorno all'isola di Bergeggi. Partenze ogni ora dalle 9,30

ALASSIO. Il Tritone, il sommergibile attrezzato per le escursioni subacquee che da qualche settimana porta i turisti a visitare i fondali dell'isola di Bergeggi, si sposterà a Ponente. Dal prossimo 8 luglio, infatti, il sottomarino farà tappa ad Alassio per far visitare gli splendidi fondali dell'isola Gallinara e, burocrazia permettendo, i resti della nave oneraria romana adagiata al largo di Albenga.

Nei prossimi giorni, intanto, il Tritone sarà protagonista un servizio televisivo della. In attesa di spostare il sommergibile in Riviera, le escursioni dal pontile Enel di Vado all'isola di Bergeggi proseguono. Ogni giorno (prima partenza alle 9,30, ultima alle 16,30) gli esperti piloti della «Plancton» di Genova accompagnano i visitatori alla scoperta delle meraviglie del mondo sommerso. Oltre a vedere direttamente l'ambiente attraverso gli oblò, si può osservare la panoramica sui monitor collegati con telecamere ester. Un'esperienza indimenticabile che, grazie al tagliando pubblicato su La Stampa, può essere fatta uno sconto di 10 mila lire sul biglietto nei giorni feriali e di 5 mila lire nei festivi. Per ottenere lo sconto basta presentare il tagliando del giorno alla partenza all'agenzia di viaggi Gulli. [s. p.]

Rievocazioni e manifestazioni storico-folcloristiche nel Ponente

Albenga, cavalieri in giostra e a Ceriale arrivano i turchi

Ceriale, Albenga, Pietra e Finale Ligure. Sono tanti gli appuntamenti di questi giorni con le rievocazioni e le manifestazioni storico-folcloristiche. Sono ormai una tradizione della Riviera di Ponente che richiamano migliaia di persone.

Così il luglio del 1637 quando i pirati turchi fecero razzie nei borghi liguri, questa sera Ceriale ricorda, dalle 21,30 nella spiaggia antistante piazza Vittoria, lo sbarco dei turchi. Una manifestazione tradizionale organizzata dall'associazione «OK Ceriale».

Festa medioevale anche ad Albenga, dalle 18, decine di figuranti in costumi 1200. Dalle 22 in piazza San Michele è in programma il palio e la giostra delle «Centro Torri». Parteciperanno una ventina di cavalieri in rappresentanza dei borghi. In equilibrio su un grande tronco dovranno affrontare gli avversari armati delle antiche lance.

Incontro storico-folcloristico fra sua Serenissima Giorgio I, Principe di Seborga, e le autorità del Comune di Pietra, alle 21, sul lungomare Bado. Interverranno anche i gruppi storici «Castrum Petrae» di Pietra, gruppo «San Pietro» di Borgio, gli sbandieratori di Seborga e la filarmonica «Guido Moretti» di Pietra. L'orazione ufficiale sarà di Nilo Calvini dell'Università di Genova.

Proseguono, infine, le manifestazioni collaterali per la Festa del Marchesato di Finale. Oggi fiera dell'antiquariato, dalle alle 22, nei Chiostri Finalborgo. Domani sera primo concerto di musica antica nella chiesa di Calvisio. La Festa del Marchesato prosegue sino al 17 luglio. [a. r.]

MUSICA & CASTELLI

Spotorno, virtuosi country

Al via la «Musica nei castelli». La quarta rassegna organizzata dall'Associazione musicale Corelli s'inizia stasera a Spotorno alle 21,30 in piazza Matteotti con il concerto di «Trischka, Lamb, Gambetta & Coppo». La manifestazione, che prevede 23 concerti, per la prima volta verrà estesa a tutta la Liguria grazie patrocinio delle 4 Province, della Regione, dei Comuni coinvolti e delle Comunità montane. L'appuntamento di questa sera proporrà musica country e blue grass. Il repertorio del gruppo prevede inoltre swing, jazz gospel. Si tratta di una band di virtuosi della musica contemporanea. Il musicista carismatico del gruppo è Tony Trischka, noto per aver dato un notevole contributo all'evoluzione del banjo. Gli altri componenti della band sono Barbara Lamb, una violinista statunitense, Beppe Gambetta (chitarra a plettro) e Martino Coppo che è fra i più quotati cantanti italiani di musica country. [e. b.]

La guida agli spettacoli del Savonese, Imperia-Costa Azzurra e Levante

Il brivido arriva giù dal cielo

Alle 14,30 esibizione di paracadutisti sul lungomare Vespucci: un lancio da 4600 metri con fumogeni
La regata di gozzi alla Marina di Porto. Festa a Prelà. Raduno degli Alpini a Pornassio. Ippica a Sanremo

Ecco la guida degli spettacoli da Ventimiglia al Levante.

Genova. Alla Fiera del Mare, in piazzale Kennedy, per tutta la giornata, si snoderà una grande festa promossa dal Centro per la solidarietà fra le generazioni. In piazza Caricamento, oggi dalle 9 alle 23, soffiatori di vetro, ceramisti, artigiani della pelle e della stoffa daranno vita ad un curioso laboratorio [illegible] mostra-mercato.

Cogoleto. Domenica dedicata agli addobbi floreali nel centro rivierasco di Ponente. Alle 9,30 prenderà [illegible] via la rassegna «Cogoleto in fiore» organizzata dal Consorzio Turistico «Lithos».

Rapallo. Al mare, [illegible] invece, ovviamente dedicata la seconda prova del Palio Remiero del Tigullio che partirà alle 14 nello specchio acqueo [illegible] San Michele di Pagana. Sempre a Rapallo, alle 8,30, al campo golf [illegible] in programma il memorial Pippo Costa che vedrà la partecipazione di molti golfisti italiani.

Nel centro del Tigullio [illegible] in funzione oggi anche numerosi stand, lotterie, punti gastronomici per la festa della Madonna di Montallegro.

Chiavari. Bancarelle, giochi, concerti bandistici anche [illegible] Chiavari in occasione della festa della Madonna dell'Orto.

Favale di Malvaro. Nel piccolo borgo della Fontanabuona, la prima domenica di luglio è, come di consueto, dedicata [illegible] liguri nel mondo. Da Favale, [illegible] esempio, partì da emigrante per San Francisco il fondatore della Banca d'America.

Castiglione Chiavarese. Nella bella località della Val di Vara l'appuntamento odierno è con la sagra della torta di riso, cui [illegible] abbinata una gara di mountain bike aperta a tutti.

Sestri Levante. Altra importante attrazione gastronomica è la sagra delle lumache che prosegue oggi [illegible] Tassani, nell'entroterra [illegible] Sestri Levante.

Varazze. Sagra di San Pietro nell'omonima località (pranzo e cena). Gara di orientamento equestre e classica podistica dalle 9 al Monte Beigua.

Celle L. Festa con ballo e gastronomia in località Sanda.

Savona. Festa di San Pietro a Zinola. Prende il via oggi alle 18 in piazza Sisto IV la Fiera del libro. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

Calizzano. Palio dei rioni: alle 15 naumachia, gara delle zattere sul Bormida, dalle 18 giochi al campo sportivo.

Pallare. Festa dell'Avis, dalle 19 al campo sportivo con gastronomia e ballo gratuito.

Giustenice. Simultanea di scacchi dalle 19 in piazza San Michele.

Piana Crixia. 12° Fiera del commercio e dell'artigianato, dalle 19, con gastronomia, musica [illegible] gare sportive.

Finale L. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo. Festa della Madonna delle Grazie a Calice.

Loano. Mostra di cavallini [illegible] dondolo nella nuova ludoteca del «Country Baby».

Show dei paracadutisti in Riviera

Alassio. Prende il via oggi alle 21 il VI Campionato Open di danza a parco San Rocco (ore 21). Spettacolo teatrale per bambini alle 21 in piazza Damonte.

Andora. Mostra dell'artigianato e dei prodotti ortofrutticoli nel centro cittadino.

Imperia. Alle 14,30, nell'ambito delle manifestazioni estive del Comune, esibizione paracadutisti sul lungomare Vespucci, in collaborazione con la scuola dell'Aero club Savona. Tra le esibizioni, lancio di quattro persone da [illegible] metri con fumogeni. Alle 15,15, suona la banda cittadina. Alle 18,30, l'associazione La Marina di Porto Maurizio organizza una regata tradizionale di gozzi a remi. Partenza dalla Spiaggia d'Oro alle 18,30. Ai bagni Sogni d'Estate, dalle 9, semifinali e finali del torneo di beach volley «Pro-Am».

Prelà. Continua la festa in frazione Valloria, con la visita alle porte dipinte da pittori liguri, lombardi e piemontesi. Alle 19, cena fra gli olivi, a cura dell'associazione Amici di Valloria.

Pieve di Teco. Dalle 9 alle 11, gara nazionale di pesca alla tro[illegible] sul torrente Arroscia «trofeo Sessarego».

Pornassio. Raduno nazionale degli alpini al sacrario della divisione Cuneense (Colle di Nava). Alle [illegible] apertura della fiera ambulante, alle 10 ammassamento delle Penne Nere e alle 10,30 messa officiata dal vesco[illegible] delle diocesi di Albenga e Imperia, mons. Mario Olivero. Alle 11,45 gemellaggio con le sezione alpine in Francia e alle 15 concerto della banda musicale di Verezzo (Sanremo) e brigata Taurinense. Oggi, dopo gli interventi di pulizia della Pro loco di Pornassio, riapre al pubblico il Forte di Nava.

Sanremo. Dalle 8 alle 20, al campo ippico del Solaro, concorso nazionale juniores di salto ad ostacoli. [e. f.]

Ecco la Riviera by night

Diano Marina: torna il revival
Musica al «Novà» e al «Tamurè»

IMPERIA. La notte in provincia è ricca di sorprese: si va dalla musica «live», alle sagre di paese, agli appuntamenti in discoteca.

A **Diano Marina**, in via XX Settembre, si è inaugurato il «Little Bar», che dalle 21 [illegible] mezzanotte propone revival Anni '60 con il tastierista Oswald.

A **Imperia**, la discoteca Novà propone una serata latina [illegible] mata da dj Boris. Il Tamurè del Prino ospita il gruppo «Tam Tom», che suona dal vivo successi sudamericani. Alle 21, presso l'Oratorio di San Pietro al Parasio, concerto con Corale Evangelica di Torino, diretta da Flavio Gatti, e Compagnia Corale di Imperia sotto la guida di Vittorio Bessone. Apriranno i Cantores Bormani (incasso pro restauri dell'Oratorio). In frazione Sant'Agata, prosegue la sagra degli spaghetti. Dalle 21, l'orchestra di Felice Galliori. [illegible] balla anche al dancing Mocambo Blu di Caramagna: alla ribalta la formazione diretta da Beppe Carosso.

A Ville San Pietro, frazione di **Borgomaro**, ha aperto la pizzeria «La Tenuta», che organizza anche intrattenimenti danzanti.

A **Cipressa**, sagra gastrono[illegible] in località Gallinaro. Alle 21, si danza con «Le Nuove immagini».

A **Sanremo**, concerto dell'orchestra sinfonica cittadina all'Auditorium Alfano di Parco Marsaglia (ore 21,30). Dirige Gianluigi Zampieri. E' stata annullata l'esibizione dell'Ensemble strumentale, in programma domani [illegible] piazza dei Dolori. Oggi, s'inaugura la pizzeria ristorante «Europe 93» di corso Mombello.

Alle 21, nell'ex chiesa anglicana di **Bordighera**, rassegna «Quattro concerti per l'estate». In frazione Sasso, serata danzante con «I Supremi».

A **Ospedaletti**, in piazza San Giovanni, [illegible] di scena il gruppo «Viva voce», composto da quattro soliste (ore 21). [e. f.]

Entra nel vivo la 3 giorni dell'acconciatura

Con «Diano in testa» carrellata di artisti

[illegible] **MARINA.** Entra nel vivo «Diano in testa», la «tre giorni» dell'acconciatura che [illegible] svolge alla Villa Scarsella di Diano Marina. L'iniziativa ha preso il [illegible] ieri [illegible] oggi propone un'intera giornata caratterizzata da pettinature d'autore.

Il concorso promosso dalla Famiglia artistica acconciatori imperiesi partirà alle 9,30, [illegible] dalle 17 alle 21 si succederanno i partecipanti alla gara di trucco, in arrivo anche da Savona, La Spezia e Alessandria. Seguirà un saluto del presidente nazionale dell'Unione famiglia, Cleto Goldoni.

[illegible] riprende domani, alle 10. Alle 18, saranno presentate pettinature ispirate [illegible] vari periodi storici, [illegible] Medio Evo all'800. Il clou della manifestazione [illegible] però la serata d'onore, il cui ricavato andrà all'Istituto tumori di Torino. Dalle 21, saranno di scena Giovanna, alias Giovanna Nocetti, cantautrice che negli Anni 70 si è fatta conoscere con «Io volevo diventare» e nell'80 ha bissato il successo interpretando «Il mio ex», scritto da Roberto Carlos e Paolo Limiti. Altro ospite di riguardo sarà [illegible] cabarettista Walter Valdi, nome storico del Derby di Milano, che ha lanciato fra gli altri Cochi e Renato. Valdi è l'autore di «Facevo il palo nella banda dell'Ortica», portata alla notorietà da Jannacci. [e. f.]

Acconciature e bellezza a Diano

Concerto a Dolcedo

Petit Ensemble seconda tappa della tournée

DOLCEDO. Seconda tappa nel Ponente p[illegible] la tournée dell'orchestra d'archi Petit Ensemble Instrumental [illegible] Torino, diretta dall'imperiese Roberto Allegro. Oggi, alle 21,15, la formazione si esibirà alla parrocchia San Tommaso apostolo di Dolcedo, affiancata dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina (maestro del coro è Claudia Montisseri).

[illegible] Petit Ensemble comprende i violinisti Riccardo Memore, Jacopo Chiara, Cora Raduano, Cristina Desderi, Giuliana Santi, Giorgio Gavi e Marina vasile, oltre [illegible] Maurizio Avogardo al violoncello, Alberto Lo Gatto al contrabbasso, Vittoria Alcardi (clavicembalo [illegible] organo), Tamara baino [illegible] Rosy Lucivero alle viole.

In programma, l'Aria sulla quarta corda di Bach, [illegible] Concerto in Si minore op. 3 di Vivaldi e le «Kirchensonaten», opere giovanili di Mozart. Nella seconda parte, [illegible] sacra di Mozart (Ave Verum K618, Missa Brevis K 140), con [illegible] soprano Wanda Zanin come solista. [e. f.]

Rassegna di Cervo

Tutto esaurito per la prima del Festival

CERVO. Un solo giorno, il primo di apertura delle prenotazioni, [illegible] subito tutti [illegible] biglietti sono andati esauriti, per il concerto d'apertura del Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Ancora una volta, la presenza [illegible] un nome eccelso, come quello del violinista Uto Ughi, accompagnato al pianoforte da Bruno Canino, ha costituito un formidabile richiamo, per la manifestazione che si inaugura venerdì 15.

Ughi [illegible] Canino, nella cornice raccolta del sagrato dei Corallini, eseguiranno Sonate di Leclair, Mozart e Franck. Archi e pianoforte sono il tema conduttore dell'edizione di quest'anno, la trentunesima: a Cervo, suoneranno anche i pianisti Mario delli Ponti [illegible] luglio), Claudio Martinez Mehner, premio Ciani '93 (3 agosto) e Anatol Ugorsky (12 agosto), oltre [illegible] duo Rocco Filippini (violoncello) e Michele Companella (pianoforte), il 25 luglio, e al quartetto d'archi (tra cui la viola di Bruno Giuranna), che chiude il Festival [illegible] 17 agosto. [s. d.]

Dal 21 al 24 luglio con [illegible] Club Tenco

Teatro, musica e folklore nella chiesa di Borgomaro

BORGOMARO. Una serata con la canzone d'autore, in collaborazione con il Club Tenco di Sanremo, uno spettacolo del Teatro della Tosse di Genova, un premio giornalistico per il miglior articolo sull'Alta Valle Impero: si illuminano i riflettori sull'estate di Borgomaro, che propone una serie di iniziative di cultura e di folklore, per attirare l'attenzione su questa zona, gravida di storia e di ulivi. Il Comune, la Comunità montana, la Regione hanno predisposto il programma, che dal 21 al 24 luglio si dipanerà nella millenaria chiesa dei santi Nazario e Celso.

Il 23, Borgomaro si popolerà di cantautori di qualità: ci [illegible] ranno Giorgio Conte, che ha scritto canzoni per il fratello Paolo, Milva, Mina, Ornella Vanoni e Baccini, il genovese Max Manfredi, più volte ospite del Tenco, l'emergente Federico Sirianni e ancora Luca Ghielmetti, Fabrizio Casalino e tanti altri. Il giorno dopo, si passa al teatro, con gli attori della Tosse (Gianpiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero) che interpretano «Che l'inse?», divertita e acuta rivisitazione di secoli di storia ligure, a cavallo tra satira e curiosità di riscoprire antichi episodi.

Il menu offre anche, [illegible] apertura, [illegible] danzanti e gastronomia tipica, collettive d'arte e «Briciole di Liguria», proiezione di diapositive di tipici ambienti dell'entroterra, a cura del dopolavoro ferroviario di Albenga.

Sempre il 22, sarà consegnato il premio di [illegible] milioni, destinato al miglior articolo sulla «Valle [illegible] maro, passato e attualità»: a condurre la cerimonia, l'attore e regista Franco Carli. Sottolinea il sindaco Rodolfo Amadeo: «L'intento della [illegible] segno è quello non solo di valorizzare, ma anche di riscoprire l'identità culturale e ambientale della nostra vallata». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Controsalotto, attualità e sport; 13,30 Match music; 14 Salto nel buio, telefilm; 16,30 Circuito Junior Tv; 18,30 Primogiornale; 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motori; 20,30 Velvet, film con Loan Ayres, Shari Belafonte; 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova Italia, attualità; 1,45 Match music.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 [illegible] Paradise, telenovela; 11 The Bold Ones, telefilm; 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Agenda Liguria; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Appuntamento coi gioielli; [illegible] George, telefilm; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas [illegible] Robot, cartoni; [illegible] Good Times, [illegible] 20,30 Kiss Commando, film; 22,30 Tg Liguria; [illegible] Motor shop; [illegible] Documentario; 0,30 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 12,30 Amichevolmente con noi; [illegible] L'onore della famiglia, telefilm; [illegible] Amichevolmente [illegible] noi; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Tarzan e la fontana magica, film; 22,35 Il giramondo, rubrica; 23 Fausto Terenzi show.

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate; [illegible]: 12,15 Motori non stop; 12,45 Mezzetima; 13 Un'amica a casa nostra; 15 Pomeriggio insieme, film e cartoni; 17 Momenti preziosi; 20,10 Rassegna stampa, notiziario satirico; 20,30 Il mondo secondo Garp, film (Usa, drammatico, 1982), con Robin Williams, Mary Beth Hurt, G. Close; 23 Appuntamento con [illegible] magia; 23,30 Film; Telegenova [illegible] stop.

RETE A: 17 Semerato show; 19,30 TgA news; 20 Semplicemente Maria, telenovela; 20,30 Victoria, teleromanzo; 21,15 Semplicemente Maria, teleromanzo; [illegible] Shopping club.

[illegible]**IONE:** 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop; 13 Telefilm; 14 Tg sette; 15 Vendite commerciali; 16,30 Van[illegible]to; 19 Telefilm; 20,30 Il mondo [illegible] condo Garp, film (Usa, 1982), [illegible] Robin Williams; [illegible] Tg [illegible].

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine new; 9 Auto della settimana; [illegible] Film; 12,30 Domenica in tv; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Domenica sport; 23 Sport; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; [illegible] Buonanotte con...

TV ARCOBALENO: 7 Junior tv; 11 [illegible] vecchia fattoria; 13,15 Okey [illegible]tori; 14,30 Junior tv; 19 Match music; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,30 TgA, settimanale; [illegible] Match [illegible].

EURO MIXER [illegible]: 10 Appuntamento coi gioielli; 13 Agenda Liguria; 13,30 Los Angeles, telefilm; 14,15 Lotteria, telefilm; 15,15 Intimamente est[illegible], film [illegible] Teri Garr; 17,15 Radici, miniserie; 18,30 [illegible] notte, film con R. Wagner; 20,30 Intimamente estranei, film con Teri Garr; [illegible],40 Big match, rubrica.

[illegible] **NORD:** 7,25 Tele Nord non stop; 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies, situation comedy; 8,30 George, telefilm; [illegible] Motor shop; 9,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; [illegible] Appuntamento con l'arte; 12 The [illegible] Ones, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; [illegible] Detective in pantofole, telefilm; 15 Il [illegible] nente O'Hara, telefilm; 16,15 Il fichissimo [illegible] baseball, cartoni; 16,45 Condo, telefilm; 17,45 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Primus, telefilm; 20,30 I miei quartieri, fatti del giorno; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN4; 22,30 The Bold Ones, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 Fbi, telefilm; 12 Motori non stop; 13 Obiettivo agricoltu[illegible]; 13,30 Sballo per il liscio; 19,25 Tg 4 settegiorni; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; [illegible] Bella Italia; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; [illegible] Tg 4 ultime notizie; 3,30 Programmi non stop.

RETEMIA: [illegible] Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna; 20,10 Primo piano; 20,35 Autotomare, settimanale di Off shore; 22 [illegible] lo lessi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible] IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 [illegible] rid. 6000
F. T. W. — di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita [illegible] polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 [illegible] Drammatico

Imperia — Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire: 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 15 ult. 22,30 Lire: 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

CERVO

Garib[illegible] — (all'aperto) v. Steria - Tel. 400.845 [illegible]: 21,15 - Lire 5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire: 5000/rid. [illegible]
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire: 7000/rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible]' Dramm.

[illegible]

Smeraldo — estivo Or.: 21,15 Lire: 6000/rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

SANREMO

Ariston — Or.: 15 ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Il [illegible] dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Sanremese — Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' Fantastico

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 [illegible]: 20,20/22,30 Lire: [illegible].000/rid [illegible]
Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. [illegible]. V. 1h 40' Thriller

[illegible]riston Roof Sala due — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto [illegible] bra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ariston Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire: 10.000/rid. [illegible]
[illegible] pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

SAVONA

ALASSIO

Arena estiva — L. 6000/3000 Or.: 21,15
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno [illegible] i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colombo — Tel. 640.263. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 Lire 8000/5000
Ore 19: Svezia-Arabia. Ore 22,30: Argentina-Romania

Giardino del Principe — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h 10' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Dino Campana: Chiusura estiva. Agorà: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura.

CINEMA

Ariston 1: Triangolo di fuoco
Ariston 2: La troviamo a Beverly Hills
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: [illegible] Beverly Hills... signori si diventa
Lux: [illegible]. Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: U[illegible] casa [illegible] per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spun[illegible] 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Due irresistibili brontoloni

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena [illegible]e: Sister act 2: più svitata che mai

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Il socio

Prosegue il torneo di Taggia, mentre a Dolcedo il «calcetto» sta già per proporre le semifinali

Rodolao e Solco, debutti vincenti

Sconfitte venerdì Bgb Costruzioni e Virtus Villetta

Imperia 87

Leone nuovo presidente

Calcagno (Imperia) lascia la presidenza

IMPERIA. Novità al vertice dell'Imperia 87: nell'assemblea di venerdì, Niclo Calcagno ha passato la mano dopo 7 anni di presidenza. Il [illegible] responsabile è l'avvocato Mario Leone, già giocatore e tra i soci fondatori della squadra. Il suo è l'unico volto nuovo in una società che ha confermato tutte le principali cariche. Restano vicepresidenti Franco Lanteri e Bruno Bonavera. Paolo Berio è sempre direttore generale e Sergio Novelli rimane segretario.

Ma la principale conferma riguarda l'allenatore Alfredo Boncardino, che costituisce una garanzia per la formazione, come il d.s. Salvatore Sassu. In qualità di cassiere è stato scelto Luigi Pinna, commercialista. Anche se Calcagno ha lasciato l'incarico, il suo impegno non è [illegible] dimenticato: è stato [illegible] minato presidente onorario. Il suo successore si prepara ora a una stagione ricca di interessi.

L'Eccellenza prevede infatti derby con compagini [illegible] Sanremese al Ventimiglia. Nella riunione che ha segnato il passaggio di consegne, è stato fissato l'obiettivo di puntare ai vertici, anche grazie all'opportunità di contare su nuovi soci sostenitori. Mario Leone: «C'è entusiasmo attorno all'Imperia 87. Tutti noi ci impegneremo per non tradire le attese dei tifosi. Personalmente, intendo proseguire il lavoro svolto da Calcagno e dai consiglieri».

C'è una parola che ricorre nei commenti del neopresidente: «continuità». «Sarà il faro dell'attività che ci attende. Mi [illegible]guro che gli imperiesi siano sempre più numerosi allo stadio, visto che questa società costituisce un importante patrimonio della città». (e. f.)

TAGGIA. Ricche di gol e di emozioni, le gare dei tornei. La Coppa Città di Taggia, organizzata dall'Us Taggese e approdata alla terza serata, ha visto prevale[illegible] l'Impresa Edile Rodolao Milea [illegible] Imperia sul Bgb Costruzioni Badalucco. L'incontro si è chiuso 3-1 ed è stato deciso nel secondo tempo dopo una prima fase equilibrata, aperta dopo [illegible] minuto da un insidioso tiro di Pesante per la squadra di Valle Argentina.

Al 6', bella parata di Nigro su incursione degli imperiesi. L'estremo difensore è stato impegnato anche al 13' da Giuseppe Rodolao., ma è Iannolo a sbloccare il risultato al 21', superando Nigro con [illegible] preciso pallonetto, [illegible] assist [illegible] Coppa. Un minuto dopo è arrivata la rete [illegible] pareggio, siglata da Pesante. In seguito, però, l'Impresa Milea ha dilagato, ribaltando le sorti dell'incontro con una doppietta di Danilo Giordano.

Nella seconda partita di venerdì, l'Impresa Edile Solco del capoluogo [illegible] è imposta per 4-1 sulla Virtus Villetta. Ad inaugurare le marcature per gli imperiesi è stato Massimo Casella, con un rasoterra da fuori area. Lo stesso giocatore ha firmato il raddoppio. [illegible] è quindi fatta sot[illegible] la Virtus, e Sciolè ha colpito la traversa. Il gol della bandiera per i sanremesi è arrivato all'inizio della ripresa. Palmariciotti ha approfittato di un'incertezza del portiere Amoretti, che non era riuscito a trattenere la palla. Botta e risposta: D'Anca ha regalato quindi il 3-1 alla sua squadra [illegible] un'azione analoga, sbagliando quindi un rigore verso la fine. Scala [illegible] poi fissato il risultato sul 4-1.

Rodolao Milea-Bgb 3-1. Rodolao: Battaglia, Rodolao, Milea, Alberti, Coppa, Mitola, Iannolo. All. Giordano. Bgb: Nigro, Eremita, Venturi, Bruno, Caridi, Morricella Giovanni, Pesante, Azzocino, Conrieri. All. Morricella Paolo.

Solco-Virtus Villetta 4-1. Solco: Amoretti, Massabò, Spiz[illegible] Franza, Martini, Casella, Scala, D'Anca, Bonavia. All. Franco Casella. Virtus: Calvo, Tinè, Tallabi, Sciolè, Cavalli, Di Benedetto Andrea, Di Giorgio, Cazorzi, [illegible] Benedetto Dino, [illegible]mariciotti. All. Ganni.

Dolcedo. Prosegue anche il «1° Trofeo Dolcedo». La Pizzeria La Palma ha eliminato l'Agenzia [illegible]. Moro-Ceraute per 8-1, mentre l'Euroemme, che aveva già la qualificazione in tasca, è stata sconfitta dalla Pasta Russo di Napoli (3-1). Martedì le semifinali: di fronte Pizzeria La Palma-Bar Nando e Otto Franz Ottica-Euroemme. (e. f.)

Equitazione internazionale

Oggi al «Solaro» il gran finale

Nella [illegible] di M[illegible] Gatti, un momento del corteo equestre abbinato alle gare

SANREMO. Ancora Giuseppe Rolli. Il cavaliere italiano su Daiby, cavallo olandese (l'allevamento italiano è in crisi e i nostri cavalieri gareggiano quasi sempre su esemplari di altre nazionalità) ha vinto ieri mattina, al campo ippico del Solaro, la seconda manche del concorso aggiunto per cavalieri Juniores, bissando il [illegible]cess[illegible] di venerdì, nel premio n. [illegible] del concorso internazionale su «Windsor». Rolli è così divenuto subito protagonista. Addirittura, nella prova [illegible] ieri mattina, si è aggiudicato anche il terzo posto su «Jolente». Non c'è da stupirsi. Il regolamento permette [illegible] ogni concorrente di presentarsi in gara con due cavalli. E Rolli, nazionale azzurro, è riuscito ad occupare due dei tre posti del podio.

Venerdì, prima giornata del Concorso internazionale al Solaro organizzato dalla Società Ippica Sanremo, nel premio n.1 si era imposta Alessandra Ronzoni su «Piemonte Oreste du Lac». Venerdì mattina, nella prima prova del concorso aggiunto, aveva vinto l'azzurro Paolo Zani su «Igano Jager». Buona [illegible] prova della sanremese Stefania Zunino, settima nella prima prova [illegible] concorso aggiunto su «Carinkay». La Zunino, purtroppo, è stata più [illegible]rtunata ieri mattina, e non è riuscita [illegible] entrare in classifica.

Sul piano tecnico il concorso pare aver già individuato la sua possibile stella: è la francese Caroline Nicolas, seconda venerdì nel premio n.1 del concorso internazionale su «Pimpechea» e terza nel n.2 su «Sarrasin III». Una bella performance per una ragazza di 14 anni, grande promessa dell'equitazione internazionale, per la gioia del padre Jean-Marc Nicolas, più volte nazionale francese.

La «tre giorni» al Solaro (ad ingresso gratuito) si chiude oggi: in mattinata, alle 10,30, ultima gara del concorso aggiunto; dalle 16,30, ultimi due premi del concorso internazionale che, essendo l'ultima prova prima degli Europei di Grecia a fine luglio, vede al via ben 6 squadre nazionali tra cui quella italiana preparata da Alberto Savati. Quest'ultimo ha già scelto Manuela Di Stefano, Paolo Zani, Maurizio Pecora, Enrico Maria Frana e Giuseppe Rolli. Ma non è escluso che le gare del Solaro possano spingerlo a qualche modifica. (b. m.)

Vittorie in serie per la Sanremese Ciclismo

Bruno, Barla e Gazzano i [illegible]

SANREMO. En-plein della Sanremese Ciclismo al «Trofeo Bar Napoleon» di Andora, riunione ciclistica notturna Juniores con formula «tipo pista»: a vincere è stato Giorgio Bruno, portacolori biancazzurro, al suo primo successo stagionale nella categoria superiore, a cui è passato da pochi [illegible] dopo una serie di vittorie a raffica in quella inferiore; al secondo posto si è classificato il suo compagno di squadra Luca Barla, campione regionale.

Dopo alcune scaramucce iniziali, con Bruno vincitore della prima volata che [illegible] subito fatto capire le sue intenzioni, i due portacolori della Sanremese hanno preso l'iniziativa e [illegible] una gran cavalcata in coppia (con il resto della squadra nelle retrovie a controllare le [illegible] degli avversari), [illegible] arrivati solitari al traguardo dividendosi i primi due posti. Un [illegible] test [illegible] vista della corsa in programma oggi a Ponzano, nello Spezzino, cui prenderanno parte sia Bruno che Barla, e dove avranno la possibilità di confermare il loro buon momento di forma.

Successi biancazzurri anche nella categoria «Giovanissimi». Alessandro Gazzano ha conquistato, a Genova-Bolzaneto, il titolo di campione ligure di mini-sprint, [illegible]ndo le proprie doti di velocista. E' il terzo titolo regionale consecutivo conquistato da Gazzano, il quale ora rappresenterà la Liguria ai Campionati italiani [illegible] categoria, in programma ai primi di settembre all'isola d'Elba. (b. m.)

Una serie di gare «gemelle», da martedì al 14

Il mese di luglio offre tre serate col podismo

SANREMO. Tre serate con il podismo: martedì [illegible] luglio a Pompeiana nell'immediato entroterra di Arma di Taggia, giovedì 7 luglio a S. Lorenzo al Mare, e giovedì 14 luglio a Riva Ligure. Un trittico di gare organizzate dall'As Foce di Sanremo con la collaborazione dell'Unione Sportiva Polo Nord e dell'Atletica Ponente Liguria. Ma ecco le «schede» delle tre gare.

Pompeiana. Il via alle 21 di martedì dal campo sportivo, dove il raduno degli atleti è previsto per le 20. Le iscrizioni (tremila lire, gratuite per il settore giovanile) sono aperte fino al momento della partenza. La gara sarà aperta ad amatori, Seniores e Juniores sulla distanza dei cinquemila metri, agli Allievi (tremila), a Cadetti e Allieve (1500), Esordienti, Ragazzi e Ragazze (ottocento metri).

S. Lorenzo. Il via giovedì alle 21 presso i bagni «U Nustromu» sulla via al mare, dove le iscrizioni [illegible] possibili fino alla partenza. La corsa si svilupperà per le strade della cittadina: cinquemila metri per amatori, Juniores e Seniores, tremila per gli Allievi, [illegible] per Allieve e Cadetti, ottocento per Esordienti, Ragazzi e Ragazze.

Riva Ligure. La gara, valida per il 3° Trofeo Bioise, chiuderà il 14 luglio il trittico podistico. Ritrovo alle 20 al campo sportivo, iscrizioni aperte fino alle 20,45. Anche qui la [illegible] sarà aperta alle categorie amatori e assolute anche femminili (cinquemila metri), Allievi (tremila), Allieve, Cadetti e Cadette (1500), Esordienti, Ragazzi e Ragazze (800). (b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 3 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il Consiglio ha 45 giorni di tempo per le nomine agli enti di secondo grado

Comune, «caccia» alle poltrone

In gioco un centinaio di incarichi, più o meno remunerativi, per disegnare la nuova mappa del potere
Tra i posti più ambiti quelli dell'Amnu, depuratore, Acts, Ente Porto [illegible] Cassa di risparmio di Savona

SAVONA. Si è aperta la caccia alle poltrone degli enti di secondo grado. Il Consiglio comunale avrà tempo 45 giorni per nominare i rappresentanti di Palazzo Sisto in aziende, [illegible] sorzi, consulte, enti e commissioni. In tutto una settantina di enti in cui sono in gioco un centinaio di poltrone, più o [illegible] remunerative, fra presidenze [illegible] membri dei consigli di amministrazione. Dalla spartizione di questi incaraichi deriverà la nuova mappa [illegible] potere della città. Alcuni enti rivestono importanza strategica come Amnu, Acts, Cts, Consorzio [illegible] depurazione, Ips, Opere sociali, Carisa. Per questo l'operazione che [illegible] annuncia lunga e complessa, almeno a giudicare dalla lotta esasperata che si sta verificando per la presidenza del Consiglio.

Il Consiglio comunale entro un [illegible] e mezzo dalla prima seduta in [illegible] si svolgerà [illegible] convalida degli eletti dovrà fornire al sindaco Gervasio e alla giunta gli indirizzi da seguire nella scelta dei rappresentanti. I nominativi dovranno poi [illegible] approvati dal Consiglio. Il sindaco potrebbe indicare consiglieri ma anche esperti sterni come docenti universitari o liberi professionisti. Nell'ultimo mandato amministrotivo le poltrone degli enti di secondo grado erano state spartite in modo matematico, rispettando rigorosamente le percentuali di voti ottenute dai partiti. Il pds aveva fatto la parte del leone accaparrandosi l'Amnu con Vallerino, [illegible] Opere sociali [illegible] Pastore, il depuratore con Gasco e il Consorzio trasporti con Noberasco, [illegible] spa dell'aeroporto [illegible] Albenga con Morachioli ma anche il p[illegible] si [illegible] accaparrato la presidenza dell'Acts [illegible] Amandola, la Comunità montana del Giovo con Franchello il Consorzio deleghe in agricoltura con Panneri e la vicepresidenza Carisa con Ivaldo. Anche gli alleati minori come liberali e repubblicani avevano ottenuto poltroncine, magari in seconda file nei Consigli di amministrazione. Ma anche la minoranza democristiana aveva ottenuto incarichi. L'Ente porto con Fontana, la presidenza della Sar del Ponente, il Consorzio di depurazione di Borghetto con Michelini, oltre [illegible] rappresen[illegible] nel Consiglio amministrazione Carisa [illegible] Bruno [illegible] Damonte. Tutto lascia pensare che anche i nuovi amministratori [illegible] si sottraggano alle regole del gioco. In caso di mancato accordo entro 45 giorni, le nomine verranno effettuate direttamente dal sindaco Gervasio. Ieri la segreteria del comune ha individuato una settantina di enti e associazioni che prevedono rappresentanti del Comune.

Il sindaco Gervasio riceverà dal Consiglio le indicazioni per le nomine degli enti di secondo grado

Le nomine più importanti riguardano l'Amnu. Lo statuto prevede infatti che al rinnovo del Consiglio comunale [illegible] necessario nominare un nuovo presidente e un [illegible] Consiglio di amministrazione. Giuseppe Vallerino, [illegible] del poi-pds, dovrebbe quindi lasciare [illegible] posto a [illegible] esponente di maggioranza magari rimasto escluso dal gioco degli [illegible]rali. Il Consiglio dovrà inoltre indiduare il nuovo presidente delle Opere sociali dopo le dimissioni di Aldo Pastore. Un altro ente strategico è il Consorzio [illegible] depurazione in cui il Comune dovrà sistemare alcuni rappresentanti. Sono assai appetite le poltrone di rappresentanza all'Acts, al Consorzio trasporti, la fondazione della Cassa di risparmio di Savona. Il Comune partecipa inoltre alla Comunità montna del Giovo, al Consorzio deleghe in agricoltura, all'autostrada dei Fiori e alla Savona-Torino, all'Ente porto, alla Spes dell'Università. Il Consiglio dovrà nominare membri di commissioni, dell'edilizia, all'elettorale, al commercio. La nuova maggioranza avrà mano libera con Opere sociali e Amnu, enti alle dirette dipendenze del Comune: per gli altri enti di secondo grado dipenderà dai singoli statuti. In molti casi bisognerà attendere la scadenza naturale dei Consigli di amministrazione.

Ermanno Branca

LE DENUNCE DELL'ICIAP

Professionisti ecco i redditi

I guadagni di medici, avvocati, architetti, negozianti e artigiani relativi al 1993 sulla base delle [illegible]nunce dell'Iciap.

A PAGINA 46

Appuntamenti

Le [illegible] con La Stampa in Riviera

Vacanze con La Stampa in provincia di Savona: ogni giorno due pagine interamente dedicate agli appuntamenti, alle manifestazioni e alla vita notturna, con un panorama completo locale [illegible] regionale. Ma [illegible] anche iniziative per i lettori. Segnaliamo le immersioni [illegible] il sommergibile turistico Tritone (grazie al tagliando [illegible] avrà diritto a una riduzione di prezzo), mentre uno sconto è previsto nei cinema savonesi Diana 1, Diana 2 e Diana3.

Inoltre, anche quest'anno, un'iniziativa per i giovani: presentando un annuncio pubblicato ogni giorno, tranne il sabato, [illegible] potrà ottenere una consumazione analcolica nelle migliori discoteche della provin[illegible]: è anche un invito [illegible] [illegible] bere alcool, a pensare a un divertimento sano, che non arrechi disturbo agli altri. Insomma, ragazzi: divertitevi, bevete analcolico (gratis) e fate attenzione a non correre in auto.

ALLE PAGINE 41 e 42

Per il «Rota virus»

Centinaia di savonesi in ospedale

SAVONA. Centinaia di savonesi colpiti [illegible] Rota-Virus. L'infezione intestinale che provoca nausea, dissenteria e febbre si è diffusa in città e decine [illegible] persone negli ultimi giorni si [illegible] rivolti al Pronto [illegible]. Numerosissime le chiamate per i medici di famiglia. «Si tratta [illegible] un male di stagione - afferma il dottor Mar[illegible] Zunino, aiuto [illegible] Pronto [illegible] corso del San Paolo - Il Rota Virus non è particolarmente preoccupante anche se [illegible] conseguenze sono debilitanti. I sintomi infatti sono dissenteria, nausea, disidratazione e in taluni casi febbre alta. L'importante è assumere farmaci specifici per combattere questi sintomi mentre è inutile e persino dannoso fare uso di antibiotici. E' importante bere molto per reintegrare la perdita di liquidi». Il virus colpisce indistintamente giovani [illegible] anziani e sta facendo vittime in molti uffici pubblici. Naturalmente le alte temperature degli ultimi giorni hanno influito negativamente. **[e. b.]**

Oggi i funerali

Calcio in lutto è morto Francesco [illegible]

Francesco «Angin» Aime era stato dirigente della Federcalcio provinciale

SAVONA. E' morto Francesco «Angin» Aime. Aveva 85 anni ed era Stella d'argento al merito sportivo. Lascia [illegible] moglie Nuccia e una figlia, Annalia. Ai[illegible] era molto conosciuto negli ambienti calcistici della provincia: negli Anni 70 era [illegible] più volte il selezionatore delle rappresentative provinciali di terza categoria e per conto della Federcalcio aveva ricoperto il ruolo di direttore tecnico delle squadre giovanili.

I funerali [illegible] già stati fissati. Si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa [illegible] San Pietro in via Untoria. **[r. p.]**

Domani ad Albisola

A Villa Gavotti industriali in assemblea

ALBISOLA S. Sarà la settecentesca Villa Gavotti ad ospitare il tradizionale appuntamento con l'assemblea annuale dell'Unione industriali. Domani alle [illegible] i rappresentanti delle 300 imprese savonesi si ritroveranno per la riunione in forma privata nel corso della quale verrà approvato [illegible] consuntivo '93 e verrà eletto il nuovo vice-presidente in sostituzione [illegible] Francesco Gervasio, dimissionario al momento della sua elezione a sindaco di Savona.

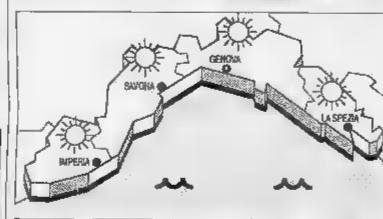
Alle 10 avrà luogo la parte pubblica dell'assemblea [illegible] la relazione del presidente Stanislao Sambin, l'intervento [illegible] vice-presidente della Confindustria Giorgio Fossa e del sottosegretario ai rasporti, il sanatore Sergio Cappelli. E' la prima volta che Sambin, da un anno alla guida degli industriali della provincia, presenta [illegible] relazione. E' prevedibile una particolare attenzione verso le piccole e medie imprese e il porto. **[p. p.]**

Controlli della stradale in Riviera

[illegible] l'operazione «Sabato tranquillo»

SAVONA. E' scattata l'opera[illegible] «sabato tranquillo». La scorsa notte, gli agenti della polizia stradale [illegible] Savona e dei distaccamenti di Albenga, Carcare e Finale Ligure, sono stati impegnati lungo l'Aurelia [illegible] le più importanti strade dell'entroterra in centinaia di controlli.

Nel mirino dei poliziotti sono finiti soprattutto gli automobilisti più giovani: i ragazzi che passano la serata in discoteca [illegible] spesso guidano in condizioni di rischio perchè sono sotto l'influsso dell'alcol. Decine di giovani sono stati sottoposti al test dell'etilometro, lo speciale strumento che consente di stabilire [illegible] grado di alcolismo presente nel sangue. Numerose le contravvenzioni elevate dalla polizia stradale soprattutto per le violazioni dei limiti di velocità.

Intanto proseguono in città i controlli dei vigili per i motorini «truccati». L'altra sera, gli agenti, in borghese, hanno multato [illegible] decina di giovani perchè avevano modificato la cilindrata [illegible] ciclomotore. Al Prolungamento, altri [illegible] ragazzi si sono visti notificare contravvenzioni da [illegible] mila lire perchè scorrazzavano con il motorino nei giardini. **[c. v.]**

Un controllo della polizia stradale

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche, [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, locali foschie al mattino e [illegible] tramonto, vento debole, mare poco mosso. **Previsione per domani:** prevalenza di schiarite con locali addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi, vento debole, mare poco mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 23° C, umidità rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-16 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 30	[illegible] 24
[illegible]	[illegible] 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 19. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna sorge alle 1,55 e tramonta alle 16,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Genova «assediata»

In trentamila al Superkaraoke [illegible]

GENOVA. Trentamila fans in delirio per il Superkaraoke di Fiorello. Genova [illegible] salutato così, in piazza della Vittoria, sotto [illegible] cappa [illegible] caldo che ha provocato qualche svenimento (non si registrano altri incidenti) l'appuntamento più atteso della stagione. Fiorello ha cominciato alle 21,10, [illegible] una mezz'ora buona di ritardo sulla tabella di marcia prevista. E, forse senza saperlo, ha fatto una cosa quasi [illegible] precedenti a Genova: parlare alla folla, al microfono, sotto l'Arco dei Caduti. L'unico esempio, illustre, è quello [illegible] Papa Wojtyla.

[illegible] palco alcuni big della scuderia Fininvest: Enzo Braschi, Paola Barale, Gabriella Golia. E la «nuova» Marisa Laurito. Come sempre, Fiorello ha cominciato, da solo, a «scaldare» l'atmosfera: «Il cielo», «Mare Ma[illegible]», «Bad» [illegible] Michael Jackson. Un crescendo di cori e di entusiasmo a cui si è ben presto unita la [illegible]. La festa è continuata fino a mezzanotte e oltre. **[m. b.]**

Il forte è occupato da una trentina di ragazzi provenienti da tutta la Liguria

Denunciati gli anarchici di Vado

Il concerto rock che si è svolto l'altra sera tra i ruderi non era stato autorizzato dalla questura
La polizia ha deciso di inviare un dettagliato rapporto alla procura della Repubblica. Le polemiche

VADO L. Per gli anarchici che da [illegible] giorni occupano il forte di San Giacomo [illegible] Portovado, [illegible] scattata la prima denuncia. [illegible] questura ha, infatti, deciso [illegible] segnalarli alla procura della Repubblica per aver organizzato una manifestazione pubblica, senza alcuna autorizzazione.

Il provvedimento è stato preannunciato dal vice-questore, Luigi Lanza, dopo il concerto di musica rock svoltosi l'altra sera nel forte. «Ci avevano avvisato dell'intenzione [illegible] fare suonare - hanno spiegato ieri mattina [illegible] questura - un gruppo musicale. Ma pensavamo a un'esibizione per pochi intimi. Che, insomma, invitassero qualcuno a strimpellare la chitarra. Invece le cose sono andate diversamente».

I carabinieri continuano a presidiar . il forte occupato dal gruppo di anarchici

Almeno un centinaio di giovani hanno, infatti, assistito al concerto che è iniziato puntualmente alle 23, come era scritto nei volantini distribuiti nei giorni [illegible] solo nel comprensorio, ma anche fuori provincia. Sono arrivati da molte parti della Liguria: da Albenga, Alassio, Finale, Genova, Imperia, Savona. Gruppi [illegible] giovani di sedici, diciotto, vent'anni, capelli lunghi, vestiti in modo disordinato, che si sono seduti nel piccolo spiazzo davanti alla fortezza ad ascoltare la musica.

Non tutti erano anarchici. E' il [illegible] di Alberto: «Non condivido le loro idee - dice - però mi piace la musica rock e così ho subito risposto all'invito. Purtroppo nel comprensorio di Savona sono rare le occasioni di assistere alle esibizioni delle band musicali. Iniziative [illegible] questa dovrebbero essere più numerose». Non sono mancate, neppure, le polemiche. Alcuni ragazzi se ne sono andati quando hanno scoperto che c'era da pagare il biglietto di ingresso: «Mi hanno chiesto seimila lire per poter assistere al [illegible] - dice un ragazzo -. Me ne sono andato subito via, per protesta. Non è facendo pagare il biglietto che si creano momenti di aggregazione».

Intanto fa discutere il progetto degli anarchici [illegible] trasformare il forte di San Giacono [illegible] un centro autogestito destinato a dibattiti e manifestazioni musicali [illegible] culturali. A Portovado non tutti sono favorevoli. «La fortezza è ridotta a un rudere [illegible] bisognerebbe ristrutturarla. Quei ragazzi hanno ragione quando sostengono che dovrebbe essere rivitalizzata - dice un commerciante che preferisce mantenere l'anonimato -. Però quei ragazzi potevano fare una richiesta ufficiale al Comune. Invece si sono asserragliati dentro, sfidando le autorità. L'hanno occupata. Non [illegible] metodi civili».

Ora i trenta ragazzi che hanno preso possesso del forte secentecesco, sbarrando tutti gli accessi, rischiano anche una denuncia per occupazione abu[illegible] di un'area demaniale. La polizia non ha ancora preso una decisione, ma secondo alcune indiscrezioni, [illegible] segnalazione alla magistratura potrebbe partire [illegible] prossima settimana. «La fortezza - ha ripetuto ieri mattina il vice questore Luigi Lanza - è sotto la giurisdizione dell'intendenza [illegible] Finanza. Sono loro che devono decidersi il da farsi. Per il momento noi non possiamo intervenire né intendiamo fare azioni di forza».

Del caso è già stato informato il ministero degli Interni, mentre, per la prossima settimana, [illegible] previsto un incontro tra il vice-questore e il prefetto, Mario Della Corte. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione [illegible] probabilmente per decidere una linea di azione. Sembra, però, certo che alla fine i trenta anarchici saranno costretti [illegible] sgomberare. A meno di clamorosi colpi di scena.

Claudio Vimercati

Alla Standa

Più controlli della polizia

SAVONA. Gli attentati ai magazzini Standa avvenuti l'altra notte in alcune città italiane, ha messo [illegible] allarme anche la questura di Savona.

[illegible] ieri, le pattuglie della volante hanno l'ordine di tenere d'occhio durante i servizi di vigilanza anche i supermercati cittadini [illegible] comprensorio. Secondo le disposizioni date dal questore, Mimmo Nicoliello, i controlli sono stati intensificati soprattutto nelle ore notturne. A palazzo Santa Chiara, però, cercano di sdrammatizzare la situazione: «Abbiamo solo dato attuazione ad una direttiva del ministero degli Interni. Non bisogna creare allarmismo».

Fra gli obiettivi tenuti sotto controllo dalla polizia c'è, da qualche giorno, il carcere [illegible] Sant'Agostino. Anche in questo caso, la sorveglianza sarebbe stata «consigliata» dal ministero degli Interni, dopo la clamorosa evasione dal penitenziario di Padova, avvenuta alcune settimane fa. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Brucia il rimorchio di un camion sull'Autofiori

Il rimorchio di un Tir spagnolo [illegible] andato distrutto, l'altra notte, [illegible] un incendio provocato dal surriscaldamento [illegible] freni. E' accaduto poco dopo mezzanotte sull'Autofiori a Vado, direzione Ventimiglia. Il camionista è riuscito a sganciare la motrice risparmiandola. Per oltre due ore il traffico [illegible] rimasto paralizzato. [r. p.]

ROGO

Passeggero di un bus spegne l'incendio di un'auto

Scende dal bus e spegne l'incendio che sta distruggendo un'auto. L'episodio in via Famagosta. L'auto, guidata da [illegible] donna, era diretta verso Valloria quando ha preso fuoco. Per fortuna, arrivava in quel momento un bus. L'autista si è fermato. Un passeggero ha imbracciato un estintore del bus e ha spento le fiamme. [c. v.]

VIGILI [illegible]

Prorogato il nulla [illegible] per la prevenzione incendi

Il nulla osta provvisorio per la prevenzione incendi [illegible] stato prorogato di sei mesi, in vista di un nuovo decreto legge. Lo ha reso noto, ieri mattina, il Comando provinciale dei vigili del fuoco. Il nulla [illegible] interessa una novantina di categorie commerciali e imprenditoriali, fra cui alberghi, ristoranti, discoteche, negozi. [c. v.]

LUTTO

Oggi i funerali del commerciante Antonio Falco

Si svolgono questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Pietro, in via Untoria, i funerali di Antonio Falco, 74 anni, contitolare dell'omonimo negozio di arredamenti in via Luigi Corsi. Lascia la moglie, Anna Cappelli, [illegible] figlia, Maria Gilda, architetto, sposata con il medico del pronto soccorso, Flavio Frumento. [c. v.]

[illegible]ENTE

Finisce fuori strada con l'auto, gli ritirano la patente

Incidente in via Servettaz. Una Panda, guidata [illegible] S.M., 32 anni, [illegible] sbandata e, dopo aver urtato un'auto parcheggiata, si è schiantata contro un cassonetto. S. M., che forse era sotto gli effetti della droga, è stato bloccato [illegible] passanti e consegnato ai vigili. Gli è stata ritirata [illegible] patente [illegible] denunciato alla procura. [c. v.]

[illegible] L.

I Verdi vogliono un referendum contro la centrale

Un referendum contro la centrale dell'Enel. [illegible] domani inizia a Vado Ligure una raccolta di firme per promuovere una consultazione popolare sull'impianto a carbone accusato da anni [illegible] provocare gravi forme [illegible] inquinamento. L'iniziativa è dei verdi, del partito popolare e del comitato salute ambientale di Vado. [r. p.]

Piazza Sisto IV, via alla Fiera del libro

Festival dell'Unità per tre settimane

SAVONA. Tre settimane di manifestazioni ai giardini [illegible] Prolungamento a mare con il «Festival dell'Unità» in memoria di Enrico Berlinguer. Intanto oggi s'inaugura ufficialmente la fiera del libro in piazza Sisto IV.

Quest'anno i dirigenti del pds hanno deciso di ampliare la manifstazione per ricavare i fondi [illegible] all'autofinanziamento del partito: «Abbiamo bisogno di fondi [illegible] solo con tre settimane di Festival siamo in grado di assorbire le forti spese di allestimento - spiega Giancarlo Berruti - Quest'anno infatti abbiamo realizzato importanti lavori sotto il profilo igienico [illegible] della sicurezza oltre ad acquistare nuove attrezzature per le cucine». Il festival partirà l'8 luglio e si concluderà il 31. Ogni sera [illegible] previsti appuntamenti musicali [illegible] complessi di musica leggera o liscia savonesi.

Il pds [illegible] stato costretto a ridimensionare gli spazi commerciali: «Gli stand saranno solo espositivi e non potrà avvenire la vendita diretta di prodotti», spiega Berruti. Una precauzione indispensabile dopo le furibonde proteste dell'associazione commercianti nelle ultime edizioni del Festival. In compenso verrà potenziato il settore gastronomico. Saranno allestiti 4 ristoranti (Al portuale, Lavagnola-Villapiana, Il mortaio e La fiocina) e inoltre pizzeria, focacceria, stand delle focaccette, gelateria, cocktail bar. Sino al 17 luglio verranno trasmesse le partite dei mondiali di calcio e dal 16 al 28 luglio nel piazzale del Maschio del Priamar si svolgerà l'ormai consueta rassegna cinematografica.

Oggi intanto aprirà i battenti la fiera del libro in piazza Sisto. Le bancherelle con i volumi saranno aperte senza sosta dalle 10 alle 24. L'iniziativa pè curata dall'associazione librai con la collaborazione dei bancarellai. Negli stand di piazza Sisto sraanno in vendita sia libri di attualità sia edizioni economiche. Inoltre sono in programma conferenze di alcuni autori fra cui Fabio Fazio. [e. b.]

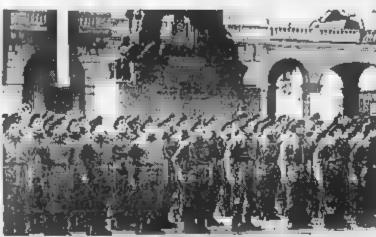
Centinaia di persone in piazza Mameli al giuramento dei militari del «Puglie»

Il traffico in «tilt» per le reclute

Un tratto di via Paleocapa chiuso dalle 7, proteste per i bus dirottati a sorpresa su altre strade
Rammarico per la chiusura della «Bligny», che ha fatto perdere un giro d'affari di 5 miliardi

SAVONA. Le reclute mandano il traffico in «tilt». Il giuramento solenne dei fanti del 72° reggimento Puglie di Albenga ha regalato un giorno di festosa animazione alla città [illegible] ha evidenziato ancora una volta la precaria organizzazione della viabilità.

Il Comune [illegible] disposto la chiusura al traffico dalle 7 alle 13 [illegible] via Paleocapa nel tratto fra corso Italia [illegible] piazza del Popolo, di via Boselli nel tratto fra via Sormano e piazza Mameli, di via Niella fra via Astengo e piazza Mameli, di via Vegerio fra via Sauro e via Boselli [illegible] inoltre di via Brusco e via Rella fra piazza del Popolo e piazza Mameli. Tutto il traffico cittadino ha risentito [illegible] blocco di piazza Mameli e [illegible] corso Mazzini si sono verificati code e rallentamenti. Oltre agli automobilisti anche i clienti dell'Acts hanno protestato per il giuramento.

Gli autobus dell'azienda consortile infatti non potendo accedere a piazza Mameli sono stati dirottati in altre zone della città con inevitabili modifiche delle linee. Del resto, nemmeno i vigili urbani sapevano indicare ai cittadini dove fossero state trasferite le fermate dei [illegible] soprattutto per le le linee di Lavagnola [illegible] Valloria.

Centinaia di persone hanno [illegible] ieri mattina al giuramento delle reclute

La decisione di trasferire la cerimonia a Savona ha provocato tuttavia furibonde proteste ad Albenga, dove albergatori e commercianti hanno visto sfumare un'importante occasione per incrementare i guadagni. La presenza di circa 600 reclute e almeno 1500 parenti che raggiungono la località del giuramento almeno un giorno prima della cerimonia rappresenta [illegible] introito potenziale [illegible] centinaia di milioni.

Alla cerimonia, che non si verificava più a Savona dalla chiusura della [illegible] Bligny, hanno assistito parecchie centinaia di persone. Un'occasione per rimpiangere [illegible] giro di affari da [illegible] miliardi che veniva garantito dai soldati nella [illegible] di Legino. Sul palco delle autorità erano presenti anche il [illegible] sindaco di Savona Gervasio e il prefetto Mario Della Corte. Fra le autorità militari, da sottolineare la partecipazione del generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, comandante della regione militare Nord Ovest. Folta rappresentanza di [illegible] zioni combattenti e corpi militari. Al giuramento dei fanti [illegible] 72° reggimento «Puglie» ieri mattina hanno fatto da contorno plotoni di marinai, carabinieri oltre alla fanfara del terzo reggimento bersaglieri.

«Per Savona sarebbero necessarie decine di queste manifestazioni - ha commentato il sindaco Gervasio - Solo in queste occasioni la città riprende [illegible] po' di vitalità». [e. b.]

Multe [illegible] Varazze

Le panetterie nel mirino dei carabinieri

VARAZZE. Panifici nel mirino dei carabinieri. Quattro negozi multati. Controlli capillari, in questi giorni, nelle panetterie e nelle focaccerie [illegible] paese. Sono [illegible] riscontrate numerose irregolarità relative alla mancata affissione del cartellino prezzi [illegible] di quello degli ingredienti, oltre a scarsa igiene dei locali di lavorazione del pane e nel retrobottega. Le multe, elevate a no[illegible] panetterie [illegible] centro, variano dai quattro ai quindici milioni, a seconda del numero dei reati contestati dai carabinieri.

E ancora a proposito di pane, [illegible] lamentele dei consumatori per l'aumento di 250 lire al chilo applicato dai panificatori varazzini. Il pane di Varazze, da anni al centro di polemiche per il prezzo elevato, sembra [illegible] infatti il più caro della Provincia. A rendere più grave la situazione per i consumatori, il fatto che difficilmente, nelle rivendite, si riesca [illegible] trovare il pane a prezzo calmierato che viene generalmente ta[illegible] esigue quantità [illegible] smerciato in poche ore. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie sentito ai vigili di Vadino

Mi sento in dovere di spezzare una lancia in favore dei vigili urbani di Albenga. Sabato [illegible] giugno alle ore 12 circa rientrando dalla spiaggia ho trovato su una panchina di via Einaudi [illegible] zainetto contenente carta d'identità, codice fiscale una piccola [illegible] in denaro e [illegible]getti vari appartenenti ad una signorina residente a Sammariva Bosco. Portato il tutto ai vigili urbani in regione Vadino, i medesimi hanno immediatamente pensato di percorrere più volte in [illegible] suddetta via nella speranza di incontrare il proprietario dello zaino come effettivamente è avvenuto.

Lettera firmata, Torino

Ambientalisti contro il piano faunistico

I sottoscritti, in nome e per conto delle rispettive Associazioni, rappresentate in seno al Comitato tecnico consultivo venatorio provinciale, in relazione alla proposta di riduzione della [illegible] faunistica delle Alpi, espongono quanto segue. Dopo attenta lettura dello stralcio del piano faunistico provinciale, firmato dal professor Sil[illegible] Spanò, gli scriventi, preliminarmente [illegible] doverosamente esternando pieno rispetto e profonda stima verso l'estensore, ritengono non accettabile né sufficiente il documento (cinque cartelle, circa 130 righe) presentato a [illegible]tegno di [illegible] decisione tanto importante quale la proposta riduzione della zona faunistica delle Alpi. I sottoscritti sono ancora fermi alle reminiscenze geografiche scolastiche, secondo cui nella nostra provincia le Alpi corrono dal confine imperiese al famoso Colle di Cadibona. Ritengono assolutamente [illegible] significativo limitare l'indagine zoologica (sugli aspetti botanici non è dato sapere altro, se non le conclusioni) al solo fagiano di monte e ad alcune specie di farfalle notturne. Ricordano che nel precedente piano faunistico (redatto dal professor Bassilana) tale zona ora addirittura ritenuta da [illegible]pliarsi. Sottolineano inoltre che il proposto ampliamento dell'oasi del Monte Galero, da 145 a soli [illegible] ha, sia nettamente insufficiente, in base alle determinazioni dell'Infs che, con nota n° 4148 del 23/10/90 (probabilmente non fornita al professor Spanò) stabiliva un'area minima di 1000 ha per la protezione dei galliformi. Eguale estensione minima è [illegible] fissata, per oasi e zone di ripopolamento e cattura, dalla Regione Liguria, con deliberazione n° 159 del 21/12/88. Ne consegue, per gli stessi motivi, l'assoluta improponibilità di ridurre la zona di ripopolamento e cattura di Monte Lepeo, dagli attuali e già modesti 864 ha a soli 497. Ciò premesso gli scriventi invitano l'Amministrazione provinciale a sospendere ogni decisione in materia e commissionare uno studio approfondito.

Ente nazionale protezione animali, Lega italiana protezione uccelli, Federazione nazionale pro natura, Fondo mondiale per la natura, Comitato federativo protezione animali [illegible] natura.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono [illegible]
Celle: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.[illegible].
Busi, via Corsi 68, [illegible]. 824.[illegible].
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] tel. 827 202

[illegible]
Comunale, via [illegible], tel. 51.701

ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, v.le Partigiani, telefono 489.242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati [illegible], tel. 481616.

[illegible]
Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

[illegible]
Comunale, [illegible] Ghigliani 6, tel. [illegible].

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, [illegible] Gramsci 52, tel. 880.184.

VARAZZE
San Nazario, p.za XXIV Maggio 11, tel. [illegible] 662.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.00
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 2 LUGLIO

NATI. Alessio Pesce, Elena Alonsi.

MATRIMONI. Franco Borreani [illegible] Licia Panara, Luca Angeli Conti e Laura Giannuso, Luigi Picciching e Anna Baldassini.

MORTI. Olga Morelli ved. Loffredo, di 75 anni, Savona, via Chiavella 9/1; trasporto diretto oggi all[illegible] 10,15. Carlo Sirigini, Arma di Taggia, [illegible] Sforza 17; trasporto diretto a Sanremo [illegible] 11. Carlo Basili, di 63 anni, Savona, via [illegible] 30; funzione religiosa [illegible] 10,30 alla cappella dell'obitorio del [illegible] Paolo. Caterina Muratdo ved. Petrocchi, [illegible] 79 anni, Albisola Superiore, via [illegible] IV 62/10; fun[illegible] religiosa oggi alle 8,55 all'obitorio [illegible] S. Paolo. Maria Leandro ved. Damonte, [illegible] 74 anni, Savona, via Lottero 5/11; funerali a Zinola alle 10,15. Adriano Medini, [illegible] 72 anni, Savona, [illegible] Spirito 4/3; trasporto diretto alle 10,15. Francesco Aime, [illegible] 86 anni, Savona, via Guarda Superiore 2/3; funerali [illegible] San Pietro alle 9,15. Giovanni [illegible] Locatelli, [illegible] anni, Savona, via Torino 31/18; funerali [illegible] Valleggia oggi alle 8,40. Antonio Falco, [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Luigi Corsi [illegible]; i funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Fiera dell'antiquariato

Fiera dell'antiquariato in centro città. L'iniziativa è in programma oggi in [illegible] Aonzo, piazza del Duomo e piazza del Vescovado mentre domani sotto i portici di via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]

Mantero parla [illegible] Chiabrera

Oggi alle 17 al teatro Chiabrera il professor Renzo Mantero terrà la relazione introduttiva al corso [illegible] Chirurgia della mano. Seguirà un concerto del pianista Giuseppe Merli. [e. b.]

[illegible]

Prosegue la festa di S. Pietro

Oggi a Zinola è in programma la festa di San Pietro. L'appuntamento è alle 20,30 con la messa solenne e processione verso la spiaggia per accogliere la statua di San Pietro che arriva dal mare. E' previsto inoltre il con[illegible] della banda Sant'Ambrogio. Dalle 10 alle 24, inoltre, saranno aperti stand gastronomici. [e. b.]

Mare pulito, polemica ad Alassio

Turismo record Riviera esaurita

SAVONA. Un fine settimana da tutto esaurito. Le previsioni della vigilia si sono avverate e, [illegible] il primo esodo di luglio, la Riviera ha fatto il pieno. Di turisti sulle spiagge e negli alberghi, certamente, [illegible] anche di problemi viari. Da venerdì sera autostrade e Aurelia sono prese d'assalto. Almeno 300 mila auto si [illegible] riversate nelle località costiere. Un traffico record che ha avuto ripercussioni anche in Val Bormida. Tra Altare e Savona, sull'autostrada Torino-Savona, ieri mattina ci sono stati rallentamenti e code. Sull'Autofiori, dove i cantieri sono stati rimossi, la velocità [illegible] crociera è stata tutto sommato scorrevole, sugli [illegible] all'ora, ma le code ai caselli, nonostante il notevole numero di porte aperte, sono state notevoli. I punti di maggior traffico sono stati, come sempre, i caselli di Finale, Pietra, Albenga e Andora.

Traffico record ieri in Riviera

Una volta sull'Aurelia gli automobilisti sono stati nuovamente in coda, sotto un sole caldissimo, per ore. Per percorrere i sette chilometri che separano Albenga da Alassio ci volevano quasi [illegible] minuti. In via Piemonte, la strada che porta dal centro [illegible] Albenga al casello, [illegible] situazine è stata particolarmente caotica per colpa del semaforo che regola l'entrata alla Coop. Mezz'ora di tempo anche per coprire il percorso Borghetto Santo Spirito-Pietra Ligure. Alle normali difficoltà di traffico dovute a semafori [illegible] mancanza di parcheggi si sono aggiunti i turisti della «sosta selvaggia». Al Malpasso, ieri pomeriggio, la Polizia stradale [illegible] i Vigili urbani hanno chiesto l'intervento di ben 9 carri attrezzi per rimuovere auto [illegible] camper posteggiati non solo in zona vietata [illegible] anche in prossimità [illegible] [illegible] impedendo la circolazione di autobus che, [illegible] loro volta, bloccavano il traffico.

Intenso anche il traffico sulle Statali che collegano, attraverso le montagne, Liguria e Piemonte. La 582 Ceva-Garessio-Albenga è stata, da venerdì [illegible]ra, presa d'assalto da centinaia di camperisti e motociclisti, così come la Statale del Sassello. I camper si sono fermati, come ormai tradizione, sul lungomare tra Bergeggi e Spotorno, al Malpasso [illegible] ad Albenga.

Accanto ai problemi viari quelli di ordine pubblico. Polizia e carabinieri, in tutta la Riviera, hanno fatto scattare da venerdì sera un piano di prevenzione. Ad Alassio gli uomini del commissariato hanno effettuato una serie di controlli in discoteche [illegible] locali pubblici. Alcuni punti di ritrovo [illegible] [illegible] verbalizzati perché all'interno aveva un numero maggiore [illegible] clienti rispetto [illegible] quanto concesso. Infine le polemiche contro «Panorama» per la mappa dell'inquinamento marino.

«Risponderemo per iscritto [illegible] "Panorama". Evidentemente il divieto di balneazione che ci hanno affibbiato sulla loro "Guida al mare pulito" si riferisce allo scorso anno, quando in effetti il sindaco firmò un'ordinanza [illegible] divieto. Ma [illegible] si può diffondere [illegible] dato vecchio, riferito ad un problema temporaneo, a distanza di 12 mesi. In questo periodo di tempo la situazione [illegible] cambiata e oggi il mare [illegible] balneabile»: Marco Melgrati, assessore di Alassio, non ci sta che Alassio sia finita nel libro nero del mare che «Panorama» allega nel numero in edicola. Chiede una smentita. «Anche perché, oltre [illegible] fare degli interventi nel settore, abbiamo deciso di affidare un monitoraggio continuo acque».

[s. p.]

«Abbassa i prezzi»: nei giorni scorsi minacce telefoniche al titolare

Loano, incendiata una vetreria forse l'autore è un concorrente

LOANO. «E' meglio che vi regoliate con i prezzi di mercato». E' forse nel contenuto di questa minaccia telefonica la chiave [illegible] lettura dell'incendio doloso che, ieri pomeriggio, in via degli Orsolani [illegible] Loano, lungo la strada per Verzi, ha semidistrutto [illegible] capannone industriale dove si trova una avviata ed apprezzata vetreria.

La telefonata anonima [illegible] stata fatta alcuni giorni fa al titolare. Ieri alle 16,15 l'improvvi[illegible] rogo. Un po' strano per una semplice coincidenza. Il danno è [illegible] decine di milioni, [illegible] solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Finale il rogo non ha distrutto tutti i 200 metri quadrati del capannone con i sofisticati computer per la lavorazione del vetro.

Il titolare della vetreria, Attilio Giovannini, molto noto e sti[illegible] a Loano, è stato il primo, ieri pomeriggio poco dopo le 16, ad accorgersi dell'incendio. Ha rotto un vetro in via Orsolani ed ha iniziato a spegnere l'incendio [illegible] attesa dell'arrivo dei pompieri.

Il capannone era chiuso dalle 11 di mattina. Il fuoco si è sviluppato sul retro, nella parte sopraelevata dove ci sono gli uffici. In pochi minuti le fiamme hanno distrutto tutto l'archivio, alcuni computer della contabilità, e alcuni mobili da ufficio. Diverse lastre di vetro si sono rotte per il calore.

Subito esclusa l'ipotesi del corto circuito. Dice il titolare ancora visibilmente scosso per l'accaduto: «Forse per la prima volta ieri mattina abbiamo staccato gli interruttori dell'energia elettrica. Impossibile dunque [illegible] corto circuito». Sull'origine dolosa non ha dubbi. Dice: «Posso ipotizzare che [illegible]no saliti da dietro [illegible] hanno gettato qualcosa dentro. Gli autori [illegible] l'interno della struttura».

Le fiamme si sono sviluppate in poco tempo. Tutto [illegible] settore contabilità è distrutto. «Ora non sappiamo come fare. In questa attività ho tre dipendenti [illegible] dei padri [illegible] famiglia», dice sconsolato Attilio Giovannini. E' vero che ha ricevuto minacce in questi mesi? Risponde: «Chiedete ai carabinieri», ha risposto.

Conferma però che qualche telefonata non troppo amichevole è arrivata. Ma qualcuno ha chiesto dei soldi? «No, non [illegible] così. Forse ci volevano far capire di tenere i prezzi più bassi». Siete assicurati? Risponde Attilio Giovannini: «Sinceramente non lo so. Le polizze ci [illegible]. Non ho la certezza che anche gli uffici fossero coperti per eventuali incendi».

Conclude: «Non sappiamo se il calore ha danneggiato anche i macchinari nella parte non raggiunta dal fuoco. Ci sono molti apparecchi che erano gestiti dal computer.

E' presto per sapere che fine faremo. Certo dovremo cercare di rimettere tutto in moto. Con la distruzione di tutte le fatture e dell'archivio non sappiamo neppure più chi [illegible] deve pagare. Dovremo ricostruire tutto».

Il titolare della vetreria [illegible] via degli Orsolani, due [illegible] dopo l'incendio si aggira in pantaloncini corti e a torso nudo, nel suo capannone. Sta cercando di realizzare cosa gli [illegible] successo. L'impresa di cui [illegible] proprietario è nota nel Ponente. I clienti sono molti. La lavorazione del vetro è specializzata anche in vetri blindati.

I carabinieri non si sbilanciano. [illegible] limitano a confermare l'incendio e a lasciare aperte tutte le ipotesi. Solo oggi sarà presentata [illegible] denuncia. Ci [illegible]ranno degli accertamenti per stabilire se l'ipotesi dell'atto intimidatorio, forse di un concorrente, è veramente fondato. Ma neppure l'ipotesi di un'azione del racket che ultimamente si è specializzato nell'usura e nel riciclaggio di denaro «sporco» è stata esclusa dagli inquirenti. La criminalità organizzata, come mettono in evidenza i rapporti di polizia [illegible] carabinieri, ha vasti interessi in Riviera, soprattutto nel settore immobiliare e nel commercio.

Augusto Rembado

La vetreria di [illegible] Orsolani a Loano dove ieri pomeriggio è avvenuto l'attentato

IL CASO

[illegible] IL «MAGO» DEI [illegible]

Vittime soprattutto gli anziani, l'hanno bloccato i carabinieri l'altra notte nel suo studio in viale Riviera

Pietra: arrestato falso primario neurologo

Si era specializzato da anni in medicine e laser «miracolosi»

PIETRA L. Lo hanno aspettato per diversi giorni alla stazione ferroviaria e nella sua abitazione in viale Riviera, vicino allo svincolo Autofiori. Finalmente l'altra notte all'una [illegible] rincasato. Ad attenderlo c'era [illegible] maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Corrado.

E' stata così messa fine alla lunga serie di presunte truffe, [illegible] a segno in meno di un anno a Pietra e in alcune località [illegible] Ponente Ligure, [illegible] Luigi Marchetto, 59 anni, di Torino.

L'uomo, spacciandosi a seconda delle occasioni, primario neurologo dell'ospedale San Giovanni di Torino, medico specialista, tecnico della terapia laser e guaritore avrebbe bidonato, [illegible] a Pietra, una dozzina [illegible] persone. Il falso medico avrebbe anche consigliato ad alcuni dei [illegible] pazienti delle miracolose pasticche dimagranti che [illegible] [illegible] far perdere peso avrebbero provocato, ad alcuni [illegible]ni, dolori addominali. Le pastiglie saranno analizzate [illegible] questi giorni, non [illegible] escluso che contenessero sostanze eccitanti e soprattutto [illegible] nocive per l'organismo.

Dell'avventura di Luigi Marchetto [illegible] parla [illegible] alcuni giorni [illegible] Pietra. In molti sapevano della sua illecita attività. Diverse denunce sono state presentate ai carabinieri. L'uomo, molto noto nel quartiere oltre Santa Corona, negli ultimi tempi avrebbe lasciato molti debiti anche a commercianti [illegible] bar della zona. Con le credenziali di medico «luminare» e tanti «spagherò» ha avuto un certo credito. Sembra che ultimamente si fosse anche dimenticato di pagare l'affitto dell'alloggio di viale Riviera dove si era trasferito da [illegible] di un anno. Qui aveva uno studio privato con tutte le sue miracolose strumentazioni. Avrebbe detto di essere, in particolare, [illegible] specialista in artrosi, lombosciatalgia e anche chemioterapia. Era pronto insomma a qualsiasi tipo di consulto.

Il «dottor» Luigi Marchetto, 59 anni

Molti pietresi, soprattutto persone anziane e ammalate, hanno acquistato dallo «specialista» una macchina per la laser terapia. Uno strumento efficace, aveva detto, contro ogni forma [illegible] dolore [illegible] di male. La necessità e la speranza di porre fine ai loro malanni, ha convinto molta gente a comprare apparecchiature «sofisticate e costo[illegible]». In alcuni casi l'uomo avrebbe incassato una decina di milioni per strumenti che valevano meno di [illegible] terzo.

Secondo le accuse è [illegible] così abile da ritornare da alcune delle sue vittime, riprendersi [illegible] prodigioso macchinario, [illegible] la promessa di revisionarlo e poi svanire nel nulla. Non è escluso quindi che lo stesso strumento per la laser terapia sia stato venduto più volte a diverse persone. E' anche probabile che [illegible] tutte le vittime di Luigi Marchetto abbiano già presentato denuncia ai carabinieri. Le truffe potrebbero dunque essere decine per svariati milioni.

Le forze dell'ordine non avrebbero comunque dubbi di trovarsi di fronte a un truffatore professionista. L'uomo, spesso in preda a manie [illegible] grandezza, avrebbe anche confidato ad alcuni avventori di un bar, di essere stato il medico personale di molti atleti e di campioni dello sport, fra i quali il pugile Nino La Rocca. [illegible] [illegible] capacità di convincere la gente lo ha aiutato nella sua «intensa attività».

Se le testimonianze e le denunce raccolte dai carabinieri di Pietra saranno dimostrate per Luigi Marchetto si prospettano pesanti accuse. E' molto probabile che l'attività dell'uomo non [illegible] sia limitata alla zona [illegible] Pietra. Molte delle sue pastiglie «miracolose» e delle macchine laser potrebbero essere state piazzate in altre zone della Riviera e in Italia. Le indagini delle forze dell'ordine [illegible] forse solo all'inizio.

E' da alcuni giorni che la magistratura aveva emesso un [illegible]dine di custodia cautelare nei confronti dell'uomo. Dopo alcuni giorni d'attesa e di appostamenti i carabinieri lo hanno arrestato.

[a. r.]

TRIBUNALE

Damonte dal giudice

Prima udienza, ieri, davanti al giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, per il «caso Santa Corona», in cui sono coinvolti l'ex assessore regionale dc, Rosavio Bellasio; l'ex commissario straordinario dell'ex quinta Usl, Mario Damonte; l'ex coordinatore amministrativo Mario Panerai; l'ex coordinatore sanitario, Pietro Luigi Bussetti; e Federico Casanova, di Finale Ligure con residenza in Costa Azzurra. L'accusa comune è di abuso d'ufficio [illegible] truffa [illegible] danni dell'usl. L'avvocato Bellasio è accusato anche di una presunta [illegible]. E' stata definita soltanto [illegible] posizione di Federico Casanova, l'unico assente, difeso dall'avvocato Giorgio Finocchio, per [illegible] quale è stato concordato il giudizio abbreviato, fissato per il prossimo 26 luglio. Tutti gli altri [illegible] torneranno davanti al giudice Giorgi il prossimo 15 luglio. L'inchiesta risale al 1992 [illegible] riguarda il compattaggio dei rifiuti del [illegible]. Corona. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aggressione a vigile, algerino condannato

Un algerino [illegible] 22 anni, Omar Fadel, è stato condannato a un anno e undici mesi di carcere resistenza, oltraggio [illegible] lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, venerdì sera, si è scagliato contro un Vigile urbano di Albenga provocandogli la frattura del polso. [s. p.]

PIETRA L.

Centro Sip in viale della Repubblica

Due nuovi centri telefonici «Caddy» della Sip saranno presto in funzione da domani in via Lungosciusa a Finalpia e in viale della Repubblica [illegible] Pietra Ligure. I nuovi centri Sip [illegible] dotati di sette apparecchi telefonici a scheda. Resteranno aperti tutti i giorni dalle 7 alle [illegible]. E' un'iniziativa da tempo richiesta dai turisti.

[a. r.]

FINALE L.

Varigotti: residuato bellico scoperto da un sub

Una bomba è stata individuata da un sub a circa 7 metri di profondità al largo di Varigotti. Si tratta probabilmente di un pezzo da mortaio della seconda guerra Mondiale. I carabinieri di Finale Ligure hanno richiesto l'intervento degli artificeri da Alessandria.

[a. r.]

[illegible] L.

Incidente in centro, traffico bloccato per [illegible]

Traffico bloccato per un'ora, l'altra notte sulla via Aurelia a Pietra, in pieno centro. Si sono scontrate, alle 3 [illegible] mezza, tre auto. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale e tre autoambulanze per liberare la statale [illegible] soccorrere i feriti che sono stati dimessi in poche ore dall'ospedale. [a. r.]

PIETRA L.

Uno è minorenne

Subito arrestati dalla Stradale dopo due scippi

PIETRA L. Hanno messo [illegible] segno due scippi nel giro di un'ora a Borgio (via Ulivi) [illegible] Pietra (via Battisti) ma sono stati bloccati poco dagli uomini del sovraintendente Paolo Romeo, della polizia stradale [illegible] Finale. Protagonisti dei fatti, avvenuto venerdì [illegible] dopo le 20, due giovani di Pietra. Sono Alessandro Fasano, [illegible] anni abitante in via Como e P.M. [illegible] 17 anni. Fasano [illegible] stato processato e condannato [illegible] [illegible] mattina in pretura. I due hanno effettuato gli scippi [illegible] un'auto. Vittime due pensionate. Antonietta Morone, di Torino, aveva con [illegible] 10 milioni [illegible] valori. Racconta il marito Luciano Voltolini: «Mia moglie portava anche i gioielli e tutti i documenti dopo che siamo stati derubati, due anni fa, nella ca[illegible] che abbiamo a Pietra. Dobbiamo fare un plauso alla polizia di Finale che in poche ore ha risolto [illegible] caso e ci ha restituito tutte le nostre cose». [a. r.]

LOANO

Finanza e carabinieri

Un blitz contro i venditori extracomunitari

LOANO. Ennesimo blitz contro i venditori ambulanti extracomunitari, venerdì sera sul lungomare di Loano. Vigili, carabinieri e Finanza hanno controllato venti [illegible] marocchini, tre dei quali sono risultati sprovvisti del foglio [illegible] soggiorno.

Sequestrato circa un quintale di merce. I vigili sono stati impegnati in particolare nel fermare, fra la gente, una donna di nazionalità russa anch'essa senza documenti. Spiega il comandante della polizia municipale: «Gli extracomunitari stanno iniziando ad organizzarsi. Per evitare denunce penali non vendono più merce contraffatta e sono pronti a presentare un ricorso al Tar contro i decreti [illegible] espulsione. In tutti i casi non è stata trovata droga [illegible] sigarette di contrabbando. Resta [illegible] problema poter controllare questa gente che spesso ritornano malgrado la continua vigilanza delle forze dell'ordine». [a. r.]

[illegible]

Bloccate due zingare

Un pensionato sventa furto in viale Trieste

ALBENGA. Un tentativo di furto è stato sventato venerdì pomeriggio in viale Trieste, dalla prontezza di spirito di un pensionato. Messo in mezzo da due zingare che chiedevano la [illegible]rità l'uomo ha dato mille lire ma, mentre estraeva i soldi, una delle due [illegible] [illegible] accorta che nella tasca dei pantaloni il pensionato aveva un rotolo di banconote da centomila, un milio[illegible] appena prelevato in banca. «Una delle due si è avvicinata dicendomi di volermi leggere la mano, ho cercato di allontanarla ma lei si è avvicinata ancora. Ho sentito che cadeva a terra la graffetta che teneva i soldi, e mi sono reso conto che mi sfilato i soldi», racconta l'uomo. Il pensionato ha fermato la donna, che teneva in braccio un bambino, mentre stavano intanto arrivando altre persone, ha lasciato cadere per terra le banconote riuscendo poi a fuggire. [s. p.]

Ancora nessuna notizia sul piano di salvataggio

Piaggio, tace il governo e a Finale sale la tensione

FINALE L. Quella di domani si prospetta un'altra giornata carica di tensione per le maestranze della Piaggio di Finale. Dal ministero della ricerca infatti non è arrivato nessuna [illegible]sposta circa i [illegible] miliardi [illegible] dovrebbero essere «scontati» alla Piaggio alle prese [illegible] una grave crisi finanziaria. Domani si riunisce l'assemblea dei soci che si appresta a chiedere l'amministrazione controllata e a portare i libri contabili in tribunale. Per evitare questa tragica prospettiva era stato studiato martedì scorso a Roma, durante un incontro governo-sindacati, un «pacchetto» [illegible] proposte. Primo atto la concessione di un credito di 20 miliardi da parte del ministero della ricerca. Denaro fresco che eviterebb[illegible], almeno per ora, il ricorso all'amministrazione controllata. Venerdì doveva arrivare l'ok di questo passaggio «tecnico». Sino a tarda sera al consiglio di fabbrica hanno aspettato notizie che [illegible] sono arrivate neppure ieri. Sembra che al ministero ci fosse molto gente in ferie. Domani mattina è probabile che i lavoratori decidano un'altra manifestazione di protesta. Dicono: «Sono mesi che ci sentiamo dire di [illegible] tranquilli [illegible] tutte le promesse [illegible] sono state mantenute. Solo quando abbiamo bloccato la Milano-Sanremo, lo scorso anno, abbiamo ottenuto qualcosa. Solo con le azioni di "forza" si ottengono dei risultati». E' improvvisamente ritornato il clima di pessimismo fra i lavoratori. Se do[illegible], prima dell'inizio dell'assemblea degli azionisti, non sarà sbloccata la procedura per la concessione dei 20 miliardi [illegible] reazioni potrebbero [illegible] incontrollate. Il governo è disponibile [illegible] finanziare la «Piaggio» ma solo dopo la «presentazione di un piano industriale realistico». [s. p.]

Gli ultimi risultati hanno cambiato l'assetto politico in molti Comuni

I sindaci «storici» si ritirano?

Paolo Tealdi a Carcare, Enrico Mozzoni [illegible] Bardineto e Michele Boffa a Millesimo potrebbero non ripresentarsi alle prossime elezioni. Stessa situazione a Piana [illegible] molte polemiche a Cairo

CARCARE. «E' prematuro confermare o no la decisione di [illegible] presentarmi più candidato [illegible] sindaco. Sono scelte da fare in autunno, sulla base di programmi [illegible] schieramenti definiti. Nego, sulla base dei risultati elettorali, che la coalizione che regge la [illegible] giunta non sia più rappresentativa. Alle politiche ave[illegible] il 50 per cento dell'elettorato dalla nostra parte. Si tratta di capire le scelte che saranno fatte dalle forze politiche, a iniziare dai popolari e poi decidere [illegible] presentare [illegible] con quali liste alle elezioni amministrative». Paolo Tealdi, pidiessino, da 20 anni sindaco di Carcare, non esclude la possibilità di ritirarsi, ma ribadisce che non è il momento per decisioni.

Aggiunge: [illegible] programmi e i candidati, più che gli schieramenti, sono quelli che contano nelle elezioni. Sto facendo il sindaco, [illegible] alleati in giunta che debbono rispettare gli accordi [illegible] programma. E' chiaro che non accetterò il doppio gioco di chi fa l'amministratore in Comune e l'oppositore nelle strade e nei bar. Ci deve essere un rapporto di correttezza fino all'ultimo e il partito popolare deve chiarire in autunno se intende confermare l'alleanza e la collaborazione con noi, oppure fare una scelta [illegible] quella savonese di accordo con Forza Italia e Lega Nord».

Paolo Tealdi è un politico consumato e stimato anche dai suoi oppositori. Ha sempre avuto il merito di parlare con franchezza e questo gli ha fatto guadagnare simpatie a Carcare e in Val Bormida. Adesso si misura con il «nuovo che avanza». Non nega di essere pronto a ritirarsi in buon ordine, se si profileranno accordi [illegible] programma tali da garantire lo sviluppo di Carcare sulla base delle scelte fatte dalla precedenti amministrazioni, ma appare determinato a restare al suo posto se queste condizioni [illegible] dovessero [illegible]. Pretende con mesi d'anticipo che i suoi eventuali alleati decidano subito con quali forze schierarsi.

Il sindaco di Carcare Paolo Tealdi, a sinistra, [illegible] quello di Bardineto Enrico Mozzoni

Se a Carcare potrebbe [illegible] dopo le elezioni anche un nuovo sindaco, è certo che [illegible] altri Comuni [illegible] saranno cambiamenti. A Bardineto Enrico Mozzoni ha più volte dichiarato la sua decisione di rinunciare. Ci [illegible] dubbi anche sulla possibilità che Michele Boffa voglia ripresentarsi come candidato-sindaco a Millesimo. Uguali perplessità sembra nutrire anche Roberto Bracco, sindaco di Piana. Più complicata [illegible] si[illegible] [illegible] Cairo, dove l'ex-dc è spaccata in mille tronconi, mentre non si vede [illegible] momento un personaggio emergente.

Enrico Marchisio

MILLESIMO

«Più piazze e meno giardini»

«Il paese non ha bisogno di giardini, [illegible] [illegible] nuove piazze e parcheggi che soddisfino le esigenze degli automobilisti». Roberto Botto, ex consigliere comunale torna alla carica. Nel mirino dell'ex vicepresidente della Provincia, accanito oppositore del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino così come progettato, i lavori di sistemazione dei giardini pubblici, intervento il cui costo ammonta [illegible] oltre 160 milioni e che dovrà essere approvato dal prossimo Consiglio comunale.

«Fra qualche anno - fa notare Roberto Botto - si dovrà smantellare tutto per far spazio alle nuove esigenze della nostra comunità e quel fiume di denaro sarà [illegible] speso inutilmente. Soldi gettati al vento per un progetto che non soddisfa le esigenze di Millesimo, [illegible] di spazi e soprattutto parcheggi». La realizzazione dei giardini, su i cui ritardi er[illegible] intervenuta la minoranza consiliare, sono attualmente in fase di ultimazione. Sul problema [illegible] dibattito è più che mai acceso. Non è escluso che [illegible] affrontato, con violente polemiche, nel prossimo Consiglio comunale. [l. b.]

Intervento del vicesindaco di Millesimo, Siri

Sulla diossina all'Acna un incontro a Gorzegno

CENGIO. La vicenda legata al documento scoperto dalla Procura della Repubblica inerente la presenza di diossina in alcune lavorazioni dell'Acna, sarà al centro dell'incontro in programma oggi a Gorzegno, [illegible] partecipano ambientalisti, amministratori comunali piemontesi e la giunta regionale [illegible] Piemonte. In discussione anche il «blocco del Resol e la rinascita della Val Bormida».

Se sul versante che si oppone alla realizzazione dell'impianto, la notizia della lettera scritta nell'agosto '92 dal presidente dell'azienda chimica, Alessandro Di Mattia, in [illegible] si chiedevano finanziamenti per risolve[illegible] [illegible] problema-diossina, ha suscitato accese proteste con la presa. [illegible] posizione del sindaco di Terzo, Eliana Barabino, che ha chiesto l'intervento della Protezione civile, sindacato e azienda ribadiscono che «non c'è mai stato alcun rischio». E mentre l'amministazione comunale, guidata da Ezio Billa, ha chiesto un incontro con l'azienda invocando chiarezza, in fabbrica replicano seccamente. «La diossina non c'è mai stata», sbotta Vincenzo Siri, tecnico Acna e rappresentante [illegible] Cdf. «Il presidente Di Mattia, non so se in buonafede, è incorso in un grosso errore, forse per sollecitare i finanziamenti». «Se c'era rischio - continua Siri - il presidente [illegible] avrebbe parlato a voce e non scritto una lettera. Non solo, ma quella [illegible] top-secret in [illegible] si fosse trattato di un problema reale sarebbe stata distrutta». [l. b.]

Rapporto dei carabinieri

Il magistrato [illegible] i dati [illegible]

CAIRO [illegible] I tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare [illegible] i carabinieri del nucleo operativo provinciale [illegible] Savona consegneranno in settimana il rapporto sulle indagini relative alla discarica abusiva della Mazzucca al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Si tratta di metri cubi di sostanze che dai primi risultati risulterebbero tossici.

Gran parte dell'inchiesta ormai sembra completata e oltre ai dati delle analisi [illegible] degli accertamenti fatti sulle sostanze tossiche abbandonate alla Mazzucca, il magistrato potrà valutare anche documenti e verbali di riunioni in base ai quali sembra possibile risalire ai responsabili dell'attuale situazione di disastro ambientale. [e. m.]

Polemiche a Cairo

Lavori pubblici la maggioranza diserta l'incontro

CAIRO M. No[illegible] è potuta svolgere venerdì sera a Cairo la riunione della Commissione lavori pubblici p[illegible] esaminare i documenti del nuovo piano regolatore. Mancavano infatti quasi tutti i consiglieri comunali della maggioranza. Alle 22, constata [illegible] mancanza di un nu[illegible]ro sufficiente di consiglieri per discutere l'ordine del giorno, la seduta è stata annullata.

Spiega l'ex assessore Anna Maria Ferraro: «Un fatto gravissimo. La commissione non [illegible] riuniva da oltre un anno e solo recentemente era stata convocata [illegible] richiesta delle opposizioni».

La questione sarà oggetto di una [illegible] di interrogazioni al sindaco nel prossimo consiglio comunale. [e. m.]

L'ICIAP [illegible]

Quanto hanno guadagnato i medici

Professionisti ecco i redditi

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato medici, avvocati, architetti, negozianti e artigiani savonesi nel 1993. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap di quest'anno rese note dal Comune [illegible] Savona. Per l'Iciap vengono infatti presi in considerazione sia le dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività aziendale o professionale, sia il reddito relativo. I dati pubblicati, che devono intendersi in milioni, rappresentano il reddito complessivo per negozianti e artigiani mentre per alcune categorie di liberi professionisti costituiscono solo una parte di guadagni. Per i medici che ad esempio siano [illegible]pendenti dell'Usl e che svolga[illegible] anche attività [illegible] liberi professionisti, le cifre riportate [illegible] riferiscono solo all'attività privata.

Commercianti. Angelo Bolla, commercio all'ingrosso di carta 52,2; Valeri[illegible] Fornace agenzia immobiliare 16,9; Angela Narciso vendita al minuto pelletteria 21,6; Erasmo Delledonne rappresentante di commercio all'ingrosso 19,1; Bruno Moggia mediatore di commercio 29,1; Luigi Berruti vendita mobili 21,1; Elite arredamenti -80; Mauro Chiola gastronomia 27; Linda Ratto commercio prodotti vinicoli 22,5; Pier Paolo Casella forniture computer 16,3; Nunziatina Cannizzaro commercio [illegible] [illegible] pane 17,6; Edi Laura Giarola commercio al minuto profumi e giocattoli -3,6; Daniela Cavicchi drogheria 23,5; Mariangela L'Acqua generi [illegible] monopolio 59,4; Giuseppe Lagasio salumeria 21,8; Fabrizio Fumagalli promotore finanziario 77; Fabrizio Spocci vendita arredamento 17; Giuseppe Diliberto consulente commerciale 8; Giovanni Battista Rosasco libreria 27,7; Giovan Battista Gaggero commercio al minuto 21,6; Villa Eugenia immobiliare 1,1; Felice Galli latteria 17,2; Giuseppina Frumento commercio al minuto fiori 21,8; Cesare Scordino drogheria 17; Maria Fran[illegible] Sicco vendita [illegible] domicilio 0; Bruno Contatore vendita al mi[illegible] 81,5; Claudio Levi intermediazione di commercio 101; Vittoria Calvè commercio al minuto abbigliamento 38,2; Carlo Zappa bar latteria -6;

Professionisti. Roberto D'Amato perito infortunistica stradale 11,6; Giuseppe Basei medi[illegible] dentista 87,6; Roberto Piras ginecologo 26; Corrado Marziano studio medico 5,4; Giorgio Settone ingegnere 35,6; Fran[illegible] Chiarle medico 64,8; Francesco Cavaleri medico 25,4; Giorgio Cavaleri psicologo 46; Mar[illegible] Cavaleri medico 18; Fulvia Peirè medico 60,6; Aldo Orlanderi geometra 36,5; Giovanni Dal Pont consulente 34; Danilo Demo architetto 34,3; Alfonso Ferraiolo pubbliche relazioni 23; Giuseppe Ferraiolo ingegnere chimico 193,1; Gianrenzo Rossi ingegnere navale 1,2; Giuseppe Cannata dermatologo 22,6; Fulvio Palladino studio medico 64,9; Danilo Gustavino consulente 17,1; Attilio Simoncini geometra 4,6; Emilio Martinengo medico 106; Maurizio Scalia ragioniere 10,7; Bruno Benazzo avvocato 16,8; Viviana Luciana Pedrazzini procuratore legale 3,1; Rosalia Ricco geometra 8,4; Sergio Gianuzzi geometra 23; Sergio Vivarelli geometra 4,7; Elisa Filippi avvocato -7,6; Luigi Filippi medico 70,8; Ri[illegible] Barcellona disbrigo pratiche -4,8; Enzo Lepri ed Enzo Motta studio notarile 517,3; Augusto Briano geometra 36,6; Giuseppe Sanguineti architetto 27,9; Aldo Meriggi geometra 5,4; Gabriella Antona commercialista 22;

Artigiani. Luciana Donati parrucchiera 21,8; Giuseppe Tripaldi parrucchiere per uomo 28,7; Fabio Briano intermediario 28; Silvio Ieoni serigrafia 27; Remo Baldi idraulico 17,6; Dino Dogliotti autotrasporti conto terzi 5,4; Sandra Vasè psicologa 31,3; Fulvio Orame tassista 10,8; Paolo Tunno trasporti 33,1; Sergio Bombo tassista 26,5; Anna Maria Aprile tintoria [illegible],9; Giovanni Mennon artigiano edile 27; Gian Marco Gussco artigiano 10,1; [e. b.]

LA STAMPA 3 Luglio 1994 n. 41

«JAZZ ITALIANO» A FINALE

FINALE L. Prima edizione di «Jazz Italiano», dall'8 luglio al [illegible] agosto. Un [illegible] [illegible] concerti di qualità [illegible] artisti del calibro di Enrico Rava, Riccardo Zegna, l'Orchestra jazz di Genova, Antonello Salis, Enrico Pieranunzi e Guido Mazzon. Dice Flavio Menardi dell'associazione «Amici del Sivori» che organizza la rassegna con [illegible] Comune: «Proporremo solo musicisti italiani. Una occasione unica per gli amanti del jazz». Aggiunge l'assessore al turismo, Antonio Pastori[illegible]: «I concerti saranno proposti in tre spazi caratteristici: piazza dei pescatori a Varigotti, i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo e Castelfranco. Per quest'ultima struttura storica sarà l'occasione per la riapertura ufficiale». Il Comune, con un investimento di 50 milioni, crede molto in questa rassegna. La metà degli utili netti saranno dati all'associazione del Sivori. Debutto l'8 luglio a Varigotti con la «Bansugu Big Band», orchestra jazz di Genova (ingresso gratuito). [a. r.]

E con il tagliando de «La Stampa» si può bere gratis nei migliori locali

Benvenuta estate, è subito festa

Domani sera, nello splendido scenario delle Caravelle di Ceriale, le discoteche presentano i loro programmi. L'iniziativa della Confcommercio e del Silb. Madrine, ospiti e attrazioni

SAVONA. La Riviera è in festa. Questa sera si potrà bere all'e[illegible] nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa «Disco Cin Cin» mentre, per domani sera, tutti i lettori so[illegible] invitati, assieme agli amici, alla grande festa «Accendi l'estate». Una festa che si svolgerà, con inizio alle 21, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale.

Ad organizzarla sono [illegible] Confcommercio, con i suoi [illegible] comitati (Turismo, Commercio [illegible] Servizi), il Silb (sindacato locali da ballo) e le Caravelle, con la collaborazione de La Stampa e Radio Onda Ligure [illegible] con l'apporto dell'agenzia [illegible] spettacolo «Eccoci» di Alassio.

Per partecipare alla festa basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco (verrà ripetuto anche domani) [illegible] presentarlo alle casse delle Caravelle. Una volta all'interno, nello splendido scenario della valle del Torsero (i giochi acquatici saranno, ovviamente, chiusi), i protagonisti della festa avranno due possibilità. Nella zona Acquadance sarà il trionfo della musica giovane, con i migliori dj delle discoteche s[illegible] impegnati a proporre i programmi dell'estate mentre, nella zona delle piscine, l'orchestra «Audience Music Live» suonerà musica revival. A presentare la serata saranno Luca Galtieri e Charly.

Ci saranno anche ospiti e attrazioni. Madrine della manifestazione saranno Rita Carlini, presenza frequente al «Maurizio Costanzo Show», Adriana Sarpi, vincitrice di molti premi [illegible] protagonista di uno splendido servizio [illegible] «Excelsior», Moira Tommassetti, cantante, conosciuta anche per un suo flirt con [illegible] portiere della Nazionale Pagliuca. Ci sarà anche «Ghibli», al secolo Franco Lombardi, pronipote di Rodolfo Valentino, protagonista maschile (ed [illegible] la prima volta) dell'ultimo film di Tinto Brass.

Agli ospiti si aggiungono le tante attrazioni ed altissimo livello proposte dalle discoteche savonesi, che [illegible] le vere protagoniste della serata: balletti brasiliani, Capo Eira, Procedura Pluvial, Marco Dottore, i mangiafuoco e tante altre sorprese. «Una scaletta ricca di appuntamenti [illegible] divertimento», sottolinea Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. «Accendi l'estate» è la festa delle discoteche e, tra uno spettacolo e l'altro, tra un disco e l'altro, ci sarà spazio per tutti i locali del Silb, che annunceranno quello che sarà la loro estate. La serata sarà ripresa [illegible] fotografata da Tommy Marinelli di Photo Express, che realizzerà anche [illegible] videocassetta, oltre naturalmente a curare il servizo fotografico. Una sintesi della serata sarà trasmessa, nelle pros[illegible] settimane, [illegible] un circuito televisivo ligure e piemontese, nel programma dedicato [illegible] giovani «Video Top», condotto dal bravissimo Paolo Simonelli.

In attesa della festa [illegible] domani sera, le discoteche della Riviera aspettano i lettori de La Stampa, questa sera, per brindare assieme. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando di «Disco Cin Cin» pubblicato in questa pagina. Presentandolo nelle discoteche del Silb che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato sul talloncino) si potrà bere gratuitamente una consumazione analcolica. Il tagliando della domenica è sempre valido nelle discoteche anche [illegible] lunedì mentre, per quello che riguarda gli altri giorni della settimana, varrà il tagliando pubblicato il giorno stesso.

«Si tratta di due iniziative che intendono dimostrare come la Riviera sia accogliente e, soprattutto, si possa [illegible] fare qualche cosa quando lo sforzo è comune», commenta Piero Gozzi. E conclude: «Vogliamo di[illegible] anche che le discoteche [illegible] luoghi dove il divertimento è assicurato e dove, soprattutto, è possibile trascorrere qualche ora in allegria senza comportamenti [illegible] rischio. Per questo abbiamo scelto di brindare con la clientela in maniera analcolica». In alto i calici, dunque, e buon divertimento [illegible] Cin Cin» e, domani sera alle 21, con «Accendi l'estate».

Stefano Pezzini

CONFCOMMERCIO

COMITATO TURISMO
COMITATO COMMERCIO
COMITATO SERVIZI

VI INVITANO ALLA SERATA
ACCENDI L'ESTATE
Lunedì [illegible] luglio 1994, ore 21

Parco acquatico *Le Caravelle* Ceriale

Serata con attrazioni internazionali; spazio discoteca, spazio revival con orchestra; sorprese

Il presente invito da diritto all'ingresso gratuito per due persone di età superiore ai 14 anni

La Stampa Le Caravelle Silb Savona

Il parco Le Caravelle di Ceriale e un momento del «Galà di fine estate» ad Alassio

Alla scoperta delle meraviglie degli abissi, in tutta sicurezza

Una domenica speciale

A bordo del mini-sommerigibile «Tritone 2» per un emozionante viaggio nei fondali marini attorno all'isola di Bergeggi. Partenze ogni ora dalle 9,30

ALASSIO. Il Tritone, il [illegible] gibile attrezzato per le escursioni subacquee che da qualche settimana porta i turisti a visitare i fondali dell'isola di Ber[illegible], si sposterà a Ponente. Dal prossimo 8 luglio, infatti, il sottomarino farà tappa ad Alassio per far visitare gli splendidi fondali dell'isola Gallinara e, burocrazia permettendo, i resti della nave oneraria romana adagiata al largo di Albenga.

Nei prossimi giorni, intanto, il Tritone sarà protagonista di un servizio televisivo della Rai. In attesa di spostare il sommergibile in Riviera, le escursioni dal pontile Enel di Vado all'isola di Bergeggi proseguono. Ogni giorno (prima partenza alle 9,30, ultima alle 16,30) gli esperti piloti della «Plancton» di Genova accompagnano i visitatori alla scoperta delle meraviglie del mondo [illegible] Oltre a vedere direttamente l'ambiente attraverso gli oblò, si può osservare la panoramica sui monitor collegati [illegible] telecamere esterne. Un'esperienza indimenticabile che, grazie al tagliando pubblicato su La Stampa, può essere fatta con uno sconto di 10 mila lire sul [illegible] del [illegible]iglietto [illegible] giorni feriali e di [illegible] mila lire nei festivi. Per ottenere lo sconto basta presentare il tagliando [illegible] giorno alla partenza o all'agenzia di viaggi Gulli. [a. p.]

LA STAMPA PRIAMAR [illegible] PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza o presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino [illegible] r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5000 [illegible] giorni festivi [illegible] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

3 luglio 1994

Rievocazioni e manifestazioni storico-folcloristiche nel Ponente

Albenga, cavalieri in giostra e a Ceriale arrivano i turchi

Ceriale, Albenga, Pietra e Finale Ligure. Sono tanti gli appuntamenti di questi giorni con le rievocazioni e le manifestazioni storico-folcloristiche. Sono ormai una tradizione della Riviera [illegible] Ponente che richiamano migliaia di persone.

Così come [illegible] luglio del 1637 quando i pirati turchi fecero razzie nei borghi liguri, questa [illegible] Ceriale ricorda, dalle 21,30 nella spiaggia antistante piazza Vittoria, lo sbarco dei turchi. Una manifestazione tradizionale organizzata dall'associazione «OK Ceriale».

Festa medioevale anche ad Albenga, dalle 18, con decine di figuranti in costumi [illegible] 1200. Dalle 22 in piazza San Michele [illegible] in programma il palio e la gio[illegible] delle «Centro Torri». Parteciperanno una ventina di [illegible]lieri [illegible] rappresentanza dei borghi. In equilibrio su [illegible] grande tronco dovranno affrontare gli avversari armati delle antiche lance.

Incontro storico-folcloristico fra [illegible] Serenissima Giorgio I, Principe di Seborga, e le autorità del Comune di Pietra, alle 21, sul lungomare Bado. Interverranno anche i gruppi storici «Castrum Petrae» di Pietra, il gruppo «San Pietro» di Borgio, gli sbandieratori di Seborga [illegible] la filarmonica «Guido Moretti» di Pietra. L'orazione ufficiale sarà di Nilo Calvini dell'Università di Genova.

Proseguono, infine, le manifestazioni collaterali per la Festa del Marchesato di Finale. Oggi fiera dell'antiquariato, dalle 9 alle 22, [illegible] Chiostri di Finalborgo. Domani sera primo concerto di musica [illegible] nella chiesa di Calvisio. La Festa del Marchesato prosegue sino al 17 luglio. [a. r.]

MUSICA A CASTELLI

Spotorno, virtuosi country

Al via [illegible] «Musica nei castelli». La quarta rassegna organizzata dall'Associazione musicale Corelli s'inizia stasera a Spotorno alle 21,30 [illegible] piazza Matteotti con il concerto di «Trischka, Lamb, Gambetta & Coppo». La manifestazione, che prevede [illegible] concerti, per la prima volta verrà estesa a tutta la Liguria grazie al patrocinio delle [illegible] Province, della Regione, dei Comuni coinvolti e delle Comunità montane. L'appuntamento [illegible] questa [illegible] proporrà musica country e blue grass. Il repertorio del gruppo prevede inoltre swing, jazz e gospel. Si tratta di una band di virtuosi della musica contemporanea. Il musicista carismatico del gruppo è Tony Trischka, noto per aver dato un notevole contributo all'evoluzione [illegible] banjo. Gli altri componen[illegible] della band sono Barbara Lamb, una violinista statunitense, Beppe Gambetta (chitarra a plettro) e Martino Coppo che è fra i più quotati cantanti italiani di musica country. [e. b.]

DOMENICA 3 LUGLIO 1994

LA STAMPA

Presentando questo coupon nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA Il Timone, Moto di notte
LAIGUEGLIA L'Onda, La Suerte
ALASSIO Black Out, Oasi Abissina
CERIALE Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO Manhattan, La Scitta, Arcadia, Open Ai Pozzi
PIETRA LIGURE Disco club Chic, Rajah
FINALE LIGURE Il Covo, El Patio, Sporting Club
NOLI Gulliver, La Bilia
SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista
CAIRO MONTENOTTE Symbol
CELLE Theme
VARAZZE Giova Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La guida agli spettacoli del Savonese, Imperia-Costa Azzurra e Levante

Zattere in gara sul Bormida

Oggi alle 15 il palio dei rioni di Calizzano. A Varazze festa no stop per la sagra di San Pietro
Fiera del libro in piazza Sisto a Savona. Antiquariato a Finale. Alassio, danza nel parco S. Rocco

Ecco la guida degli spettacoli di tutta la Liguria.

Genova. Non c'è solo il mare a farla da padrone in questa torrida domenica estiva del Levante. Il panorama delle iniziative in programma a Genova e sulle Riviere offre molti spunti per trascorrere una felice giornata all'aria aperta. Alla Fiera del Mare, in piazzale Kennedy, per tutta la giornata, si snoderà una grande festa promossa dal Centro per la [illegible]lidarietà fra le generazioni. In piazza Caricamento, [illegible]gi dalle 9 alle [illegible]3, soffiatori di vetro, ceramisti, artigiani della pelle [illegible] della stoffa daranno vita ad un curioso laboratorio che comprende una mostra-mercato.

Cogoleto. Domenica dedicata agli addobbi floreali [illegible] centro rivierasco di Ponente. Alle 9,30 prenderà il via [illegible] rassegna «Cogoleto in fiore» organizzata dal Consorzio Turistico «Lithos». Partecipe[illegible] all'iniziativa una decina di regioni italiane presenti a Cogoleto con rispettive delegazioni.

Rapallo. Al mare, è invece, ovviamente dedicata la seconda prova del Palio Remiero del Tigullio che partirà alle 14 nello specchio acqueo di San Michele [illegible] Pagana. Sempre a Rapallo, alle 8,30, al campo golf è in programma il memorial Pippo Costa che vedrà la partecipazione di molti golfisti italia[illegible]. Nel centro del Tigullio sono in funzione oggi anche numerosi stand, lotterie, punti gastronomici per la festa della Madonna di Montallegro.

Varazze. Sagra di San Pietro nell'omonima località (pranzo [illegible] cena). Gara di orientamento equestre e classica podistica dalle 9 al Monte Beigua.

Celle L. Festa con ballo e gastronomia in località Sanda.

Savona. Festa di San Pietro a Zinola. Prende [illegible] via oggi alle 18 in piazza Sisto IV la Fiera del libro. Mercatino dell'antiquaria[illegible] nel centro stori[illegible].

Calizzano. Palio dei rioni: alle 15 naumachia, gara delle zattere sul Bormida, dalle [illegible] giochi al campo sportivo.

Ferrania. Festeggiamento di San Pietro, dalle 19, nell'area del campo sportivo, anche con gastronomia.

Pallare. Festa dell'Avis, dalle 19 al campo sportivo con gastronomia e ballo gratuito.

Millesimo. Dalle [illegible] fiera del Carmine. «Luglio Millesimuse», dalle 19 al campo sportivo con gastronomia e ballo.

Piana Crixia. 12ª Fiera del commercio e dell'artigianato, dalle 19, con gastronomia, musica e gare sportive.

Cosseria. S[illegible]ra campagnola, dalle 19, gastronomia e ballo.

Giustenice. Simultanea di scacchi dalle 19 [illegible] piazza San Michele.

Finale L. Mer[illegible] dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo. Festa della Madonna delle Grazie con gastronomia (ore 19) a Calice.

Loano. Mostra di cavallini a dondolo nella nuova ludoteca del «Country Baby».

Show dei paracadutisti [illegible] Riviera

Alassio. Prende il via oggi alle 21 [illegible] VI Campionato Open di danza a parco San Rocco (ore 21). Spettacolo teatrale per bambini alle 21 in piazza Damonte.

Andora. Mostra dell'artigianato e dei prodotti ortofrutticoli [illegible] nel centro cittadino. Alle 14,30, nell'ambito delle manifestazioni estive del Comune, esibizione paracadutisti sul lungomare Vespucci, in collaborazione [illegible] la scuola dell'Aero club Savona. Tra le esibizioni, lancio di quattro persone da [illegible] metri con fumogeni. Alle 15,15, suona [illegible] banda cittadina. Alle 18,30, l'associazione La Marina di Porto Maurizio organizza una regata tradizionale di gozzi a remi. Partenza dalla Spiaggia d'Oro alle 18,30. Ai bagni Sogni d'Estate, dalle 9, semifinali [illegible] finali [illegible] torneo di beach volley «Pro-Am».

Imperia. Continua la festa in frazione Valloria, con la visita alle porte dipinte da pittori liguri, lombardi e piemontesi. Alle 19, cena fra gli olivi, a cura dell'associazione Amici di Valloria.

Pieve di Teco. Dalle 9 alle 11, gara nazionale di pesca alla trota sul torrente Arroscia il trofeo Sessarego, a cura della Pro loco.

Pornassio. Raduno nazionale degli alpini al sacrario della divisione Cuneense (Colle [illegible] Nava). Alle 9, apertura della fiera ambulante, alle 10 ammassamento delle Penne Nere e alle 10,30 messa officiata dal vescovo delle diocesi di Albenga e Imperia, mons. Mario Oli[illegible]. Alle 11,45 gemellaggio con le sezione alpine in Francia e alle 15 concerto della banda musicale di Verezzo (Sanremo) e brigata Taurinense. Oggi, dopo gli interventi di pulizia della Pro loco di Pornassio, riapre al pubblico il Forte di Nava.

Sanremo. Dalle 8 alle 20, al campo ippico del Solaro, con[illegible] nazionale juniores di salto ad ostacoli.

Di notte [illegible] scatena la dance

La Beppe Tronic band a Pietra e karaoke al «Tadada» di Stella

E [illegible] notte si scatena il ritmo dance nelle discoteche oltre [illegible] locali che propongono musica dal vivo. Mille occasioni per divertirsi, per lanciarsi nelle danze oppure per ascoltare buona musica. [illegible] la presenza in provincia di Savona di molti solisti di rango.

Varazze. Revival e ballabili, dalle 21, al dancing Boschetto con l'orchestra di Dante Torri[illegible].

Stella. Serata di selezione (ore 22) della «Ta, [illegible] da'e cup» di karaoke al ristorante [illegible] club Tacchi, dadi e datteri. Il [illegible] prosegue tutte le domeniche e giovedì.

Calizzano. Dance revival alla discoteca Armony. Ingresso gratuito in tutti i fine settimana di luglio e agosto.

Noli. Festa dance, domani, alla Biffa [illegible] Noli, l'unico locale notturno aperto [illegible] lunedì sera in Riviera.

Borgio V. Serata dance e revival con il gruppo «Boom Boom Band» al Giuditta Rock cafè nella zona degli impianti sportivi. musica d'ascolto al Cappero club e al Mulino nel vecchio borgo [illegible] Verezzi.

Pietra L. «Beppe Tronic Band»: serata danzante liscio-revival con Beppe Petrella al music garden La Tenda in via Morelli. Spazio [illegible] ballabili Anni 60 e 70 al Malibù in piazzale De Gasperi.

Loano. «Musica della terra» con il dj Lorenzo [illegible] Tapatapa di piazza Cadorna. Liscio [illegible] revival nelle due piste del dancing Saitta in piazzale Marconi. Karaoke, dalle 21, al Poseidon e al Sosta Obbligata nel centro storico.

Albenga. Musica dal vivo, dalle 22, alla Piazzetta degli ar[illegible] nel centro storico. Musica Anni 60 e 70 al dancing Oasi Abissina in frazione Bastia.

Alassio. Musica [illegible] vivo [illegible] Nando Rizzo al Cabaret di via Aurelia. Serata con i «Magnetic Dreams» al dancing La Capannina, [illegible] tradizionale locale notturno situato sulla [illegible] Aurelia. [a. r.]

Ingresso a 5 mila lire con il tagliando

La Stampa regala i film con lo sconto

SAVONA. Al cinema con La Stampa. A Savona e Loano questa estate sono in program[illegible] due importanti iniziative del nostro quotidiano. Nel capoluogo i lettori de La Stampa hanno la posibilità di assistere per due [illegible] tutte le più importanti prime visioni a prezzo ridotto mentre a Loano [illegible] giornale ha offerto il patrocinio per l'importante rassegna di film d'autore proposta dal Giardino del principe.

I lettori del nostro giornale presentando alle casse del Diana 1, Diana 2 e Diana 3 il tagliando che viene pubblicato ogni giorno da martedì [illegible] domenica su La Stampa hanno diritto a uno sconto [illegible] 2 mila lire sul prezzo intero [illegible] biglietto. In pratica, l'ingresso al cinema costa solo 5 mila lire: un prezzo assai favorevole [illegible] si tiene conto che le tre sale propongono pellicole d'autore o film di prestigio italiani e internazionali. Oggi per esempio sono in programmazione «Dove è andata la mia bambina» con Gérard Depardieu [illegible] «Occhi per sentire» con Marlee Matlin. Per avere diritto allo sconto, tuttavia, è essenziale che [illegible] tagliando porti la data del giorno. Insomma non è valido presentarsi alla cassa con un giornale vecchio.

Al Giardino del principe di Loano intanto ha preso il via [illegible] grande rassegna cinematografica che si protrarrà sino [illegible] metà settembre con tante pellicole d'autore. Oggi, per esempio, è in programmazione «Nel centro del mirino» con Clint Eastwood mentre domani sarà la volta del celebre western «Tombstone» che vede fra gli interpreti Kurt Russell. Martedì sarà [illegible] scena «Tango» con Philippe Noiret mentre giovedì «Malice» con Alec Baldwin e Nicole Kidman. Venerdì è prevista la commedia brillante di Mel Brooks, «Robin Hood un uomo in calzamaglia». Sabato prossimo un appuntamento dedicato a tutti i cinefili con «Quel che resta del giorno», la pellicola che vede protagonisti Emma Thompson e Anthony Hopkins. [e. b.]

Il 15 luglio festa a Savona con Jo Squillo

Voci per Sanremo con i Bagni marini

SAVONA. Entra nel vivo l'estate dei bagni marini savonesi. Anche quest'anno un ricco programma di iniziative, pronte [illegible] decollare alla fine dei Mondiali di calcio che già stanno attirando nei maxi-schermo degli stabilimenti balneari decine di appassionati ogni sera. Iniziative che, anche quest'anno, vedranno la collaborazione de La Stampa, che seguirà da vicino ogni avvenimento.

La prima grande iniziativa [illegible] fissata per giovedì 14 alla piscina di [illegible] Colombo [illegible] la selezione dei cantanti di «Una voce per Sanremo». Un appuntamento che proietta Savona all'interno di un grande circuito di musica nazionale patrocinato, tra gli altri, da Radio Italia. Un colpo grosso per l'Associazione bagni marini che fa parte del nuovo consorzio «Priamar 2001».

«Sarà [illegible] sorta di finale regionale - dice il presidente [illegible] Bagni Marini, Renato Zin - che porterà in piscina a Savona alcuni dei giovani protagonisti del prossimo Festival di Sanremo». La serata sarà presentata da Jo Squillo. Nel corso della manifestazione ci sarà [illegible] presentazione di gioielli curata dall'Associazione orafi.

Gli organizzatori stanno ancora lavorando per portare in piscina anche [illegible] cabarettista di valore nazionale (si fa il nome, tra gli altri, anche [illegible] Marco Milano, il noto Mandi-Mandi di «Mai dire gol»). Non è esclusa anche un'esibizione [illegible] piscina delle ragazze della Rari Nantes Syncro Savona e la presenza di suggestivi raggi laser.

Ma l'estate nei bagni marini savonesi vivrà anche su decine di serate gastronomiche, sull'ormai consueto circuito del karaoke che si inizierà al termine di Usa '94 e si concluderà sempre in piscina il 18 agosto. Il 23 luglio alle 20,30, intanto, sono previsti fuochi artificiali al largo della foce del Letimbro oltre a decine di altre iniziative realizzate sotto l'egida del nuovo consorzio «Priamar 2001» che racchiude anche l'Associazione albergatori [illegible] Savona. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Occhi per sentire** *di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro [illegible] e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Vicende erotiche cinesi**
Diana 3 [illegible] Or.: 20,40/22,30 L. 7000/5000	**Ma dove è andata la mia bambina?** *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo; la commedia crea una serie di divertenti equivoci N. V. 1h 30' Commedia
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Rapa [illegible]** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.
Jolly Tel. 820.409 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luci rosse**
ALASSIO **Arena estiva** L. 6000/3000 Or.: 21,15	**Hocus pocus** *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno [illegible] i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. [illegible] Commedia
Colombo Tel. 640.283. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30	**Due irresistibili brontoloni** *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000	**Aladdin** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' Cart. anim.
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film rosso** *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Astor Tel. 509.87 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
BORGHETTO **Arena Vittoria** Ore 21 [illegible] 5000/3000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
BORGIO VEREZZI **Astra** Or.: 21,30	**Biancaneve e i sette nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati
CELLE **Arena Piani** Or.: 21 Lire 8000/6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
FINALE LIGURE **Arena Ondina** Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Ondina Tel. 682.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000	**Due ir[illegible]li brontoloni** *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia
LAIGUEGLIA **Coralio** Ore 21 L. 6000/5000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
LOANO **Loanese** Tel. 669.861 Lire 5000/5000	Ore 19: Svezia-Arabia. Ore 22,30: Argentina-Romania
Giardino Principe Or.: 21,30 [illegible] 8000/6000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Robin Hood un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.248 Or.: 21,30 Lire 9000/7000	**Robin Hood un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
Verdi 2 Tel. 97.248 Or.: 21/22,45	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv. 11 Informazione commerciale. 12,15 Controsalotto, attualità e sport. 13,30 Match music. [illegible] Salto nel buio, telefilm; 14,30 Circuito Junior Tv. 18,30 Primo giornale: 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motor. 20,30 Velvet, film con Lauri Ayres, Shari Belafonte. 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova [illegible], attualità. 1,45 Match music.

CANALE 7: 10 [illegible] Artù, cartoni. 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The Bold Ones, telefilm. 12 Tenente O'Hara, telefilm. 12,45 Tg Liguria. 13,15 Agenda Liguria; 13,40 Tg Liguria. 14,30 Laurel e Hardy, cartoni; [illegible] Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo [illegible] a noi, documentario; 16 Appuntamento [illegible] gioielli. 18 George, telefilm. 18,[illegible] Detective [illegible] pantofole, telefilm. 19 Tg Liguria. 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni. 20 Good Times, telefilm. 20,30 Kree Commando [illegible], film. 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario. 0,30 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 12,30 Amichevolmente con noi. [illegible] L'[illegible] della famiglia, telefilm. 15,60 Amichevolmente con noi. 16,35 Longstreet, telefilm, 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm. 20,15 Tarzan e la fontana magica, [illegible]. 22,35 è qua mondo, rubrica. [illegible] Fausto Terenzi show.

[illegible]: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate, rubrica. 12,15 Motori [illegible] stop. 12,45 Maxivetrina. 13 Un'amica a casa nostra. [illegible] Pomeriggio insieme film e cartoni. 17 Momenti preziosi. 20,10 Rassegna stampa notiziario satirico; 20,30 Il mondo secondo Garp, film (Usa, drammatico, 1982), con [illegible] bin Williams, Mary Beth Hurt, G. Close. 23 Appuntamento con la magia; 23,30 Film Telegenova non stop.

RETE A: 17 Samerano show, 19,30 TgA news; 20 Semplicemente Maria, telenovela. 20,30 Victoria, teleromanzo. 21,15 Semplicemente Maria, telenovela. 22 Shopping club.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,15 Motori non stop; 13 Telefilm. 14 Tg sette. 15 Vendite commerciali. 16,30 Vangelo; 19 Telefilm. [illegible] Il mondo secondo Garp, film (Usa, 1982), con Robin Williams. 23 Tg sette.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine now; 9 Auto della set[illegible]: 10 Film. 12,30 Domenica in tv: 20,30 Auto della settimana; 21,30 [illegible]; 23 Sport, 24 Film di mezzanotte e [illegible] n. 2 Buonanotte con.

TV ARCOBALENO: 7 Junior [illegible]. 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey [illegible] tori. 14,30 Junior tv. 19 Match music. 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,30 TgA, settimanale; 0,30 Match music.

EURO [illegible] TV: [illegible] Appuntamento coi gioielli. 13 Agenda Liguria. 13,30 Los Angeles, telefilm; 14,15 Lottana, telefilm. 15,15 Intimamente [illegible], film [illegible] Teri Garr. 17,15 Radici, miniserie. 18,30 Assassino [illegible] notte, film [illegible] R. Wagner; 20,30 Intimamente estranei, film con Teri Garr. 22,40 Big match, rubrica.

TELE [illegible]: 7,25 Tele Nord [illegible] stop; 7,30 Fantazoo, cartoni. 8 Beverly Hillbillies, situation comedy. 8,30 George, telefilm. 9 Moto. shop. 9,30 Provaci ancora Lenny, telefilm. [illegible] Appuntamento con l'arte; 12 The Bold Ones, telefilm. 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy. 14 Detective in pantofole, telefilm; 15 Il [illegible] nente O'Hara, telefilm; 16,15 Il fichissimo del [illegible], cartoni. 16,45 Condo, telefilm. 17,45 Il pericolo e il [illegible] mestiere, documentario; 18 Il mondo intorno [illegible] a [illegible]; 18,30 Detective in pantofole, telefilm. 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia. 19,50 Tg Genova. 20 Pri[illegible], telefilm; 20,30 I miei quartieri, fatti [illegible] giorno; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy. [illegible] Telegiornale TN4. 22,30 The Bold Ones, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 Fbi, telefilm. 12 Motori non stop; 13 Obiettivo agricoltura; 13,30 Spazio per il liscio. 19,25 Tg 4 settegiorni; 20,30 Il [illegible] secondo Garp, film. 23 Bella Italia. [illegible] Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con [illegible]. 2 Tg 4 ultime notizie; 3,30 Programmi [illegible] stop.

RETEMIA: 8 Piacere [illegible] conoscervi; 11,35 Andiamo al cine[illegible]. 14,30 Tv donna. 20,10 Primo [illegible]; 20,35 Autoremare, settimanale di Off shore; 22 Se io fossi..., 22,10 La televisione [illegible] genio. 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia. [illegible] casa vostra, rubrica. 1,30 Notturno per l'Italia.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Chiusura estiva. Agorà: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura.

CINEMA

Ariston 1: Triangolo di fuoco
Ariston 2: La troviamo a Beverly Hills
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: A Beverly Hill...signori si diventa
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Una casa [illegible] per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Chiusura estiva
[illegible] **1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce [illegible]

[illegible]

Centrale: F.T.W.
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: Giovani, carini e disoccupati
[illegible] Mister Wonderful
Centrale: Il ladro dell'arcobaleno
Sanremese: Cyborg 2
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Impatto imminente
[illegible] Roof Sala 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

IL CASO-SAVONA

Grenno dovrà portare le chiavi in Comune?

SAVONA

A meno di dieci giorni dalla scadenza per l'iscrizione al prossimo Campionato nazionale dilettanti, resta incerto il destino del Savona Calcio. Le «consultazioni» portate avanti da Valenti■ Persenda non hanno infatti prodotto colpi di scena: una parte degli interpellati (i cosiddetti «savonesi che contano») ha posto infatti condizioni ■ pratica inaccettabili.

Persenda: «Chi potrebbe impegnarsi fortemente nel Savona ha dettato un ultimatum. Non solo il presidente Grenno se ne deve andare come in pratica ha già fatto dimettendosi, ma prima di farlo dovrebbe azzerare i debiti. Queste persone, insomma, appaiono disposte a prendere la società e parlano di grandi obiettivi, ma ripartendo da zero. Non interessano strutte né giocatori, ma il club dovrebbe esser privo di passivi». Un diktat che appare impossibile da accettare. Secondo i «nuovi», Grenno dovrebbe pagare 250 milioni di mutuo federale, più almeno altri 150 ■ esposizioni finanziarie. Tutto questo, per poi andarsene. ■ questo non è chiedere il Savona ■ regalo... Il presidente dimissionario per ora non commenta, ma appare deciso a non iscrivere ■ squadra al campionato. E poi, se dovesse pagare tutto quanto si è detto, allora varrebbe ■ pena andare avanti, no?

Si fa quindi concreta l'ipotesi che Grenno decida di consegnare le chiavi della società in Comune. Domani del resto ci sarà un incontro tra l'attuale numero uno e gli amministratori comunali: se non ci saranno novità sostanziali da Palazzo Sisto, potrebbe avvicinarsi il momento della «chiusura». Anche se per la verità una via d'uscita la ■ intravvede.

Ancora Persenda: «Ho incontrato tante persone, veri e inguaribili tifosi, che si ■ detti disposti ad aiutare il Savona con piccoli contributi». E se si puntasse a una sorta di azionariato popolare, magari con la costituzione di un'associazione di piccoli azionisti i cui rappresentanti venissero poi inseriti nel consiglio della società? Qualcosa di simile accadde in passato al Genoa, e tutt'ora un rappresentante del gruppo di sostenitori partecipa alle riunioni del sodalizio rossoblù.

Soluzione difficile, ma neppure troppo farraginosa. Sempre che nel frattempo Grenno si convinca almeno ■ ripartire, iscrivendo la squadra e facendo fronte ■ al mutuo federale visto che ■ tale pagamento ■ Figc subordina l'iscrizione. Del resto, il tentativo di un cambio della guardia è stato fatto, ma le condizioni poste sembravano studiate apposta per farsi dire di no. E se ■ Savona dovesse sparire dalla mappa del calcio, non bisognerà prendersela con Grenno: al posto suo, chi accetterebbe imposizioni del genere?

Roberto Baglietto

Nuoto sincronizzato: ieri seconda giornata degli «Italiani», oggi conclusione

La Rari si ferma al bronzo

Nell'esercizio a squadre, le ragazze della Giallombardo non sono riuscite a rimontare Roma 70 e Villa Flaminia. L'allenatrice: «Sono soddisfatta, la nostra prova è stata ottima»

SAVONA. La grande impresa non è riuscita. Soltanto un terzo posto per la Rari Nantes Athena Savona nella finale dell'esercizio a squadre ai Campionati italiani assoluti estivi, ■ programma nella piscina olimpica di corso Colombo. Le ragazze di Patrizia Giallobardo non sono riuscite a ribaltare i risultati di venerdì sera, conquistando comunque una gratificante medaglia di bronzo.

La vittoria è ■, come da pronostico, alla Roma 70 (Paola Celli, Caterina Arena, Cristina Brandi, Silvia Trucco, Roberta Farinelli, Maurizia Cecconi, Laura Benedetti e Tania Arona) che con 170.841 punti hanno conquistato la medaglia d'oro. Dietro, un'altra squadra romana, la Villa Flaminia (Sabrina Bernabei, Michela Patrizi, Letizia Nuzzo, Brunella Carrafelli, Francesca Santoni, Mara Brunetti, Manuela Cacciamani ■ Bruna Scrofani), medaglia d'argento con 169.730 punti. La Rari è finita terza, con in vasca Simona Ricotta, Clara Porchetto, Serena Bianchi, Laura Vecchietti, Alice Dominici, Martya Torchio, Claudia Berruti e Virna Vercelli.

Un risultato comunque positivo, che conferma lo stato ■ salute delle atlete biancorosse. Soltanto quinto ad esempio lo Sturla, che ha in squadra l'azzurra Giovanna Burlando, la quale venerdì negli esercizi obbligatori aveva centrato un risultato storico, toccando gli 86.400 punti. La squadra di Patrizia Giallombardo ha eseguito bene gli esercizi, anche se non è stata ripagata ■ la giusta moneta da parte di qualche giudice di gara.

Giovanna Burlando, «star» degli Italiani

L'allenatrice savonese: «Va bene così, le ragazze hanno dato il massimo di se stesse, quindi questo è già una vittoria. Speravamo di poter fare qualcosa ■ più rispetto alle gare di venerdì, non ci siamo riuscite ma non facciamo drammi. Questi campionati estivi hanno messo ■ evidenza molte delle nostre giovani, e di questo siamo tutti felici».

Soddisfatti anche gli organizzatori della manifestazione, i dirigenti della Rari, per le riprese televisive in diretta su RaiTre. La terza rete nazionale si è collegata con la piscina di corso Colombo nel momento ■ cui entravano in vasca per il loro esercizio proprio le ragazze di Patrizia Giallobardo. In tribuna d'onore ■ neoassessore allo Sport, Antonello Frugoni, che ha presenziato alla finale dell'esercizio a squadre.

Ieri sera si sono poi concluse le finali del «solo», alle quali ha assistito anche il nuovo sindaco, Francesco Gervasio. Sono quindi arrivati tutti i «big» dello sport e della politica cittadina (ma in tribuna c'erano anche altri consiglieri comunali e di circoscrizione), per fare da cornice ■ questa imponente manifestazione, sapientemente organizzata dalla Rari Nantes.

Per molte atlete questi Italiani erano, e restano il banco di prova per i prossimi Campionati mondiali, ■ programma in settembre a Roma. Anche per le ragazze della Rari, un trampolino di lancio per mettersi in evidenza e tentare di entrare a far parte del «giro» della Nazionale. D'altronde perfino il presidente della Fin, Consolo, è stato chiaro: «Per le Olimpiadi ■ Atlanta '96 puntiamo molto sul Savona». Oggi gran chiusura dei campionati: in palio i ■toli del «duo» e di società.

Roberto Pizzorno

Pallanuoto

I «Ragazzi» ok a Busto

SAVONA. La squadra «Ragazzi» della Rari ha esordito con una vittoria sul Bergamo (10-2) nella prima partita delle semifinali nazionali, a Busto Arsizio, e ha in pratica ipotecato successo e qualificazione alle finali ■ Anzio. Oggi dovrà giocare contro il Bentegodi Verona mentre la quarta squadra, il Persiceto Ferrara, s'è ritirata. Dice ■ dirigente Rubino: «Siamo venuti in Lombardia per vincere, non possiamo nasconderci. Abbiamo una squadra forte, che può puntare decisamente al titolo».

Invece gli Juniores sono a La Spezia per il girone ■ semifinale insieme a Como, Triestina e Bologna. L'obiettivo anche qui è arrivare tra le ■ finaliste. Intanto è terminato il campionato Allievi. La Rari, battendo 16-7 l'Andrea Doria, ha vinto ■ girone davanti al Nervi e al Recco. Ora i savonesi potranno disputare ■ girone di semifinale in casa, l'11 e 12 luglio, contro il Bergamo e la vincente tra la seconda in Emilia e la terza in Lombardia. [m. no.]

SPORTFLASH

Pignone tra i migliori agli Italiani «Ragazzi»

SAVONA. Ottimo comportamento per Fabio Pignone ai Campionati italiani svoltisi a Lago Patria (Napoli). Il portacolori del Gs Vigili del Fuoco ha sfiorato l'accesso alla finale a ■ nella categoria «Ragazzi», cogliendo comunque ■ suo miglior risultato. Soddisfatto anche l'allenatore Daniele Vigo, che si era prefisso come massimo obiettivo le semifinali. Ora Pignone sarà impegnato a Varese in una gara nazionale nel quattro di coppia, con altri tre atleti liguri. [m. no.]

■ ELASTICO

Oggi pomeriggio gioca la T■ capolista

Una sola gara, oggi, per il 16° turno del massimo campionato: allo sferisterio di Taggia alle 16 la Taggese della coppia Pirero-Aicardi incontra la Carugliese di Tonello. Sfida importante soprattutto per i gialloross i locali, primi in classifica e lanciati verso i playoff. [m. no.]

ATLETICA LEGGERA

Oggi Marcia sui sentieri ■ «Città di S■»

SAVONA. Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati. A Legino, con partenza dalla società di mutuo soccorso «S. Isidoro», è in programma la terza edizione della «Marcia sui sentieri del Savonese» sulla distanza di 12 chilometri. Partenza alle 9. Alla «Massa» di Albisola dalle 14,30 si svolge ■ il Meeting Città di Savona, manifestazione nazionale giovanile riservata alle categorie Cadetti e Allievi. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 3 Luglio 1994 — 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Carabinieri del nucleo operativo ecologico in azione sui laghi Maggiore e d'Orta

Hotel e campeggi sotto controllo

Trenta ispezioni nell'ultima settimana hanno accertato dieci infrazioni con altrettante denunce
Il comandante: «Esce quadro complessivo rassicurante. Non sono violazioni gravi ma fisiologiche»

NOVARA. «L'acqua del lago Maggiore? Si può bere». Non più tardi di settimana fa il direttore dell'Istituto di Idrobiologia Cnr di Pallanza Riccardo Bernardi aveva risposto alle notizie allarmanti provenienti dalla Lombardia sulla qualità delle acque nel Verbano.

Notizie piuttosto tranquillizzanti vengono adesso anche da un controllo a tappeto effettuato dai carabinieri del Noe (il nucleo operativo ecologico). Hanno lavorato per l'intera settimana in collaborazione con i militari delle compagnie di Arona e Verbania.

L'operazione che ha interessato i territori dei laghi Maggiore e d'Orta, è stata decisa comandante provinciale del gruppo colonnello Vincenzo Giuliani che ha richiesto l'intervento degli specialisti.

Con l'avvento della bella stagione popolazione laghi della provincia è destinata a moltiplicarsi. Da qui la necessità di intensificare i controlli natura ambientale anche per tutelare la salute di quanti trascorrono un periodo di riposo sul Lago e si bagnano per mitigare la calura di queste giornate torride.

I controlli, a sopresa, hanno interessato, questa volta, stabilimenti industriali, botteghe e laboratori artigianali, alberghi, campeggi e strutture turistiche pubbliche e private come i cantieri nautici, per esempio.

Una trentina ispezioni in tutto hanno portato ad accertare dieci violazioni con relative segnalazione dei responsabili cui non sono forniti i nomi) all'autorità giudiziaria che dovrà decidere poi le eventuali sanzioni.

Ma quali stata viola- più ricorrenti?

«Omesse autorizzazioni a scaricare i rifiuti di lavorazioni industriali ed artigianali in corsi d'acqua che poi finiscono nel lago, per esempio - risponde il colonnello Giuliani - eppoi ancora violazioni natura diremo così burocratica come l'omessa o l'irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di rifiuti speciali (oli e fangi di lavorazione). E ancora, lo di acque reflue senza la prevista autorizzazione comunali e regionali. Sono stati controllati anche alcuni depuratori risultati in regola. Qui sono stati effettuati però dei prelievi a campione che saranno esaminati. I risultati ancora non si conoscono. Abbiamo avuto modo di accertare però che tutto sommato gli esiti di questi controlli piuttosto rassicuranti. Le violazioni rilevate come consistenza e numero possono essere considerate a livello fisiologico. Questi controlli però saranno ripetuti e addirittura intensificati per tutta durata dell'estate a scadenze diverse».

Nelle operazioni di controllo ambientale sui due maggiori laghi novaresi, la scorsa settimana, i carabinieri del Noe si sono serviti anche delle tre motovedette del cc Arona e Orta

I militari impegnati sono stati una ventina con l'impiego anche dei tre mezzi nautici di stanza ad Arona (due) e Orta.

Ricordiamo che gli interventi del Noe in provincia sono stati piuttosto frequenti, quest'anno. Avevano operato con una serie di controlli e prelievi in occasione dell'alluvione nel Verbano proprio per evitare che in situazione d'emergenza ci fosse chi approfittasse dell'enorme massa d'acqua per liberarsi di sostanze pericolose. Erano tornati per un blitz nelle strutture sanitarie della provincia eppoi ancora in del disastro Trecate in conseguenza dell'incidente al pozzo di petrolio.

Le visite degli specialisti hanno un effetto deterrente per quanti violano le leggi ambientali ma la prima prevenzione è sicuramente quella che garantisce la gente, i testimoni che segnalano tempestivamente alle autorità anomalie e irregolarità.

Renato Ambiel

BENEDETTA LA STATUA

Il Salvatore torna su Novara

Il vescovo Corti ieri ha benedetto la copia in vetroresina della statua. Mercoledì verrà portata con l'elicottero sulla cupola di San Gaudenzio. A PAGINA 38

A Domodossola

Consigliere colpito da malore

DOMODOSSOLA. Sospesa venerdì la seduta del Consiglio comunale per un lieve malore di è stato vittima il consigliere Rocco Cento, rappresentante una lista d'opposizione. Cento si è subito ripreso ma l'esame numerose interpellanze che portavano la sua firma, fra cui quella che riguardavano la spinosa questione delle nuove autorizzazioni per bar, pizzerie e ristoranti, è stato rinviato. Il Consiglio comunale Domodossola ha votato a larga maggioranza (si no astenuti gli esponenti del cartello progressista) un ordine del giorno che «rigetta» la decisione regionale di accorpare le tre unità sanitarie del Verbano Cusio Ossola, rilevando la «situazione disastrosa in verrebbe a trovarsi l'apparato sanitario ossolano».

Il documento parla di «decisione straordinariamente penalizzante l'Ossola» e auspica la Regione torni sui suoi passi. **[a. v.]**

Dopo le polemiche confronto aperto a Verbania fra avvocati e i giudici del Tribunale

I magistrati: «Non siamo cerberi»

Il procuratore capo Simone: «Non è colpa nostra nelle grandi società si commettono reati e abusi». L'avvocato Correnti: «Da tempo non c'è un'assoluzione in dibattimento e sono troppe le adozioni di misure cautelari»

VERBANIA. Magistratura e avvocatura a confronto nell'aula udienze al secondo piano palazzo di Giustizia, per dibattere e cercare risolvere i grandi problemi, da tempo sul tappeto, inerenti il rapporto tra accusa e difesa nei procedimenti penali. L'incontro era già stato auspicato dalla stessa sottosezione verbanese dell'Associazione Nazionale Magistrati il cui presidente, sostituto procuratore Salvatore Dovere, aveva risposto prontamente nelle settimane alle accuse (la Procura di Verbania era stata paragonata dall'avvocato Gianni Correnti a «un allevamento di dobermann») provenienti dall'assemblea congiunta della Camera Penale e dell'Ordine degli avvocati novaresi. L'incontro di ieri - presenti i presidenti delle Camere Penali di Novara e Verbania, avvocati Giulio Cesare Allegra e Ferdinando Brocca - è stato aperto dottor Dovere il quale ha ricordato che i disagi esistenti tra magistratura ed avvocatura sono da imputare a difficoltà organizzative delle rispettive attività non costituiscono reale conflitto tra le parti. In rappresentanza dell'Ordine avvocati di Verbania l'avvocato Ubertini ha sottolineato come già nel di passate agitazioni l'ANM sia scesa in sciopero per solidarietà l'avvocatura. Il clima in cui avvicendati gli interventi è stato cordiale anche se non sono mancate le punte polemiche. «Rilevo l'eccesso di adozione delle cautelari - ha ribadito l'avvocato Gianni Correnti, vicepresidente della Camera penale novarese - e che da troppo tempo i giudici di Verbania non hanno decretato assoluzioni in dibattimento».

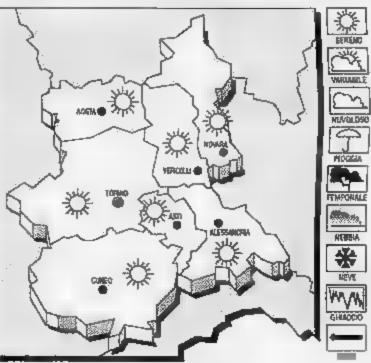
L'avvocato Gianni Correnti di Novara e (a fianco) il procuratore capo di Verbania Antonio Simone

Dunque c'è guerra aperta tra la Procura di Verbania e l'avvocato Correnti?

«Assolutamente no - ha spiegato l'ex parlamentare pds - si tratta di un conflittualità dialettica su temi importanti ma non esiste inimicizia. Stimo molto i magistrati verbanesi tra i quali ho anche alcuni amici».

Il giudice Emanuela Laub, facente parte collegio composto colleghi Montefusco e Pomponio, ha ricordato che soltanto i fatti concreti dell'amministrazione della Giustizia devono essere al del dibattito. Prima dell'inizio dell'incontro il procuratore capo Antonio Simone ha detto: «L'opinione pubblica ci ha sostenuto nel nostro lavoro, soprattutto in occasione dei processi per tangenti. Non vorremmo che le polemiche intorno alla presunta eccessiva adozione di misure cautelari ci dipingessero agli occhi del cittadino come cerberi. La procura verbanese lavora molto e con grande correttezza. Se nelle pubbliche amministrazioni e nelle grandi si commettono reati ed abusi non è certo colpa nostra».

Aristide Ronzoni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Cielo no o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi.
Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 32; min: 23; media: 27
UN ANNO FA
Max: 24; min: 18; media: 21
TEMPERATURE IN
Torino 32; Alessandria 35; Aosta 30; Asti 38; Cuneo 32; Vercelli 30.

Dopo 12 anni, la statua sarà trasportata in elicottero

Il ritorno del Salvatore mercoledì sulla Cupola

IN BREVE

NOVARA

Doveva scontare tre anni la polizia arresta un muratore

Gli agenti della squadra mobile della questura di Novara hanno arrestato ieri su ordine di carcerazione emesso dalla procura generale [illegible] Torino un muratore pregiudicato. E' Calogero Ognisanto [illegible] 29 anni residente a Novara in via fratelli [illegible] Dio 3. Deve scontare un residuo di pena di circa 3 [illegible] per [illegible] legati al traffico stupefacenti. [b. c.]

PARONA

Ruba denaro, bici e moto arrestato dai carabinieri

Nel giro [illegible] un'ora ha rubato oggetti e denaro da una vettura in sosta, poi una bicicletta ed infine un ciclomotore. Ma [illegible] attenderlo c'era una pattuglia dei carabinieri di Mortara, che lo ha arrestato. Si chiama Luciano Manfrin, 29 anni, residente alla frazione Casoni dei Pari di Mortara. [c. br.]

LOTTO [illegible]

I numeri vincenti di questa settimana

Ecco i numeri estratti del popolare gioco: **4 - 28 - 32 - 34 - 38 - 43.** Numero complementare: **42.**

NOVARA. Mercoledì alle [illegible] il Salvatore [illegible] il volo. Torna sulla cima della Cupola da cui è sceso il 4 settembre del 1982. E' l'ultimo atto della tormentata storia che da dodici anni vede protagonista il simbolo della città. Intanto ieri mattina alle 10 il vescovo Renato Corti [illegible] è recato in piazza d'Armi a benedire la statua.

«Il ritorno del Salvatore è motivo di grande gioia. L'immagine di Cristo sarà [illegible] nuovo esposta alla venerazione dei fe[illegible] [illegible] che l'hanno tanto attesa». Così ieri monsignor Corti ha salutato l'ormai prossimo volo del [illegible] più amato nel cielo di Novara. In piazza d'Armi, dove la copia del Salvatore è «sorvegliata speciale» da alcune settimane, erano presenti anche il sindaco Sergio Merusi, gli assessori Paolo [illegible]stelli, Teresita Giuliani, Rober[illegible] Cota e Patrizia Trombi, e tutte le autorità civili e militari della città.

Gli ultimissimi preparativi fervono. Domani mattina dovrebbe arrivare via fax il nulla osta al sorvolo del centro abitato dall'aviazione civile che in via ufficiosa ha comunque già dato il suo benestare. Nel pomeriggio saranno consultate le previsioni del tempo per mercoledì e quindi si darà l'ok finale. Martedì mattina l'Elimax, la ditta che si occuperà gratuitamente del trasporto, compirà un'ultima «prova in bianco» dell'intera operazione. Mercoledì sarà il grande giorno. Alle 7,30 il pilota Danilo Lanti volerà in cima alla Cupola per verificare che le condizioni meteorologiche siano ottimali. [illegible] poi, pochi minuti prima delle 9, [illegible] sarà il decollo.

L'elicottero si alzerà dalla piazza d'Armi, passerà sopra i campi ed entrerà in città da Sud Ovest, nei pressi del quartiere di Santa Rita. Sorvolerà i tetti di via Gnifetti, viale Dante e raggiungerà il baluardo sistemandosi sopra la Cupola. Qui si inizierà la fase più complessa che durerà circa venti secondi. Il pilota, in continuo contatto radio con due tecnici, si posizionerà sulla cima e infilerà la statua in un «castello» di metallo costruito ad incastro con il «cerchiaggio» intorno alla vita. Una volta inserito il perno che esce dal piede del Salvatore nel supporto fissato sulla cuspide, il velivolo si abbasserà due metri e farà scendere la statua ancora venti centimentri. Altri operai sulla piattaforma della Cupola orienteranno il Salvatore nella sua direzione tradizionale (verso la porta della basilica, in fronte al fedele che vi entra), lo bloccheranno con quattro dadi e lo sganceranno. Verrà quindi tolto il «cerchiaggio» e infilato nella [illegible] sinistra l'asta, staccata a titolo precauzionale per timore del vento. Resterà, invece, la rete di fili metallici che circonda il Salvatore e che ha lo [illegible] di proteggerlo da scariche atmosferiche. In seguito scompariranno anche i ponteggi della Cupola.

La [illegible] del Salvatore durante la benedizione [illegible] [illegible] in Piazza d'Armi

A terra il volo [illegible] «scortato» dai vigili urbani. Al passaggio dell'elicottero [illegible] traffico sarà rallentato e durante lo sganciamento le auto [illegible] potranno percorrere le strade che [illegible]dano la basilica. Per chi non potrà assistere [illegible] diretta all'atteso momento nessun rammarico: Le televisioni nazionali e locali sono state contattate dal Comune e riprenderanno tutte le fasi del trasporto. Forse [illegible] sarà addirittura una telecamera fissata [illegible] un pattino dell'eli[illegible].

Barbara Cottavoz

[illegible]

Il poeta «pragmatico» della Birreria Menabrea

FRANCO Malnate, classe 1913, è testimone attendibile della stagione novarese vissuta con altri giovani intellettuali alla ricerca di identità [illegible] conformiste nel ventennio delle certezze littorie.

L'aspetto marziale, la mascella volitiva che andava di moda potevano trarre in inganno l'osservatore superficiale. Poiché l'ai[illegible] goliardo, fumatore [illegible] pipa [illegible] sigari toscani, più che [illegible] massiccio rodomonte è, in verità, un poeta pragmatico, uno di quelli che, per dirla con Jean Cocteau, scrivono senza sognare.

Con gli artisti e i letterati Mal[illegible] gusta il sottile sapore della fronda quando il dissenso passa anche attraverso l'ascolto semiclandestino di uno swing di Cole Porter sul grammofono di Sandro Bermani o Giulio Savinelli, la frequentazione della soffitta del pittore Edmondo Poletti do[illegible] Camillo Pasquali commenta Fallada o Steinbeck, autori non graditi dal Minculpop.

Malnate, che si autodefinisce «poeta della domenica», dedicò agli amici l'opuscolo intitolato «Divagazioni», gradevole florilegio delle cose scritte, con gusto e ironia, pubblicate dal «Sempre Avanti» di Corrado Bonfantini (1947-'48) e dal settimanale socialista «Il Lavoratore» (1949-'72).

Puntiglioso e garbato ricercatore delle altrui topiche letterarie Franco Malnate, ligio ai rigori del congiuntivo oggi violentato e negletto, punzecchia Tom Antongini, Flaubert, persino il Touring Club.

Ma lo fa senza cattiveria poiché, in fondo, che sono le topiche?

«Peccati veniali - risponde il sagace Malnate - [illegible] suscettibili di pregiudicare l'universale cultura. Ignoranza? Distrazione? Son forse piuttosto figlie della spregiudicata leggerezza comune a tanti pur valenti scrittori».

In quegli anni Franco Malnate, amministratore comunale e sindacalista, dimostra [illegible] [illegible] un piacevole raccontatore, un osservatore acuto e disincantato della realtà sociale che lo circonda.

Ma lui non è convinto di esserlo: preferisce viaggiare, dedicarsi allo sport, [illegible] b[illegible] letture [illegible] a quella novaresità discreta e un po' viscerale che condivide [illegible] gli amici della Birreria Menabrea di piazza Cavour.

Rilegge [illegible] traduce Nietzsche, Verlaine, Valery, Maurois per intimo piacere; [illegible] un [illegible] colto e tollerante qual è Malnate basta [illegible] complice consenso [illegible] Sandro Rossini, [illegible]pagno di banco fin dai tempi del ginnasio, del commilitone Guido Ghiazza, [illegible] Mario Soldati.

Come si conviene a [illegible] poeta autentico che ha rifiutato i sogni per restare con i piedi saldamente piantati sulla terra: «L'aiuola che ci fa tanto feroci», per dirla con Dante, il padre di tutti i poeti.

Romolo Barisonzo

Galliate si mobilita

[illegible] per un bimbo di Chernobyl

GALLIATE. Tutta Galliate parteciperà questa mattina alla «biciclettata della speranza», (ore 10, piazzale Tricolore, dvanti al parcheggio dell'ospedale), organizzata per raccogliere fondi a favore di Roberto, un bimbo di sei anni nato con gravissime malformazioni in seguito alle radiazioni di Chernobyl.

La madre di Roberto, una signora [illegible] che da qualche anno si [illegible] trasferita [illegible] Galliate, si trovava infatti nella cittadina sovietica al momento dell'incidente nucleare: «Alla nascita - dice Pierfranco Dalloni, presidente della Polisportiva Galliatese, organizzatrice della manifestazione [illegible] all'assessorato allo sport, alla Pro Loco, al rione Bornate e al gruppo Follicani - il bambino presentava gravi malformazioni che richiedono una lunghissima serie [illegible] interventi di chirurgia plastica da effettuarsi in Francia, presso un centro specializzato». Ogni sei mesi mamma e figlio compiono questo viaggio della speranza. [m. g.]

Sull'alta velocità

«Con il decreto [illegible] scavalcano gli [illegible] locali»

NOVARA. Doveva essere un faccia a faccia tra i novaresi e gli amministratori regionali [illegible] locali sul [illegible] Alta Velocità ma le molte [illegible] dei politici hanno compromesso in parte il dibattito. L'incontro era stato organizzato l'altra sera dai sei quartieri interessati dal progetto.

Al tavolo dei relatori erano seduti i consiglieri regionali Nino Masaracchio e Mario Miglio, il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il sindaco di Romentino Alberto Negri e l'assessore [illegible] Patrizia Trombi. Tra le novità di cui [illegible] discusso, l'emanazione [illegible] un decreto del governo che [illegible]sente al Presidente del Consiglio di scavalcare le decisioni della conferenza dei servizi: «Così le nostre posizioni vengono vanificate totalmente - ha detto De Silvestri - Questo ha molto aggravato la situazione».

Di Alta Velocità si parla anche domani alle 21 [illegible] Romenti[illegible] [illegible] [illegible] incontro convocato da Negri e riservato agli amministratori della zona. [b. c.]

Giovane di Garlasco

[illegible] in moto [illegible] pressi di Alessandria

GARLASCO. Un giovane di 26 anni, Andrea Moia, residente [illegible] Garlasco in via Solferino 25, [illegible] morto in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio alle 15, sulla A7 Milano-Genova, nel tratto tra [illegible] casello di Vigno[illegible] Bordera [illegible] un'area di servizio. Il Moia, che viaggiava in motocicletta, forse [illegible] causa dell'eccessiva velocità ha p[illegible] il controllo ed è finito sull'asfalto.

Sul posto è arrivata un'ambulanza che ha trasportato il giovane all'ospedale [illegible] Novi. Andrea Moia è morto durante il tragitto.

Sulla vicenda del soccorso al giovane [illegible] è aperta una polemica: il «118» sostiene di non avere avuto [illegible] permesso di atterrare sul posto e [illegible] prestare soccorso in tempi molto più rapidi dell'ambulanza.

La decisione [illegible] non far atterrare l'elicottero è stata presa dalla polizia stradale di Genova, forse per l'intensità del traffico sull'autostrada: l'arrivo dell'Elisoccorso avrebbe probabilmente bloccato la circolazio[illegible] per alcune ore. [r. s.]

Ori, gioielli, pellicce, argenteria e quadri ancora da restituire ai legittimi proprietari

[illegible] un video sul «tesoro dei Rom»

Non potendo allestire in caserma un'esposizione permanente, i carabinieri di Novara filmeranno tutti i valori sequestrati ai nomadi nel blitz «Oro Colato», distribuendo il videocatalogo [illegible] chi [illegible] farà richiesta

NOVARA. A dieci giorni dalla conclusione di «Oro Colato», il blitz eseguito dai carabinieri a Sant'Agabio che ha portato all'arresto di 14 nomadi e alla denuncia di altri 11, gran parte del «tesoro dei Rom» resta in cassaforte. Diventa sempre più complicato risalire alla provenienza dei gioielli, delle pellicce, dell'argenteria e dei preziosi orologi rinvenuti dai carabinieri nelle abitazioni delle famiglie arrestate. Molti di essi potrebbero essere stati rubati addirittura in Emilia e nel Modenese.

In questi ultimi giorni, nella caserma del comando provinciale dell'Arma c'è stata gran [illegible]. Tanta la gente che aveva subito un furto e che chiedeva di poter vedere i reperti stipati nelle stanze del comando. Sono pervenute richieste anche da altre regioni, [illegible] addirittura da Francia e Svizzera.

Scartata l'ipotesi di una mostra permanente, che richiederebbe un notevole dispendio di spazio, oltre che di energie, nelle ultime ore si è fatta strada una soluzione «cinematografica». Proprio così: è probabile che tutti i valori saranno filmati e sottoposti all'esame di chi ne farà richiesta tramite una videocassetta. Un videocatalogo, insomma, da poter consultare senza dover continuamente aprire [illegible] chiudere la cassaforte. Per attribuire la proprietà, sarà necessario esibire una fotografia, oppure mostrare i documenti d'acquisto. Ma se gli oggetti rubati non riusciranno a trovare destinazione, allora saranno messi all'asta.

Il magnifico collier di diamanti valutato [illegible] miliardo è il pezzo pregiato del «tesoro dei Rom» che resta nelle casseforti della caserma del comando provinciale dei carabinieri di Novara

L'operazione «Oro Colato» [illegible] partita dopo dieci mesi d'indagini, solo quando i carabinieri [illegible] sicuri di poter eseguire i provvedimenti restrittivi [illegible]si del [illegible]ip Isabella Diani, senza lasciar sfuggire nessuno. Non a caso, i nomadi colpiti da ordine di custodia cautelare sono stati sorpresi nel [illegible]. Il ritrovamento di quello che si può ben definire «tesoro» è avvenuto in modo quasi casuale. Ori e gioielli erano nascosti nei posti più impensabili: nelle cappe del camino, aspiratori, lavastoviglie e via dicendo. Intanto il lavoro degli esperti prosegue. Complessivamente le pellicce sono state valutate per 150 milioni, i tappeti altrettanto, gli ori almeno [illegible] miliardo [illegible] anche l'argenteria pure [illegible] gran valore. I 14 nomadi restano tutti in carcere, tranne Samuel Lakatosz, [illegible] anni. Per lui potrebbero scattare gli arresti domiciliari.

Marco Piatti

L'[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

Ricorso della Lega [illegible] legale precisa

Non intendo discutere la decisione assunta dal Presidente del Tribunale di Verbania, anche [illegible] ritengo, confortato in [illegible]ò, dall'opinione dei massimi studiosi di diritto amministrativo in Italia - Sandulli e Giannini - che la decisione sia errata. La competenza del Tar si riferisce esclusivamente «alle operazioni» per le elezioni dei consigli comunali, provinciali e regionali, mentre, nel nostro caso la Commissione elettorale di Omegna ha leso il diritto soggettivo degli omegnesi, simpatizzanti della Lega, ad esprimere, col proprio voto, [illegible] volontà di eleggere un determinato Sindaco e determinati consiglieri.

Si è leso [illegible] diritto soggettivo di elettorato attivo [illegible] passivo dei leghisti [illegible] Omegna con tanti saluti alle opinioni del giurista, dott. Avola, funzionario del Tribunale di Verbania. Quest'ultimo, nell'autodifesa dell'operato della Cancelleria del tribunale è incorso in sicure dimenticanze. Il ricorso fu depositato alle 12,50 di venerdì 24, dopo che il Presidente del Tribunale [illegible] aveva assicurato che avrebbe esaminato il [illegible] nel pomeriggio, al ritorno nel [illegible] ufficio, dopo [illegible] pausa del pranzo.

Sabato 25 alle ore 12,20 la signora Patrizia De Simone della Cancelleria telefonava al mio studio e diceva alla mia segretaria, Paola Mosio, che il fascicolo era introvabile!

Soltanto alle 18 di sabato, il dott. Beer [illegible] mio studio veniva informato che il fascicolo era stato trovato e il Presidente aveva emesso l'atteso ed urgente provvedimento. Ribadiamo che il ricorso non fu portato a conoscenza del Presidente del Tribunale nel rispetto [illegible] principio dell'urgenza, tanto più evidente se si tiene conto che le elezioni comunali dovevano svolgersi il giorno successivo.

Evidentemente il dott. Avola ha una nozione dell'urgenza, assai diversa da quella dei comuni mortali! Sarà, in ogni caso, l'Ispettore del Ministero di Giustizia ed [illegible] Parlamento, in sede di interrogazione, da parte del sen.Prcioni, [illegible] dire l'ultima parola in ordine [illegible] questa poco chiara vicenda!

avv. **Franco Sannella**, Omegna

[illegible]

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, [illegible] 882.222, **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900/63.688; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.785; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] (0322) 76.897; [illegible]: (0324)[illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] [illegible] sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 Marzo 20, [illegible] 62.02.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti ;mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario [illegible] dalle 8.45 alle 8,45 del [illegible] seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 [illegible] 21,30 a battenti aperti [illegible] dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di [illegible] degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche.

Varallo [illegible] *Fenchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Venelo, tel. 0322/53.130.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 96, 0322/87 119.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/49.60.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via [illegible] Intrasca 48, tel. 0323/57.18.37

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale [illegible] Vergante, tel. 0322/58.028.

Cannobio: *Catalucci*, via [illegible] Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323/78.80.

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione [illegible], tel. 0324/33,117 33.89.73

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, [illegible]. Umberto, tel. 0324/98.013

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comdoni 8, tel. 0323/84.90.77.

Armeno: *Nogo*, vl. Cadorna [illegible], tel. 0322/90 0[illegible].

Gattinara: *Comnazzani*, c.so Garibaldi 94, [illegible] 0163/83.34.17

[illegible]

NOVARA

MORTI. Iolanda Pioda (1912); Luigia Mittino (1907); Michela Antonia Ianniello (1926); Giovanni Miglio (1940); Pietro Graziosi (1903); Elisabetta Ragni (1906); Simone Longoni (1973); Francesco Nugnes (1959); Silvana Garella (1938); [illegible]ria Pisani (1904).

[illegible]

NATI. Letizia Francoli; Viola Pagin.
MORTI. Leonilda Colli (1938); Andrea redamonti (1924); Cristiano Lefebre (1973); Salvatore Ferrotti (1933); Vittorio Parodi (1905); Caterina Zoli (1903); Maggiorino Alessio (1907); Maria Pia Ronzini (1938); Guido Lucca (1938); Luigi carini (1910).
MATRIMONI. Enrico Cassamani e Angela Agazzoni; Eugenio Parravicini e Chiara Ferra; Felice Biotti e Consuele Crepaldi; Giacomo Riboni e Antonella Cattaneo.
SI SPOSERANNO. Davide Erbet[illegible] e Elisabetta Soldi; Roberto Bottelli e Veronica Garufi, Marino Verone[illegible] e Giacomina Marisio; Riccardo Paracchini e Graziella Picco; Massimo Schizzerotto e Tiziana Onida

NIBBIOLA

[illegible] Ottavia Scarfato; Alice Agnesina.

[illegible]

[illegible]

Bognanco, castagne d'estate

Prima castagnata d'estate oggi nel piazzale [illegible] terme a Bognanco. S'inizia alle [illegible] con [illegible] caldarroste e si continua con il gelato, i biscotti, le torte, le marmellate e anche liquori con ingrediente base la castagna. Allieta la festa organizzata dalla Pro Loco la banda Città di Luino. [b. c.]

CELEBRAZIONI

Arizzano, festa della Pro Loco

Alborelle e musica per festeggiare la giornata nazionale delle Pro Loco. Dalle 16 in avanti nel cortile delle scuole elementari di Arizzano si balla il liscio e si possono gustare i pesci fritti. Ingresso libero. Organizza l'associazione turistica Pro Loco di Arizzano. [b. c.]

FESTE

Karaoke e liscio a Romagnano

Ancora una serata di danze alla «Festa dello Sport» in via Pizzorno a Romagnano Sesia. Stasera dalle 21 si balla con l'orchestra «La strana idea». I festeggiamenti continuano domani e martedì: si disputano le semifinali di karaoke. [b. c.]

[illegible]

A Baveno le «ali sul lago»

Oggi dalle 10 sino alle 17 sul lungolago di Baveno si rinnova il tradizionale appuntamento con «Ali sul lago» la manifestazione aeromodellistica giunta alla quinta edizione. Sfilano idrovolanti, elicotteri, modelli navali e barche a vela. La manifestazione è organizzata dalla Pro Baveno in collaborazione [illegible] il «Gruppo aeromodellisti del Verbano». [b. c.]

[illegible]

Si chiude «Sizzano Doc»

Ultimo giorno di festa alla 24° mostra del vino «Sizzano doc». Alle 17 in municipio tavola rotonda su «Storia e costumi [illegible] [illegible] alle soglie [illegible] Duemila» e sulla nuova «Denominazione di origine controllata rispetto ai prodotti delle colline novaresi». Dalle 21 in piazza Prone si balla con l'orchestra spettacolo «Lele Porri». [b. c.]

Sette giorni dopo l'elezione intervengono i neo-eletti di Omegna e Arona

«Cari cittadini, vi parla il sindaco»

Progetti e proposte sui laghi Maggiore e Orta

PIAZZA: «VIVERE IN ■ A VOI»

Con il voto del 12 e del 26 giugno scorsi, abbiamo iniziato il profondo rinnovamento di procedure, metodi di governo, rapporti con i cittadini, per ricercare nuovi modelli di efficienza e ■ operatività. Questa riforma, definita dei «rami bassi» dell'ordinamento repubblicano, punta ad accrescere ■ credibilità del Comune, innovando profondamente la vita della nostra istituzione locale. Alle difficoltà politiche che hanno travagliato il nostro Consiglio comunale, deve contrapporsi l'accordo sugli interessi, le aspettative e le speranze dei cittadini.

Con profondo rispetto per tutte le convinzioni, mi rivolgo quindi alla grande base popolare e democratica rappresentata dal Consiglio comunale; non penso ad alcune pregiudiziali, ad alcuna preclusione di principio, ma chiedo un segnale che dia alla Città l'assicurazione che ■ «muro», che finora ha impedito la chiarezza, la partecipazione, la fiducia, è stato abbattuto. Alla domanda dei cittadini di essere ascoltati e intelligentemente amministrati ■corre rispondere con limpidezza nelle scelte, con una dedizione completa di servizio.

Io penso ■ essermi caricato, con la mia Giunta, di grandi responsabilità; vivere in mezzo ai cittadini, giorno per giorno, promuovere un rapporto ■stante e più diretto per ascoltare e risolvere le domande «spicciole» della gente. L'impegno serio, che confermiamo con forza, ■ utilizzare le scarse risorse del nostro Comune con razionalità, onestà e assoluta trasparenza, la promessa personale di ■ un sindaco di tutti, in particolare, di essere vicino alla parte più debole della nostra Comunità, ■ collaborazione che richiediamo a tutte le associazioni, ■ sono l'espressione più viva di Omegna, la nostra ferma volontà di attivare un colloquio costante ■ gli imprenditori, con il sindacato, con tutte le categorie, con i consigli di quartiere, ■ la premessa per trovare l'accordo ■ problemi, per difendere ciò che abbiamo e per portare avanti, speriamo ■ passo spedito, il diritto ■ ■re una Città migliore. Il vostro sindaco conosce la storia di tutti voi, fatta di lavoro ■ di sacrificio: Insieme, dobbiamo lavorare per mettere ■ basi di una Città nuova.

Teresio Piazza
sindaco di Omegna

Teresio Piazza e (sotto) Roberto Barra

BARRA: «■ VINCERANNO LE IDEE»

«Un grazie sincero a tutti coloro che ■ hanno dato fiducia. Come nuovo sindaco di Arona eletto per la prima volta direttamente dai cittadini, sento il dovere di assumere questo nuovo incarico ■ spirito di servizio, dedicando attenzione e passione civica ai molteplici problemi. In questo potrò avvalermi del contributo che insieme ■ me svilupperà ■ gruppo degli assessori di concerto con il Consiglio comunale, che mi affiancherà. Gradito sarà però il calore e il contributo ■ idee che gli aronesi vorranno donarci nelle realizzazioni e nelle scelte che ci accingiamo ad intraprendere. Tra queste comprenderemo sicuramente la rivitalizzazione dei servizi primari quali la tenuta ■ verde pubblico, ■ pulizia dei marciapiedi ■ delle strade, le opere di manutenzione ordinaria ■ cui la città ha grande necessità. Vi ■ poi un problema grave ■ impellente, un punto focale ■ determinante, che è l'adozione del Piano regolatore, adozione la quale però dovrà tenere in debita considerazione la situazione pregressa. I principi ispiratori di questi interventi saranno re■ noti ■ discussi attraverso la consultazione ■ cittadini ■ di associazioni, allo scopo di approfondire i contenuti specifici e di recepire le eventuali richieste nel rispetto della più genuina trasparenza. In questo contesto prenderemo in considerazione il problema della casa mediante l'aggiornamento con i dati del censimento del 1991; cercheremo di realizzare un equilibrio tra residenza, terziario e seconde case; ed ancora, il progetto è di riutilizzare ■ ■ che furono industriali e che oggi ■ dismesse quali la Steffen, la Facis e la Champignoux. E naturalmente, privilegiando il riordino e la conservazione del patrimonio edilizio esistente. Ci hanno accusato di rappresentare ■ vecchio; posso soltanto dire che ■ 40 elementi che fanno parte delle liste che mi hanno sostenuto (e così fra gli eletti), nessuno ha mai fatto l'amministratore pubblico ■ qualsivoglia veste: e per essere nuovi mi pare che ciò basti ■ avanzi. Sì, credo proprio che Arona potrà affidarsi alla nostra rinnovata capacità e voglia di far finalmente emergere le doti, per così troppo tempo tenute nascoste, di tutti i cittadini.

Roberto Barra
sindaco di Arona

Sul lungolago

Lesa Estate si apre con le barche

LESA. Dalle antiche tradizioni del Lago Maggiore agli spettacoli. Anche quest'anno il Comune di Lesa ha allestito un ricco programma per l'estate, che si presenta ricco ■ manifestazioni di richiamo.

Il via ufficiale avverrà oggi con la tradizionale benedizione delle barche sul lungolago. Poi tutta una serie di appuntamenti culturali ■ sportivi, con molta musica, dal jazz al rock, ■ tanto teatro.

La «Compagnia del palco» presenterà il suo primo spettacolo venerdì 15 luglio, per ripresentarsi ■ ■ ■ «Il playboy da pagliaio», commedia semidialettale di Mario Viberti.

Dopo il raduno motociclistico del 16-17 luglio, prenderà il via un torneo di beach-volley alla foce dell'Erno. Quindi ■ «Serata di grande rock» ■ campo sportivo di Villalesa il ■ luglio, cui seguirà un ■ di musica etnica, ■ piazza Gramsci, il 5 agosto.

Uno spettacolo di burattini con «La Furattola» è in programma per il ■ agosto, ■tre il 12, sempre in piazza Gramsci, «Jazz Concert» con il Trio Sellani. Scatta poi ■ settimana gestita dalla «Festa arancione», che si concluderà il 19 con un concerto della banda musicale «La Volpina». Altri due spettacoli teatrali, che ■ portati in scena ■ ■ a Lesa ■ il 27 alla frazione di Comnago, chiuderanno «Lesa Estate 94». [s. bot.]

Nel gioco in tv

E' Cureggio la prima finalista

SUNO. E' Cureggio la prima finalista di «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro loco in onda su Altaitalia. Il «feudo» borgomanerese, già finalista lo scorso ■o, quando fu poi battuto da Vergiate, ha superato la «regina del Rosa» con il punteggio di ■ a 14: il che la dice lunga sull'incertezza dell'incontro.

Cureggio, capitanata da Diego Piemontesi, ha schierato Marco Tizzoni, Luca Zaninetti, Matteo Zanetta, Nicola Brancalion, Tamara Spagnolo, Sara Nicolini, Stefania Castoldi e Paola Bertinotti. Macugnaga, capitanata da Claudia Bionda, ha opposto Lara Betto, Sabrina Iacchini, Maria Vittoria Leidi, Elena Insalaco, Anna Maria Zurbriggen, Rita Maria Pella, Maria Cristina Schranz ed Elisabetta Tonietti.

Hanno vinto premi con «L'oggetto misterioso» Lucia ■ Cureggio ed Elena di Borgomanero, mentre con «Pronto-...Stampa» hanno fatto centro Emanuela di Novara, Carlo di Ornavasso, Marina ■ Valduggia e Anita ■ Vacciago. A que■ punto si attende l'esito della seconda semifinale, in programma giovedì prossimo, tra Sozzago e Sesto Calende. Si profila, come temuto, il pericolo Sesto Calende, forte di una squadra spauracchio. In semifinale erano giunte tre novaresi ed una varesina. Riuscirà Sozzago a favorire una finale tutta novarese? [s. bot.]

Si moltiplicano le reazioni alla scelta della Regione di procedere all'accorpamento delle tre Usl dell'Alto Novarese

«Al Vco serve un ospedale-azienda "tripolare"»

I sindacati: «Il progetto deve rafforzare i servizi sul territorio»

L'ospedale di Verbania. L'amministratore straordinario: «Fondamentali le direttive»

VERBANIA. Si moltiplicano le reazioni alla decisione della Regione Piemonte di dare vita ad una sola Usl per l'intero Verbano Cusio Ossola. Dopo le ■diate proteste levatesi ■ Ossola, anche nel Verbano si registrano prese ■ posizione, ispirate peraltro a cautela non essendo ancora noti i particolari ■ provvedimento.

Articolata la posizione in campo sindacale: «Sulle rifor■ in questione - dice Bruno Lo Duca della segreteria Cgil - abbiamo sempre preso posizione senza mettere al centro dell'attenzione il numero di Usl, bensì la qualità ■ progetto. Restia■ ora in attesa di ■ in dettaglio i contenuti della delibera ■ a Torino. Se l'accorpamento non dà forza ai servizi sul territorio, ■ parere non può che ■ negativo; diverso sarebbe nel caso di un pro■ di riforma dei distretti che offra massime garanzie agli utenti». Analoga la posizione del segretario della Cisl, Mario Ventrella: «Dobbiamo verifica■ se si tratta di una semplice questione amministrativa - afferma -, la cosa essenziale è che nessuna riforma vada a scapito dei servizi».

L'assemblea costituente della nuova provincia votò all'unanimità nel febbraio scorso un documento sul riordino delle Usl che prendeva le mosse dalla specificità del territorio del Vco, con 2.560 chilometri quadrati di superficie ■ 77 Comuni in mas■ parte ricadenti nelle dieci Comunità montane esistenti.

Delle caute reazioni agli ultimi sviluppi si fa interprete Carlo Garlassi, responsabile del coordinamento socio-sanitario: «Avevamo giudicato utile e compatibile il mantenimento delle tre Usl - afferma -. Qualora però la Regione avesse voluto procedere nel proprio disegno, avevamo indicato delle precise condizioni da rispettare e in primo luogo la garanzia ■ ■ gestione socio-sanitaria articolata su tre poli omogenei, nonché ■ mantenimento dei presidi ospedalieri di Verbania, Omegna ■ Domodossola con criteri di integrazione, funzionalità ■ economicità. Si tratta di vedere ■ tali condizioni sono tenute nel debito conto».

«Si tratta di una operazione difficile da gestire», dichiara dal canto suo l'amministratore straordinario della Usl 55, Giuseppe De Cesare. «Per ■ comunque - aggiunge - il problema fondamentale da risolvere è la mancanza di direttive precise per svolgere ■ nostro incarico e migliorare i rapporti con l'utenza».

Intanto il gruppo socialdemocratico in Regione considera estremamente penalizzante per il Vco il provvedimento di riordino delle Usl ■ in un documento preannuncia battaglia per il mantenimento ■ tre Usl territoriali autonome, nonché per istituire l'azienda ospedaliera tripolare Verbania - Omegna - Domodossola.

Sergio ■

Il «Maggiore» fuori Novara

Se n'è parlato in un convegno
Proposta dell'amministratore

Alessandro Giordano amministratore straordinario dell'Usl 51 di Novara

NOVARA. Si è iniziato parlando del raffronto fra pubblico ■ privato, è si è andati a finire alla necessità di trasferire l'ospedale Maggiore fuori dalla città. Ampio, ■ ■ vede, il ventaglio degli argomenti al convegno dell'altro giorno sulla riforma della sanità organizzato ■ cgil, cisl e uil all'interno dell'ospedale ■ Novara. Ma la varietà e l'abbondanza degli argomenti non ha meravigliato nes■ C'è sempre tanto da dire quando si parla di sanità, specie adesso, in vista della «svolta» prevista da tutta una serie di innovazioni fra le quali spiccano l'accorpamento delle unità sanitarie ■ la trasformazione ■ alcuni ospedali in vere e proprie aziende, tali e quali ■ quelle private con tanto di bilancio. ■ ■ «Maggiore» sarà uno di questi.

Il convegno - aperto dal segretario della cisl novarese Riccardo Pezzana - ■ il primo di una lunga serie. I sindacati, infatti, hanno in programma altri confronti analoghi sui temi più scottanti della ■ità. In evidenza, ovviamente, la trasformazione dell'ospedale in azienda, una ■ di «privatizzazio■ da seguire con la ■ attenzione.

E nei giorni ■ c'è ■ ■ sciopero nazionale del personale paramedico indetto da cgil, cisl e uil per il rinnovo del contratto di lavoro e, soprattutto, per chiedere normative adeguate proprio sulla riforma sanitaria. Nel corso del convegno, Bruno Lattanzi della cgil ha parlato di pesante ritardo da parte ■ regione Piemonte sulla definizione dei nuovi assetti della sanità.

Intanto la struttura pubblica così com'è a Novara viene giudicata positivamente dal sindacato. E' stato confermato nel corso del convegno nell'intervento di Riccardo Pezzana che ha però anche parlato della necessità «di operare una consistente razionalizzazione capa■ di elimini doppioni e sprechi consentendo anche di superare i campanilismi».

Secondo i sindacati confede■ tutti debbono contribuire ■ miglioramento ■ sanità specie ■ questo momento di grandi cambiamenti. La Regione, tanto per cominciare, ma anche unità sanitarie e comuni tutti chiamati a «guidare la trasformazione dei grandi ospedali in aziende e delle Usl in strutture sempre più decentrate».

Ennio Pino (uil), in rappresentanza degli operatori della sanità, ha parlato dell'importanza della professionalità, «unica strada da percorrere per arrivare ad un'adeguata assistenza».

E infine Alessandro Giordano, amministratore straordinario dell'Usl di Novara, ha parlato dell'importanza dei distretti quali «punti di incontro tra sanità ■ assistenza, due settori che possono arricchirsi e integrarsi». E a questo proposito Giordano ha chiamato in causa i comuni che dovranno svolgere in questa direzione una funzione decisiva. ■oi l'amministratore straordinario ha riproposto un tema a lui caro: il trasferimento fuori città dell'ospedale Maggiore. Solo così - ha ribadito Alessandro Giordano - i problemi della sanità novarese potranno essere risolti una volta per tutte. [r. s.]

A CARPIGNANO ■

E' di Novara

■ ■ salvato ■ ■

CARPIGNANO SESIA. Un infermiere professionale di Novara, Giovanni Ponti, 21 anni, è ricoverato in gravi condizioni nella sala rianimazione dell'ospedale Maggiore. Ieri pomeriggio ha rischiato ■ annegare nel Sesia, nei pressi di Carpignano. Si era tuffato da pochi istanti, sotto gli occhi di altri bagnanti, quando è stato visto annaspare e in evidente difficoltà. Altri giovani si sono tuffati e ■ hanno tratto a riva. Il Ponti appariva in gravi condizioni e nel frattempo veniva dato l'allarme. Chiamato il «118», in pochi minuti da Novara decollava un elicottero dell'Elisoccorso che atterrava sul■ rive del fiume. Il giovane è ■ sottoposto ■ ■ primo intervento di rianimazione, poi è stato rapidamente trasportato all'ospedale di Novara. Ieri sera le sue condizioni apparivano ancora gravi. Ai medici si sono riservata la prognosi. [r. l.]

■ ■

Il ministro Maroni

«■ province operative al più presto»

ROMA. ■ ministro dell'Interno Roberto Maroni ha incontrato prefetti ■ gruppi di lavoro incaricati di avviare la costituzione degli uffici statali delle nuove province ■ Lecco, Rimini, Verbania, Crotone, Vibo Valentia, Lodi, Biella e Prato.

I gruppi di lavoro, detti anche «precursori», ■ recheranno sul territorio già ■ domani e dovranno verificare lo stato delle strutture, ■ possibilità ■ coordinamento e predisporre entro un mese un piano operativo, valutando tutti gli interventi necessari per rendere possibile il funzionamento dei nuovi uffici entro la fine dell'anno, anche in vista delle elezioni amministrative della primavera '95. Maroni, nel sottolineare che le province già istituite devono diventare operative nel più breve tempo possibile, ha ribadito l'esigenza di ridefinire ruolo e compiti dell'ente territoriale intermedio. [r. s.]

Manca da anni il capo d'istituto all'«Einaudi» di Domodossola

«Dateci un preside locale»

Dall'82-83 si sono alternati in una decina. E il senatore Preioni ha chiesto al ministro della Pubblica Istruzione che designi finalmente uno ossolano o, quanto meno, un novarese

«Non aderiamo alla costituente»

DOMODOSSOLA. Il Comitato tutela Ossola, che sta portando avanti la candidatura di Domodossola come capoluogo della [illegible] provincia, non aderirà all'assemblea costituente del nuovo ente.

Lo ha [illegible] noto il presidente del Comitato Tutela Ossola, Alfredo Milisenda, che prosegue sulla sua strada di sensibilizzazione per evitare «che l'Ossola venga privata degli uffici dell'Amministrazione dello Stato».

Inserendosi nel dibattito sulla futura autonomia amministrativa e sulle modalità del decentramento che [illegible] stato al centro del recente incontro a Domodossola [illegible] dal quale era emerso un clima costruttivo nell'affrontare le questioni [illegible] aperte, il presidente [illegible] ribadito in [illegible] comunicato che «occorre una legge ordinaria per ripartire equamente i servizi statali attraverso il riconoscimento di capoluogo anche [illegible] Domodossola».

«Solo dopo che sarà approvata questa legge - dice Milisenda - potremmo aderire all'assemblea costituente della nuova provincia del Vco». [re. ba.]

Al via le feste d'estate sul lago

VERBANIA. Sul lago Maggiore decollano le feste d'estate. A Baveno [illegible] apre oggi in piazza dell'imbarcadero la pesca di beneficenza organizzata dall'Unione Sportiva. La sala consiliare del municipio ospita la mostra di foto dell'alluvione del '93 [illegible] dalle 10 alle 17 davanti al lido si svolge la manifesta[illegible] aeromodellistica «Ali sul lago». Alle scuole elementari di Arizzano dalle 15 [illegible] Pro loco avvia la festa [illegible] una «alborellata» e tanta musica. Nell'Alto Verbano al pomeriggio giochi popolari al lido di Cannero, fiera gastronomica del Comitato Santa Marta a Cannobio e «Festa d'estate del cacciatore» a Trarego Viggiona in località Alpe Archia. A Verbania alle 21 giovani musicisti in concerto nella chiesa di S. Leonardo e cinema all'aperto nel cortile della media Cadorna. Fra lke mostre, [illegible] segnalano moto d'epoca nella Palazzina Liberty di Stresa, vetrate d'arte in Villa Bernocchi a Premeno. Espongono inoltre la ceramista Giusy Perelli Flauto a Cannobio in Palazzo Carmine e il pittore Piero Dudreville all'Hapimag di Cannero. [s. r.]

DOMODOSSOLA. Un preside ossolano, o almeno novarese, per l'istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Domo. Lo chiede ufficialmente il senatore della Lega Nord Marco Preioni, presidente della giunta delle elezioni a Palazzo Madama, in un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione. Anche per il prossimo anno, l'«Ei[illegible]di», la maggiore scuola superiore cittadina con oltre ottocento studenti, rischia [illegible] trovarsi senza un capo d'istituto di ruolo. Nell'interrogazione, il senatore ossolano ricorda la girandola di presidi che si sono avvicendati all'istituto commerciale dal 1982-1983 dopo il pensionamento della professoressa Giannina Paglino. [illegible] dieci capi d'istituto fra vincitori di concorso e incaricati. Una situazione - sottolinea il parla[illegible] leghista - che ha di fatto privato per dieci anni l'istituto domese del «diritto» di avere un preside in servizio stabile e permanente.

Preioni ricorda che il preside titolare è ancora [illegible] professor Achille Beatrice che, dopo [illegible] breve presenza nell'anno di prova 1991-1992, [illegible] ottenuto altro incarico ed era stato sostituito da un collaboratore vicario. Stessa musica nell'an[illegible] succesivo: il «titolare» [illegible] optato per altro incarico e in [illegible] sostituzione era stata nominata una preside incaricata,

Il senatore Marco Preioni protagonista dell'intervento presso il ministro

la professoressa Chiara Barbò, sulla base della graduatoria provinciale. L'anno scorso il preside Beatrice aveva inviato un certificato medico fin dai primi di settembre e, ad anno scolastico iniziato, gli era stato conferito un in[illegible]ico provvisorio all'istituto tecnico commerciale [illegible] Nettuno (Roma). Nell'ottobre scorso c'erano [illegible] proteste dei genitori esasperati che [illegible] erano rivolti al provveditore agli studi e [illegible] prefetto. La presidenza era poi stata affida[illegible] a [illegible] docente dell'istituto che si era reso disponibile, il professor Francesco Miguidi. La situazione era stata tamponata per un anno ma ora il problema si ripresenta.

Il senatore Preioni ha chiesto al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] popolazione locale che desidera avere un preside ossolano, [illegible] quantomeno Novarese, che voglia restare almeno per qualche anno a Domodossola».

Adriano Velli

Domani dal gip

Crac Delta 18 indagati in tribunale

VERBANIA. Si svolgerà domani in tribunale l'udienza preliminare per i 18 indagati nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Delta Veicoli Speciali, l'azienda per la produzione di autobus da gran turismo per la Volvo. Nata nel 1986 con il [illegible] della Gepi, fallì nel novembre '88. Il crack dell'azienda causò problemi occupazionali per i 101 dipendenti - di cui 70 ex cassintegrati Montefibre - producendo un «buco» [illegible] oltre 6 miliardi. Tra le persone per cui [illegible] sostituto Salvatore Dovere [illegible] richiesto al gip il rin[illegible] [illegible] giudizio, figurano gli [illegible] parlamentari psi Giusy La Ganga e Cornelio Masciadri, l'ex amministratore delegato della Delta, ingegner Fausto Ferutta, novarese, e altri imprenditori.

A 24 ore dall'inizio dell'udienza sembra che soltanto due degli indagati abbiano richiesto il patteggiamento. Le [illegible] contestate a diverso titolo dal pubblico ministero sono di corruzione, bancarotta, truffa aggravata [illegible] false comunicazioni sociali. L'allora onorevole La Ganga avrebbe ricevuto una mazzetta [illegible] 150 milioni da Ferutta in cambio del suo interessamneto per favorire l'ingresso della Gepi nel pacchetto azionario Delta. Due anni più tardi Ferutta avrebbe dato 50 milioni [illegible] Masciadri, il quale avrebbe caldeggiato l'uscita della Gepi dall'azienda, interessata ad un nuovo contratto [illegible] la Iveco. [a. r.]

TUTTA LA VAL FORMAZZA NEL QUADRO ESPOSTO IN PIAZZA

L'opera del pittore Mezzetti sarà inaugurata oggi

Voluto dalla Pro loco del dinamico presidente Danilo Anderlini, s'inaugura oggi, sulla piazza del municipio, un quadro di ragguardevole dimensioni (4 metri per tre) realizzato dal giovane pittore bolognese Fabio Mazzetti, in due [illegible] di lavoro. Comprende l'intera valle dei walser con le indicazioni toponomastiche. Realizzato [illegible] vernici acriliche, è protetto da un vetro anti sfondamento. Va a sostituire l'opera analoga realizzata diversi anni fa dai ragazzi dei salesiani di Arese usurata dal tempo.

IN [illegible]

MACUGNAGA

Oggi la festa delle guide [illegible] dei soccorritori alpini

Festa della guide [illegible] dei soccorritori alpini [illegible] nel centro sturistico ai piedi del Monte Rosa. Per l'occasione saranno benedetti gli attrezzi alpinistici e agricoli di montagna. [re. ba.]

[illegible]

Raccolta di firme contro l'impianto di compostaggio

Il Comitato per la difesa dell'abitato di Pratomicholaccio oggi raccoglie firme in piazza Lago per chiedere alla Regione un parere negativo sulla realizzazione dell'impianto di compostaggio [illegible] pochi metri di distan[illegible] dalle case della frazione, situata di fronte all'inceneritore. [s. r.]

VERBANIO

Messa e [illegible] a Renco con il coro di Barcellona

Il [illegible] [illegible] Sant Cugat [illegible] Barcellona si esibisce oggi nella chiesa parrocchiale di Renco. Dopo aver eseguito alcuni canti religiosi alla Messa delle 17,30, il complesso vocale terrà [illegible] concerto alle 18,15 con canti del repertorio folcloristico spagnolo e catalano. [s. r.]

CANNOBIO

«Traffiumese» al battesimo della provincia di Biella

Sarà il [illegible] «Stella Traffiumese» a rappresentare il Verbano Cusio Ossola nella manifestazione con cui oggi Biella inaugura la nuova provincia chiamando ad esibirsi 40 formazioni vocali del Piemonte. Oltre 800 i coristi coinvolti in questa grande festa popolare che si svolgerà nel quartiere «Piazzo» del centro storico. [s. r.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce le caffettiere Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, moglie del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta [illegible] un mu[illegible] volle la serie completa alla Casa Bianca. Dove pare sia tuttora utilizzata anche dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» [illegible] cambia. Non cambierà probabilmente mai. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera per eccellenza, diventata in poco più di mezzo secolo un fatto di costume, una componente fissa delle famiglie italiane e di milioni di famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio con Alfonso Bialetti, negli Anni Trenta, quando il giovane emigrante omegnese tornò a casa dopo essere stato in terra di Francia ad apprendere l'arte di fondere l'allumi[illegible]. Con geniale intuizione e grandissimo coraggio, nel 1934 Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: sul principio della pressione e [illegible] dell'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; con una produzione di quattro caffettiere al giorno. [illegible] secolo dopo dallo stabilimento di Crusinallo, sul Lago d'Orta, [illegible] più grande e moderno del mondo, escono giornalmente ventimila Moka. Uguali a quella disegnata [illegible] santa anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, [illegible] l'omino [illegible] i baffi a garantire che sono proprio le Moka.

Sono passati 60 anni e per festeggiare il compleanno la Bialetti di Crusinallo insieme alla Biblioteca ed alla Pro Loco [illegible] Armeno (sempre sulle alture del Lago d'Orta) ha proposto [illegible] mostra aperta sino a stasera, dedicata alla [illegible] della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni di Villa Virginia [illegible] Armeno, si intitola, «Tra cronaca e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fatto anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stato ed è tutt'oggi protagonista e testimone di una cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria [illegible] storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, a Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte e in ogni regione di Italia, [illegible] Pro loco scendono in campo e organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Periole Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate [illegible] ruote di scorta del[illegible] amministrazioni comunali. L'iniziativa di oggi è stata promossa proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità a tutti di conoscere più a fondo le nostre realtà».

E proprio [illegible] Valle d'Aosta oggi si caratterizza per una serie di iniziative che mirano alla riscoperta del folclore e delle tradizioni dei piccoli paesi della montagna.

Sono in programma gite, gare sportive, giochi paesani, mercatini, tanti spettacoli di folclore e appuntamenti enogastronomici. Insomma, un po' per tutti i gusti. A cominciare [illegible] Bard, piccolo Comune della Bassa Valle, dove [illegible] abitanti e turisti si cimenteranno in [illegible] grande sfida a bocce nel campo comunale.

La Pro loco anche a salvaguardia dell'ambiente. Come quella di Saint-Denis, che ha deciso di festeggiare la «sua» giornata ripulendo i boschi e i prati intorno al paese.

L'appuntamento [illegible] alle [illegible] dal centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno munirsi di guanti. A piedi si raggiunge località Lavezè, dove inizia la pulizia. Si prosegue fino alla cappelletta [illegible] Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro loco offre uno spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento è ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 da località Viei, si raggiunge il Piccolo Nomenon e poi il Grande, a quota 2[illegible]. Al bi[illegible] saranno serviti polenta e spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. [illegible] rientro è previsto per le 17.

Un'altra passeggiata [illegible] organizzata dalla Pro loco di Gaby. La gita, definita «agrituristica», [illegible] concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche [illegible] patrono di località Planet. Nella frazione oggi si balla a partire dalle 16, l'ingresso è libero. Sul piazzale saranno organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della [illegible] della Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz si può gustare invece il caratteristico pane nero.

Gli appassionati di [illegible] antiche [illegible] potranno mancare ai mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle 9 alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli da collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate di musica sono in programma a Sarre, a Fénis (protagonista la corale di Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce [illegible] gruppo folcloristico «Los Frustapots»), a Villeneuve (musica classica con Gabriele Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

Antonella Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

Si corre il palio delle oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle 16 parte il corteo storico del Capitano del [illegible] (Pier Paolo Gherlone): damigelle in abiti medievali, concorrenti, sostenitori. Poi la cena preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per il primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, [illegible] qualche puntata in Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere [illegible] domenica diversa. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi [illegible] «Tritone», il sottomarino che ogni giorno, dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. Il prezzo del biglietto è di 65 mila lire con sconti per bambini, militari, anziani sopra i 65 anni. Con il tagliando pubblicato sulle pagine liguri de La Stampa è possibile ottenere uno sconto.

Col Tritone sul fondale di Bergeggi

In Riviera è il fine settimana delle rievocazioni storiche. A Ceriale, alle 21,30, i saraceni sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie [illegible] borgo, sciameranno per rapire le donne del paese, [illegible] come accadde davvero nel luglio 1637. Dopo la fuga si rievocherà la mediazione tra Cristiano Ascoli, le confraternite liguri e la Repubblica di Genova per trattare il riscatto con i pirati. Ad Albenga, salvata dall'inva[illegible] per la miracolosa apparizione della Madonna di Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno [illegible], dalle 18 sino a tarda sera, al «Palio delle cento torri», gara tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette del centro storico (alle 22 culmi[illegible] in piazza San Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, si firmerà la pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace ci sarà una sfilata storica con figuranti in costume.

Natura e divertimento a Calizzano. Dalle 15 di oggi i rioni si sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I [illegible] si daranno battaglia, sul Bormida, [illegible] zattere costruite artigianalmente. La contrada vincente avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, una festa per tutto il paese ma le vettovaglie saranno a carico dei perdenti. Sempre in ambito acquatico da ricordare il parco «Le Caravelle» di Ceriale. Con le sue piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi [illegible]pidi e i giochi costituisce [illegible] delle attrazioni più divertenti e frequentate della Riviera.

A Bordighera c'è molta attesa per il Salone Internazionale dell'Umorismo che [illegible] inaugurato sabato prossimo. In Costa Azzurra, a Montecarlo, per questa sera sono previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà Dee Dee Bridgewater. Sempre nel Principato si svolge [illegible] settimana «America a Montecarlo» con raduno di Harley Davindson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione di gruppi rock e jazz. [illegible] levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico e incendio del castello sul mare, simbolo della città con, alle [illegible], il palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio sono previsti per le 23,30.

Stefano Pezzini

A Invorio «La cantatrice calva» con attori di Arona

Nell'asilo centenario oggi si recita Ionesco

INVORIO. Torna in [illegible] «Compagnia della Cioccolata» di Arona, nata [illegible] un'idea del farmacista-poeta Ugo Manzoni. In [illegible] centenario dell'asilo infantile «Giovanni Curioni», l'assessorato alla cultura [illegible] Invorio proporrà, questa sera, con inizio alle 19,30, «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, il grande drammaturgo recentemente scomparso.

La «pièce» sarà interpretata da un giovane gruppo teatrale al quale proprio il Comune di Invorio ha dato [illegible] recente ospitalità allo scopo di incrementare e diffondere la cultura del teatro. Ionesco, in questo atto unico, da lui stesso definito «anti commedia», mette alla berlina la stupidità [illegible] linguaggio e l'esasperazione di clichés [illegible] luoghi comuni ai quali si [illegible] spesso costretti a ricorrere per coprire spazi vuoti al fine di non pensare.

I personaggi parlano continuamente, senza [illegible] realtà dire nulla, come spesso accade nella realtà, dando importanza solo alla forma e all'etichetta. Volutamente l'opera è ambientata [illegible] borghese salotto londinese di fine '800. Scavando nella psicologia dei protagonisti [illegible] dunque dell'autore, si scopre però che la comicità rimane l'unica risposta [illegible] domande troppo grandi sui perché della vita. Gli spettatori assisteranno dapprima alle vicende [illegible] tali personaggi, paradossalmente inglesi e distaccati, poi dall'ironia [illegible] cadrà nel grottesco, fino alla sorpresa finale.

La regia [illegible] lavoro è curata da Lores Bartelle, che pure interpreterà [illegible] personaggio della signora Smith. Tra gli altri attori ci saranno Alberto Ranieri (il signor Smith), Graziella Vicari (la cameriera Mary), Anna Boccin (la signora Martin). I costumi [illegible] di Maria Greco, i suoni di Franco Rosati, la scenografia di Franco Pulacini. Lo spettacolo sarà presentato nello stesso teatro dell'Asilo Curioni, in via Italia. [s. bot.]

Eugène Ionesco. La sua «anticommedia» vedrà in scena la Compagnia della Cioccolata

MOSTRE E ARTISTI

Fascismo e Resistenza nei «teleri» di Brindisi

ALLESTITA per celebrare il cinquantenario dell'eccidio dei 42 martiri di Fondotoce, alla sala della Resistenza di via Albertazzi a Pallanza prosegue la mostra di Remo Brindisi. E' [illegible] rassegna [illegible] straordinario interesse culturale, che si offre a diverse chiavi di lettura, dalla visione spiccatamente artistica ai risvolti storici e documentari. Intitolata «Testimonianza [illegible] memoria per la Resistenza», raccoglie infatti le tele [illegible] «ciclo antifascista» che il maestro realizzò negli Anni Sessanta.

Opere di grande formato che riassumono gli eventi più significativi del fascismo in Italia, dagli albori alla fine del regime. I temi [illegible] da Brindisi spaziano dalla Marcia su Roma al trafugamento [illegible] salma [illegible] Mussolini, toccando l'uccisione di Giacomo Matteotti, i Patti Lateranensi, [illegible] discorso dell'impero, la seduta del gran consiglio del 25 luglio, la prigionia del Duce e l'ultima notte di Mussolini e Claretta Petacci sul lago [illegible] Como.

La rassegna, corredata da un ricco catalogo curato da Raffaele De Grada, rimarrà aperta fino al 17 luglio. Tranne il lunedì, è visitabile ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Sempre [illegible] Verbania, si segnala la mostra personale del pittore Attilio Forgioli alla galleria d'arte di Egidio Lanza in via Canna a Intra. [illegible] panorama espositivo sul lago Maggiore si [illegible] arricchito da ieri di [illegible] nuova proposta che associa scultura [illegible] fotografia d'autore. Arriva da Stresa, dove [illegible] galleria Excalibur ha appena inaugurato la personale dello scultore Gino Corsanini: [illegible] alle opere realizzate dall'artista di Vanzago in marmo bianco di Carrara e [illegible] del Portogallo, si possono osservare ritratti di personaggi famosi, da Brigitte Bardot a Zeffirelli, eseguiti negli Anni Sessanta da Irmagard Baeger, la famosa fotografa di Vogue.

A Omegna, la galleria di Silvio Spriano ospita nelle [illegible] sale di via Cattaneo una grande «Collettiva d'estate» che [illegible] opere di celebri artisti, fra cui Calderara, Mazzon, Nangeroni e Nativi.

Pietro Benacchio

Il pittore Remo Brindisi

GIORNO E NOTTE

GALLIATE

Evergreen [illegible] «Soliva»

Musica dal vivo stasera al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Dalle [illegible] palco saliranno Paolo e Gloria, che proporranno un repertorio incentrato sugli evergreen. [r. t.]

BORGOMANERO

Due gruppi al Festival Labatt's

Nuovo appuntamento [illegible] il «Labatt's Festival» stasera alla cascina Fontana [illegible] Borgomanero. Sul palco, dalle 18, [illegible] esibiranno i «Supergiovani». A seguire toccherà ai «Porci Comodi». In programma grigliate e birra a volontà. [m. p.]

CAMERI

Quercia, ecco i Philadelphia

I «Philadelphia» si esibiscono stasera sul palco della «Quercia» di Cameri. Genere rock blues, dalle 22. [m. p.]

[illegible]

Solo Sudamerica al «Buló»

Appuntamento con la musica sudamericana stasera al «Nuovo Buló» [illegible] Bellinzago. Dalle 22 i «Latin Sound Perù». [m. p.]

Sfilano le «rosse», stasera a Novara in piazza Martiri e poi alla discoteca «Celebrità» di Trecate

La Ferrari entra in pista e sceglie la sua miss

E allo «Sporting» di Santa Maria si elegge la ragazza Grand Prix

Donne e motori stasera con l'elezione di Miss Ferrari al «Celebrità» di Trecate

NOVARA. Una domenica tra donne [illegible] motori a Novara e nell'alta provincia, a Santa Maria Maggiore. Si parte dal capoluogo, dalla centralissima piazza Martiri. Dalle 22,15 è in programma una sfilata di splendide Ferrari. Mentre le quotazioni della «Rossa di Maranello» al campionato mondiale sono in sensibile rialzo, il Club Ferrari Milano, quasi a voler celebrare questo momento di rinato entusiasmo attorno alla scuderia del Cavallino, organizza una sfilata di splendidi esemplari, con tanto di elezione della miss.

Il programma della serata è presto fatto: una dozzina di fuoriserie da far girare la testa, dalla classica «Testarossa» fino all'ultime F119 [illegible] 348, e altrettanto magnifiche ragazze a bordo. Poi, l'intera comitiva si trasferirà alla discoteca «Celebrità» di Trecate per assegnare l'ambita fascia [illegible] Miss Ferrari. Le concorrenti sfileranno tre volte davanti alla giuria. Attesi personaggi famosi a sorpresa. Una serata del tutto originale, in tema «motoristico».

E tanto per non uscire dal seminato, sempre stasera ma nell'alta provincia, a Santa Maria Maggiore, si terrà l'elezione di «Miss Grand Prix».

L'appuntamento è allo «Sporting Disco», dove tra i monti dell'Ossola le candidate top model prenderanno parte [illegible] selezione regionale che designerà le migliori ragazze da inviare alla finale nazionale [illegible] Cinecittà. La giornata delle miss, però, s'inizierà già nel pomeriggio, alle 17 al Maneggio Bona, dove incontreranno pubblico e sostenitori.

La carovana farà quindi tappa alle 18 allo «Stufa Pub» per un aperitivo e al bar pizzeria Locarno (alle 19,30) per la cena. Dalle 22 la sfilata allo «Sporting» con elezione di Miss Grand Prix e premiazioni. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — [illegible]: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 80' Drammatico

Vip — Tel. 625.688 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Or.: 21,45 — Maltempo: Faraggiana — Lire [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Nel [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.404 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 (martedì 5000)
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

[illegible] all'Aperto — piazza San Graziano — Or.: 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo. Lire 6000/4000
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGO[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una sedicenta donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Inferno — [illegible] Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, [illegible], scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

CAMERI

Baltardini — [illegible]. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite [illegible] Mondiali [illegible] calcio. Ingresso gratuito

[illegible]

Corso — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.048. Or.: [illegible] 22,30 — Lire 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine I - [illegible] I — Tel. 242.048. Or.: 20,30 22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

OLEGGIO

Cine Teatro — [illegible]. 91.183. Or. 20,10/22 — L. 9000/6000 (lun. solo se feriale 7000/5000)
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — [illegible] RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Telefono [illegible] — Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip — Tel. 401.940 — L. 6000/4000. Ore 21,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 14/16/20/22,[illegible] — Lire 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, [illegible] Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so [illegible] Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30 Ult. 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Sala [illegible]: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 16. 18,10. 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible]. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40. 20,40. 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10. [illegible]. 22,30
DORIA [illegible] Giambici 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10. [illegible]. 22,30
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30. 18,30; 20,30. 22,30 [illegible]. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30. 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30. [illegible]. 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** [illegible]: 15,40; [illegible] 22. **Film blu** Or.: 17,10. 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 16; 18. 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore** Vm. 14. Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario 14,30. Ult. 22,30
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 [illegible]. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16. 18,20; 20,[illegible]; 22,30
Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori si diventa.** Ccl. non viet. [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. [illegible].
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Film [illegible]** Orario. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Or.: 16. 18,10; 20,20, 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Vanalizo 6. **Nestore - L'ultima corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20: 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; [illegible]; 22,00: Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30. [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Vivere!.** [illegible]. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Magary Marin e il **Lyon Opera Ballet**, il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. [illegible] **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé: **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Biglietti [illegible] 13-18,30). T. 8815.241.242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento [illegible] 94-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49 [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. 011.517.6246 - 544.562
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole,** comm. music. di M. Pug. Giovedì sera Assemblea Teatro in **In fra li capi** di Renzo [illegible]. Inf. e pren. per Vignale Danza [illegible] 16-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** [illegible]: 16,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Vivere!.** Orario. 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **The snapper.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. **Film [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] **Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte N[illegible] 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Film rosso** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Ma dove è andata la mia bambina.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **La troviamo a Beverly Hills.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Helbound - All'inferno e ritorno.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **A colpo sicuro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI [illegible]. Mascagni, [illegible]. **[illegible] din.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] [illegible]. Torraggio 3. **Caro diario.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Fearless - [illegible].** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible]so Vittorio Emanuele 28. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Le iene.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il profumo [illegible] papaia verde.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Giovani [illegible] e disoccupati.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] Benos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible]SERV[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible]SENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.57.57. Riposo.
[illegible] BABILA [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I [illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1016. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO [illegible]. Crespi 9. Per inf. [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. [illegible]. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 15, [illegible]. 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 VideoNovara notizie; 20 Week end sport; 20,30 Il tutto musica; 22,30 VideoNovara notizie; [illegible] Week end sport. **VCO:** 18 Video Top; 19 F.B.I., telefilm; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; 23 Morte x gli agenti speciali, film. **ALTAITALIA TV:** [illegible] The CAT, telefilm; 22,45 Film; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; I The Cat, telefilm

I dirigenti hanno messo a punto con Colomba la nuova squadra

Novara, è una rivoluzione

Restano solo Guatteo e Vitalone. Armanetti e Obbedio devono mitigare le pretese
Partito Stellini, arrivati Biagianti e Sottana adesso il primo obiettivo è Borgobello

NOVARA. Stellini alla Spal in cambio del giovane Malaguti e [illegible] milioni per la comproprietà. Quasi un terzo di questa somma è stata girata all'Olbia per ottenere, a titolo definitivo, lo stopper Sottana e il mediano Biagianti. Sono queste le operazioni di mercato definite in settimana dal Novara calcio. Poi, tutta una serie di contatti e trattative per centrare gli obiettivi fissati da Colomba con la società.

Al primo posto troviamo il bomber del Giorgione Borgobello. Questa sera Walter Stipari si recherà fino a Padova per incontrare il giocatore dopo che è stato raggiunto un accordo di massima con la società. Borgobello tentenna: è allettato da un'offerta del Chievo, promosso in serie B. Staremo a vedere se Stipari e Morselli riusciranno a convincerlo a trasferirsi all'ombra della cupola. Un altro giovane di valore inseguito dagli azzurri è il centrocampista della primavera juventina Del Nevo. Ma il Novara cerca anche un portiere titolare: piace Ambrosio dell'Atalanta. Poi per la difesa punta su Venturi (Pistoiese) e, ancora, in attacco accanto a Guatteo, Borgobello e Del Nevo potrebbero arrivare Frattia e Molino, sempre dall'Olbia ma queste [illegible] sono trattative facili.

Come si vede, siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione. Sono stati confermati Armanetti (anche se ci [illegible] problemi d'ingaggio), Guatteo, Vitalone, Obbedio (ma per lui vale il discorso di Armanetti) e Pozzati [illegible] secondo portiere. La prossima settimana i giocatori della stagione passata saranno a Novara per firmare la dichiarazione liberatoria allora si definiranno le singole posizioni.

L'amministratore delegato Walter Stipari fa il punto su questo primo scorcio di mercato: «Siamo [illegible] in una fase interlocutoria anche se abbiamo le idee molto chiare sulla squadra da costruire. [illegible] giocatori sui quali abbiamo puntato gli occhi faticano, per adesso, ad accettare la C2 in attesa di sistemazione nelle categorie superiori ma noi non abbiamo fretta. Quando un po' tutti si renderanno conto che certe pretese vanno mitigate allora [illegible] convinti che verranno a più miti consigli. Potremo costruire così la squadra concordata con Colomba che, a proposito, ha le idee molto chiare».

[r. amb.]

L'allenatore Franco Colomba

SPORT FLASH

VOLO LIBERO

Deltaplanista svizzero vince la Senior Europa Cup

E' stata vinta dallo svizzero Heinrich Moser, [illegible] anni, di Langenbruck, la Senior Europa Cup, il campionato continentale riservato ai deltaplanisti con oltre 50 anni di età che si è svolto a Santa Maria Maggiore. Alle piazze d'onore si [illegible] classificati i tedeschi Werner Musiol e Georg Weinziorl. Sesto assoluto e primo degli italiani, Ugo Rova, 51 anni, di Capellamaggiore (Cremona). [p. ben.]

BASEBALL

Il Novara regge a Caserta [illegible] vittoria per Chadwick

Una vittoria e una sconfitta a Caserta per il Baseball Novara. Azzurri avanti con un gran Chadwick (17 k) 7-2, poi cedono la gara di ieri pomeriggio, riservata agli under. Sotto 11-1 e poi 13-4, la rimonta azzurra si è arenata sul 18-16. [m. p.]

PODISMO

Fa tappa ad Omegna la «Gamba d'Oro»

E' in programma per stamattina sul lago d'Orta una gara valida per la Gamba d'oro. La corsa prenderà il via da Omegna alle 9. I km sono undici con minigiro di tre. [s. b.]

[illegible]

Si corre stamane a Vaprio per il titolo regionale

Saranno un centinaio gli allievi in gara stamattina a Vaprio d'Agogna per la conquista del titolo regionale di categoria. La [illegible] prevede il giro Vaprio, Suno, Mezzomerico, Oleggio, da ripetere 4 volte per 88 km. Il via alle 10. [s. b.]

CALCIO

Campionati dilettanti ufficializzate le date

Rese note le date d'inizio dei campionati minori. L'Eccellenza e la Promozione scatteranno il 18 settembre, la Prima categoria e la Seconda il 25 settembre. [s. b.]

Terza serata al Mercatino

Il primo «colpo» è del Borgomanero

PETTENASCO. Quaranta società presenti nelle prime due serate. E' un calciomercato che va a gonfie vele. Il martedì ad Arona, il venerdì a Pettenasco. Gianni Bracchi, toh chi si rivede. Un quarto di secolo al servizio dell'Omegna, 4 stagioni col Novara (ricordate i tempi di Danova?), un po' di Juve Domo e poi la sparizione. «Non sono sparito. Sono rimasto tra le quinte, ma ho sempre seguito il calcio. Sono aggiornato».

E pronto a rientrare. Forse ha già un contratto in tasca, ma rispetta la consegne. L'Omegna ha assunto Giuseppe Pinto e lasciato partire Adelmo Paris, che non ha [illegible] firmato per il Verbania.

C'era [illegible] per l'arrivo di Carletto Pedroli, che [illegible] di queste sere lascerà l'eremo di Miazzina per una rimpatriata tra vecchi amici. Pedroli è la sintesi di 30 anni di calcio per il medio-alto Novarese, la [illegible] calcistica di [illegible] provincia.

Intanto il Gravellona [illegible] un presidente, mentre il Villa deve scegliere un allenatore, che potrebbe essere Mauro Pirazzi. Antonello Tinelli, allenatore dello Stresa, non raddoppia: è già in Svizzera, dove guiderà il Solduno. Anche qui il grande protagonista è il telefonino.

Ormai ce l'hanno tutti. In un attimo contattano il collega assente e il calciatore in vacanza. «Verresti a giocare a Domodossola con Oscar Lesca?». Dall'altra parte: «Verrei di corsa, però tenete presente che l'Ossola è lontana da morire, voglio dire che bisogna alzare il rimborso spese».

Nessuno, però, parla di cifre. Non si riesce a capire quali siano i parametri in circolazione. Insomma sembra un ritorno ai tempi in cui «tu mi dai un cane e io ti pago con due gatti». E' ufficiale l'addio del presidente Mario Mosca. Il figlio calciatore ha detto basta e il padre mecenate chiude.

La pacchia è finita. Ai rossoneri del Sesia dovrebbe rientrare Lanfranco Casarotti. Il colpo del Borgomanero, che acquista dal Suno l'attaccante Scialino, [illegible] in forza all'Oleggio. Scialino, che è di origine argentina, colmerà le lacune dell'attacco dei «burbanelli». Riconfermati, per contro, sulle due panchine, i rispettivi allenatori: Giromini al Borgo e Fornara alla Sunese. L'Arona presenta il [illegible] nuovo direttore sportivo, che è Giancarlo Montesano, il fratello di Gianpaolo. Pure lui ex calciatore, già centravanti dell'Arona. Continua alla prossima puntata. [s. bott.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/0, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

VENDO attività artigianale in Ghemme. Massima [illegible]. Per informazioni tel. 0330/294 830

3 Lavoro offerte

LAVORARE CON I BIMBI
Sei interessata ad una nuova professione a contatto con i bambini? Diventa assistente d'infanzia. Il mondo dei piccoli è la tua grande occasione. Telefona subito allo 0321 391.450 - 391.433.

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca venditori/trici offresi fisso più provvigioni. Tel. 0323/581.138

VENDITORI esperti preferibilmente settore tappeti cercasi per punto vendita in Domodossola gradita serietà e bella presenza. Tel. ore ufficio 02/423.9797.

5 Immobiliare vendita

TRECATE privato vende in zona residenziale, vicinanze scuola, villetta a schiera con giardino e cortile privati di mq. 240 con annesso terreno edificabile a orto mq. 107. Tel. 0321.74 025

Fiat accelera la ripresa.

FINO A 20 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER 24 MESI A ZERO INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire, 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi [illegible] questa pagina [illegible] scoprirete che la ripresa [illegible] già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. [illegible]

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	[illegible]
IMPORTO RATA [illegible]	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 350.000
T.A.N.*	0%	[illegible]
T.A.E.G.**	1,46%	[illegible]

*Escluse imposte ARIET e IPA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Ford

Mondeo

BIELLA

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.), il progetto di sicurezza globale Ford che prevede di serie: Airbag lato guida • Sedili antiscivolamento • Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo • Sistema FIS antincendio:

Motori ZETEC 16 valvole su tutta la gamma con maggiore efficienza e prontezza di risposta rispetto ai motori tradizionali • **Servosterzo ■ serie** per un grande confort ■ guida • **Climatizzatore di serie** con dispositivo di ricircolo d'aria ■ filtro Micronair, per assicurare, anche nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale e perfetta visibilità • **Sospensioni Quadralink** su berlina ■ coupé e **Sistema SLA** ■ bracci longitudinali su Station Wagon che, esaltando le caratteristiche del telaio, offrono una sintesi ideale tra confort e tenuta di strada. **Privilege Leasing,** l'esclusivo finanziamento Ford che comprende per tre anni e 90.000 Km. manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni, tagliandi, cambi olio e assistenza 24 ore su 24.

Il Concessionario Ford di Biella vi dedica una versione prestigiosa di Mondeo, con la tecnologia dell'ABS elettronico sulle 4 ruote integrato dal sistema antipattinamento TCS che consente un controllo totale della vettura in ogni condizione ed inoltre sedili avvolgenti, pneumatici 205/55 a profilo ribassato, cerchi in lega da 15" ■ Airbag lato passeggero inclusi nel prezzo.

Mondeo Biella è ■ edizione limitata
2.0 Coupé L. 33.850.000 chiavi in mano*
2.0 Station Wagon L. 34.970.000 chiavi in mano*
Oggi prezzi sicuri e garantiti fino alla consegna, con il nuovo contratto "Prezzo bloccato Ford"

* A.R.I.E.T. esclusa

Una esclusiva del Concessionario Ford di Biella

Nuova Assauto s.r.l.
Via Cavour, 75 - Tel. 015/542947-8-9
Gaglianico

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 3 Luglio 1994 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Processato a Vercelli con rito breve l'uomo che massacrò Marisa Rienzi

Uccise la convivente, sei anni

Scontata la pena, Adriano Crosio dovrà passare altri 24 mesi in ospedale psichiatrico. Respinte le istanze della difesa per evitargli il carcere. L'omicidio con venti martellate dopo un litigio

VERCELLI. Sei anni di carcere più due [illegible] ospedale psichiatrico giudiziario. E' [illegible] condanna inflitta ad Adriano Crosio, il netturbino in pensione che la notte del 26 gennaio uccise la convivente Marisa Rienzi [illegible] 20 martellate.

La sentenza è stata emessa al termine del processo svoltosi con rito abbreviato (dopo [illegible] parere favorevole [illegible] pm Scalia) di fronte al giudice dell'udienza preliminare Elisabetta Canevini. Al Crosio sono state concesse [illegible] le attenuanti generiche, la semi infermità mentale e i benefici che derivano dall'aver chiesto il giudizio con dibattimento breve.

Il triplice sconto [illegible] [illegible] terzo della pena, partendo da un massimo di 21 anni, ha portato a calcolare la condanna [illegible] [illegible] anni 2 mesi e 20 giorni di carcere. Accogliendo [illegible] richiesta del pubblico ministero, il giudice Canevini ha deciso che [illegible] Crosio, scontata la pena, sia rinchiuso per altri due anni in ospedale psichiatrico.

Il difensore dell'uomo, l'avvocato Riccardo Greppi di Vercelli, ha presentato tre istanze per evitare [illegible] carcere al suo assistito: ha chiesto gli arresti domiciliari (vista l'età, 68 anni, e la perizia psichiatrica che definisce l'imputato non socialmente pericoloso) [illegible] la remissione in libertà [illegible] contemporaneo affidamento al servizio psichiatrico oppure l'immediato ricovero in un ospedale psichiatrico civile. Il gup Canevini le ha respinte tutte quindi per Adriano Crosio si sono aperte le porte della cella.

Probabilmente l'avvocato Greppi presenterà appello, anche se la condanna è già [illegible] minimo previsto dalla leggi e non c'è speranza di ottenere uno sconto anche minimo. Quanto meno con un secondo giudizio tenterà [illegible] far cancellare la misura di si[illegible] dei due anni da trascorrere in un manicomio giudiziario.

E' giunta quindi all'epilogo una storia di solitudine sfociata in una convivenza che non poteva reggere ed infatti è finita nel sangue la notte del 26 gennaio scorso. Adriano Crosio [illegible] [illegible] netturbino in pensione che non [illegible] [illegible] mai sposato [illegible] da sempre vive solo in un piccolo alloggio in una casa di ringhiera all'Isola, in via Restano.

Non si sa dove [illegible] in che occasione, conosce Marisa Rienzi, che il giorno in cui è stata uccisa [illegible] avrebbe compiuto 41 anni. Lei è una sbandata, tossicodipendente prima, prostituta [illegible] rapinatrice in seguito per procurarsi il denaro per la droga. Vive alla giornata, entra ed esce dal carcere sempre sola con i suoi drammi (ultimo l'Aids) e le speranze affidate al metadone.

Crosio, che all'Isola tutti chiamano Modugno, forse non conosce il passato della donna. O forse lo conosce, ma [illegible] gliene importa nulla perché la solitudine è troppo pesante. I due decidono [illegible] dividere le loro vite, lei [illegible] trasferisce nelle due stanze di via Restano.

Ma i loro caratteri sono troppo diversi e gli attriti all'ordine del giorno. La sera del [illegible] gennaio scoppia l'ennesimo alterco per [illegible] motivo banalissimo, come sempre: un paio di pantaloni mal stirati. Volano parole di fuoco poi la Rienzi decide di troncare la discussione [illegible] va a letto. Adriano Crosio la chiama, lei non risponde. Nella mente dell'«uomo che non farebbe male [illegible] una mosca», [illegible] lo descrivono i vicini, scatta qualcosa: si arma [illegible] un martello, corre nell'altra stanza e colpisce. Una, due, venti volte usando il lato levachiodi. Sono almeno sette le martellate mortali, stabilirà l'autopsia.

Il pensionato sotto choc com[illegible] il corpo della donna sul tappetino scendiletto poi cambia le lenzuola. Non vuole nascondere i segni del massacro, forse [illegible] gli interessa. Semplicemente vuole rimettere in ordine la casa.

Dopo due ore telefona all'ospedale e scatta l'allarme. Quando i carabinieri stanno per portarlo in caserma si inginocchia vicino al cadavere per pregare. Dopo l'ultimo «Ciao, Marisa» si allontana a capo chino. Confessa senza neppure bisogno dell'interrogatorio.

Franco Cottini

Condannato a sei anni **Adriano Crosio**, il netturbino in pensione che la notte del [illegible] gennaio massacrò [illegible] 20 martellate la convivente **Marisa Rienzi**

INTERVISTA CON PIOLA

«I Mondiali in tivù»

Baggio? «No comment». Maradona? «Noi non ci siamo mai dopati, anche se non c'era l'antidoping». Il campionissimo [illegible] Usa '94. [illegible]

A Biella

Il piano per i [illegible]uovi uffici statali

FORMIGLIANA. Non si accorge che la sbarra del passaggio a livello è abbassata, la travolge e riesce [illegible] saltar fuori dalla vettura pochi istanti prima che l'automotrice la speroni trascinandola nella [illegible] risaia: è [illegible]duto venerdì sera sulla statale Trossi, pochi minuti prima delle 20, a Luigi Maria Massimo Di Lorenzo, 31 anni, [illegible] Salerno, che al volante di una «Fiat Ritmo» stava dirigendosi verso Biella.

La dinamica dell'incidente [illegible] tuttora [illegible] fase di ricostruzione da parte della Stradale e della «Polfer». Secondo i primi accertamenti la vettura [illegible] è bloccata in mezzo [illegible] binari dopo aver travolto la sbarra del passaggio [illegible] livello: da Santhià stava sopraggiungendo l'automotrice per Arona il cui guidatore, Vincenzo Fiscaletti, 43 anni, di Bianzè, non è riuscito a frenare in tempo. L'automobilista si è gettato oltre la massicciata; l'auto è stata travolta e scagliata nella risaia. [w. ca.]

La vittima uno studente dei Fratelli delle scuole cristiane di Biella: lo scontro in un tratto in curva, nei pressi di Zubiena

In moto contro un bus, [illegible] sedicenne di Mongrando

L'incidente sulla statale di Ivrea. Lo scooter era il regalo per la promozione

MONGRANDO. Un guasto ai freni, [illegible] malore oppure chissà, forse l'inesperienza nel guidare una moto regalatagli da poco. Tanto è bastato perchè un tratto tortuoso della statale della Serra si trasformasse [illegible] una trappola mortale per Gianni Capellaro, 16 anni, residente a Mongrando, nella frazione Curanuova.

La [illegible] rombante 125 è filata diritta in una curva, vicino a Zubiena, proprio mentre dall'altra parte sopraggiungeva il pullman dell'Azienda trasporti diretto a Ivrea, partito alle 12,10 dalla stazione San Paolo di Biella.

Il bus viaggiava in salita e, secondo alcuni testimoni, nell'affrontare il tornante, procedeva a velocità molto bassa. L'autista si è visto la moto addosso e, per evitare lo scontro, ha tentato di frenare inchiodando [illegible] ruote. [illegible] era troppo tardi: il ragazzo è rimasto esanime sull'asfalto.

La 125 è un sogno per molti adolescenti [illegible] anche Gianni Capellaro era attirato dal fascino della moto, un segno di libertà conquistata.

Dal racconto dei parenti, è facile intuire cosa gli abbiano sempre ripetuto i [illegible] genitori. «Resta promosso e poi vedremo». E lui, in vista degli [illegible] per il diploma di terza media, ai Fratelli delle scuole cristiane [illegible] Biella, si è impegnato nello studio forse più [illegible] quanto non avesse mai fatto. Così le ore trascorse sui libri hanno dato il risultato sperato: «Papà, [illegible] ma, sono [illegible] promosso. [illegible] allora, la moto?».

Quante volte [illegible] papà Carlo, operaio in pensione e la mamma Franca Mercandino, (molto conosciuta nel Biellese per aver lavorato nell'istituto per [illegible] adozioni che una volta aveva sede a Biella, di fianco all'ospedale), si saranno chiesti se era la scelta giusta. Ma i patti, si sa, vanno rispettati. E la moto è finalmente arrivata.

I nonni materni, anche loro [illegible] Mongrando, dicono che il padre, nel regalare al figlio la motocicletta, fosse stato categori[illegible]: «Vai piano, perchè se ti fai male la vendo». [illegible] che vado piano, papà».

L'incidente ha avuto molti testimoni. «Ero lì anch'io - racconta un giovane nella casa del parroco della frazione -. Il bus era ormai fermo, ho [illegible] arrivare quella moto che praticamente non ha fatto [illegible] curva. Uno schianto, poi qualcuno ha chiamato la Croce rossa, infine è atterrato anche l'elicottero: non c'è [illegible] niente da fare. E pensare che poteva gettarsi per terra, una strisciata [illegible] non gli sarebbe successo niente di grave. [illegible] [illegible] si sarebbe salvato la vita».

Daniele Pasquarelli

Il tratto [illegible] [illegible] tra Mongrando e Zubiena dove ha perso la vita il sedicenne

A FORMIGLIANA

Auto travolta dal treno

[illegible] Non si accorge che la sbarra del passaggio a livello è abbassata, la travolge e riesce ad abbandonare la vettura pochi istanti prima che l'automotrice la speroni trascinandola nella vicina risaia: è accaduto venerdì [illegible] sulla strada statale Trossi, pochi minuti prima delle 20, a Luigi Maria Massimo Di Lorenzo, 31 anni, di Salerno, che al volante di una «Fiat Ritmo» stava dirigendosi verso Biella.

La dinamica dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione [illegible] parte della Stradale e della Polizia ferroviaria. Secondo i primi accertamenti, [illegible] vettura guidata [illegible] Di Lorenzo si [illegible] bloccata in mezzo ai binari dopo aver travolto la sbarra del passaggio a livello: in quel momento [illegible] Santhià stava sopraggiungendo l'automotrice diretta ad Arona il cui guidatore, Vincenzo Fiscaletti, 43 anni, di Bianzè, [illegible] è riuscito a frenare in tempo. L'automobilista si è gettato oltre la massicciata; l'auto è stata travolta e scagliata nella [illegible]saia. [w. ca.]

Bocciata in Consiglio la delibera sui tagli: verrà ripresentata in settimana

Tasse, salta lo sconto per il '95?

Preoccupata la reazione dei commercianti, che vogliono incontrare l'esecutivo e i capigruppo
L'assessorato al Bilancio ha previsto riduzioni per le tariffe dei rifiuti e l'imposta sulla pubblicità

Preoccupazione ai vertici dell'Ascom per la bocciatura della delibera che propone tagli alla tassa [illegible] raccolta dei rifiuti e alle tariffe per la pubblicità

VERCELLI. La Lega non trova i ventun voti necessari per approvare la delibera, le opposizioni (Forza Vercelli inclusa) si astengono, e la proposta di ridurre le tariffe sulla raccolta dei rifiuti [illegible] sulla pubblicità resta al palo. La professoressa del Carroccio e l'assessore al Bilancio Carlo Rebughini, che ha studiato il piano dei tagli destinati soprattutto a scuole, teatri, negozi, sono pronti a ripresentare la proposta e il suo regolamento di attuazione al prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe essere convocato in settimana. [illegible] non è affatto sicuro che trovino gli alleati necessari per far diventare operante [illegible] delle misure più attese dalle categorie commerciali

E questa insicurezza sui numeri della maggioranza si legge tutta nella preoccupata presa di posizione dell'Associazione commercianti. L'Ascom spiega che si metterà in contatto con la giunta e i capigruppo [illegible] Consiglio comunale: per i negozianti [illegible] in gioco, oltre allo sconto sulla tassa della Rsu, anche l'imposta sulle insegne e la ridefinizione della zona commerciale del centro storico, l'ipotetico cerchio sulla cartina della città che determina l'applicazione delle tariffe più salate. Rebughini era pronto [illegible] ridurne le dimensioni, ora che si farà?

E' Camillo Bordonaro, vice presidente dell'Ascom a parlare: negli ultimi sei mesi l'Associazione di viale Garibaldi aveva presentato il suo piano dei tagli alla giunta e la squadra di Mietta Baracchi ha recepito parecchi consigli dei commercianti. «Deve essere riconosciuto all'amministrazione [illegible] all'assessore Rebughini in particolare - dice Bordonaro - di aver mostrato una notevole sensibilità ed attenzione per i problemi delle attività imprenditoriale e commerciali, pur osservando [illegible] compatibilità di bilancio».

Sulla tassa per la raccolta dei rifiuti, gli sconti per negozianti e famiglie (che dovrebbero entrare in vigore dal '95) sono più sensibili per la prima categoria: per gli alberghi è prevista una riduzione del [illegible] per cento, per i ristoranti [illegible] i negozi di generi alimentari del 20, per i bar del 15. Alcune categorie speciali, come autoconcessionari, punti di vendita di mobili, ceramiche, materiali edili, verrebbero invece equiparate alle attività all'ingrosso.

Che cosa succederà in settimana? Difficile a dirsi. Anche [illegible] la delibera della giunta è tutt'altro che impopolare. Parla, per il pds, Teresio Pareglio: «Non siamo contrari alle riduzioni. Noi però proponiamo anche uno sconto della Rsu per le famiglie, deducendo dall'alloggio la superficie di cantine, balconi e soffitte e applicando per queste aree un'altra tariffa».

Roberta Martini

Chiocchetti contro la Lega

«Sopprimere le Circoscrizioni? Avevano promesso il contrario»

VERCELLI. Lo statuto comunale non ottiene i 21 voti necessari per l'approvazione, ma sul [illegible] contenuto è comunque guerra aperta. E gli strali arrivano da Mauro Chiocchetti, uno dei fondatori della Lega a Vercelli, ora su posizioni [illegible] dissidenza. Il tema del contendere è la decisione di sopprimere le Circoscrizioni. «La Lega Nord cittadina - dice Chiocchetti - mostra il [illegible] vero volto fatto [illegible] ambiguità, incapacità, irresponsabilità e menzogne a tutto danno dei cittadini».

«La Lega - prosegue il consigliere comunale - non solo ha respinto tutti gli emendamenti proposti sia da [illegible] che da altri gruppi d'opposizione, ma ha addirittura disatteso le istanze formulate da due Circoscrizioni a presidenza leghista».

Per spiegare la decisione di liquidare gli organi cittadini di decentramento, l'assessore Cattin aveva dichiarato che il loro mantenimento non era più sostenibile perché i benefici [illegible] giustificavano i costi, e Chiocchetti si lancia in una filippica in piena regola. «Questo comportamento - scrive - è in netto contrasto con il programma [illegible] governo presentato agli elettori, in cui si promettevano per le Circoscrizioni maggiori deleghe in modo che la loro attività non fosse più solo consultiva e priva di effettivo valore politico [illegible] amministrativo».

Chiocchetti prosegue, impietoso: «L'unica [illegible] che si può trarre è questa: la Lega a Vercelli è convinta che la partecipazione dei cittadini alla vita politica, sociale ed amministrativa sia riconducibile alla sola equazione costi-benefici».

Il seguito della lettera è addirittura sferzante. «Se così fosse - conclude - propongo di sopprimere anche il sindaco [illegible] i sei assessori, che [illegible] sola indennità di carica costano oltre 241 milioni all'anno, dal momento che in 12 mesi d'attività [illegible] hanno ancora prodotto concreti benefici per la città». **[w. ca.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I distributori aperti oggi per turno

I distributori di carburanti aperti oggi sono: [illegible] **Vercelli** (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde, con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde, con scontrino); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Biella** (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano [illegible]4; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** (turno C): Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine [illegible] **Cossato** (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

[illegible]

Il corso di costruttore su macchine utensili

Al Centro di formazione professionale della Regione Piemonte sono aperte [illegible] iscrizioni al corso per «costruttore [illegible] macchine utensili» con durata biennale. E' riservato a ragazzi in possesso della licenza [illegible] scuola media inferiore ed ha l'obiettivo [illegible] formare operatori di macchine utensili convenzionali per l'inserimento in aziende metalmeccaniche. Iscrizione, libri e frequenza sono gratuite. Informazione alla sede in via Fratelli Garrone 20 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30.

[illegible]

Le iscrizione ai «Contropremi '94»

L'Associazione lavoratori per mutuo soccorso ed istruzione raccoglie le adesioni alla festa dei «Contropremi '94» per gli alunni delle scuole elementari e medie. Gli interessati possono rivolgersi in via Borgogna 34 dalle 14 alle 16 dei giorni feriali (sabato escluso) esibendo la pagella o l'attestato [illegible] promozione alla classe superiore.

[illegible]

La gara al parco Lame del Sesia

[illegible] svolgerà domenica 10 luglio l'undicesima edizione della Camminata nel parco Lame del Sesia ad Albano. E' una gara non competitiva di 8 chilometri (uno e mezzo per gli under 14) che partirà alle 9,15, [illegible] quarto d'ora dopo rispetto ai gio[illegible]. Tempo massi[illegible] [illegible] minuti per gli adulti, mezz'ora per gli junior.

Oggi, dalle 17

Le Harley Davidson al raduno

VERCELLI. Dopo le Ferrari, arrivano [illegible] Harley Davidson. Questa volta ad organizzare il raduno [illegible] è l'Associazione commercianti, ma il Centro ottico dei fratelli Reverchon che ha chiamato a raccolta, per le 17 di oggi, gli appassionati di tutto il Piemonte. I motociclisti (è prevista anche una nutrita presenza di vercellesi) sistemeranno i loro mezzi nel tratto tra via Lanza [illegible] il bivio [illegible] Rialto, per l'esposizione: dovrebbero essere in mostra circa cento modelli, dai più elaborati agli antichi. Intorno alle 20.30 le Harley Davidson lasceranno Vercelli e corso Libertà per raggiungere Cigliano: alle 22, infatti, gli harleyisti concluderanno la giornata con una festa in discoteca, al Due music club. [illegible] le loro particolarissime moto saranno esposte ancora una volta al pubblico di appassionati o curiosi.

L'appuntamento con le Harley Davidson è alla seconda edizione. l'anno scorso, sempre organizzato dai Reverchon, ottenne [illegible]. **[g. mo.]**

Ancora voci assurde

La leggenda metropolitana al Continente

VERCELLI. Anche se l'abbiamo scritto chiaro, non accenna a sfiorire la leggenda metropoli[illegible] del bambino trovato [illegible] occhi [illegible] «Continente». Ancora ieri abbiamo ricevuto telefonate di questo tenore: «Che cosa c'è [illegible] vero in questa storia?».

Ripetiamo, dopo aver, ma solo per scrupolo, riascoltato carabinieri e polizia: non c'è assolutamente nulla di vero, si tratta di una voce assurda [illegible] in giro da chissà chi forse per sconfiggere, [illegible] i brividi della horror-story, questa calura estiva.

La leggenda metropolitana in questione narra di [illegible] bambino trovato, in una toilette dell'ipermercato, senza occhi. Ma a questa versione se [illegible] sono aggiunte altre, solo leggermente ritoccate: il bambino è stato rapito, oppure ucciso, non da predatori d'organi, ma per vendetta.

Tutte fandonie, lo ribadiamo [illegible] contiamo, con queste parole, di aver chiuso definitivamente l'argomento. Almeno per questa estate.

Oggi la festa

I 30 anni dell'abate in S. Andrea

VERCELLI. Festa grande, questa mattina, nella basilica di Sant'Andrea, per celebrare i trent'anni di permanenza [illegible] Vercelli dell'abate Mario del Negro sulla cattedra della prestigiosa ed artistica sede voluta dal cardinale Guala Bicchieri: per le 11.30 è in programma una solenne concelebrazione.

Durante questo lungo periodo di intenso impegno sacerdotale, monsignor Del Negro si è distinto per la sua illuminata parola e l'aiuto prestato [illegible] chiunque si fosse trovato in difficoltà materiali e spirituali.

A questa costante disponibilità nei confronti della comunità vercellese, e grazie alla sua particolare formazione [illegible] ad una sicura sensibilità artistica, l'abate Del Negro ha sempre aggiunto un assiduo impegno per conservare [illegible] valorizzare al meglio il prezioso ed immenso patrimonio d'arte racchiuso nel «bel Sant'Andrea», uno scrigno pressoché unico nel suo genere che segna la transizione tra l'architettura romanica e quella gotica. **[w. ca.]**

Il bar di corso Libertà in vetta alla graduatoria dei tagliandi arrivati a «La Stampa»

«Simpatia», il sorpasso del Cin Cin

Con 152 preferenze ha superato il Primula. Al terzo posto una nuova entrata, il Piazza, con 127 coupons
Intanto in molti locali sono comparse le urne per le schede dell'iniziativa Ascom. La consegna entro il 22

VERCELLI. Premio Simpatia: cresce la febbre del tagliando per votare barman e chef più estrosi e dinamici. A due settimane dall'inizio del referendum, firmato Ascom-La Stampa, è tempo [illegible] curiosità [illegible] primi bilanci. State tranquilli, nulla è ancora definitivo, visto che alla chiusura del referendum mancano venti giorni [illegible] termine ultimo per la consegna è il 22).

Vercelli, al momento, è [illegible] città più intraprendente tra i centri coinvolti nel concorso: si sono mobilitati, a caccia di voti preziosi, moltissimi locali sia del centro storico sia della periferia. E ieri si è verificato il sorpasso, il bar Primula ha ceduto il passo in vetta alla graduatoria al Cin Cin di corso Libertà.

Per tornare alle proposte di barman e chef (a proposito, martedì pubblicheremo due nuove ricette) c'è chi ha inventato un long-drink «simpatia», altri, hanno invece telefonato in redazione per proporre nuovi piatti. Ma, sicuramente, tra le offerte che hanno riscosso maggior suc[illegible] ci sono le colazioni e i pranzi a prezzi [illegible]ti, che fanno fare incetta di clienti.

Su come vengano raccolte le preferenze ogni punto di ritrovo ha il proprio segreto. Non è raro trovare nei locali che partecipano al referendum un'urna [illegible] cui i clienti inseriscono i voti. E la battuta dei baristi è ormai legata al concorso: [illegible] l'aperitivo piace, regalateci un punto». Tra i più attenti all'appello soprattutto i giovani che, ogni sera, affollano i locali prima e dopo [illegible]. Ma, non c'è alcun dubbio, sinora la dedica più simpatica è quella firmata dai bambini e i nonni di parco Camana che, in pochi giorni, hanno raccolto moltissime preferenze per il bar Primula «il loro bar [illegible] cuore».

Tornando alla classifica della Stampa queste le prime posizioni: il Cin Cin bar [illegible] in vetta [illegible] 152 voti, seguito [illegible] Primula [illegible] 137. Al terzo posto una nuova entrata: il bar Piazza di piazza Zumaglini, con ben 127 voti. Seguono Gran bar con 81 voti, Principe con 74, Dessert In con 68, Ristorante Tripoli, 65. **[g. mo.]**

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI [illegible]
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL [illegible] E DELLA [illegible]

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ....
.... COMUNE DI ....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro [illegible] non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera alla Regione Bagnasco precisa

Vorrei rettificare quanto riportato da «La Stampa» l'altro giorno circa la lettera inviata dalla maggioranza dei consiglieri comunali di Vercelli al ministro della Sanità ed al presidente della Regione sull'accorpamento delle Unità Sanitarie Locali della provincia.

Il sottoscritto non ha firmato la missiva perché assente dai lavori del Consiglio in quel momento e perché del tutto all'oscuro dell'iniziativa. Concordo sul fatto che i Comuni debbano poter valutare le conseguenze dei nuovi assetti organizzativi della Usl, visto che sono gli enti territoriali, con la Regione, coinvolti nelle problematiche sanitarie.

Questo però vuol dire che [illegible] sono altri aspetti critici sollevati dalla mini riforma di De Lorenzo che necessitano di approfondimento, che deve essere secondo me contestuale a quello riguardante la dimensione delle Usl: il problema dell'eventuale autonomia di alcuni ospedali, quello della riorganizzazione dei [illegible] di prevenzione. Non ha molto senso da parte della Regione andare a conclusioni più o meno improvvisate, se pur tardive, su una nuova versione [illegible] accorpamento delle attuali Usl senza avere contestualmente definito le altre importanti questioni sul tappeto.

E' ovvio che questo deve essere fatto con l'obiettivo di raggiungere migliori livelli di efficienza [illegible] di efficacia dei servizi sanitari nell'interesse dei cittadini, e non quello di salvaguardare eventuali interessi di funzionari, amministratori e politici vari.

Gabriele Bagnasco, Vercelli

Le lettere possono essere spedite [illegible] recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda [illegible] e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di [illegible] linee dattiloscritte per contenere la pubblicazione integrale degli scritti. E' necessario firmare ed indicare sempre un recapito telefonico per permettere alla redazione il controllo sull'autenticità delle missive che saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente) *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65 152

A **Biella** turno principale [illegible] *Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193
[illegible] Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellero Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.18[illegible]
[illegible]: [illegible] *Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.318 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata [illegible] domenica 3 luglio dalle ore [illegible] alle ore 12,30)
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4 tel. (015) 742 210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) 20 [illegible]. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** tel. (0161) 96.470. **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Giulia Simone.
MORTI. Mario Milanesio, [illegible] anni, pensionato; Pietro Ranotto, 69 anni, pensionato.
[illegible] Maurizio Cusano, 33 anni, impiegato, [illegible] Giancarla Robazza, 27 anni, impiegata; Marco Dondoglio, 24 anni, operaio, con Fulvia Medda, [illegible] anni, casalinga.

PIATTO

MORTI. Luigi Colombi, 71 anni, pensionato.

TOLLEGNO

NATI. Giulia Molo
MORTI. Ermenegilda Perini, 84 anni, pensionata; Odilia Rigola, 66 anni, pensionata, Sergio Pasqua, 47 anni, impiegato.

LIVORNO F[illegible]

SI SPOSERANNO. Antonio Salvatore Trimarchi, 25 anni, ufficiale dei carabinieri, con Patrizia Sferrazza, 20 anni, segretaria.

[illegible] AMMINISTRATIVA. L'Inps sta inviando ai pensionati i moduli «Red» per [illegible] verifica dei redditi del titolare [illegible] del coniuge. I modelli saranno consegnati in posta o in banca [illegible] occasione della riscossione di luglio o agosto. A coloro che ricevono la pensione [illegible] accredito in conto corrente il «Red» sarà inviato a casa. Per la restituzione all'Inps [illegible] modello compilato c'è tempo 30 giorni.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA RUSPANTE

Tra gare di pesca e musica

Si conclude oggi al «lago degli Amici» della frazione Casalrosso di Lignana «La nosa festa» organizzata dalla Flai Cgil, dalla Fisba Fat Cisl e dal gruppo sportivo locale. Ecco il programma. Dalle 7,30 alle 9,30 gara di pesca (premi in oro ed in natura) trofeo Etsi riservato alle donne, alle 10 gara [illegible] tecnica di orientamento subacqueo; alle 12 pranzo (è gradita la prenotazione: costo lire 20 mila). Nel pomeriggio intrattenimento musicale e premiazioni. Alle 14,30 gara di scopa alla baraonda «con rientro».

ESTATE AL PARCO

Pittura, sport e giochi

Continua la quattro giorni della seconda edizione di «Borgosesiaestate», manifestazione organizzata al parco Magni. Questa mattina, i pittori raffigureranno sulle tele il panorama dello stesso parco. Dopo il pranzo con specialità tipiche, nel pomeriggio si svolgeranno dimostrazioni di karate, pugilato thailandese, esibizione ippica, torneo di «erba volley» e giochi per bambini. Dopo la cena, sfilata di moda.

CLUB

[illegible] Rotary di Vercelli

Martedì alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro [illegible] Vercelli avrà luogo una riunione conviviale del Rotary club Vercelli. Il presidente Michele Ferraro svolgerà [illegible] relazione sul programma di attività per l'anno 1994-95. Alle 12 del 12 luglio al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris ci sarà una riunione rotariana non conviviale.

TORNEI

Il palio dei rioni a Viverone

Questa mattina, al campo sportivo [illegible] Viverone si svolge la seconda giornata della Festa dello sport. In mattinata avranno luogo le eliminatorie [illegible] torneo di calcetto a cinque giocatori e della gara di scopa. Le prove sono valide per il palio dei rioni. Nel pomeriggio torneo di bocce, finale di calcetto e giochi per i piccoli.

Sequestrati a Vercelli due appartamenti del miliardario arrestato a Torino

Usura d'oro anche in risaia?

Gli alloggi, intestati alla ditta «Sefin», sono in corso Palestro e in corso Salamano. Un terzo, per ora senza sigilli, è in via Gifflenga. L'ipotesi di reato: una speculazione finanziaria sulle ipoteche

VERCELLI. Aveva tre alloggi anche a Vercelli Vincenzo Sibilia, il presunto usuraio miliardario arrestato ieri pomeriggio alla clinica «Gradenigo» di Torino. Sono tre appartamenti in corso Palestro, in corso Salamano e in via Gifflenga e, dei primi due, la questura di Torino ha aperto un'indagine. Si sta cercando di capire se essi siano passati dai rispettivi proprietari alla «Sefin», una delle società di Sibilia, grazie a un'ipoteca basata su un prestito ad usura.

In pratica, secondo gli investigatori, potrebbe essere andata così. I proprietari dei due alloggi (così come di tanti altri a Torino, a Mango, nel Cuneese, e a San Maurizio Canavese) potrebbero aver chiesto soldi a Sibilia che potrebbe aver risposto così: «Ve li dò se fate un'ipoteca a favore della mia società sul vostro alloggio. Se non riuscite a restituirmi i soldi entro i termini pattuiti, l'alloggio passa a me». E, almeno in due casi a Vercelli, sarebbe proprio andata così. Sono, per ora, soltanto ipotesi, perché gli alloggi sono stati sequestrati e, soprattutto, Vincenzo Sibilia è finito in carcere ieri, nonostante abbia cercato di farsi ricoverare in ospedale per sfuggire alla cattura.

La polizia di Torino avrebbe trovato una lista di settanta persone che si sono rivolte a Sibilia, per ora non si fanno nomi ma, visto il sequestro dei due alloggi di corso Palestro e di corso Salamano, non è escluso che anche a Vercelli piccoli commercianti e artigiani siano finiti nelle grinfie degli usurai.

Carabinieri e polizia stanno intensificando i controlli per vincere l'usura. E ora le indagini si stanno spostando anche sulla provincia di Vercelli

A differenza di quanto è avvenuto a Biella (dove ci sono stati anche arresti eccellenti), sinora a Vercelli non si è avuta notizia di operazioni-antiusura, per lo meno non di operazioni rilevanti. Non è però escluso che la magistratura torinese, molto attiva su questo versante, consegni ai colleghi di Vercelli alcuni fascicoli di quest'ultima vicenda.

Ultimamente, però, gli stessi magistrati biellesi hanno lanciato un allarme: attenzione ai delatori. Come ha spiegato il sostituto procuratore Panichi, può succedere che un debitore, che pure ha ricevuto denaro in modo del tutto legale (prestare soldi non è un reato), non riesca a restituire la somma nei tempi convenuti e che, per salvarsi, denunci come usuraio chi invece non è.

Resta il fatto che lo strozzinaggio è una pratica odiosa e, pur con tutte le cautele di legge e i controlli necessari, i magistrati abbiano il dovere di debellarla. [e. d. m.]

Viverone, sindaco dal gip

Martedì l'udienza preliminare sui lavori all'hotel «Marina»

BIELLA. Approda martedì, nell'aula del gip Bernardini, l'inchiesta sulla presunta tangente che, secondo il pm Panichi, si nasconderebbe dietro alla ristrutturazione dell'hotel Marina di Viverone. Il giudice dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di rinvio a giudizio per cinque indagati: il sindaco Lorenzo Clerico, il titolare dell'albergo Tullio Zola, la moglie Giovanna Bianco, responsabile della società proprietaria dell'immobile, il direttore dei lavori Walter Mazzella, ingegnere di Santhià e l'impresario edile di Roppolo, Roberto Lacchio.

Le accuse sono corruzione, abuso d'ufficio e violazione della legge Galasso. Secondo la ricostruzione del magistrato inquirente, il primo cittadino avrebbe firmato una concessione illegittima, in cambio dei lavori per la sistemazione degli impianti idraulici nella nuova ala dell'hotel. Lorenzo Clerico è titolare di un'impresa artigiana che opera appunto nel settore.

L'indagine risale al febbraio del '93, quando Panichi decise di apporre i sigilli all'albergo. Inizialmente si parlò di presunti illeciti edilizi. Invece l'ipotesi di una tangente emerse otto mesi più tardi, ad ottobre, quando il tribunale della libertà dovette occuparsi di un ricorso del sostituto procuratore: il magistrato aveva chiesto al gip Bernardini due ordini di custodia cautelare nei confronti del sindaco e del proprietario del «Marina», ma il giudice si era rifiutato. L'ordinanza del Collegio s'inserì nel mezzo: approvò i gravi indizi di colpevolezza, ma non l'arresto.

Da sempre gli indagati respingono le accuse. Secondo il sindaco Clerico, la concessione è stata firmata dopo aver sconsultato numerosi esperti. Inoltre, per quanto riguarda la presunta tangente, da solo l'importo non giustificherebbe il rischio: nei 150 milioni contestati dal pm, sarebbe compreso anche il materiale. [d. p.]

Mobili antichi

Furto in canonica a Roasio

ROASIO. Ancora una volta un edificio religioso è stato preso di mira dai ladri: è l'ennesimo colpo in pochi mesi. Questa volta si tratta della canonica della parrocchia di Santa Maria.

Gli uomini entrati nella casa parrocchiale non si sono fermati davanti a nulla: hanno agito nelle ore notturne consapevoli che al piano superiore della casa riposava il parroco, don Sebastiano Lesquier. Ingente il bottino, costituito da mobili antichi, per un valore di alcune decine di milioni.

Le indagini, su larga scala per tentare di scoprire la «destinazione» degli arredi e i mandanti del furto, sono state affidate ai carabinieri del comando di Gattinara e della Compagnia di Varallo.

Il colpo ai danni della canonica di Santa Maria presenta le caratteristiche di tanti altri furti analoghi: i ladri si sono introdotti nei locali di Roasio dopo aver forzato una finestra; hanno poi aperto dall'interno il portone d'ingresso dal quale hanno fatto uscire i mobili trafugati. Ad attenderli sulla vicina strada c'era probabilmente un furgone.

La banda ha agito praticamente indisturbata: la casa parrocchiale sorge infatti in una zona isolata, e nemmeno don Sebastiano, al piano superiore, si è accorto di quanto stava accadendo. Il religioso ha scoperto il furto soltanto al mattino. [p. q.]

Sos rifiuti

Chiusa Ghemme Emergenza

VERCELLI. «Ci risiamo: andando avanti così fra due mesi saremo anche noi in piena emergenza»: Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio dei Comuni che gestisce la discarica di Valledora ad Alice Castello, ha fatto un salto sulla sedia nel ricevere la notizia che la Provincia di Novara ha ordinato la chiusura della discarica Sirtis a Ghemme, meglio nota come «la discarica delle mazzette».

Di conseguenza si ripresenta il solito problema: quei Comuni vercellesi non aderenti al Consorzio di Caradonna che scaricavano a Ghemme i rifiuti insistono per poterli portare ad Alice. Dice il presidente: «Non ero informato di questa novità: finora nessuno mi ha chiesto niente. Se almeno fossero di quelli assimilabili il problema sarebbe relativo: nella nostra seconda vasca c'è ancora posto. Ma per i rifiuti urbani la discarica si sta esaurendo: la vasca è già piena al 60-70 per cento».

Fino a domani mattina, alla riapertura degli uffici, non sarà possibile sapere di più. «A questo punto - dice Caradonna - è indilazionabile che la Regione organizzi una conferenza con Province e Comuni per predisporre un piano definitivo di smaltimento. Non voglio creare inutili allarmismi, ma la situazione sta diventando veramente grave. D'altra parte non si può pretendere di fare l'ecologista scaricando i propri rifiuti a casa d'altri». [w. ca.]

I tabelloni delle medie Lanino e Avogadro: un solo bocciato all'esame di licenza

Scuola, gli ultimi esiti di Vercelli

I risultati dei corsi per i lavoratori in via Gioberti: gli allievi tutti promossi. Nelle altre sezioni poche le valutazioni da record, numerosi invece i «sufficiente». Martedì pubblicheremo i voti negli istituti di Biella

VERCELLI. Oggi concludiamo la pubblicazione dei risultati di licenza media a Vercelli: ecco gli ultimi tabelloni della media «Lanino» e i dati completi della «Avogadro», che includono anche i corsi per lavoratori. Da martedì avremo i risultati delle scuole medie di Biella.

Scuola media Lanino. Classe 3ª F. Diogo Bausano, distinto; Silvia Bichisao, buono; Cristina Borgo, distinto; Gianluca Buffa, ottimo; Michela Calatroni, sufficiente; Valentina Cavallari, ottimo; Massimo Celoria, distinto; Valentina Gili, buono; Lucia Ingemi, distinto; Daniele Marcello, ottimo; Amelia Melito, sufficiente; Massimo Musazzo, distinto; Sara Nardi, buono; Gianluca Paravati, distinto; Davide Peligra, sufficiente; Matteo Piazzano, buono; Simone Quaroni, sufficiente; Matteo Ricca, ottimo; Antonella Scarcelli, distinto; Maurizio Teglia, distinto.

Classe 3ª G. Dario Alfonso, buono; Luca Arimatea, buono; Giacomo Baldi, sufficiente; Simona Bertuca, distinto; Fabrizio Bianconi, ottimo; Michela Corradini, distinto; Loredana Davoli, sufficiente; Lorella Di Vuono, distinto; Cristina Fotia, ottimo; Chiara Marchese, buono; Roberto Marciano, buono; Laura Mior, buono; Elisa Moramarco, distinto; Michele Parente, sufficiente; Tania Proto, sufficiente; Damiano Varese, buono.

Scuola media Avogadro. Classe 3ª A. Emanuele Alessio, buono; Eugenia Buccino, sufficiente; Damiano Conti, buono; Raffaella Di Cesare, sufficiente; Margarita Lauria, buono; Marco Messin, sufficiente; Davide Palumbo, sufficiente; Maurizio Passerello, sufficiente; Daniele Sellan, sufficiente; Raffaele Suppa, sufficiente; Katiuscia Zocco, buono.

Classe 3ª B. Elisa Alaimo, ottimo; Alan Castronovo, sufficiente; Giuseppina Costanza, buono; Alessandra Fusano, distinto; Anna Gualinetti, buono; Stefania Gulotta, sufficiente; Andrea Inglese, sufficiente; Orazio Mezzofonte, sufficiente; Carolina Piccioni; distinto; Miriam Polello, sufficiente; Diego Rabozzi, sufficiente; Luigi Zorra, sufficiente.

Classe 3ª C. Alessandro Barbagallo, sufficiente; Marina Barbagallo, sufficiente; Jamy Patricia Cortes Sosa, buono; Massimo Cusman, sufficiente; Adriano Pezzolla, sufficiente; Valery Piccareta, buono; Anna Santoro, sufficiente; Anna Sesso, buono; Pasqualino Rocca, sufficiente.

Classe 3ª E. Antonia Camanzo, buono; Paolo Campaci, buono; Valerio Casalino, ottimo; Tiziana Castoro, sufficiente; Paola Cerruti, sufficiente; Alessandro Chiaffredo, ottimo; Salvatore Cino, sufficiente; Rosario Dibartolo, sufficiente; Andrea Fronaia, distinto; Lazzaro Gusman, sufficiente; Denny Leone, sufficiente; Elisa Mazzuccato, ottimo; Desirée Nucera, sufficiente; Marta Piola, ottimo; Antonio Pozzi, sufficiente; Federica Vagni, distinto; Chiara Vaschi, sufficiente; Roberta Vogliazzi, distinto.

Classe 3ª F. Gionathan Brait, buono; Marco Bulano, sufficiente; Simona Caccavo, distinto; Annalisa Costaro, buono; Francesca Cotroneo, sufficiente; Mariagrazia Cuciuffo, sufficiente; Chiara Davite, distinto; Stefano Di Livio, sufficiente; Ruggiero Grimaldi, sufficiente; Patrizia Marseglia, distinto; Francesca Moglianesi, ottimo; Massimo Paronuzzi Ticco, sufficiente; Alessandro Pulga, sufficiente; Alessandro Ristagno, sufficiente; Andrea Varini, sufficiente.

Classe 3ª G. Roberto Antonini, sufficiente; Tania Antonini, sufficiente; Massimo Banfo, sufficiente; Laura Caraso, ottimo; Christophe Clivot ottimo; Alessandro Concina, ottimo; Andrea Curella, buono; Cristian Di Salvo, buono; Alessandro Finamore, distinto; Mattia Margara, sufficiente; Elisa Marmo, buono; Annalisa Rodella, sufficiente; Bernardino Ruffa, sufficiente; Debora Salvioli, sufficiente; Chiara Tarpuzzer, buono; Claudio Volpe, buono; Donatella Faustini, sufficiente. 1 non licenziato.

Corso lavoratori, sezione A. Giuliana Avellino, sufficiente; Gabriele Bonafè, sufficiente; Anna Maria D'Agostino, sufficiente; Giovanni Gargiulo, sufficiente; Salvatore Paggio, sufficiente; Rosalia Pepe, sufficiente; Elsa Randazzo, buono.

Corso lavoratori, sezione B. Andrea Alasio, sufficiente; Grazia Contini, buono; Vittoria Mellace, buono; Giuseppina Rosa, sufficiente; Nunziatina Russo, sufficiente; Anna Sciacca, sufficiente.

Corso lavoratori, sezione C. Rita Bafumo, sufficiente; Alessandro Florio, buono; Rosa Gori, sufficiente; Jonny Ghirardelli sufficiente; Roberto Paggio, sufficiente; Antonia Pellicola, buono; Cristian Pozzolla, sufficiente; Fiorello Simonetti, buono; Simone Trella, sufficiente.

Corso lavoratori, sezione D. Germano Bafuma, sufficiente; Andrea Crepaldi, sufficiente; Giovanni Di Natale, sufficiente; Sandra Maugeri, buono; Daniela Pezzaga, sufficiente; Italo Rosas, buono; Antonio Sessa, sufficiente.

Corso lavoratori, sezione E. Fabrizio Campanella, sufficiente; Andrea Dalmasso, sufficiente; Mousen Ghouili, sufficiente; Naceur Grari, sufficiente; Domenico Lorenzetti, sufficiente; Angela Palaia, buono; Rita Perdicaro, sufficiente; Sandrine Piccareta, sufficiente; Luca Saia, sufficiente. (continua)

Giovanna Limardi: non si è gettato dal balcone perché aveva bevuto

«Avvoltoi sul mio povero papà»

Si è ucciso a Vercelli, la figlia: troppe malignità

VERCELLI. Giovanna Limardi è una donna coraggiosa. Non è facile parlare del suicidio del proprio padre. Ma lei lo fa, difendendone la memoria, com'è giusto ma anche doloroso.

Raffaele Limardi aveva 61 anni. Si è ucciso la sera di lunedì 20 giugno, gettandosi dal balcone di casa, al terzo piano di un alloggio di via Walter Manzone.

Tante le congetture fatte il giorno dopo e, tra tante, anche quella che Giovanna Limardi definisce, oggi, una «vile malignità». «E' stato scritto - dice la donna - che mio padre potrebbe essere caduto dal balcone dopo essere rientrato dal bar, dove "forse aveva bevuto più del dovuto". Mio padre era tutt'altro che un bevitore, si gustava un bicchiere di vino durante i pasti, come tutti noi. E quella terribile sera, tra l'altro, il bar sotto casa era chiuso per turno. Come se non bastasse, mio padre, che era appena andato in pensione, faceva il gruista: non avrebbe mai potuto farlo se non fosse stato sempre e assolutamente sobrio. Dunque chi ha riferito quelle voci che avete scritto ha detto solo delle falsità».

Che cosa può essere successo a suo padre, perché si è ucciso?

«Non lo so, stento ancora adesso a crederlo. Gli avevo parlato poche ore prima, mi sembrava tranquillo, sereno. Aspettiamo gli esiti dell'autopsia, sono convinta che si stato colpito da un improvviso disturbo cerebrale, che gli ha fatto perdere, di colpo, la ragione non ci sono altre spiegazioni».

CASO SIPCA

Mercoledì la sentenza

VERCELLI. Riprenderà mercoledì, con la seconda udienza e la sentenza, il processo a carico dell'ex sindaco Fulvio Bodo accusato di concussione per la vicenda Sipco. All'apertura del processo, Giacomo Merlo, il titolare dell'azienda che ha in appalto la fornitura dei pasti alle mense comunali, ha ribadito le accuse che sono state alla base del rinvio a giudizio di Bodo: «Mi chiese 25 milioni per farmi vincere l'appalto. Io pagai perchè minacciò di rovinarmi». Ma l'ex sindaco continua a negare l'episodio, anzi ricorda i loro rapporti d'amicizia e i viaggi d'affari in Polonia. Mercoledì l'ultimo atto di un processo in cui il Comune è parte civile. [f. co.]

Il panorama politico cittadino in continua evoluzione sugli accordi per Palazzo Oropa

Crisi comunale, gelo tra ppi e pds?

Le trattative con la Quercia sono formalmente ancora aperte, ma l'intesa pare allontanarsi. E mentre Forza Italia sembra cercare colloqui con gli ex dc, oggi Sandro Delmastro (An-msi) presenta la sua squadra

BIELLA. La crisi comunale brucerà alleanze e accordi per sfociare nelle elezioni anticipate; ci sarà un accordo tra il partito popolare e Forza Italia; il pds la spunterà e darà il via a Palazzo Oropa a una nuova maggioranza di centro-sinistra. In città l'attenzione sul dopo Susta è concentrata sugli incontri tra le segreterie dei partiti; la situazione è in continua evoluzione e potrebbe riservare molte sorprese.

Innanzitutto l'accordo tra Susta e il pds, accordo al centro del dibattito. Le trattative sono formalmente ancora aperte, ma i rapporti tra il ppi e la Quercia si sono raffreddati di molto. C'è l'impressione che il pds abbia posto condizioni tali da suscitare il brusco «alt» di Susta: il sindaco si è sempre dichiarato possibilista sulle allenze con la sinistra, ma non al punto da farsi «fagocitare» dal pds. I rapporti si sono quindi raffreddati e, da quanto si è potuto capire, non sarà Susta a cedere. O la Quercia rivede posizioni politiche e programmatiche o la trattativa tramonterà. La mossa ora passa a Ronzani.

Nel frattempo sembra che Forza Italia abbia chiesto un incontro con il neo segretario provinciale del ppi, l'ingegner Maggia e Cossato. Obiettivo [illegible] gli angoli e colmare i fossati per tentare un accordo. Ipotesi che, almeno in teoria, deve fare i conti con [illegible] Susta particolarmente agguerrito e prevenuto non tanto nei confronti del Biscione, quanto dei suoi ex compagni di partito saltati sul [illegible] vincente: in particolare l'ex assessore democristiano alle Finanze Gabriele Mello, ora esponente di spicco di Forza Biella-Ccd. Si può quindi immaginare la dura opposizione di Susta all'accordo con il Biscione.

C'è poi un altro aspetto da considerare: la posizione di Alleanza nazionale. Questa mattina Sandro Delmastro presenterà a palazzo Cisterna la sua squadra. Delmastro, oltre ad aver duramente bocciato l'accordo ppi-pds, non ha mai smentito le voci che lo danno come candidato alla poltrona di sindaco. Ma a Forza Italia è gradita la candidatura? La richiesta di incontri con il ppi potrebbe essere interpretata come un giudizio negativo, non tanto sull'alleato, quanto sulle sue mire su Palazzo Oropa.

Da sinistra Sandro Delmastro, di An-msi, e Wilmer Ronzani del pds

Il quadro politico è quindi molto incerto. Nessuna delle alleanze o delle possibili soluzioni emerse sino ad ora offre sufficiente affidamento. La conclusione porta alle elezioni anticipate. Salvo sorprese o ripensamenti.

Sul fronte organizzativo, il segretario del ppi Renzo Maggia ha intanto costituito la squadra che lo affiancherà alla guida del partito: Riccardo Valz Gris, Andrea Rondi, Valeria Varnero, Marco Nairetti, Antonio Sandri e Paolo Tavolaccini. Inoltre Tavolaccini e Ugo Fogliano saranno i referenti del ppi per le questioni cittadine. [d. ca.]

IN BREVE

COMUNE

I verdi: un centro sociale nella stazione abbandonata

I verdi hanno chiesto al sindaco che intervenga per trasformare la stazione di Chiavazza, abbandonata, in una struttura a uso sociale, sulla base di quanto già avvenuto nel Mantovano. [r. b.]

[illegible]

Si è dimesso funzionario Usl accusato di truffa

Si è dimesso Nunziante Iovino, il funzionario dell'Usl arrestato con l'accusa di falso e truffa. L'uomo, [illegible] anni, era stato sorpreso a casa dopo aver timbrato il cartellino di presenza. [r. s.]

SINDACATO

A Vergnasco congresso della Cisnal trasporti

Si svolge oggi al Centro sociale di via Adua a Vergnasco il congresso della Cisnal autoferrotranvieri. I lavori prenderanno l'avvio alle 9 con la relazione del segretario Gianfranco Rizzi. [r. b.]

DIOCESI

Don Renzo Noris nuovo parroco di Mezzana

Comunità parrocchiale di Mezzana in festa per l'arrivo di don Renzo Noris. L'ex viceparroco di Vigliano ha partecipato ad una serata organizzata in suo onore. [r. b.]

L'altra sera all'auditorium di Gaglianico. Il dottor Lomonaco: «i trascinatori sono sempre pochi»

Fobia del maniaco, ma l'incontro va deserto

Il Pralino chiede aiuto allo psicologo, poi si ritrovano in sei

GAGLIANICO. Il Pralino chiede aiuto allo psicologo per la vicenda del maniaco, ma all'incontro con il responsabile del Centro di igiene mentale partecipano soltanto sei persone: davvero poche per una borgata dove vivono 160 famiglie. La riunione si è svolta l'altra sera nell'auditorium comunale, ospite Emanuele Lomonaco, una lunga esperienza con i malati di mente.

Inizia a parlare un genitore. Descrive lo stato d'animo della gente dopo l'aggressione subita da una ragazzina: all'inizio c'è stato un moto di rabbia, ora il Pralino tende a dimenticare e, a distanza di un mese, solo chi è stato toccato direttamente porta [illegible] avanti la battaglia. Eppure nella frazione i ragazzi hanno risentito dell'episodio: alla sera non stanno più fuori fino a tardi, richiamati in casa dai genitori, preoccupati che il maniaco possa colpire ancora.

Auditorium comunale deserto per l'incontro sul maniaco del Pralino (PROBELETTI)

L'esiguo numero di partecipanti non imbarazza il medico. Quando prende la parola, lo fa per invitare i genitori a reagire: «Ricordate che i trascinatori sono sempre pochi». Poi tenta un'analisi dell'accaduto, soffermandosi sulla mancanza di dialogo tra adulti e soprattutto fra i genitori e i figli: «E' un grave problema della nostra società e che innesca comportamenti deviati». Che fare per sconfiggere il maniaco, ma soprattutto la paura che grava come una cappa sulla borgata?

Prosegue lo psicologo: «Cercate di riappropriarvi del vostro territorio. Il Pralino non deve diventare il "luogo del maniaco", un posto incriminato, dove regna il sospetto. Invece organizzate feste, incontri, manifestazioni; insomma, rendete vivo il vostro quartiere. Adesso ha senso anche sollecitare le forze dell'ordine affinchè aumentino i controlli».

Ma, a detta dei presenti, anche il Comune deve fare la sua parte: va bene socializzare, ma ci vogliono anche strutture e servizi. Ad esempio piste ciclabili per i ragazzi e negozi. [r. s.]

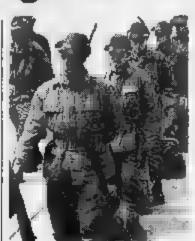
Sono 60 in vacanza nel Biellese

Bimbi di Cernobil festa a Vigliano

VIGLIANO. I piccoli ospiti russi arrivano oggi e il paese è mobilitato per riceverli e far festa con loro.

Il benvenuto formale ai 60 bambini provenienti da Cernobil lo daranno gli amministratori comunali al loro arrivo in aeroporto, poi toccherà agli alpini di Vigliano fare gli onori di casa. Le penne nere hanno infatti organizzato una serie di manifestazioni per gli ospiti russi e rendere ancor più piacevole il [illegible] di soggiorno nel Biellese. I bambini erano attesi già venerdì, poi alcuni intoppi burocratici hanno ritardato la partenza.

Il primo appuntamento è per oggi alle 16 nella sede dell'associazione. I ragazzini, di [illegible] compresa tra gli otto e i tredici anni, incontreranno le famiglie presso cui saranno ospiti. I festeggiamenti entreranno nel vivo a fine settimana; venerdì sera è in programma un concerto della fanfara alpina della Valle Cervo; sabato pomeriggio [illegible] giochi; domenica, al laghetto di Santa Lucia, gare di pesca. Per le tre sere di [illegible] gli alpini serviranno grigliate e piatti tipici. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto ai bambini di Cernobil.

L'iniziativa delle [illegible] è partita da Lega ambiente e subito accolta dall'amministrazione comunale di Vigliano. Secondo un'indagine dell'Enea, i ragazzi che abitano nella zona di Cernobil vivono in situazioni purtroppo a rischio. In particolare sono a rischio quelli fra gli otto e i tredici anni: patiscono infatti più degli adulti gli effetti disastrosi della radioattività e rischiano di ammalarsi di patologie legate appunto alla contaminazione nucleare.

Gli alpini mobilitati per i bimbi russi

Sempre in base alle indicazioni dell'Enea, con un mese di permanenza in Paesi non contaminati e con un appropriato regime alimentare, i bambini di Cernobil perdono dal 30 al 50 per cento della radioattività assorbita.

In questo modo, diminuiscono fortemente i rischi di malattie e vengono contemporaneamente ripristinate le difese immunitarie dell'organismo. [r. b.]

Lo stabilimento Bialetti di Crusinallo che produce le caffettiere Moka

Mostra della caffettiera ad Armeno

La mitica Moka compie 60 anni

OMEGNA. Rosalind Carter, moglie del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, dopo averla vista esposta in un museo volle la serie completa alla Casa Bianca. Dove pare sia tuttora utilizzata anche dai suoi successori. Perché possono anche cambiare i presidenti della più grande potenza del mondo, ma lei, la mitica «Moka express Bialetti» non cambia. Non cambierà probabilmente mai. Compie 60 anni la Moka Bialetti, la caffettiera per eccellenza, diventata in poco più di mezzo secolo un fatto di costume, una componente fissa delle famiglie italiane e di milioni di famiglie nel mondo. Una storia che ha inizio con Alfonso Bialetti, negli Anni Trenta, quando il giovane emigrante omegnese tornò a casa dopo essere stato in terra di Francia ad apprendere l'arte di fondere l'alluminio. Con geniale intuizione e grandissimo coraggio, nel 1934 Bialetti si mise in proprio ed inventò la caffettiera «espresso»: sul principio della pressione e non più dell'infusione. Una piccola azienda artigianale formata da Alfonso Bialetti, dal figlio Renato e da due operai; con una produzione di quattro caffettiere al giorno. Mezzo secolo dopo dallo stabilimento di Crusinallo, sul Lago d'Orta, il più grande e moderno del mondo, escono giornalmente ventimila Moka. Uguali a quella disegnata sessanta anni fa da Alfonso Bialetti: dall'inconfondibile forma esagonale, con l'omino con i baffi a garantire che sono proprio le Moka.

Sono passati 60 anni e per festeggiare il compleanno la Bialetti di Crusinallo insieme alla Biblioteca ed alla Pro Loco di Armeno (sempre sulle alture del Lago d'Orta) ha proposto una mostra aperta fino a stasera, dedicata alla storia della caffettiera. La mostra, ospitata nei saloni di Villa Virginia ad Armeno, si intitola, «Tra cronaca e design: la caffettiera» ed ha oltre alla Bialetti altri illustri «ospiti»: Alfa Tracanzan ed Alessi. Due nomi che hanno fatto anche loro la storia della caffettiera. A dimostrazione che la caffettiera è stata ed è tutt'oggi protagonista e testimone di una cultura e di un costume. La mostra di Armeno offre un'antologia anche letteraria della storia della caffettiera e del caffè.

Vincenzo Amato

In Valle d'Aosta la giornata nazionale delle Pro loco

Oggi rivive il folclore

Saint-Denis ripulisce i suoi sentieri, mentre Aymavilles invita al trekking. A Oyace si gusta la fontina, a Perloz il tipico pane nero

AOSTA. Oggi in Valle, come in Piemonte e in ogni regione di Italia, le Pro loco scendono in campo e organizzano la loro «giornata nazionale». «Troppo spesso le nostre associazioni - dice Pericle Calgaro presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Valle d'Aosta - sono identificate come ruote di scorta delle amministrazioni comunali. L'iniziativa di oggi è stata promossa proprio per sfatare certe "leggende" e dare la possibilità a tutti di conoscere più a fondo le nostre realtà».

E proprio la Valle d'Aosta oggi si caratterizza per una serie di iniziative che mirano alla riscoperta del folclore e delle tradizioni dei piccoli paesi della montagna.

Sono in programma gite, gare sportive, giochi paesani, mercatini, tanti spettacoli di folclore e appuntamenti enogastronomici. Insomma, un po' per tutti i gusti. A cominciare da Bard, piccolo Comune della Bassa Valle, dove oggi abitanti e turisti si cimenteranno in una grande sfida a bocce nel campo comunale.

Le Pro loco anche a salvaguardia dell'ambiente. Come quella di Saint-Denis, che ha deciso di festeggiare la «sua» giornata ripulendo i boschi e i prati intorno al paese.

L'appuntamento è alle 9 dal centro di Saint-Denis. I partecipanti dovranno munirsi di guanti. A piedi si raggiunge località Lavazè, dove inizia la pulizia. Si prosegue fino alla cappelletta di Saint-Evence. Al termine della mattinata agli improvvisati «spazzini» la Pro loco offre uno spuntino di polenta e salsiccia.

Per gli appassionati del trekking l'appuntamento è ad Aymavilles, dove è in programma la gita al Nomenon. Si parte alle 7 da località Vieì, si raggiunge il Piccolo Nomenon e poi il Grande, a quota 2000. Al bivacco saranno serviti polenta e spezzatino. Nel pomeriggio giochi per tutti. Il rientro è previsto per le 17.

Un'altra passeggiata è stata organizzata dalla Pro loco di Gaby. La gita, definita «agrituristica», si concluderà nel suggestivo vallone di San Grato.

A Gignod la Pro loco ha raccolto l'occasione della festa nazionale per festeggiare anche il patrono di località Planet. Nella frazione oggi si balla a partire dalle 15, l'ingresso è libero. Sul piazzale saranno organizzati giochi per adulti e bambini. La sera proseguono le danze con «I cardinali».

Gli appuntamenti gastronomici sono a Oyace e a Perloz. La «regina» della festa della Pro loco di Oyace è naturalmente la fontina, mentre a Perloz si può gustare invece il caratteristico pane nero.

Gli appassionati di cose antiche e curiose non potranno mancare ai mercatini di Verrès e Châtillon. Dalle 9 alle 21 gironzolando per il centro storico dei due paesi sarà possibile trovare mobili antichi, francobolli da collezione, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca e prodotti tipici.

I concerti. Serate di musica sono in programma a Sarre, a Fénis (protagonista la corale di Arpuilles «Les Hirondelles»), a Morgex (si esibisce il gruppo folcloristico «Les Frustapots»), a Villeneuve (musica classica con Gabriele Cassone alla tromba e Antonio Frigè all'organo).

Antonella Torra

A COSSOMBRATO D'ASTI

Si corre il palio delle oche

Oggi c'è il palio delle oche. Alle 16 parte il corteo storico del Capitano del Palio (Pier Paolo Gherlone): damigelle in abiti medievali, concorrenti, sostenitori. Poi la cena preparata dalle cuoche della Pro loco

UN INVITO IN LIGURIA

Giù nel fondo del mare col sottomarino Tritone

MEDIOEVO, natura e divertimento in Liguria per il primo fine settimana di luglio. Da Sarzana a Ventimiglia, con qualche puntata in Costa Azzurra, sono moltissimi gli appuntamenti per trascorrere una domenica diversa. Si può, ad esempio, esplorare il fondale dell'isola di Bergeggi dal «Tritone», il sottomarino che ogni giorno, dalle 9,30 alle 16,30, parte dal pontile Enel di Vado. Il prezzo del biglietto è di 65 mila lire con sconti per bambini, militari, anziani sopra i 65 anni. Con il tagliando pubblicato sulle pagine liguri de La Stampa è possibile ottenere uno sconto.

Col Tritone sul fondale di Bergeggi

In Riviera è il fine settimana delle rievocazioni storiche. A Ceriale, alle 21,30, i saraceni sbarcheranno all'altezza di piazza della Vittoria e, per le vie del borgo, sciameranno per rapire le donne del paese, così come accadde davvero nel luglio 1637. Dopo la fuga si rievocherà la mediazione tra Cristiano Ascoli, le confraternite liguri e la Repubblica di Genova per trattare il riscatto con i pirati. Ad Albenga, salvata dall'invasione per la miracolosa apparizione della Madonna di Pontelungo, i figuranti dei rioni e delle ville daranno vita, dalle 18 fino a tarda sera, al «Palio delle cento torri», gara tra i cavalieri delle varie contrade. Il palio si svolgerà nelle piazzette del centro storico (alle 22 culminerà in piazza San Michele), che ospiterà i banchetti degli antichi mestieri.

Rievocazione storica anche a Pietra Ligure dove alle 21, in lungomare Bado, si firmerà la pace tra il Castrum Petrae e il Principato di Seborga, in guerra dal 1729. Accanto al suggello di pace ci sarà una sfilata storica con figuranti in costume.

Natura e divertimento a Calizzano. Dalle 15 di oggi i rioni si sfideranno nel tradizionale Palio e nella prima edizione della «Naumachia fluviale». I rioni si daranno battaglia, sul Bormida, con zattere costruite artigianalmente. La contrada vincente avrà l'onore di organizzare, per domenica prossima, una festa per tutto il paese ma le vettovaglie saranno a carico dei perdenti. Sempre in ambito acquatico da ricordare il parco «Le Caravelle» di Ceriale. Con le sue piscine, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi e i giochi costituisce una delle attrazioni più divertenti e frequentate della Riviera.

A Bordighera c'è molta attesa per il Salone Internazionale dell'Umorismo che verrà inaugurato sabato prossimo. In Costa Azzurra, a Montecarlo, per questa sera sono previsti i fuochi artificiali al porto mentre, domani sera, al molo Albert I, si esibirà Dee Dee Bridgewater. Sempre nel Principato si svolge la settimana «America a Montecarlo» con raduno di Harley Davindson (oggi pomeriggio), partite di baseball, esibizione di gruppi rock e jazz. Nel levante, a Rapallo, alle 21 spettacolo pirotecnico e incendio del castello sul mare, simbolo della città con, alle 23, il palio degli antichi sestieri. A Chiavari, invece, i fuochi d'artificio sono previsti per le 23,30.

Stefano Pezzini

Si apre stasera il cartellone di spettacoli: in Riva c'è Carrozzeria Colonna

Biellaestate, via con le band

Il gruppo, guidato da Elio Vergnaghi, propone la disconmusic dai mitici Sixties ad oggi Mercoledì karaoke con il dj e da giovedì la maratona rock con formazioni piemontesi

BIELLA. Sono i professionisti della discomusic, hanno all'attivo un repertorio vastissimo che parte dai successi dei mitici Anni Sessanta e arriva fino al giorno d'oggi, alle più recenti canzoni italiane e straniere. Biellaestate oggi accende i riflettori del suo primo spettacolo in calendario sulla Carrozzeria Colonna, una band che firmerà la notte in piazza del Monte, ma soprattutto inaugurerà il vasto programma imbastito dall'assessorato alla Cultura per le sere d'estate. L'appuntamento è dunque alle 21,15 in piazza Del Monte, nel quartiere Riva.

Alla testa della formazione c'è Elio Vergnaghi, fratello del cossatese Mino, un improvviso successo a un San Remo di alcuni anni fa e poi l'oblio, Mino Vergnaghi attualmente è entrato a far parte della carovana di Zucchero Fornaciari.

L'appuntamento di stasera non sarà però che il primo colpo d'ala della manifestazione: Biellaestate, sezione cinema, ha già iniziato ieri al chiostro di San Sebastiano la rassegna all'aperto.

Torniamo alla musica, presentando l'appuntamento di mercoledì, sempre in piazza Del Monte e sempre alle 21,15: Biellaestate propone una travolgente gara canora con il laser karaoke. Conduce la serata il d.j. Cristiano Gatti di Radio Piemonte.

E giovedì sera ancora musica scatenata. E' in calendario la prima parte della maratona rock di gruppi piemontesi (la seconda è fissata per giovedì 14). Saliranno in pedana i «Bad Penny», gli «Arcanes» ed i «Mother Superior», band che hanno partecipato, fra l'altro, all'incisione del primo cd con un'etichetta tutta biellese; il titolo della compilation è «Sounds from the forgotten land», lo stesso che dà il nome alle due serate.

Il concerto di Vasco Rossi, durante una delle ultime edizioni di Biellaestate

Ospiti della prima parte del concertone saranno anche i «Lilith», complesso che dedica prevalentemente il suo repertorio allo «psicoblues» con cover e pezzi propri.

Uno sguardo anche al cinema nel chiostro: stasera c'è «Mrs Doubtfire - Mammo per sempre»; domani sera è in programmazione «Il socio». Ricordiamo che, in caso di maltempo, le proiezioni si spostano al Mazzini. [p. g.]

A Vercelli

Dal '95 palco in S. Chiara?

VERCELLI. Dopo il concerto della Filarmonica Vercelli Jazz, in piazza Cavour, e le sfilate del Carnevale sotto le stelle in viale Garibaldi, i riflettori si spengono: l'estate vercellese resta affidata alla buona volontà di club e discoteche. Per l'anno prossimo, però, il Comune vuole voltare pagina: l'assessorato al Tempo Libero sta pensando di organizzare una locandina di appuntamenti con l'aiuto delle associazioni culturali (e musicali) cittadine. Dove potrebbe svolgersi l'ipotetica «Vercelliestate»? «Stiamo valutando la possibilità di sistemare un palco nel cortile di Santa Chiara», dice Roberto Bossi, assessore al Tempo Libero. La cornice sarebbe suggestiva, soprattutto per ospitare concerti di musica classica o jazz simili a quelli che Novara ha organizzato nei cortili dei palazzi antichi del centro storico. Siamo però soltanto nel campo delle ipotesi: gli spettacoli dell'estate sono ancora tutti da costruire. Per ora non ci resta che il cinema all'aperto. [r. m.]

Il calendario

Musica e mostre per Alpàa

VARALLO. E' tempo di «Alpàa». La tradizionale mostra mercato delle attività commerciali ed industriali prenderà il via sabato prossimo al parco D'Adda con un concerto della banda Città di Varallo (alle 17,30) e con l'apertura delle mostre «Il teatro nella danza» e «Il museo delle marionette dei fratelli Lupi» a palazzo D'Adda e a villa Virginia (alle 18).

Il calendario degli spettacoli proposti in piazza Vittorio Emanuele è decisamente nutrito. S'inizia sabato notte con il country rock degli Hocus Pocus. Domenica 10, dopo un'esibizione di box thailandese prevista per il pomeriggio, in serata c'è uno show di Milena e le Pantere. Lunedì 11 è prevista musica latino-americana con i Latin Sound. Martedì 12 sono di scena gli artefici della colonna sonora live de «I fatti vostri» su Rai 2, Antonio & Marcello, più band. Sul palco varallese dell'«Alpàa» il gruppo torinese degli Statuto sarà in concerto mercoledì 13, la cantante Fiordaliso giovedì 14. Programma diversificato per la sera di venerdì 15: in piazza Rachetti alle 21 suonerà la banda Città di Varallo, mentre alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele si terrà una sfilata di moda.

Per la sera di sabato 16 c'è «Il gruppo italiano» delle ragazze di «Domenica in» e domenica il gran finale sarà dalle 18,30: musica non stop con Dobrilla e la sua band. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo t. 69.633, Lire 7000 Ap.: ore 21,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000
Anche i commercialisti... — *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633, Ore 22,10, Lire 10.000/8000
Killer Machine — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 7/4000 Or.: 21,45
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — CHIUSURA ESTIVA

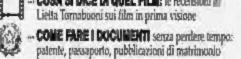
CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.68.27, Or.: 20/22,15, L. 10.000/7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Ore 14,30/16,20/20,15/22
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265, L. 8000/6000, Orario: 20,30/22,30
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

COSSATO
L'Aquilone fra le note

Termina questa sera il festival musicale «L'aquilone fra le note». Nell'anfiteatro del mercato coperto si esibiscono alle 18,30 i Backstage, alle 20,30 Vigliano Big Band e alle 22,30 Tony e i Volumi.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Questa sera è in programma al Broletto di Novara (cinema estivo) «Piccolo Buddha». All'Italia di Ghemme «Rapa Nui». A Casale Monferrato «Sol Levante» al Cova Adaglio.

GRIGNASCO
Si conclude la Festa dell'Unità

Questo è il programma di oggi, ultima giornata della festa de l'Unità, che si sta svolgendo nel parco Aurelio Vinzio. Alle 12,30 pranzo; alle 14 finale del torneo di scala quaranta; alle 16 spettacolo di burattini per bambini e cabaret per adulti; alle 19 cena con specialità tipiche; alle 20,30 estrazione della sottoscrizione a premi; alle 21 orchestra spettacolo di Pino Ponti; alle 22,30 comizio e alle 24 premiazione dei vincitori di scala quaranta.

VERCELLI
Concerto di Dosio & Co

Nel giardino dell'ex Opn di via Trino, alle 21 di questa sera, Gianni Dosio e il suo gruppo si esibiranno in concerto. La serata, prevista per domenica scorsa, era stata sospesa causa maltempo.

SANTHIA'
La Fanfara nel Borgo

Nell'ambito della rassegna «Feste musicali nel Borgo», organizzata dall'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», alle 10,30 di oggi, dopo il raggruppamento in parco Durandi, la Fanfara dei bersaglieri di Biella sfilerà suonando lungo corso Nuovo Italia.

BORGOVERCELLI
Serata da ballo con Rocchetti

Questa sera al dancing «Il Globo» è di scena l'orchestra di Santino Rocchetti. Standard, revival e liscio.

Primo concerto con l'americano Stone e gli autori tedeschi del '600

Festival per liuto e clavicembalo

Da stasera Varallo riscopre la musica antica

VARALLO. Il musicista americano Terrel Stone aprirà questa sera alle 21,15 il primo Festival di musica antica «Città di Varallo». Nella chiesa di San Marco proporrà musiche di Kapsberger e Weiss, autori tedeschi del Seicento. Saranno perciò la tiorba, uno strumento simile al liuto con doppio manico e fino a quattordici paia di corde, e lo stesso liuto barocco i protagonisti della serata, che si accenderà con le delicate e vivaci melodie del Sedicesimo e Diciassettesimo secolo.

Il calendario di appuntamenti, organizzato dal Centro studi piemontesi di musica antica in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli, prevede, dopo il concerto inaugurale altri quattro incontri musicali.

Terrel Stone, uno dei pochi docenti di liuto in Italia (sua la cattedra al Conservatorio di Parma), interpreterà alcune fra le ultime pagine scritte appositamente per lo strumento prima che il liuto fosse bandito, per il mutare dei gusti, dalle scene musicali europee.

Gli altri concerti sono previsti in settimana. Martedì sera, questa volta nella bella cornice della chiesa di Santa Maria delle Grazie (alle 21,15), toccherà all'Ensemble barocco del Cspma intrattenere il pubblico con un concerto dedicato esclusivamente al Seicento italiano. Suoneranno il torinese Lorenzo Girodo, al flauto, Davide Rebuffa, con chitarra e chitarrone, Beatrice Sterna al clavicembalo e Carlo Tagliacozzo al violoncello.

Sono in scaletta musiche di Rusca, Merula, Uccellini, Corbetta, ancora Kapsberger, Falconiero, Frescobaldi e Storace. Si tratta di pagine concertistiche da camera e da chiesa, dove una parte importante è sempre affidata allo strumento solista: al flauto, accompagnato dal basso continuo, al solo clavicembalo o al chitarrone.

Il 7 luglio, giovedì, il Festival ritorna invece in San Marco dove Beatrice Sterna, allieva di Graziella Rivara e con un'ampia esperienza concertistica a livello europeo, interpreterà al clavicembalo gli spartiti barocchi di Frescobaldi, Rossi, Froberger, Storace, Forqueray, Scarlatti e Bach.

Sabato toccherà poi ai musicisti genovesi dell'«Ensemble collegium pro musica» occupare nuovamente la pedana di Santa Maria delle Grazie per un concerto per flauto dolce e clavicembalo. Interpreteranno pagine di Van Eyck, De Gant, Telemann e Bach.

Chiuderà la rassegna, domenica pomeriggio alle 15,30, un concerto degli allievi dei corsi di musica antica abbinato ad un colorato spettacolo di danza rinascimentale in costume. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario 14,30. Ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Dal. non. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Vanalino 8. **Nestore - L'ultima corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**, il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. La **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole,** comm. music. di M. Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In fra li casi** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
20,30 **Tarzan e la fontana magica,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,40 **Chi fermerà Tommy Wanda,** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Il mondo secondo Garp,** film
23 — **Balla Italia**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Grand Hotel**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **I sacrificati di Bataan,** film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
18,30 **Prossimamente**
18,35 **Mac Gruder and Loud**
20,30 **Cacciatori di ombre**
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**
22,30 **Hunter**
0,55 **Prof. poliziotto: Enos**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Crociera di lusso,** film
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
0,15 **L.A. ospedale Nord**

Primantenna Supersix
10 — **Piccolo detective Bascirì,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**
21,30 **Arsenico e Vecchi Merletti,** film
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Il paese dei campanelli**
1,30 **Edgar Wallace,** telefilm
2,30 **La voce della tempesta,** film

Quarta Rete Tv
20,30 **Contagion,** film
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Sempre sola,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ziggy Stardust,** film
21,30 **Tg9 sette,** settimanale
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione
20,30 **Una luce nell'ombra,** film
22 — **Gli ultimi Jangadeiros,** doc.
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Gastone Phebus,** telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell,** film
22,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Trappola scatta a Beirut,** film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le grandi vacanze,** film. Regia di Jean Girault con Louis De Funès
22,30 **Block notes**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I lancieri neri,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Freeman, l'agonia di Harlem**
2 — **I classici dell'erotismo**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,35 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Video Top**

AltaItalia Tv
22 — **The CAT,** telefilm
22,45 **Film**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **The Cat,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

USA '94

UN MITO DAVANTI ALLA TIVU'

Il supercannoniere della Nazionale commenta il cammino degli azzurri

Piola: Baggio? No comment

«Contro la Nigeria sarà indispensabile avere la convinzione giusta». La vicenda-choc di Maradona: «Ai miei tempi, nessuno si dopava anche se non c'era ancora l'antidoping»

VERCELLI

SILVIO Piola è stato campione del mondo nel 1938, in Francia. Uno dei cannonieri della nazionale italiana, l'altro era l'ala sinistra Colaussi. Uno dei tiratori a rete più temuti ed esplosivi del campionato. Anche allora c'era la Norvegia e, paradossalmente, fu l'avversario più difficile. Non c'era la Nigeria: il calcio emergente del Terzo Mondo cinquant'anni fa non si intravedeva neppure all'orizzonte. Di tanto in tanto arrivava un Egitto sulla strada degli azzurri ma veniva seppellito da valanghe di gol. Adesso la Nigeria fa paura, e che paura. Ma torniamo a Piola, ai suoi ricordi, ai suoi consigli, alle partite che questa ottuagenaria gloria del calcio mondiale segue alla tivù. Però, prima di ogni altra cosa, quasi per scaramanzia, torniamo ai Mondiali del '38 e a quella Norvegia.

Fu un esordio difficile, vero, Piola?

«Difficilissimo. Ci affermammo nei supplementari, grazie ad un mio gol, dopo che la famosa ala sinistra Brustad aveva pareggiato quello di Piero Ferraris II. E' sempre stata, quella norvegese, una formazione ostica per l'Italia. E anche stavolta la Nazionale di Sacchi ha vinto grazie ad uno slancio ed una volontà di vittoria incredibili».

Piola, [illegible] anni, ma ancora saldo e drittissimo, passi lunghi ed elastici: lo abbiamo visto spesso, quest'anno, in tribuna a seguire la sua Pro.

Che cosa pensa di questi Mondiali?

«Devo precisare che li seguo un po' distrattamente. Certo mi interessano, ma non più con la passione di prima. Accendo la tivù, vedo qualche partita, a volte qualche scampolo di partita. Non è che sostenga che il passato sia meglio del presente. Ogni presente è importante. E poi il gioco del calcio, rispetto a quando ero in campo io, ha subito grossissime trasformazioni non solo tecniche, per cui i confronti sono difficilissimi se non impossibili».

A questo punto, una domanda ovvia: preferiva seguire la Pro, anziché gli azzurri?

«Non dico questo. Perché anche in questo caso esiste un confronto, e non certo a vantaggio dei bianchi. Voglio dire che le forbici del giudizio si allargano enormemente. Ma è indubbio che sino ad un mese fa, al "Robbiano", mi sono divertito notevolmente ed ho goduto delle imprese dei miei successori».

Discute con qualcuno di questi Nondiali?

«Certo. Ma in modo un po' distaccato. Più o meno le discussioni vertono sui risultati striminziti della nazionale, su Baggio e in queste ultime ore su Maradona».

A proposito del campione argentino, qual è il suo commento?

«So solo che ai miei tempi, anche se non c'era l'antidoping, non ritengo che qualcuno si dopasse. Il calcio era ancora inteso come divertimento allo stato puro. Si scendeva in campo per vincere, ma anche e non poco per una nostra soddisfazione personale. E doparsi avrebbe voluto dire perdere questo divertimento. Questo godimento che era fisico e spirituale nello stesso tempo. Certo che il comportamento di Maradona lascia sconcertati».

E Baggio?

«Preferisco non commentare».

Chi era il regista della squadra, quando avete vinto i Mondiali nel '38?

«Gianni Ferrari, uno dei più grandi giocatori italiani di ogni tempo. Ma anche qui i confronti non reggono».

Martedì ci giochiamo tutto contro la Nigeria, rivelazione, finora, di Usa '94. Che cosa devonno fare gli azzurri per spuntarla?

«Dovremo lottare. Lottare con convinzione, senza concedere nulla al caso, mai distraendoci, continuando ad alimentare il gioco offensivo. E' una partita estremamente delicata. Se la superiamo, avremo compiuto un grande passo avanti. Certo è un campionato mondiale particolare, dove ricompaiono vecchi valori (Brasile, Argentina) e spuntano rivelazioni. C'è un calcio, quello africano, che avanza. Nei prossimi anni verrà fuori con maggior forza».

Piola mette infine l'accento sull'anomalia di questi Mondiali: l'assenza di nazioni come Inghilterra, Francia, Danimarca e Portogallo. «Manca qualcosa e guai se, da martedì, dovesse mancare anche l'Italia».

Francesco Leale

Silvio Piola oggi e ieri: impegnato in una conferenza a Vercelli e in campo durante la sua inimitabile carriera di cannoniere della Pro, della Lazio e del Novara

Baseball, i vercellesi vanno a Rho

Roccia, è oggi il match-verità

VERCELLI. Ci sono momenti nel corso d'un torneo nei quali, fatalmente, ogni squadra si trova di fronte a un bivio: vincere e ritornare in corsa per gli obiettivi prefissati inizialmente o uscire battuti ed avere come unico traguardo quello d'onorare al meglio la restante parte della stagione.

Per il Roccia l'ora della verità sta per scoccare: questo pomeriggio sul diamante di Rho (inizio alle 15,30) la truppa di mister Fusaro affronta il [illegible] milanese attuale capolista del campionato. Un successo e il discorso di vertice, come per incanto, si riaprirebbe nuovamente per i vercellesi, un ko e le possibilità di ritagliarsi un posticino nella stanza dei bottoni sarebbero cancellate di colpo.

Sottolinea il presidente Giacomo Gallazzo: «Non è esagerato parlare della sfida contro il Rho come di "gara dell'anno". I lombardi sono al comando del torneo ed è chiaro che un'ulteriore vittoria li renderebbe imprendibili. Noi, però, possiamo farcela specialmente se i ragazzi giocheranno con quella grinta e determinazione che hanno caratterizzato le prime uscite stagionali».

Proprio all'incontro d'andata è legato l'ottimismo del clan vercellese. «Era la partita d'esordio - osserva Gallazzo -, la squadra sfoderò una prestazione impeccabile imponendosi 6-2 dimostrando un punteggio che, tra l'altro, non esprimeva compiutamente la differenza di valori tra le due squadre». Adesso la situazione è mutata: il Rho è balzato al primo posto mentre il Roccia, tra alterne fortune, è ancora alla ricerca di quel gioco spumeggiante ed efficace manifestato proprio al debutto. «Sicuramente andremo per vincere - sottolinea il patron del Roccia -, sono convinto che la squadra abbia le potenbaialità tecniche per giocare alla pari con qualsiasi avversario. Adesso attendiamo il verdetto del campo».

Il seconda base Augusto Saveriano

Nessun problema d'organico è venuto a turbare la vigilia, dunque il tecnico dei bianchi, inizialmente, dovrebbe schierare la formazione tipo: Negretto, Merlin, Biscaro, Serain, Cossa, Saveriano (autore nell'ultimo incontro di un fuoricampo), Vittozzi, Benetti, Canali. In panchina, pronti a lanciarsi nella mischia Berto, Scalone e Oliveri. Il patron dei vercellesi individua le possibili armi vincenti: «Un efficace gioco d'attacco ma, soprattutto, un difesa efficace durante i turni di battuta dei lombardi».

In C1 femminile, invece, ultime fatiche delle Steeler. Le vercellesi, ormai tranquille, saranno di scena a Genova contro il quotato Cus. **(p. m. f.)**

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

*Oppure anticipo del **15%** e finanziamento per **48** mesi al tasso del **6%***

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo **4 MESI**

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.